LA STAMPA

GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE 2004. ANNO 138. N. 270. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

IL RACCONTO DELLE VOLONTARIE: ABBIAMO VISSUTO ALCUNI MOMENTI DI PAURA. PRIMA DI LASCIARCI ANDARE I RAPITORI CI HANNO CHIESTO PERDONO

Le due Simone: l'Italia ritiri le truppe

Frattini: per la liberazione non abbiamo pagato riscatti

IL PREMIER: DAL 2005 IL VIA AL TAGLIO DELLE TASSE

Finanziaria da 24 miliardi
Spese bloccate, più entrate



Il Consiglio dei ministri (nella foto Berlusconi e il ministro Siniscalco) ha varato ieri la nuova Finanziaria SERVIZI DI **Barbera, Giovannini e Ippolito** ALLE PAG. 20 E 21



di Robilant, Galeazzi, Magri, Martinetti, Mastrolilli, Poletti e Tornabuoni DA PAG. 2 A PAG. 10

I SERVIZI

LA MEDIAZIONE E' INIZIATA TRE GIORNI DOPO IL SEQUESTRO
Il commando pensava che fossero due spie
Sabato l'ultima telefonata «Stiamo bene»
Francesco Grignetti A PAGINA 2

SCELLI: HO SEMPRE TRATTATO E LE HO LIBERATE IO
Il commissario della Croce Rossa «Almeno quattro volte ho sentito la loro voce registrata. I carcerieri si erano convinti che fossero spie»
Guido Ruotolo A PAGINA 2

DA ANTI A ALTER-BERLUSCONI LA LUNGA MARCIA DI WALTER
Al Campidoglio si è completata l'evoluzione mediatico-politica di Veltroni, che del Cavaliere avrebbe studiato l'abilità
Filippo Ceccarelli A PAGINA 6

COSSIGA: NON ERA UN RILASCIO MA UNO SCAMBIO DI PRIGIONIERI
«I rapitori sapevano che le ragazze non sono né nemiche della "resistenza" né dei movimenti che praticano il terrorismo»
L'INTERVISTA A PAGINA 7

CI VORREBBE UN PO' PIÙ DI MISURA

Fabrizio Rondolino

LE immagini di Kenneth Bigley incatenato in una gabbia arrivano nel giorno in cui altre immagini, di bandiere arcobaleno e di margherite e di gioia, inondano i nostri teleschermi. Siamo giustamente felici perché Simona Torretta e Simona Pari sono tornate a casa incolumi. Ma quelle altre immagini, che ritraggono un uomo distrutto e ad un passo dalla morte, valgono, o dovrebbero valere, di più. Perché ci ricordano che cos'è il terrorismo.

Non è vero che è bene tutto ciò che finisce bene. L'insistenza nel sottolineare come le due Simone siano state «trattate con rispetto» suona incongrua e stonata, e la piccola verità del buono stato di salute delle rapite non può, non deve offuscare la grande verità del loro rapimento. Essere rapite, minacciate di morte, tenute prigioniere per tre settimane è forse una manifestazione di rispetto? I terroristi, a sentire il racconto delle due ragazze, si sarebbero addirittura scusati, una volta capito che «eravamo a Baghdad per aiutarli e non per carpire informazioni». Forse che chi «carpisce informazioni» merita di essere decapitato o sgozzato? Il gruppo dei rapitori, proseguono le ragazze, «si rifà ai detti del profeta Maometto: ci hanno spiegato i loro principi e manifestato molta fede», e per sovrappiù hanno regalato alle vittime un'edizione commentata del Corano. Eppure non c'è bisogno di essere un islamista per sapere che Maometto non c'entra un bel nulla con il terrorismo, e che la «molta fede» dei rapitori dovrebbe semmai essere un'aggravante, non certo un'attenuante.

Questo esplicito tentativo di umanizzare una banda di criminali potrebbe essere frutto dello choc da scampato pericolo, e archiviato come tale. Purtroppo però si accompagna al perentorio proclama di Simona Torretta: «Le truppe straniere se ne devono andare dall'Iraq». Non i terroristi, non chi ha sgozzato Quattrocchi e Baldoni, non coloro che fanno esplodere un'autobomba al giorno sono dunque il problema dell'Iraq di oggi, bensì le «truppe straniere» - tra cui, è bene ricordarlo, c'erano anche i carabinieri uccisi a Nassiriya. Ci vorrebbe più misura.

PAGHI OGGI, RICEVI DOMANI

Mario Deaglio

LA manovra economica per il 2005 - costituita dalla Finanziaria, presentata ieri, e da provvedimenti collegati, da determinare in seguito - poggia su tre principi. Il primo è il contenimento, per la maggior parte delle voci del bilancio pubblico, dell'aumento delle spese correnti entro un «tetto» molto basso all'incirca pari all'inflazione: è questo l'asse centrale, strategico, che dovrebbe consentire all'Italia di restare entro i parametri di Maastricht.

Si tratta di un vincolo duro in quanto, per effetto di svariati meccanismi automatici, la spesa pubblica tende ad aumentare più rapidamente dell'inflazione. Il ministro dell'Economia, del resto, già a fine luglio, aveva annunciato che la manovra economica «non sarebbe stata indolore».

Il secondo principio cerca di tradurre in realtà l'impegno dell'attuale maggioranza di procedere a una riduzione delle imposte e cerca di ottenere una sostanziale compensazione di tali sgravi con maggiori introiti fiscali derivanti da un certo numero di «piccole» misure quali la tassazione separata dei redditi da affitti di abitazioni; il terzo tende a realizzare un'altra sostanziale compensazione, quella tra le vendite del patrimonio pubblico e i nuovi investimenti in infrastrutture.

Così congegnata, la strategia implicita nella manovra si presenta coerente con le previsioni di una crescita modesta, ma in accelerazione, dell'economia. Va in ogni caso rilevato che la manovra sarebbe un po' più indolore, un po' più facile, un po' meno soggetta alle incertezze della congiuntura interna e internazionale senza queste riduzioni fiscali che dal punto di vista economico rappresentano un intoppo e un'intromissione della politica; gli eventuali effetti espansivi di tali riduzioni (probabilmente inferiori a quelli di una spesa pubblica mirata di analoga entità) si faranno sentire solo molto avanti nell'anno o addirittura nel 2006.

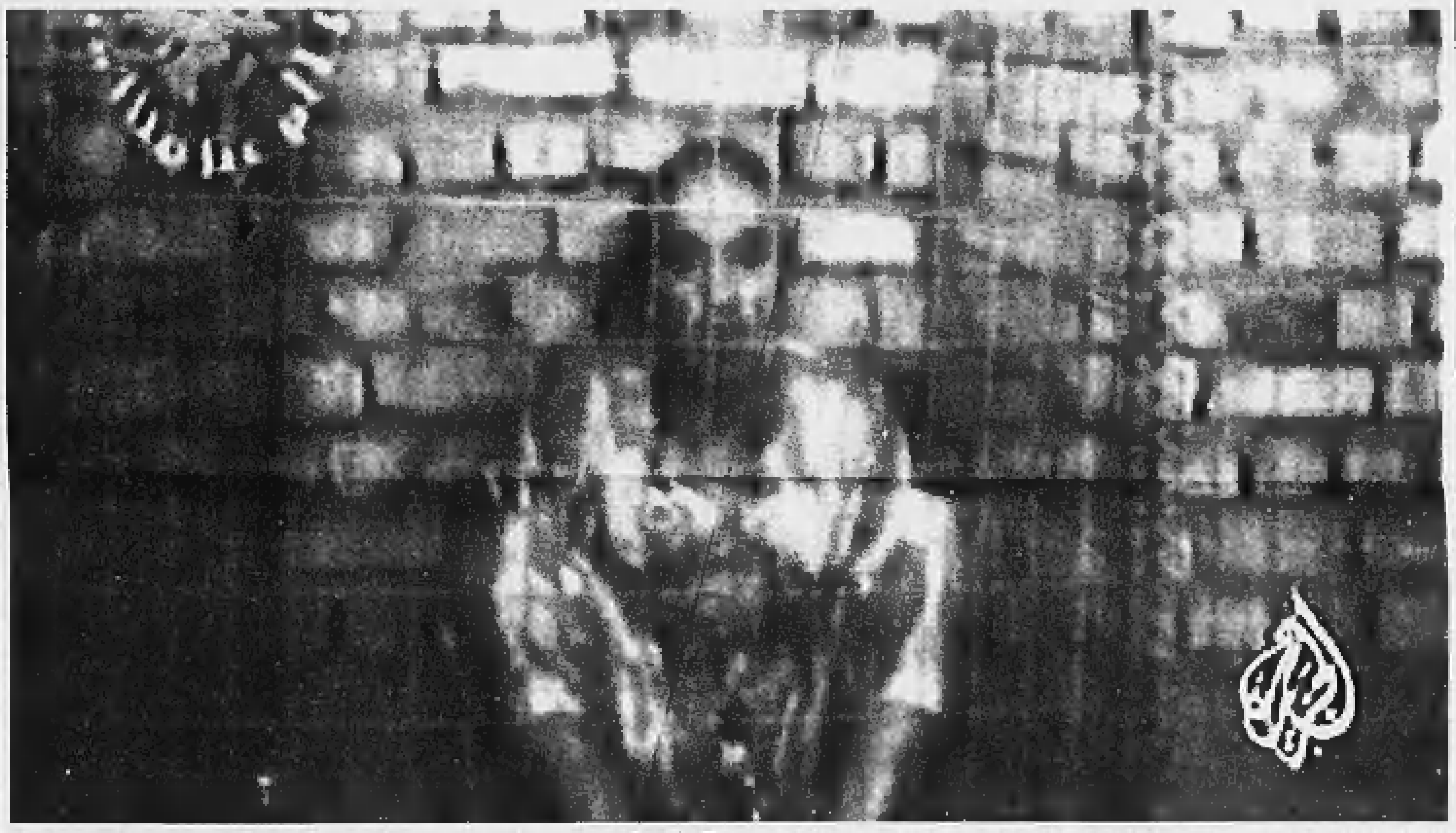
Su questo canovaccio, com'è normale, si rovesciano i rilievi, le proteste, le proposte alternative, le rivendicazioni dei gruppi economici e sociali chiamati a sopportare una parte del peso. Di fronte a queste lagnanze, il ministro Siniscalco ha due possibilità: quella di scendere nei dettagli dei provvedimenti, di fatto sostenendo un contraddittorio con ciascun ministro della spesa e con le parti sociali, e quella di restare al di sopra della mischia a custodire gli equilibri generali e la coerenza delle cifre, concedendo solo un piccolo numero di eccezioni preordinate.

A differenza di molti suoi predecessori, il responsabile dell'economia sembra aver scelto questa seconda strada, complessivamente saggia, che tende a porlo nella funzione di garante della serietà e dell'affidabilità di una manovra sulla quale pesa l'attenzione indiscreta (ma doverosa e salutare) della Commissione di Bruxelles.

Il discorso si sposta, a questo punto, sulla dimensione politica: a chi andranno i «dolori», a suo tempo preannunciati da Siniscalco, e a chi le soddisfazioni che la manovra ha in serbo con il taglio delle imposte? Essenzialmente alle stesse categorie sociali, ossia ai redditi medi e ai lavoratori autonomi. La sostenibilità politica della manovra deriva, in ultima analisi, dalla disponibilità dei ceti medi di pagare oggi con una mano (per esempio con gli aggravi che molti lavoratori autonomi si troveranno a fronteggiare) per ricevere dall'altra (soprattutto domani). Si tratta, insomma di una Finanziaria per una classe media matura, ossia capace di lungimiranza nella valutazione sia dei propri interessi sia di quelli del Paese. Saprà esserlo quella italiana?

mario.deaglio@unito.it

NUOVA LEGGE SULL'EDITORIA
Oggi riparte l'iter alla Camera
Ulivo disponibile sul ddl Bonaiuti
A PAGINA 12



L'ostaggio inglese in gabbia

Kenneth Bigley, l'ingegnere di 62 anni prigioniero in Iraq dei terroristi di Abu Musab al-Zarqawi, è apparso in un nuovo video su Al Jazeera. L'ostaggio inglese, chiuso in una gabbia, ha rinnovato l'appello al premier britannico Blair affinché risponda alle richieste dei suoi rapitori. In serata la risposta di Blair è arrivata: il primo ministro britannico, che finora si era mostrato inflessibile, ha detto di essere invece pronto a rispondere ai sequestratori se questi si metteranno in contatto con il suo governo, cosa che finora non è avvenuta. **Bonazzi** A PAG. 9

A MIAMI PRIMO FACCIA A FACCIA TRA PRESIDENTE E CANDIDATO DEMOCRATICO

Bush-Kerry, la sfida finale

La Florida devastata dagli uragani è uno Stato-chiave

MIAMI. Stasera in Florida (in Italia saranno le tre del mattino) George Bush e il suo sfidante John Kerry si affronteranno nel primo faccia a faccia della corsa alla Casa Bianca. L'appuntamento che dà il via alla sfida finale è in Florida, Stato chiave che assegna un decimo dei voti necessari per la presidenza. Un duello che parte nella terra devastata da quattro uragani in sei settimane, una serie di catastrofi che hanno mandato in fumo sondaggi e previsioni e che hanno lasciato senza casa o senza luce decine di migliaia di persone. Il disastro sembra aver dato una mano a Bush che ha garantito al fratello Jeb, governatore dello Stato, aiuti per cinque miliardi di dollari. **Molinari** A PAGINA 11

INTERVISTA

MUSHARRAF: VINCEREMO LA GUERRA AL TERRORISMO

Il Presidente pachistano «Un errore concentrarsi sulla caccia a Bin Laden» «Dobbiamo combattere contro la povertà»

Emanuele Novazio A PAGINA 10

CALIFORNIA



«IO, IMMORTALE GRAZIE AL FITNESS»
I segreti dell'inventore della palestra moderna arrivato a 90 anni in perfetta forma

Gabriele Beccaria A PAGINA 14

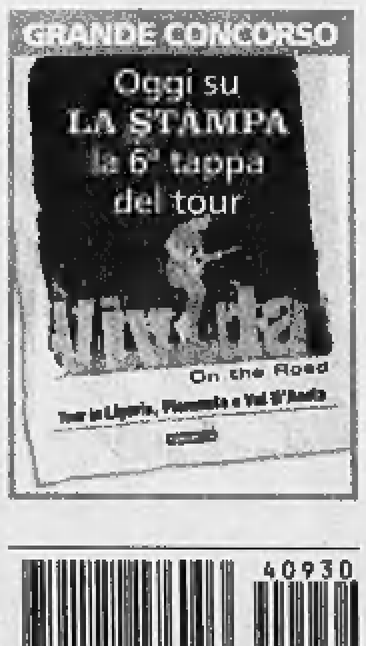
BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Casa dolce casa

MINISTRO Siniscalco, abbene lo confesso: posseggo una casa. Non so come sia potuto succedere. Un momento di debolezza, credo, o le cattive compagnie. Infatti ho un amico che di case ne possiede addirittura due: un recidivo. Non potendo abitarle entrambe, quel capitalista senza scrupoli ha avuto la faccia tosta di affittare la seconda. Ci illumini, la prego: cosa possiamo ancora fare, noi latifondisti delle due camere e cucina, per espiare fino in fondo i nostri peccati?

Abbiamo appena saputo che l'Ici aumenterà di nuovo, perché ai Comuni in bolletta i soldi qualcuno deve pur darli, ed è giusto che si sia noi reprobi a farlo. Ci è stata anche annunciata una nuova tassa, pardon, una polizza obbligatoria contro le calamità naturali: terremoti, maremoti, frane, alluvioni, inondazioni ed eruzioni vulcaniche: e io che finora mi ero sempre limitato a dare un'occhiatina al «boiler». Eppure mi riesce difficile immaginare che l'Etna possa arrivare fino al mio salotto, a meno che non sia un assicuratore a portarcelo di persona. Per cui le chiedo se non sarebbe più rapido e indolore dichiarare fuorilegge il possesso di abitazioni, procedendo senza indugi a un generale esproprio di Stato. Così il governo azzererebbe di colpo il deficit del bilancio, vendendo tutta l'Italia, tinelli compresi, a qualche fondo-pensione americano. Quanto a noi, ultimi nostalgici, potremmo sempre trasferirci in Cina, dove pare che i comunisti locali tutelino con un po' più di rispetto la proprietà privata.

GRANDE CONCORSO



Il gruppo non aveva collegamenti con la guerriglia, criticava genericamente «l'occupazione»

Il covo era probabilmente lontano da Baghdad, almeno quattro ore di viaggio in auto

IL SEQUESTRO

I PUNTI DELLA TRATTATIVA

LA REGISTRAZIONE
Sabato sera i rapitori fanno pervenire un nastro con la registrazione delle voci di Simona Pari e Simona Torretta. Le due ragazze dicevano i propri nomi e la data: "È sabato 25 settembre"

IL RISCATTO
Oltre al canale della Croce Rossa, nelle riunioni tra il sottosegretario Gianni Letta, il commissario straordinario della Cri Scelli e il direttore del Sismi Pollari si decide di proseguire in parallelo la trattativa con gli intermediari. Da questi arriva la notizia di un riscatto, voce in seguito smentita da Scelli e dal ministro degli Esteri Frattini

L'ACCORDO
Lunedì 27 il direttore del giornale kuwaitiano "Al Rai Al Aam" parla di un accordo raggiunto con i rapitori

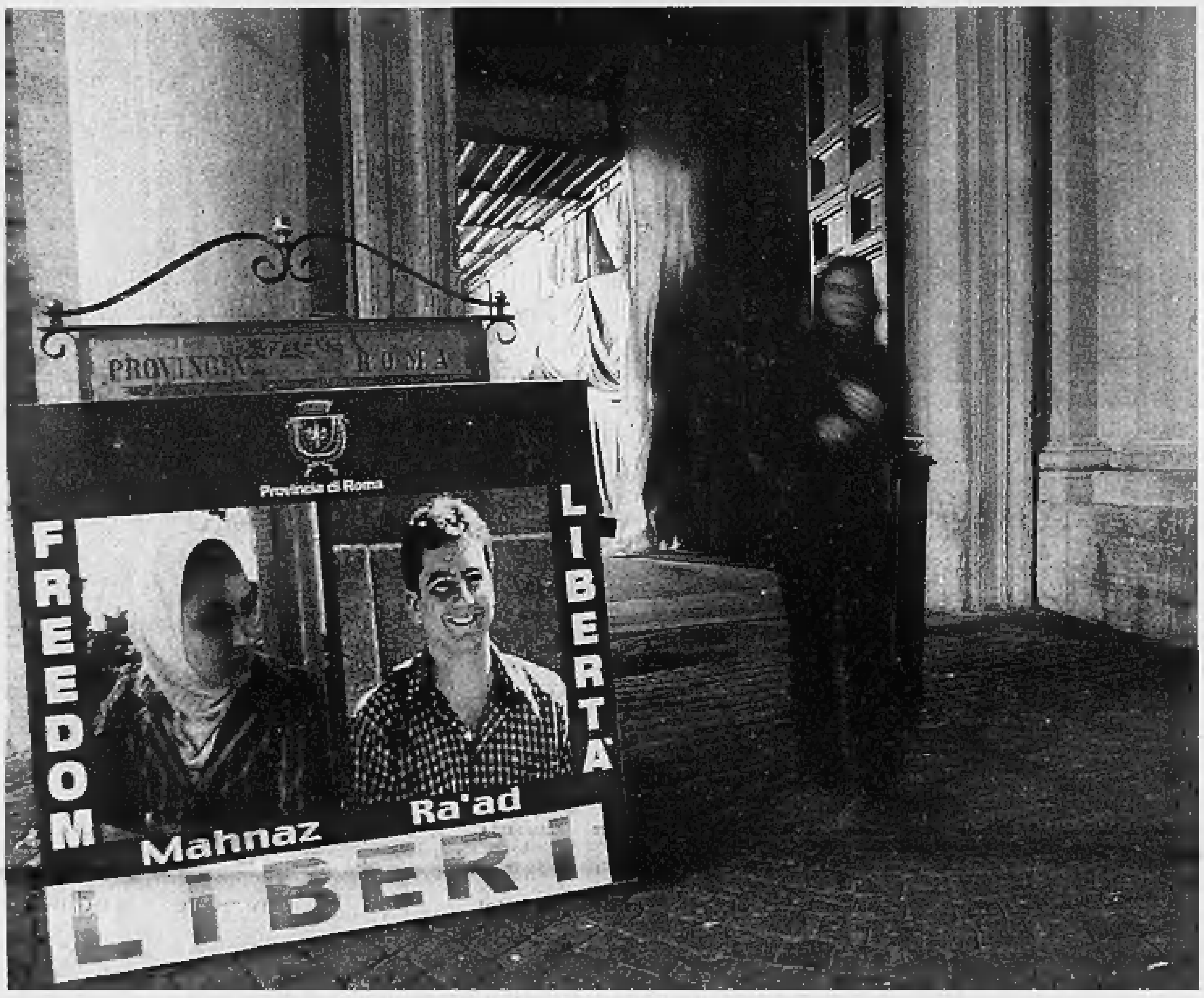
LA CROCE ROSSA
Inizialmente il commissario straordinario della Cri Scelli aveva negato un coinvolgimento nelle trattative. Ma lunedì gli giungono aggiornamenti sulla condizione delle ragazze

I MALATI
Tra le condizioni poste dai rapitori rientra anche la richiesta di aiuti umanitari. Martedì 28 si diffonde la notizia di un volo della Croce Rossa con 15 malati che in Iraq non potrebbero essere curati

I carcerieri erano molto religiosi, alla Pari hanno regalato un Corano in inglese. Alla Torretta che aveva disturbi di stomaco hanno dato le medicine giuste. E per guidarle le tenevano per un lembo della camicia

La mediazione è iniziata tre giorni dopo il rapimento

La telefonata a Scelli con le voci delle due rapite. Poi altri contatti «Servono medicine in segno di buona volontà». Il commando non sapeva chi erano le due ragazze, pensava davvero che fossero spie



Davanti alla sede di Un ponte per..., a Roma, i ritratti degli ostaggi iracheni liberati con le due Simona

Francesco Grignetti
ROMA

Il primo pensiero, al momento del rapimento, era stato di terrore: «Eravamo molto turbate per la morte di Enzo Baldoni. Abbiamo pensato che fosse arrivato il nostro momento». L'ultimo, quando si sono alzate il velo nero, di sollievo: «Ma allora, Scelli, tu davvero liberi gli ostaggi». In mezzo, ventuno giorni di sequestro, completamente isolate dal mondo, tenute lontane dagli amici iracheni, all'inizio trattate con durezza, «pensavano che fossimo spie», poi molto più cordialmente. Dal racconto delle due Simone, da quanto sostengono i loro amici iracheni, dalle dichiarazioni di Maurizio Scelli, dai rapporti dell'intelligence, i pm del pool Antiterrorismo di Roma si sono fatti una prima idea: è stato davvero un sequestro «anomalo». Ma nel senso che, al contrario delle ipotesi formulate in queste tre settimane, s'è svolto all'insegna dei colpi di scena.

La prima sorpresa viene dalla trattativa. S'era detto, scritto, sostenuto, che la Croce Rossa ne era fuori. Che la conducevano i servizi segreti. Che soltanto per caso, nell'ultima settimana, si era materializzato con Scelli un canale «affidabile». Tramite il dottor Nawar, medico iracheno, interprete e stretto collaboratore del commissario straordinario della Cri. In verità Scelli ha poi spiegato che lui, dalla «panchina» era uscito molto presto. Che da dieci giorni aveva chiesto di avere a disposizione un aereo della presidenza del Consiglio sulla pista, sempre pronto a partire. Ai magistrati ha spiegato di aver avuto diverse prove che erano vive e che stavano bene: cassette audio, registrate dalle Simone, che poi gli venivano fatte ascoltare al telefono. La prima telefonata, addirittura il 10 settembre, tre giorni dopo il sequestro. «Sono Simona Pari. Sono Simona Torretta». In inglese, ma le voci sono quelle. La seconda arriva il 15: «Servono medicine in segno di buona volontà». La terza, il 20: «Le medicine sono arrivate. Noi stiamo bene». A quel punto le speranze di risolvere il rapimento si fanno davvero concrete. Ma poi viene la doccia fredda del 22, ovvero il comunicato in Internet che annuncia l'esecuzione. L'ultima telefonata, quella risolutiva, arriva soltanto sabato scorso, il 25. «Stiamo bene». A quel punto Scelli vola a Baghdad.

La seconda sorpresa viene dall'approssimazione che il gruppo dimostra. Tutti a dire che erano andati a colpo sicuro, figurarsi, l'associazione è talmente conosciuta, Simona Torretta lavora a Baghdad da dieci anni come operatrice umanitaria. E invece no, i rapitori non sapevano niente delle due Simone. «Ci hanno interrogato duramente per tre giorni, separatamente, parte in arabo con un traduttore, parte in inglese. Non c'era un solo grande capo a porre le domande, ma tante persone. E alla fine si sono convinti che noi eravamo davvero noi. Cioè che non eravamo spie». Ha faticato non poco, Simona Torretta, a spiegare ai sequestratori che tipo di lavoro svolgeva in Iraq, che era una onesta sincera pacifista, amica del popolo iracheno e nemica del governo americano. Secondo Scelli, erano finite nei guai per colpa di una lista di presunte spie che la guerriglia irachena ha rubato all'intelligence americana. Là c'era un'indicazione che li aveva insospettiti, legata alla figura di Enzo Baldoni e del suo autista Ghareeb, «sospettato come spia palestinese e forse in contatto con il Mossad». Questo il sospetto, riecheggiato anche in alcuni proclami su Internet. La banda avrebbe fatto anche qualche sondaggio discreto in giro, per verificare i loro racconti. E alla fine s'è convinta di aver sbagliato. Di avere prelevato non due spie, né due occidentali tra quelli impegnati nella ricostruzione dell'Iraq accanto alla coalizione, ma due donne che erano su tutt'altra barricata. E il clima è cambiato. Non le hanno più bendate come prima, anche se pretendevano che tenessero gli occhi bassi e si guardassero le scarpe quando s'incontravano. «Dopo il terzo giorno, sono finiti gli interrogatori e sono cominciati i colloqui», ha precisato la Torretta. Da notare lo slittamento semantico.

Erano una banda «non politicizzata», hanno detto le Simone. Nel senso che probabilmente erano scollegati dalla guerriglia. Ma si sono dichiarati «contro l'occupazione». E però, nonostante tutte le supposizioni della vigilia, che li indicavano come un gruppo laico, i rapitori erano fortemente religiosi. «Di fede sunnita». Ci sono stati discorsi in questo senso. A Simona Pari hanno regalato un Corano in inglese, diversi volumi che poi la giovane si è portata dietro fino in Italia. Erano in quello scatolone che lei aveva in braccio al momento dell'incontro con Scelli. C'erano anche alcuni pacchetti di dolciumi e caramelle («Vi serviranno per il viaggio») regalati alle ragazze quando «ci hanno chiesto perdono». A Simona Torretta, che aveva avuto disturbi di stomaco, hanno portato i medicinali giusti. E poi si sono preoccupati di farle bere acqua minerale. Per dire le cautele religiose, Simona Torretta ha mimato il gesto con cui un uomo l'ha guidata, tenendola per un lembo della camicia, senza mai toccarla.

Il covo era molto lontano da Baghdad. Subito dopo il sequestro, ci sono volute quattro ore di automobile per arrivare a destinazione. «Era una zona tranquilla, non si sentivano scoppi o colpi di fucile». Cade insomma l'ipotesi che le due sequestrate siano state tenute a Falluja, dove hanno infuriato i combattimenti. Forse si trattava della città di Ramadi? Difficile. Anche lì si è combattuto nell'ultimo mese. Nelle tre settimane c'è stato un solo spostamento vero. E sempre in zona. Se si può fare un confronto con il sequestro dei tre bodyguard, loro furono trasferiti una decina di volte in covi ogni volta molto diversi.

Di come e perché siano state liberate, le due Simone ammettono onestamente di non sapere niente. A un certo punto, senza spiegazioni, i rapitori le hanno messe su una macchina. Non potevano vedere perché portavano quella specie di burqa nero che s'è visto nel filmato su Al Jazeera. Non sanno niente di trattative, tantomeno di riscatti. E anche Maurizio Scelli s'è tirato fuori. Anzi, s'è pure adirato con chi ne parlava. «Rischio di perdere la mia neutralità». E in Iraq, senza neutralità ci si rimette la vita. Lui, invece, tratta solo in termini di aiuti umanitari, di medicine, di generi di conforto.

«INIZIALMENTE DICEVANO "DA UNA PARTE CI CURATE, DALL'ALTRA CI AMMAZZATE", POI SI SONO CONVINTI»


Maurizio Scelli abbraccia Simona Torretta sulla pista di Ciampino

«Nessun riscatto, ho trattato personalmente»

Il commissario della Cri: abbiamo fornito solo farmaci e cure per i feriti

intervista
Guido Ruotolo
ROMA

«Sì, è vero, ho sempre saputo, a partire da tre giorni dopo il sequestro, che Simona Pari e Simona Torretta erano vive. Per quattro volte ho sentito le loro voci registrate: puntualmente riferivo al sottosegretario Letta che mi spingeva ad andare avanti, ad alimentare il mio contatto nonostante che nei miei confronti fosse in atto una campagna di delegittimazione pubblica. Le due Simone parlavano in inglese e rispondevano alle domande dirette che facevo porre al mio interlocutore». Sono le nove di sera e Maurizio Scelli, commissario straordinario della Croce Rossa, è da poco uscito dallo studio di registrazione di «Porta a Porta». Scelli non crede al pagamento di un riscatto, né a un ruolo determinante delle intelligence alleate. E il perché lo spiega: «Ho convinto i sequestratori che il nostro governo finanziava la missione della Croce Rossa italiana a Baghdad, che curavamo i feriti, gli iracheni di ogni credo e collocazione. Gli abbiamo fornito medicinali e in cambio ci hanno consegnato le due Simone».

Fino a ieri, e per tre settimane, sapevamo che nessuna prova in vita fosse mai stata data dai sequestratori delle due Simone e invece...

«E invece sentivo le loro voci. Sono state settimane durissime anche per me, perché mi trovavo in una condizione delicatissima: il palazzo della politica mi invitava a non intralciare le iniziative che dovevano essere assunte dal governo e basta. E in più avevo "Un ponte per..." che riteneva che dovessero essere loro a tentare altre strade, ad avere altri contatti. Devo ringraziare particolarmente il sottosegretario Letta che ha avuto la capacità di non espormi e di incoraggiarmi ad andare avanti. E alla fine, questa strategia ha pagato, come si è visto».

Commissario, lei si è sbilanciato nel sostenere che non è stato pagato nessun riscatto. Perché è così sicuro? Non può essere che alla Croce Rossa sia stato delegato il compito di occuparsi soltanto del rilascio delle due Simone?

«Sono io che ho trattato il loro rilascio, facendo anche apparire il governo italiano meritevole, per il fatto di aver avuto la lungimiranza di finanziare la missione della Croce rossa. A questa mia osservazione, loro replicavano: "Da una parte ci curate, dall'altra ci ammazzate". Pazientemente, gli ripetevo che il governo aveva impegnato somme consistenti per la nostra missione. Le due Simone sono state consegnate a noi in virtù della posizione neutrale della Cri e dell'attività svolta in questi mesi in Iraq: quasi novantamila malati assistiti e curati, di cui trentamila bambini, cento feriti e malati guariti in Italia, e dieci bambini sono arrivati in queste ore. Ma la carta vincente è stata la decisione dei 25 volontari della Cri di rimanere a Baghdad, nonostante che tutti gli altri volontari avessero lasciato l'Iraq, dopo il sequestro delle due Simone».

I sequestratori pensavano che le due Simone fossero spie?

«Me l'ha detto il mediatore che ci ha tenuto sei ore nella stanza, che ha voluto certificato che le due italiane non fossero spie. Diceva che le avevano sequestrate perché i loro nomi risultavano in una lista di spie degli americani. Nawar, il mio collaboratore iracheno, ha dovuto giurare sul Corano che le due Simone era soltanto delle volontarie, pacifiste, che aiutavano la popolazione irachena».

Ma anche Enzo Baldoni e il suo autista Ghareeb erano considerati delle spie americane?

«Che c'entrano Baldoni e Ghareeb?».

Ci sono ancora speranze di riavere i resti di Baldoni?

«Purtroppo è in corso una attività militare degli americani incontrollata e incontrollabile che determina delle difficoltà chiamiamole logistiche».

Che ruolo hanno avuto nella liberazione degli ostaggi le intelligence alleate? Quella giordana e kuwaitiana, in particolare?

«Non lo so».

Qual è stato il momento più difficile di questi giorni?

«Tra la terza e la quarta telefonata del mio contatto in Iraq. Era il 20 settembre quando le due Simone, sempre in inglese, mi confermarono - nei loro messaggi registrati che Nawar mi faceva ascoltare per telefono - che i medicinali chiesti come gesto di disponibilità erano arrivati e che loro stavano bene. Il giorno dopo, arrivò l'annuncio sul web del loro sgozzamento seguito da quello del video che sarebbe stato recapitato a breve. Per cinque giorni non ho avuto più notizie. La situazione si è sbloccata soltanto sabato, quando le due Simone mi hanno fatto sapere che stavano bene. E il mediatore, che il loro rilascio era soltanto questione di ore».

ALTROVE di Guido Ceronetti

I demoni esistono, senza dubbio, ma variano i modi di concepirli.

Fedor M. Dostoevskij
I Demoni (Confessione di Stavroghin)
1872

Migliaia di persone a Rimini e a Roma in Campidoglio hanno salutato tra applausi e slogan di pace il ritorno a casa delle volontarie italiane

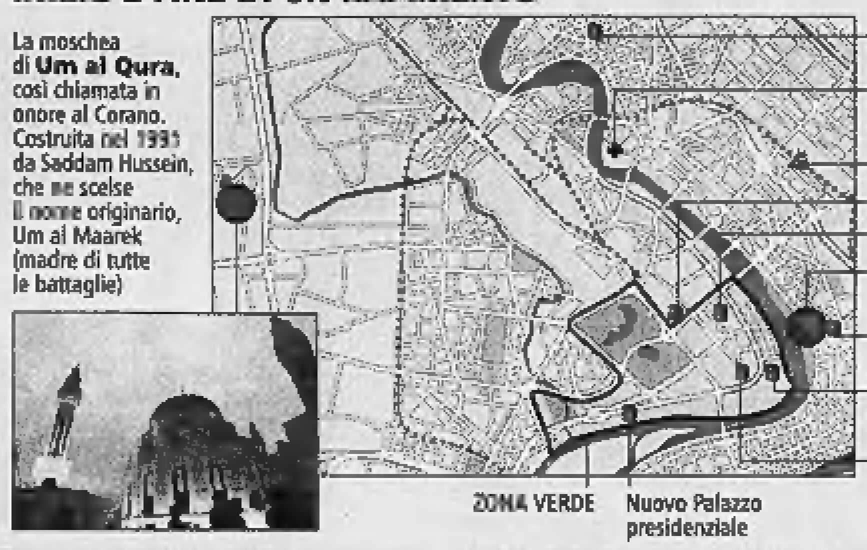
LE RAGAZZE



Simona Pari e Simona Torretta mercoledì notte subito dopo il loro arrivo all'aeroporto di Ciampino

INIZIO E FINE DI UN RAPIMENTO

La moschea di **Um al Qura**, così chiamata in onore al Corano. Costruita nel 1991 da Saddam Hussein, che ne scelse il nome originario, Um al Maarek (madre di tutte le battaglie)



LE DUE RAGAZZE

«I rapitori non appartenevano a un gruppo politico. Erano religiosi che **ci hanno insegnato i principi dell'Islam** e alla fine si sono anche scusati e **ci hanno chiesto perdono**»

«I nostri sequestratori **erano convinti che fossimo delle spie** e che eravamo a Baghdad, tra la popolazione civile, non per aiutarli ma **per carpire informazioni**»

«Poi **hanno svolto indagini sul nostro conto.** Hanno acquisito informazioni che dimostravano che il **nostro lavoro era trasparente e serviva al popolo iracheno**»

«Hanno compreso il nostro lavoro e da quel momento il **rapporto è migliorato**. Gente che ci ha trattato con **molto rispetto e molta dignità**»

«Ci sono stati momenti in cui **abbiamo avuto paura** da morire. In altri ridevamo tra di noi»

«Ci hanno regalato **dieci volumi** con la spiegazione e la traduzione del **Corano** in inglese»

UNA GIORNATA DI FELICITA' CON LE FAMIGLIE, POI LE FESTE IN PIAZZA

Le due Simone: «Ritiriamo le truppe»

«Grazie a tutti, ma non dimentichiamo gli iracheni che soffrono»

PARI: SPERO DI TORNARE LAGGIU'

Fabio Poletti
inviato a RIMINI

Il suo primo desiderio è quello di rivedere il mare. «Mi piacerebbe...», dice ai carabinieri che salgono nell'appartamento al terzo piano, tanti fiori, una pianta immensa, il telefono che squilla in continuazione, anche una tv di Bogotà che vuole sapere e lei che risponde solo: «Sto bene, sto bene...». Ma in questo primo giorno di libertà, con le ragazzine sotto casa che gridano il suo nome, con le telecamere sempre accese puntate sul balcone dove ieri mamma Donatella rideva e piangeva, per Simona Pari è più facile pensare di tornare a Baghdad che non attraversare la strada e passeggiare sul lungomare. «Spero di tornare in Iraq. E' un Paese che amo davvero tanto. Chiedo a tutti di non dimenticare. Bisogna cercare di cambiare quella realtà, una bruttissima realtà...». Anche ritirando le truppe, le chiedono mentre affronta il plotone di telecamere? «Anche ritirando le truppe», risponde lei decisa, un sorriso finalmente disteso dopo la prima notte a casa, l'arrivo alle quattro e mezzo del mattino, le luci accese fino alle sette perchè dopo venti giorni - «Sempre chiusa in una stanza, pensavo a voi ogni momento» - c'è tanto da raccontare a suo padre e suo madre che sono volati fino a Ciampino per andare a riprendersela, perchè questa volta non tornava da un viaggio come gli altri.

Di queste tre settimane, della paura, dei biscotti e lo yogurt e il pollo che le davano i carcerieri - «Ci hanno sempre trattato con rispetto» - degli uomini armati che fanno irruzione nella sede di «Un ponte per...» e cercano proprio loro, «è stato forse il momento peggiore, ma è difficile dirlo...», del Corano che danno a lei e all'altra Simona, assieme al caffetano beige che indossa sopra i jeans del primo giorno, del velo nero che le chiedono di mettere e che lei si toglie per ultima davanti a quella videocamera comparsa da chissà dove, con un certo timore o forse è solo stupore, Simona Pari parla con i famigliari e con il magistrato. Ai giornalisti che incontra davanti a casa, preferisce raccontare altro: «Voglio mandare un saluto e un bacio grandissimo a tutti gli iracheni e ai nostri amici che sono rimasti là. Mi mancano molto i bambini, le donne di Baghdad, un popolo che sappiamo esserci stato vicino in tutti questi giorni. Un popolo che non va dimenticato...».

Dei soldi pagati per il riscatto, delle trattative, di Berlusconi e Letta e Fini e Rutelli e Veltroni che accorrono all'aeroporto, di Scelli e della Croce rossa, di tutto quello che si è visto in quegli ultimi minuti dopo tre settimane di unità di crisi, governo e opposizione allo stesso tavolo, di tutti i misteri della politica Simona Pari non vuole dire nemmeno una parola. Si arrabbia solo quando le dicono che qualche giornale ha scritto che a Ciampino c'è stato un brindisi con lo champagne: «Non è vero. Nessuno può pensare a brindare quando in Iraq c'è ancora gente che soffre. Nessuno può essere felice dopo tutto quello che abbiamo visto negli occhi dei bambini iracheni».

Un discorso militante, forse. O forse solo la passione di una ragazza che non ha nemmeno trent'anni e che sognava di fare la giornalista e poi ha attraversato un ponte che l'ha portata fino a Baghdad e si è trovata in mezzo a un Inferno da cui è difficile uscire: «Ricordiamoci dell'Iraq. E' sempre nel mio cuore. Bisogna cambiare quella realtà. Bisogna ritirare le truppe». Ma Simona Pari, la «pacifista», la «volontaria», in tutti i modi in cui l'hanno chiamata e sembrava fossero insulti in queste tre settimane in cui non poteva difendersi, non è una ragazza che dimentica tutti quelli che le hanno voluto bene, anche quelli che non la conoscevano e adesso sono qui, questa sera, in piazza Cavour, dove solo quindici giorni fa c'erano le fiaccole che volevano essere di speranza per la loro liberazione: «Voglio assolutamente ringraziare tutte le persone che ci sono state vicine. So che c'è stata una grandissima solidarietà. Questa vicinanza che sentiamo da parte di tutti è una cosa molto bella. Ringrazio tutti per quello che è stato fatto...».

In piazza sono in quattromila. Prima di andare al microfono Simona Pari abbraccia uno a uno i bambini musulmani che le regalano margherite. Gli occhi verdi le ridono. Al collo ha un foulard arancione. Un bambino appoggia la bandiera arcobaleno della pace sulla balaustra. Il sindaco Alberto Ravaioli che l'altra notte ha fatto da autista a lei e alla sua famiglia e che oggi è tra i pochi, ad essere salito fino in casa dove qualcuno ha appoggiato dei fiori sul cancello, dice che Simona è un esempio per tutti: «Ha dato testimonianza di forza e solidarietà nell'umiltà con cui ha saputo fare le cose». Lei agita le braccia, saluta, manda baci: «E' bellissimo. Siete bellissimi. Grazie davvero». Poi parla ai bambini: «E' un momento meraviglioso rivederli, dopo tanti giorni in cui non è stato possibile. Ci hanno raccontato della manifestazione che hanno fatto a Baghdad. Ci ha commosso... Ci hanno raccontato tutto quello che è stato fatto per noi. E io voglio ringraziare tutti: le istituzioni, l'Italia, il popolo iracheno, là ho incontrato persone speciali... la comunità internazionale che si è mobilitata per noi e poi anche voi riminesi, che siete stati così vicini alla mia famiglia in questi giorni».

> «Il mio primo desiderio? Rivedere il mare di Rimini Chiedo a tutti voi di ricordare, mi mancano tanto le donne e i bambini di Baghdad. Il momento peggiore è stato quando ci hanno prese, ma è difficile dirlo...»

> «Subito dopo il sequestro ci hanno dato un abito, che è quello con cui siamo arrivate a Roma: lo conserverò per sempre Ci hanno anche dato dei libri da leggere Non mollerò il mio impegno»

TORRETTA: SI', HO TEMUTO PER LA MIA VITA

Giacomo Galeazzi
ROMA

Sul portone il vessillo multicolore con la scritta: «Bentornata colomba della pace». La colonna sonora del primo giorno a casa di Simona Torretta sono stati gli slogan («pace, pace» e «via le truppe, mai più guerra») scanditi dai militanti no-war assiepati davanti al palazzone anni '60 di via dei Salesiani. Tutto attorno un quartiere in festa, al punto che quando a metà pomeriggio la volontaria di «Un ponte per», ASsieme alla mamma Annamaria, alla sorelle Laura ed Emanuela e ad alcuni familiari ha lasciato la propria abitazione per raggiungere la festa in Campidoglio, per un momento il boato di applausi e cori ha bloccato persino il traffico perpetuo di Cinecittà. In centinaia hanno salutato l'operatrice umanitaria scandendo il suo nome sotto l'occhio di decine di telecamere. Un caos gioioso da felicità collettiva. Simona Torretta, commentano i vicini di casa e gli amici delle Ong, ha l'aria e gli argomenti di sempre: la drammatica esperienza non l'ha minimamente cambiata. Così, dopo tre settimane in mano ai rapitori e in bilico tra la vita e la morte, Simona, scortata dalle forze dell'ordine, scende in una strada piena zeppa di cronisti e fotografi che l'attendevano fin dalle prime ore della mattinata e parla in prevalenza di «impegno sociale, difesa dei più deboli, famiglia e amicizia».

Da «pacifista in prima linea», invoca il ritiro delle truppe dal suo Iraq e difende orgogliosamente la missione di «Un ponte per», tutta «dedicata agli altri, soprattutto alla gente irachena, che non dobbiamo assolutamente dimenticare perché sta soffrendo molto». Un popolo in guerra che Simona era andato ad aiutare e che desidera riabbracciare al più presto. «La cosa importante è aver riportato in superficie i valori di solidarietà e di pace in cui la gente crede davvero - aggiunge Simona - tante persone ci hanno sostenuto non soltanto in Italia ma anche nel mondo. Ringrazio gli iracheni, i musulmani: sapevano il lavoro che stavamo compiendo in Iraq e si sono mobilitati per noi scendendo nelle piazze».

Pur stanca frastornata ed emozionata, all'indomani della liberazione, ha voluto puntualizzare la sua scala di principi. In cima l'amore per la famiglia. «Durante il sequestro - spiega con la voce incrinata - mandavo energia positiva a mia madre e cercavo di farle sentire che stavo bene. Ho sofferto per l'angoscia che stavo involontariamente procurando a lei e alle mie due sorelle. Sapevo che mamma aveva una grande forza interiore e tanta fede, ma non mi aspettavo una reazione simile». Proprio ai familiari Simona Torretta ha dedicato i primi veri momenti di libertà. Con loro ha voluto passare le prime ore a guardarsi negli occhi. «Siamo rimaste a parlare, con mamma e le mie sorelle fino alle 5 di notte - rivela -. Ci siamo raccontate un po' di cose. Abbiamo cercato di confrontarci e confidarci i nostri sentimenti». Ieri mattina i vicini le hanno portato la colazione: una torta a forma di margherita. Poi le hanno telefonato il sottosegretario Letta, il governatore del Lazio Storace, il sindaco di Roma Veltroni e il prefetto Serra.

Il pensiero va subito alla sua «più grande amica» Simona Pari. Ora ancora più amica dopo i 21 giorni trascorsi nel covo dei sequestratori. «Simona mi manca già - ammette la giovane romana - ho già bisogno di sentirla e questa esperienza ci ha unite ancora di più». Dunque, la famiglia, l'amicizia e poi il lavoro di volontaria, una grande passione che è pure una ragione di vita. «Non mollerò il mio impegno - ribadisce - magari ci saranno sviluppi diversi e adesso non sono in grado di fare programmi però di sicuro continuerò il lavoro che ho portato avanti finora». Come in un lampo tornano gli attimi di angoscia. «Sì, ho temuto per la mia vita, non sapevamo in realtà che cosa stesse accadendo attorno a noi - racconta - non ci aspettavamo di essere rapite. Il primo giorno del sequestro ci hanno dato un abito che è quello col quale siamo arrivate a Roma. Lo conserveremo sempre, ormai è parte della nostra vita. Spero che questa esperienza e l'esito del sequestro aiutino tutti a capire e a credere che un dialogo e un confronto tra le parti può ancora esserci». In quei frangenti di sgomento la mente volava «alle nostre famiglie, ai nostri colleghi iracheni, ma essere in due ci ha dato forza e ha mantenuto viva la speranza. Spesso la stanchezza ha prevalso sulla ragione».

Dopo i primi tre giorni, la tensione è calata: «Ci hanno trattato bene, dandoci anche libri da leggere, hanno avuto rispetto per noi e dato cura e attenzioni. Ogni giorno aspettavamo che ci rilasciassero». Affisso sul portone di casa l'appello: «E adesso vi prego di liberare i due giornalisti francesi e tutti gli altri, grazie. Cercate la pace». La casa è inondata di mazzi di fiori, portati da amici e conoscenti che si sono fatti largo tra la folla che staziona davanti al civico 44 in via dei Salesiani. Durante la mattinata, Simona ha ricevuto anche le visite di suor Laura, che ha pregato con lei, e quelle di vari inquilini che in questi giorni si sono stretti intorno alla famiglia. «Con Simona e la mamma abbiamo solamente pregato e non parlato. Vogliono ringraziare tutti, ma in particolare hanno ringraziato Dio», si limita a dire la religiosa. Intanto Simona, con il parroco don Michele Barone, pensa ad organizzare un pellegrinaggio notturno di ringraziamento al santuario del Divino Amore.

TROPPI «NON RICORDO» E IN PIENA NOTTE GLI E' STATO SPIEGATO CHE SI ESPONEVA ALL'ACCUSA DI RETICENZA

Terzo grado per il mediatore, rischia l'imputazione

Sottoposto dal pm a un fuoco di fila di domande il medico iracheno che ha aiutato Scelli nei contatti

Francesco Grignetti
ROMA

C'è un protagonista nelle vicende degli italiani in Iraq che da ieri ha un volto e un nome. Si chiama Navar, è un medico, lavora a stretto contatto con Maurizio Scelli, collabora con la Croce Rossa Italiana fin dal primo momento in cui fu allestito un ospedale a Baghdad, è il figlio di un insigne professore universitario molto stimato dal vertice degli Ulema, attualmente segue un master al policlinico Gemelli di Roma. Baffoni neri e colorito scuro. Gli italiani l'hanno visto scendere con la giacca della Croce Rossa dall'aereo che riportava in Italia le due Simone. «E' il mio interprete», lo presenta Scelli. In verità è molto di più: è un braccio destro, un mediatore con la complessa realtà irachena, una Virgilio nell'inferno di Baghdad. A lui, a Navar, alle sue parole che avevano saputo muovere le leve giuste, si deve se la Cri ebbe indietro il corpo del povero Fabrizio Quattrocchi. Sempre lui si stava adoperando per la restituzione del cadavere di Enzo Baldoni. Ed è ancora lui l'uomo che ha trovato il canale giusto per arrivare al gruppo dei rapitori delle due Simone. Proprio per questo ruolo così cruciale i magistrati della Procura di Roma l'hanno voluto interrogare, l'altra notte, come «persona informata sui fatti». Ma Scelli l'ha presa malissimo. Da oggi di Navar si sa tutto. E come mediatore rischia di essere bruciato.

L'interrogatorio dell'altra notte, condotto davanti al pm Erminio Amelio, ha rischiato di finire malissimo. Si racconta che Navar, assolutamente digiuno della procedura penale italiana, si sia intimidito di fronte alle domande del magistrato. Anzi, non s'aspettava un interrogatorio. Così l'iracheno s'è subito chiuso a riccio, opponendo silenzi o mezze parole alle domande. E quanto più il pm insisteva, più il dottor Navar si ritraeva. Alla fine poco c'è mancato che lo indagassero come teste reticente.

Era piena notte, in Procura. I tempi si allungavano contro ogni previsione. Maurizio Scelli, che veniva interrogato in un'altra stanza, è stato convocato nella stanza di Amelio per un confronto con il suo interprete. E lì sono volate le scintille. Si sono sentite parole forti da una parte e dall'altra. In mezzo, Navar ormai del tutto ammutolito e anzi convinto di volere il supporto di un avvocato. Ma per il nostro codice penale l'intervento di un legale significa che il teste diviene un indagato. E sarebbe stato un esito davvero paradossale che l'artefice di questa liberazione finisse sotto processo.

«Navar non è abituato - ha poi spiegato Scelli, all'uscita - a questo tipo di interrogatori. Nel suo Paese non c'è un'autorità giudiziaria. Lui non sa che in Italia i magistrati procedono in questo modo facendo domande sempre più precise. Pensava di essere accolto da noi come un eroe e certo non immaginava di dover ricordare dettagli e circostanze. Si è spaventato molto anche perché teme per le sorti della sua famiglia che ha in Iraq. Io l'ho raggiunto nell'ufficio del pm Amelio per tranquillizzarlo e per rassicurarlo. Gli ho dato la mia parola d'onore che non gli succederà nulla se dirà quello che sa ai magistrati. Ogni questione è stata chiarita».

Il problema s'è risolto sulla parola. Che agli occhi del dottor Navar è una cosa seria. Per dire, qualche ora prima, a Baghdad, era stato lui a garantire un capo tribù, baciando una copia del Corano, che Scelli era un uomo d'onore. Ad agosto, quando un importante interlocutore del commissario straordinario della Croce Rossa, l'ex generale Abu Karrar, doveva avanzare delle lamentele, fu Navar il primo ad essere informato.


una volta nella vita
prezzi
mai visti!
Solo sui prodotti segnalati all'interno del punto vendita
FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI
T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. variabile
Santander Consumer
Finconsumo Banca
Findomestic
nei negozi UniEuro oltre 250 prodotti a prezzi mai visti prima!
LCD 17"
TV LCD 17" NORDMENDE 16:9, completo di supporto, televideo 8 pag. di memoria, audio/stereo 30W, risoluzione 1024X768, connessione PC contrasto 500:1, luminosità 500:1, refresh 16ms
399,00€
Tv 32"
499,00€
REAL FLAT 100Hz 16:9
Televisore 32" NORDMENDE, formato 16:9, 100 Hz, cinescopio REAL FLAT , Vitual Dolby, subwoofer attivo, televideo 256 pagine in memoria, 4 prese scart (1 super VHS), presa VGA, multistandard.
Tv 32"
399,00€
REAL FLAT 100Hz 16:9
Televisore 32" NEXIUS, formato 16:9, 100 Hz, cinescopio REAL FLAT stereofonico, televideo, 2 prese SCART, estetica silver.
Macchina fotografica digitale NORDMENDE 4.0 Mpixel, zoom ottico 3X, digitale 4X, scocca in metallo, macro film audio/video batteria al litio + borsa
4.0 Mpixel
129,00€
Lettore DVD NORDMENDE, sistema slot in, estetica extra-slim, uscita 5.1, lettura Mp3, cdr, cd-rw, progressive scan
49,00€
Lettore DVD NORDMENDE, estetica slim, uscita 5.1, lettura Mp3, video cd, cdr, cd-rw, 2 scart, uscita ottica.
39,00€
Sistema Home Cinema NORDMENDE con lettore dvd + videoregistratore, 6 testine, stereo, 2 scart, uscita audio digitale, lettura Mp3, wma, cdr, cd-rw
149,00€
Sistema Home Cinema NORDMENDE, All in one, 325 W totali, radio, dvd video, dvd audio, mpeg audio, cd audio, cdr/rw, Mp3, wma, cd photo
99,00€
*Vale su tutti i prodotti segnalati di valore uguale o superiore a 150,00 euro Spese istruttoria: € 10,00 per acquisti fino ad € 299,00, € 21,00 per acquisti di importo superiore. Esempi: acquisto € 290,00 + € 10,00 - tan 0 taeg 7,72% ; acquisto € 1000,00 + € 21,00 - tan 0 taeg 4,66% Per maggiori informazioni rivolgersi al box finanziamenti . salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni fino al 16 ottobre 2004. Le foto possono essere puramente a scopo indicativo
UniEuro e UniEuro City in 200 località italiane
UniEuro
CITY UniEuro
www.unieuro.com

Frattini: non abbiamo pagato nessun riscatto, solo un aiuto

Gustavo Selva: questa è la versione ufficiale ma non credo sia così



Georges Malbrunot e Christian Chesnot, i due giornalisti francesi ancora in mano ai loro rapitori

DIBATTITO IN EUROPA SULLA «DIPLOMAZIA DEL LIBRETTO DEGLI ASSEGNI»

Critiche da Parigi e da Madrid «Non si deve cedere ai ricattatori»

Emanuele Novazio

ROMA

Per la liberazione di Simona Pari e Simona Torretta «non è stato pagato nessun riscatto», garantisce Franco Frattini. Almeno «non in denaro», perché l'Italia si è impegnata in «un riscatto politico, di aiuto che non finirà», spiega il ministro degli Esteri commentando il grande rilievo dato dai media italiani alla notizia - rimbalzata dal Kuwait - secondo cui la libertà delle due volontarie di «Un ponte per...» è costata un milione di dollari allo Stato italiano. Ma secondo il presidente della Commissione esteri della Camera, Gustavo Selva, le cose potrebbero essere andate diversamente: «La versione ufficiale del governo è che non è stato pagato alcun riscatto, e come politico a questa mi attengo. Ma come giornalista ho l'impressione che un riscatto sia stato pagato come estrema possibilità per salvare le due giovani donne», sostiene l'esponente di Alleanza nazionale alludendo ai «fondi riservati» che vengono impiegati in operazioni speciali. E in Europa esplode la polemica.

In Spagna e in Francia soprattutto, due Paesi nel mirino del terrorismo ed entrambi sotto choc (la Spagna per il devastante attentato di Madrid dell'11 marzo scorso, la Francia in seguito al sequestro di due giornalisti per la cui liberazione il governo si è impegnato attivamente, finora senza esito). «Non bisogna trattare ma portare a termine una politica completa e globale contro il terrorismo», osserva il ministro degli Esteri spagnolo Moratinos commentando la liberazione delle due giovani italiane: «Il ricatto del terrorismo non deve mai avere successo, nessuno deve negoziare in alcun modo con i terroristi», insiste il capo della diplomazia di Madrid senza citare direttamente l'ipotesi riscatto ma alludendovi in modo evidente. E in un editoriale dedicato alla vicenda, il quotidiano «El Mundo» scrive - con analoga intenzione critica - che «condividere la soddisfazione per la liberazione delle due giovani non impedisce di abbordare un dilemma: può un governo cedere al ricatto dei terroristi per salvare vite umane, anche se ciò potrà contribuire a far sì che ci siano altre vittime, in futuro?».

Perplessità simili in Francia. Se il governo italiano ha ottenuto il rilascio delle due volontarie autorizzando un riscatto, «questo dimostrerebbe che il crimine paga» e sarebbe «un pericoloso precedente», osserva Jean-Dominique Bunel, ex coordinatore delle Ong in Iraq. Pagare un riscatto «non è il modo migliore per fermare il reato», anche perché «ci sono forti probabilità di dare ad altri idee di operare alla stessa maniera», osserva Bunel che proprio ieri ha confermato le sue «definitive dimissioni» dall'incarico. Anche il quotidiano di sinistra «Libération» - sottolineando «lo choc che la liberazione delle due italiane ha avuto per il governo di Parigi, che nonostante il suo attivismo non è riuscito a liberare gli ostaggi francesi e nemmeno a ottenere informazioni affidabili» - critica quella che definisce «la diplomazia del libretto degli assegni», a dispetto dei «grandi principi proclamati secondo i quali non si negozia con i rapitori».

Se il ritorno a casa delle due volontarie offre dunque al governo l'occasione per riconfermare «l'impegno che abbiamo preso con il popolo iracheno» - come sottolinea il capo della nostra diplomazia - e forse anche per il nuovo clima creatosi fra maggioranza e opposizione nessuno a sinistra si scandalizza dell'ipotesi-riscatto (Bertinotti, Fassino, Di Pietro, il verde Cento hanno liquidato la questione come secondaria di fronte al rischio di perdere due vite umane), le modalità della liberazione di Simona Pari e Simona Torretta annunciano una polemica che potrebbe investire direttamente i governi alleati. Magari in sede comunitaria, dove il tema della lotta al terrorismo (e della presenza delle truppe della coalizione in Iraq) è da mesi al centro di un dibattito politico che gli ultimi eventi rischiano di surriscaldare.

FERRARA E LE DUE SIMONE

«Restituiscano il riscatto»

■ Prima di ripartire per l'Iraq, Simona Pari e Simona Torretta facciano una «colletta tra i valorosi pacifisti italiani e restituiscano l'importo». Lo scrive il direttore del «Foglio» Giuliano Ferrara sul numero di oggi, rispondendo ad un lettore. «Le due Simone, finalmente salve e libere - afferma - non si sono smentite: si sono presentate al cospetto dei media di tutto il mondo vestite da arabe e hanno rilasciato dichiarazioni di comprensione e rispetto per i loro sequestratori. Intanto, i loro amici italiani hanno pubblicamente ringraziato le «organizzazioni della resistenza irachena» mettendole sullo stesso piano dei governi che si sono adoperati per la liberazione delle giovani donne. Se ci fossero ancora dei dubbi basterebbe riflettere sui ragionamenti dei capi delle Ong interessate, tutte protesi a tessere l'elogio dei paesi arabi e della mobilitazione di quelle società civili. Quanto alla vicenda del pagamento di un riscatto - prosegue Ferrara - Berlusconi farebbe bene a non stare troppo tranquillo. Chi ha visto "Ballarò" ha certamente capito, ascoltando le incursioni di Giovanni Floris sull'argomento, che qualcuno prima o poi cercherà di scrivere nel conto del governo quel milione di dollari che sarebbero stati pagati al gruppo dei rapitori». [Ansa]

IL PRESIDENTE COMMEMORA LE VITTIME DELLE BR



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Ciampi: il terrorismo si batte con l'unità

ROMA

Un nuovo appello di Ciampi all'«unità politica e sociale», intesa come «condizione indispensabile» per battere il terrorismo. Il Presidente della Repubblica lo ha rivolto a tutti gli italiani, in occasione di una cerimonia commemorativa delle vittime del terrorismo negli Anni di piombo che si è svolta al Quirinale.

A venticinque anni di distanza, Carlo Azeglio Ciampi (accompagnato dal ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu) ha ieri reso onore alla memoria di sette poliziotti uccisi dalle Br e da altre organizzazioni terroristiche a Roma e Milano nel 1979-80. Li ha ricordati appuntando una medaglia d'oro alla memoria al petto dei familiari.

«Sono passati venticinque anni - ha detto il capo dello Stato - ma la memoria di quei fatti - è ancora fortissima in tutti noi che eravamo già grandi quando si verificarono». Le vittime del terrorismo nostrano sono Maurizio Armesano, Andrea Campagna, Antonio Cestari, Michele Granato, Rocco Santoro, Michele Tatulli e Domenica Tavern. Nomi che rievocano anche in Ciampi l'angoscia di quegli anni. «Dobbiamo molto - ha detto ai familiari senza nascondere la sua commozione - a tutti coloro che si batterono fino alla morte per difendere lo Stato. Caddero sotto i colpi di terroristi che vedevano nelle loro divise lo Stato che volevano sovvertire».

Ciampi ha ricordato le incertezze e i timori di quel periodo buio della storia italiana. «Sono stati anni cupi, anni dai quali credevamo proprio di non essere capaci di uscire. Ma ne siamo usciti. E lo abbiamo fatto mantenendo in pieno la dignità dello Stato. Il prezzo - ha detto rivolgendosi ai parenti delle vittime - è stato il sacrificio di tanti servitori dello Stato come i vostri familiari».

Durante la commemorazione, avvenuta proprio il giorno successivo alla liberazione delle due Simone, Ciampi ha voluto elogiare quella «unità di intenti» che si è realizzata senza distinzioni di ruoli e di colore politico per ottenere questo grande risultato. «L'unità di intenti e la sincera condivisione dei valori fondamentali da parte di tutte le forze sociali - ha detto - debbono continuare a sostenere l'azione degli apparati dello Stato nei scenari imposti dal terrorismo internazionale, con il preciso intento di impedire che possa realizzarsi l'assurdo disegno di far precipitare la società in uno scontro tra civiltà e religioni».

Ciampi ha poi invitato a «coltivare come una risorsa» la dedizione delle forze dell'ordine ed anche «la capacità di dialogo senza distinzioni di razza e di religione di cui dà prova la comunità nazionale, perché ciò accresce la nostra fiducia nelle possibilità del Paese».

Il Presidente della Repubblica ha però anche voluto ricordare che «alle forze dell'ordine bisogna fornire i mezzi per fronteggiare una minaccia terroristica che, sia sul piano interno, ma soprattutto a livello internazionale, sviluppa aberranti tecniche criminali». Il terrorismo sconfitto negli Anni Settanta-Ottanta, ha detto Ciampi, cerca di rialzare la testa e rappresenta ancora oggi «una minaccia». Non dobbiamo lasciarci spaventare, ha detto Ciampi, «perché oggi come allora, siamo in grado di sconfiggerlo». Lo dimostrano i recenti successi e l'impegno rinnovato della polizia, come ricorda «il sacrificio del sovrintendente Emanuele Petri», ma resta fondamentale «il forte coordinamento delle forze in campo, assicurato anche dalla costante e incisiva azione della magistratura».

Il ministro Pisanu ha ringraziato Ciampi «per la sua vicinanza, il suo affetto, che danno sostegno morale e forte incoraggiamento». Ai familiari dei caduti Pisanu ha detto che la memoria dei fatti di venticinque anni fa non si cancella: «Il ministero, la polizia di Stato non possono dimenticare e, ve lo assicuro, non dimenticheranno». [r. i.]

BERLUSCONI: «CI HO MESSO TANTI ANNI PER DIVENTARE COSÌ GIOVANE E LE PAGINE PIÙ BELLE LE DEVO ANCORA SCRIVERE»

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi in un'immagine d'archivio



A rallegrarlo anche i sondaggi settimanali che descrivono un balzo all'insù nel gradimento del premier

Il viceministro Micciché ha portato in Consiglio dei ministri più di cento cannoli siciliani

Tre feste in un giorno per il Cavaliere

Il compleanno, un altro nipote e la liberazione degli ostaggi

Ugo Magrì

ROMA

Per Silvio Berlusconi ieri è stato tutto un festeggiamento. Non si contano i tappi di champagne francese (Dom Perignon del '95) volati nell'arco della giornata. Tanto che all'ultimo brindisi della sera il premier ha rinunciato alle bollicine ripiegando su un ottimo Torcolato di Breganze. Si sono sommati insieme il compleanno numero sessantotto, la nascita del nipotino Silvio junior e, ovviamente, l'euforia dell'indomani per la liberazione delle due Simone. A un certo momento non si capiva più che cosa diavolo si stesse celebrando, se Berlusconi, oppure l'ultimo discendente della casata, o invece Gianni Letta, gran regista della trattativa irachena.

Il culmine s'è toccato col discorso, immancabile, del premier (la notte precedente aveva rilasciato le ultime dichiarazioni ai media intorno all'una e quindici, leccando un gelato a Piazza Navona). Rivolto ai ministri nell'anticamera del Consiglio, Berlusconi ha ripetuto la stessa battuta che un paio d'ore prima aveva avuto parecchio successo con il presidente pakistano, Pervez Musharraf, in visita a Roma: «Ci ho messo tanti anni per diventare così giovane... Mi auguro che le pagine più belle della mia vita siano quelle che devo ancora scrivere, e vi faccio tanti auguri di arrivare alla mia età con lo stesso entusiasmo e la stessa passione». Abbraccio alle uniche due signore presenti, Letizia Moratti e Stefania Prestigiacomo, strette di mano con i ministri e grandi ringraziamenti del Cavaliere per il regalo testè consegnatogli, una lampada art nouveau acquistata in via dei Coronari e raffigurante un'amazzone a cavallo. Per comprarla, i membri del governo si erano autotassati in tutta fretta scucendo un paio di biglietti da cento ciascuno. Qualcuno, però, aveva preferito fare un regalo per proprio conto, giudicando la colletta troppo da «pezzentoni» (per usare le parole di un autorevole ministro) al cospetto dell'uomo più ricco d'Italia.

Invece dei soliti panini al crudo di Parma preparati dai commessi di Palazzo Chigi, la festa di compleanno è stata resa memorabile dai cannoli siciliani di Gianfranco Micciché. Il vice-ministro non ne ha recapitato un vassoio, ma l'intero negozio. Nel senso che ha imbarcato su un volo Palermo-Roma il proprietario del bar più famoso dell'isola, insieme con un suo aiutante e gli ingredienti necessari. Quindi le cialde sono state fritte nello strutto, la ricotta infilata dentro i cannoli un attimo prima di servirli in tavola e Paolo Bonaiuti, portavoce del premier già sazio dopo averne assaggiato mezzo, garantisce sulla loro straordinaria bontà. Basti dire che i venti ministri del governo Berlusconi hanno sbranato centocinquanta cannoli.

Grande commozione del premier al telefono con la figlia Marina, che proprio ieri ha dato alla luce il secondogenito presso l'ospedale San Raffaele di Milano. Si chiamerà Silvio, indovina perché. Doppie congratulazioni dagli ospiti stranieri: oltre a Musharraf si sono presentati ieri a Palazzo il vice-premier israeliano Ehud Olmert e il presidente romeno Ion Iliescu. Da tutti, inutile dire, grandi rallegramenti anche per il ritorno a casa delle prigioniere italiane; ma qui Berlusconi si è schermito, girando le lodi al suo braccio destro Letta (applaudito in apertura del Cipe) con tale generosità da far sorgere in qualche malpensante il sospetto che il premier fosse in qualche modo deluso dalle prime dichiarazioni di Simona Pari e Simona Torretta, pacifiste convinte.

Sospetto infondato, tuttavia. Garantisce chi sta vicino al Cavaliere che lui è felicissimo per la liberazione che giudica un successo del governo; però ormai guarda avanti, al massimo con la curiosità di sapere dai suoi sondaggi settimanali fino a che punto gli italiani hanno gradito. Avrà buone notizie, gli istituti di ricerca cui il Cavaliere si appoggia abitualmente stanno per comunicargli un balzo all'insù nel gradimento del premier. Con l'avvertenza, però, che le emozioni collettive svaporano in fretta. E bisognerà attendere ancora qualche mese per capire se Berlusconi ha davvero iniziato la sua rimonta.

La gente innalza uno striscione per la pace e urla rivolta alla ragazza: «Sei grande, sei eroica».
Un assistente del sindaco libera sette colombe, e si intonano stornelli romaneschi

LE FESTE



Una foto di Simona Torretta festeggiata al balcone del Campidoglio accanto al sindaco di Roma Walter Veltroni

LA FOLLA GRIDA E RIPETE IL SUO NOME

La gioia di Simona in Campidoglio «Grazie a tutti»

La Torretta arriva in piazza alle sette di sera, serena e sorridente
Viene accolta da Walter Veltroni e un lungo applauso
Il sindaco: Roma è esplosa perché una romana è tornata a casa

Andrea di Robilant
ROMA

La festa al Campidoglio doveva iniziare alle sette di sera, all'ora del tramonto, ma già un'ora prima i romani venuti a salutare Simona Torretta hanno cominciato a gremire la piazza stringendosi attorno alla grande statua equestre di Marco Aurelio in un'atmosfera di sollievo e di gioia.

Quando finalmente si è affacciata dal balcone della scalinata cinquecentesca, la Torretta era serena e sorridente. Ha ringraziato la città di Roma, il Paese, i pacifisti, i suoi colleghi di «Un ponte per...» e le comunità musulmane di tutto il mondo. «Grazie per quello che avete fatto per noi e per le nostre famiglie, anche perché lo avete fatto per il popolo iracheno», ha detto, la voce rotta dall'emozione. «Oggi la nostra sofferenza maggiore è quella di essere lontane dal popolo iracheno e di non poterlo quindi aiutare».

E' toccato dunque a Walter Veltroni, sapiente artefice della serata di ieri sera, salutare la folla. «Roma è esplosa di gioia perché una romana è tornata a casa», ha detto il sindaco. Poi ha voluto aggiungere quelle parole di ringraziamento al governo che la Torretta aveva scelto di non pronunciare.

Dopo il sindaco non ha parlato nessun altro (Piero Fassino era lì, ma è rimasto dietro le quinte). La Torretta ha rimosso le quattro gigantografie con il suo volto, quello di Simona Pari e degli altri due ostaggi liberati a Baghdad, Mahnaz e Raad, che pendevano dal balcone del Campidoglio da tre settimane. «Non era successo in cinquecento anni, ma quelle grandi foto ci hanno portato fortuna», ha detto Veltroni.

In quell'istante, un assistente del sindaco ha liberato sette colombe che hanno svolazzato brevemente nella piazza prima di sistemarsi ognuna in una nicchia della facciata rinascimentale. L'orchestra del maestro Ambrogio Sparagni, la Bosio Big Band, ha attaccato con una serie di stornelli di saluto alla maniera romanesca con organetti, tamburelli, mandolini e ghiraude, lo strumento classico degli antichi cantastorie.



Una foto della bandiera della pace sulla scalinata del Campidoglio

Veltroni aveva deciso tutto la sera prima, dopo l'arrivo delle Simone a Ciampino. Il maestro Sparagni, che aveva altri programmi per la sera, è stato buttato giù dal letto ieri mattina dai collaboratori del sindaco. «La forza di questo sindaco è che interpreta lo spirito civico di questa città con grande umanità», commentava Paolo Cento, deputato dei Verdi. «E soprattutto con grande tempestività».

La Notte bianca romana di due settimane fa era cominciata proprio in questa piazza, dallo stesso balcone, con la madre di Simona Torretta, Anna Maria, che rivolgeva un saluto di speranza alla folla. Qualche giorno prima Veltroni aveva organizzato una grande fiaccolata conclusa in Campidoglio per ricordare i bambini uccisi a Beslan.

> L'orchestra del maestro Sparagni attacca una serie di motivi di saluto con organetti, tamburelli, mandolini e ghiraude
>
> Qualcuno commenta: «Io sono di sinistra ma per la prima volta non mi vergogno del governo di destra»

Augusto Rosati e sua moglie erano nella piazza in quelle due occasioni, e sono tornati ieri sera, da Ostia, dove vivono. «Ormai c'è un senso di continuità in questo luogo», spiegava Rosati. «Quando abbiamo sentito alla radio che c'era questa festa per Simona non ci abbiamo pensato un attimo e siamo venuti. Questa vicenda ha pesato moltissimo sulle nostre vite. L'angoscia che sentivo mi faceva svegliare in mezzo alla notte per andare al televideo».

La Torretta ha salutato la folla per una ventina di minuti. La gente urlava il suo nome, diceva «Simona sei grande», «Simona sei eroica». L'atmosfera aveva qualcosa di spirituale, quasi religioso. Lia De Santis, una signora che vive nel quartiere Prati, è rimasta colpita dal volto sereno della ragazza: «Simona non ha le tracce dell'angoscia, della paura. Sono felice per lei. Ho vissuto questa storia con grande angoscia. Temevo che l'ammazzassero. Io sono di sinistra ma per la prima volta non mi vergogno del governo Berlusconi».

Poco più in là, Marisa Rampello aggiungeva: «Quella ragazza ha la serenità di chi sa dare un senso alla propria vita».

PERSONE

Adesso meglio che tornino a casa tutti



Lietta Tornabuoni

LA libertà delle due italiane rapite in Iraq, notizia bellissima, non può impedire di riflettere sulla loro prigionia. Se il governo, diversamente da Francia e Germania, per eccesso di zelo filoamericano non avesse deciso di mandare in Iraq truppe che non possono fare un lavoro di pace immerse come sono in una guerra sanguinosa e quotidiana, le due giovani donne non sarebbero state sequestrate. Non sarebbero morti Enzo Baldoni, Fabrizio Quattrocchi, né le vittime militari e civili di Nassiriya. Non si sarebbero spese, in un periodo di speciale penuria, enormi quantità di soldi pubblici. Non si sarebbe creata una frattura nel Paese tra pacifisti e antipacifisti. I risultati nazionali, umani, politici ed economici, dell'intervento in Iraq sono stati quelli rovinosi d'un errore grave: e per le persone italiane che sono ancora lì il pericolo di vita è una costante, tutti i giorni, tutti i minuti.

Bisogna avere chiaro quale politica porti la responsabilità dei fatti che spezzano continuamente l'esistenza e i nervi degli italiani, che costringono a non vivere oppure a vivere nell'ansia, nel tormento: se dopo questo ultimo episodio non si stabilirà (come del resto, cautamente, stanno già preparandosi a fare gli americani) di ritirare l'Italia dall'Iraq, la responsabilità politica diventerà sempre più pesante. Bisogna pure avere chiaro lo sfruttamento politico ignobile che si è fatto del lungo sequestro delle volontarie. Adesso molti dicono che senza l'accordo trovato nell'occasione tra maggioranza e opposizione non si sarebbe arrivati mai alla liberazione: e perché? Cosa c'entra la concordanza politica con il riscatto pagato per il rilascio? Quale logica, quale meccanismo di causa-effetto lega i due fatti? Proprio nessuno. Eppure, ancora il giorno della liberazione s'è riversata sui teleschermi un'ondata di chiacchiere ipocrite, di esortazioni e lodi al comune sentire, al senso di solidarietà, all'unione sui valori, alla concordia nazionale, all'unità premiata eccetera: tutte cose che alle liberate non sono servite né servono a niente, che al governo servono a tutt'altro.

E all'opposizione cosa serve? Come il presidente del Consiglio, come tutti ai vertici politici, Piero Fassino ha mostrato grande apprezzamento per il sottosegretario Letta: da lui, ha detto con soddisfazione, «siamo stati tenuti costantemente informati». Questo lascia pensare che per l'opposizione l'importante sia partecipare, anche soltanto verbalmente, agli avvenimenti, non essere tenuti fuori, ricevere attraverso l'atto di venir informati («costantemente») un segno di considerazione. Modesta vittoria: davvero sentirsi considerati da questo governo è così lusinghiero?

COME SI È COMPLETATA, IERI, L'EVOLUZIONE MEDIATICO-POLITICA DEL PRIMO CITTADINO DELLA CAPITALE

Da anti-Berlusconi ad alter-Berlusconi, la lunga marcia di Walter

Filippo Ceccarelli

PER la liberazione delle due Simone ha acceso il Colosseo. *Click*. E per la festa del ritorno a casa ha offerto come scenografia il piazzale michelangiolesco del Campidoglio. Come dire: quanto a perfezione d'allestimenti e macroscopiche luminosità, il presidente Berlusconi si dia una regolata.

Sempre più Walter Veltroni si conferma un interessante caso d'antagonismo mimetico, o mimetismo antagonista. Doverosa la spiegazione. Più che l'anti-Berlusconi sembra configurarsi come l'alter-Berlusconi, il suo doppio speculare, una copia politicamente simmetrica, un prototipo uguale e contrario, là dove questa geometrica contrarietà è orientata per così dire a sinistra.

Ma attenzione, perché la sinistra, nel caso del sindaco di Roma, appare come una categoria ideologica non solo abbastanza desueta, ma anche un po' fuorviante. Come del resto conferma l'ultimo sondaggio Ipsos (maggio 2004) che nell'Urbe registra sul nome di Veltroni, ma sarebbe meglio dire sul suo volto e sulla sua immagine, un gradimento pressoché plebiscitario: 82 per cento. Pure su questo il Cavaliere si dia una regolata. E anche quegli altri del centrosinistra che riempiono le loro giornate a litigare o a vendicarsi.

Senza farla troppo lunga: l'interventismo di Veltroni sulla vicenda delle due volontarie rapite in Iraq - un atteggiamento a tratti addirittura crocerossino - finisce per rivelare, più che le ambizioni personali del personaggio, alcuni recentissimi sviluppi della politica e soprattutto dei suoi leader nel senso dell'emulazione strategica. In altre parole, l'ipotesi è che il sindaco di Roma abbia fatto sua la lezione del Cavaliere commutandola in maniera evoluta ben al di là del recinto berlusconiano. Ma in modo tale da risultare, il veltronismo, con i suoi romanzi, i suoi musei, le sue foto accattivanti, i suoi cd e dvd alla moda solidale (con Diaco), i suoi «villaggi della pace» e i suoi «parchi della memoria», e poi con gli artisti e gli sportivi disabili, gli ex deportati, gli eroi senegalesi, gli ultrà pentiti, le donne minacciate di lapidazione, i vecchietti rallegrati da Totti, i dipendenti comunali in permesso per volontariato, i barboni massacrati e poi premiati per il loro coraggio civico, insomma, è come se il mondo di Walter fosse più simile a un berlusconismo alternativo che non a una radicale alternativa al berlusconismo.



Il Colosseo illuminato ieri notte in segno di festa per la liberazione delle due Simone

Va da sé che quasi tutti gli «ismi» sono inevitabili forzature giornalistiche. E che l'evoluzione delle forme espressive della politica è un fatto complesso dalle mille implicazioni. Sarebbe semplicistico, oltretutto, oltre che ingiusto, ritenere che Veltroni imita, anzi si è messo a «copiare» il Cavaliere, se non altro perché è in politica da molto prima di lui. E tuttavia, a proposito di quella ipotetica emimesia, di quell'antagonismo alla rovescia, varrà giusto la pena di ricordare che nel 1990 Walter pubblicò con gli Editori Riuniti un volume che s'intitolava: «Io e Berlusconi (e la Rai)».

> Non è impossibile pensare che il diessino abbia persino studiato l'abilità del Cavaliere

Chi vi cercasse ghiotte narrazioni intimistiche tipo «*Senza Patricio*» (Rizzoli) rimarrebbe deluso. Il libro è una raccolta di articoli, discorsi, interviste sulla tv. Eppure quel furbo titolo suona oggi più che giustificato che allettante perché rende bene l'idea di quanto, fin da allora, Veltroni abbia studiato Berlusconi. E ancora di più perché dimostra quanto l'abbia via via capito assimilandone i tempi rapidi, i percorsi e i calori televisivi, le esigenze spaziali e spettacolari delle rappresentazioni, i linguaggi al tempo stesso sincopati, comprensibili e immaginifici, la forza delle emozioni, i segni del consumo e le risorse simboliche da utilizzare nel grande gioco del consenso da conquistarsi a distanza.

Sempre ieri, proprio ieri, durante la presentazione del best-seller veltroniano al teatro Argentina - l'ha notato Luca Telese sul *Giornale* - uno dei presentatori, Vincenzo Mollica, ha ritenuto di citare adattandola al sindaco-scrittore una frase di Federico Fellini: «L'unico realista è il visionario». Ecco, neanche a farlo apposta: questo della visione e del realismo visionario è un altro tipico argomento del berlusconismo (che l'ha mutuato da Erasmo). Così tipico che nella liturgia del decennale il Cavaliere l'ha utilizzata in uno dei suoi abituali botta e risposta con la platea. Chiese dunque Berlusconi a quella folla plaudente: «Avete fatto bene a credere alla visionaria follia di chi vi sta parlando?». E quelli: «Sììì!».

Bene, Veltroni non lo farebbe mai. Però anche perché non ha bisogno. Basta che sia se stesso e faccia emergere i contrasti. Da una parte il successo e il lusso, per dire, e dall'altra il dolore, la miseria, l'Africa (il sindaco, in effetti, è in partenza per Maputo, dove inaugurerà una scuola). Da una parte il segreto sui meravigliosi lavori a villa Certosa, dall'altro le fantasmagoriche moltitudini della notte bianca. E ancora. Berlusconi che seduce e diverte, Veltroni che protegge e cura; l'uno fa l'amicone di Bush, Blair e Putin, l'altro approfitta di un concerto per far abbracciare sul palco israeliani e palestinesi. Nel frattempo, la politica cambia. Ma il conflitto pure.

Fin dal giorno del sequestro, con una banda paramilitare che sembrava sapere benissimo dove andare a cercare, le «stranezze» sono state tante. Compresa l'assenza di una vera e propria rivendicazione

I DUBBI



Simona Pari e Simona Torretta ancora incappucciate pochi attimi dopo essere state liberate

E LE ONG «RIPENSANO» A BAGHDAD

Per ora gli italiani delle organizzazioni non governative non tornano in Iraq, ma qualcuno sta già preparando le valigie per andare ad Amman a coordinare la ripresa dei progetti di aiuto attraverso i collaboratori locali. E appena possibile a Baghdad. «L'euforia della liberazione dei quattro volontari non modifica la situazione in Iraq, che rimane come prima»: il presidente dell'Associazione delle ong italiane, Sergio Marelli, frena. Ma alcune ong ci stanno pensando. Venerdì prossimo un volontario italiano di **«Terres des hommes»** partirà per Amman, allo scopo di «ricostruire i termini della missione e tornare appena possibile a Baghdad», ha annunciato Raffaele Salinari. Un'altra ong che «freme» per partire è il **Consorzio Italiano di Solidarietà (Ics)**: la prossima settimana invierà un'operatrice italiana ad Amman, per coordinare la ripresa dell'attività in Iraq attraverso il personale locale, «in attesa di poter rientrare a Baghdad appena possibile». C'è addirittura chi prevede di tornare tra poco a Baghdad, come **Movimondo**, ong che realizza progetti sanitari e alla quale appartiene l'ultimo volontario italiano partito da Baghdad due settimane fa, che ora è a Damasco. «Nei prossimi giorni verificheremo se sarà possibile rientrare a breve, non lo escludo», annuncia il direttore Vincenzo Pira. Più cauta **Intersos**, l'organizzazione per la quale lavora Manhaz Bassam, la giovane irachena rapita e rilasciata insieme ai tre volontari di «Un ponte per». «Credo che bisognerà aspettare un bel po'».

VENTUNO GIORNI E UNA CONCLUSIONE POSITIVA NON RISOLVONO MOLTI LATI OSCURI

Il grande mistero del video di Al Jazeera

Gli 007: forse la banda non era del tutto spoliticizzata

Francesco Grignetti
ROMA

Sono diversi i punti che restano oscuri, i dubbi, le zone d'ombra di questo sequestro e della felice liberazione di Simona Pari e Simona Torretta.

PERCHÉ LORO DUE. Si è fatta molta dietrologia attorno al rapimento «anomalo», alla scelta stupefacente, al tabù infranto. È sembrato strano a tutti che venissero rapite due giovani, militanti pacifiste, impegnate in evidenti azioni umanitarie. Apparivano particolari anche le modalità del sequestro: un gruppo paramilitare all'opera, un'irruzione nella casa-ufficio, in una zona considerata relativamente sicura. Ma il dubbio più atroce nasceva da un presunto foglietto, con su scritti i nomi delle sequestrande, che il capo del commando aveva in mano. Chi erano questi strani rapitori? Perché colpire le due Simone? Che gioco c'era sotto? C'è chi si è spinto, vedi Maurizio Chierici sull'Unità, a dire che poteva essere la prima manifestazione di una strategia «sudamericana», gli squadroni della morte aizzati contro gli oppositori del potere. Le prime rivelazioni fatte dalle ragazze ai magistrati, però, rivelano un quadro sorprendente: i rapitori non avevano idea di chi fossero le due donne prese in ostaggio, sapevano solo genericamente che erano italiane e impegnate in una Ong. Pensavano che, forse, fossero spie. Addirittura avevano scambiato l'ingegnere iracheno per un italiano camuffato. Ci hanno messo del tempo a capire che erano sincere volontarie impegnate solo a fare del bene. A Roma in procura rimane qualcuno che continua a pensare che sia stato un rapimento «per certi versi incomprensibile».

PERCHÉ IL SILENZIO. Per tre settimane si è sempre atteso un video, una foto, un comunicato. Una prova che le ragazze fossero vive. Invano. Il gruppo dei rapitori si è pervicacemente barricato nel silenzio più totale. Circolavano in internet alcuni truci messaggi anonimi, ma erano le farneticazioni di chissà chi. I nostri servizi segreti avanzavano intanto diverse ipotesi su questa strategia antimediatica. Un modo di alzare la tensione? Una raffinata operazione di suspense? Una necessità dovuta all'area del sequestro, magari perché bloccata da combattimenti? Da un certo momento in poi, s'è pensato che i rapitori fossero predoni da strada che non avevano nulla da dire. Gente che puntava soltanto ai soldi. Le due Simone ora sostengono che si trattasse di un gruppo «non politico, ma religioso». Forse, capito l'errore in cui erano occorsi, si sono vergognati e hanno rinunciato a prendere posizione in pubblico. Anche se a un certo punto avevano cominciato a preparare un loro video. «E mi sono spaventato moltissimo: ho temuto che finisse male», ha raccontato uno degli ostaggi iracheni.

PERCHÉ LE RIPRESE SU AL JAZEERA. Curiosamente, alla fine, l'unico video che riguarda le due Simone fissa il momento del lieto fine. Si vedono le due rapite nell'istante dello stupore, belle, solari, sorridenti, vestite alla maniera musulmana, persino con i guanti neri. Maurizio Scelli ha raccontato di aver trovato con grande sorpresa all'appuntamento fatidico un giovanotto munito di telecamera digitale. Lui non l'aveva chiamato. Quindi è stato il gruppo dei rapitori, magari tramite il mediatore. E quelle immagini sono poi finite su Al Jazeera, che ha precisato di non aver mandato un suo operatore, ma di aver ricevuto le immagini a posteriori. Ora, ragionano in procura, dove è aperta l'inchiesta sul rapimento, è evidente l'intento di mostrare al mondo arabo che le due donne erano state trattate bene, che addirittura erano un po' ingrassate, i capelli puliti e pettinati, vestite in modo consono ai canoni islamici.

Loro sono state al gioco, ringraziando in arabo e sorridendo. Ringraziando chi? E soprattutto: perché i rapitori si sono dati tutta questa pena per immortalare il momento della liberazione? Forse, è un'ipotesi attorno a cui si ragiona in procura, la banda non è del tutto spoliticizzata e cercava un'uscita onorevole dal pasticcio in cui si era ficcata. Tanto più se venivano bollati come volgari banditi, degli «Alì Babà», come i criminali di strada vengono chiamati in Iraq.

A chiarire parzialmente il mistero, c'è una scoperta fatta dai giornalisti de La 7. Nel video diffuso da Al Jazeera, una voce fuori campo, in un inglese stentato, pronuncia la frase: «Non vogliamo che gli italiani vengano sacrificati per l'America. Vogliamo che il Vaticano e i musulmani si adoperino insieme per porre fine allo spargimento di sangue in Iraq». È l'etichetta politica che mancava e che i rapitori volevano a tutti i costi.

«I RAPITORI SAPEVANO CHE LE DUE SIMONE NON SONO NÉ NEMICHE DELLA "RESISTENZA" NÉ DEI MOVIMENTI CHE PRATICANO IL TERRORISMO»



L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

> I sequestratori erano membri sunniti filo-Saddam delle forze di sicurezza del precedente regime allenate a questo tipo di operazioni anche se in un diverso contesto



Simona Torretta e Simona Pari al momento del rilascio

Cossiga: «Qualche domanda da dilettante di intelligence»

«Per le dinamiche non è stato un rilascio ma uno scambio di prigionieri» L'ex Presidente della Repubblica sottolinea le anómalie del sequestro

intervista

PRESIDENTE Cossiga, cosa può essere accaduto che abbia indotto i rapitori delle sue Simone a rilasciarle, sembra senza condizioni, dato che l'unica richiesta formulata, il ritiro delle unità militari italiane in Iraq non è stato accolto?

«Io non sono un esperto di terrorismo islamico e non ricoprendo da molto tempo alcun ufficio pubblico, non dispongo di nessuna informazione privilegiata. Il mio è quindi il parere di un dilettante di intelligence che ha anche qualche ricordo della sua, da lungo tempo passata, esperienza in materia di lotta al terrorismo».

Ma un'idea se la sarà pur fatta. E quale è?

«Bisogna partire dall'anomalia di questo sequestro, anomalia degli obiettivi ed anomalia delle modalità operative».

E quali sono queste anomalie?

«Le due Simone non potevano essere assolutamente considerate "nemiche" né dalla "resistenza" irachena né dai movimenti islamici che praticano il terrorismo: le due ragazze erano notoriamente due pacifiste, di sinistra, schierate risolutamente contro l'intervento della coalizione occidentale ed in modo particolare anglo-americana, ed a favore del ritiro delle unità militari italiane. Con coerenza non avevano mai voluto nessuna forma di protezione di polizia. E tutte queste cose i rapitori ben le dovevano conoscere, perché una cosa è certa: la "resistenza" ed il movimento islamico usufruiscono d'una ottima intelligence con fonti ben informate non soltanto in Italia, ma certamente anche italiane».

E nelle modalità del sequestro, quali indizi ci sono?

«A differenza degli altri, questo rapimento ed il successivo rilascio delle sequestrate sono avvenuti con modalità ed in un clima militari. Il sequestro è stato effettuato da parte di un vero e proprio commando in divisa e con armi idonee, commando i cui uomini si sono mossi con tattica militare da forze di sicurezza agli ordini di un comandante, né guerrigliero né terrorista. Ed il prelevamento degli ostaggi è avvenuto, come nelle irruzioni da parte di forze di sicurezza professionali, non in campagna o nelle periferia, ma in piena città, come in un teatro già ben conosciuto e sperimentato operativamente, non a casaccio o collettivamente, ma per appello nominale. Ed i sequestrati sono stati portati via non con la violenza, ma solo con la forza, come se si trattasse di un normale e legittimo arresto».

Da questo lei cosa deduce?

«Anzitutto, che molto probabilmente i rapitori erano membri sunniti filo-Saddam delle forze di sicurezza del precedente regime, istruite ed allenate, anche se in un diverso contesto politico-giuridico, a questo tipo di operazioni: polizia, servizi segreti o guardie repubblicane. Il rilascio delle due Simone sembra essere avvenuto, a quanto abbiamo visto, in un clima da scambio di prigionieri di guerra tra ufficiali di eserciti legittimamente belligeranti. Le due Simone poi, a dir il vero, sorridenti, riposate e ben nutrite, sembravano più due prigionieri di guerra di un esercito di Paese civile, che non due sequestrate da bande di terroristi e da bande di criminali comuni, e sembravano voler dire con il loro comportamento: "avete visto che si è chiarito tutto?". Chiave interpretativa importante sono le frasi contenute nel secondo minaccioso messaggio nel quale le due ragazze vengono definite pressappoco: "agenti criminali di servizi di intelligence nemici"».

Ma perché le hanno liberate? E' stato pagato un riscatto?

«Può darsi anche che siano state versate delle somme di denaro, anche cospicue. Ma ciò può essere avvenuto solo ad adiuvandum, come un contributo all'organizzazione od un rimborso delle spese sostenute per il sequestro e per l'ospitalità coatta delle due Simone... Ma la cosa non mi scandalizzerebbe affatto. Anche il pagamento di un riscatto può essere compatibile con una linea di fermezza: su questo, ad esempio, Ugo Pecchioli per il Pci ed io per il governo avevamo concordato durante la gestione del "caso Moro". E poi, questo per il governo sarebbe stato un problema se avesse adottato dall'inizio una linea della fermezza, ciò che non è stato ed ha portato ad una sequela di sequestri, di cui due finiti con lo sgozzamento dei rapiti. Perché le hanno liberate? Anzitutto perché hanno capito che a parte la impossibilità di raggiungere l'obiettivo primario, il ritiro delle unità militari italiane dal teatro d'operazioni iracheno, non sarebbero riusciti neanche a dividere la già peraltro politicamente divisa classe politica italiana. Sotto questo profilo importante è stato il "caffè di Palazzo Chigi" ed in modo particolare il fermo atteggiamento di condanna e la perentoria richiesta di liberazione senza condizioni da parte di Rifondazione comunista, per la posizione da essa sempre intransigentemente mantenuta contro l'intervento anglo-americano e contro quello successivamente "adesivo" italiano in Iraq. Ed anche per essere questo partito il punto di riferimento politico-parlamentare del vasto schieramento delle forze pacifiste, "no global", "disobbedienti", antiamericane, antisraeliane e filoarabe del nostro Paese».

Che peso darebbe alle pressioni del mondo arabo moderato e dei Paesi confinanti con l'Iraq e alla collaborazione dei loro servizi alle trattative?

«Importante la mobilitazione delle donne e dei bambini iracheni. Irrilevante direi, le prese di posizione di alcuni Paesi arabi, i cui governi sono considerati dalla "resistenza" irachena e dal "movimentismo islamico" nemici peggiori che non l'amministrazione Bush ed il governo Blair. Essenziale l'opera di chi ha loro spiegato, portando anche a testimonianza la mobilitazione della sinistra e dell'"alternativismo" italiano e di altissime autorità, che si erano astenute, per non dire di peggio nel caso di sequestrati di "seconda e terza categoria", da significative manifestazioni di solidarietà, e la testimonianza delle donne irachene, che le due sequestrate appartenevano alla sinistra italiana, erano pacifiste, contro l'intervento anglo-americano, per il ritiro delle forze italiane dall'Iraq e comprensive nei confronti della "resistenza", e che avevano sempre cercato di comprendere onestamente i motivi profondi per i quali tanti ragazzi e tante ragazze irachene, palestinesi ed islamiche in generale, per motivi religiosi o patriottici, si sono date al terrorismo. Insomma le due Simone sono state presentate più come "due di loro" in fondo, che non della coalizione anglo-americana. Due pacifiche ragazze operatrici umanitarie che tanto del bene avevano fatto alle donne ed ai bambini iracheni, anche prima dell'attacco militare e durante l'iniquo embargo. E non ci sarà voluto molto a persuadere questi rapitori "esperti" che le due ragazze forse avevano avuto, - è soltanto una mia supposizione da "spione dilettante" -, alcune innocenti frequentazioni improprie, ma proprio non erano "agenti criminali di intelligence nemici"».

Scusi presidente, ma chi si è incaricato di far passare questa versione agli occhi dei rapitori? E dal momento che a farcele riconsegnare è stato il commissario della Croce rossa Scelli, è a lui che si riferisce?

«Per carità, Scelli è subentrato all'ultimo momento, lui non c'entra. I canali - è sempre una mia supposizione - sono stati più ufficiali e più sotterranei insieme. E comunque ora le ragazze sono, sia lodato iddio, libere. Ma perché pienamente riconquistino la loro libertà dobbiamo riconoscere loro anche la libertà di riprendere il loro posto di lotta in Italia nella sinistra pacifista ed "alternativa", contro la guerra, contro la coalizione, contro l'occupazione e per il ritiro delle unità militari italiane, e perché no? Anche contro il governo Berlusconi, ed in Iraq riprendere in piena indipendenza la loro opera umanitaria a favore delle donne e dei bambini iracheni». [r. i.]

Una minoranza degli utenti dei forum dà atto in modo velato al governo italiano delle azioni di apertura nei confronti dei Paesi arabi nel corso della gestione del sequestro

LE REAZIONI



Una delle manifestazioni per la liberazione delle due italiane organizzate a Baghdad

QUALCHE INTEGRALISTA DIVENTA COLOMBA: DECISIONE SAGGIA

Rabbia e consensi sui siti ultrà

La notizia della liberazione sconcerta gli jihadisti

Guido Ruotolo
ROMA

Il primo «post», termine tecnico che sta per messaggio, è arrivato già pochi minuti dopo che Al Jazeera mostrasse le immagine del rilascio delle due italiane sull'autorevole sito jihadista «ansarnet.ws/wb», chiuso ufficialmente da diverse settimane e dunque penetrabile soltanto da chi ha una password. «Hanno fatto bene a liberare le due italiane - scrive l'autore -, era nell'interesse dell'Islam farlo perché le due italiane lavoravano per l'Iraq». Il giorno dopo la liberazione delle due Simone è un fiorire di interventi sui siti islamici integralisti. La notizia della liberazione di Simona Pari e Simona Torretta ha lasciato interdetta la «base» jihadista che tifa per la resistenza irachena o per i macellai di Al Zarkawi, che legge con attenzione i messaggi di quelle sigle fantomatiche e poco credibili che rivendicano, minacciano, annunciano decapitazioni, botti, attentati. Tanto che, già ieri pomeriggio, in molti chiedevano al gestore del forum «Alezah.com/vb» di non consentire più a gruppi come «Ansar al Zawahiri» di «spargere false notizie».

«La liberazione delle nostre due volontarie - riflette uno specialista dell'intelligence - smentisce senza ombre di dubbio la campagna di terrorismo mediatico gestita da quel sedicente gruppo "Ansar al Zawahiri"». Ricordate? Le due italiane sono state sgozzate, anzi tra poco vedrete il video della loro decapitazione? Quelle immagini non sono mai arrivate, per fortuna, mentre quelle che hanno fatto il giro del mondo sono arrivate l'altra notte da Ciampino. I sorrisi delle due Simone, il loro stato di salute buono, smentivano clamorosamente gli annunci del gruppo di al Zawahiri, provocando delusione e dubbi tra i suoi stessi fans.

Alla ricerca di una giustificazione, il gruppo «Al Zawahiri», costretto a uscire un'altra volta allo scoperto, ha voluto gettare nello stagno il sasso del dubbio: «Sono stati i servizi segreti israeliani a rapire le due italiane». Di più: «La soluzione della liberazione delle italiane è stata presa nel momento in cui è andata in porto l'operazione di Damasco». Ovvero, l'uccisione di uno dei capi di Hamas. La dietrologia non è certo avara di fantasia, ma qualche volta può contenere anche spunti di verità mischiati a depistaggi e accuse infondate: «La Giordania ha aiutato l'Italia, rivelando il ruolo del Mossad dietro il rapimento delle italiane per vendicarsi della fuga di notizie sul ruolo avuto dai servizi segreti giordani nell'uccisione del laeder di Hamas a Damasco».

> «Però alla clemenza da noi dimostrata Roma deve rispondere con il ritiro delle truppe» E il gruppo «Al Zawahiri» preso in contropiede ora sostiene: «Il rapimento fatto dai servizi israeliani»

Secondo l'analista della intelligence, infatti, «l'assenza di un video e le altre anomalie che hanno accompagnato il sequestro, l'oggettiva delegittimazione e smentita delle notizie amplificate da "Ansar al Zawahiri", hanno portato questa sigla a guardare in avanti. Non a difendersi, ma a contrattaccare cambiando obiettivo: non più l'Italia ma la Giordania, accusata di collaborare con il Mossad israeliano».

Dietrologia, fumo, depistaggi, polpette avvelenate. Tutto questo e altro si è materializzato su Internet il giorno dopo la liberazione delle due volontarie italiane e dei due collaboratori iracheni di «Intersos» e di «Un ponte per....». Ma fin qui il copione era scontato. La novità invece è rappresentata dai primi timidi «post» di autocritica, di riflessione, di domande da parte di jihadisti «in buona fede». «Adesso dobbiamo stare attenti - è l'invito di un messaggio - che alla clemenza che abbiamo dimostrato nei confronti delle due italiane segua un atto di coerenza e di apertura da parte del governo italiano. Le truppe italiane devono lasciare l'Iraq».

Per i nostri analisti dell'intelligence, questi primi timidi segnali dal mondo della jihad rappresentano una novità importante, soprattutto se troveranno conferme in altri messaggi. «Di fronte all'opinione di quella parte del network jiadista che guarda con stupore e rancore alla liberazione di cittadine di un Paese considerato "nemico dell'Islam" - sottolinea uno specialista - una parte degli utenti del forum sembra, anche se in modo velato, dare atto al governo italiano delle azioni di apertura nei confronti dei Paesi arabi nel corso della gestione di questo sequestro».

Se si registra un avvio di dibattito serio nella «base» jihadista che clicca sui siti di area, come «ansarnet.ws/wb», in altri che sono diventati autostrade per veicolare la «campagna mediatica terrorista», come il forum «alezah.com/vb», quelle sigle fantomatiche che di questa campagna sono protagoniste, come «Ansar al Zawahiri», tentano di correre ai ripari. Al di là del contenuto di questi messaggi, del tutto inverosimile, la campagna mediatico-terrorista si alimenta per tentare di «incidere nuovamente sull'interpretazione degli eventi da parte dell'opinione pubblica jihadista e occidentale».



Il segretario di Stato Powell

Usa soddisfatti: ma non si deve trattare

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Soddisfazione per la sorte degli ostaggi di un Paese alleato, temperata dalla preoccupazione per chi resta nelle mani dei rapitori, e fermezza sulla questione del riscatto. Sono questi i due binari su cui si muovono le reazioni degli Stati Uniti alla liberazione di Simona Pari e Simona Torretta.

Il primo commento era arrivato martedì sera da Crawford, nel Texas, dove il presidente Bush stava preparando il dibattito di oggi con Kerry. «Ogni volta che un ostaggio viene liberato è una buona notizia», aveva detto il portavoce Scott McClellan, senza fare commenti sulle modalità del rilascio.

Ieri mattina, poi, il portavoce dell'ambasciata americana a Baghdad aveva aggiunto un altro tassello: «Siamo contenti della liberazione per i due ostaggi, per le loro famiglie, e per tutta l'Italia». Sul riscatto il diplomatico si era attenuto ad uno stretto «no comment», aggiungendo che «non parliamo mai delle modalità con cui vengono affrontati i rapimenti, perché danneggerebbe gli ostaggi».

Il dipartimento di Stato ha avuto bisogno di più tempo per elaborare la sua posizione, che è stata resa pubblica verso le due di ieri pomeriggio dalla portavoce Daria Jordan: «L'Italia è un forte membro della coalizione e un partner nella guerra globale contro il terrorismo. I membri della forza multinazionale presente in Iraq, sotto la risoluzione 1546 del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, sono uniti nella determinazione comune a non fare concessioni ai terroristi. Il governo italiano ha negato di aver pagato un riscatto, e noi non siamo stati coinvolti direttamente nei negoziati che hanno portato al rilascio degli ostaggi. Per ulteriori informazioni vi rimandiamo al governo italiano».

La sequenza e i tempi delle dichiarazioni fanno luce sullo stato d'animo americano. La Casa Bianca e l'ambasciata di Baghdad hanno espresso l'ovvia soddisfazione per il rilascio di due ostaggi di un Paese alleato, finito nel mirino dei terroristi che puntano a spaccare la coalizione internazionale. Il dipartimento di Stato, invece, ha dato la valutazione politica relativa alle modalità della liberazione, per ribadire che la posizione di Washington resta quella di evitare concessioni ai terroristi. Il giornale New York Post ha scritto che un ex membro dell'intelligence americana è stato consultato dalle autorità italiane sull'opportunità di pagare il riscatto, e ha consigliato di farlo. Quindi il dipartimento di Stato ha risposto sottolineando quattro punti: primo, l'Italia è un alleato importante in Iraq e nella lotta al terrorismo; secondo, tutti gli alleati sono contrari a fare concessioni ai terroristi; terzo il governo italiano ha negato il pagamento del riscatto; quarto, Washington non è stata coinvolta nei negoziati. In questa maniera gli americani hanno evitato di criticare Roma, sottolineando i suoi meriti e accettando la smentita del governo sul riscatto. Ma nello stesso tempo hanno ribadito di essere contrari a qualunque concessione, e hanno chiarito che se c'è stato un pagamento, loro non c'entrano.

Il discorso è diverso per i media, che hanno celebrato la liberazione delle Simone con grande enfasi. Le due ragazze sono finite in copertina sul New York Post e Newsday, e in prima pagina sul New York Times e sul Wall Street Journal.

LEGATI AD ANSAR AL ISLAM

Milano, a giudizio lo sceicco e altri cinque islamici

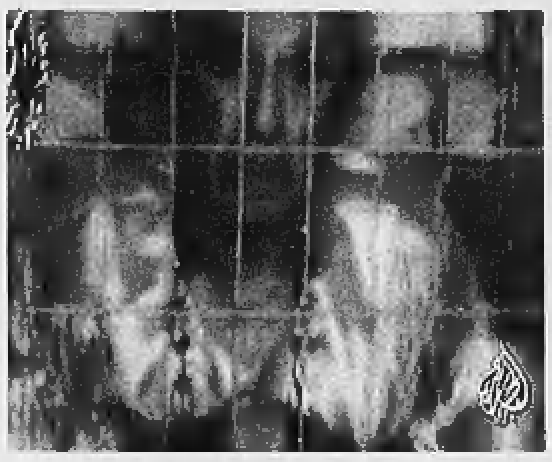
MILANO

Saranno processati il 22 febbraio alla prima Corte d'Assise di Milano sei islamici accusati di terrorismo internazionale perchè ritenuti componenti di una cellula - con base a Milano e operativa anche a Parma e a Cremona - legata al movimento Ansar Al Islam. Il rinvio a giudizio è stato disposto dal gip Clementina Forleo che all'inizio di settembre aveva ammesso il rito abbreviato per altri cinque imputati. Fra gli imputati che saranno processati il 22 febbraio spiccano lo sceicco Abderrazak, Mohammed Daki (ad Amborgo ebbe contatti con la cellula di Mohammed Atta, uno dei dirottatori dell'11 settembre), l'egiziano Meràì e il somalo Maxamed Ciise. Secondo gli inquirenti, la cellula avrebbe reclutato volontari da inviare nei campi di addestramento nel Kurdistan iracheno, da dove poi sarebbero partiti per compiere anche attentati kamikaze in Iraq.

Nel provvedimento si rileva come «nel corso dei contesti bellici civili e internazionali di recente innescatisi nella zona mediorientale, il diritto internazionale umanitario sia stato palesemente violato da tutte le forze in campo». È la risposta agli argomenti di un legale che si richiamava all'esclusione dalle sanzioni previste da un articolo della Convenzione Globale dell'Onu. [e. st.]

Il fratello: vederlo così è terribile, siamo all'ultima spiaggia, qualcosa deve essere fatto per salvarlo
Un leader religioso anglicano: è ancora vivo e quindi c'è speranza, abbiamo aiutato anche gli italiani

I PRIGIONIERI



Una **catena al collo** girata intorno ai polsi e alle caviglie: il sistema è lo stesso di quello utilizzato per i prigionieri di Guantanamo. Quando questi vengono convocati in una delle baracche di legno in cui avvengono gli interrogatori, così legati sono costretti a camminare sotto lo sguardo di tutti





La gabbia metallica: nella base Usa misurano 2,4 metri per 2,4. Ufficialmente, la gabbia è usata per la buona aerazione. Ma a nessuno sfugge che è il metodo più semplice di vigilanza e quello che garantisce il più basso livello di comfort fisico e psicologico



L'ostaggio inglese Bigley in gabbia: il riferimento è alle anguste gabbie dell'X-Ray Camp, a Guantanamo, la prigione dove sono detenuti, dal novembre 2001, centinaia di taleban e guerriglieri addestrati nei campi di Al Qaeda. Lì i prigionieri stanno sotto il sole dei Caraibi, privati di tutto. La **tuta arancione** (particolare sopra), è un altro chiaro riferimento ai detenuti islamici nella base Usa

La maggiore organizzazione islamica «È importante che Al-Zarqawi capisca che i musulmani britannici condannano qualunque sofferenza inflitta al loro concittadino»

IL SECONDO DRAMMATICO VIDEO REALIZZATO DAI SUOI AGUZZINI E TRASMESSO DA AL-JAZEERA

L'ostaggio inglese in gabbia

«Blair mente quando dice che sta negoziando»

Tra le sbarre Ken Bigley ha lo sguardo stravolto «A lui non importa di me la mia vita ha poco prezzo»

La risposta del premier «Cerchiamo contatti ma questi terroristi non sono iracheni»

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Terreo e smunto, incatenato mani e piedi dentro la gabbia in cui i terroristi di Al Zarqawi lo hanno rinchiuso, l'ostaggio inglese Ken Bigley leva uno sguardo stravolto attraverso le sbarre per dare del bugiardo a Blair: «Mente quando dice che sta negoziando... Non sta negoziando. La mia vita ha poco prezzo. Non gli importa di me... sono soltanto una persona». I singhiozzi inghiottono le sue parole. Nel nuovo drammatico video ripreso dai suoi aguzzini e trasmesso ieri da Al-Jazeera, l'uomo implora tuttavia il primo ministro: «La scongiuro di parlare, di fare pressioni per aiutarmi. I miei rapitori non vogliono uccidermi».

Il filmato indica che la registrazione è stata effettuata negli ultimi giorni. L'ostaggio è infatti al corrente che sua madre, ricoverata la settimana scorsa dopo aver rivolto un appello televisivo ai sequestratori, è in ospedale: «Mi hanno detto che lei la vuole aiutare», dice ancora Bigley rivolgendosi al primo ministro. Nel reiterare la richiesta dei terroristi di liberare le donne detenute «nelle prigioni irachene», Bigley aggiunge: «Blair dice di non voler negoziare con i terroristi. I francesi stanno negoziando con queste persone per garantire il rilascio degli ostaggi».

Ma Blair, il quale si è detto incoraggiato dalla liberazione di Simona Torretta e Simona Pari, ieri mattina ha sostenuto che il governo britannico sta cercando di stabilire un contatto con i rapitori di Bigley, ma la difficoltà viene dal fatto che «questi sono gruppi terroristici che vengono da fuori e non sono iracheni».

A distanza di una settimana dal primo video, i rapitori sono dunque tornati a farsi vivi. Il Foreign Office sta ancora vagliando l'attendibilità di un comunicato, pubblicato l'altro ieri sera su un sito islamico e apparentemente siglato da Tawhid Wal Jihad, il gruppo che ha in mano Bigley, che annunciava l'intenzione di risparmiare la vita dell'ostaggio «per sottolineare l'umiliazione del governo britannico: che la sua liberazione sia un chiaro messaggio al popolo britannico e un'esortazione a rendersi conto dell'incapacità del loro governo a non liberare prigionieri iracheni in cambio della vita di questo loro figlio».

Il fratello di Bigley, Paul, che nei giorni scorsi aveva chiesto a Blair di rivolgere un appello personale per la liberazione di suo fratello, ha scelto di sperare nella veridicità di queste parole dopo la pubblicazione del video: «È ovvio che Ken ha paura ed è logorato, ma credo che abbia instaurato un dialogo con i suoi rapitori», ha detto. Vederlo in quelle condizioni «è stato assolutamente terribile», ma la famiglia è felice di saperlo vivo.

Paul Bigley, che si è detto rincuorato dalla liberazione delle due volontarie italiane e «pieno di gioia per le loro famiglie», ha aggiunto: «Siamo all'ultima spiaggia, qualcosa deve essere fatto per salvarlo». E ha espresso la sua fiducia negli sforzi comuni che in queste ore si stanno moltiplicando nel mondo arabo per assicurare la liberazione di tutti gli ostaggi. L'altro ieri un leader politico irlandese, Michael Higgins, aveva detto di avere chiesto e ottenuto l'intercessione di Yasser Arafat per stabilire un contatto con i rapitori. La madre di Bigley è cittadina irlandese.

Un portavoce della più grossa organizzazione islamica britannica, il Muslim Council - una cui delegazione nei giorni scorsi aveva pubblicato inserzioni sui due maggiori quotidiani iracheni per chiedere la liberazione di Bigley - ha detto che il video è un segnale molto importante, ma ha esortato alla cautela: «È importante che Abu Musab Al-Zarqawi capisca che i musulmani britannici condannano qualunque sofferenza inflitta al signor Bigley».

Nel frattempo Canon Andrew White, un importante religioso anglicano che è a capo dell'Iraqi Centre for Dialogue, Reconciliation and Peace, e che ha avuto un ruolo chiave nella mediazione per liberare gli ostaggi stranieri, ha detto alla BBC Online: «Kenneth Bigley adesso è la nostra priorità numero uno. Abbiamo sempre speranza finché una persona è in vita, e non abbiamo avuto informazioni che ci facciano pensare che non sia più vivo».

Il religioso, che ha detto che le autorità italiane avevano chiesto aiuto anche al suo gruppo per cercare di liberare le due Simone, ha rivelato che «negli ultimi giorni avevamo avuto delle informazioni secondo cui le due volontarie sarebbero state liberate». Ad alimentare la speranza c'era la mancanza di prove che le volontarie fossero state vendute a un gruppo militante: «Siamo felici per questo risultato, abbiamo lavorato molto da vicino con i nostri contatti e l'ambasciata italiana. È molto incoraggiante».

BILANCIO

■ **SEQUESTRATI**
I ribelli hanno sequestrato almeno 140 persone.

■ **LIBERATI**
- Martedì Simona Pari e Simona Torretta, con gli iracheni Mahnaz Bassam e Raed Ali Abdul Aziz, più sei ostaggi egiziani
- Lunedì Faridoun Jihani, console iraniano a Karbala
- Prima di loro: Micah Garen, giornalista americano; il giornalista britannico James Brandon; Mohammed Mamdouh Helmi Qutb, diplomatico egiziano; Angelo de la Cruz, camionista filippino rilasciato dopo il ritiro delle truppe di Manila. Ed ancora: 23 turchi, 14 giordani, 10 libanesi, 5 giapponesi, 5 cinesi; 3 kenioti, cechi, italiani (Maurizio Agliana, Umberto Cupertino, Salvatore Stefio), indiani; 2 russi, egiziani, canadesi; un pachistano, un somalo, un francese, un polacco, un siriano-canadese e un arabo cristiano di Gerusalemme Est



Philip Bigley, fratello dell'ostaggio, ieri mentre lascia la casa della madre a Liverpool dopo il drammatico messaggio dei rapitori

DENIS JEAMBAR: AVREI PREFERITO FOSSE STATO PAGATO UN RISCATTO

«Troppi errori e i francesi non sono ancora liberi»

Il direttore dell'Express: il governo non doveva fare concessioni politiche

intervista
Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

SIMONA & Simona sono tornate a casa, Georges Malbrunot e Christian Chesnot non ancora, nonostante la diplomazia francese abbia attivato tutti i canali arabi disponibili per liberarli e trovando persino la solidarietà di organizzazioni terroristiche come Hamas e Hezbollah. I due giornalisti sono ostaggi ormai da più di un mese dell'Esercito islamico dell'Iraq. Dopo i giorni di una monolitica unità nazionale, a Parigi cominciano ad emergere dubbi. Denis Jeambar, direttore de L'Express, è stato il primo ad accusare chiaramente il Quai d'Orsay di aver condotto una diplomazia equivoca e di aver ceduto ai fondamentalisti sui principi della République. Senza, per ora, alcun risultato.

Monsieur Jeambar, perché giudica positivo il modo in cui l'Italia ha affrontato il sequestro delle due Simona?

«Questi negoziati sono complessi, si può anche immaginare che sia stato pagato un riscatto. Ma il punto non è questo. L'Italia non ha modificato la sua politica in Iraq e non ha offerto ai sequestratori riconoscimenti politici in cambio della libertà delle due ragazze. E questo è molto positivo».

Comunque il governo italiano nega che sia stato pagato un riscatto.

«E fa bene a negare, ha ragione, fa parte della diplomazia segreta. Io preferirei al limite che anche la Francia avesse pagato un riscatto piuttosto di aver offerto concessioni politiche sui principi della Repubblica».



Denis Jeambar

«Abbiamo messo sul piatto dei negoziati anche i nostri principi Un calcolo che si è rivelato sbagliato»

Quali sono gli errori compiuti dalla diplomazia del Quai d'Orsay?

«Noi, al contrario dell'Italia, abbiamo cercato fin dall'inizio di offrire ai rapitori una copertura politica perché siamo entrati in una logica di negoziato che delegittimava il potere politico iracheno in carica. E questo è stato il primo errore».

Il secondo?

«Passare attraverso canali e messaggi religiosi il che è contrario allo spirito della Repubblica francese. Quando il ministro degli Esteri si rallegra su Al Jazeera che in Francia ci siano migliaia di donne velate per le strade, ringrazia i rappresentanti del culto musulmano che hanno pregato per i nostri ostaggi e si augura che "dio li ascolti", io penso che si è fuori dal perimetro politico della nostra Repubblica in cui il principio di laicità è fondamentale. Insomma abbiamo messo sul piatto dei negoziati anche i nostri principi. C'è persino qualcuno che ha ringraziato un imam salafista di aver lanciato una fatwa contro i rapitori di Malbrunot e Chesnot...»

La Francia è sempre stata contro la guerra in Iraq: non era legittimo usare questo argomento per liberare i suoi ostaggi?

«Io avrei preferito che la Francia fosse al fianco dei suoi alleati, ma al di là di ciò è inaccettabile affermare che per questa ragione era ingiusto prendere in ostaggio dei francesi. E' come dire che invece era giusto sequestrare gli altri, gli americani o gli inglesi. E' stato un modo di legittimare il terrorismo».

Dunque lei pensa che la strategia diplomatica francese abbia dato un riconoscimento politico ai terroristi?

«Ancora ieri il ministro degli Esteri Michel Barnier, parlando della Conferenza internazionale che si sta organizzando sull'Iraq, chiedendo che vi partecipino anche le formazioni armate ha detto in sostanza che i sequestratori sono dei resistenti iracheni. Per me prendere persone in ostaggio è barbarie, il terrorismo è barbarie».

In realtà Barnier ha chiesto che alla Conferenza sia associata anche la resistenza.

«Sì ma in Iraq accade che i resistenti armati siano i sequestratori. Che un ministro dica di appoggiare i resistenti equivale a trasmettere un messaggio molto grave e riconoscere uno statuto politico ai sequestratori. Come per mandar loro un segnale: noi siamo dalla vostra parte. Sarebbe stato più degno dirglielo direttamente. E dopo tutto ciò, per ora, i nostri ostaggi non sono stati liberati. E mi auguro che siano ancora in vita».

Speriamo che tornino presto. Ma come esce la Francia da questa vicenda?

«Indebolita, comunque vada. Ed è la prova che il mondo arabo nel suo complesso ci considera come occidentali e ci tratta da occidentali. Nonostante la nostra politica che vorrebbe essere di comprensione e mano tesa. E poi, se al di là delle posizioni di principio, abbiamo fatto il calcolo che ci saremmo messi al riparo dal terrorismo internazionale grazie alla posizione che avevamo preso sulla guerra in Iraq, è chiaro che era un calcolo sbagliato».

«Nel mio Paese un milione di giovani studiano nelle scuole coraniche, alcuni sono estremisti»

«Sono ragazzi senza mezzi a cui vengono offerti cibo e una casa»

IL PRESIDENTE



Soldati pachistani impegnati nella caccia a Bin Laden nelle zone tribali al confine con l'Afghanistan

> Per catturare Bin Laden forse ci vogliono solo due giorni, forse due anni Concentrarsi sulla caccia all'uomo è un errore Noi pachistani abbiamo catturato seicento membri di al Qaeda Non c'è un solo soldato americano nel nostro territorio

> Le elezioni in Afghanistan devono tenersi a ogni costo. Abbiamo concordato con Karzai un piano per bloccare l'offensiva contro i seggi Non accetto le critiche di chi dice che nel mio Paese si violano i diritti umani. Ogni realtà è diversa



Il presidente pachistano Musharraf

MUSHARRAF

«Il terrorismo si vince combattendo la povertà»

intervista

Emanuele Novazio

«LEI mi chiede se Bin Laden sarà catturato prima delle elezioni americane di novembre? Può darsi che ci vogliano due giorni, può darsi che ci vogliano due anni, si muove in un ambiente impervio e non sappiamo dov'è. Ma il problema è un altro: noi combattiamo il terrorismo in ogni sua forma, non ci concentriamo sulla caccia a un uomo. Sarebbe un errore gravissimo».

A Roma per colloqui con i vertici istituzionali ed economici, il presidente pachistano Pervez Musharraf smorza le attese su una possibile cattura del capo di al Qaeda («Ancora vivo») ma è ottimista sulle prospettive della lotta al terrorismo: «La vinceremo», afferma in un'intervista a un ristretto gruppo di giornalisti italiani alla vigilia del suo incontro con il Papa. Anche se i successi militari finora conseguiti - «600 membri di Al Qaeda arrestati, un enorme contributo a questa lotta» - non esauriscono un compito che «impone» di rimuovere le cause degli attacchi suicidi: «La guerra al terrorismo si vince rimuovendone le cause, combattendo la povertà».

Lei ha dichiarato guerra al terrorismo ma in Pakistan ci sono migliaia di madrassas, scuole coraniche che lo fomentano...

«In Pakistan ce ne sono forse 10 mila, i giovani che vi studiano sono un milione: persone poverissime alle quali queste scuole offrono cibo e alloggio. Nessun Paese, nessun governo, potrebbe fare altrettanto. Questo è il vantaggio delle madrassas. Lo svantaggio è che alcune sono coinvolte nell'estremismo: soprattutto nelle zone montane di confine, perchè la stragrande maggioranza sono in città e villaggi senza collegamenti col terrorismo. Abbiamo introdotto una riforma per far sì che gli studenti non studino soltanto materie religiose ma anche altro, per esempio medicina. Certo non è facile: ci vogliono soldi e insegnanti. Ma la direzione è giusta».

Per tornare a Bin Laden, si parla di un patto con gli Stati Uniti: libertà di azione ai soldati americani in Pakistan in cambio di concessioni in tema di proliferazione nucleare, è così?

«Dopo l'11 settembre abbiamo consentito a Washington l'uso di una parte del nostro spazio aereo e una base aerea per appoggio logistico, oltre alla cooperazione di intelligence. Ma non c'è un solo soldato americano autorizzato a operare in territorio pachistano; e se mai li autorizzassimo, non sarebbe in cambio di qualcosa».

Gli attacchi terroristici si moltiplicano in Pakistan. Come vive nella sua quotidianità la situazione di pericolo?

«Sono un uomo in uniforme, consapevole dei rischi, ma non ho paura. Non ho limitato troppo i miei movimenti, anche se più di quanto avrei voluto perchè non sono introverso, mi piace spostarmi e incontrare gente. Comunque continuo a uscire, vedo gli amici, gioco a tennis e qualche volta a golf, vado a prendere un caffè la sera, di sorpresa, visito città e villaggi, partecipo a cerimonie pubbliche».

Continuerà ad essere capo militare supremo e presidente anche dopo la fine dell'anno, nonostante la promessa di togliersi l'uniforme entro il 2004?

«Non ho ancora deciso. Sono preoccupato per la continuità della nostra politica internazionale, la lotta al terrorismo, il riavvicinamento all'India, i cambiamenti sociali che sto cercando di realizzare».

Non pensa che la rinuncia alla divisa sarebbe un progresso per la democrazia?

«In teoria sì. In teoria sono d'accordo, il presidente dovrebbe essere un civile. Ma democrazia e teorie vanno calate nella realtà, le teorie devono servire il Paese. Perchè il presidente dovrebbe rimanere in uniforme, in Pakistan? Perchè il Paese e le necessità del momento lo richiedono. La grande maggioranza della popolazione del resto - lo confermano tutti i sondaggi Gallup - mi vuole in uniforme. E la mia uniforme è approvata dai due terzi dell'Assemblea nazionale. Detto questo, continuo a pensare che sia meglio un presidente civile: ma bisogna affrontare il problema da un punto di vista nazionale».

Qual è allora, da militare, la sua opinione sulla strategia militare americana in Iraq?

«Difendo sempre gli uomini in uniforme. È facile per chi sta seduto in un ufficio prendersela con chi mette a repentaglio la vita, come è capitato a me a 4000 metri di quota stretto fra enormi mucchi di neve mentre qualcuno da un caldo ufficio di Islamabad mi diceva che che cosa fare».

Crede che le elezioni in Afghanistan si terranno davvero e saranno un successo per la stabilità del Paese, o il terrorismo avrà la meglio?

«Le elezioni devono tenersi a ogni costo. Il Pakistan coopera con Afghanistan e Onu perchè abbiano successo. Con Karzai abbiamo concordato una strategia per scongiurare gli attacchi terroristici, che saranno concentrati molto probabilmente nei seggi elettorali, e per fermare le infiltrazioni e individuarne gli obiettivi. Il mio Paese ha già stanziato 5 milioni di dollari per favorire il processo politico in Afghanistan. È nel nostro interesse mettere a punto una exit strategy in tre aree. Politica, che elezioni e costituzione hanno avviato nella giusta direzione. Di sicurezza: aumentando gli effettivi dell'esercito afghano, che da 13.500 devono arrivare a 70 mila per contrastare i signori della guerra. Infine la ricostruzione, che consentirà la lotta alla droga e il ritorno in patria dei due milioni di rifugiati afghani in Pakistan».

Dopo averla incontrata il nuovo premier indiano Singh ha parlato di «un nuovo inizio» nelle relazioni fra i due Paesi. Significa che siete pronti a bloccare il terrorismo di confine in Kashmir, denunciato da New Delhi?

«A chi parla di terrorismo di confine chiedo che cosa pensa del dispregio dei diritti umani che vi è collegato, i 10-15 civili uccisi ogni giorno e buttati nei fiumi che scendono in Pakistan. Voltiamo pagina, invece: dobbiamo uscire dalla situazione etnica del passato e lavorare a misure che creino fiducia e dialogo, cercare soluzioni a tutti i problemi che ci dividono, incluso il più difficile, il Kashmir».

A proposito di diritti umani: il 25 febbraio il Dipartimento di Stato Usa ha diffuso il rapporto annuale. Nella sezione dedicata al Pakistan si nota che «il governo è dominato dai militari e dai servizi segreti» e che «lo standard dei diritti umani resta basso»...

«Sotto molti punti di vista questo standard è migliore che in altri Paesi in via di sviluppo; non accetto affermazioni fatte da gente che non comprende la realtà di questi Paesi. Detto questo, che cosa sono i diritti umani? Sono l'avanzamento della persona. In Pakistan abbiamo introdotto un sistema di governo locale, 40 mila donne siedono in autorità politiche a ogni livello, il 22% dei deputati nazionali sono donne, le minoranze hanno seggi riservati e rientrano nel sistema elettorale generale. Abbiamo trasformato i nostri media: c'era una sola stazione tv controllata dallo Stato, oggi una decina, private. Ai talk show tutti i membri dell'opposizione parlano liberamente contro di me e il governo. Il lavoro minorile vi scandalizza? Abbiamo fatto molto per impedirlo, ma alle volte quei bambini sfamano tre sorelle e la madre. Anche questa è la realtà dei Paesi in via di sviluppo. Cercate di capirlo».

L'INCONTRO CON BERLUSCONI PORTA A UNA POSIZIONE COMUNE

«Consiglio Onu, no a nuovi membri permanenti»

■ Silvio Berlusconi e Pervez Musharraf condividono la «necessità di una riforma del Consiglio di sicurezza dell'Onu che non preveda ipotesi di ampliamento dei membri permanenti». È quanto viene sottolineato nel comunicato diffuso da Palazzo Chigi al termine dei colloqui del presidente del Consiglio e il presidente pachistano. «Grazie al Pakistan per l'azione che svolge contro il terrorismo e il fondamentalismo», ha detto il presidente del Consiglio accogliendo Musharraf. E ha aggiunto: «Il mio è un apprezzamento serio che so essere di tutti i colleghi europei per la modernizzazione che porta avanti nel suo Paese». Nel corso di brevi dichiarazioni al termine del faccia a faccia con Musharraf, Berlusconi ha confermato «uno scambio cordialissimo di vedute e un'unanimità di visione su tutti i temi affrontati» nella colazione di lavoro. Al centro del colloquio i principali temi dell'attualità internazionale. In particolare la situazione irachena, la lotta al terrorismo e la situazione in Afghanistan alla luce delle prossime scadenze elettorali». Quanto ai temi bilaterali, i due presidenti «hanno convenuto che è possibile rafforzare la già buona collaborazione tra i due Paesi con un incremento degli scambi commerciali e dei rispettivi investimenti». Inoltre è stato deciso «di ampliare gli scambi culturali, avviando intese tra le televisioni di Stato e i centri di ricerca dei due Paesi». Berlusconi ha accettato l'invito rivoltogli da Musharraf di recarsi in Pakistan nel 2005.

IL MINISTRO FRATTINI: «LA NOSTRA MEDIAZIONE CONTINUA»

L'Italia s'impegna per liberare Ajad

L'imprenditore iracheno che vive in Italia dall'80, rapito a Baghdad

ROMA

Conclusa positivamente la trattativa per il rapimento di Simona Pari e Simona Torretta, l'attenzione torna a focalizzarsi sui «sospesi». C'è da recuperare il corpo di Enzo Baldoni - dopo la drammatica conclusione del suo sequestro la famiglia aspetta almeno di avere una tomba su cui ricordare il congiunto - e c'è soprattutto un ostaggio che finora è stato molto snobbato, Ajad Anwar Wali, l'imprenditore iracheno che da oltre 20 anni vive e lavora a Castelfranco Veneto, rapito il 31 agosto a Baghdad. E' vivo e sarebbe stato trasferito a Falluja, assicura una sorella che vive in Iraq e ha avviato discrete indagini private per averne notizie dopo aver aspettato invano quelle «ufficiali».

«Il lavoro di mediazione non è finito. Abbiamo un altro obiettivo a cui guardare, - ha annunciato il ministro degli Esteri Franco Frattini ieri, a margine dell'audizione in commissione Esteri del Senato - è la liberazione di un signore che, pur non avendo la cittadinanza italiana, sentiamo come italiano». Frattini si è poi augurato che la «grande carica di amicizia che tutto il mondo arabo ha dimostrato all'Italia possa permettere di sperare che il corpo di Enzo Baldoni sia finalmente restituito alla famiglia».

L'impasse che fin qui ha segnato la paradossale situazione di Ajad Anwar Wali, architetto arredatore emigrato in Italia nel 1980 e da un anno ritornato in patria per promuovervi i prodotti italiani, ruota appunto attorno alla sua condizione di apolide. Al contrario del fratello Emad, che lavora con lui ed è naturalizzato, Ajad, pur sposato con un'italiana, non è mai riuscito, per misteriosi cavilli burocratici, a diventare cittadino del Paese natale dei suoi stessi figli. Così l'Italia non si è troppo appassionata alle sue sorti mentre la polizia irachena, più volte sollecitata dai congiunti a intervenire, ha sempre rifiutato di occuparsene, invitandoli a rivolgersi «all'ambasciata italiana».

Troppo coinvolto con gli italiani lo ritengono anche i rapitori che avevano fatto irruzione nel suo studio di Baghdad e che, secondo la testimonianza di una collaboratrice, lo avevano accusato di lavorare per conto del governo di Roma.

Sulla vicenda nei giorni scorsi non sono mancate le polemiche: i parenti di Ajad e lo stesso sindaco di Castelfranco Veneto, Maria Gomeriato, si sono ripetutamente appellati al governo chiedendo un intervento ufficiale in favore del loro caro. [c. re.]

LA FLORIDA ASSEGNA UN DECIMO DEI VOTI NECESSARI PER ESSERE ELETTI PRESIDENTE

La furia di Jeanne sconvolge la corsa alla Casa Bianca

Nello Stato 4 uragani in sole 6 settimane hanno mandato in fumo gran parte degli studi fatti dagli esperti di sondaggi sull'elettorato
Milioni di cittadini sono senza elettricità [illegible] non vedranno il dibattito tv

reportage

Maurizio Molinari

Inviato a MIAMI

«Davvero si vota? [illegible] chi sono i candidati?». Non pochi cittadini della Florida si [illegible] riconosciuti nell'ironico sconforto di Bill Merriwood, cinquantenne residente della Contea [illegible] Palm Beach, chiamato a rispondere da [illegible] troupe tv alla domanda «chi voterà?» mentre si aggirava fra le rovine [illegible] propria casa [illegible] al suolo dalla furia di Jeanne. Madre Natura ha messo lo zampino nella sfida elettorale nello Stato che quattro anni fa assegnò la Casa Bianca per una diff[illegible] di appena 537 voti e che in novembre potrebbe di nuovo essere decisivo.

Quattro uragani in appena [illegible] settimane - [illegible] avvenuto l'ultima volta in Texas nel 1886 - hanno ucciso 70 persone, causato danni per almeno 50 miliardi [illegible] dollari e mandato in fumo gran parte degli studi finora fatti dagli esperti di sondaggi.

«Sulla base della scienza empirica e della metologia che applichiamo oggi non siamo più in grado di dare stime [illegible] sull'orientamento degli elettori» ammette Larry Harris, della società demoscopica della Florida Mason-Dixon Polling Research, facendo pre[illegible] che «ampie zone del Paese sono a tutt'oggi irraggiungibili». Il riferimento è [illegible] quel milione e trecentomila cittadini [illegible] senza elettricità: [illegible] possono vedere la tv [illegible] reagire agli spot e maturano opinioni che [illegible] può sondare perché neanche le linee telefoniche terrestri funzionano. Vi [illegible] inoltre quattromila persone [illegible] [illegible] rifugi ed altre decine [illegible] migliaia con le case distrutte, obbligate a vivere altrove con il pensiero [illegible] trovare forze e risorse per la ricostruzione. Senza contare i disoccupati causati da venti e piogge di Charley, Frances, Ivan e Jeanne che, ad un conto ancora parziale, sarebbero oltre centodiecimila.

Consapevole che la reazione alle devastazioni naturali può [illegible] un elemento decisivo nell'assegnazione dei 27 voti della Florida - [illegible] decimo di quelli necessari per diventare presidente - George W. Bush si è recato nello Stato subito dopo ogni uragano, ha garantito al fratello governatore Jeb [illegible] miliardi di aiuti subito ed altri 3,1 in arrivo ed ha invaso tv [illegible] giornali dello Stato [illegible] immagini di solidarietà simili a quella dove si vede assieme [illegible] Jeb mentre passa delle borse di ghiaccio ad un gruppo di giovani in un centro di accoglienza per disastrati.

John Kerry [illegible] può contare sugli strumenti della Casa Bianca, fino a ieri [illegible] stato nelle [illegible] colpite appena una volta e gli uragani lo avevano addirittura penalizzato, obbligandolo ad annullare una serie di comizi elettorali di leader democratici. Ma ciò che più può danneggiare il senatore del Massachusetts è l'attivismo [illegible] Jeb Bush: il governatore sembra essere ovunque, incontra parenti di vittime [illegible] associazioni di volontari, parla ogni giorno in tv informando [illegible] premura su [illegible] procedono i soccorsi, cosa si sta facendo e cosa c'è da fare. Alcuni quotidiani locali, [illegible] il St Petersburg Times e l'Orlando Sentinel, lo hanno paragonato al Rudolph Giuliani del «dopo 11 settembre 2001» soprattutto per la scelta di essersi affidato alla televisione per poter presente accanto a ogni famiglia sin dalla vigilia dell'arrivo del primo uragano.

La geografia degli uragani si [illegible]ppone a quella elettorale. Le roccaforti democratiche del Sud-Est - Miami [illegible] Fort Lauderdale - sono state risparmiate mentre le più colpite sono nel Nord il Panhandle [illegible] tradizionale fede repubblicana e nel centro il corridoio di territorio fra la Tampa ed Orlando considerato «la zona politicamente più in bilico di uno Stato in bilico». Le due città solo collegate dall'autostrada «I-4», che taglia in due la penisola arrivando fino a Daytona Beach sull'Atlantico, ed è lungo questo percorso che risiede il 70 per cento degli elettori che in genere «cambia idea».

Nelle presidenziali del 2000 nel corridoio si impose Al Gore - ed [illegible] democratico Bill Nelson diventò senatore [illegible] il 51 per cento dei voti - ma nel 2002 il [illegible] per cento dei voti andò alla riconferma [illegible] Jeb Bush alla carica di governatore. Gli elettori del corridoio «I-4» [illegible] gente che difende le proprie idee [illegible] non è fedele a nessuna bandiera: ci [illegible] gli ispanici, le professioniste non sposate, le «Soccer Moms» che accompagnano i figli il pomeriggio [illegible] giocare a calcio ed i «Nascar Dads» che [illegible] i figli condividono la passione per l'alta velocità.

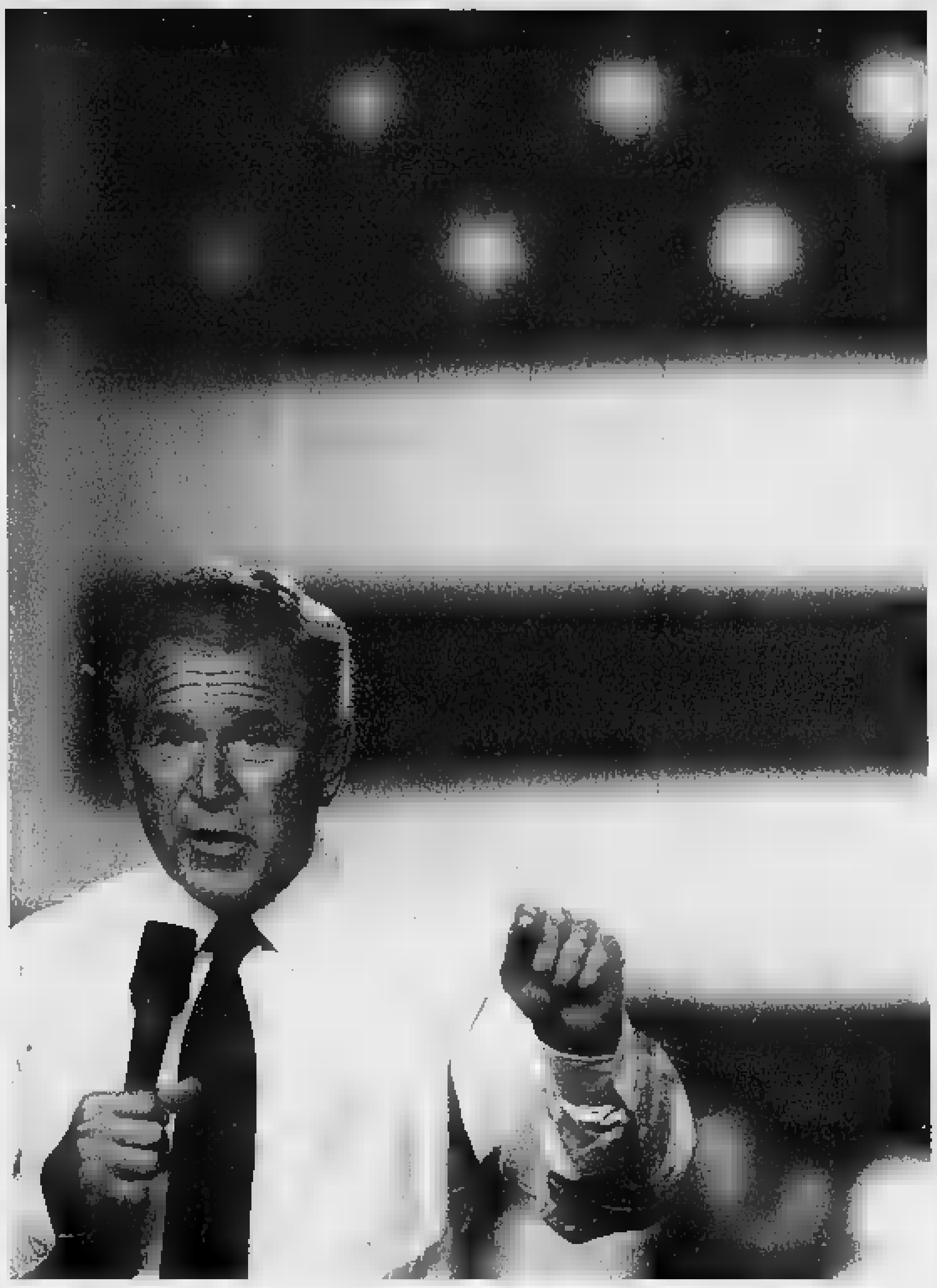
«Ma questa volta ad asseg[illegible] il corridoio I-4, la Florida e quindi probabilmente la Casa Bianca - scommette Adam C. Smith, editorialista del St. Petersburg Times - saranno le donne sposate, madri di famiglia, in genere elettrici democratiche, ma tentate dal votare per Bush perché dopo l'11 settembre la sicurezza dei figli importa più di educazione ed assistenza medica».

I democratici non si danno tuttavia per sconfitti. Se il sondaggista liberal David Be[illegible] da un lato conferma che «chi vince nella Baia [illegible] Tampa ha in [illegible] la Florida» dall'altro punta [illegible] un fattore diverso: la perdita da parte dei repubblicani di pochi ma decisivi favori fra gli esuli cubani, irritati dalla recente decisione della Casa Bianca di rendere più difficile i viaggi all'Avana.

Sul fronte delle minoranze il duello [illegible] a tutto campo: Bush conta [illegible] far breccia fra gli ebrei (che nel [illegible] votarono in massa per Gore) mentre Kerry guarda ai nuovi immigrati giunti da Haiti. Sul taccuino di Karl Rove, regista elettorale di Bush, ciò che conta di più invece sono i [illegible]ti di popolazione: l'allargamento dei sobborghi «dove [illegible] gente vuole comprare [illegible] e pagare [illegible] tasse» ed il fatto che negli ultimi [illegible] anni [illegible] trasferirsi in Florida [illegible] stati migliaia [illegible] abitanti di Georgia ed Alabama, di quasi certa fede repubblicana.

> Decine di migliaia di persone hanno le case distrutte: maturano opinioni che nessuno può sondare perché i telefoni non funzionano

> Bush ha garantito al fratello Jeb governatore più di 5 miliardi di aiuti Kerry invece ha dovuto annullare molti comizi



George Walker Bush, durante [illegible]

IL DECALOGO PER IL CONFRONTO TV

1. I temi del primo confronto: politica estera [illegible] si[illegible] interna. Per il secondo: vari. Terzo: politica interna ed economica
2. I candidati potrebbero [illegible] fare dichiarazioni d'apertura. Possibili le dichiarazioni conclusive
3. I candidati potrebbero non sfidarsi [illegible] domande dirette. Ammesse le domande retoriche
4. L'ordine degli interventi sarà stabilito con il lancio [illegible] monetina
5. Per rispondere [illegible] domande del moderatore i candidati resteranno [illegible] rispettivi podi
6. Il secondo dibattito sarà in forma assemblare (town hall format), con domande del pubblico
7. Il primo candidato a rispondere avrà due minuti a disposizione; il secondo, [illegible] minuto [illegible] mezzo per controbattere
8. Prima del dibattito, le domande del pubblico saranno sottoposte soltanto al moderatore
9. Il pubblico [illegible] composto [illegible] 100-150 possibili elettori, divisi [illegible] due schieramenti di uguale ampiezza
10. Al dibattito tra vicepresidenti non sarà ammessa la presenza del pubblico

L'AVVERSARIO E IL PRESIDENTE A MIAMI PER IL PRIMO FACCIA A FACCIA

Una sfida che può valere il ko

Kerry in svantaggio è obbligato a vincere

inviato a MIAMI

George W. Bush e John F. Kerry [illegible] incontrano stasera all'Università [illegible] Miami - le 3 del mattino in Italia - nel primo dei tre dibattiti elettorali ma lo sfidante democratico è già alle strette, obbligato a [illegible] un successo evidente. I sondaggi sono unanimi nel descrivere le difficoltà del senatore del Massachusetts: a settembre Bush è avanti su scala nazionale di [illegible] media di 5,9 punti, il vantaggio repubblicano è [illegible] più evidente a livello dei singoli Stati con molti di quelli [illegible] bilico - come Ohio, Wisconsin [illegible] Missouri - che sembrano conquistati e i democratici [illegible] calo nelle loro roccaforti come Minnesota, New Jersey e perfino nello Stato di New York, dove il vantaggio su Bush è sceso da 12 a 8 punti. Se le elezioni si svolgessero oggi sarebbe decisiva sarebbe la fedeltà dell'elettorato: l'89 per cento dei repubblicani è pronto a votare Bush ma solo il 76 per [illegible] [illegible] democratici per Kerry. Per tornare in gioco il senatore del Massachusetts ha bisogno di una vittoria nel dibattito di Miami perché anche [illegible] [illegible] potrebbe non bastargli. L'obiettivo è fare breccia in quel 18 per cento di americani che, secondo UsaToday/Cnn/Gallup, baseranno [illegible] voto sull'esito dei dibattiti.

L'ex vicepresidente Al Gore, sconfitto da Bush nel 2000, ha affidato a un editoriale sul «New York Times» i consigli da seguire nel dibattito: «Guai a sottovalutarlo, bisogna mettere in risalto [illegible] promesse mancate all'opinione pubblica». Come dire, prendilo sul [illegible] e affonda i colpi per metterlo sulla difensiva [illegible] fronte a milioni di telespettatori.

I contendenti sono arrivati [illegible] in Florida [illegible] hanno visitato alcune delle [illegible] colpite dall'uragano Jeanne. Per entrambi [illegible] vigilia è stata segnata dalle prove del dibattito e da [illegible] trattative sullo svolgimento dei confronti - gli altri due sono [illegible] programma l'8 ottobre a St Louis, Missouri, e il 13 ottobre a Phoenix, Arizona mentre i vice Dick Cheney e John Edwards si vedranno [illegible] 4 ottobre a Cleveland, Ohio - che hanno portato all'intesa [illegible] un documento di 32 pagine. Fra i dettagli concordati la temperatura della sala - per evitare il sudore fatale a Richard Nixon contro John F. Kennedy nel 1960 - [illegible] tipo di carta per appunti, il numero [illegible] collaboratori che saranno dietro a ogni candidato [illegible] anche le regole [illegible] [illegible] dovranno [illegible] le tv nella diretta. Su quest'ultimo punto è in atto [illegible] braccio [illegible] ferro fra i grandi network e la [illegible] responsabile dei dibattiti perché le tv [illegible] intendono rispettare [illegible] dei divieti previsti: non riprendere un candidato mentre a parlare è l'altro. Bush e Kerry temono di essere inquadrati a sorpresa mentre le tv obiettano che la libertà [illegible] regia è un perno della diretta. Il moderatore previsto, Jim Lehrer della Pbs, ieri fino a tarda [illegible] [illegible] [illegible] sottoscritto le regole del confronto, [illegible] accordo dovrà essere sostituito.

L'altro fronte di polemica vede Jimmy Carter opposto al governatore della Florida, Jeb Bush. L'ex presidente democratico ha scritto sul «Washington Post» un articolo in cui lamenta la carenza di garanzie sul corretto svolgimento delle elezioni in Florida, paventando episodi [illegible]ili a quelli che quattro [illegible] fa coincisero con l'elezione di Bush. La replica [illegible] governatore, fratello del presidente, è arrivata con [illegible] dichiarazione al vetriolo: «Stimo Carter per l'impegno compassionevole e umanitario profuso dopo aver lasciato la presidenza, è molto strano che sia arrivato [illegible] formulare simili giudizi sul nostro sistema elettorale [illegible] aver mai svolto alcuna indagine, senza aver fatto neanche [illegible] telefonata di verifica». [m. mo.]

REGIONALI, IL CONDUTTORE DI «MI MANDA RAITRE» IN CAMPO

Lazio, sarà Marrazzo a sfidare Storace

Ieri ha incontrato Fassino e Rutelli e si è preso 48 ore per decidere. Ha il placet di Prodi, ma manca ancora il via libera di Bertinotti

Amedeo La Mattina

ROMA

Ieri mattina nella sede dei [illegible] a via Nazionale sono entrati alla spicciolata Francesco Rutelli e Walter Veltroni. Ad attenderli c'era Piero Fassino. Tutto lasciava [illegible] che si trattasse di una riunione per sbrogliare l'intricata matassa dei rapporti burrascosi con Romano Prodi. Macchè, l'incontro al vertice serviva per «incoronare» lo sfidante di Francesco Storace alle prossi[illegible] elezioni regionali. E infatti, [illegible] lì a poco il candidato si è materializzato: Piero Marrazzo, il popolare conduttore di «Mi manda Raitre», 45 anni, in Rai dall'86, passato giovanile nella sinistra socialista e ambasciatore dell'Unicef.

Ecco, il centrosinistra mette in campo [illegible] altro volto noto della televisione, un altro giornalista dopo Piero Badaloni che alla presidenza della Regione Lazio ha preceduto Storace e da questi è stato sconfitto nello scontro diretto del [illegible]. Adesso, nel 2005, l'esponente di Allean[illegible] nazionale avrà per le mani un concorrente che non potrà affatto sottovalutare. E che ha la benedizione dello stesso Prodi. Se arriverà l'imprimatur [illegible] Fausto Bertinotti, la candidatura di Marrazzo verrà ufficializzata, a quanto pare nei prossimi giorni.

Che Mazzarro sia un avversario pieno di spine per il governatore del Lazio lo dice anche un sondaggio sulla [illegible] popolarità commissionato dai Ds. Un sondaggio effettuato dopo che erano cadute le candidature alternative come quella di Giovanna Melandri e Lilli Gruber. E che ha convinto, definitivamente, i leader del centrosinistra. Storace avrebbe preferito avere di fronte Melandri oppure, meglio ancora il segretario della federazione romana dei Ds, Nicola Zingaretti. [illegible] sostanza [illegible] esponente di partito con cui giocare al gatto [illegible] il topo, almeno nelle intenzioni del governatore. E non uno che tutte le settimane sugli schermi di Raitre è il «paladino» dei cittadini [illegible] dei consumatori. Con alti indici di gradimento. Soprattutto tra le casalinghe e i pensionati. Ai quali appare - [illegible] spiega il sondaggio - il «problem solver», cioè l'uomo [illegible] grado di risolvere i problemi [illegible] cittadini, chiamando [illegible] studio coloro che li hanno danneggiati e chiedendo loro conto e ragione.

Insomma, secondo il sondaggio, Marrazzo drena voti in lungo e in largo, [illegible] particolare nell'area centrale dell'elettorato dove si vincono o si perdono le elezioni. [illegible] dove Storace ha cercato di attrezzarsi mettendo in campo una lista civica che porta il suo nome: Storace, il presidente dei cittadini. Sarà una bella lotta, [illegible]a disfida al massimo diapason. Il centrosinistra vuole riprendersi la Regione Lazio, vuole segnare [illegible] svolta proprio in una realtà dove Alleanza nazionale è fortemente radicata [illegible] Forza Italia ha delle roccaforti. In questo modo, l'opposizione vuole fare «bingo»: ha riconquistato il comune di Roma [illegible] Veltroni, ha strappato la provincia a Moffa (uomo di Storace) [illegible] ora punta al tris. Che ad un anno dalle politiche del 2006 sarebbe un segnale di non poco conto per le energie e le ambizioni nazionali del centrosinistra.

Storace è un [illegible] duro e farà di tutto per tagliare le gambe a Marrazzo. Tanto che nella [illegible]ova legge elettorale che la regione sta preparando, sarà previsto che chi si candida [illegible] governatore e perde, per 5 anni non può [illegible] candidato ad altre cariche elettive. Storace ne fa una questione di serietà e la [illegible] non è certo pensata per Marrazzo. Contro il quale dovrà pensare ad apposite strategie di contrattacco. Il [illegible] avversario è [illegible] sorpresa, è di quelli che colpiscono l'immaginario collettivo, che [illegible] usare bene le armi della comunicazione. E di questo ieri mattina hanno parlato Fassino, Veltroni e Rutelli con il diretto interessato. Hanno esaminato [illegible] sondaggio, hanno impostato le prime linee del programma. Marrazzo [illegible] è preso qualche giorno per riflettere, dicono nei quartier generali dei partiti dell'Ulivo. Deve arrivare ancora [illegible] placet di Bertinotti il cui partito nel Lazio porta una buona dote elettorale. Quello [illegible] Prodi c'è già, tanto più che l'ex premier preferisce candidature che non vengono dai partiti. Di fatto il figlio di Giuseppe Marrazzo, il giornalista scomparso che molti ricordano per le memorabili inchieste [illegible] mafia, camorra e 'ndrangheta, [illegible] già in pista. Ora Storace dovrà calibrarsi su di lui.

IL GIORNALISTA «EREDE» DI LUBRANO

Piero Marrazzo (laurea in Giurisprudenza, 43 anni) è attualmente assistente del direttore di Rai Tre per i programmi di informazione giornalistica e inoltre conduttore e autore della trasmissione di servizio di Rai Tre «Mi manda RaiTre». Assunto in Rai nel 1985, è stato conduttore del Tg2 della notte dal 1987 al '90. Nello stesso anno è stato nominato caposervizio della redazione cronaca. Dal 1987 si è occupato, come inviato, di temi di cronaca [illegible] e giudiziaria, realizzando inchieste per il Tg2 Dossier, soprattutto sul tema della criminalità organizzata. Nel 1991 è stato inviato in Giordania durante la guerra del Golfo, dal '94 ha condotto, con Cecchi Paone, la trasmissione [illegible] Due «Cronaca in diretta». Dal 1995 al 1997, in forza alla struttura «Format», ha condotto alcuni speciali [illegible] «Mixer». Nel 1997 è stato autore e conduttore per Rai Tre di «Drugstories», un programma dalla collaborazione tra la Rai e le Nazioni Unite. Dal 1997 al novembre 1998 è stato responsabile della redazione regionale Rai Toscana.



Il giornalista Piero Marrazzo «erede» di Antonio Lubrano e ora possibile sfidante di Storace per la poltrona di governatore del Lazio

NUOVO WELFARE, NON VIOLENZA [illegible] MULTILATERALISMO, RILANCIO DELL'ECONOMIA I TEMI CLOU

Fassino presenta il «Patto» per l'Italia

On line la piattaforma per il congresso, si accelera verso la Federazione

ROMA

Riformismo, federazione unitaria, presenza multilaterale in Iraq. Presentando la «piattaforma programmatica» dalla quale dovrà poi nascere la mozione congressuale, Piero Fassino disegna un quadro organico del progetto politico dei Ds.

«Le sfide della sinistra riformista»: s'intitola così la bozza della mozione che Fassino presenterà al III Congresso dei Ds, in programma dal 3 al 5 febbraio 2005. Sono [illegible] tutto 32 pagine che contengono 25 tesi in cui il segretario della Quercia, oltre a definire i compiti di una forza riformista, parla d[illegible]sigen[illegible] di realizzare un mondo più sicuro e per la politica nazionale propone «un patto per l'Italia nuova». Fassino appoggia [illegible] forza l'idea di una federazione dell'Ulivo «come motore [illegible] una vasta alleanza democratica di centrosinistra» [illegible] sostiene la necessità [illegible] «una classe dirigente che, intorno alla leadership di Roma[illegible] Prodi, raccolga le domande del Paese e offra la certezza per cinque anni di stabilità e di buon governo».

> L'aggregazione dei riformisti «come motore di una vasta alleanza democratica di centrosinistra»

«L'Italia del 2004 - osserva Fassino - offre l'immagine di un Paese più piccolo, meno competitivo, più incerto di sé, [illegible] del suo futuro». Ma aggiunge: «Si sbaglierebbe a guarda[illegible] [illegible] quel che accade semplicemente come al consumarsi di [illegible] maggioranza politica. È [illegible] gioco qualcosa che riguarda [illegible] destino del Paese, la difesa del suo benessere, la forza della democrazia, il suo posto in Europa e nel mondo».

Sette punti nella piattaforma. Primo, «una visione del mondo che alla guerra sostituisca la "politica preventiva" e assuma il tema della non violenza, [illegible] li collochi l'Italia e la sua politica e estera»; secondo, «un' idea dell'Europa come [illegible] globale»; terzo, [illegible] rilancio dell'economia su «competizione, innovazione e formazione [illegible] valorizzazione del lavoro»; quarto, «uno Stato che torni [illegible] scommettere sul carattere strategi[illegible] delle politiche pubbliche», per rassicurare «una società inquieta per le troppe forme di precarietà»; quinto, [illegible] nuovo welfare che assu[illegible] le questioni fondamentali per ogni famiglia come le priorità»; sesto, «un bipolarismo mite, che consolidi la democrazia dell'alternanza senza smarrire mai il senso di una comune appartenenza ad [illegible] comunità nazionale»; settimo, «una società laica, fondata [illegible] una nuova etica pubblica capace [illegible] coniugare libertà e responsabilità».

Il segretario dei Ds è chiaro fin da [illegible] nell'indicare la meta: «È tempo di [illegible] grande "Patto per l'Italia nuova", per combattere i rischi di declino e per tornare a crescere, [illegible] intorno a questo Patto aggregare un blocco di interessi [illegible] di consensi». [r. i.]

ULIVO DISPONIBILE SUL «DDL BONAIUTI»

Riparte alla Camera l'iter della legge sull'editoria

Bloccata per un anno [illegible] un contenzioso con la commissione Antitrust di Bruxelles, dopo il via libera avuto da Mario Monti riparte oggi in commissione Cultura della Camera la legge sull'editoria nota come «Ddl Bonaiuti», dal nome del sottosegretario alla presidenza del Consiglio che ha la delega in materia. «Soddisfazione» esprime il direttore del dipartimento del l'informazione e l'editoria Mauro Masi, «anche perché la disponibilità manifestata dall'opposizione fa prevedere un iter rapido». «Fa piacere che finalmente si parta. Se c'è la volontà di fare sul serio, non faremo mancare la nostra collaborazione», ha infatti [illegible]tato il ds Giuseppe Giulietti chiedendo però «segnali nella prossima finanziaria».

Quattro i punti qualificanti del disegno di legge. L'introduzione della responsabilità per i siti Internet a carattere editoriale, l'obbligo per enti pubblici [illegible] pubblicare i loro bilanci annuali su due quotidiani nazionali e due locali, la razionalizzazione della distribuzione dei giornali. E, cuore del provvedimento, le misure per favorire gli investimenti nelle aziende editoriali, snellendo e rendendo più rapide le procedure per ottenere sia i crediti agevolati per introdurre le nuove tecnologie, [illegible] i crediti di imposta. Un tema, quest'ultimo, che collega strettamente il nuovo provvedimento con la precedente legge 62 del 2001 (presentata [illegible] ds Vannino Chiti ma votata a larga maggioranza), di cui il ddl Bonaiuti [illegible] praticamente «lo sviluppo logico», [illegible] spiega il direttore del Dipartimento per l'informazione e l'editoria [illegible] Palazzo Chigi. Proprio [illegible] quella legge si [illegible] appuntata l'attenzione di Bruxelles, che alla fine ha riconosciuto la compatibilità co[illegible] le [illegible] europee degli aiuti pubblici dati in questa forma indiretta.



Paolo Bonaiuti

Da allora, una commissione presieduta da Paolo Bonaiuti ha già approvato crediti agevolati per 65 milioni di euro. E il Governo ha poi chiesto un rifinanziamento per [illegible] milioni di euro.

Questi si aggiungono, come sottolinea lo stesso Bonaiuti, alle agevolazioni sul costo della carta per i quotidiani [illegible] i libri già varate nella scorsa finanziaria, al varo del fondo per la riqualificazione professionale dei giornalisti e alla razionalizzazione delle agevolazioni tariffarie e postali a favore dei progetti editoriali: tutti oggetto [illegible] provvedimenti a latere già in vigore.

Il ddl che parte oggi è quindi solo un «ultimo tassello» [illegible] favore dell'editoria, che risponde anche ad altre e non meno importanti questioni. La prima riguarda i siti editoriali sul web, che si vanno moltiplicando disordinatamente. Per mettere ordine in questa giungla verranno loro applicate le norme della responsabilità connessa ai reati [illegible] mezzo stampa e l'iscrizione in un apposito registro. Infine, [illegible] intaccare [illegible] predominio delle edicole nella distribuzione dei giornali, il ddl si propone di incrementare la rete distributiva alternativa, con lo scopo di migliorare la distribuzione dei giornali soprattutto nel Sud dove, con solo [illegible] copie ogni 1000 abitanti, la diffusione è molto inferiore [illegible] solo alla media Ue (270 copie) ma alla stessa media italiana (102 copie). [m. g. b.]

Dopo una lunga e laboriosa vita dedicata alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Barone ved. Albanese

anni 90

Ne danno il triste annuncio il figlio Aurelio il nipote Enrico la cugina Carla e parenti tutti. Funerali venerdì 1 ottobre ore 9,30 Parrocchia S. Cuore di Gesù via Nizza 56. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, [illegible] settembre 2004.

Il Presidente, gli Amministratori, i Sindaci, i Dirigenti e il Personale de La Piemontese As[illegible] S.p.A., de [illegible] Piemontese Vita S.p.A. e di tutte le Società del Gruppo Reale partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'avv. Carlo Pavesio per la scomparsa del padre

ing. Raimondo Pavesio

— Torino, 30 settembre [illegible].

Tutti i soci dello Studio Allen & Overy sono vicini con mo[illegible] affetto a Carlo ed ai suoi cari in questo momento di dolore.

Claudio Recchi prende parte [illegible] affetto al grande dolore di Carlo per la scomparsa del padre

ing. Raimondo Pavesio

— Torino, 29 settembre 2004.

I Condomini [illegible] c.so Vittorio Emanuele 76, l'Amministrazione, la Portinaia [illegible] uniscono al dolore della famiglia.

Anna e Umberto Allemandi e la società editrice Umberto Allemandi & C. partecipa[illegible] al dolore di Carlo Pavesio e della sua famiglia.

Il Consiglio Direttivo di Abio Torino [illegible] stringe a Barbara Beneyton e alla [illegible] famiglia in questo triste momento.

E' mancata ai suoi cari

Odilla Bellan ved. Primo

Addolorati l'annunciano i figli Laura, Maurizio e famiglie. Funerale vederdì 1 ottobre ore 11,30 Parrocchia Santa Maria Goretti di Torino. S. Rosario giovedì 30 settembre ore 21 parrocchia Nostra Signora [illegible] Loreto, di Costigliole d'Asti. Non fiori ma opere di bene

— Asti, 29 settembre 2004.

Improvvisamente è mancato

Lorenzo Banche Colin

Impresario edile

anni 67

L'annunciano la moglie Maria, i figli Franco e Marina [illegible] rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Coassolo S. Nicolao venerdì 1 ottobre ore 15,15 dall'abitazione.

— Coassolo, 27 settembre 2004.

Il sindaco architetto Franco Musso e l'Amministrazione Comunale di Coassolo Torinese partecipano commossi al grave lutto che [illegible] colpito la famiglia dell'assessore Franco Banche Colin per la perdita del papà LORENZO.

— Coassolo T.se, 29 settembre 2004.

Serenamente è mancato

Ugo Collivasone

Sempre vivo rimarrà nel cuore del fratello Erminio.

— Torino, 29 settembre 2004.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con profondo cordoglio [illegible] scomparsa del proprio Socio [illegible]

Luigi Amerio

— Torino, 29 settembre 2004.

La Fondazione Atriumtorino partecipa al dolore della famiglia Dentamaro per la scomparsa della signora

Carla [illegible]

— Torino, 29 settembre 2004.

È mancata

Rosina Trosso in Fornaro

anni 83

La piangono coloro [illegible] hanno voluto bene: il marito Armando, le figlie Graziella e Daniela, Umberto e Luca. Ciao nonna, Davide, Francesca e Virginia. Funerali venerdì 1 ottobre ore 9,30 parrocchia S. Massimo. La cara salma verrà accolta nel cimitero di Collegno (To). S. Rosario giovedì 30 settembre ore 18 parrocchia S. Massimo.

— Torino, 28 settembre 2004.

La cognata Margherita, il nipote Giorgio e Silvana con [illegible] famiglie sono vicini a Graziella, Daniela e famigl[illegible], per la perdita della cara [illegible] ROSINA.

— Torino, 29 settembre 2004.

Con il conforto della fede e del grande amore dei suoi cari, è mancato

Marco Persico

anni 65

Ne danno annuncio [illegible] moglie Rita, le figlie Laura e Anna, i mariti e gli adorati nipotini. I funerali oggi [illegible] 15 chiesa dei Santi Castelnovesi.

— Castelnuovo Don Bosco, 30 settembre 2004.

Cristianamente è mancata

Natalina Zappino ved. Perrone

di anni 98

Lo annunciano i figli Secondo (Dino) con [illegible] Rosa, Giulio con Matilde e Marco [illegible] parenti tutti. I funerali giovedì 30 corr. [illegible] 9,30 nella Parrocchia.

— Villastellone, 29 settembre 2004.

E' mancato

Giuseppe Marietta Bersana

[illegible] Combattente

anni 82

L'annunciano i figli Giancarlo e Marina con famiglie, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerale in Lanzo venerdì 1 ottobre [illegible] 10,30 chiesa Santa Croce.

— Lanzo Torinese, 28 settembre 2004.

E' mancato

Mario Comal

A funerali avvenuti lo ricordano con affetto la moglie Anna, i figli Adriano e Francesco con Emilia Chiara e parenti tutti.

— Torino, 29 settembre 2004.

O.F. Il Giubileo tel. 011 6633005

Veneta Fusioni tutta partecipa al dolore per la perdita della mamma del loro direttore Antonio Galga, signora

Rita Gambarotto

— Venezia, 29 settembre 2004.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Sina Pilone

anni 84

Lo annunciano il nipote Luigi con la moglie Amelia Lavagno e la figlia Ilaria, parenti tutti. Per orario funerali telefonare 011/273.40.01.

— Torino, 29 settembre 2004.

E' tornata con il suo amato Gino l'anima bella di

Elsa Gaggiotti ved. Morando

[illegible] piangono i figli Adriana con Alberto; Sergio con Marina. Un particolare ringraziamento per l'affetto e la dedizione di tanti anni a Giovanna e Pierina. Al dottor Parigi per la professionalità e l'attenzione dedicata, al dottor Fiasconaro e al personale tutto della Clinica Fornaca un sentito grazie. Santo Rosario giovedì [illegible] settembre ore 17,45 e Santa Messa venerdì 1 ottobre ore 11,30 parrocchia dei Santi Angeli Custodi via Avogadro 5.

— Torino, 29 settembre 2004.

Antonella, Andrea, Marco, Luca, Valentina e Manuela nel ricordo dei tanti anni passati insieme e dell'amore [illegible] piangono [illegible] nonna ELSA con la speranza di rivederla in paradiso.

Jole Gaggiotti piange la [illegible] sorella ELSA nel ricordo di una [illegible] condivisa nel segno dell'amore reciproco.

Giovanna, Pierina [illegible] Quirico e Fabio si uniscono al dolore di Adriana e Sergio Morando per la perdita della cara MAMMA.

Emilio e Maria Teresa con Giuseppe [illegible] Emanuela, Francesca e Andrea prendono viva parte al dolore di Adriana, Alberto e nipoti tutti per la scomparsa della cara signora

Elsa Gaggiotti ved. Morando

— Torino, [illegible] settembre 2004.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale [illegible] Luigi Lavazza S.p.A. partecipano al lutto della sig.ra Adriana Morando, del co[illegible] sig. Alb[illegible] Lavazza Vice Presidente della Società e dei Consiglieri Antonella e Marco Lavazza [illegible] la scomparsa della mamma signora

Elsa Gaggiotti ved. Morando

— Torino, 29 settembre 2004.

Dirigenti e Personale [illegible] tutte le società italiane ed estere del Gruppo Lavazza si associano al dolore della signora Adriana [illegible]rando Lavazza e dei signori Alberto, Antonella, Marco e Manuela Lavazza per la scomparsa della signora

[illegible] Gaggiotti ved. Morando

— Torino, 29 settembre 2004.

Tullio e Laura Tolerlo partecipano al lutto della signora Adriana Morando Lavazza e familiari per la scomparsa della MAMMA

— Torino, 29 settembre 2004.

Marco, Chiara, Ugo e tutti i collaboratori di Andrea partecipano con affetto al suo dolore e sono [illegible] alla famiglia in questo triste momento.

Lorenzo ed Enrico Boglione e i colleghi di Willis Italia sono affettuosamente vicini a Sergio in questo momento di grande dolo[illegible] per la scomparsa della cara [illegible] signora

Elsa Gaggiotti

— Torino, 29 settembre 2004.

Ricorderemo ELSA per sempre con immutato affetto. Elena, Monica con Roberto, Micaela con Filippo e Nicholas.

I colleghi di Ersel sono vicini a Luca e famiglia.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i Consiglieri di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., partecipano commossi al lutto del Consigliere Sergio Morando per la scomparsa della [illegible] cara mamma

Elsa Gaggiotti

— Torino, 29 settembre 2004.

Giorgio Gilli e Paolo Romano partecipano al dolore dell'amico Sergio Morando per la dolorosa perdita della mamma

Elsa Gaggiotti

— Torino, 29 settembre 2004.

Elena e Nick partecipano con affetto al dolore di Adriana.

Maria, Mauro, Piera Gatti e famigliari tutti partecipano con immenso dolore alla scomparsa dell'indimenticabile ELSA [illegible] si stringono con affetto ai suoi cari.

Cesare [illegible] Gianluca Ferrero partecipano con affetto al dolore della famiglia.

E' mancato

Ovidio Buttolo

Ne dà il triste annuncio la moglie Franca Cavallero. Funerali in Colcavagno di Montiglio Monferrato venerdì 1 ottobre ore 15.

— Asti, 29 settembre 2004.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maricò Catalano Gianoli

L'annunciano, a funerali avvenuti, il marito Silvio, la figlia Silvana con Matteo, gli amati nipoti Gianlorenzo e Virginia e parenti tutti.

— Torino, [illegible] settembre 2004.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Casale

anni 79

Lo annunciano: la moglie, il figlio, la [illegible]ra, nipote. Funerali in Torino venerdì 1 ottobre ore 9,30 Chiesa Maria Madre della Chie[illegible] (via Baltimora, 85). La cara salma sarà tumulata [illegible] Sant'Ambrogio alle [illegible] 10,30 circa.

— Torino, 29 settembre 2004.

E' [illegible] mancata all'affetto dei suoi cari

Melania Audiberti ved. Gianella

Ne danno il doloroso annuncio con i figli Francesca e Chicchi la madre, la sorella Giuseppina e il fratello Calisto con Rita, Paola, Cri[illegible]na, generi e nipoti. I funerali avranno luogo a Milano venerdì 1 ottobre alle ore 14,45 nella Chiesa di S. Andrea.

— Torino, 29 settembre 2004.

E' mancata

Marcella Leone Franzino

Ne dà il triste annuncio la figlia Lorenza.

— Feletto, 29 settembre 2004

[illegible]

1992 — 2004

Giorgio Zampolli

Ricordandoti.

30-9-2003 — 30-9-2004

La famiglia, con chi gli ha voluto bene, ricorda

OdB

milanista

— [illegible], 30 settembre 2004.

Nel trigesimo della scomparsa del loro genero

Riccardo Riccardi di Santa Maria di Mongrando

Mario e Anna Maria Giannulo [illegible] stringono alla figlia Marzia e alle nipoti Elisabetta e Martina.

— Torino, 30 settembre 2004.

Nel 1° anniversario il piccolo Lorenzo insieme a mamma e tutta la famiglia ricorda con amore il suo grande papà

Renzo Mogli

S. Messa il 1° ottobre 2004 parrocchia Gesù Adolescente via Luserna ore 18,30.

— Torino, 1 ottobre 2004.

L'EX LEADER [illegible] PAC CONDANNATO ALL'ERGASTOLO

Avviato a Parigi l'esame del ricorso di Cesare Battisti contro l'estradizione in Italia

È cominciato [illegible] nell'aula della Corte [illegible] Cassazione del palazzo di giustizia [illegible] Parigi l'esame [illegible] ricorso presentato da Cesare Battisti, l'ex leader del Pac (Proletari armati per il comunismo) contro [illegible] sentenza del 30 giugno con la quale [illegible] Corte d'Appello ha autorizzato la sua estradizione in Italia. L'illustrazione del ricorso [illegible] Cassazione da parte dell'avvocato [illegible] Battisti, condannato [illegible] Italia a due ergastoli per 4 omicidi, fatti [illegible] sangue e rapine, è fondata sulla presunta violazione dell'art. 8 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Tale articolo garantisce il diritto [illegible] alla protezione del proprio nucleo familiare e - secondo l'avvocato Lyon-Caen - «la sentenza che concede l'estradizione a Battisti ha violato questo diritto staccando un nucleo familiare costituito in Francia da 14 anni». La Corte di Cassazione si pronuncerà in merito il prossimo 13 ottobre.


Cesare Battisti

IERI MATTINA È NATO SILVIO, SECONDOGENITO DI MARINA BERLUSCONI

Berlusconi nonno per la seconda volta nel giorno del suo compleanno

Doppia festa, ieri, in casa Berlusconi. La figlia Marina, infatti, ha dato alla luce [illegible] maschietto, un bel «regalo» per il presidente del Consiglio proprio [illegible] giorno del suo compleanno (che ha ricevuto anche [illegible] centinaio di cannoli siciliani farciti di ricotta con scorza d'arancia da Gianfranco Micciché). È nato ieri mattina all'ospedale San Raffaele di Milano il secondo figlio di Marina Berlusconi, che si chiama Silvio, in [illegible] del nonno che proprio [illegible] ha compiuto sessantotto anni. Il bimbo, che pesa tre [illegible] cento grammi, è nato poco prima delle 9. Marina era assistita dalla [illegible] Carla Dall'Oglio [illegible] d[illegible] compagno, il ballerino della Scala Maurizio Vanadia. Marina Berlusconi, trentotto [illegible] vicepresidente Fininvest [illegible] presidente Mondadori, e Maurizio Vanadia, quarantadue anni, hanno già un bambino, Gabriele, nato nel dicembre 2002.


Marina Berlusconi

IERI ISCRITTA NELLA RIFORMA LA COSTITUZIONALIZZAZIONE DELLA CONFERENZA STATO-REGIONI

Federalismo, l'allarme di Pera

«Così si sminuisce il Senato». Il Carroccio: rimedieremo

Antonella Rampino

ROMA

Come previsto, dopo le pressioni esercitate dai presidenti di Regione direttamente sul governo, è stata ieri iscritta nella riforma istituzionale la costituzionalizzazione della conferenza Stato-Regioni. Una decisione presa anche come mediazione tra chi, come la Lega, non vuole che nel Senato federale del futuro ci siano, a pieno titolo, i governatori. E tra gli stessi, che non ci stanno ad esser tagliati fuori dal federalismo, e dal nuovo ruolo che comunque Palazzo Madama dovrebbe assumere. [illegible] l'emendamento [illegible] stato votato, naturalmente l'associazione dei Comuni, l'Anci, e quella delle Province, l'Upi, hanno fatto sapere la propria [illegible]: «E' un vero e proprio strappo istituzionale», hanno fatto sapere Domenici e Ria. Mentre l'impianto generale del nuovo federalismo viene comun[illegible] criticato [illegible] gran parte dei governatori, con l'eccezione dei forzisti Ghigo e Galan. Ma soprattutto, in una nota ufficiale, è lo stesso presidente del Senato a stigmatizzare l'accaduto. «La mia prima impressione è di grave preoccupazione», fa sapere Marcello Pera spiegando che «aver costituzionalizzato la Conferenza Stato-Regioni, l'averle [illegible]buito il compito di promuovere accordi e intese e non aver limitato questo compito alle sole funzioni amministrative costituisca una for[illegible] limitazione alle prerogative del Parlamento e in particolare del Senato». In buona sostanza si tratta del fatto che, non avendo limitato alla sfera amministrativa la possibilità di intervento della Conferenza tra Stato e Regioni, [illegible] fatto essa potrà prendere decisioni che scavalcano il Parlamento, senza che sia possibile ricorrere alla Corte Costituzionale. L'allarme di Pera ha [illegible] sua volta allarmato il ministro delle Riforme. Calderoli ha prontamente telefonato a Pera, raccontando poi ai giornalisti di averlo «tranquillizzato». Con l'argomento che «l'emendamento verrà corretto: scriveremo [illegible] nel testo Conferenza governo-Regioni». Il che [illegible] anche [illegible] ammettere, dato che l'emendamento era stato appena votato dalla Camera, che il testo verrà rivisto quando arriverà in terza lettura al Senato: un'eventualità che lo stesso Calderoli ha sempre visto come un siluro al federalismo. Anche se la Lega sembra essere rimasta la sola a voler varare la riforma di corsa.

I lavori in Aula ieri hanno visto anche varare il cosiddetto «principio di sussidiarietà orizzontale». Un altro dei miglioramenti frutto del lavoro dei centristi di maggioranza, che s'espettavano, trattandosi pure di uno dei principi cardine [illegible] un buongoverno federalista, che almeno i centristi dell'opposizione dessero il proprio consenso. Così [illegible] è stato, Luca Volontè ha protestato con una nota ufficiale, lamentando che il «centrosinistra continua a rispondere [illegible] diktat di Prodi». E la Margherita ha ribadito in una nota ufficiale che, come sempre dichiarato, l'opposizione in aula vota negativamente poiché negativo è il giudizio sul disegno complessivo. Per dirla [illegible] D'Alema, «un pastrocchio», di fronte al quale «sarebbe meglio fermarsi».

Ieri maggioranza e opposizione si sono ritrovate alla capigruppo nell'ufficio di Casini. Riunione insolitamente lunga, nella quale si doveva [illegible] la questione non secondaria dei tempi. E' prevedibile infatti che [illegible] si riuscirà a licenziare il testo entro l'8 ottobre, anche perché resta un lungo percorso da fare, e l'opposizione ha già [illegible] molto del tempo contingentato a propria disposizione. Rispettare i tempi, hanno spiegato Violante e Castagnetti, significherebbe sostanzialmente togliere la parola al centrosinistra sul premierato, il processo legislativo, il Senato federale, i poteri [illegible] Capo dello Stato. La maggioranza - Lega a parte - ne è perfettamente consapevole, e intenzionata a non comprimere i tempi del dibattito che potrebbero anche slittare di qualche giorno. Dunque anzitutto Violante ha chiesto 20 ore [illegible] dibattito in più per l'opposizione. Poi ha fatto notare che non è affatto necessario varare [illegible] riforma prima che arrivi in Aula (a metà ottobre) la legge di bilancio, poiché la riforma costituzionale non contiene capitoli di spesa, [illegible] dunque si può perfettamente sovrapporre alla Finanziaria. La riunione non ha sortito decisioni, a parte la proposta di Forza Italia di allungare i lavori d'Aula alla seduta notturna, come si è sempre fatto alla [illegible]ogna. Alla fine, [illegible] si è aggiornati a venerdì prossimo. [illegible] anche lì non si riuscirà a prendere una decisione sul calendario dei lavori, si terrà un'altra riunione lo stesso [illegible] di ottobre.


Il presidente del Senato Marcello Pera

PARLA VOLONTÈ (UDC)

«Con l'Ulivo confronto aperto»

intervista

ROMA

PER Luca Volontè, capogruppo dell'Udc alla Camera, i timori [illegible] presidente Marcello Pera troveranno «una risposta positiva e adeguata». «Abbiamo tutti ben presente l'attenzione che ha sempre avuto [illegible] presidente Pera per il Senato federale. C'è [illegible] ampia riflessione e disponibilità ad affrontare le sue preoccupazioni nel dibattito delle prossime settimane. Questo avverrà alla luce attuali orientamenti in tutte le Repubbliche federali moderne».

Onorevole Volontè, prima il presidente Casini [illegible] poteri del capo dello Stato, ora il presidente Pera sul Senato federale: perché il cammino delle rifor[illegible] costituzionali [illegible] tra [illegible] critiche e ostacoli anche da parte dei vertici istituzionali?

«Non credo che si possa parla[illegible] di critiche [illegible] ostacoli. Si tratta piuttosto di osservazioni che verranno prese in considerazioni. Come del resto è già è avvenuto in altri casi, anche di fronte alle proposte del centrosinistra. Ad esempio og[illegible] (ieri *ndr*) abbiamo approvato le modifiche agli articoli 118 e 120 della Costituzione [illegible] miglioramenti sostanziali. Miglioramenti che sono arrivati grazie all'azione dell'Udc. Nei mesi estivi queste modifiche sono state le nostre bandie[illegible] che poi sono state condivise [illegible] tut[illegible] la maggioranza. L'opposizione invece, nel mese di luglio aveva dato il proprio consenso, ma poi ha cambiato idea. Questo è segno [illegible] immaturità politica di chi preferisce seguire il diktat di Prodi piuttosto che che votare coerentemente».


Luca Volontè

Quali [illegible] le novità introdotte con queste modifiche?

«Con l'articolo 118 si dà attua[illegible] al principio della sussidiarietà e si rende efficace l'articolo [illegible] della Costituzione cioè lo Stato riconosce, anche fiscalmente, la libertà delle persone, delle famiglie e delle associazioni [illegible] dare una risposta ai loro bisogni. Con l'articolo 120 si introduce la clausola [illegible] supremazia, presente in ogni ordinamento federale dagli Stati Uniti alla Germania: lo Stato, con proprie leggi, fa valere la legge nazionale, [illegible] caso di necessità, nei confronti della legislazione regionale».

L'Udc può piantare la propria bandiera [illegible] alcuni temi, [illegible] l'opposizione vi critica perché avete accettato il «premierato forte» voluto da Berlusconi e Fini.

«Poteva essere un premierato ancora più forte. L'introduzione della sfiducia costruttiva, voluta da noi, è già un passo in avanti nel migliore equilibrio tra premier, Parlamento e maggioranza. Il fatto poi che il centrosinistra e Prodi in particolare critichino questa soluzione, potrebbe [illegible] interpretato [illegible] la volontà del leader dell'Ulivo di preferire un'altra soluzione, quella [illegible] attribuire pieni [illegible] poteri al Presidente del Consiglio. [illegible] la logica [illegible] la quale lo stesso Prodi sta chiedendo pieni [illegible] assoluti poteri all'interno della sua coalizione». [a. l. m.]

COSA C'È DIETRO LA FREDDEZZA DELLA «PADANIA»

Ma la Lega era pronta a «bocciare» Calderoli

Il ministro, intuita la situazione, è corso da Berlusconi e insieme hanno chiamato Bossi: «Rischiamo la crisi»

Ecco perché il Senatùr è intervenuto subito dopo il voto per «benedire» la soluzione Ma nel Carroccio resta lo scetticismo e i leader tacciono


Umberto Bossi in clinica a Brissago

Giovanni Cerruti

[illegible]

Strano, [illegible] non c'è bisogno di malizia. Strano che la *Padania*, nel giorno che celebra il sì del Senato alla Devolution, in prima pagina non abbia un rigo di commento. [illegible] strano che, a pagina 3, accanto all'intervista al ministro Roberto Calderoli, [illegible] titolo «Abbiamo seguito le indicazioni [illegible] Bossi» non ci siano le parole di un leghista: ma quelle del sottosegretario Aldo Brancher, Forza Italia. Non è finita, [illegible] le stranezze. Di Francesco Speroni, [illegible] capo di gabinetto di Umberto Bossi ministro, manco una virgola. Sparito. Il neoministro Calderoli ha rimandato all'europarla[illegible] lui e le sue competenze.

Martedì sera ha parlato Bossi, e poi silenzio. Dichiarazioni [illegible] leghisti festanti per la conquistata Devolution? Nessuna, neanche [illegible] *La Padania* di ieri. Voci, invece, tante e autorevoli. Con retroscena verificati [illegible] interessanti. Ad esempio, [illegible] Bossi benedice il lavoro di Calderoli? Perché negli ultimi giorni [illegible] frizioni in casa Lega [illegible] arrivate quasi al punto di non ritorno. Non solo per la dichiarazione pubblica di Marco Reguzzoni, presidente della provincia di Varese e genero di Speroni, ma anche per la solitudine che cominciava a circondare il ministro Calderoli, non più così forte nella Lega.

Una telefonata de *La Padania* tra lunedì e martedì mattina [illegible] messo in allarme Calderoli. Una voce amica comunica che Giuseppe Leoni, il direttore, sta per scrivere [illegible] articolo che scomunica la Devolution di Calderoli. E Leoni, che già aveva attaccato Calderoli, sia pure senza nominarlo, non è un nessuno. Càspita, [illegible] Bossi ha fondato la Lega, nell'87 è stato il primo deputato, è amato, rispettato, mai nessuno l'ha sospettato per giochini o giochetti. Uno più uno, se attacca Leoni è come se attaccasse Bossi. [illegible] a questo punto Calderoli prepara quello che un altro leghista definirà il «bel colpo».

Il ministro non può andare da Bossi, va dal premier Berlusconi. Nelle ore che precedono la liberazione delle due Simone, Berlusconi si sente dire che la Lega potrebbe sbandare in curva, e proprio sulla Devolu[illegible]. Vorrebbe dire avvicinarsi pericolosamente, troppo pericolosamente alla crisi. Così Calderoli [illegible] Berlusconi decidono che deve intervenire Bossi, e il ministro chiama la clinica [illegible] Brissago. «Umberto, anche Silvio dice che se *La Padania* attacca la Devolution si aprirà la crisi». [illegible] Bossi, anche [illegible] malato, capisce subito [illegible] deve fare. Tornare, anche se per un solo minuto, Bossi.

E' bastato, sono bastate le tre frasi all'*Ansa*, il suo applauso a Calderoli, e gli attacchi, i timori, i sospetti di congiure, i malumori, sono rientrati al volo. Mancano i consensi, però. Gli applausi degli altri leghisti, improvvisamente silenziosi e impegnatissimi [illegible] altre faccende, Castelli [illegible] Maro[illegible] nei ministeri, Giorgetti a tentare il rimedio ai pasticci [illegible] chi ha disamministrato la banca della Lega, Speroni sparito, Reguzzoni [illegible] partenza per l'Argentina. E tutti, proprio tutti, [illegible] addosso la certezza che senza Bossi sarà sempre peggio. «Perché - dice [illegible] - qui non c'è più neanche dibattito, solo bordello».

E se Bossi non avesse parlato e applaudito la Devolution di Calderoli, sia pure con la postilla «il tempo poi perfezionerà le cose»? Domanda inutile, ha parlato e adesso tra i leghisti [illegible] meglio [illegible] silenzio. Passerà anche questa, [illegible] poi mica possono uscire dal governo così, senza Bossi. E neppure possono dividersi, dove andrebbero? Meglio guardare avanti, allora: alle elezioni regionali della primavera prossima e sperare che Bossi torni, [illegible] torni Bossi davvero, e al più presto. Era lui che lì [illegible]. Ed è Bossi, anche se malato, che li convince ad applaudire questa Devolution. Oppure a tacere.

IL 6 OTTOBRE SARÀ VOTATO IL NUOVO STATUTO DELLA TELEVISIONE PUBBLICA

Appello di Petruccioli ai presidenti delle Camere

Dalla Vigilanza Rai la richiesta di fare pressioni per le dimissioni del Cda

ROMA

Il presidente della commissione di Vigilanza Claudio Petruccioli si appella a Pera e Casini affinché, nell'attuale confusione giuridica, esercitino un potere di *moral* [illegible] sui consiglieri di amministrazione della Rai, in modo da consentire [illegible] rispetto [illegible] quella «scadenza naturale» del cda al 31 dicembre da loro stessi indicata in un parere dato nel 2002. E da poter eleggere un cda completo, rappresentativo anche dell'opposizione secondo i criteri stabiliti dalla legge Gasparri.

Petruccioli parla di «situazione [illegible] estremo disordine sul futuro del ruolo degli organismi di amministrazione e governo della Rai», con un cda «dimezzato». [illegible] rimprovera ai presidenti [illegible] Camere di aver «lasciato anda[illegible] questa situazione: «una assenza che non fa loro [illegible] All'appello [illegible] associano esplicitamente vari esponenti dell'opposizione, [illegible] a chiedere un rinnovo a breve del cda è anche l'Udc, preoccupata come il centrosinistra che a gestire una già discutibile operazione di privatizzazione della [illegible] un consiglio che non rappresenta quasi la metà del paese.

«I presidenti delle Camere dopo l'approvazione della Gasparri non c'entrano più nulla», ribattono da An, [illegible] partito che [illegible] Lega e Forza Italia sostiene la permanenza dell'attuale consiglio. Fino al giugno del 2005 almeno, data dell'approvazione del bilancio di quell'anno, come recita un paragrafo del [illegible] statuto Rai. Ma è anche vero, come fanno notare gli oppositori, che la formula [illegible] garan[illegible] dell'attuale cda, venuta meno con [illegible] dimissioni del presidente Annunziata, era stata ideata da Pera e Casini, per quanto anche la vecchia legge non concedesse loro poteri di revoca. Mentre, [illegible] vale già [illegible] Gasparri, si dovrebbe procedere al rinnovo alla scadenza naturale.

Invece, ecco la nuova data inserita nello statuto. Un punto che la Vigilanza - alla quale spetta dare un parere entro il 7 - si propone di [illegible] la prossima settimana, fitta di convoca[illegible] riunioni. Petruccioli, [illegible] quanto relatore, presenterà lunedì 4 il testo emendato, articolato per paragrafi in modo da permettere votazioni separate. Così che anche l'Udc difficilmente potrà tirarsi indietro [illegible] punto di cui ha fatto la [illegible] bandiera, votando invece gli emendamenti presentati dal resto della maggioranza. Martedì [illegible] la Vigilanza «audirà» il consiglio Rai. E mercoledì 6 metterà ai voti il testo dello statuto. Che il ministro Gasparri [illegible] chiesto di votare «così com'è» perché il cda, a norme del codice civile [illegible] legale» e «sta facendo bene». [m. g. b.]

PROCREAZIONE, SUCCESSO DELL'INIZIATIVA DEI RADICALI

Referendum, 700 mila le firme Oggi la consegna in Cassazione

ROMA

Le firme per i referendum contro la legge sulla procreazione assistita [illegible] consegnate oggi pomeriggio alle 16 alla Corte di Cassazione da parte di tutti i comitati che hanno promosso i quesiti portando a termine una maratona che prosegue ininterrottamente dal 13 aprile.

«L'Italia ha una grande ragione di serenità [illegible] di sorriso con la liberazione delle due Simone - afferma il segretario dei Radicali italiani Daniele Capezzone - ma, a questa gioia si [illegible] un'altra conquista civile, rappresentata dall'ormai imminente succes[illegible] della campagna referendaria [illegible] tutti e cinque i quesiti di abrogazione (totale [illegible] parziale) della legge sulla fecondazione assistita».

Grandi festeggiamenti h[illegible] fatto seguito all'annuncio. Nel pomeriggio di ieri Radicali italiani e Associazione Luca Coscioni hanno tenuto una «marcia festosa» da Porta Pia alla sede della Cassazione, un camion su cui la jazz band [illegible] Carletto Loffredo sfidava a colpi di clarinetto e sax il traffico romano. I festeggiamenti pr[illegible]no questa sera dopo la consegna delle firme con canti e musiche a Campo de' Fiori.

Soddisfatta anche Barbara Pollastrini, coordinatrice delle Donne Ds, che sarà presente alla consegna assieme a Lanfranco Turci, Gavino Angius, Enrico Morando, Katia Zanotti, Vittoria Franco, Cesare Salvi [illegible] Gianni Cuperlo. «Potremo festeggiare il successo di questa campagna per ridare speranza a tante persone di essere madri [illegible] padri e alla ricerca di andare avanti». A parlare di cifre [illegible] il senatore Lanfranco Turci, tesoriere del Comitato promotore dei referendum: «Stiamo marciando velocemente, a metà pomeriggio, verso le 700mila firme, mentre altre centinaia di moduli stanno continuando ad arrivare alla sede del Comitato. Al momento di recarci presso gli uffici della Cassazione [illegible] un quadro definitivo, ma credo che sin d'ora possiamo parlare di un successo». [f.ama.]

IL DELITTO DI COGNE

Annamaria Franzoni: «Contro di me un disegno colpevolista Samuele era un bel bambino, non aveva la testa grossa»


Una delle foto di Samuele

Il piccolo Samuele Lorenzi, ucciso a Cogne il 30 gennaio 2002, era «un bambino bellissimo» non aveva nessun problema fisico: lo dice madre, Annamaria Franzoni, condannata primo a grado a 30 anni di reclusione per l'omicidio del figlio, in un'intervista a «L'Antipatico» andata in onda ieri sera su Canale 5. «Si dice che Samuele avesse qualche problema, che avesse la testa grossa e che per questo sarebbe colpito da lei alla testa», ha chiesto Maurizio Belpietro. «Non assolutamente vero - ha risposto Annamaria - bambino bellissimo, allegro». E, mostrando foto Samuele, ha aggiunto che «era un bambino sanissimo, felice, bello». La donna ha negato di essere «parente della moglie Prodi» ed ha anche respinto l'accusa di essere andata dal parrucchiere prima di andare al funerale del figlio. «Purtroppo - ha detto - questo fa parte del disegno colpevolista che c'è sempre stato contro di me».

MAZARA DEL VALLO

Denise, medium collabora alle indagini «Vedo la bambina in mezzo ai maiali»


La madre di Denise, Piera Maggio

A quasi un mese dalla scomparsa della piccola Denise Pipitone, medium ha affiancato per alcuni giorni gli investigatori impegnati nelle ricerche della bimba di tre anni rapita il primo settembre scorso a Mazara del Vallo. La donna è entrata nell'abitazione e nella stanza della bimba, ha detto «vedere» la piccola «in mezzo ai maiali». Sono scattati nei giorni scorsi controlli in diversi allevamenti di suini nel trapanese. «Sono disperata - spiega Piera Maggio, madre di Denise - che ha accolto tutti gli appelli, i suggerimenti, anche quelli dei medium». La donna con gioia la liberazione di Simona Simona Torretta, dice «rammaricata» per quanto «il Governo non ha fatto per Denise». «Per figlia - dice - non si è speso nulla, due Simone sono state ritrovate in Iraq dopo tre settimane ma per la vicenda Denise, che si consuma a nostra, non viene fuori nulla».

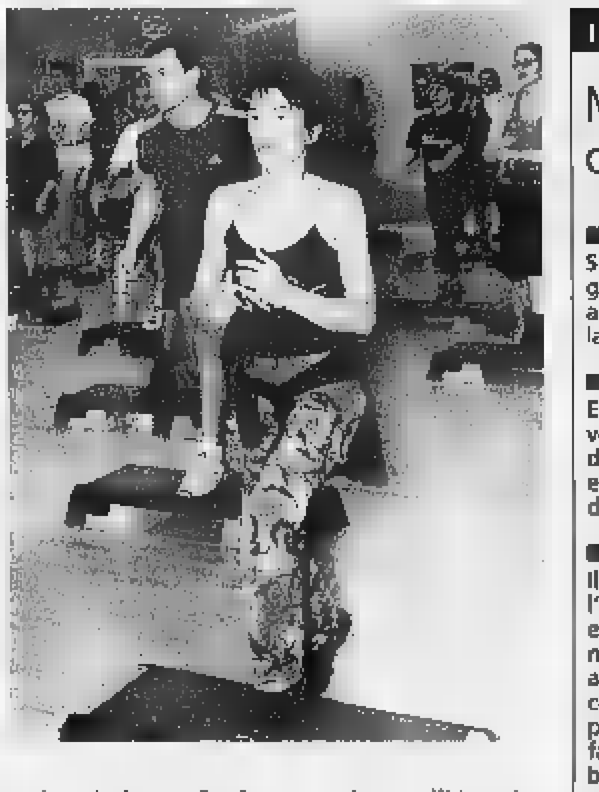
JACK LA LANNE HA CAMBIATO LE ABITUDINI DI MILIONI DI PERSONE NEL MONDO

«Io, immortale grazie al fitness»

L'inventore compie 90 anni: ecco la mia formula


Jack La Lanne si considera la prova vivente dell'efficacia della sua filosofia A 90 anni fa ancora un'ora di palestra e un'ora di piscina ogni giorno

Gabriele Beccaria


Palestre e fitness club si sono diffusi in tutto il mondo grazie ai principi salutisti del «guru» californiano

Questa è una tipica storia americana e come tutte le tipiche storie americane ha finito per condizionare la vita anche di chi l'America non la sopporta proprio. Il protagonista è un californiano di nome Jack La Lanne e ha appena compiuto anni, in splendida forma, confermare l'efficacia di una filosofia e di un credo che hanno contagiato individui di ogni razza, religione e inclinazione in tutto il mondo. E' la «colpa» se ci si sfianca palestra e se ci si obbliga diete salutiste poi sente in colpa quando smette, per disperazione o per noia. E' tutta la «colpa», sebbene molti non abbiano mai sentito parlare del «Godfather del fitness», il padrino del benessere, il vecchio guru che, sfidando l'ordinario senso del ridicolo, si definisce «The muscle man», niente di meno che l'uomo-muscolo.

Qualcuno potrà ridere di questo signore eternamente sorridente e così iperottimista da apparire un'inossidabile icona Anni '50, ma l'America ha deciso che per i suoi 90 anni doveva tributargli speciali. E così fargli gli auguri non ci sono soltanto i seguaci, ma anche fior di professori universitari che lo considerano un fenomeno sociologico e lo innalzano al rango di profeta, dotato di quella rara capacità di convincimento che permette di rivoluzionare le abitudini di massa. «E' l'inventore dei moderni health club». «Un precursore che ha insegnato l'importanza dell'esercizio dell'alimentazione corretta». «E' lui che ha portato il messaggio del salutismo in tantissime case». E via esaltandolo.

In effetti vanta un curriculum da pionere: la prima palestra - sorta di archetipo dal quale si moltiplicate migliaia e migliaia di copie, dagli Stati Uniti ai cinque continenti - risale a un'altra era, il remotissimo 1936, quando - spiega La Lanne - molti medici sostenevano che sollevare pesi avrebbe annullato il desiderio sessuale. La prima lezione televisiva - anche questa primigenia - è del lontanissimo 1951, ai tempi del doppio whisky della sigaretta facile, quando entrò in uno studio e dal tubo catodico predicò il verbo dei muscoli come nessuno aveva mai fatto, anni luce prima degli show aerobici di Jane Fonda e dell'ossessione dei trainer personalizzati.

Ma il bello della sua storia è che il personaggio resiste a ogni moda, come il tempo non scalfisce più di tanto il fisico ben scolpito e il volto dall'espressione enigmaticamente beata. Da sette decenni il messaggio non cambia mai. E' la sua forza. Le frasi pronunciate nell'America dei gangster e del New Deal di Roosevelt sono le stesse ripetute con cadenza solenne nell'America post-11 settembre che cerca di scaldarsi per la sfida Bush-Kerry. «Dovete mangiare il giusto, fare e imporvi obiettivi e sfide». «L'esercizio fisico è re, il cibo regina. Metteteli insieme avrete creato un regno!». «Ci sono troppe diete in giro e troppi che vogliono farci dei soldi: io credo che, se si contano le calorie e ci si esercita con regolarità, non ci sia bisogno d'altro. L'importante non è la dieta estemporanea, ma lo stile di vita». «Cambiate i vostri esercizi ogni tre-quattro settimane in modo che i vostri oli non si abituino agli stessi movimenti: se variate spesso, li modellerete».

I CONSIGLI-BASE

Mezz'ora al giorno con frutta e verdura

L'ESERCIZIO FISICO
Si deve fare esercizio con grande intensità per 30 minuti al giorno, da tre a quattro volte la settimana.

LE MOTIVAZIONI
E' fondamentale tenere alta la voglia di vivere: ogni mattina devono stabilire degli obiettivi e ci si deve porre qualche sfida da superare.

L'ALIMENTAZIONE
Il principio è questo: «Se l'uomo l'ha preparato, evitalo». Il cibo dev'essere naturale. Frutta e verdura in abbondanza, combinate con cereali integrali, carne bianca e pesce. Si devono eliminare farina bianca a zucchero bianco. Proibiti i prodotti «processati» e gli snack.

LA GIORNATA JACK
Due esercizio, mattino.
Colazione spremute, 50 grammi di proteine soia e cereali.
Pranzo: frutta, quattro uova e minestra.
Cena: verdura cruda, minestra, pesce, con o due bicchieri di vino.

La prima sfida - racconta La Lanne - è stata quella di vincere contro se stesso, contro il diabolico desiderio tutto americano di mangiare e mangiare senza interruzione, abbuffandosi oltre ogni limite biologico e di ragionevolezza. Accadde un giorno di oltre 70 anni fa, a una conferenza, quando sentì questa frase: «Signore signori, se obbedirete alle leggi naturali, rinascerete». Detto fatto. Il piccoletto, gracile e Jack cominciò metamorfosarsi nel Jack tutto salute e tutto muscoli. «Mi inginocchiai mi misi a pregare - racconta -. Dio, dammi la forza di stare lontano dai cibi che mi uccidono!». Eliminò di colpo farina bianca e zucchero, convertendosi a frutta e verdura, e si dedicò alla scientifica ricostruzione del fisico, compulsando in biblioteca i trattati di anatomia. «Dopo appena due settimane mi sentivo completamente diverso!». Rinato, appunto.

> Ha creato il primo health club nel 1936 e ha ideato i corsi in televisione «L'importante non è la dieta estemporanea ma lo stile di vita»

> «Dovete mangiare il giusto, esercitare i muscoli e imporvi una serie di obiettivi e di sfide quotidiane per alimentare l'entusiasmo»

Il ragazzotto snobbato dagli allenatori di football diventa un bodybuilder, che si sposta freneticamente tra i 50 Stati per collezionare medaglie ai concorsi, finché, nel 1936, sente che è arrivata l'ora di divulgare il suo segreto. E apre famosa palestra, con ingombranti macchine per le braccia e le gambe disegnate da lui stesso, antesignane di quelle a controllo elettronico del XXI secolo. Adesso sono in mostra nella sua casa sulla costa, a Morro Bay, tra Los Angeles e San Francisco, con le saldature ben in vista, a dimostrare la natura di prototipi. La palestra, infatti, non c'è più. Anche Jack La Lanne ha trasferito il business su Internet, sul sito www.jacklalanne.com, vendendo video, accessori e spremiagrumi ai nipoti dei primi fans e soprattutto vendendo se stesso, un incredibile novantenne senza età capace di un'ora quotidiana in palestra e di un'altra in piscina. «Andare in pensione? Non ci penso proprio. Sarebbe la morte».

CONCORSO N. 78

29 SETTEMBRE 2004

Bari	22	82	88	74	56
Cagliari	67	10	9	53	8
Firenze	78	73	10	74	42
Genova	56	38	46	63	53
Milano	60	86	80	24	20
Napoli	2	61	74	59	65
Palermo	11	63	12	64	20
Roma	25	[illegible]	31	68	9
Torino	[illegible]	60	39	8	41
Venezia	74	[illegible]	[illegible]	[illegible]	89

2 - 11 - 22 - 25 - 60 - 78
Numero jolly 74

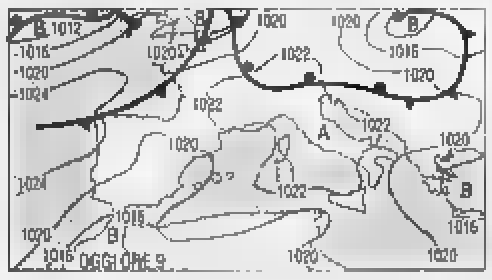
Montepremi
€ 5.818.227,12

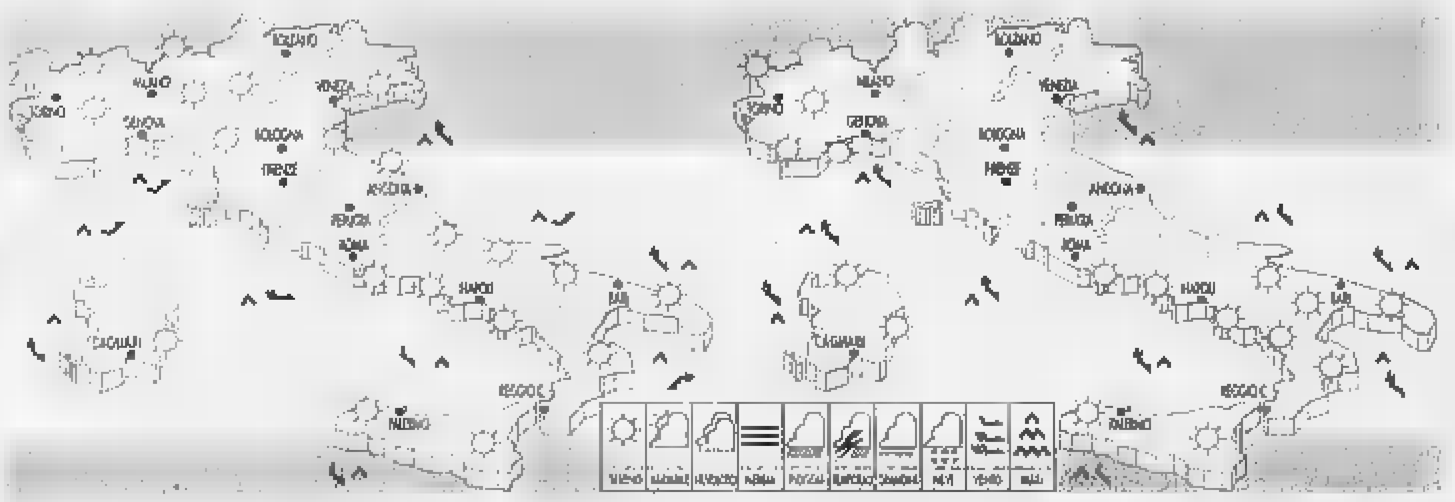
Nessun 6
Jackpot € 27.122.631,68

Nessun 5+1
Jackpot € 1.163.645,42

	Punti	[illegible]
Ai 37	5	31.449,88
Ai 3292	4	353,47
Ai 112.423	[illegible]	10,35

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI





PIU' SOLE E MENO NUVOLE. Prosegue la parentesi di tempo anticiclonico, In prevalenza soleggiato e mite. Le perturbazioni atlantiche, che scorrono da Nord-Ovest verso Sud-Est, si limitano lambire le regioni alpine parte del Nord-Est e del Centro, con parziali annuvolamenti pomeridiani. Le temperature diurne si manterranno leggermente superiori a quelle normali del periodo.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni alpine, su quelle Nord-Est e su parte di quelle centrali-adriatiche da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso con piovaschi pomeridiani sulle Alpi. Sul resto della Penisola poche nuvole.

OGGI. Al Nord inizialmente sereno, con tendenza dal pomeriggio, ad annuvolamenti sulle Alpi orientali, dove non mancherà qualche piovasco. scarsa consistenza alternate di sereno al Centro. Sereno al Sud e sulle isole maggiori. Temperature diurne in lieve aumento. Foschie al Nord e al Centro.

Sulle Alpi centro-orientali, sulle regioni padane centro-orientali e su parte di quelle centrali parziali annuvolamenti. Nelle ore pomeridiane possibile qualche breve piovasco sulle zone alpine. Sereno sul resto territorio. Temperature senza variazioni degne di rilievo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	23	Bologna	11	23	Bari	13	22
Bolzano	7	21	Firenze	10	25	Napoli	12	23
Verona	10	23	Pisa	11	23	Potenza	11	21
Trieste	15	22	Ancona	12	23	S. M. Leuca	16	22
Venezia	[illegible]	21	Perugia	8	23	Reggio C.	17	26
Milano	11	23	Pescara	9	23	Palermo	18	24
Torino	[illegible]	21	L'Aquila	8	18	Catania	11	27
Cuneo	[illegible]	21	Roma Ciamp.	11	24	Messina	17	24
Genova	16	22	Roma Fium.	11	23	Alghero	13	25
Imperia	15	21	Campobasso	10	18	Cagliari	12	25

CITTA' ESTERE [PREVISIONE DELL'1 OTTOBRE]

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	[illegible]	parz. nuv.	Lisbona	17	26	[illegible]
Atene	19	31	sereno	Londra	13	18	sereno
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	18	24	parz. nuv.
Berlino	8	13	[illegible]	Madrid	11	32	sereno
Bruxelles	9	18	parz. nuv.	Montecarlo	21	23	sereno
Bucarest	9	21	[illegible]	[illegible]	8	19	parz. nuv.
Budapest	10	18	[illegible] nuv.	Mosca	7	13	sereno
Buenos Aires	7	19	sereno	New York	14	19	sereno
Copenaghen	9	13	parz. [illegible]	Parigi	11	22	parz. nuv.
Dublino	11	17	sereno	Pechino	11	21	sereno
Francoforte	9	17	parz. nuv.	Praga	7	14	parz. nuv.
Gerusalemme	22	33	sereno	Rio de Janeiro	19	27	sereno
Ginevra	10	21	sereno	Sofia	[illegible]	20	sereno
Helsinki	7	12	sereno	Sydney	[illegible]	24	sereno
Il Cairo	22	36	sereno	Tokyo	19	26	sereno
Istanbul	[illegible]	24	sereno	Varsavia	8	14	sereno
Johannesburg	9	23	sereno	Vienna	9	18	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039,06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: € 700. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. USE La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc -3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233283; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111, Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Montana 4, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel., fax 010 543197.

2 OTTOBRE CON «LA STAMPA» LA QUARTA USCITA

Unità e Resistenza Tutti gli uomini che fecero l'impresa



Duccio Galimberti parla dal terrazzo della sua casa, il 26 luglio 1943, incitando alla resistenza contro i tedeschi. Sotto, la copertina del volume in vendita sabato

«Col ferro e col fuoco» il titolo del fascicolo dei «Tesori del Piemonte» La collana in 12 volumi è dedicata al patrimonio artistico regionale Questa settimana il passato rivive nelle collezioni di storia militare

«Col [illegible]rro e col fuoco», il quarto volume dei «Tesori del Piemonte», in uscita sabato con «La Stampa» a 6,10 euro più il prezzo del giornale, intreccia il periodo [illegible] che [illegible] dal Risorgimento alla Resistenza [illegible] i musei di storia militare, dislocati un po' ovunque nella nostra regione.

[illegible] Risorgimento italiano è [illegible] momento per eccellenza nel quale [illegible] destino dei piemontesi [illegible] intrecciò [illegible] la storia d'Italia: il «Museo Nazionale del Risorgimento Italiano» è ospitato a Torino, in Palazzo Carignano, dimora che fu protagonista di quegli anni. Il più antico Museo del Risorgimento d'Italia offre la pos[illegible] di [illegible] oggetti rari [illegible] autentici, [illegible] luoghi [illegible] cui la storia risorgimentale venne costruita. Qui, [illegible] 1848, ebbe ad esempio sede la camera dei deputati del parlamento piemontese e dal 1861, provvisoriamente [illegible] cortile del palazzo, il primo parlamento italiano. Palazzo Carignano è un [illegible]aestoso esempio di barocco ed è ricco di opere d'arte.

Sempre a Torino, c'è un'altra importantissima testimonianza storica: il «Museo Civico Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706», realizzato nel 1961 in occasione delle celebrazioni per [illegible] centenario dell'Unità d'Italia. Ha sede in un edificio di due piani, nel luogo in cui, durante le operazioni di assedio, era stata piazzata una batteria francese di due grossi pezzi d'artiglieria posizionata in modo tale da poter abbattere le mura difensive della Cittadella. Dal salone inferiore, una scala conduce al lungo tratto di gallerie sotterranee aperto al pubblico. La discesa è accessibile, la visita inconsueta e affascinante. La costruzione è direttamente collegata al sistema sotter[illegible] delle gallerie [illegible] contromina della Cittadella, [illegible] «cuore» del museo.

A Cuneo troviamo invece la Casa Museo Galimberti, composta principalmente dall'archivio, dalla biblioteca, dalla pinacoteca, nonché dalle stesse stanze in cui vissero Duccio Galimberti e i suoi ge[illegible]. Galimberti è un simbolo della libertà: animatore, tra il 1940 e il 1942 di un circolo culturale antifascista, aperto ai contatti [illegible] i gruppi Giustizia e Libertà e con gli azionisti torine[illegible] e milanesi, è il fondatore del Partito d'Azione in provincia di Cuneo. Scelse la strada [illegible] clandestinità [illegible] della lotta armata all'indomani dell'8 settembre, è ben presto fu chiamato al comando regionale piemontese delle formazioni GL. Il suo archi[illegible] famigliare ha una mole impressionante di documenti ed [illegible] di notevole interesse: la biblioteca ha 20.000 volumi.

Un piccolo museo, infine, in Borgata Castello a Prunetto (in provincia di Cuneo) merita la nostra attenzione; è dedicato al f[illegible] compagno di migliaia di alpini [illegible] artiglieri, nonché delle [illegible] di commercianti che battevano le antiche vie del sale tra Liguria [illegible] Piemonte: il mulo. L'animale fu compagno d'armi e di viaggio, pioniere nelle conquiste di nuovi territori, innegabile supporto per soldati e mercanti; un vero [illegible] proprio simbolo di grande resistenza alla fatica e alle privazioni. Il museo conserva tutta l'attrezzatura da campo in dotazione al corpo degli Alpini per l'utilizzo a scopo militare dei muli.

Grande storia e piccola storia rivivono dunque ogni sabato, grazie alla collana di dodici volu[illegible]: il prossimo libro si intitola «Mestieri e vita quotidiana» [illegible] descrive il lavoro [illegible] campi, nelle botteghe e nelle prime aziende industriali piemontesi.

IN EDICOLA

A 6,10 euro più il prezzo del giornale

LA COLLANA
Si compone di dodici volumi illustrati che raccontano eventi, aneddoti e personaggi attraverso una descrizione approfondita del patrimonio museale [illegible] Piemonte.

[illegible]
La raccolta è cominciata l'11 settembre. Sabato 2 ottobre sarà in edicola a 6.10 euro più il prezzo del giornale il IV volume «Col ferro e col fuoco», che intreccia il periodo storico che va dal Risorgimento alla Resistenza con i musei di storia militare.

NEL PRIMO VOLUME
Nel capitolo sulla Vigna di Madama Reale si scrive che la visita è possibile «solo su prenotazione». In realtà non è possibile accedere alla Vigna, ma soltanto al parco comunale contiguo (parte dell'antico terreno), mentre è [illegible]ltabile su prenotazione per motivi di studio l'archivio storico.

IL P[illegible]O DELL'[illegible]

1 **DIMORE REALI E LA CORONA DI DELIZIE (I).** Palazzi, castelli e ville sabaude in Piemonte
2 **DIMORE REALI E LA CORONA DI DELIZIE (II)** Palazzi, castelli e ville sabaude in Piemonte
3 **GENTE DEL PIEMONTE** Case e ricordi di uomini illustri
4 **COL FERRO E COL FUOCO** Collezioni di storia militare
5 **MESTIERI E VITA QUOTIDIANA** Così lavoravano:, nei campi, nelle botteghe e nelle prime aziende industriali
6 **NATURA E SCIENZA** Le raccolte scientifiche da Lagrange a Lombroso
7 **I MUSEI DEL NOVECENTO** Un secolo memorabile: radio e tv, cinema e automobili
8 **DIECI SECOLI D'ARTE** Le collezioni d'arte in Piemonte dalla caduta dell'Impero [illegible] alla Rivoluzione francese
9 **LE COLLEZIONI DEL RE** Le passioni reali: dal Museo Egizio alla Sindone
10 **FORME E COLORI (I)** Spazi e collezioni [illegible] arte moderna e contemporanea
11 **FORME E COLORI (II)** Spazi e collezioni di arte moderna [illegible] contemporanea
12 **IL P[illegible] DEGLI SCAVI** Siti e musei di antichità



SPAZIO AFFARI

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

... CAPITALI

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firme singole dipendenti anche protestati, nessuna spesa anticipata. Finori Spa 011.561.8494 (UIC 28171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti dipendenti pensionati, autonomi. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. A proprietari auto telefonandoci la targa. (UIC 4395) - Tel. 011.581.7521.

€ 6.000,00 firme singole velocemente, anche ... Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - autonomi - coll. mutui. Chiamateci 011.301.7648 (UIC 7438)

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / ...

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa, 2000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com - Chiamata gratuita 800.698.440.

ACQUISTIAMO come terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02 295.18014.

... come terzi aziende, attività ... industriali. Ricerca soci senza mandato esclusivo Planet Tel. 004191.682.2918.

P... SAN ... adiacenze abbigliamento negozio angolare 5 vetrine ampia metratura cedo. Baldini 011.596.771.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AGENZIA immobiliare, zona Lingotto, due vetrine, ottimo portafoglio clienti € 25.000,00. Tel. 335 605 5902.

BAR ricevitoria ben arredato incasso incrementabile vendesi per motivi famigliari. Anticipo € 20.000,00. Iammetra 011 385.4610 - 333.896.7718.

BAZAR dal 1947 localizzato in zona precollinare mq 100 angolari con decreto incasso cedo ad € 75.000,00. Baldini 011.596.771.

RISTORANTE avviatissimo ... giro ... buon utile attrezzatura completa c... Baldini 011.596.771.

STELLA 011.447.6280 autolavaggio con officina meccanica, distributore benzina ... Giulio ... adatto 3 persone.

STELLA 011.447.5280 intimo calze zona corso Rosselli vecchia gestione cede ritiro attività. Minimo contanti, dilazioni.

TABACCHERIA lotto superenalotto edicola presso importante centro commerciale utili elevatissimi cede sufficiente anticipo € 150.000,00. Frana 011....

... lotto zona Mirafiori su via a grande scorrimento utile netto € 95.000,00 ... anticipo € 260.000,00 Frana 011....3895

TABACCHERIA lotto zona Santa Rita con retro abitabile due addetti fortemente incrementabile cede anticipo € 170.000,00 Frana 011 562.3895

TABACCHERIA lotto zona Torino nord orario corto buona vendita valori bollati cede anticipo € 100.000,00 Frana 011.562 3895

TRATTORIA avviatissima alto giro affari buon utile attrezzatura completa cedo. Baldini 011 596.771.

ZONA Molinette cediamo avviamento gestione venticinquennale multivetrine richiesta € 50.000,00. Baldini 011.596.771

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

... Mosca, 5 - Torino cerca esperta/o paghe/contributi. Sispac, Cora, full/part-time. Tel. 011.210.509.

... E RAPP...

AZIENDA birre bevande primarie marche cerca Ambosessi agenti Torino e limitrofi. Telefonare 011.226.4910. Bevande To... Ferme 12/20 Torino.

AZIENDA ... valuta candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.350,00 mensili iniziali ai qualificati. Per richiedere colloquio ambosessi telefonare allo 011.227.1206 - 011.227.121 (30 linee) Progetto K - via Treviso 16 - Torino.

AZIENDA ... TEAM ... Sovietica 385 Torino, necessita 15 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base, più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011 316 0902.

TRIKOM SRL partner TRE ricerca per ampliamento proprio organico collaboratori/trici anche senza esperienza. Corso base introduttivo alla telefonia mobile gratuito. Guadagno medio mensile iniziale € 1.500,00. Possibilità rapida carriera. Telefono per colloquio: 011.323.409. Trikom Srl corso Orbassano224/18 Torino.

VUOI ... il venditore? Vendiamo prodotti di consumo per ristorazione, ... industrie per il Piemonte. Offriamo alte provvigioni. Cara Srl - corso Francia, 4/bis - Torino Ambosessi tel. 011 358 2971.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO con 20 anni di esperenza cucina piemontese specialità pesce, menù innovativi tradizionali offresi, disposto trasferirsi. Libero per stagione invernale. Tel. 347 389 5958.

IMPIEGATI

CAPO contabile laurea economia, inglese fluente. AS400/Zucchetti. AD-HOC/SAP R/3. Tel 338.746.9208.

IMPIEGATA 27enne cerca lavoro presso seria ditta o ufficio. Tel. 338.724.3472.

NEOLAUREATA in scienze politiche cerca stage/impiego nelle aree gestione risorse umane - ... relazioni Tel. 349.790.6773

RESPONSABILE commerciale gestione operatività ufficio, rete agenti, clienti direzionali, ottimo inglese e tedesco, laureata 39enne Tel. 335 605 0047.

... disegnatore ..., progettista elementi carpenteria leggera, decennale esperienza. Casa. Top solid, autocad, valuta offerte. Tel 338.351.8813

LAVORI VARI E PART TIME

ESPERTA lavori domestici stiro ..., signora italiana seria e fidata nove anni esperienza ottime referenze offresi due ore mattino. Tel 011.640 2917

PERUVIANA pratica assistenza anziani, seria, con esperienza, cerca lavoro in orario diurno Tel. 340.323.7656.

...

... CITTA'

... GEDIM 011.562.7588 Carrera, palazzina signorile, libero nuovo alloggio, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno più sottotetto. Giardino condominiale. Boxes.

A. SERIM 011.562.8801 Borgo Vittoria via Colautti libero 2 arie, camera tinello cucinino bagno termo ascensore € 80.000,00.

A. ... 011.562.8801 corso Lione (pressi) recentissimo ultimo piano ... doppio, camera, cucinotta, bagno terrazzo più mansarda di mq 80 circa, 2 box.

A. SERIM 011.562.8801 Pozzo Strada via Borgone prenotiamo signorili alloggi di saloncino 2 camere cucina biservizi box. Finiture di pregio

A. SERIM 011.562.8801 via Carrera angolo corso Montegrappa ... cucina bagno ripostiglio balconi € 79.500,00 occupato.

ADIACENTE corso Matteotti, in palazzina d'epoca signorile, salone, 4 camere, cucina, triservizi. Eurocase 011.580.6023.

ADIACENTE corso Rosselli panoramico, ristrutturato, su 2 livelli, soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi. Eurocase ....

ADIACENTE piazza Bernini ... ristrutturato mq 180 salone 5 camere cucina doppi servizi. Tabatabai 011.659.2962.

ADIACENTE via ... Reni, panoramico, signorile, salone, 2 camere, ..., biservizi, terrazzo, box. Eurocase 011.580.6023.

ADIACENZE lungo Po Diaz in casa d'epoca appartamento: ingresso salone con camino 3 camere cucina biservizi. Gabetti 011.836.116

APPARTAMENTO corso Peschiera libero marzo 2006 quinto piano signorile ampio ingresso, soggiorno, tinello angolo cottura due camere, servizio, ripostiglio € .... Franco Costruzioni ... 340.319.4973.

... panoramico, pressi ...linetto, grande ingresso, soggiorno, camera, tinello, cucinotta, ... volendo box. Eurocase 011.580.6023.

... panoramico ... del Fortino recente costruzione soggiorno, cucinino, due camere, servizi due balconi terrazzo. Box doppio € 197.000,00. Franco Costruzioni Re 340.319.4973.

APPARTAMENTO pressi via Chiesa della Salute soggiorno cucina due camere servizio due arie completamente ristrutturato € 95.000,00. ... Re 340.319.4973.

... signorile piazza Cattaneo libero marzo 2005 quinto piano soggiorno, cucina, due camere, servizio due arie, ... Franco Costruzioni Re ....

ATTICO stupendo corso Unione Sovietica via Spano, vista Superga soggiorno, cucina, camera, servizio ampio terrazzo € 187.000,00. Franco Costruzioni Re 011.680.9560

BARCA pressi via C... Chi... in tranquilla zona ... villa ...pendente su due livelli giardino box. Gabetti 011.242.7331.

> **CENISIA**
> **via Lancia, 87. Fronte parco Ruffini. Vendiamo luminosi, razionali appartamenti locati da € 80.000,00. Ottimo investimento. Gabetti 011.57.672.**

CENTRO palazzo ... Juvarra splendido appartamento ristrutturato 3 vani oltre a 2 soppalchi doppi servizi € 45.000,00 più € 820,00 mensili rata mutuo. Centralcasa 011.1971.4030.

CENTRO su corso casa d'epoca ... lo panoramico mq 150 parzialmente da ristrutturare. Immobiliare 011.596.189.

CORSO III NOVEMBRE libero panoramicissimo ingresso salone 2 camere cucina bagno balconi cantina. IPI 011.006.2933

CORSO ... libero ristrutturato ultimo piano saloncino 4 camere cucina lavanderia 2 bagni. IPI 011.006.2933.

CORSO MONTECUCCO luminoso appartamento composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Libero subito. Gabetti 011.335.6703.

CORSO RACCONIGI (pressi corso Peschiera) completamente ristrutturato ingresso 3 camere ... bagno. Posto auto condominiale € 162.000,00. Gabetti 011.433.0766.

CORSO TRAIANO adiacenze, appartamento di: ingresso, soggiorno living con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Doppia espo...e. Gabetti 011.619.9670.

CROCETTA via Marco Polo in bella casa d'epoca libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.581.6339.

... adiacenze splendido, recente costruzione signorile, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, due servizi, box. Termoautonomo. € 300.000,00. Franco Costruzioni Re 011.680.9560.

... PALAZZO ristrutturato 3° piano ... cucina bagno 2 arie ter...nomo € 79.000,00. Agim. 011.561.2688 - 335.670.0994.

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi varie metrature ... di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità box auto. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2858 - 349.051.6664.

VIA BORGARO pressi tranquillo 2° piano ampio ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Ottimo investi.... Gabetti 011.253.747.

VIA ... ristrutturato ... ascensore ingresso ... due ... cucinotta bagno cantina ... subito. Gabetti 011.433.2556

VIA SACCHI bellissimo d'epoca ristrutturato: 110 mq. Ingresso, salone, cucina, ..., bagno. ... 011.650.2132.

VIA VENTIMIGLIA fronte collina, signorile di: salone doppio, 2 camere, cucina, doppi servizi. Parzialmente ristrutturato € 370.000,00. Gabetti 011.668.0348.

... PROVINCIA

BORGARETTO ristrutturato soggiorno, cucinino camera cameretta d'appoggio, servizio. Ascensore. € 125.000,00. Franco Costruzioni Re 011.680.9560.

COLLEGNO posizione molto ambita splendido appartamento panoramico mq 130, box. Buon equilibrio qualità/prezzo. Caruso 011.405.0005.

COLLEGNO zona centrale, piano alto, panoramico appartamento composto da ingresso camera tinello cucinino bagno balconi cantina. Gabetti 011.405.3870.

EVENTA Castiglione Torinese in contesto prestigioso vendiamo splendida porzione di villa perfettamente ristrutturata. www.eventaweb.it - Orizzonti 011.304.0805.

MON... corso Trieste pressi ... alto tinello cucinino due camere servizio soffitta cantina € 160.000,00. Franco Costruzioni Re 011.680.9560.

... in ... appartamenti varie metrature volendo ... centrale Franco Cost... Re 011.680.9560.

PINO TORINESE strada San Felice in piccola casetta, ampio monolocale, angolo cottura, bagno, giardinetto privato, posto auto. Gabetti 011.860.4240.

PIOSSASCO collinare panoramica libera villa bilivelli ... seminterrato, giardino ... 10.000 circa. GR 011.505.009 - ...1.353.211

... 34 km da Torino villetta indipendente ingresso 2 camere cucina abitabile bagno box, 3.000 mq giardino piantumato € 195.000,00. Bimar 011.43.591.

SETTIMO TORINESE piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno € 130.000,00 dilazionabili. Bimar 011.43.591.

VOLVERA libero alloggio ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio orto box auto. GR 011.505.009 - 0121.353.211.

(continua)

LA MODA RISCOPRE IL FASCINO ANIMALE



Una proposta di Prada per la prossima primavera-estate



Un modello di Mariella Burani

Borbonese si ispira a Julie Christie
Anna Molinari e il fascino degli Anni 20
Missoni chic con la frutta di stagione



La collezione Fendi disegnata da Karl Lagerfeld

LA VANITÀ TRIONFA NELLE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE

Dalla «spy-girl» di Fendi alla donna pavone di Prada

Antonella Amapane
inviata a MILANO

E' [illegible] una vanità bestiale la donna sulle passerelle di Milano. Per farsi bella ruba agli animali piume e ciuffi di pelliccia. Usa il colore [illegible] piene [illegible] come un antidoto scacciapensieri, si veste per allegria. Dalla spy-girl di Fendi, che gira munita di borsa da agente segreto e mette il gilet a batuffoli di visone anche in piena estate, si passa all'energica femme-uccello di Prada. Pronta [illegible] pavoneggiarsi in abiti piumati e cappello a elmetto, da guerriera in lotta per la felicità.

Potrebbe [illegible] la prossima nemica di 007 l'intellettuale Fendi in tuniche Mirò e sottogonna. Cammina svelta sulle ciabattine pieghevoli col musetto [illegible] gatto, la spy-bag a tracolla. Borsa morbida come un pouff, caratterizzata dal borsellino nascondi- documenti serrato [illegible] un portapastiglie (o veleni?) a specchio per controllare se qualcuno la segue. L'accessorio - ideato da Silvia Venturini Fendi- [illegible] onnipresente nella collezione disegnata da Karl Lagerfeld. Il kaiser gioca con volumi e grafismi. In accostamenti inediti. Come appunto i ciuffi di pelo che punteggiano pepli dal mantello incorporato, o spuntano dalla pelle traforata [illegible] annodata dei gilet (da mettere anche sul bikini). Maniche a sbuffo e fantasie psichedeliche per capi [illegible] la vita segnata da catene d'acciaio.

Scorrono e si accavallano le immagini d'attualità prese [illegible] Internet mentre sul podio vanno in [illegible] le donne-pavone, cigno [illegible] pappagallo [illegible] Prada. «Tutti uccelli bellissimi. In natura [illegible] i maschi ad avere il piumaggio più spettacolare, non è giusto, dovrebbe essere una nostra prerogativa», scherza Miuccia Prada, abile a far convivere gli opposti. Nuova silhouette allungata, sempre, da cappelli a tronchetto in passamaneria, strass e ogni tipo di decorazione. Sportive, un po' collegiali



Una creazione di Gilles Rosier

le rag[illegible] sfoggiano gonne a pieghe e kilt. Sulle corte tuniche plissettate [illegible] rincorrono applicazioni al crochet. Fatti all'uncinetto pure certi cappottini. Bermuda e short, camicie e magliette più sandali e mocassini comodi. Dedicati [illegible] donne reali, come Christen McMennamy che [illegible] 41 anni torna in pedana. «La ricerca [illegible] affascina [illegible] deve [illegible] mettibile», spiega Miuccia Prada.

«Gli anni '70 sono stati d'oro per Borbonese». Alessandro Dell'Acqua si ispira, per la griffe nata a Torino, [illegible] una Julie Christie vestita di foulard, rialzata da espadrillas zeppate fitte di pietre, borsa a sella, patchwork [illegible] materiali (occhio di pernice, cavallino, pitone). Viva il made [illegible] Italy, altro che Oriente e dintorni. «Non esporto manodopera, non importo stili», parola di Mariella Burani che [illegible] classiche bellezze di casa nostra fa ballare il tango in pedana. [illegible] pantacollant è un must, si coordina a tubini [illegible] tulle stretch fitti di [illegible]. Giacche snelle, soprabiti, sottovesti [illegible] si[illegible]. [illegible] tante [illegible] sottane a sottolineare una femminilità esuberante.

Vacanze a Capri, negli Anni Cinquanta. Marras per Trend Les Copains immagina ragazze in gon[illegible] gonfiate da crinoline, braghette [illegible] maglioncini. La voglia di buon umore è contagiosa. Solare Miss Italia (Cristina Chiabotto) sfila per Coveri drappeggiata nelle stampe pop [illegible] brasiliano Romero Britto. I soggetti? Una donna sorridente, fiori di [illegible] e bruchi colorati. Leggerezza e nostalgia dei favolosi Anni Venti [illegible] Trenta gli elementi base di Anna Molinari. I suoi abiti sono un soffio cipria, di trine [illegible] merletti, mostrano la biancheria. Eterei e impalpabili, [illegible] certi desideri. Missoni alleggerisce le tuniche d'organzino dove spiccano colorate primizie. Gilles Rosier [illegible] le bretelle su candide camicie [illegible] capi stinti dal sole. La Pantera Rosa compie 40 [illegible] Pinko le dedica una serie di magliette cult.

LE [illegible] ROSSIMODA

Il potere di chi sta ai piedi. Così il lusso si sposa con l'arte



MILANO

Rossimoda inaugura il [illegible] showroom [illegible] regala agli ospiti [illegible] esposizione di disegni e acquerelli di Andy Warhol dedicati al mondo delle calzature. Ci sono tratteggiati gli [illegible]li che «regalano» la loro pelle per la vanità femminile, dalla lucertola, al coccodrillo, al bufalo. E poi una serie [illegible] schizzi, poco noti, con le linee di scarpe e frasi a [illegible] [illegible] collezione privata di Luigino Rossi, presidente di Rossimoda (dal 2001 fa parte del gruppo LVMH). C'è anche la «Green Shoe», in acrilico [illegible] finitura [illegible] polvere di diamante, dedicata nel 1980 dal maestro della [illegible] art all'amico industriale. Intorno alla pop art, ieri, nel nuovo spazio di [illegible] Senato, tante scarpe «vintage», [illegible] sorta di percorso indietro nel tempo attraverso lo chic delle scarpe anni '40 fino ad [illegible]. Sandali dai tacchi vertiginosi, ballerine, stivali lunghissimi [illegible] ricamati, sabot realizzati per Dior 40 [illegible] fa, tacchi [illegible] palla e rientranti, zatteroni improbabili, le scarpe disegnate per Marlene Dietrich negli anni 50, quelle di Catherine Deneuve nel film "Bella [illegible] giorno" di Luis Bunuel, quelle [illegible] cristalli di Vera Wang con cui si è sposata Sharon Stone. E le creazioni di allora sono attuali, pronte per esser calzate. Poi un salto nel domani verso la p[illegible] primavera estate firmata dai marchi prodotti [illegible] Rossimoda. Il lusso di Christian Lacroix, la fantasia inconfondibile di Pucci (un suo modello nella foto) [illegible] le scarpe di corda annodate alla caviglia da lacci di seta fantasia oppure ballerine moderne o zoccoli cittadini. Le punte arrotondate di Marc Jacob e i materiali «strani» usati dai creativi come la pelle di zampa di gallina che veste i sandali di Calvin Klein o la pelle di zampe di struzzo plasmata su decolletè dalla punta a spillo di Givenchy. E una new entry: la collezione Kenzo, disegnata [illegible] Antonio Marras. [m. cor.]

LA STILISTA SI ISPIRA ALLE EROINE DELLA LETTERATURA

Tutti i colori di Krizia Azzurro, rosa e arancio con voglie da Anni 50

Una collezione dedicata all'ottimismo, tra chiffon e microgonne «La femminilità? Qualcosa che nasce dalla consapevolezza di sé»

[illegible] Corbi
Inviata a [illegible]

La missione moda di Krizia per la prossima estate è chiara: colorare [illegible] mondo che la [illegible] ci rimanda a tinte fosche. Insomma, vivecità almeno negli abiti, quando tutto intorno è grigio e nero. Così la donna pesca negli armadi Anni '50, sperando che porti bene ispirarsi a quell'epoca, quando la guerra iniziava ad essere un ricordo e la ricostruzione delle città e degli animi una realtà. Un inno all'ottimismo con vestiti di chiffon azzurri, rosa, arancio, microgonne dai colori pastello dal verdino al mauve, l'ampia gonna [illegible] con top giallo e cinta stringivita per una Audrey Hepburn moderna con Totti nel cuore. E poi abiti [illegible] [illegible] preziosa, [illegible] con pennellate di colore, [illegible] taglio perfetto e la scollatura asimmetrica che lascia le spalle scoperte.

Una collezione dedicata a eroine della letteratura come Zelda Fitzgerald [illegible] Albertine. «Perché sono andata nel passato? Forse perché non mi piacciono tanto le eroine moderne», spiega Krizia senza tanti giri di parole. Di chi parla? Non [illegible] poi molta insistenza per convincerla [illegible] fare non solo i nomi ma anche i cognomi. [illegible] gli strali della stilista questa volta sono per Simona Ventura, per cui [illegible] ci sembra essere prova [illegible] appello. E [illegible] qualcuno pensasse che la poca simpatia è dovuta alla rivalità con Dolce&Gabbana, [illegible] due guru-couture della presentatrice, deve ricredersi, perché è Krizia [illegible] spiegare: «Ultimamente ho visto delle loro cose molto belle, raffinate. Sono cresciuti».

Archiviata la pratica polemica, torniamo alle eroine che Krizia immagina tornare dal passato [illegible] bussare al [illegible] atelier desiderose di nuovi abiti. Ecco allora la disinvolta Nicole-Zelda di Fitzgerald indossare il tailleur pantalone bianco di lino spigato con alti revers oppure la gonna [illegible] pieghe danzanti con il [illegible] top coordinato in chiffon e [illegible] glia. La «jeune fille en fleur» Albertine [illegible] un abito di [illegible] stampato e dagli orli asimmetrici. Madame Chachat di Tho[illegible] Mann sceglie, invece, abiti di satin candido [illegible] frange di pelle oppure un unico drappo di seta rosso girato intorno [illegible] corpo [illegible] fermato sul fianco sottile. Un gioco che potrebbe continuare all'infinito [illegible] coinvolge anche [illegible] signora Ota [illegible] Nobel Yasunari Kawabata, immaginata padrona [illegible] [illegible] mentre riceve le amiche per un tè [illegible] un abito di cotone effetto coccodrillo, senza maniche e stretto in vita da un prezioso obi di fili dorati. Le scarpe sono altissime, h[illegible] le zeppe, i tacchi a spillo di vernice multicolor, anche loro coinvolte in questo caleidoscopio di speranza e allegria.

Per le donne un consiglio [illegible] Krizia: mai confondere femminilità con moda, perché le due [illegible] hanno poco [illegible] che fare, lo chic sta nell'intelligenza di scegliere la libertà anche nel vestirsi. «La femminilità è un particolare che prende forza dalla consapevolezza di sé», spiega la stilista. «Dal sapere cosa ci sta bene e cosa [illegible] [illegible] fa per noi». Le fashion victim sono avvertite.

SFILATE IN PIAZZA

■ GLI APPUNTAMENTI
Il tradizionale appuntamento promosso dal settimanale «Grazia», [illegible] da Carla Vanni, con l'Assessorato Moda, Turismo e Grandi Eventi del Comune di Milano e Shiseido, presenta una formula completamente [illegible]. Quattro sfilate assolutamente speciali (tutte alle ore 18): oggi Moschino Jeans, domani Missoni sport, sabato Krizia, domenica Laura Biagiotti.

■ DOVE
E' di 450 mq lo spazio occupato in Galleria Vittorio Emanuele, [illegible] passerella di 12 metri e [illegible] modelle per ogni stilista sul grande palco-salotto. Dalle ore 14, inoltre, libero accesso al backstage per vedere tutte le fasi preparatorie, [illegible] trucco, alle acconciature fino [illegible] prove delle uscite in passerella delle modelle dell'agenzia Elite Model Management. Con questa iniziativa «Grazia» offre l'opportunità di [illegible] in prima persona [illegible] mondo che durante la settimana della moda, solitamente, si esprime in eventi esclusivi.

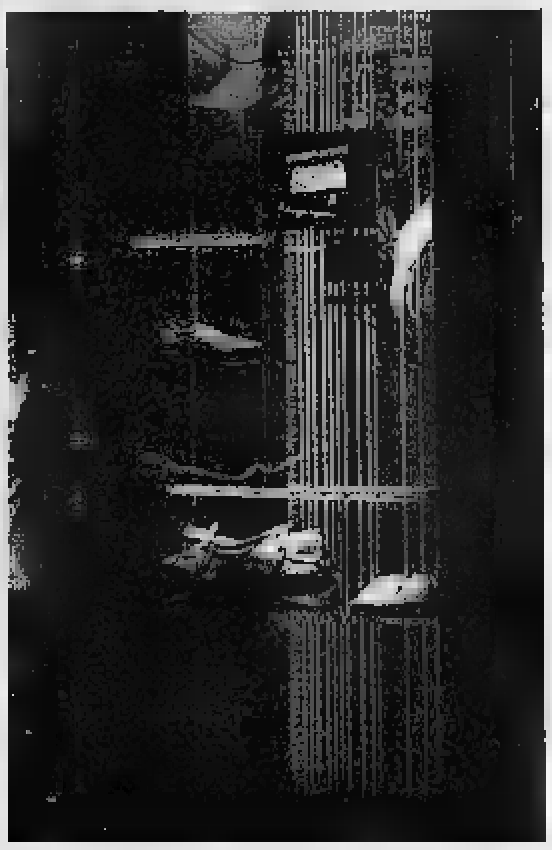
■ I DIBATTITI
Ogni sfilata sarà seguita da un dibattito con lo stilista che sarà a disposizione del pubblico per rispondere alle domande e alle curiosità. Carla Vanni spiega lo scopo dell'iniziativa: «Quando abbiamo creato "Milano incontra la Moda" volevamo far incontrare chi fa moda con chi ogni giorno la sceglie.



Una lezione di recitazione dal mito di «Easy Rider» Al suo fianco anche Ann Strasberg

In anteprima un video sulla storia dell'Actors Studio con Al Pacino che dispensa consigli ai giovani

Mariuccia Mandelli in passerella riceve gli applausi a fine sfilata. Sotto la nuova borsa firmata Hogan



PRESENTATA LA NUOVA BORSA LIZZY BAG

Hopper sale [illegible] cattedra per celebrare Hogan

[illegible] Dondoni
[illegible]

Grazie [illegible] Hogan ieri in città [illegible] è respirata un'aria particolarmente frizzante, grazie alla presenta[illegible] della borsa Lizzy Bag. Il cinema americano e l'essenza della [illegible] attoralità, gli uomini che ne hanno disegnato il mito e realizzato i sogni sono infatti esistiti [illegible] esistono soprattutto grazie ad un metodo, ad una metodologia nell'apprendi[illegible] della [illegible] arte. Il mito di «Easy Rider», l'attore Dennis Hopper ieri a Milano [illegible] [illegible] grande forma, ha dato vita ad una lezione di recitazione in pieno stile Actors Studio al quale abbiamo avuto la fortuna di assistere. La lezione, fortemente voluta dal figlio [illegible] Diego, Emanuele Della Valle, ha mostrato [illegible] media [illegible] [illegible] possa fare comunicazione creando un intelligente [illegible]stione fra cultura e marketing. Inoltre il gruppo Della Valle ha anche presentato alla stampa la [illegible] collezione primavera estate del marchio Hogan (scarpe, borse [illegible] borsette) e il [illegible] head-quarter di [illegible] Savona, [illegible] (ex sede della Fabbrica Riva Calzoni). Star della serata, oltre a Hopper, [illegible] vedova [illegible] Lee Strasberg (Ann), inventore del celebre metodo di recitazione, [illegible] per due giorni è impegnata [illegible] Milano [illegible] una serie di lezioni [illegible] una [illegible] [illegible] venti allievi (dieci americani e dieci provenienti da varie nazioni) selezionati da una giuria prestigiosa formata da Hopper, Kelly Linch, lo sceneggiatore Mitch Glayser e ovviamente Ann Strasberg. Il miglior attore, la miglior attrice e il miglior regista riceveranno una borsa di studio per [illegible] anno di scuola al Lee Strasber's Institute di New York o Los Angeles del valore di 20mila dollari. Oltre a questo è stata mostrata in assoluta anteprima la proiezione in due parti, una alle 19,30 e l'altra alle 23,30 di «Babble-Onia». Un video sulla storia dell'Actor's Studio diretto da Al Pacino in cui l'attore dispensa consigli ai giovani colleghi. Il documentario uscirà a gennaio in uno speciale cofanetto Dvd. Tornando alla mostra riservata alla collezione Hogan, attraverso video-installazioni, immagini e quant'altro gli art director hanno raccontato l'epoca in cui Strasberg plasmò un'intera generazione di attori. Da James Dean, Marlon Brando o Al Pacino, da Marilyn Monroe a Paul Newman sino Ann Bancroft, Dustin Hoffman o Jane Fonda praticamente tutte le grandi star USA hanno studiato «the method» [illegible] Strasberg che fu il direttore della scuola dal 1949 (anno di fondazione) sino al 1982 (anno della sua scomparsa).

LA PAGELLA DEL GAMBERO ROSSO

La tazzulella 'e cafè si beve in Piemonte

Tra i magnifici diciotto è il Converso di Bra il miglior bar d'Italia A Torino quattro locali di eccellenza, soltanto uno a Napoli

Rocco Moliterni

ROMA

È Converso di Bra miglior bar d'Italia: è infatti aggiudicato per il secondo anno consecutivo il premio Illy, collegato alla guida 2005 dei Bar d'Italia, edita dal Gambero Rosso e curata Laura Mantovano. Il locale dove si fermavano a sorseggiare un caffè scrittori come Giovanni Arpino o Beppe Fenoglio è stato scelto all'interno di una pattuglia di diciotto bar di eccellenza che sono aggiudicati il massimo del punteggio le tre tazzine e i tre chicchi, nella speciale classifica Gambero Rosso. Le tazzine stanno per la qualità del caffè come bevanda, i chicchi per il resto: gastronomia, tramezzini, pasticceria, ambiente, igiene.

Tra i magnifici diciotto la parte del leone la fa il Piemonte che può contare, oltre che su Bra, Sommariva Bosco, dove c'è Strumia e soprattutto su Torino, l'unica grande città che vanta ben quattro locali d'eccellenza: Baratti & Milano, Mulassano, Platti e il Caffè Torino. Napoli, patria della «tazzulella e' cafè», cantata da Modugno come Pino Daniele si difende con solo locale, il Gran Cafè Cimmino, così come Firenze (la Caffetteria Piansa) Palermo (Spinnato). Roma e Venezia rie- ad entrare nell'hit parade solo grazie ai bar d'albergo: nella capitale c'è lo Stravinskij dell'Hotel Russie e sulla laguna brilla la stella del Bar Dandolo dell'Hotel Danieli. Milano è assente: di lombardi ci sono in compenso il Balzer di Bergamo lo Zilioli di Brescia.

«La guida fotografa un settore - spi Laura Mantovano - più vivo che . E non potrebbe essere altrimenti visto, come risulta da recenti indagini, che sono ben 11 milioni gli italiani che pranzano fuori casa, fra bar, e ristoranti». Il bar, un tempo nelle grandi città da un lato ritrovo di intellettuali, artisti politici (Rosai o il Caffè Greco a Roma) dall'altro fulcro della vita di quartiere, luogo di scherzi e di socializzazzione, sta cambiando fisionomia: «E soprattutto - aggiunge la Manotvano - una realtà in continua evoluzione che include i locali più diversi formula sempre più aperta e diversificata che cambia pelle nei vari momenti della giornata. Oggi per stare al passo i tempi in panorama dove tutto si va mischiando e dove la è sempre più agguerrità, bar punta giochi ad effetto, scenografie rie formule d'intrattenimento. Basti pensare all'happy hour, l'ora dell'apertiivo serale, sempre più ricca articolata diventare un'alternativa a una vera e propria».

Le «talpe» del Gambero Ros- hanno censito 1150 locali. quest'anno la guida (256 pagine), che nelle precedenti edizioni era allegata alla rivista diretta da Stefano Bonilli, approda in libreria in edicola al costo di 10 . Dietro magnifici 18 sono segnalato locali a 3 tazzine 2 chicchi e 42 a 2 tazzine 3 chicchi. Senza scordare i ben a 2 tazzine chicchi che sono in ogni caso indice di un buon locale. La classifica complessiva per regioni, vede dopo il Piemonte, la Toscana e quindi la Lombardia. «Oggi più che mai - dice ancora la Mantovano, l'importante è perdere vista la qualità. pubblico infatti non si accontenta di un'offerta ricca ma banale. E il bar deve adeguarsi se non vuole perdere clienti. Senza dimentica che per molti il bar è soprattutto il luogo del caffè e la qualità dell'espresso rimane una discri- fondamentale nella scelta del bar del cuore».

«Su 130.000 bar - sottolinea Andrea Illy, sponsor del premio Miglior bar d'Italia '- presenti l nostro paese, solo per una parte di questi il caffè rappresenta prodotto centrale». Rimane però «il biglietto da visita, che qualifica il bar dal punto vista dell'offerta, stimolando nel contempo i consumi di prodotti affini plementari».

La festa di presentazione della guida, alla Città del Gusto, ha visto i vari locali portare una saggio della proprie specialità in primo luogo ovviamente i caffè. anche prodotti di gastronomia e dolci. Converso ha fatto assaggiare, oltre aalla pasticceria, anche la celeberrima salsiccia di Bra, Cimmino ha realizzato una maxi torta la copertina della guida 2004.

LA CLASSIFICA



- Converso, Bra (Cn) Bar dell'anno 2005
- Strumia, Sommariva del Bosco (Cn)
- Baratti&Milano, Torino
- Mulassano, Torino
- Platti, Torino
- Caffè Torino, Torino
- Balzer, Bergamo
- Zilioli, Brescia
- Biasetto, Padova
- Bar Dandolo dell'Hotel Danieli, Venezia
- Staccoli Caffè, Cattolica (Rn)
- Tuttobene, Cappi Bisenzio (Fi)
- Pianza, Firenze
- La Bottega di Barbanera, Foligno (Pg)
- Stravinskij Bar dell'Hotel de Russie,
- Gran Cimmino, La Terrazza, Napoli
- Sicilia, Noto (Sr)
- Spinnato Antico Caffè, Palermo

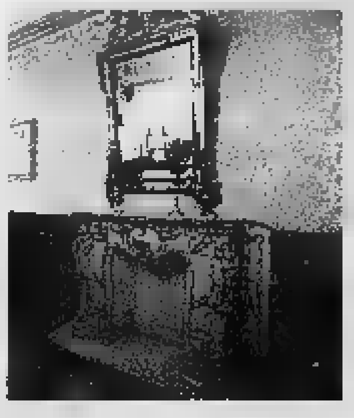
I TOP DEI TOP



CONVERSO
«Per un buon caffè occorrono la giusta macinatura, mai più di grammi per tazzina e la "buona mano" del barista». Lo spiegano i titolari del Converso. Il locale venne fondato nel da Giuseppe, discendente famiglia di pasticceri che lavorarono anche al Waldorf Astoria di New York. Dal 1992 la proprietà è della famiglia Boglione, che ha mantenuto intatto il gusto per la tradizione. Non solo croissant, strudel e torte, ma anche il pane è prodotto esclusivamente in casa.

BARATTI &
Un gioiello di eleganza, dove gustare la migliore cioccolata calda. Non a caso il Re Vittorio Emanuele II e il Principe Amedeo accordarono al Baratti & Milano l'onore dello stemma di Casa Savoia. Il bar sotto i portici di piazza Castello è stato appena ristrutturato. Nel 1985 il ministero per i Beni culturali impose il vincolo di tutela sul locale, riconoscendone il valore storico. Il cioccolato è prodotto nell'azienda Baratti & Milano di Bra, dove nascono anche le famose caramelle alla frutta.





CAFFE' TORINO
Imperdibile soprattutto per l'aperitivo che qui si arricchisce dell'eleganza dell'arredamento, originale di un secolo fa, e dello stile che sempre attirato intellettuali come Pavese. Più recentemente gli attori che recitano a Torino numerosi giocatori con in testa Thuram e Trezeguet . Patron del bar ristorante - insie a Nicola Cesaro - è Stefano Marino, 56 anni, siciliano di Marsala torinese da 43 anni.
[a di Grazia Longo]

MILANO, A DENUNCIARLO UN COLLEGA DELL'OSPEDALE NIGUARDA

Il primario prendeva mazzette

Appalti truccati, arrestato con quattro fornitori

MILANO

Conto in Svizzera carriera al Niguarda. Il professor Francesco Mercuriali, primario del servizio di immunoematologia, oggi consulente sospeso dal servizio, appena arrivato in ospedale, tre anni fa, si era fatto subito notare: aumento delle commesse per l'acquisto di macchinari costosissimi. Come si raccomandava spes- suo amico e fornitore, tale Peppino Straziota, tutto contento perché il professore aveva fatto comprare all'ospedale una bella macchina per gli esami del gue, un «Galileo». Come Straziota, anche i titolari delle ditte appaltatrici diventavano amici suoi, anche questo al professor in fondo sembrava secondario. Non fosse per quel particolare del conto in Svizzera che a quanto pare le aziende si premuravano di rimpinguare ad ogni gara vinta.

È tutta qui, banale, scontata e ripetitiva, la nuova storia di appalti e tangenti che ieri ha fatto finire in manette cinque persone nel registro degli indagati altre 7, tra cui il vice del primario inquisito. L'accusa parla di turbativa d'asta corruzione aggravata. Nel provvedimento di custodia cautelare firmato dal gip Giovanna Verga, ed eseguito ieri all'alba dagli uomini della Gdf del comando provinciale e dalla polizia, si scrive che le intercettazioni telefoniche e ambientali «dimostrano che l'intento del primario non sicuramente quello di venire incontro a un miglior funzionamento del laboratorio e a un contenimento dei costi per l'azienda ospedaliera, bensì quello di favorire alcu- società, t cui la Immucor con la quale, tramite Straziota (anch'egli finito agli arresti domiciliari, ndr) aveva concluso un rapporto retribuito d'illecita sponsorizzazione». Un business che alle aziende fornitrici, oltre alla Immucor anche la G.T.I.Italia srl (i cui amministratori stati arrestati), fruttava fatturati di svariati milioni di e al «professore» certezza di un sempre attivo in Svizzera, presso la banca di Stato del Canton Ticino. Perchè Mercuriali, oltre essere primario del reparto era anche l'uomo che sedeva in commissione d'appalto e spettava a lui l'ultima parola per attribuire nelle gare i punteggi alle società partecipanti. A mettere nei guai il professore, stato, casualmente, proprio un suo collega, il dottor Luca Sciariada, primario del servizio Immunoematologia che registrò un colloquio con un ex dipendente della Haemonetics poi, l'ottobre scorso, si presentò in procura. [p. col.]

LA CORTE DI CASSAZIONE

«Niente carcere per chi si droga»

ROMA

Non è legittimo arrestare i tossicodipendenti, al massimo si possono multare, ma non rinchiud in carcere perché la dipendenza dalla droga non è una «colpa grave». Lo sottolinea la Cassazione, affermando che «il mero stato tossicodipendenza, pur costituendo illecito amministrativo in caso di importazione, acquisto detenzione illecita di sostanze stupefacenti per uso personale, può da solo dare causa al provvedimento privativo della libertà personale». Il caso che ha portato la Suprema Corte a stabilire que- principio è quello di Antonio G., tossicodipendente di Nocera Inferiore arrestato perché trovato in possesso di tre bustine di eroina mentre camminava in una zona «che era ritrovo abituale di spacciatori e drogati». Antonio fu incarcerato e detenuto dal 20 dicembre 2001 al 31 maggio 2002, in seguito fu assolto dall'accusa di spacciatore perchè l'eroina per uso personale.

Contro l'inglusta - dopo la totale assoluzione - Antonio (38 anni) ha fatto ricorso per ottenere l'indenniz- previsto a favore di chi viene privato della libertà senza validi motivi. Ma Corte di Appello di Salerno gli negò il risarcimento sostenendo il stato di tossico, unito alle frequentazioni e al ritrovamento di dosi di eroina addosso, aveva giustificato l'arresto. Contro questa decisione Antonio si è rivolto alla Cassazione protestando perchè «lo stato di tossicodipendenza può legittimare l'arresto, equiparand così il tossicodipendente allo spacciatore». La Suprema Corte ha condiviso il suo punto di vista. I giudici di Piazza Cavour fanno esempio: quello del tossicodipendente che «venga trovato nella propria abitazione una o due dosi di stupefacente».

Immediate le politiche: «Al di là delle considerazio- assolutamente opinabili dei giudici Corte di Cassazione sulla gravità meno



Torna alla ribalta questione droga

assumere sostanze stupefacenti - ha detto il senatore Riccardo Pedrizzi di An - la sentenza nella direzione della legge Fini antidroga e antispaccio che ci auguriamo venga approvata al più presto dal Parlamento. La legge Fini individua il nemico lla droga e non nel drogato».

Favorevole anche l'ex sottosegretario alla Giustizia Franco Corleone, presidente Forum droghe: «È un'ottima sentenza, perché ribadisce il fatto che per uso personale di droga non si può essere carcerazione». «La decisione di Piazza Cavour - conclude Corleone - frutto risultato del referendum del 1993». [r. cri.]

LIDL

Il più Conveniente con Qualità!

ROTOLO PER LA CASA
~~0.89~~ 0.69 -22%

NETTARE D'ARANCIA
~~0.95~~ 0.79

CHAMPIGNON ~~1.49~~ 0.99

BANANE ~~0.99~~ 0.69

ARANCE VALENCIA ~~1.29~~ 0.88

Smerigliatrice angolare



- Potenza nominale: 1200 Watt
- 3000 - 11000 giri/minuto
- Ø mola: 125 mm
- Con chiave di serraggio
- Calotta di protezione regolabile
- Tasto di bloccaggio
- Impugnatura supplementare

3 anni

Smerigliatrice angolare 27.–*

Supporto per smerigliatrice angolare 9.99*
- Misure: 24,3 x 19,3 x 26 cm

Mole da taglio e abrasione, 10 pz.
- 5 dischi per taglio metalli, 4 per taglio pietra ed 1 per sbavatura metalli
- 125 x 2,5 mm

4.99*

Maglia per bambini



- Adatta per lavasciuga

100% cotone

Misure: 110 - 164 cm

4.99

Pantofole per bambini

- Tomaia in stoffa di qualità
- Suola antiscivolo

Misure: 24 - 31

2.99

Pistola incollatrice Parkside



- Adatta per cartucce incollanti da 11 mm
- Potenza nominale: 500 Watt all'accensione, 30 Watt durante l'uso
- Con pratico vassoio sgocciolatore
- Alimentazione rimovibile per lavorare senza fili
- Tempo di riscaldamento: 4 minuti
- 2 cartucce incluse

3 anni di garanzia

8.99*

Cartucce incollanti universali, 32 pezzi
- Lunghezza: cm
- Per giunture da 12

2.49

Ombrelli assortiti per uomo e donna



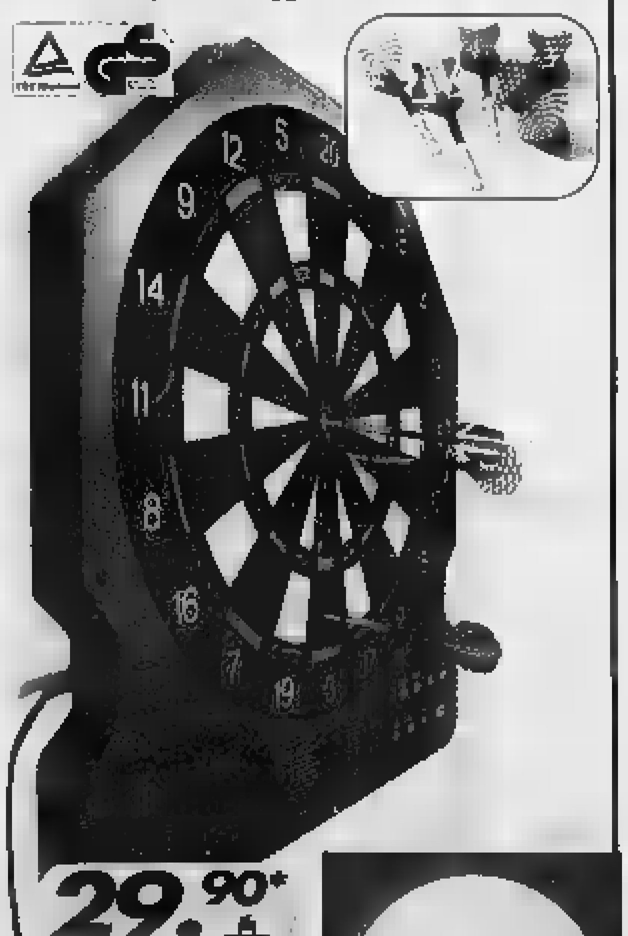
3.99*

Set lime e raspe, 5 pezzi
- Materiale: acciaio carbonico
- 3 lime con superfice piatta, tonda e semirotonda, 2 raspe con superfice tonda o piatta

5.99*

Gioco delle freccette elettronico

- Con adattatore di rete AC/DC
- Da 1 a 16 giocatori
- 25 giochi con 127 varianti
- Display con LED e segnale sonoro
- 12 freccette più 100 punte di ricambio
- Set di viti per il fissaggio a muro incluso



29.90*

Felpa da donna



100% cotone

9.99

Pigiama per bambini



Misure: 86 - 104 cm

4.99

Pantaloni da uomo per il tempo libero



100% cotone

9.99

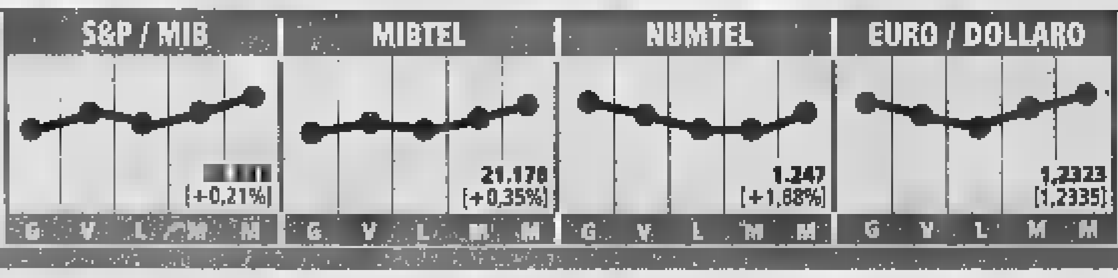
* PER QUESTO ARTICOLO SUSSISTE LA POSSIBILITA' CHE, NONOSTANTE L'ATTENTO APPROVVIGIONAMENTO, SI ESAURISCA ENTRO BREVE TEMPO. MATERIALE DELLE DECORAZIONI. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI DI STAMPA. DISPONIBILI DAL 30/09/04 FINO AL 06/10/04 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Per informazioni telefonate al nostro NUMERO VERDE (800-716771). E' un servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione da Lu. - Ven.: 8.00 - 21.00 / Sab.: 9.00 - 13.00

LIDL

Enel, ok Consob a collocamento

La Consob ha dato il via libera al prospetto informativo dell'Enel sul collocamento della terza tranche dell'Enel. L'annuncio verrà dato oggi e i termini dell'offerta verranno pubblicati venerdì 1 ottobre. Il road show di tre settimane per la presentazione agli investitori istituzionali e [illegible] analisti partirà lunedì. Entro il 17 il prezzo massimo e entro il 24 quello finale per il collocamento: lo sbarco in Borsa è previsto il 25 ottobre.



[illegible] Riva in [illegible] per la [illegible]

Spunta una nuova cordata per Gim (Orlando). A manifestare l'interesse per la società metallurgica in difficoltà finanziarie e che è già impegnata in una due diligence con la Intek di Vincenzo Manes, sono Giorgio Fossa e Emilio Riva. Ma il gruppo Intek non si fa cogliere impreparato e proprio ha siglato una lettera di intenti con Gim finalizzata all'ingresso nel capitale della società della famiglia Orlando attraverso un aumento di capitale da 152 milioni di euro.

SINISCALCO: NON SON TUTTE ROSE MA LA PRESSIONE FISCALE SCENDERA'

Via alla Finanziaria «semplice» da 24 miliardi

Berlusconi: dal gennaio 2005 comincia il taglio delle tasse

Roberto Giovannini
ROMA

Il ministro: azione solida per rispettare gli impegni europei. Obiettivo del 2,7% per il deficit pubblico. Bersani: tra un aumento e l'altro le illusioni seminate in questi mesi trovano adesso la più netta smentita

Taglio delle tasse «entro il [illegible] dicembre di sicuro». Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco definisce «semplice ma solida» la [illegible] «creatura», al termine della riunione del Consiglio dei ministri che ha licenziato il pacchetto di finanza pubblica da 24 miliardi. «[illegible] andata bene - [illegible]giunge Silvio Berlusconi - abbiamo approvato una Finanziaria che non contiene né tagli né stangate». Il premier cerca di rassicurare gli italiani: «Il governo approverà un provvedimento che ridurrà le tasse di 6 miliardi con effetti [illegible] partire dal primo gennaio 2005». Il problema sarà quello di definire il provvedimento, e soprattutto di trovare la copertura finanziaria. Tema che, ammette Siniscalco, «in Consiglio dei ministri non è stato affrontato». Dettagli per Berlusconi, che promette altri [illegible] miliardi di sgravi Irpef per il 2006, 2007 e 2008, «se avremo ancora noi la responsabilità di guidare il governo», per «portare la pressione fiscale sotto il 40%».

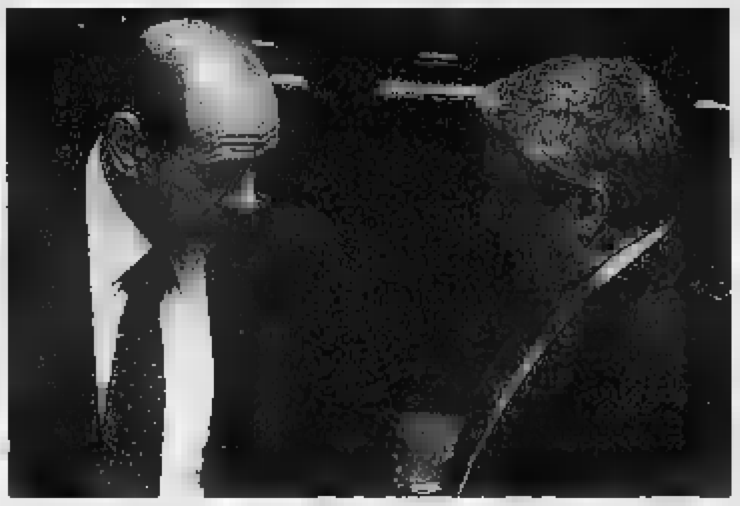
A dire il vero, il ministro dell'Economia è consapevole che i prossimi giorni non saranno semplici, che i tagli e gli aumenti del prelievo solleveranno proteste: «Non mi aspetto che sia tutto rose e fiori - dice - ma questa Finanziaria per la sua semplicità [illegible] la sua equità è un buon lavoro». Una manovra che - come è ormai noto da giorni - rappresenta solo il primo capitolo degli interventi sul bilancio. Con la correzione decisa ieri sera, «abbiamo dato - dice il ministro - una piallata ai disavanzi tendenziali. Il tendenziale era al 4,4% [illegible] sarà del 2,7%». Successivamente («entro breve tempo», si legge in u[illegible] nota per i giornalisti) arriverà il secondo capitolo, altrettanto delicato: sarà un provvedimento «per lo sviluppo», con misure «per il rilancio della competitività e la tutela del potere d'acquisto», che - [illegible] il Tesoro - «conterrà un importante modulo della riforma fiscale».

La «fase uno» della manovra servirà per far rispettare ai conti pubblici il tetto «europeo» del 3% nel rapporto deficit/Pil. Dei [illegible] miliardi [illegible] necessari per portare il deficit 2005 al 2,7% dal 4,4% tendenziale, 9,5 verranno dal contenimento della spesa attraverso l'applicazione del tetto dell'aumento della spesa del 2%. Altri 7,5 miliardi proverranno da maggiori entrate dal[illegible] cosiddetta «manutenzione» della base imponibile, [illegible] dal giro di vite sul lavoro autonomo e [illegible] altre misure [illegible] antievasione. Altri 7 miliardi da operazioni di cartolarizzazioni e dismissioni di «attivi» (immobili pubblici e altri crediti dello Stato). Infine, si prevede una minore spesa per interessi sui titoli del debito pubblico per 1,5 miliardi, che però saranno compensati da maggior spesa in ugual misura. Numeri che non comportano «ipotesi eroiche» sulle previsioni di gettito nel 2005 o sull'andamento della crescita, che permetteranno una ripresa dell'avanzo primario, e che a dire di Siniscalco [illegible] definiti «prudenziali» dallo stesso Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio.

Come dice lo stesso ministro, non saranno rose e fiori. Uno dei punti più delicati sarà sicuramente la questione delle risorse per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego. Siniscalco spiega che nel complesso la crescita della spesa pubblica nel [illegible] sarà del [illegible],6%: alla «regola d[illegible] 2%» farà eccezione la spesa per prestazioni sociali, ma [illegible] quella per il personale della pubblica amministrazione. I pubblici dipendenti, dunque, si dovranno accontentare di un aumento del 3,7% massimo, cui si [illegible] con il blocco delle nuove assunzioni: «[illegible] pianta organica sarà costante - dice - per ognuno che [illegible] uno entra e ovviamente guadagnerà meno perché [illegible] più giovane». Altra «spina» sarà la f[illegible] locale: «Gli Enti locali tornano a fissare una propria imposizione. E per quel che riguarda la Sanità - [illegible] - non diciamo alle Regioni di alzare le tasse per finanziarla, [illegible] di mettere insieme un piano di risanamento in caso di sforamento». Ultimo punto dolente, la casa: «Non ci sono batoste né una rivalutazione generale degli estimi catastali», giura il ministro.

Sullo sfondo, il nodo più delicato: la riduzione dell'Irpef. Ieri non [illegible] n'è parlato, ma nei prossimi gi[illegible] si dovrà trovare una quadratura del cerchio per reperire i [illegible] miliardi necessari, e non sarà semplice. Siniscalco conferma l'impegno del governo, ma adopera un linguaggio volutamente vago: il taglio delle tasse «è sicuramente nelle intenzioni del Presidente del Consiglio [illegible] governo, ma - precisa - co[illegible] tutte le cose che devono essere discusse e deliberate va discusso e deliberato».

Dall'opposizione, arriva [illegible] durissimo commento di Pierluigi Bersani, responsabile economico dei Ds: «tra aumenti catastali, studi di settore, addizionali [illegible]nali e regionali, aumento dei bolli [illegible] assicurazione obbligatoria sugli immobili, le illusioni seminate in questi mesi sulle riduzioni fiscali trovano la più netta smentita». Per Bersani, «l'aumento delle tasse si accompagna a tagli generalizzati che colpiscono in particolare gli investimenti per il Sud, per [illegible] infrastrutture, per le [illegible]. Gli annunci di una Finanziaria indolore stanno inevitabilmente crollando alla prova dei fatti».



Il premier Berlusconi col ministro dell'Economia Siniscalco

L'ABC DELLA MANOVRA 2005

PREVISIONI [illegible]

Pil	[illegible]
Deficit/Pil	2,7%

Misure una tantum
- Valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare

Entrate tributarie	+3,5%

Novità fiscali
- Non ci saranno ritocchi alle aliquote Irpef, ma solo agli studi di settore.
- Lotta all'evasione di Iva e affitti

Tetto per tutte le spese vale per tre anni: 2005-2007	2%

Le eccezioni al tetto
- Prestazioni sociali in denaro da diritti soggettivi (es: pensioni, che [illegible] il limite al 3,9%).
- Organi costituzionali (Parlamento, Presidenza, Csm...)
- Trasferimenti alla Ue e per accordi internazionali.
- Interessi sui [illegible] Stato.
- Comuni: spesa al + 4,8% sul [illegible] (vale solo per il 2005)

Occupazione	+0,9%
Tasso di disoccupazione	7,9% (8,4 nel 2004)

Altre misure
- Al Sud "almeno il 30% [illegible] spesa ordinaria [illegible] conto capitale" dei ministeri.
- Restano i previsti 7.900 milioni per aree sottoutilizzate
- Nella sanità le Regioni, se sforano, aumentano le entrate
- Conferma [illegible] spesa farmaceutica: 13% spesa sanitaria
- Stop all'organico degli insegnanti
- S[illegible] personale [illegible] termine e contratti di formazione
- Scendono a 827 milioni (da 1.326 nel 2004) i fondi all'Inps per gli invalidi civili
- Limite dei fondi per aree depresse: 6.500 milioni
- Limite per le Grandi Opere: 450 milioni

I NUMERI

[illegible]	9,5 miliardi di euro
Entrate	7,5 miliardi di euro
Dismissioni Attivi	7,0 miliardi di euro
Minori interessi [illegible]	1,5 miliardi di euro
[illegible] spesa 2005	[illegible]
TOTALE	[illegible] miliardi di euro

CONCESSO AI COMUNI LO SBLOCCO DELLE ADDIZIONALI E LA REVISIONE DEGLI ESTIMI. PC [illegible] BANDA LARGA, INCENTIVI CONFERMATI

In vista con la Finanziaria 2005 un giro di vite contro l'evasione fiscale



[illegible] SERVE TEMPO PER CRESCERE ANCORA

«Eni a rischio scalata, il Tesoro non venda»

L'Eni è [illegible] società «redditizia», appetibile sul mercato e rischia [illegible] essere scalata. Vittorio Mincato, [illegible] cane a sei zampe, lancia il suo avvertimento [illegible] si appella al Tesoro, invitandolo ad evitare la cessione di [illegible] tranche che farebbe scendere la [illegible] pubblica [illegible] 1 [illegible] per cento (oggi al 30,3%). Chiede così «tempo», rassicurando - anche l'azionista - che il gruppo [illegible] facendo tutto per puntellarsi: per trasformarsi in un «boccone [illegible] digeribile per nessun» altro operatore. Per raggiungere cioè una capitalizzazione tanto «importante da non essere» accessibile se non - prosegue con [illegible] battuta - «alle finanze di una nazione». Mincato ha annunciato [illegible] programmi [illegible] di grossa crescita della produzione nel gas e nel petrolio. [illegible] quanto riguarda il management, senza [illegible] mai [illegible] prossima scadenza del mandato fissato col assemblea di maggio-giugno 2005, [illegible] ha lanciato, tra le righe un messaggio ricordando che le maggiori compagnie petrolifere mondiali sono public company i cui manager «rispondono al mercato: se il titolo sale i vertici restano, se scende vanno via».

In arrivo un giro di vite contro l'evasione [illegible] cominciare dall'Iva. Anche chi compra verrà sanzionato in caso di mancata fatturazione. Prevista una mappatura degli acquisti di auto nell'Unione europea

Un freno a tutte le spese e più entrate

Tabacchi più cari. Fino a 2 anni di carcere per chi non versa le ritenute

Alessandro Barbera
ROMA

La promessa del premier Berlusconi di abbassare le tasse rimarrà per il momento tale. La Finanziaria varata ieri dal governo e da domani al vaglio del Parlamento non prevede infatti tagli alla pressione fiscale ma prevede comunque che, se nel corso del prossi[illegible] anno le entrate «eccederanno le previsioni», esse potranno essere utilizzate per il taglio delle imposte. Per ora, come fu per la manovra correttiva di quest'estate, la Finanziaria promette inasprimenti e si abbatte sulla [illegible] dall'aumento degli estimi catastali (ma solo per le aree di pregio) all'introduzione dell'assicurazione obbligatoria per le calamità naturali. In vista c'è inoltre la [illegible] degli studi di settore per i lavoratori autonomi, nuove misure per la lotta all'eva[illegible] (nel mirino affitti ed Iva) e lo sblocco [illegible] addizionali Irpef. Presto inoltre si potrebbe pagare il pedaggio sulle strade Anas e prendere in affitto (con l'obbligo di restaurarli) immobili di valore [illegible]. La manovra 2005 targata Siniscalco promette anche qualche sgravio: dalla conferma dei contributi per l'acquisto di computer o per l'installazione della banda larga, all'incremento del fondo per gli «asili aziendali». Vediamo i punti più importanti della manovra.

TETTO [illegible] 2% [illegible] SPESE. Si tratta del punto più qualificante della Finanziaria 2005. Sulla scorta di quanto realizzato dal ministro del Tesoro britannico Gordon Brown (per la verità con alterni risultati) anche l'Italia adotta il metodo del tetto di crescita alle spese, fissato al 2% per i prossimi tre anni. L'obiettivo di Siniscalco per il solo 2005 è di se[illegible]e miliardi di risparmi. Sarà impresa ardua, viste le (tante) deroghe: anzitutto per le voci sanità [illegible] pensioni (tetto al 3,9%) [illegible] per alcuni investimenti (tetto al 2,7%). Per la sanità - i [illegible] bilanci sono gestiti dalle singole Regioni sulla base [illegible] trasferimenti nazionali - l'impegno [illegible] amministrazioni [illegible] di [illegible] spesa in equilibrio. Il tetto [illegible] spesa farmaceutica rimane invariato al 13%. La scure della manovra si abbatte anche su investimenti e grandi opere: i fondi per lo sviluppo delle aree depresse dovranno fermarsi [illegible] quota 6,5 miliardi, ma p[illegible] favorire l'attivazione dei fondi Ue a favore del Sud i ministeri dovranno destinare al Mezzogiorno «almeno [illegible] della spesa ordinaria in conto capitale».

SBLOCCO ADDIZIONALI. Per i Comuni il tetto sarà del 4,8% ma calcolato sul bilancio 2003. Anche in questo caso però ci saranno esenzioni alle spese per il personale (una delle voci più in crescita) e a quelle sanitarie. In cambio il governo ha [illegible] lo sblocco delle addizionali Irpef e la revisione [illegible] estimi catastali nelle aree di pregio, con effetti (benefici per le casse dei comuni, malefici per le tasche dei cittadini) sul calcolo dell'imposta comunale sugli immobili.

LOTTA [illegible] [illegible] governo conta su un incremento delle entrate di circa il 3,5%, pari circa ad altri [illegible] miliardi. La revisione degli stu[illegible] toccherà circa ottanta settori e riguarderà tre milioni di contribuen[illegible]. I nuovi parametri serviranno a dare il via ad una variante del concordato preventivo, ribattezzato «a richiesta». La manovra lancia inoltre una nuova campagna contro l'evasione (ad esempio sugli affitti) e le truffe Iva: si va dall'estensione all'acquirente della sanzione in caso di mancata fatturazione alla mappatura delle vetture acquistate negli altri paesi dell'Unione. Rischiano inoltre da 6 mesi a 2 anni di carcere i sostituti di imposta che non v[illegible] ritenute fiscali se le somme non versate superano i 50mila euro per ciascun periodo d'imposta.

DISMISSIONE IMMOBILI. Uno dei cavalli di battaglia di Domenico Siniscalco è la valorizzazione del cosiddetto «attivo patrimoniale» dello Stato. La manovra prevede dunque nuove cessioni di immobili per [illegible] miliardi di euro (fra essi anche quelli della Difesa) e [illegible] novità per i beni culturali "dimenticati", che potranno essere «dati [illegible] uso a soggetti privati con pagamento di un [illegible]. Chi ne avrà l'affitto dovrà garantirne la conservazione [illegible] realizzare [illegible] spese proprie il restauro, i cui costi potran[illegible] però essere scontati dal canone. Sono esclusi [illegible]ti, musei e siti archeologici.

POLIZZA ANTISISMA. E' un interven[illegible] del quale si discute da anni per abbattere gli enormi costi per le calamità naturali a carico dello Stato. In sostanza, chi assicura la propri[illegible] l'incendio dovrà obbligatoriamente assicurarsi anche contro terremoti, maremoti, frane, alluvioni. La F[illegible] prevede infatti la nascita di una sorte di assicurazione «per la riparazione e la ricostruzione di beni privati destinati ad uso abitativo danneggiati o distrutti da calamità natura[illegible]». L'estensione dell'obbligo sarà immediata per le nuove polizze, graduale per quelle in essere.

PEDAGGI IN STRADE ANAS. La Finanziaria prevede la possibilità per lo Stato di trasferire all'Anas «a prezzi di mercato tratti di rete stradale nazionale [illegible] assoggettamento a tariffa». In pole position c'è la Salerno-Reggio Calabria.

BONUS PER PC E FONDI [illegible] MUSEO [illegible] SHOAH. Come ogni anno, nelle tante pagine della Legge Finanziaria viene previsto un po' di tutto. Questa volta [illegible] va dai cinquanta milioni di euro a favore dell'ospedale pediatrico Bambin Gesù di Roma, alla conferma dei bonus per l'acquisto di decoder digitali (120 euro) e per l'installazione della [illegible] larga (50 euro). La manovra promette inoltre nuovi sconti per l'acquisto del Pc da parte di insegnanti e dipendenti pubblici e interventi per l'adozione [illegible] testi scolastici on-line. Ci saranno infine 15 milioni [illegible] euro per la realizzazione a Ferrara del museo della Shoah, dieci milioni in più per gli asili «aziendali» e un rincaro del 10% delle multe per chi fuma nei luoghi di lavoro.

AUMENTI PER I TABACCHI. L'aliquota di base della tassazione sui tabacchi lavorati nel 2005 sarà aumentata per assicurare [illegible] maggior gettito complessivo pari a 500 milioni di euro. Per i fumatori in arrivo altri rincari: a tutela della loro salute potrà [illegible] stabilito «un prezzo minimo di vendita al pubblico». Per «far cassa» ci potranno essere ulteriori estrazioni settimanali di lotto e enalotto. Su tutti i giochi ci sarà una ritenuta fiscale unica del 10 per cento.

PREVISTO UN AUMENTO DELLE IMPOSTE DA PAGARE. ARRIVA ANCHE IL «CONCORDATO A PROPOSTA»

Rivolta contro gli studi di settore

Via alla revisione. Gli autonomi: è minumum tax

[illegible]

Un po' bastone, un po' carota. È queste la (tradizionale) ricetta con cui il ministro dell'Economia Siniscalco punta a reperire molti dei 7 miliardi di euro cifrati come «manutenzione fiscale». A subire il trattamento [illegible] soprattutto i lavoratori autonomi e le piccole imprese, che dopo la stagione dei condoni, dovranno in un modo o in [illegible] altro sborsare all'Erario almeno 10.000 miliardi delle vecchie lire. Il «bastone» [illegible] rappresentato soprattutto dalla cosiddetta «manutenzione» degli studi di settore, [illegible] i parametri che attra[illegible] [illegible] complesso meccanismo definiscono i «ricavi congrui» che i contribuenti sono tenuti [illegible] dichiarare per essere considerati [illegible] regola, [illegible] le relative tasse da pagare. Gli studi [illegible] settore [illegible] hanno subito aggiornamenti [illegible] 2001, [illegible] la revisione riguarderà [illegible] settori, con [illegible] ricalcolo dell'impatto che l'inflazione ha avuto sugli incassi. Naturalmente [illegible] ricalcolo comporterà un aumento delle tasse da pagare. Un'altra novità arriverebbe [illegible] l'applicazione di questi strumenti anche ai contribuenti che operano in regime [illegible] contabilità ordinaria che - pena un accertamento - dovranno adeguarsi e non potranno più dichiarare importi inferiori [illegible] quelli ricavati dagli studi.

Seconda misura di rilievo, nuove regole per contenere l'evasione del [illegible] dell'Iva. In particolare, verrà sottoposto a sanzione in caso di mancata fatturazione nell'acquisto di un bene anche l'acquirente. Per fre[illegible] i fenomeni di triangolazioni [illegible] le frodi Iva, saranno introdotti nuovi obblighi contabili e [illegible]nistrativi per [illegible] persone fisiche [illegible] giri d'affari superiori [illegible] 10.000 euro: [illegible] mappatura delle vetture acquistate negli altri paesi dell'Unione Europea, la reintroduzione dell'elenco dei clienti e fornitori (in forma telematica) e l'[illegible] di una comunicazione al Fisco nel caso di acquisti fatti in sospensione d'imposta.

Anche il capitolo «carota» è legato alla revisione al rialzo degli studi di settore: è il varo di una nuova forma [illegible] concordato fiscale, che [illegible] oltre il concordato «preventivo» che consentiva di programmare le imposte per più annualità (che ebbe lo scorso [illegible] ebbe [illegible] adesione inferiore alle attese), [illegible] anche [illegible] concordato-sanatoria previsto tra i condoni del 2002-2003. Si tratterà di una sorta di «concordato [illegible] proposta»: spetterà [illegible] Fisco [illegible] compito di avanzare, in base a specifici parametri raccolti dagli studi di settore, una proposta di concordato per il biennio 2004-2005 che il contribuente potrà decidere di accogliere. In questo modo [illegible] Fisco potrebbe contare su entrate più [illegible] meno certe, in cambio di [illegible] «sconto» e di una rateazione [illegible] debito tributario. Infine, non c'è dubbio che anche le misure contenute nel pacchetto [illegible] l'evasio[illegible] delle imposte sugli affitti (la dichiarazione del codice fiscale per le pratiche immobiliari, gli incroci delle utenze per le società) rappresenterà un aggravio p[illegible] [illegible] parte [illegible] del lavoro autonomo.

Le reazioni di protesta delle categorie interessate hanno addirittura anticipato il [illegible] dei provvedimenti. Il segretario generale di Confartigianato Guido Bolaffi non [illegible] dice contrario alla manutenzione degli studi di settore, [illegible] definisce «inaccettabile che a priori se [illegible] stabilisca il gettito per le casse dello Stato. In questo modo si finirebbe per introdurre surrettiziamente una [illegible] sul lavoro autonomo, una sorta di nuova "minimum tax"». Bolaffi chiede addirittura la ridu[illegible] del carico per i settori in crisi, [illegible] avverte [illegible] [illegible] il centrodestra: «il governo sappia che colpirebbe economicamente e simbolicamente l'area maggiormente rappresentativa del [illegible] elettorato. Se [illegible] avvenisse, penso che gli artigiani e, in generale, i lavoratori autonomi, che non sono [illegible] a scendere [illegible] piazza, dovrebbero invece manifestare la loro protesta». Per il presidente della Confesercenti Marco Venturi, «molte imprese rischiano di chiudere e scomparire dal mercato. All'aumento del prelievo attraverso gli studi di settore rischia di aggiungersi quello degli enti locali che potranno aumentare tasse e tariffe». [r. gi.]

[illegible] SOTTOUTILIZZATE

Il Cipe sblocca 12,3 miliardi

Via libera del Cipe al riparto del Fondo per le aree sottoutilizzate 2004. Le risorse assegnate sono state complessivamente pari a 12,291 miliardi di euro, di cui 10 verranno destinati alle Regioni del Sud (85%), mentre la rimanente parte andrà a beneficio del Centro-Nord. Nel dettaglio, 6,4 miliardi finanzieranno la realizzazione di infrastrutture materiali [illegible] immateriali, 2,4 progetti strategici nazionali [illegible] 4,03 progetti a selezione regionale. Per quello che riguarda i piani strategici nazionali, circa il 45% delle risorse (1,1 miliardi) è destinato all'accelerazione delle grandi opere della Legge Obiettivo (16 in tutto, tra le quali la seconda tranche del progetto Mose per la salvaguardia della Laguna di Venenzia che ha ricevuto 709 milioni). Infine, per gli interventi a selezione regionale al Sud [illegible] destinati 2,8 miliardi e al Centro-[illegible] 880 milioni. Il Comitato ha dato anche il via libera al finanziamento, attraverso Infrastrutture spa, delle tratte dell'alta velocità Milano-Genova e Milano-Verona-Padova.

[illegible]

(Incremento di imposte e contributi a fronte di un ipotetico aumento [illegible] 516,46 [illegible] dei ricavi preteso dagli Studi di Settore)

[illegible] e CONTRIBUTI	REDDITI 20.000	30.000	40.000	100.000
IVA	103,29	103,29	103,29	103,29
Contributi [illegible]	88,83	88,83	94,00	-
IRPEF	115,43	145,41	164,76	232,41
Add.le Regionale	4,52	4,51	3,80	4,65
TOTALE	**312,07**	**342,05**	**365,85**	**340,35**
% sul Maggior Ricavo	60%	66%	71%	66%
Con adeguamento IRAP	21,95	21,95	21,95	21,95
[illegible]	**334,02**	**364,00**	**387,80**	**362,30**
% sul Maggior Ricavo	65%	70%	75%	70%

STRETTA SUGLI AFFITTI IN NERO. SALGONO GLI ESTIMI NEI CENTRI STORICI

Obbligatorio assicurare la casa

ROMA

Anche questa volta nel mirino del governo e delle manovre di finanza pubblica finisce [illegible] [illegible]. La Finanziaria per il 2005 varata ieri dal governo porta [illegible] sè una mini-stretta su chi possiede uno o più immobili, onesti e non. Per tutti ci sarà l'introduzione dell'assicurazio[illegible] obbligatoria per le calamità, un intervento del quale si discute da anni per abbattere gli [illegible] costi oggi a carico dello Stato. Ci provò senza successo prima il centro-sinistra, l'anno scorso Giulio Tremonti. Previsto nella proposta del governo, la misura venne stralciata durante la discussione parlamentare. In sostanza, [illegible] assicura la propria [illegible] contro l'incendio dovrà obbligatoriamente assicurarsi anche contro terremoti, maremoti, frane, alluvioni e fenomeni vulcanici. Il testo varato dal governo parla infatti di una assicurazione «per la riparazione e la ricostruzione di beni privati destinati ad uso abitativo» danneggiati o distrutti da eventi naturali. L'estensione dell'obbligo potrebbe essere immediato per le nuove polizze (dunque già a partire dal prossimo primo gennaio), graduale per quelle [illegible] sottoscritte. Immediato il commento dell'Ania, l'associazione delle [illegible] assicuratrici: «Il tema è di grande rilevanza sociale ed investe la sensibilità delle famiglie», dice in una nota il presidente Fabio Cerchiai. «Per quanto ci riguarda, ferma la nostra disponibilità, più volte dichiarata, ad esaminare ogni ipotesi di cooperazione tra pubblico e privato, attendiamo di conoscere il testo per fare valutazioni». Contrarissima l'Adiconsum: «Ritenevamo che la proposta fosse [illegible] definitivamente accantonata», ha commentato il presidente Paolo Landi.

L'assicurazione obbligatoria non è però l'unico intervento sulla casa previsto dalla [illegible]vra. Nel mirino c'è [illegible] esempio la revisione degli estimi catastali, anche [illegible] non proprio per tutti: la proposta prevede infatti che i comuni possano chiedere all'agen[illegible] [illegible] Territorio la revisione parziale delle rendite, in particolare per quelle che hanno subito importanti rivalutazioni e di maggiore pregio. In vista infine una stretta contro i [illegible] onesti, [illegible] particolare per l'evasione «da affitto»: chi non registrerà il contratto di locazione potrà dover pagare l'imposta sul contratto per i quattro [illegible] precendenti a quelli dell'accertamento. Per scovare i furbi aumenterà inoltre il numer[illegible] dei casi in cui deve essere comunicato il codice fiscale in relazione ad attività edilizie e all'allaccio di utenze. [a.ba.]

IL PRESIDENTE CONFINDUSTRIA CITA PRODI. VISCO: PARLA A NUORA PERCHE' SUOCERA INTENDA

Montezemolo: riportare l'economia al primo posto

«Non possiamo passare mesi a discutere se uno è o non è "nu bello guaglione"»

ROMA

Nè «pessimisti». Nè con «gli occhi tappati». Gli imprenditori non vogliono «cedere a facili convincimenti sul declino», come dice [illegible] Bologna il presidente della Confindustria Luca Montezemolo a un convegno nell'ambito del Cersaie, il salone della piastrella.

Definendosi comunque «super ottimista», Montezemolo fa presente però che non si può ignorare la situazione reale: l'economia italiana non [illegible]. Perciò «è arrivato il momento del fare» e bisogna «passare dalle parole [illegible] fatti». Insomma è necessario «l'impegno [illegible] tutti per condividere poche ma chiare p[illegible]tà». Il presidente della Confindustria formula quindi un richiamo alla con[illegible] che riguarda tutti, governo e opposizione. Si augura che il governo «condivida» le priorità «come vere priorità di tutto il paese e non solo degli imprenditori». Montezemolo dice [illegible] sognare un paese che riporta l'economia «al primo posto», che «non passa mesi a discutere se uno è o non è [illegible] bello guaglione», che «perde meno tempo a discutere [illegible] a fare polemiche su questioni o riforme che interessano poco ai cittadini e ancora meno agli imprenditori».

Il riferimento al «bello guaglione» riecheggia la battuta pronunciata dal presidente della Commissione europea e potenziale candidato premier del centrosinistra Romano Prodi nei confronti del leader della Margherita Francesco Rutelli. E di conseguenza ha attirato l'attenzione di numerosi esponenti dell'opposizione.

«E' [illegible] segno [illegible] affetto verso il centrosinistra, [illegible] ci pensate bene» commenta il responsabile economico dei ds Pierluigi Bersani. Ermete Realacci, componente dell'esecutivo della Margherita molto legato a Rutelli, fa presente che Montezemolo ha pronunciato «solo una battuta [illegible] Prodi, non contro Prodi». Aggiungendo con ironia [illegible] Montezemolo «nel merito ha un po' ragione perchè a volte mi annoio anch'io di questi dibattiti». Ovvero: «anche noi [illegible]gniamo di non discutere sul «bello guaglione» come riconosce l'ex [illegible]stro Rosi Bindi.

Giulio Santagata, che è [illegible] [illegible]



Luca Montezemolo

Prodi, rileva [illegible] che «il bello guaglione non c'entra» dal momento che «il problema è sempre stato solo politico». Santagata obietta che «discutere di forme [illegible] organizzazioni politiche è altrettanto serio che discutere di contenuti».

Critico Vannino Chiti, coordinatore della segreteria ds, che non crede «ci sia stato un grande dibattito sul bello guaglione» e in ogni caso «tra i problemi del paese c'è anche quello delle forme e [illegible] organizzazioni che [illegible] le coalizioni, perchè altrimenti [illegible] rischia un bipolarismo fragile».

Per il capogruppo dello Sdi alla camera Ugo Intini le parole di Montezemolo rivelano che «la Confindustria è talmente preoccupata da questa maggioranza, giudicata irrecuperabile, che si allarma giustamente per i segni di confusione dell'opposizione». E il deputato ds Vincenzo Visco è sicuro che Montezemolo «parla a nuora perchè [illegible] intenda» e [illegible] ce l'ha con Prodi e con il centrosinistra» ma con la maggioran[illegible] per la riforma in gestazione del federalismo e per la legge finanziaria [illegible]. Sempre a Bologna, all'inaugurazione dei nuovi padiglioni del Cersaie, [illegible] presidente della Camera Pier Ferdinando Casini si [illegible] complimentato [illegible] Montezemolo «per [illegible] suo ruolo di equilibrio nel [illegible]mento» promosso [illegible] presidente della Confindustria perchè [illegible] importante che nel rinnovamento [illegible] [illegible] equilibrio». [r.ipp.]

PRIMI DATI DALLE CITTA' CAMPIONE. LA GENTE HA MENO SOLDI E NON CONSUMA

L'inflazione rallenta al 2,1%

Resta l'allarme greggio: il gasolio oltre 1 euro al litro

Raffaello Masci
ROMA

Nel giorno [illegible] cui la benzina è arrivata [illegible] 1,18 euro [illegible] il gasolio ha sfondato la soglia psicologica dell'euro, l'Istat fa i conti per settembre e rivela che l'inflazione diminuisce e proprio perché la fiammata del petrolio - ieri sceso [illegible] quota 4,50 dollari - [illegible] ancora approdata sui beni di consumo. I dati delle 13 città campione dicono che l'incremento dei prezzi, che era del 2,3 [illegible] luglio [illegible] agosto, [illegible] sceso al 2,1 [illegible] settembre. Il prossimo 14 ottobre l'Istat ci dirà [illegible] questo dato è definitivo e valido per tutto [illegible] paese ma, per intanto, la rilevazione fa testo.

La notizia non è buona, contrariamente [illegible] quanto si potrebbe immaginare, perché settembre [illegible] tradizionalmente il riavvio delle attività economiche e quindi il riallineamento dei listini. A guardare poi dentro questi numeri [illegible] che [illegible] alcune voci stagionali, come la scuola, le tariffe degli enti locali, l'abbigliamento. [illegible] ne calano altre due, importanti e basilari nella spesa delle famiglie: trasporti e alimentari che, da soli, determinano il 30% del paniere su cui l'inflazione si rileva. Scende, insomma, il prezzo [illegible] due grandi voci di spesa, peraltro sottoposte, per ragioni diverse, [illegible] forti tensioni inflattive. L'alimentare - per dire - era al 4% a inizio anno (i famosi tempi della zucchina d'oro), era sceso al 2% in agosto, e oggi è all'1%.

Quanto [illegible] trasporti, è inutile dire che le quotazioni del petrolio non promettono nulla di buono, e che la pur rassicurante performance della benzina in estate, non giustifica una contrazione così apprezzabile per questa voce di spesa.

E allora che [illegible] accaduto? Lo spiega bene l'economista Giacomo Vaciago: «Alla fine l'inflazione è spiegata dalla domanda - dice [illegible] prof[illegible] - quando di domanda [illegible] n'è poca perché l'economia non cresce, molta inflazione non può esserci. È appunto l'andamento dell'economia che costringe le imprese a trattenere gli aumenti dei costi per [illegible] mandarli [illegible] valle. Bene per i consumatori, un po' meno per le imprese».

Per farla breve, questo vuol dire che la gente non ha soldi, [illegible] ha sempre meno, quindi non spende, e le aziende [illegible] costrette a ridurre i prezzi per non perdere comunque il mercato. Il discorso vale per la filiera ali[illegible] anche per i trasporti (basti pensare [illegible] biglietti aerei). Comunque, se il dato dell'inflazione si [illegible] quello delle retribuzioni del secondo trimestre di quest'anno, pure diffuso ieri dall'Istat, i conti tornano: l'inflazione è cresciuta del 2,7% mentre gli stipendi dell'1,9%. Il potere d'acquisto è andato a farsi benedire.

L'analisi di Vaciago peraltro, coincide per grandi linee, [illegible] quella che hanno fatto ieri vari osservatori del mondo [illegible] co: gli uffici studi di Confcommercio [illegible] Confesercenti, per esempio, ma anche di Nomisma e dell'Isae (l'istituto di analisi economica del Tesoro).

Quest'ultimo ha messo in guardia anche sul che cosa succederà adesso. Dalla padella, infatti, si può finire alla brace, perché ciò che il rincaro petrolifero non ha prodotto fino ad ora, si potreb[illegible] verificare [illegible] ottobre. Secondo l'Isae, infatti, [illegible] tariffe energetiche immancabilmente dovranno riadeguarsi [illegible] ottobre, [illegible] cui c'è anche la rilevazione trimestrale dei prezzi degli affitti, altra [illegible] che trascinerà un inevitabile rialzo. «Emerge inoltre - dice ancora Isae - da una indagine relativa alle imprese del settore manifatturiero, il pre[illegible] tra gli operatori d[illegible] intenzioni di rincari nei listini». Tradotto: oltre agli affitti e alle bollette, aumenteranno anche molti beni di consumo. I sindacati hanno sottolineato che, se non si rinnovano i contratti, recuperando almeno l'inflazione, la domanda [illegible] a decrescere. Mentre prezzi e tariffe, [illegible] ormai chiaro, saliranno e presto. Proble[illegible] rovente [illegible] quello della benzi[illegible]. Dopo gli aumenti scattati ieri, p[illegible] un pieno di un auto di medio-grande cilindrata, [illegible] 6,5 euro in più rispetto ai primi giorni del 2004. Oltre 12 mila vecchie lire [illegible] fronte [illegible] un litro che - utilizzando la vecchia unità monetaria - viaggia [illegible] a quota 2.300 lire.

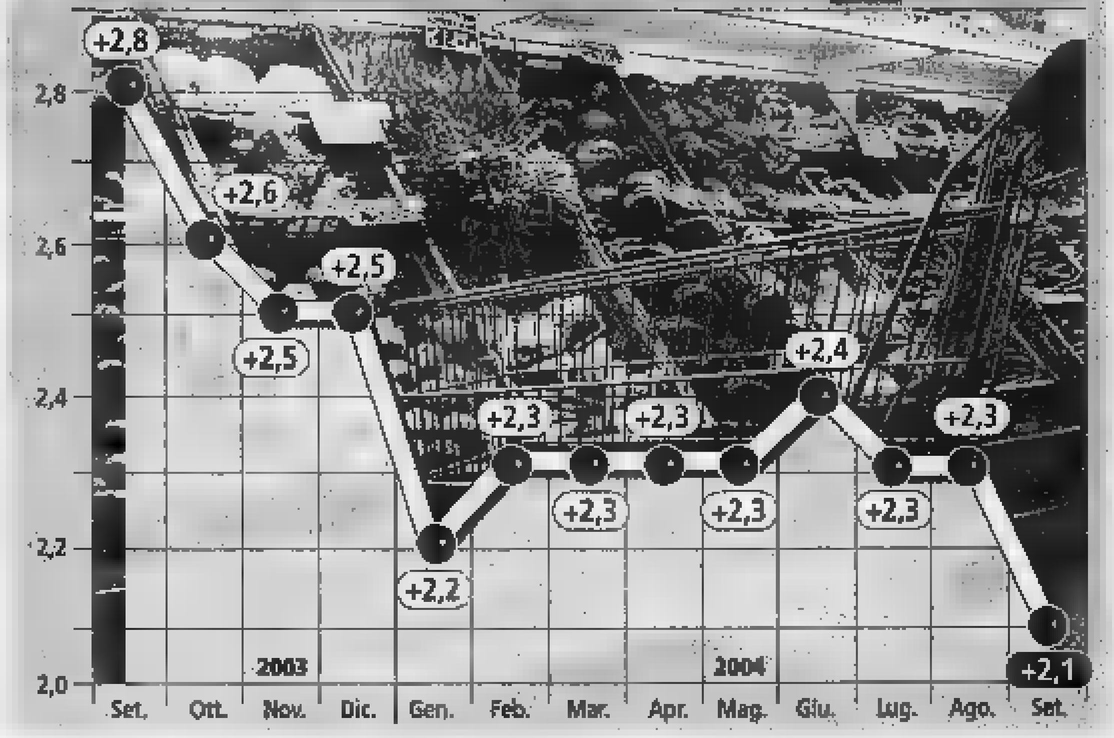
TRENITALIA ALZA LE MULTE

Venticinque euro di multa per chi, da domani, sarà trovato senza biglietto o in possesso di un biglietto non convalidato. Trenitalia spiega di aver introdotto le nuove regole con tre obiettivi: rispettare il 95% dei viaggiatori che paga regolarmente il biglietto; far fronte al crescente fenomeno dell'evasione, che nel solo 2003 ha prodotto una perdita finanziaria stimata in oltre 131 milioni di euro; destinare il personale attualmente impegnato nelle operazioni di controllo per operazioni di assistenza alla clientela. Protestano i consumatori: anziché multare i viagg[illegible]ri, dicono, dovrebbero migliorare il proprio servizio, a cominciare dalle biglietterie automatiche in panne, e aumentare il personale.



Nuovi record alla pompa di benzina

Non si arresta il prezzo dei carburanti che potrebbero presto favorire l'aumento dei listini. Più caro il kit per la scuola. Miglioramenti per alimenti e trasporti



WORLD ECONOMIC OUTLOOK DEL FMI: LA BCE LASCI I TASSI AL 2% [illegible] ATTESA DELLA RIPRESA EUROPEA

«Anno record per la crescita mondiale»

Stefano Lepri
ROMA

Il 2004 è per l'economia mondiale un [illegible] record, con la maggior crescita da oltre trent'anni, afferma il Fondo monetario internazionale; pur [illegible] in Italia [illegible] accorgiamo. Per noi la ricetta è, da subito, fare una manovra 2005 con «misure corpose», con tagli severi alle spese; in seguito, come il resto dell'Europa, potremo dare impulso all'economia solo con profonde riforme strutturali. Intanto la Bce farà meglio a lasciare il costo del denaro al 2%, in attesa che, specie in Germania e in Italia, una ripresa della domanda interna abbia preso piede.

In Europa «se vogliamo che tutto rimanga com'è, bisogna che tutto cambi» dice il capo economista [illegible] Fmi, l'indiano Raghuram Rajan, citando dal romanzo italia[illegible] *Il gattopardo*. La sconsolata ironia [illegible] Giuseppe Tomasi di Lampedusa si [illegible] probabilmente persa nella traduzione, ma il messaggio è chi[illegible]: per conservare il proprio livello di benessere, il nostro continente deve aver il coraggio di rivedere garanzie e tutele dello Stato sociale. Riforme importanti vengono attuate a livello dell'Unione, come il Piano di azione per i servizi finanziari, mentre i governi nazionali esitano alle liberalizzazioni che sarebbero necessarie.

«Troppi in Europa sembrano essersi rassegnati a che un buon tenore di vita e il dinamismo economico siano in contraddizione. [illegible] è così, e nello [illegible] continente ci [illegible] esempi che lo dimostrano» sostiene Rajan. Di sicuro gli sgravi fiscali non [illegible] scorciatoia, ripete il rapporto semestrale del Fmi (*World Economic Outlook*) pubblicato ieri, perché la priorità resta il risanamento dei bilanci pubblici. Si sconsigliano inoltre (a Francia [illegible] Germania), perché «retrograde», [illegible] politiche industriali volte a promuovere aziende o gruppi come «campioni nazionali».

Quasi [illegible] per l'Italia, in ritardo sul resto del pianeta, il [illegible] dovrebbe [illegible] migliore del 2004. Di poco, però. Nell'ultima [illegible] (ritoccata rispetto alle indiscrezioni [illegible] una settimana fa) la nostra economia [illegible] data [illegible] crescita dell'1,4% quest'anno, [illegible] decimo più [illegible] prima, dell'1,9% [illegible] prossimo, un decimo in meno. Nel resto d'Europa, in media, il profilo dei due anni dovrebbe essere uguale. Nel complesso del mondo, a comin[illegible] dagli Usa, dal Giappone [illegible] dalla Cina, [illegible] 2005 porterà un rallentamento rispetto al risultato eccezionale del 2004.

Francia e Germania anche co[illegible] a decelerare. Dunque l'Italia dovrebbe riuscire [illegible] far leva soprattutto sulle proprie risorse interne, [illegible] nello stesso tempo tagliare le spese. Non [illegible] così ottimistico [illegible] era stato dipinto nelle anticipazioni, questo rapporto d'autunno del Fmi: perché, come già avevano cominciato a fare diversi osservatori indipendenti, contempla l'ipotesi che il rallentamento negli Usa [illegible] già iniziato, che certi dati non buoni affluiti nelle ultime settimane segnalino più di un sempli[illegible] «vuoto d'aria». Rispetto ai numeri delle previsioni già citate, «ora i rischi sono all'ingiù».

Il prezzo del petrolio ha a che fare co[illegible] questa possibile inversione di tendenza, benché il capo dell'ufficio studi del Fmi [illegible] una volta raccomandi [illegible] calma. Il greggio non è anco[illegible] [illegible] livelli delle due grandi crisi petrolifere [illegible] 1973 [illegible] 1980, i Paesi ricchi [illegible] meno vulnerabili, le Banche centrali hanno un più saldo controllo sull'inflazione. Dunque «sarebbe allarmistico parlare della prima crisi delle risorse del XXI secolo»; quello che avvertiamo è solo «un trillo di sveglia». Gli altri grandi rischi sono ovviamente il crescente deficit commerciale americano (dovrà correggersi prima o poi, «il problema è quando e come») un brusco arresto della Cina che non è purtroppo escluso, uno sgonfiamento della «bolla» dei prezzi degli immobili in molti Paesi.

Il pil Usa

3,3%

IL NUOVO DATO A FINE [illegible] DAL PRECEDENTE 2,8%

PAGHERÀ 168 MILIONI ATTRAVERSO UNA NEWCO CON LE BANCHE AL 49%

Conserve Italia compra i pomodori Cirio De Rica

Decisivo il piano che garantisce la salvaguardia dell'occupazione
Coro di commenti positivi all'annuncio del ministro Marzano
Oggi il closing per la vendita di Del Monte Foods agli americani



Il ministro Antonio Marzano

Vanni Cornero

«La nottata è passata». Il Ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano, si rifà ad una storica battuta del teatro di Eduardo per annunciare la cessione di Cirio De Rica - Sopragol a Conserve Italia per circa milioni di euro (155 per Cirio De Rica e 12,7 milioni per la partecipazione Sopragol). A convincere i straordinari Mario Resca, Luigi Farenga e Attilio Zimatore è stata soltanto l'offerta di Conserve Italia, anche la solidità del piano industriale a punto dalla cooperativa presieduta da Maurizio Gardini. E proprio requisito un piano industriale a tutta prova era stato posto ministero delle Attività produttive essenziale, sia a tutela dell'occupazione, sia in funzione del rimborso dei Cirio-Bond (al momento considerato in un'ampia forchetta tra il 20 e il 70%) le cui condizioni più chiare quando, a novembre, sarà venduta anche Del Monte Pacific (per la quale da ieri è in lizza anche la giapponese Sumitomo oltre a Del Monte Fresh e Heinz). Intanto oggi, il closing contemporaneo a Roma e Londra, diventerà effettiva la vendita Del Monte Foods alla multinazionale statunitense Del Monte Fresh.

Conserve Italia, che si è aggiudicata Cirio De Rica, è la prima azienda in Europa nel settore della trasformazione dei prodotti ortofrutticoli con strutture produttive e commerciali in Italia ed estero ed è l'espressione di cooperative agricole associate che raggruppano oltre 17.000 produttori ortofrutticoli. Tra i suoi marchi ci sono Valfrutta, Derby, Jolly Colombani, Yoga e, all'estero, dove il ha recentemente effettuato una serie di acquisizioni, StMamet e Juver, che hanno portato il fatturato aggregato dell'esercizio 2003-2004 a circa 900 milioni di euro.

«Da sempre, i marchi Cirio e De Rica vengono riconosciuti dai consumatori come marchi leader, sinonimi di prodotto tipicamente italiano - spiega Gardini - e noi crediamo di poter garantire a questi marchi sia il rilancio sia lo sviluppo che meritano. Già nel 2006 il nostro piano industriale prevede per Cirio ricavi in linea con i livelli precedenti il default, per poi aumentare un tasso di crescita del 10-12%».

E Paolo Bruni, presidente di Fedagri-Confcooperative, oltre che vicepresidente di Conserve Italia, aggiunge: «Proprio come auspicato recentemente dal ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, i marchi resteranno in sicure mani italiane. Sul versante interno sono previsti ingenti investimenti, tanto industriali che in ricerca e sviluppo, mentre verso l'esterno punteremo su iniziative di promozione per la fidelizzazione del cliente».

Tecnicamente Cirio De sarà ceduta a Conserve Mediterraneo, una newco (la sede sarà a Caivano presso Napoli) appositamente costituita, la maggioranza del capitale sociale è detenuta dal gruppo cooperativo Conserve Italia, e vede una partecipazione rilevante (49%) degli istituti di credito attraverso Mps Venture, Fondo Mezzogiorno Sanpaolo Imi Private Equity e un gruppo di Banche Cooperative dell'Emilia Romagna e della Lombardia coordinate da Bcc Capital, che capo al Gruppo Bancario Iccrea-Credito Cooperativo. Le quote delle singole banche in Conserve Mediterraneo non stata precisata.

Positivi i commenti del ministro Alemanno e dei presidenti di Cofagricoltura, Augusto Bocchini, di Coldiretti, Paolo Bedoni e della Confederazione italiana agricoltori, Giuseppe Politi, soddisfatti per l'acquisto dell'azienda da parte di gruppo nazionale che offre garanzie a tutta prova.

AZIONI E CONTI PER TUTTI. VALGONO SETTE DI EURO

Sequestrati i beni degli manager Parmalat

■ Case, auto, barche, in banca: tutti i beni personali di 27 ex manager vecchia Parmalat sono stati congelati. I giudici hanno infatti autorizzato il sequestro conservativo dei patrimoni chiesto dal commissario straordinario di Parmalat Enrico Bondi. Il supercommissario, infatti, domandato in marzo al Tribunale congelare i beni 27 tra amministratori, sindaci e manager che dal al hanno ricoperto cariche sociali o hanno avuto incarichi importanti in Parmalat Spa e in Parmalat Finanziaria. Nella prima udienza, il giudice Mariano Lo Moro aveva autorizzato il sequestro di tutti i beni di 10 tra i 27 indicati da Bondi: Calisto, Stefano e Giovanni Tanzi, Fausto Tonna, Luciano Del Soldato, Gianpaolo Zini, Franco Gorreri, Gianfranco Bocchi, Claudio Pessina e Giovanni Bonici. Ma ora il collegio giudicante nell'udienza d'appello ha allargato il provvedimento ad altri 17 ex amministratori «salvati» in primo grado. A vedersi i beni sequestrati stati, fra gli altri, Luciano Silingardi, Visconti, Tanzi, Piergiovanni Tanzi, Domenico Barili, Giuliano Panizzi, Alberto Ferraris. Secondo i giudici «non potevano non sapere»: tutti i 27 manager sono stati quindi considerati responsabili delle immense perdite della Parmalat. I sequestri conservativi sono stati autorizzati fino la somma iperbolica di quasi sette miliardi di euro.

MARONI PESSIMISTA. SOVRATTASSA PER I BIGLIETTI

Ancora un rinvio per il caso Alitalia

ROMA

Nuovo rinvio del decreto legge sugli ammortizzatori sociali per Alitalia e più in generale per il settore trasporto aereo. Il provvedimento non è stato infatti portato al Consiglio dei ministri oggi per un'ulteriore verifica sull'estensione della cassa integrazione a tutto il comparto. Ma dal tavolo di confronto governo, Alitalia e sindacati cominciato ieri al ministero del Welfare e rinviato a questo pomeriggio, è disponibilità dell'azienda a creare un fondo esuberi per integrare il reddito dei dipendenti che andranno in cassa integrazione. Aggiornato a oggi anche il tavolo sui requisiti di sistema, aperto ieri al ministero dei Trasporti, dove le parti hanno trovato una convergenza sulle soluzioni per riordinare il comparto trasporto aereo, razionalizzare i costi e consentire al e vettori di poter competere con gli altri Paesi europei.

L'avvio positivo dei due tavoli tecnici sembra comunque richiedere ancora un paio di giorni per mettere a punto le soluzioni da portare a Palazzo Chigi lunedì quando è atteso il via libera definitivo alla scadenza più impellente, quella del piano industriale di Alitalia. Giunti ormai a fine settembre, infatti, la compagnia ha esaurito le proprie finanziarie e per poter continuare a svolgere l'attività deve poter accedere entro il 15 ottobre prestito ponte da milioni di euro. «Siamo alla stretta finale, si possono essere ulteriori dilazioni», ha assicurato il viceministro con delega ai Trasporti Mario Tassone aggiungendo che «il governo farà la sua parte per quanto è nelle sue competenze».

A non ottimista sulla possibilità di un accordo oggi in modo da portare il decreto sugli ammortizzatori sociali al Consiglio dei ministri è stato lo stesso ministro del Welfare, Roberto Maroni, che ha giudicato «la trattativa difficile, complicata», spiegando che lo strumento per avviare ammortizzatori «è facilmente identificabile. Il problema è chi paga», infatti le risorse verrebbero «governo ma dall'azienda». Per quanto riguarda la creazione del fondo esuberi, le parti avrebbero trovato un accordo: per avviare il provvedimento è tuttavia necessario - hanno spiegato i sindacati - trovare un meccanismo per adeguare la legge 662 del al caso specifico, che consenta cioè un'integrazione salariale alla cig. Alitalia, hanno comunque assicurato i sindacati, sarebbe disponibile a partecipare ad entrambe le : in particolare sarebbe stato stabilito che la percentuale di partecipazione dell'azienda alla cig sarebbe dell'1,2% (0,90% cig vera e propria e 0,30% per la mobilità). Per i 3700 dipendenti in esubero l'azienda verserebbe un'aliquota del 4,50% per i lavoratori che effettivamente usufruiranno della cassa integrazione. Il contributo di Alitalia al fondo esuberi dovrebbe invece essere dello 0,50%. Intanto, a causa del caro-petrolio, Alitalia ha annunciato il rincaro 4 euro per tratta voli nazionali, per cui il sovrapprezzo passa da 16 a tratta, per totale quindi 40 per i biglietti di andata e ritorno. Infine, il consiglio di amministrazione della compagnia è stato convocato per martedì prossimo, 6 ottobre, per approvare, tra l'altro, relazione semestrale al 30 giugno.

Aggiornati ad oggi i tavoli per studiare gli ammortizzatori sociali. Il ministro: «Noi non pagheremo»

A FLASH

■ **MIGLIORA FIDIA**
Si è chiuso con ricavi consolidati a 18,25 milioni di contro i 16,14 milioni dello periodo 2003 (+13,1%) il primo semestre di Fidia. Torna positivo il risultato che da -3,70 milioni dell'analogo periodo del 2003 passa a 40mila euro. Migliora il margine operativo, positivo per 1,22 milioni di euro (7% sul valore della produzione) a fronte di un -2,57 milioni del semestre dello scorso .

■ **FLETTE L'UTILE SORIN**
Utile ante imposte in calo da 1,7 milioni a 0,8 per il gruppo Sorin nel primo semestre dell'anno. A parità di perimetro - invece - l'utile ante imposte è cresciuto di 4,5 milioni. I ricavi netti saliti del 6,5% a 367,5 milioni a parità di perimetro. Per il secondo semestre Sorin «prevede miglioramento della redditività operativa».

■ **COA AL SOLE 24 ORE**
L'assemblea degli azionisti de Il Sole 24 Ore Spa ha deliberato che il nuovo consiglio di amministrazione per gli esercizi , 2005, 2006 sarà guidato da Innocenzo Cipolletta. Gli altri consiglieri sono Maurizio Beretta, Aldo Bonomi, Giuseppe Cerbone, Giancarlo Cerutti, Giuseppe De Rita, Mario Draghi e Paolo Scaroni.

■ **INFERENTIA**
Si chiude con un risultato operativo positivo per 53mila euro, dal precedente rosso, il primo semestre di Inferentia FullSix. Il valore della produzione si attesta a 21,7 milioni, mentre il margine operativo lordo è pari a 2 milioni (9,1% del della produzione). Positivo per 0,4 milioni il risultato pre tasse, con utile consolidato che sale a 0,3 milioni dalla precedente perdita di 4,5.

■
Volare Group intende uscire dal settore charter. Lo precisa nota il presidente della compagnia aerea Mauro Gambaro, riferendosi alcune indiscrezioni. La società, dice Gambaro, intende cedere il settore dei voli charter né ad Eurofly né ad altri vettori».

	QUOTAZIONE 28-09	27-09	REND. 12 MESI		QUOTAZIONE 28-09	27-09	REND. 12 MESI
A AAA Master Az.Am.	[illegible]	5,010	-	Aureo Corp.Europa	5,249	5,248	2,38
AAA Master Az.Eu.	5,102	5,083	-	Aureo Dollaro	5,394	5,423	-3,06
AAA Master Az.Int.	9,249	9,270	7,97	Aureo E.M.U.	9,437	9,414	9,72
AAA Master Az.It.	13,989	13,949	12,42	Aureo FF Aggressivo	3,327	3,336	5,49
AAA Master Bil.	17,252	17,223	7,06	Aureo FF Dinamico	3,510	3,514	4,01
AAA Master Bil.Obb.	8,696	8,684	1,05	[illegible]	4,637	4,616	1,97
AAA Master Flessibile	4,814	4,832	-	[illegible]	5,206	5,198	0,68
AAA Master Monet.	9,018	9,023	1,37	Aureo Finanza	3,943	3,945	3,22
AAA Master Obb.E.Bt	15,231	15,234	1,17	Aureo Flessibile	4,898	4,893	4,41
AAA Master Obb.E.M-Lt	5,108	5,109	-	Aureo Gestiob.	9,041	9,061	0,56
AAA Master [illegible]	7,871	7,880	[illegible]	Aureo Global	3,054	3,057	3,31
Alto Cash	4,949	4,949	-3,53	Aureo Liquidità	5,130	5,130	1,46
Alto Flessibile	5,157	5,153	-3,61	Aureo Materie Prime	4,533	4,526	18,63
Agora Flex	5,461	5,442	0,44	Aureo Merc. Emerg.	4,159	4,161	10,61
Agora Val.Az.99	5,516	5,516	1,45	Aureo Monetario	5,706	5,706	1,39
Albarica Re	4,198	4,195	4,32	Aureo Multiazioni	6,987	6,986	4,69
Alberto Primo Re	7,348	7,340	5,23	Aureo Oriente	4,213	4,239	-5,41
Allenza Re	[illegible]	6,275	0,55	Aureo Pacifico	3,173	3,193	3,19
Alleanza Obbl.	5,454	5,452	3,23	Aureo Pharma	3,708	3,699	1,76
Alpi Az.Area Euro	8,174	8,149	9,01	Aureo Rendita	17,214	17,213	2,93
Alpi Az.Internaz.	5,682	5,612	3,15	Aureo Tecnologia	1,743	1,750	-1,58



[illegible]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE - POLO BIOMEDICO

BANDO DI GARA - PROCEDURA RISTRETTA

(ai sensi dell'art.51 del RAFC dell'Università degli Studi di Firenze)

Affidamento del servizio di pulizie giornaliere e periodiche dei suoi edifici (o di alcuni suoi edifici) in proprietà o in uso Categoria - di servizio:14 - Cpc: 874

1. ENTE APPALTANTE: Università degli Studi di Firenze - Polo Biomedico. Viale Pieraccini n. 6 - 50139 Firenze - tel. 0554271514
2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Responsabile del Procedimento è il Geom. Paolo Spacchini, Responsabile dell'Area Patrimoniale, Logistica e Tecnica del Polo Biomedico – Firenze via di Boldrone n.2 tel. 055/450634 , 055 4564651
3. PROCEDURA DI GARA: licitazione privata con le modalità di cui al D.L. n. 157/95 art. 23 comma 1 lettera b
4. LUOGO: Firenze – Via di Boldrone, 2
5. PARTECIPAZIONE ALLA GARA: l'Amministrazione si riserva di procedere all'invito di un massimo di Imprese tra quelle che avranno rimesso domanda di partecipazione.
6. A) OGGETTO DELL'APPALTO: Affidamento del sevizio di pulizie giornaliere e periodiche dei suoi edifici (o di alcuni suoi edifici) in proprietà o in uso.
   B): Consistenza complessiva annua presunta del servizio in lotto unico: € 485,000 oltre IVA
7. DURATA DEL CONTRATTO: Il contratto ha la durata pari a due anni dalla data di comunicazione della deliberazione di aggiudicazione, con facoltà di rinnovo per ulteriore biennio
8. A) TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: ore **13,00 del giorno 21/10/2004**
   B) INDIRIZZO: Università degli Studi di Firenze -Polo Biomedico, Viale Pieraccini,6 – 50139 Firenze
   C) LINGUA: italiano
9. TERMINE INVIO LETTERE DI INVITO: 30/10/2004

10. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere contenuta in plico chiuso e pervenire, entro il termine di cui al precedente punto 8 ed all'indirizzo di cui al precedente punto 1 del presente bando, tramite raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati ovvero consegnato a mano da incaricato dell'Impresa. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata per servizio di pulizie presso il Polo Biomedico".
Le imprese, oltre ai dati generali, dovranno dichiarare a pena di esclusione dalla gara, quanto segue:
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 D.Leg n. 157/95;
- di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 della predetta legge, in ordine alla capacità finanziaria, economica e tecnica.
- Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D. lgs. N. 157/95.
- di essere iscritta al registro delle Ditte delle imprese di pulizia o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui alla L.25.01.1994 n. 82 ed al Regolamento di attuazione del Ministero Industria, commercio e artigianato 07/07/1997 n. 274 dal quale risulti l'iscrizione all'attività di pulizia per fascia di classificazione di volume di affari oltre € 1.000.000. In caso di raggruppamento di Impresa o di consorzi il requisito dovrà essere posseduto almeno dalla Capogruppo e le singole associate dovranno essere iscritte all'attività di pulizia almeno alla fascia corrispondente all'ammontare di e servizi che verranno loro assegnati.

Inoltre dovrà essere indicato:
- elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni 2002, 2003, 2004;
- elenco dei servizi identici a quelli oggetto di gara effettuate negli ultimi tre anni 2001,2002,2003 (comprese quelle iniziate in precedenza a quello in corso). Per identici si intendono i servizi prestati anche per strutture universitarie, sanitarie e simili.
- Fatturato degli ultimi tre anni (2001,2002,2003)
- Attrezzatura tecnica;
- Misure a garanzia della qualità dell'appalto;
- Organico dell'impresa/società (specificare numero e mansioni);
- Eventuali collaboratori esterni
- Nominativi dei tecnici incaricati del controllo di qualità e/o dell'organizzazione del servizio
- Possesso di certificati di controllo di qualità

11. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO: da concordare con la il responsabile del procedimento di cui all'art. 2
12. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. Metodo di cui all'art.23 comma 1 lettera b) del D. Lgs.n. 157/95, secondo parametri di prezzo (50%) e qualità (50%) così come precisati nell'art. 18 del Capitolato Speciale

Firenze, Settembre

Il DIRIGENTE COORDINATORE DEL POLO BIOMEDICO
Dott. Marigrazia Catania
(originale firmato agli atti del Polo Biomedico)


MOTOROLA
Eccezionali offerte vi aspettano!
+ auricolare Bluetooth®
+ cavo di alimentazione per
Fotocamera digitale
Display a 65.000 colori
Bluetooth®
Cover metalliche intercambiabili
Video Playback
Quad-band
€ 399,00
+ auricolare stereo +
+ memory card
TransFlash™ 64
Audio stereo 3D
Suonerie
MP3 Player integrato
Fotocamera digitale
Bluetooth®
Video Playback
Display a 65.000 colori
Giochi Java
MMS
€ 299,00
V220
Display 65000 colori
Fotocamera integrata
Suonerie polifoniche MP3, MIDI
Video Playback
MMS
Giochi Java
Effetto Haptics
1,8 MB di memoria
€ 199,00
C200
Dual Band
Giochi integrati
Antenna interna
Download suonerie
Chat SMS
€ 49,00
Motorola Authorized Dealer
personale specializzato vi aspetta per illustrarvi le novità Motorola
Grande marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA
Via Lagrange, 45 - TORINO - Tel. 011 5616411 r.a. Fax 011 5616490

IL [illegible] SUI MERCATI

In rialzo con Tiscali e Seat

CHIUSURA in rialzo a Piazza Affari, con un progresso dello 0,35 per cento per il Mibtel, mentre lo S&P/Mib avanza dello 0,21 e il Numtel dell'1,88. Sul Listino delle blue chips ancora una seduta di fuoco per Tiscali, che ha chiuso con un rialzo del 7,35 per cento per le voci di un possibile takeover da parte di concorrenti e movimenti speculativi per trarre profitto da un titolo che ha toccato i minimi. Seduta sopra le righe anche per Seat Pagine Gialle (+4,30%), dopo i cali delle ultime settimane. In luce i finanziari: Alleanza ha guadagnato il 2,31% aiutata dalle buone previsioni sulla bancassurance; Tra le banche Mps ha guadagnato il 2,61%, Capitalia l'1,95%, Bpu l'1,49%. Tra gli editoriali si è messo in mostra l'Espresso. Buona seduta per i titoli del cemento: Italcementi ha guadagnato il 2,40%, Buzzi Unicem il 2,71% sul Midex e Cementir l'1,87% sul listino completo. Tra le società a media capitalizzazione Cir ha guadagnato il 4,02%, Aem (+3,45%) dopo che il Tar ha rinviato di un mese la sentenza sulle modifiche allo statuto sociale. Alitalia ha ceduto l'1,75%. Sul Numtel rimbalzo di Aisoftware (+4,88%), mentre I.Net ha guadagnato il 2,89% durante l'incontro con la comunità finanziaria il presidente Galimberti ha dichiarato che ci sono in vista nuove acquisizioni. Sul Mibtel Gim ha guadagnato il 7,28%, Smi il 6,05%. Ancora volumi e un forte rialzo per Gemina (+3,25%).

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 325.30 (+0.32); Bruxelles (Bel 20) 2690.93 (+0.95); Francoforte (Dax Xetra) 3920.36 (+0.98); Hong Kong (Hang Seng) 12950.80 (-0.55); Londra (Ftse 100) 4588.10 (+1.03); Madrid (Ibex 35) 8048.00 (+0.75); Parigi (Cac 40) 3682.67 (+0.41); Sydney (AllOrd) 3667.10 (+0.80); Tokio (Nikkei) 10786.10 (-0.27); Zurigo (Smi) 5531.40 (+0.58); New York (Dow Jones) 10135.13 (+0.57); Nasdaq 1893.94 (+1,29).

Aurora Ass 1.412; B Campania 30.000; P Crotone 18.550; P Lanciano 13.350; P Ravenna 24.000; Villa D'Este 9.350.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

TASSI DI MERCATO

Tas Area Euro	2,000%	Giappone Overnight	0,150%
Tas Usa	1,750%	Tas Canada	2,250%
Usa Fed Funds	1,750%	Tas Svizzera	0,500%
Tas Gran Bret.	4,750%	Libor Usa 1m	1,820%
Tas Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	2,447%

RENDIMENTI ESTERI

Titoli Pubblici			
USA 10 anni	4,130%	FRA 10 anni	4,050%
CAN 10 anni	4,640%	ESP 10 anni	4,010%
UK 10 anni	4,880%	HOL 10 anni	4,050%
GER 10 anni	3,990%	SVE 10 anni	4,310%
		GIA 10 anni	1,420%

PRIME RATE ABI

Dal 31 Dicembre 2003	
Tasso ufficiale riferimento	7,125%

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,0730	2,1017
1 mese	2,0810	2,1099
2 mesi	[illegible]	2,1251
3 mesi	2,1490	2,1788
4 mesi	2,1680	2,1981
5 mesi	2,1840	2,2143
6 mesi	2,2090	2,2396
7 mesi	2,2370	2,2680
8 mesi	2,2630	2,2944
9 mesi	2,2920	2,3238
10 mesi	2,3230	2,3552
11 mesi	[illegible]	2,3856
12 mesi	2,3850	2,4181

MONETE

	Euro
Sterlina (v.c.)	72,280 - 82,120
Sterlina (n.c.)	73,140 - 84,700
Sterlina (post. 74)	73,080 - 84,180
Marengo Italiano	55,260 - 72,300
Marengo Svizzero	53,710 - 66,110
Marengo Francese	53,200 - 65,070
Marengo Belga	53,200 - 65,070
Marengo Austriaco	53,200 - 65,070
20 Marchi	72,300 - 77,470
10 Dollari liberty	196,250 - 25[illegible]
10 Dollari Indiano	253,060 - 309,870
20 Dollari liberty	356,260 - 423,490
20 Dollari St.Gaude	372,370 - 470,660
4 Ducati Austria	180,100 - [illegible]
100 Corone Austria	291,550 - 335,700
100 Pesos Cile	175,600 - 204,900
Krugerrand	306,000 - 346,030
50 Pesos Messico	367,200 - 410,580

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor: è il tasso interbancario comune [illegible] finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 29-09-2004

MERCATO AZIONARIO DEL 29-09-2004

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente



Nuova Panda 4x4.
Don't stop me, baby.
Vieni a scoprirmi
Sei pronto? Si parte, ti porto dove vuoi e il bello è che neppure ti accorgerai degli
modalità di trasmissione, grazie alla mia trazione integrale intelligente. E in più ti
ruote in fase di decelerazione e dell'impianto frenante di tipo idraulico
(ciclo combinato)
156



AO 888 IM
2 e domenica 3 ottobre.
sulla tua strada. Perché sono Nuova Panda 4x4 e decido da sola quando cambiare
la sicurezza dell'ABS con EBD di serie, del sistema MSR, che evita il bloccaggio delle
con freni a disco sulle quattro ruote. Ecco perché posso dirti: "don't stop me, baby".
Nuova Panda 4x4
FIAT

PROGETTO GIOVANI REPORTER - A CURA DELLA REDAZIONE [illegible] ZAI.NET

ZAI•NET

GIOVANI REPORTER

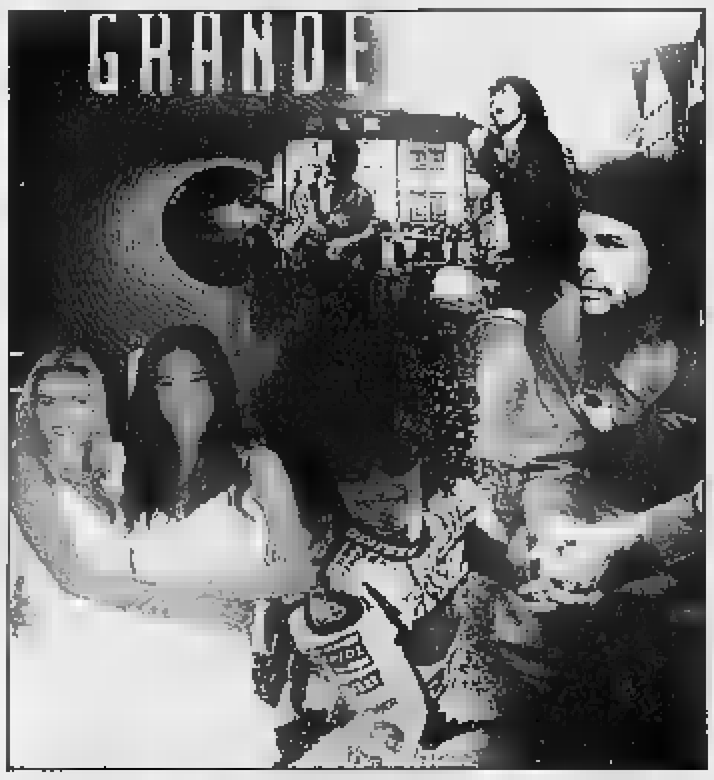
www.zai.net redazione@zai.net

"Non toccare la donna bianca"

■ TORINO - Diciannove artiste provenienti da quindici paesi, dall'Iran alla Bosnia, raccontano la condizione femminile nella mostra collettiva "Non Toccare la donna bianca", curata da Francesco Bonami. Scopo della mostra, che prende il titolo da [illegible] famoso film di Marco Ferreri del 1974, è il confronto tra diverse visioni artistiche sulla società [illegible]. E' possibile visionare le sculture dell'artista afroamericana Senga Nengudi che rappresenta il corpo umano attraverso l'uso di collant da donna, sfruttando la credenza religiosa secondo cui [illegible] calze trattengono l'energia di chi le indossa. Ma [illegible] i filmati clandestini della [illegible] palestinese Emily Jacir, girati durante i tentativi di superamento del posto di blocco di Surda. L'unica [illegible] presente alla mostra, [illegible] Assale, [illegible] realizzato installazioni [illegible] materiali a rischio, [illegible] il ghiaccio o la corrente elettrica. La mostra, aperta fino all'8 gennaio 2005, è allestita alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, in via Modane 16 a Torino. Per informazioni: 011-19831600; e-mail: info@fondsrr.org; sito internet: www.fondsrr.org.

Miti di oggi: ci fanno ancora sognare?

L'adolescenza è un'età affollata di modelli ed eroi. Ma a confronto con quelli del passato, cosa hanno di caratteristico i miti di oggi? E' vero che prima ci sentivamo tutti Che Guevara e ora, invece, aspiriamo a diventare veline e calciatori?



Sono belli ricchi e potenti. Veline, calciatori, aspiranti miss che monopolizzano le copertine dei giornali scandalistici (e non) e fanno parlare di sé nei talk-show, nei real tv, dovunque ci sia la caccia spietata al gossip. I sondaggi insinuano che sono loro i miti dei giovani di oggi, mentre i moralisti si domandano dove sia l'origine della crepa che fa vacillare così l'universo dei valori e i sociologi semplicemente prendono atto dell'evolversi del costume, delle mode e dei modelli.
Ma perché scegliere una velina per uscire dall'anonimato e non ambire a diventare un'attrice di teatro? Perché un calciatore piuttosto che un bravo e stimato chirurgo?
La risposta più immediata è che fare la velina non richiede particolari competenze artistiche o culturali, e in più, mette in contatto con un mondo in apparenza fatto di luci, soldi, felicità, vacanze. Se poi la carriera frutta anche [illegible] connubio con un ricco calciatore, il gioco vale ben più che la candela.
Sul prossimo numero di Zai.net, in uscita nelle scuole il 7 ottobre, affronteremo proprio questo argomento, ma ci piace citare qui le parole, tratte da quelle pagine, di un'aspirante velina, Elena Bianchi, di 20 anni, che alla domanda "cosa ti ha spinto a fare la velina" ci ha risposto che "è un modo come un altro per provare a cambiarsi la vita. In meglio, ovviamente".
Tuttavia le statistiche di Eurispes, svolte su un campione di ragazzi tra i 12 ed i 24 anni, non sembrano essere d'accordo. Tra i miti più ammirati dai giovani compaiono il Papa e Giovanni Falcone. Sarà, come pensano i maliziosi, che molti ragazzi [illegible] vergognano [illegible] ammettere la verità, o [illegible] televisione che alimenta tutti questi dubbi sulla maturità dei giovani di oggi costruendone un'immagine lontana dalla realtà? O forse, semplicemente, ognuno ha il mito che [illegible] merita?

Viridi@na '87, Roma

Una scuola per futuri architetti



Vi piacerebbe acquisire fin dalle superiori conoscenze scientifiche e tecniche sull'architettura, le costruzioni, il territorio e l'ambiente? L'Istituto Tecnico per Geometri "M. Eula" di Savigliano (Cn) è quello che fa per voi. L'ITGC Eula propone ai suoi allievi due curricula scolastici quinquennali che si fondano [illegible] discipline scientifiche e tecniche senza tralasciare, però, l'area umanistica, che prevede un consistente numero di ore di lezione di Italiano, Storia, Diritto, Lingue straniere.
Il primo curriculum conduce al diploma di Geometra, il secondo al diploma di Ragioniere attraverso un percorso di Liceo tecnico economico all'avanguardia.
L'offerta formativa così ampia è potenziata [illegible] un apparato notevole di attrezzature tecniche e di laboratori [illegible] quello di informatica, costruzioni, disegno, centro audiovisivi, aula proiezioni e biblioteca. Il percorso degli studi prevede, inoltre, un corso serale progetto Sirio, un periodo di stage e la possibilità di prendere la patente ECDL. Tra gli sbocchi professionali la libera professione, il commercio, l'artigianato, l'università, l'industria.
Sito: www.itgeula.it
Indirizzo e-mail: segreteria@itgeula.it



PETRU ANDREI [illegible]

"Secondo [illegible] molti giovani tra noi continuano ad immedesimarsi nei miti del passato, in quelli che non [illegible] mai, come Jim Morrison oppure James Dean. Quelli che [illegible] vengono proposti dal mondo dello spettacolo oggi [illegible] credo che resteranno nella [illegible] allo stesso modo".



MARTINA B.

"Anche se i miti non [illegible] più gli stessi del passato, quello che conta è il bisogno di immedesimarsi in qualcuno [illegible] parte [illegible] noi giovani. Non penso che si possa fare una classifica [illegible] di ieri e [illegible] oggi: Monica Bellucci non sarà la Brigitte Bardot di domani".



ANTONIO C.

"I miei miti per eccellenza sono Jimi Hendrix e Kurt Cobain, nell'ambito della musica difficilmente si arriverà nuovamente ai loro livelli. Non per essere pessimisti, ma credo che oggi più che alla bravura si punti al business: solo chi sa crearlo intorno a sé diventa un mito".



ALESSIO B.

"E' abbastanza arbitrario distinguere tra miti [illegible] presente e del passato, scegliere quali sono i migliori o i peggiori. Per esempio, oggi i miei modelli [illegible] Valentino Rossi e Vasco Rossi, [illegible] credo che anche tra venti [illegible] trent'anni altri giovani [illegible] ispireranno a loro e li ammireranno".



ERIKA C.

"Io credo che i miti del passato abbiano investito molto di più nella bravura che nell'aspetto fisico, come invece succede oggi. Se parliamo [illegible] cinema, per esempio, il mio preferito [illegible] Tom Cruise, ma non mi sentirei di dire che arriva ai livelli di [illegible] Marlon Brando".



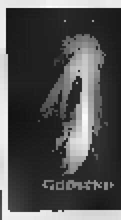
ELISA P.

"Io non sento di trovare nelle icone dello sport o dello spettacolo punti di riferimento tali da poterli chiamare miti. I modelli del passato spesso vengono idealizzati proprio perché fanno parte di un mondo che ora non c'è più, e che vogliamo vedere a tutti i costi migliore di quello attuale".

Cinema

Martina C. 17 anni - Roma

The Godsend



Jessy e Paul, sono distrutti per l'improvvisa [illegible] tragica morte del figlio Adam, un bambino di [illegible] anni. Pronti a tutto pur di rivedere il figlioletto si lasciano accattivare dall'offerta di un misterioso scienziato. La proposta dello studioso è di clonare illegalmente, partendo da una cellula estratta dal corpo di Adam, [illegible] bambino identico. Con la riuscita dell'esperimento, la coppia comincia una nuova vita, diversa [illegible] felice. Ma dopo [illegible] anni bisognerà fare i conti con la scelta fatta... Diretto da Nick Hamm, stesso regista [illegible] "The hole", il film ci mostra un Robert De Niro decisamente non all'apice delle [illegible] prestazioni nei panni dello scienziato pazzo. La suspence è l'elemento sfruttato dal regista, in [illegible] film che affronta un tema tra i più attuali. Qual è [illegible] limite che la scienza non può oltrepassare?
Un motivo per vederlo: Se amate i film al confine tra thriller e horror e siete intrigati dal tema "etica e scienza".
Un motivo per non vederlo: Se [illegible] grandi fans di Robert potreste restare delusi e non godervi il film...

DA VEDERE

Libri

Alice [illegible] 18 anni - Roma

"La macchia umana"



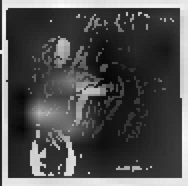
Basta un corto circuito comunicativo, una frase detta e male interpretata per distruggere la carriera di Coleman Silk, anziano e stimato professore di lettere classiche in un college americano, ingiustamente accusato di razzismo contro due suoi allievi [illegible] colore. Un duro colpo inflitto alla carriera, ma anche alla famiglia [illegible] Coleman: sua moglie morirà per un attacco proprio dopo [illegible] saputo dell'accusa rivolta al marito. Solo la storia d'amore [illegible] Faunia Farley, donna di trentacinque anni, dalla straordinaria bellezza e dal triste passato, riesce a far tornare il [illegible] sulle labbra di Coleman, che da oltre cinquant'anni nasconde un segreto paradossale...
Un motivo per leggerlo: Sin dalle prime pagine un formidabile pamphlet contro il ridicolo della political correctness e delle convenzioni dell'american life nell'era Clinton.
Un motivo per non leggerlo: Se avete apprezzato la recente trasposizione cinematografica, in certi punti la narrazione vi sembrerà [illegible] procedere.

DA LEGGERE

Musica

Davide A. 24 anni - Torino

MAROON [illegible] - Songs about Jane



Diciamoci [illegible] verità: quando si sente "This love" dei Maroon 5 alla radio, la voglia di qualcosa di nuovo ci possiede [illegible] fossimo in preda ad un esorcismo musicale. Ma, volete sapere una cosa? "Scivolando" tra le canzoni dell'album non vi accorgerete nemmeno di aver superato il brano incriminato, poiché [illegible] sentirete trasportati in un'oasi di leggerezza [illegible] con spruzzate di malinconia in occasione delle ballades, perfette nel contesto generale [illegible] disco. "Songs about Jane" contiene sonorità funky, rock e soul il tutto miscelato con un contagocce che a volte risulta persino dannoso all'economia del sound del gruppo. "Sunday morning", fornisce la chiave di lettura di tutto il [illegible]: "Sunday morning rain is fallin" ...mmh... eppure oggi non è domenica!
Un motivo per ascoltarlo: L'autunno è alle porte. "She will beloved" e "Must get out" [illegible] perfette per amori più o meno felici.
Un motivo [illegible] non ascoltarlo: Beatles, Dylan e soci [illegible] sempre nello stesso scaffale [illegible] vostro negozio di fiducia.

DA ASCOLTERE

ZAI.NET OTTOBRE VI ASPETTA A SCUOLA



Su questo numero:

- **Attualità:** Chi sono i [illegible] miti?
- **Musica:** Da[illegible] Matthews Band.
- **Vivaio Creativo:** "White-Contromano".

[illegible] STUDENTI recensioni, stroncature, poesie, [illegible]a... I vostri materiali su www.zai.net/vivaiocreativo, per essere pubblicati su questo spazio

FLASH

■ RIMINI - Si terrà dall'11 al 14 novembre, nell'ambito del Salone Internazionale della Sicurezza Stradale, il 1° Festival Internazionale "Spot & Film per la sicurezza stradale", organizzato dall'AISS, Associazione Italiana Sicurezza Stradale-Guido per Vivere. Tra i promotori anche Zai.net. La competizione è aperta agli studenti e alle scuole; per partecipare bastano 10 secondi di filmato, quello che conta sono le idee, non i mezzi tecnici. I lavori premiati verranno trasmessi in TV [illegible] All Music e on-line sul [illegible] www.guidopervivere.it. Ma affrettatevi, i cortometraggi devono pervenire entro [illegible] oltre il 5 novembre a questo indirizzo: AISS-Guido per vivere, V. Marconi 7 - 40122 Bologna.
Per informazioni: ufficiostampa@guidopervivere.it

[illegible] Internet

■ ROMA - Dopo il [illegible] dei mesi scorsi, "Vola con Internet" ritorna! Fino a [illegible] 2005 i quasi 600.[illegible] ragazzi [illegible] nel 1988 potranno usufruire del bonus di 175 euro erogato dal Ministero per l'Innova[illegible] e le Tecnologie per l'acquisto di [illegible] pc. Per ottenere lo sconto, bisogna presentarsi presso i negozi che aderiscono all'iniziativa [illegible] lettera a firma del Ministro Stanca contenente il codice PIN. Coloro che non l'hanno ancora ricevuta, possono farne richiesta al call center (840.000.160).
Maggiori informazioni sul sito www.innovazione.gov.it.

[illegible]istro all'occhi[illegible]ttronico

■ TORINO - La scuola corre il rischio di diventare [illegible] luogo sempre più simile ad un vero e proprio posto di lavoro. Niente più registri di classe, niente più giustificazioni: [illegible] il [illegible] anno gli alunni dell'Istituto Tecnico "Peano" di Torino stanno sperimentando una versione moderna della [illegible] timbratrice, un lettore ottico dove far passare una scheda che segnala presenze e ritardi. Così i genitori e gli insegnanti [illegible] sempre al corrente sugli spostamenti degli alunni.

Un [illegible] di mouse

■ MILANO - Avreste mai immaginato che "baratro" nell'italiano antico oltre a voler dire, come oggi, "precipizio", fosse [illegible] anche nel significato [illegible] "cesto di giunco"? Per approfondire la storia della [illegible] lingua e soddisfare le vostre curiosità etimologiche, è disponibile il collegamento [illegible] Internet tra il Tlio, Tesoro della lingua italiana delle origini [illegible] Cnr, e DigitaWeb, il dizionario di italiano on line della Garzanti Linguistica. Un link tra le due opere permette di fare ricerche linguistiche passando dall'antico al moderno.



Il Premio Bergamo

Si apriranno con un convegno dedicato a Giu[illegible] Pontiggia (foto) le manifestazioni per i vent'anni del Premio Bergamo. Da oggi a sabato si avvicenderanno incontri, *reading* e dibattiti sul premio attraverso i suoi vincitori, [illegible] Nico Orengo a Ermanno Cavazzoni a Romolo Bugaro, il premiato del 2004.



I «Morante» per la poesia

Oggi, nel Teatro di Corte di Palazzo Reale a Napoli, vengono assegnati i premi Elsa Morante per la Poesia. Riceveranno il riconoscimento Antonio Riccardi per il volume *Gli impianti [illegible] dovere e della guerra* (Garzanti) [illegible] [illegible] Risi (foto) alla c[illegible] in occasione della pubblicazione dei *Miei mostri* (Mondadori).



[illegible] [illegible] global

Oggi [illegible] domani a Cernobbio, Villa Erba, la Comunità radiotelevisiva italiofona organizza un convegno sulle minoranze linguistico-culturali intitolato *Minoranze e globalizzazione*. Intervengono, fra gli altri, la linguista Carla Marello [illegible] il giornalista della *Stampa* Mimmo Candito (foto).

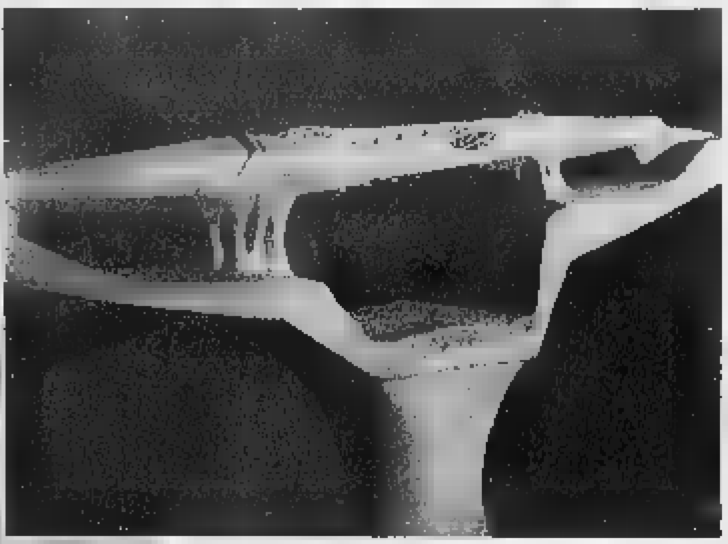
SI APRE SABATO A GENOVA LA GRANDE MOSTRA CHE RIPERCORRE GLI INTRECCI FRA ARTI [illegible] ARCHITETTURA NEL CORSO DEL '900

Un pesce di nome GEHRY

Fiorella [illegible]rvino
GENOVA

UN pesce colossale dalle squame lignee e la lunga coda lascia intravvedere con qualche trasparenza l'interno che potrebbe essere un'abitazione; la scultura dal titolo The Gft Fish, datata 1985, invade un'intera sala all'ultimo piano di Palazzo Ducale. In un'altra [illegible] ecco imporsi il modellino del Museo Guggenheim che il medesimo autore del pesce, Frank Gehry, oggi fra gli architetti più celebri, ha creato facendo correre il nome di Bilbao per le vie del mondo. Altrove uno splendido dipinto [illegible] molteplici edifici o fantasmi di essi, copre un'intera parete d'un enorme salone, ed è opera dell'artista tedesco Anselm Kiefer. Una sala speciale illustra [illegible] differenti interessi di Mollino, foto, disegni, oggetti, design, [illegible] modellino del Galoppatoio a Torino, mentre il Cimitero di Urbino, progetto dello scultore Arnaldo Pomodoro è appeso a una parete in tutta la [illegible] attualità, [illegible] nel bronzo ormai da decenni. Sono questi taluni degli sconfinamenti, commistioni o contaminazioni che hanno [illegible]nato e continuano a imporre l'interdisciplinarità nelle arti e nell'architettura, dall'alba del secolo scorso ai giorni nostri. Questo il viaggio originale, personale quanto suggestivo e conturbante che propone Germano Celant nella mostra «Arti e Architettura 1900/2000», con inventivo quanto ingegnoso allestimento di Gae Aulenti, a Palazzo Ducale di Genova e costituisce (con la mostra dedica[illegible] [illegible] Rubens) l'episodio cruciale e conclusivo di Genova capitale europea della cultura 2004.







L'installazione dell'architetto Rem Koolhaas. A sinistra *The Gft Fish* di Frank Gehry, a destra the *Tabular Bridge* di Soleri

Gli «slittamenti» e intrecci toccano pure foto, film, ed è lungo questa «avventura utopica» di prestiti, raffronti e confronti che si svolge l'intera manifestazione, nel [illegible] del recupero dell'immagine, colore, materiali e forme che l'architettura, al di di là della funzione, mutua dalle ricerca artistica, fotografica o cinematografica [illegible] viceversa. L'esposizione (catalogo Skira), che schiera i[illegible] campo b[illegible] 1100 pezzi, richiede tempi di visita non brevi, [illegible] procura sorprese ed emozioni. [illegible] compone di tre parti, l'esposizione storica, dentro il Palazzo Ducale, suddivisa in due sezioni, la prima dal 1900 al '60, la seconda dal '70 al 2000; la terza si irradia per le piazze della città [illegible] installazioni, progetti, proposte di vasto respiro. «Abbiamo cercato, spiega Celant di rendere una mostra di architettura divertente, [illegible] episodi improvvisi e opere che abbiamo cercato per oltre 3 anni». Il progetto grafico è di Pierluigi Cerri.

A Palazzo Ducale e nelle piazze della città oltre 1000 opere tra installazioni, progetti e dipinti dai futuristi ai giorni nostri

E' con emozione che si rivede il famoso *Teatro del Mondo* creato da Aldo Rossi [illegible] Venezia nel 1979 per andare per mare, poi malauguratamente distrutto [illegible] scomparso, qui ricostruito in piazza Caricamento con grande potenza evocativa e poetica. Renzo Piano nei Giardini di via XII ottobre, ha innalzato il modello d'una casa che progettò in legno di larice per la Nuova Caledonia nel 1991-98, mentre esplorava le possibilità del vento e le abitudi[illegible] locali per il Centro che ha creato. Oldenburg [illegible] la moglie van Bruggen, nel cortile min[illegible] di Palazzo Ducale, propone il suo *Fazzoletto dell'architetto*, datato 1999, un candido fazzoletto in lana di vetro, resina [illegible] lacca che [illegible] libra nell'aria con tanto di pieghe e angoli da [illegible] base scura; [illegible]oi lo stesso artista Pop compare più volte come anticipatore, con i [illegible] disegni di monumenti ed edifici risalgono ai primordi della Pop [illegible] pure assieme a Gehry con l'edifico [illegible] binocolo in California nel 1991.

Ben 21 sono i Progetti speciali in giro per la città e coinvolgono personaggi [illegible]ome Branzi, Dennis Oppenheim, Hans Hollein, Gaetano Pesce, Rem Koolhaas, nonché Medini con *Torre del filosofo*, tutta decorazione variopinta nella piazza Matteotti davanti al palazzo [illegible] altri ancora. È tuttavia d'obbligo rientrare nel Palazzo dove, nel cortile maggiore, si scorgono gli Igloo di Mario Merz del 1990 e un'altra opera sua del '91 che ben svelano [illegible] desiderio del maestro dell'Arte Povera di costruire elementi architettonici.

Del resto la mostra prende l'avvio storico nelle sale in basso del Palazzo, con entrata in piazza Matteotti. Idea centrale di Celant, anzi «ossessiva» la definisce lui stesso è che tali invasioni di campo risalgano al principio [illegible] 1900, abbiano continuato il loro corso, individualmente con personaggi quali Soleri [illegible] Gaetano Pesce, visto il funzionalismo e razionalismo imperanti, con cubi e severità di linee [illegible] colori, fino all'esplodere della Pop art che riconquistò l'immagine, il colore, la fantasia, la commistione fra foto, cartelloni, film, immagini di consumo, libri, architettura.

Scaturiscono poi fenomeni come l'architettura radicale e Mendini con Alchimia o Memphis [illegible] Sottsass, entrambi disegnatori abili. Fra i Minimal compare Peter Eisnham, oggi apostolo dell'architettura più originale, mentre Richard Meier, severo seguace di certa rigidità, con edifici marmorei dai giochi di luce e spazi severi, è rappresentato pure con sculture- agglomerazioni di forme e oggetti. Il Postmodern è fruttuoso, segue la fioritura del Decostruzionismo con Gehry che ha imposto i suoi famosi pesci [illegible] case a pesce, [illegible] naturalmente [illegible] faraonici, nel mondo inte[illegible] [illegible] rappresenta la continuazione dell'architettura fantasiosa [illegible] appariscente, dalle forme e colori singolari di oggi, che lavora per immagine. Tutto ciò è ben illustrato da disegni ravvicinati [illegible] progetti, sculture a modellini, dipinti superbi ad architetture.

Punto d'avvio, oltre a un accenno [illegible] Deutsche Werbund, è il Futurismo, ecco Balla con dipinti di *Linee di forza* ravvicinato a disegni di Sant'Elia, Severini, Depero è presente con i lavori per il [illegible], Terragni a Sironi, Pannaggi con il secondo Futurismo [illegible] Libera. Sfilano poi a una [illegible] davvero straordinaria del Futurismo russo e Suprematismo, Costruttivismo con i Malevich, Tatlin, Rodchenko, El Lissitskj, progetti o disegni inediti, film, sicché architettura di artisti e pittura o disegni di architetti, come accade con Mondrian, di cui sono esposti vari gioielli in una sala per De Stijl con superbi esempi di Theo Van Doesburg.

L'Espressionismo è illustrato con trasparenze e luminosità; né può mancare Léger che con il [illegible] cubismo «tubista» dipinse costruzioni in ferro, né De Chirico con la Metafisica, torri, stazioni, costruzioni che influenzarono architetti come Aldo [illegible]. C'è pure una sala Dada che certo come movimento non costruì nulla, ma taluni disegnarono progetti. Anche i Surrealisti con i collages offrirono [illegible] loro apporto e film,, così i fotografi come la Modotti e Florence Henry e altri immortalarono edifici. Mondrian e Kandinsky [illegible] accostati a Le Corbusier, compare Wright, poi un'area Bauhaus con oggetti [illegible] Gropius, segue Giò Ponti, architetto, disegnatore, designer. Alvar Aalto appare vicino a Carlo Scarpa per un'eguale ricerca [illegible] materiali, [illegible] svetta la Filarmonica [illegible] Scharoun [illegible] Berlino e avanzano i *Cretti* di Burri, accanto alle sculture nello spazio di Vedova e ovviamente Fontana. Con gli Anni [illegible] affiora Sottsass pittore, Christo che impacchetta i monumenti, Dubuffet che genera figure scultoree e architettoniche. Di Piero Manzoni è ricostruito il *Planeta*[illegible] il teatro da «respirare» che egli immaginò co[illegible] le 3 bolle, [illegible] procede con Klein e così via.

La seconda parte della mostra tocca gli Anni 70 fino al 2000; [illegible] presenti gli architetti più famosi, già citati con progetti, inoltre di Gae Aulenti è esposto lo splendido Museo di Barcellona, seguono Mario Botta, Arata Iso[illegible]ki, foto dei Becker, poi i Post Modern Venturi, Michael Graves. Si impone un superbo lavoro di Fuksas [illegible] Roma, [illegible] mancano Bellini, Libeskind, sculture delle Nevelsohn e Jean Nouvel.

FINO [illegible]

Le «ossessioni» di Celant chiudono la kermesse 2004



Curata dal critico Germano Celant (nella foto), [illegible] mostra Arti e Architetture 1900 2000, è il momento conclusivo della kermesse Genova [illegible]. Sarà aperta al pubblico da sabato prossimo al 13 febbraio 2005.
L'orario di visita va dalle ore 9.00 alle ore 21.00 (la biglietteria chiude alle 20.00) tutti i giorni tranne il lunedì. Sarà aperta durante le festività. Il biglietto intero costa 10 euro. Prenotazioni al [illegible] 010-562390, informazioni sul sito www.palazzoducale.genova.it. Il catalogo è edito [illegible] Skira.

DA OGGI A VARESE LA PRIMA RETROSPETTIVA EUROPEA CHE IL FAI DEDICA A DAN FLAVIN, PADRE DEL MINIMALISMO

L'americano che mise il fuoco in cornice

Renato Rizzo
inviato a VARESE

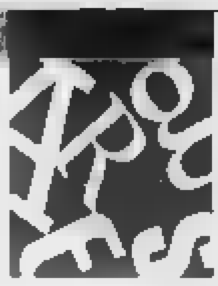
LUCE come materia: come olio, o tempera o creta. Tubi al neon che creano forme investendo frontalmente pareti bianche con tinte pastello, innescando prospettive ardite, sfiorando soffitti, cancellando angoli per poi sfumare in fughe di colore sempre più tenue. E così le stanze in cui s'accendono questi moderni fuochi, da cornice, diven[illegible] esse [illegible] opera: acquari celesti [illegible] cui immergersi per un bagno di meditazione, abbagli rosso sangue che ti avvolgono come in un bozzolo opprimente richiamando in superficie i tuoi disagi, barriere simboliche, penombre silenziose e rassicuranti come placante tecnologiche. E' l'arte di Dan Flavin che il Fai, in collaborazione con [illegible] Solomon R. Guggenheim Museum di New York mette [illegible] mostra [illegible] Varese, da oggi al 12 dicembre (10-18 tutti i giorni tranne i lunedì [illegible] festivi) nei Rustici e nelle antiche Scuderie di Villa Panza di Biumo: la prima, grande retrospettiva europea dedicata al padre [illegible] minimalismo americano che [illegible] svolgerà [illegible] contemporanea con l'esposizione della National Gallery of Art di Washington.

Sono 20 le installazioni di tubi fluorescenti bianchi o colorati attraverso i quali l'artista provoca il coinvolgimento dello spettatore. Al[illegible] sono [illegible]e ideate per vivere negli ambienti che le ospitano oggi perché appartengono alla collezio[illegible] del conte-mecenate Panza di Biumo: donate in parte proprio al Guggenheim, ora tornano temporaneamente a [illegible]. «Quando, nel 1966, acquistai le prime realizzazioni [illegible] Flavin le pagai 250 mila lire l'una. I certificati di autenticità [illegible] scritti [illegible] fogli [illegible] carta [illegible] quadretti con le istruzioni per l'istallazione. I mercanti ne ridevano: "Basta andare dall'elettricista sotto ca[illegible] per comprarne di uguali". Oggi, dopo la morte dell'autore, le opere hanno visto decuplicarsi le quotazioni e, soprattutto, ottenuto l'apprezzamento dei critici che hanno scoperto nel lavoro di quest'uomo tormentato e perennemente scontento, la sostanza dell'arte.

Diceva di sé Flavin: «I miei tubi fluorescenti non si [illegible] mai infiammati nella ricerca d'un dio» quasi a rigettare con perentorietà qualsiasi ricordo dei suoi trascorsi di seminarista ribelle. Eppure alcune delle sue opere più significative partono da una profonda e dotta ricerca [illegible] spiritualità: si spiega così l'installazione dedicata al teologo trecentesco Guglielmo da Okkam e [illegible] Tommaso D'Aquino. «Flavin - nota la curatrice della rassegna, Angela Vattese - ha lasciato ovunque tracce della vicinanza alla teologia intesa come percorso verso una religiosità pante[illegible]. Separando, cioè, la fisica dalla metafisica [illegible] caccia d'una religione senza prove di fede.

Eccole, allora, queste opere che sanno modificare la percezione degli spazi. [illegible] [illegible] dagli omaggi a Matisse [illegible] [illegible] Majakowsky, testimonianza d'un «debito nei confronti d'una pittura intesa [illegible] colore puro e dell'utopia delle avanguardie d'inizio secolo», al lavoro che ricorda il gemello morto in Viet Nam: quel fratello che i genitori sempre gli preferirono e che fu causa dello sconforto e dell'inquietudine d'una intera vita d'artista. L'uomo che ha lavorato con la luce disegnando percorsi mistici [illegible] amava esaltarsi: [illegible] c'è [illegible] cosmica nel mio sfor[illegible] diceva di sé quasi beffardo invitando a leggere le sue realizzazioni per ciò che apparivano senza cercare profondità di ipotetici back-ground. Bisogna vedere - era il suo invito - «la cosa in sé». Anche se fosse davvero così basta scalare i gradini dei suoi colori per comprendere i segni d'una alchimia perfettamente riuscita tra idea e oggetto. [illegible] passare dall'emo[illegible] alla [illegible].

Cara Tamaro l'inferno c'è ma non è la famiglia



Leonardo Zega

HO visto anch'io il film di Susanna Tamaro, *Nel mio amore*, in programmazione da giovedì scorso. E vorrei dirne qualcosa, da spettatore. Conoscevo il racconto da cui è tratto, «L'inferno non esiste», secondo della trilogia che forma il suo libro *Rispondimi* (pubblicato da Rizzoli nel 2001). Il soggetto e la sceneggiatura del film lo ricalcano quasi alla lettera, salvo il finale [illegible] sorpresa.

[illegible] bene dirlo subito: il film è duro e violento, nonostante [illegible] contrappunto carezzevole di bellezze naturali, [illegible] campagne, monti e laghetti molto suggestivi. Tanto splendore di forma, accentuato da un bel commento musicale, può persino infastidire, [illegible] non [illegible] coglie la funzione simbolica. Contrasti voluti per sottolineare l'asprezza dello scontro su cui [illegible] film è basato [illegible] che si riassume in una battuta: l'inferno c'è ed è la famiglia.

Quattro persone - padre, madre e due figli - si lacerano vicendevolmente [illegible] un attimo [illegible] respiro. L'inferno dell'aldilà, quello della fede (la Tamaro è una credente ferrea, [illegible] senza tabù) è come sopraffatto da un aldiquà [illegible] insopportabile nequizia: un marito arido e spietato sotto l'apparente rispettabilità borghese; una moglie incapace di reagire, carica di sensi [illegible] colpa, rassegnata al peggio; [illegible] figlia ribelle che [illegible] all'ombra ambigua del padre; un figlio miracolosamente diverso, allevato dai nonni, forte delle [illegible] convinzioni religiose [illegible] predestinato [illegible] essere la vittima innocente di questo inferno domestico.

Come finisce una storia così terribile? Non con un *happy end* dolciastro. Perché la Tamaro è tanto cruda nel descrivere [illegible] male, quanto è adamantina nell'indicarne il rimedio. Dal vortice del male [illegible] col coraggio della fede, con l'amore che perdona, nel segno di Colui che per amore ha dato la vita. *Nel suo amore* [illegible] è infatti un titolo qualsiasi e non deve essere equivocato. L'amore di cui si parla è quello del capitolo 15 (9-17) [illegible] Vangelo di Giovanni: «Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete *nel mio amore*...».

È dunque un amore che si dà [illegible] risparmio, il cui esercizio richiede maturità [illegible] spirituale, [illegible] virtù guerriere. Non basta sposarsi per fare [illegible] famiglia, come [illegible] basta dirsi cristiani per essere il sale della terra. Questo amore catartico sboccia nel film dalla tragedia: il padre-padrone uccide [illegible] volerlo, dopo un ennesimo violentissimo litigio, il figlio adolescente, portatore a suo dire del germe bastardo di una religione che rammollisce, ricavandone [illegible] sua volta [illegible] tormento interiore che lo conduce presto a [illegible] morte solitaria e disperata.

Ancora una volta [illegible] critica non sembra ben disposta nei confronti della scrittrice-regista, ma lei è abituata a questi trattamenti e corazzata [illegible] farvi fronte. Poi a decidere, come sempre, sarà il pubblico. Una domanda ci sembra però legittima: quanta «verità» sulla famiglia italiana d'oggi c'è in questo film che, secondo qualcuno, la rappresenterebbe finalmente così com'è e non come [illegible] vorrebbe che fosse? Non v'è dubbio che il racconto sia radicato nella realtà, [illegible] un [illegible] non è un saggio, narra una storia per immagini, voci [illegible] suoni, e bisogna tenerne conto nel giudicarlo. Il suo «realismo» è sempre un realismo cinematografico, più o meno abilmente trasfigurato dalla sensibilità del regista. Il film della Tamaro non sfugge [illegible] questa legge e va quindi preso con cautela, con «circospezione» direbbe Tommaso d'Aquino. Penso tuttavia che andarlo [illegible] vedere [illegible] sia fatica sprecata, come sempre accade quando ci si [illegible] qualcosa che costringe a pensare.

leonardo.zega@stpauls.it

LEGGI E DEMOCRAZIA PER AFFRONTARE I FONDAMENTALISTI

LA VIA DELLA TOLLERANZA

[illegible] Ainis

ABBIAMO due modi per reggere la sfida che il fondamentalismo islamico sta portando all'Occidente. Il primo è di rispondere bomba [illegible] bomba, anche a costo di lasciare sul terreno vittime innocenti, anche a costo d'infiammare gli stessi moderati dei paesi arabi, anche a costo di rinunziare ai valori di tolleranza religiosa che innervano la nostra specifica cultura. È la via intrapresa dal presidente Bush con la sua guerra in Iraq, e con la sua pretesa d'esportare la democrazia sulla canna dei fucili. Ma è altresì la via indicata dagli intransigenti che [illegible] specchiano nei libri di Oriana Fallaci o nelle ordinanze dei sindaci leghisti che proibiscono l'uso del burqa in strada, ma chissà perché non anche il passamontagna, il casco da motociclista, la maschera di Pulcinella [illegible] Carnevale. Ed è infine la via di chi trasforma il laicismo [illegible] religione, e perciò vieta d'ostentare i simboli del culto nelle aule scolastiche, come impone la legge francese e come qualcuno vorrebbe imporre anche in Italia; tuttavia - ha osservato Giuliano Zincone - un autentico pensiero liberale dovrebbe viceversa tollerare ogni costume, ogni acconciatura.

Ecco, sta qui il secondo approccio che ancora resta da sperimentare. Per farlo davvero occorre però colmare una doppia inadempienza normativa, che si trascina ormai da molti anni. In primo luogo la legge sulla libertà religiosa, presentata già a [illegible] tempo dal governo Prodi e riproposta il 18 [illegible] 2002 dal governo Berlusconi, con la firma in calce dello stesso presidente del Consiglio nonché di nove suoi ministri, da Castelli a Martino, da Moratti a Sirchia, da Maroni a Prestigiacomo, e poi Scajola, Tremonti, Buttiglione. Che fine ha fatto? Risposta: la [illegible] commissione della Camera [illegible] ha concluso l'esame un anno dopo, il 9 aprile 2003. Il giorno successivo si è svolta la discussione generale [illegible] aula, che si è chiusa poi con un rinvio alla commissione. Quest'ultima da allora non l'ha più esaminata. La legge, insomma, si è persa nelle nebbie del Palazzo. Eppure essa si proponeva di riallineare la vecchia disciplina dei culti «ammessi» (datata 1929-1930) ai principi costituzionali, vietando per esempio ogni discriminazione per motivi di fede, [illegible] riconoscendo a tutte le confessioni religiose il medesimo diritto fin qui attribuito ai soli enti ecclesiastici d'ottenere beni demaniali. Eppure le sue soluzioni normative corrispondevano a quelle predisposte in analoghi progetti dell'opposizione, ed erano state salutate con favore da Enzo Bianchi e da altri sostenitori dell'ecumenismo, proprio per togliere munizioni agli estremisti islamici. Eppure quando il governo Berlusconi la (ri)propose, l'11 settembre era già scoccato, con tutti i suoi lutti e i suoi steccati.

Seconda lacuna: la mancata «intesa» fra il nostro Stato e [illegible] mondo musulmano. Viene qui infatti in gioco uno strumento normativo che la Costituzione (all'art. 8) prevede espressamente per regolare lo statuto di ogni confessione religiosa diversa da quella cattolica, garantendone così l'autonomia pur entro i confini dell'ordinamento generale. Lo scopo è insomma d'estendere [illegible] tutti gli altri culti le garanzie [illegible] i vantaggi di cui godono i cattolici, dall'8 per mille al riconoscimento ufficiale delle festività, sino agli effetti civili del matrimonio religioso. E per l'appunto dal 1984 in poi di tale opportunità hanno potuto profittare i valdesi, la Chiesa avventista del settimo giorno, le Assemblee di Dio, le comunità ebraiche, l'Unione [illegible] evangelica, i luterani, i buddisti, i testimoni di Geova. E i musulmani? Loro no, [illegible] ancora, per loro [illegible] viene [illegible] il momento. Eppure in Italia la comunità islamica conta ormai un milione di fedeli. Eppure dall'intesa sorgerebbe una [illegible] d'obblighi reciproci, obblighi nostri, ma in conclusione pure loro: basti pensare che per riconoscere validità civile al matrimonio musulmano, l'officiante dovrebbe leggere agli sposi gli articoli del codice civile che scandiscono la parità fra i coniugi, nonché i doveri dell'uomo verso la donna che prende in matrimonio. È insomma una prova di dialogo, di comunicazione fra le nostre due culture che oggi parrebbero respingersi a vicenda, quella cui dà gambe lo strumento dell'intesa; lo dice, del resto, pure la parola. [illegible] allora perché non cercare d'imbastirla?

C'è infatti una triplice ragione per procedere lungo questa via. Perché la soluzione opposta ci sta rendendo sordi gli uni agli altri, e ostili, e in ultimo nemici sullo [illegible] suolo. Perché la tolleranza religiosa disegna viceversa uno spazio discorsivo là dove infuria la barbarie. E perché infine se [illegible] stabiliamo un codice di regole condivise la frattura tra l'Occidente e l'Islam è destinata ad allargarsi, come accade nella Zattera di pietra descritta da José Saramago; e saremo entrambi popoli di continenti alla deriva.

michelеainis@tin.it

DALLA CLONAZIONE AGLI OGM: QUANDO COLPISCE LA SINDROME ANTISCIENTIFICA


CULTURA E SPETTACOLI

EMBRIONI
prigionieri di Kant



Gli embrioni nel labirinto

Tullio Regge

> Oggi è l'ultimo giorno utile per firmare la richiesta di referendum abrogativo della controversa legge sulla fecondazione assistita, varata dal Parlamento soltanto pochi mesi fa. Sui contenuti [illegible] tema, che vanno al di là del referendum, in particolare per quanto riguarda la clonazione umana e l'uso degli embrioni a scopo terapeutico, hanno aperto un dibattito [illegible] queste pagine Pierluigi Battista (il 18 settembre) e Gian Enrico Rusconi (28 settembre). Pubblichiamo il contributo di Tullio Regge.

LA scoperta della doppia elica e della possibilità di intervenire sul genoma di un [illegible] apri a suo tempo prospettive entusiasmanti seguite da polemiche roventi. Ora, però, in un denso articolo, Gian Enrico Rusconi, sulla *Stampa* di martedì («Embrioni prigionieri [illegible] Kant»), si chiede cosa [illegible] embrione [illegible] si rende conto giustamente che non [illegible] una semplice realtà biologica bensì qualcosa nella cui definizione intervengono fattori di altra natura non ancora ben precisati, un caldo invito [illegible] chi gradisce una linea politica non sempre illuminata. Rendiamoci conto inoltre che la legge attuale sulla procreazione assistita è ipocrita e facilmente aggirabile da chi ha i mezzi [illegible] può prendere [illegible] temporanea altrove nell'Unione europea.

Non sono un biologo [illegible] ormai la polemica dilaga al di là [illegible] confini della scienza [illegible] tanto vale intervenire, [illegible] mi sento solo. Per quanto ne so un embrione umano, durante i dieci giorni [illegible] alla fecondazione, è in pratica un grumo o sacchetto di cellule staminali racchiuse in [illegible] membrana e credo che Rusconi si riferisca a questo stadio come a un pre-embrione. Alla scadenza dei dieci giorni ha inizio la differenziazione irreversibile delle cellule e il pre-embrione diventa un vero embrione. Se tuttavia per cause naturali - trauma [illegible] anche intervento umano - il sacchetto si rompe prima della scadenza dei dieci giorni e si fissiona in due o più grumi, i frammenti danno origine a gemelli identici aventi lo stesso genoma.

Il concetto di anima è squisitamente teologico [illegible] spetta a [illegible] rispondere. Sarei tuttavia curioso di sapere quante anime i teologi attribuiscono al pre-embrione nello stadio iniziale e quante dopo la fissione. Esiste [illegible] sola anima per tutti i gemelli oppure il buon Dio provvede a dotare ognuno [illegible] essi di anime suppletive nell'istante della fissione? Secondo altre tesi l'anima verrebbe introdotta solo all'istante in cui comincia la differenziazione.

La mia domanda [illegible] chiaramente provocatoria ma illustra il labirinto teologico [illegible] cui si è cacciata la polemica. Non considero come particolarmente antiscientifici teologi e moralisti ma di certo le loro posizioni destano [illegible] poca preoccupazione. Esiste certamente un vasto segmento [illegible] opinione pubblica che è chiaramente antiscientifico [illegible] utilizza senza scrupoli queste preclusioni teologiche per scopi politici.

Non sono un sostenitore a oltranza della clonazione umana, non per fede religiosa ma perché temo le conseguenze e la destabilizzazione che potrebbe operare nella [illegible] società la clonazione su vasta scala, di certo occorrono regole.

Non dobbiamo tuttavia abbandonare la ricerca sulle cellule staminali per le potenzialità che [illegible] offrono nella cura di gravi malattie [illegible] malformità genetiche. A quanto pare è possibile produrre cellule staminali senza ricorrere a pre-embrioni umani.

Collegato a questi temi è quello della cura di gravi malattie genetiche. Sono già stati operati con successo - al San Raffaele di Milano ma anche altrove - interventi correttivi sul genoma di infanti colpiti da immunodeficenza congenita, i cosiddetti «bubble babies». Tempo fa un deputato ambientalista cui avevo citato questi interventi mi rispose gelido: «Non si [illegible] cosa possa fare all'ambiente». Le sofferenze di poveri infanti e dei loro genitori [illegible] interessavano al teorico dell'ambiente. Il primo caso [illegible] cui [illegible] interventi al San Raffaele riguardava una neonata, oggi ragazzina che frequenta le scuole pubbliche.

È stata costituita in Italia una associazione di famiglie [illegible] bambini affetti da una [illegible] gravissima malattia genetica, detta di Lesch-Nyhan, e vorrei che altri seguissero questo esempio. Esistono migliaia di malattie genetiche dotate di [illegible] varianti che debbono essere esaminate e valutate [illegible] un gran numero di casi prima ancora di tentare un intervento.

Non vorrei che la sindrome antiscientifica che ha colpito l'Italia - ma non solo il nostro paese - bloccasse la ricerca di una cura per queste malattie.

Rusconi si è giustamente preoccupato di problemi collegati alla salute umana, ma non dimentichiamo altri problemi di alto interesse politico e sociale che hanno in comune interventi sul genoma. È apparso sulla *Stampa* del 4 settembre [illegible] intervento di Tony Hall, ambasciatore degli Stati Uniti presso la Fao, l'organizzazione dell'Onu che si occupa di alimentazione [illegible] agricoltura. La Fao ha dichiarato nel rapporto 2003-2004 che per dar da mangiare ai popoli di tutto il mondo occorre far ricorso alle biotecnologie ossia agli Ogm.

La sintesi di Ogm si sta diffondendo rapidamente nel Terzo mondo. Cina, India [illegible] anche Cuba hanno dato inizio a produzioni proprie senza ricorso a costosi brevetti di proprietà delle multinazionali. I politici italiani si dividono grosso modo in due categorie, quelli chiaramente avversi agli Ogm - umani, animali o vegetali che siano - per ragioni ideologiche, e altri pavidi che sarebbero favorevoli [illegible] osano pronunciarsi. Secondo Hall, «tutta la retorica [illegible] tecnologia fosse un bene o un male ha ceduto il passo [illegible] un dibattito più qualificato sulle sue applicazioni specifiche».

Vorrei essere ottimista ma non mi consta che sia iniziato nel nostro paese alcun dibattito del genere. Gli ambientalisti a oltranza continueranno a bollare gli Ogm come strumenti delle potenti multinazionali, anche se sviluppati [illegible] coltivati nel Terzo mondo. Al momento decide la repubblica della demagogia.

LETTERE al DIRETTORE



Due Simone, dopo la gioia serve chiarezza

ORA DITECI LA VERITÀ

Allora le Simone [illegible] tornate [illegible] siamo contenti. Ci dispiace che tutti gli altri non torneranno mai. Alcuni dubbi sulle prime scene. Si incontrano con Scelli e compagni dopo un sequestro [illegible] quel genere e appena, appena si scambi[illegible] una stretta di mano, quasi... sfuggevole. Una delle due, [illegible] Pari, deve essere invitata dalla Torretta a togliersi il burqa o cappuccio. Insomma non mi è sembrata [illegible] scena naturale... logica. Mah!? Veniamo al resto, al riscatto pagato [illegible] ad altre concessioni fatte. Si dice, da più parti (ed io [illegible] sono d'accordo) che staccare la spina informativa (gratuita) ai terroristi non è possibile in una democrazia. Allo[illegible] si applichi fino in fondo questo teorema ideologico sulla democrazia. Indi, si dica chiaramente e trasparentemente quanto è stato pagato. Perché la le[illegible] italiana che prevede il sequestro dei beni, non è valida in tal caso. Si spieghi anche quali altre concessioni sono state fatte. E ci si spieghi anche cosa fanno i mediatori? Insomma i vari arabi moderati con chi parlano? E come mai ci possono parlare? E come mai conoscono certi interlocutori? Insomma vogliamo essere democratici? Siamolo sino in fondo.

Giovanni Natale

FRASE FUORI LUOGO DEL MINISTRO

La liberazione delle due Simone [illegible] stata accolta da tutti con grande gioia, e senso di liberazione, io stesso che in questi giorni appena sveglio consultavo il televideo per vedere se le notizie [illegible] buone, mi [illegible] sentito davvero più libero, anche per il senso d'impotenza che si prova in questi casi. Questa [illegible] però ho sentito un ministro (di cui non faccio il nome per evitare la polemica personale) dire: «l'Italia è il paese che fa liberare gli ostaggi». Questa frase mi è sembrata inopportuna nei confronti [illegible] due famiglie che [illegible] hanno visto tornare i propri cari, una delle quali fra l'altro non ha nemmeno riavuto il corpo a cui dare una sepoltura, e visto che chi ha parlato in questo modo era più [illegible] per il risultato politico che non per quello umano, mi permetto un gelido calcolo: due morti su sette ostaggi, sono il 28% [illegible] tragedia. Gioiamo [illegible] giusto che sia, ma ricordiamoci anche di chi non ha fatto ritorno, [illegible] crediamo possa essere utile, ognuno di noi a suo modo faccia un fioretto affinché non ci capiti di nuovo di essere [illegible] felicissimi o tristissimi.

Massimo Tagliati

I CALCOLI POLITICI HANNO PREVALSO

Tutti [illegible] per [illegible] ritorno [illegible] delle due ragazze italiane rapite in Iraq. Molti hanno anche apprezzato la maturità dei partiti politici, uniti per riportare a [illegible] le due Simona. Ma sarebbe anche opportuno notare, almeno da parte degli osservatori imparziali, che il clima di unità nazionale conveniva [illegible] tutti. Insomma che i calcoli politici hanno prevalso ancora [illegible] volta. Altrimenti [illegible] ci si spiega perché [illegible] fatto tanto per due ragazze, meritorie di rispetto [illegible] che operavano [illegible] un paese assai pericoloso, ed invece si siano lasciati marcire, nel passato, nelle caverne dell'Aspromonte, tanti ragazzi, rapiti nelle loro pacifiche case italiane. La mamma di Cesare Casella si incatenò per ottenere un po' di attenzione da parte dell'opinione pubblica!

Nicola Farle

ANCHE IL TERRORISMO SI PUÒ SCONFIGGERE

Il sorriso di due ragazze italiane che scendono dall'aereo proveniente da Baghdad e che gioiscono per la libertà da poco ritrovata è la conclusione attesa di questa drammatica vicenda, [illegible] delle tante che il terrorismo nella sua crudeltà ci impone. Di quanto è [illegible] per [illegible] «due Simone» dobbiamo [illegible] innanzitutto grati a Dio che ha toccato il cuore dei carcerieri, permettendo all'iniziativa italiana di [illegible] un risultato positivo. [illegible] felice conclusione di questa vicenda è così il segno che il terrorismo può essere [illegible] alle corde. E' stato il Mistero che fa tutte le cose a indirizzare al bene le energie messe in campo, è stato il Dio misericordioso a slegare i lacci dell'ideologia [illegible] della barbarie, [illegible] stata l'unità [illegible] un paese, miracolosa tanto da segnare un mondo politico poco propenso alla collaborazione, a vincere il male di una ingiusta prigi[illegible] Da quan[illegible] accaduto si deve imparare, così che la gioia che oggi ci unisce non si perda subito nella miopia delle analisi, [illegible] diventi la speranza per continuare a lottare contro il terrorismo ancora incombente. E' la libertà ciò per [illegible] tutti hanno agito, lottato, pregato, [illegible] la libertà ciò che ci impegniamo a far crescere, nella certezza che le «due Simone» sono libere per l'iniziativa di uomini liberi

Gianni Mereghetti, Abbiategrasso

ORA LE URLA DALL'ISOLA DEI FAMOSI

La lettura dei fatti iracheni genererebbe disorientamento e ironia se non fosse vincolata a eventi bellici e tragedie. Ricapitolando, il nostro governo stanzia direttamente [illegible] indirettamente una corposa cifra al fine di consentire la liberazione delle «due Simone» (delittuoso uso della lingua patria). Dall'altro lato non partecipa [illegible] guerra [illegible] vede morire i propri militari per mano di folli terroristi. Augurandomi che [illegible] denaro del riscatto venga interamente speso [illegible] sequestratori in beni occidentali superflui, colgo l'occasione per evidenziare la coerenza della linea politica intrapresa dal nostro paese. In attesa del prossimo evento, tra le dirette di un grande fratello e le urla di un protagonista dell'*Isola dei famosi*.

[illegible] Crepaldi, Torino

SARANNO RELIGIOSI MA RESTANO CRIMINALI

Per giorni i rapitori delle due Simone sono stati definiti, a ragione, dei terroristi. Adesso scopriamo che invece erano degli uomini per bene, religiosissimi e rispettosi delle donne. Si può capire che le due ragazze rapite, per la nota sindrome di Stoccolma, facciano solo affermazioni positive sui loro rapitori, ma i mass media non dovrebbero dimenticare che chi priva [illegible] propria libertà un altro essere umano commette uno dei reati più abietti. Saranno anche religiosissimi, [illegible] i rapitori delle due Simone rimangono dei criminali.

Angelo Omeni

LA SCENEGGIATA PIÙ CARA DELLO STATO ITALIANO

Non c'è dubbio che [illegible] più importante è che Simona Pari e Simona Torretta [illegible] tornate sane e salve a casa. Ma fra tanto scampanare festoso, fa v[illegible] te pena il buonismo ipocrita [illegible] certa sinistra che finge [illegible] ignorare ciò che tutti ammettono [illegible] cioè che le due ragazze [illegible] state liberate solamente perché è stato pagato un salato riscatto ai sequestratori (e qui si porrebbe tutto il lungo discorso sulla eticità di tali pagamenti, discorso di cui si parla da anni in Italia). Fa in particolare pena l'uscita infelice dell'on. Diliberto, che con involontaria comicità ha dichiarato: «la liberazione delle due volontarie italiane è la conferma che la linea del dialogo con l'Islam paga... certo! Un milione di dollari!!». Se non fosse una tristissima, [illegible] liante [illegible] pericolosa realtà, [illegible] caso in cui tutte le forze politiche italiane hanno concordato di cedere all'infame ricatto di un gruppo [illegible] banditi da strada, sembrerebbe una battuta da avanspettacolo. [illegible] ha anche sorpreso la dichiarazione di Simona Torretta: «Erano Religiosi che ci hanno insegnato I principi dell'Islam e alla fine si sono anche scusati e ci hanno chiesto perdono». Suppongo che la ragazza sia in buona fede e che ignori che questa sceneggiata - se [illegible] veramente avvenuta - è stata probabilmente lo spettacolo teatrale più caro pagato dallo Stato Italiano.

Ruud van Merlen, Mendrisio (Svizzera)

AVEVAMO scritto ieri che la soddisfazione di quelli che la hanno materialmente ottenuta, e la felicità di tutti, per la liberazione delle due Simone, non deve far tralasciare un dovere di trasparenza, di chiarezza, di approfondimento sulle modalità del rilascio [illegible] sul peso delle condizioni accettate dall'Italia per averlo. Dedichiamo oggi l'intera rubrica delle lettere ai pareri dei nostri lettori sulla vicenda che confermano [illegible] quest'esigenza, oltre che condivisa, sia molto avvertita.

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel [illegible]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione [illegible] Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale [illegible] Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo
Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AM[illegible] E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. [illegible]

STAMPA [illegible] FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
B.E.A. printing, Mezzomerico 13, Mezzomerico (No)

[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1946 Certificato n. [illegible] del 25/11/2003
La tiratura di mercoledì [illegible] settembre [illegible] è stata di [illegible] copie

LA PRIMA [illegible] DODICI PUNTATE

Fra [illegible] anno su Raidue il colossal su Roma



Ciaran Kinds in una scena della fiction

■ Sarà Raidue [illegible] trasmettere, tra un anno, nella prossima stagione tv, «Roma», la fiction kolossal che si sta girando a Cinecittà sulla storia [illegible] Roma Antica. [illegible] Fiction ha annunciato di essere entrata nel progetto ad alto budget che vede [illegible] la prestigiosa Hbo (la tv cavo Usa [illegible] «Sex and the City», dei «Sopranos» e di «Angels in America») e la Bbc per cinque serie tv da 12 episodi, la prima delle quali sarà pronta a primavera.

LA [illegible] SARÀ TRASMESSA SU RAIUNO

Sabato da Vicenza gli «Olimpici» del teatro



Tullio Solenghi presenterà la serata

■ Si concluderà con la consegna dei riconoscimenti al teatro Olimpico [illegible] Vicenza, sabato, la seconda edizione del premio «Eti - gli olimpici del teatro», promossa dallo Stabile del Veneto e dall'ETI [illegible] Regione Veneto e il Comune di Vicenza. La serata, cui parteciperanno i maggiori protagonisti della [illegible] italiana, sarà trasmessa in differita da Raiuno, e sarà presentata da Tullio Solenghi e Giorgia Caruso.

DOPO [illegible] DI [illegible] È [illegible] DAGLI [illegible]

Anche la francese «Arte» da ieri su Sky tv



La copertina del portale di «Arte»

■ «Arte», l'emittente culturale franco-tedesca, può essere da ieri ricevuta anche dagli oltre 2.700.000 abbonati alla piattaforma digitale di Sky. Il canale, diffuso sino a pochi giorni [illegible] in modalità criptata dalla pay tv francese Tps, ha infatti deciso di rendere disponibili le proprie trasmissioni [illegible] tutti i telespettatori europei, attraverso [illegible] servizio digitale gratuito, ricevibile anche dai decoder di Sky, tramite il menu «Altri canali».

SUL SET DI «LA TIGRE E LA NEVE» IL NUOVO FILM DEL COMICO TOSCANO

Benigni: «Io poeta sull'abisso dell'Iraq»

L'attore interpreta Attilio innamorato di Vittoria (Nicoletta Braschi) fra avventure buffe e scene drammatiche all'inizio del conflitto Scritto con Vincenzo Cerami, nel cast anche Emilia Fox e Jean Reno

Simonetta Robiony

ROMA

Nicoletta Braschi e Roberto Benigni, costretti al pallore per ragioni cinematografiche, [illegible] proteggono dal sole con un ombrello: bianco lei, nero lui. Nella cavea dell'Auditorium di Renzo Piano la banda dei carabinieri tenta qualche nota su una musica composta da Nicola Piovani. E' il giorno del primo incontro [illegible] Attilio-Benigni, un poeta anomalo, stravagante ed esuberante, e Vittoria-Nicoletta Braschi, la donna che gli ruberà il cuore continuando a respingerlo e a sfuggirlo. Si gira «La tigre [illegible] la neve» che pare un film giapponese e invece è l'ultimo lavoro scritto con Cerami da Roberto Benigni, esattamente nel corso dei d[illegible] anni di guerra irachena. E in Iraq, all'inizio del conflitto, finiranno per trovarsi Attilio e Vittoria, con le conseguenze del caso, buffe e terribili per lui che è un poeta, non conosce l'arabo, non ha mai visto un dromedario, non sa maneggiare un'arma, e di Bagdad [illegible] solo la magia di «Le mille [illegible] una notte». Nel film anche altri due [illegible]: Emilia Fox che fa Nancy e Jean Reno che fa un poeta arabo. Lo produce, in collaborazione [illegible] altri, la Melampo, società di famiglia. Gli esterni iracheni saranno ricostruiti [illegible] Tunisia, gli interni negli studi dei Benigni a Papigno, che a breve dovrebbero passare a Cinecittà Studios. Le riprese finiranno [illegible] Natale di quest'anno, mentre [illegible] sala il [illegible] dovrebbe arrivare il Natale successivo. A volerlo distribuire sono in tanti: fino ad oggi [illegible] è stato [illegible] deciso chi lo farà.

Dopo la religione cattolica ne «Il piccolo diavolo», la mafia [illegible]iliana in «Johnny Stecchino», la shoa degli ebrei in «La vita è bella», lei affronta un altro grande tema: la guerra. [illegible] ancora una volta lo fa in chiave di commedia.

«La commedia è lo stile cinematografico più alto. Ma perchè parlare di temi grandi [illegible] [illegible]mi piccoli? Tutto può [illegible] nobile o ignobile. Certo, la difficoltà è maggiore perché parlo di una guerra che si sta svolgendo sotto i nostri occhi. Non ho la distanza necessaria per giudicarla. Che so, delle guerre antiche mi son fatto un'idea. Mi fa piacere che Hitler sia stato fermato, che Napoleone abbia perso [illegible] Waterloo, che i persiani siano stati sconfitti dai greci. Qua devo stare attento a calibrare ogni particolare. Anche se una certezza ce l'ho: non si ferma [illegible] massacro con un [illegible].

Come sarà [illegible] sua guerra irachena?

«Uguale precisa a quella che vediamo in televisione. Anche se in Iraq non [illegible] sono mai stato e me ne dispi[illegible]. Senza i nomi dei potenti della terra ma con il senso di morte che incombe e con molta attenzione [illegible] alla cultura araba. Solo che, a [illegible]e questa guerra [illegible] [illegible] combatteria, è Attilio, un uomo che in ogni granello di sabbia vede [illegible] esplosione di vita, uno che ama perfino i sassi e trasforma l'orrore in un miracolo. Non l'ho scelto [illegible] [illegible] parlare della guerra: [illegible] che questa guerra è entrata nei nostri discorsi, [illegible] nostri sogni. Pare che gli uomini [illegible] guerra non sappiano campare. Ma io ho fiducia. Ho consultato molti libri di storia e ho scoperto che la nostra è la prima generazione educata a odiare la guerra. Dovremmo avere il Nobel per la pace per quanti siamo e come scendiamo in piazza».

Nel suo film l'Iraq ha un ruolo importante: la liberazione delle due volontarie italiane, quindi, l'avrà colpita in modo particolare.

«Stavamo sul set quando è arrivata la notizia. Ci siamo fermati e abbiamo fatto due applausi: [illegible] per la prima Simona l'altro per la seconda. E io ho cominciato a parlare doppio: «Ci fa tanto piace[illegible], Ci fa tanto piacere, A tutti noi, A tutti noi, Che siano tornate [illegible] casa salve, Che [illegible] tornate a casa salve». L'immagine delle due ragazze che sollevano il velo nero dal volto [illegible] una delle immagini più poetiche, più simboliche, direi perfino più idrauliche, che abbia mai visto. E' come [illegible] avessero squarciato il firmamento».



Nicoletta Braschi [illegible]a Jean Reno e Roberto Benigni ieri a Roma

> Qui si parla di una guerra che si sta svolgendo sotto i nostri occhi E' difficile dare un giudizio sereno Ma una certezza ce l'ho: non si ferma un massacro con un massacro

Si può trovare la poesia di fronte al massacro dei bambini in Ossezia o alle brutture della guerra in Iraq?

«E' quando si spalanca l'abisso che possiamo allargare le ali e volare».

C'è qualcosa che dovremmo fare e non facciamo?

«No. Credo che ciascuno di noi, quando [illegible] pare che [illegible] tragedia si avvicini, abbia unicamente [illegible] do[illegible] di fare ciò p[illegible] cui è chiamato. Mio padre che era contadino, durante l'ultimo conflitto, controllava che i piselli e le zucchine dell'orto crescessero bene. Io tento di fare buoni film. La salvezza è lo spettacolo della vita che [illegible] avanti».

Sono molti i film in cui lei, Benigni, recita [illegible] parte di un uomo innamorato pazzo di [illegible] moglie, Nicoletta Braschi che però [illegible] lo ricambia. Ha mai pensato ad una storia in cui accade il contrario?

«Non mi è mai venuto in mente alcunché di simile».

IL DIRETTORE A BOLOGNA HA PRESENTATO LA SUA NUOVA CREATURA, LA «MOZART»: DEBUTTA A NOVEMBRE

Abbado: un'orchestra per studenti e carcerati

«Tutti giovani nella formazione. Il modo migliore per fare musica è suonare con passione»

Franco Giubilei

BOLOGNA

Prima ha ammaliato il pubblico bolognese con un concerto al comando della Mahler Chamber Orchestra, poi si è presentato a Palazzo D'Accursio a tenere [illegible] battesimo la sua [illegible]ova creatura, l'Orchestra Mozart, di cui è direttore artistico. Claudio Abbado ha un'idea precisa di quel che serve per fondere un gruppo di musicisti in un ensemble, come ha spiegato ieri nella splendida Sala Farnese del Comune di Bologna gremita di sostenitori adoranti: [illegible] modo migliore per fare musica è avere un insieme di musicisti che abbia[illegible] la passione di far musica senza limitazioni né di sindacato [illegible] di orari. I musicisti dell'Orchestra Mozart sono tutti bravi, bravissimi, [illegible] soprattutto hanno questo spirito. Quando si trovano [illegible]ieme c'è la gioia e la commozione di riscoprire la [illegible] dei grandi autori». [illegible] primo appuntamento è per il 4 novembre al Teatro Manzoni, quando il maestro dirigerà la neonata formazione [illegible] [illegible] programma che prevede l'ouverture di «Egmont» di Beethoven e, naturalmente, musiche [illegible] Mozart. [illegible] progetto dell'orchestra, concepito dall'Accademia Filarmonic[illegible] dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, è legato al duecentocinquantesimo anniversario della nascita del compositore austriaco, che ricorrerà nel 2006. Per allora [illegible] in programma manifestazioni nelle città europee con [illegible] Mozart ebbe rapporti particolarmente stretti, e Bologna è una di queste: qui il musicista appena quattordicenne venne a scuola da padre Martini e sempre qui nel 1770 superò l'esame da accademico filarmonico, essenziale per [illegible] cedere al titolo di maestro di cappella nelle corti d'Europa. I programmi dell'orchestra dunque contemplano l'autore del «Don Giovanni», anche [illegible] non solo lui: «I primi progetti sono legati a Mozart – spiega Abbado –, in particolare l'esecuzione delle serenate, che benché siano poco eseguite secondo [illegible] sono dei capolavori». Quanto alla formazione dell'ensemble, «fra i musicisti invitati [illegible] sono molti italiani, molti studenti della scuola di Fiesole, molti bolognesi e poi gli stranieri, che per me tali non sono». Aggiunge il maestro a proposito di stranieri: «Dicevano a mia madre siciliana, che stava per sposarsi con [illegible] piemontese, 'ma come, ti sposi con qualcuno del continente', oggi non ci sono questi limiti...». Dice Abbado che l'Orchestra Mozart «porterà la musica agli universitari, ai carcerati, e servirà anche per il traffico». Per [illegible] traffico, maestro? – gli chiediamo -, e lui, con un sorriso misterioso: «Vedremo, stiamo pensando a qualcosa».

Torna anche sulla polemica su Artè, la rete tv culturale via satellite che si vede in tutta Europa e che da oggi è finalmente visibile su Sky: «Ho solo detto che ogni cittadino ha la possibilità di scegliere [illegible] canale della tv, è un diritto di un paese democratico. Se questo viene trasformato in fatto politico, [illegible] era mio intento. Noi paghiamo per questo servizio». Di Sergio Cofferati, suo sostenitore e membro dell'associazione Abbadiani itineranti, fans irriducibili che lo seguono ovunque e che anche l'altra sera hanno inondato il palcò di fiori al termine del concerto (hanno anche un sito internet, www.abbadiani.it, ndr), dice: «Ero sicuro che sarebbe diventato sindaco. Bologna è una città di grande cultura». E per l'assessore alla cultura Angelo Guglielmi avere Abbado a Bologna «è un motivo di sicurezza, come un cuscino che ci protegge dalle sgradevolezze». Alla fine dell'incontro viene consegnato al maestro «Caro Claudio», volume d'artista a cura di Duilio Courir stampato in 300 [illegible] con la copertina in legno [illegible] bronzo firmata da Arnaldo Pomodoro. All'interno, testi dedicati ad Abbado da Pierre Boulez, Bruno Ganz, Antonello Manacorda, Claudio Magris, Leopoldo Pirelli, Giulia Maria Crespi, Martha Argherich, Yury Liubimov. Visibilmente commosso, Abbado commenta: «Spero di essere all'altezza di quello che dite e scrivete, in realtà sono un essere semplice. A spingermi [illegible] l'amore per la musica, i figli, la vita. Sono un essere fortunato perché anche nei momenti difficili riesco a far leva sugli elementi positivi, e questo mi ha molto aiutato».



Claudio Abbado alla guida di una nuova orchestra giovanile, questa volta formata per la maggior parte da musicisti bolognesi e italiani

GLI INSERTI DEI COMICI NELLO SHOW DELLA MARCUZZI

Da Travolta alle Iene Trio Medusa in pista

Roberto Pavanello

Dopo l'estate passata [illegible] giù per l'Italia con l'«I Tim Tour», hanno tirato fuori dall'armadio la [illegible] bianca e l'abito nero freschi di lavanderia, indossati gli occhiali scuri e sono partiti per una nuova stagione d'incursioni stile Iene. Furio, Gabriele e Giorgio, alias il Trio Medusa, sono tornati con il loro consueto umorismo [illegible]to coinvolgendo, nella prima puntata di «Mai dire Iene», John Travolta in un surreale ballo omaggio a «La Febbre del sabato [illegible]»: «La cosa incredibile – raccontano – è che ha subito accettato di farlo. Ma non solo. Per i nostri servizi abbiamo sempre bisogno di girare molto materiale, magari inserendo le difficoltà: il personaggio che rifiuta e cose così. Invece, niente da fare. Ogni volta che ci avvicinavamo, Travolta [illegible] sempre pronto a ballare». Già molto si sa delle loro scorribande veneziane tra i divi hollywoodiani grazie all'ampia documentazione fornita da tigì e blob durante la Mostra: «Abbiamo passato le notti a girare per Venezia di festa in festa, facendo orari massacranti, anche se quest'anno erano tutti molto ben disposti nei nostri confronti». Difficilmente nei loro servizi interagiranno [illegible] la Gialappa's Band. Da lunedì le «Iene» tornerà invece nella versione con Alessia Marcuzzi affiancata in studio da Luca e Paolo: «Il doppio impegno televisivo ci ha obbligato a rallentare il ritmo in radio – spiegano – così, fino a dicembre [illegible] in onda [illegible] Deejay solo il sabato dalle 10 alle 13», il programma, che parte questa settimana, si chiamerà «Un sabato italiano», [illegible] della canzone di Sergio Caputo degli Anni '80.

Linus, che ricorda con piacere di avere lanciato il Trio in radio, non vuole proprio sentire ragioni quando Furio, Gabriele e Giorgio gli propongono il programma dei loro sogni: «Vorremmo farne uno con le sigle dei cartoni animati come protagoniste, ma Linus, che è di un'altra generazione, proprio non riesce a comprendere il nostro amore per quel mondo». Una passione condivisa con tanti ragazzi, molti dei quali affollano i loro Cartoon Party [illegible] feste in discoteca dove invece dell'house si ballano «Capitan Harlock» e «Pollon» e i cui incassi vengono devoluti al Cesvi.

La grande notorietà per il Trio è arrivata però con i servizi da Iena, primo su tutti il celeberrimo scontro a puntate con Vittorio Sgarbi da cui l'etichetta di «culattoni e raccomandati», sfruttata dai tre trentenni romani [illegible] che come titolo del loro fortunato libro. Manca, a questo punto, il grande passo nella conduzione televisiva: «Qualcosa si sta già muovendo. Già a Le Iene, nella passata edizione, abbiamo [illegible] la possibilità di fare i conduttori, anche perché qui i ruoli sono quasi tutti intercambiabili e chi fa l'inviato è in grado di condurre. E poi, abbiamo girato la puntata zero di un nostro programma che chissà mai se andrà in onda. È una specie di "Jackass" (trasmissione di [illegible] nella quale gli ospiti compiono imprese assurde e pericolose ndr.). Di più non possiamo ancora dire».

ANTENNA

OGGI
Il [illegible]aro banche (*Occhio alla spesa*, Raiuno, 13), la sensibilità ai fenomeni meteo nell'ultima puntata di *Cominciamo bene estate* (Raitre, 10,50), collezioni e nuove tendenze nel campo dell'abbigliamento (*Nonsolomoda è... contemporaneamente*, Canale 5, 24), clonazione terapeutica e selezione degli embrioni (*Sfera*, La7, 22,05), prim[illegible]ni al *Grande Fratello* (Canale 5, 21).

[illegible]
Marina La Rosa, concorrente della prima edizione del Grande fratello, soprannominata «gatta morta», dice che chi partecipa adesso alla trasmissione lo fa solo per «voglia di popolarità»: «Anche noi. [illegible] soprattutto come terapia: tutti volevamo fuggire da qualcosa».


Totò

SCENEGGIATURE
«Detesto i reality show perché non mi piacciono le cattive sceneggiature recitate da [illegible] non professionisti» (Ettore Bernabei, ex direttore generale Rai).

FACCIA STORTA
Gustavo Lombardo, allora presidente della Titanus, che lanciò nel cinema Totò (foto). Lo vide in una trattoria e rimase impressionato dalla sua faccia storta. Avvicinatosi: «Vulite fa' 'o cinematografo? Co' chella faccia che tenete vi faccio fare l'attore. Come vi chiamate? Antonio? Vi chiamerò Totò».

INGRESSO
Dopo le critiche al suo ultimo film, il regista Claude Lelouch ha deciso di offrire l'ingresso a chi lo scorso fine settimana avesse deciso di andarlo a vedere in una delle 400 sale francesi in cui era proiettato. Il conto s'aggira intorno ai 150 mila euro.

[illegible]
Ogni anno la redazione del Grande Fratello mette a disposizione dei concorrenti due confezioni di preservativi. Il primo anno, grazie a Pietro Taricone, fu necessario aggiungerne altri, anche se non si sa quanti.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
TG: 6.30 – 11.30 – 13.30 – 20.00 – 22.20 – 1.00

GIORNO
- 6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo. Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 **Unomattina** Il programma che informa, approfondisce e che [illegible]pre in diretta sta sui fatti in tempo reale. Un contenitore che è anche cultura, medicina, spettacolo e tempo libero
- 11.35 **[illegible] prova [illegible]** Gioco
- 13.00 **Occhio alla spesa** conduce Alessandro Di Pietro
- [illegible] **Tg1 Economia**
- [illegible] **Il commissario Rex** Telefilm
- 14.55 **La signora in giallo** Telefilm
- 15.45 **La vita in diretta**
- 18.40 **L'eredità** Gioco

SERA
- 20.35 **Affari tuoi** Gioco
- 21.00 **La vita [illegible]** Film (dramm., 1997) con Roberto Benigni, Nicoletta [illegible], Giorgio Cantarini, Giustino Durano, Sergio Bustric, [illegible] Buchholz. Regia di Roberto Benigni
- 23.25 **[illegible] a Porta** a cura di Bruno Vespa
- 1.25 **Che tempo fa - Appuntamento al cinema**
- 1.35 **Sottovoce** di Gigi Marzullo. Regia di Nada Pahor. Il giornalista conduce [illegible] faccia a faccia con personaggi [illegible] cultura, dello sport e dello spettacolo che si raccontano all'intervistatore galante
- 2.05 **Rai Educational - [illegible]tral Express**
- 2.25 **Affari tuoi** Gioco
- 2.35 **Il ras [illegible] quartiere [illegible]**
- [illegible] **All'ultimo minuto** Telefilm "Allarme a bordo"
- 5.20 **Homo ridens**

RAIDUE
TG: 10.00 – 13.00 – 17.10 – 18.30 – 20.30 – [illegible].55

GIORNO
- 6.00 **Gatto da guardia** con Pino Gagliardi
- 6.05 **Botta e risposta**
- 6.10 **Tg2 Medicina 33** (R)
- 6.20 **In fondo...**
- 6.25 **L'isola [illegible] famosi** Reality show
- 7.00 **Go Cart mattina**
- [illegible] **Girlfriends** Telefilm
- 9.45 **[illegible] educational**
- 11.00 **Piazza Grande** [illegible]
- 13.30 **Tg2 Costume e società** [illegible], mode, curiosità della vita contemporanea
- 13.50 **Tg2 Salute** Rubrica di [illegible]tualità medica
- 14.00 **L'Italia sul Due**
- 15.45 **Al posto tuo** Talk-show
- 17.35 **Cartoni animati**
- 18.10 **Sportsera** Rubrica
- 18.50 **[illegible]**
- 19.00 **L'isola dei famosi** Reality show
- 19.45 **Warner show** Cartoni animati

SERA
- 20.55 **Calcio: Lazio-Metalurgh Donetsk e Udinese-Panionios** Ritorno
- 23.05 **Friends** Telefilm "Le bugie hanno [illegible] gambe corte" - "A casa per Natale" [illegible] Jennifer Aniston. La [illegible] racconta le avventure [illegible] sei [illegible] nella New York di oggi, divenuti di culto anche in Italia: Vicende sentimentali, sogni e disillusioni [illegible] ragazzi normali e irresistibili
- 0.05 **XII Round**
- 0.35 **L'isola dei famosi** Reality show
- 1.10 **Tg Parlamento**
- 1.20 **Meteo2**
- 1.25 **Appuntamento al cinema** Rubrica
- 1.30 **Cold Squad - Squadra archiviati** Telefilm
- 2.15 **Moscacieca**
- [illegible] **Anima**
- 3.15 **Tg2 Salute** Rubrica
- 3.30 **Leggende d'Italia** Doc.

RAITRE
TG: 12.00 – 14.00 – 14.20 – 19.00 – 19.30 – 22.50

GIORNO
- 6.00 **RAI [illegible] 24 Morning News** - News - Meteo - Traffico - Agenda Mi[illegible] - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna Stampa italiana - News - Telenet - [illegible]
- 8.05 **Rai Educational - Explora**
- 9.05 **Gambe d'oro** Film
- 10.50 **Cominciamo [illegible] Estate** con Michele Mirabella, Selvaggia Lucarelli - 1ª parte
- 12.25 **Cominciamo Bene Estate**
- 13.10 **Saranno famosi** Telefilm
- 14.50 **Amazing History**
- 15.05 **La melevisione e le sue storie**
- 17.00 **Cose dell'altro Geo** [illegible]cumentari
- 17.50 **Geo & Geo** Documentari
- [illegible] [illegible] 3

SERA
- 20.00 **Rai Sport Notizie** Notiziario sportivo
- 20.10 **Blob** Videoframmenti
- 20.30 **Un posto [illegible]** Soap Opera
- 21.00 **La Squadra** [illegible]
- 23.05 **Tg3 Primo Piano**
- 23.25 **Doc 3** Documentari "Sorriso amaro"
- 0.30 **Rai Educational** Gap Generazioni alla prova - Tania Zamparo - Vita da Miss
- 1.00 **Appuntamento al cinema** Rubrica
- 1.10 **La musica di Raitre** [illegible] Teatro Olimpico di Vicenza. Concerto del 45° anniversario de "I Solisti Veneti"
- 2.10 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica
- 2.15 **RAI News 24 Magazine** - News Racconto italiano - News - Meteo - Approfondimento - Supertap - Usa 24H - Rassegna Stampa dell'Herald Tribune

[illegible] 5
TG: [illegible] – 13.00 – 20.00 – 1.00 – 5.30

GIORNO
- 6.00 **Tg5 Prima Pagina**
- 8.50 **Secondo voi**
- 8.55 **Verissimo Mattina**
- 9.35 **[illegible] borsa flash**
- 9.40 **Tutte le mattine** Talk-show
- 11.40 **[illegible] Fratello** Reality show
- 12.25 **Tre minuti con Mediashopping** Televendita
- 12.30 **Vivere** Soap Opera
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera
- 14.10 **Tutto questo è soap**
- 14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
- 14.45 **Uomini e donne**
- 16.10 **Volere o volare** Reality show
- 16.20 **Amici** Reality show
- 17.15 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**
- 18.35 **Passaparola - Il torneo** Gioco
- 19.20 **Grande Fratello** Reality show
- 19.40 **Passaparola** Gioco

SERA
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'indipendenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Michelle Hunziker. Regia di Antonio Ricci
- 21.00 **Grande Fratello** con Barbara D'Urso e la partecipazione Marco Liorni. Approfondimento con commenti a caldo sulle nominations, interviste ai familiari ed [illegible] dei [illegible]correnti, collegamenti [illegible] la [illegible]
- 24.00 **Nonsolomoda è... [illegible]temporaneamente** Condotto da Silvia Toffanin. A cura di Fabrizio Pasquero. Regia di Luca Pasquero
- 0.30 **L'antipatico** con Maurizio Belpietro
- 1.30 **Striscia la [illegible]** (R)
- 2.00 **Grande Fratello** (R)
- 2.30 **Volere o volare** Reality show
- 2.40 **Amici** Reality show (R)
- 3.30 **Shopping by night** TF

ITALIA 1
TG: 12.25 – 18.30 – 2.15

GIORNO
- 7.00 **Cartoni animati** Franklin - I Puffi - Anna dai capelli rossi - Tom & Jerry - Garfield e i suoi amici
- 8.55 **Happy days** Telefilm
- 9.25 **Charlie's Angels** Telefilm "Intrappolata"
- 10.25 **Pacific Blue** [illegible] Poliziotti in bicicletta a Santa Monica
- 11.20 **Music shop** Televendita
- 11.25 **Relic Hunter** Telefilm
- 12.15 **Secondo voi**
- 13.00 **Studio Sport** Notiziario
- 13.35 **Campioni, il sogno** Reality show
- 14.10 **Cartoni animati**
- 15.00 **Paso Adelante** Telefilm
- 15.55 **Cartoni animati**
- 17.55 **Campioni, il sogno** Reality show
- 18.25 **Tre minuti con Mediashopping** Televendita
- 19.00 **Tutto in famiglia** Telefilm
- 19.55 **Il gioco dei 9** Gioco

SERA
- 21.05 **Rambo 3** Film (avv., 1988) con Sylvester Stallone, Richard Crenna. All'interno **TgCom - Meteo**
- 23.05 **Senza tregua** Film
- 1.00 **Studio Sport** Notiziario sportivo. Un programma [illegible] Fabio Cazzaniga
- 1.25 **Grand Prix - Prove** sintesi
- 2.10 **Tre minuti con Mediashopping** Televendita
- 2.25 **Secondo voi** con Paolo Del Debbio (R). Una striscia d'informazione in cinque minuti, che [illegible] giorno propone una micro-inchiesta [illegible] temi d'attualità
- 2.35 **Campioni, [illegible] sogno** Reality show
- 3.10 **X-Files** Serie
- 4.00 **Shopping by night**
- 4.25 **[illegible] radio** Varietà
- 4.30 **[illegible] polizia incrimina, [illegible] legge assolve** Film

RETE 4
TG: 11.30 – 13.30 – 18.55

GIORNO
- 6.00 **Il buongiorno di Mediashopping** Televendita
- 6.15 **Innamorata** Telenovela [illegible] Angie Cepeda, Salvator del Solar. Regia di [illegible]ben Gerbasi. Un miliardario peruviano scopre di essere malato e di [illegible] pochi anni [illegible] vita, nel frattempo incontra Fiorella...
- 7.15 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 7.40 **Hunter** Telefilm "Angelo vendicatore"
- 8.40 **Mac Gyver** Telefilm
- 9.40 **Saint Tropez** Serie
- 10.40 **Febbre d'amore 50**
- 11.40 **Forum**
- 14.00 **Genius** Gioco
- 15.00 **Sentieri** Soap Opera
- 16.00 **L'ereditiera** [illegible]
- 19.35 **Sipario del Tg4**

SERA
- 20.10 **[illegible] Texas Ranger** Telefilm "I soldati dell'odio" [illegible] Clarence Gilyard, Chuck Norris
- 21.00 **[illegible] Cordier** Film-tv
- 23.00 **Immagine** Varietà con Emanuela Folliero
- 23.05 **[illegible] giovane Hitler** Serie
- 1.00 **Tg4 Rassegna stampa**
- 1.25 **Il padrino parte III** Film (dramm., 1990) con Al Pacino, Andy Garcia, Diane Keaton, Talia Shire, Sofia Coppola, Eli Wallach, Joe Mantegna, George [illegible]ton, Bridget Fonda, Raf Vallone, Helmut Berger, John Savage. Regia di Francis [illegible] Coppola. All'interno TgCom - Meteo
- 4.20 **Il buongiorno di Mediashopping** Televendita
- 4.35 **Tg4 Rassegna stampa**
- 4.55 **Le indagini [illegible] Miss Sophie** Telefilm

La 7
- 6.00 **Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico**
- [illegible] **Omnibus** con Marica Morelli, Andrea Pancani, Antonello Piroso
- 9.15 **Punto Tg**
- 9.20 **Due minuti [illegible] libro**
- 9.30 **L'ispettore Tibbs** Telefilm
- 10.30 **Discovery presenta** Documentari
- 11.30 **Jake & Jason Detectives** Telefilm
- 12.30 **Tg La7** Notiziario
- 13.05 **Matlock** Telefilm
- 14.10 **Vendetta per il Santo** Film
- 16.05 **Atlantide** Documentari
- 17.55 **Jarod il camaleonte** Telefilm
- 19.00 **Homicide** Telefilm
- 20.00 **Tg La7** Notiziario
- 20.10 **Calcio: Maribor-Parma**
- 22.05 **Sfera**
- 23.30 **Markette, tutto [illegible] brodo in Tv**
- 0.30 **Tg La7** Notiziario diretto da Giulio Giustiniani. Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
- 1.00 **The Hunger** Serie con Susan Sarandon, Terence Stamp, David Bowie, David Aaron
- 1.20 **La 25ª ora**
- 3.20 **Due minuti un libro** con Alain Elkann (R)
- 3.25 **Cnn**

MTV
- 13.30 **Flash**
- 13.35 **Wade Robson Project**
- [illegible] **TRL**
- 15.00 **Mtv Playground**
- 15.55 **Flash**
- 16.00 **Surf girl** Reality show
- 17.00 **Music non stop**
- 18.00 **Le situazioni di lui e [illegible]** Cartoni animati
- 18.30 **That 70' Show**
- 18.55 **Flash** Notiziario
- 19.00 **The MTV it chart**
- 20.00 **Music non stop**
- 21.00 **So 80'S**
- 22.30 **Flash**
- 22.35 **Pets show**
- 23.30 **The Assistant** Reality show
- 23.55 **Flash** Notiziario

RETEA/ALLMUSIC
- 15.00 **Inbox**
- 15.55 **TgA** Notiziario
- 16.00 **Play.it 2 - i professionisti**
- 16.55 **Tg Web** Notiziario
- 17.00 **Chart.us**
- 17.55 **TgA** Notiziario
- 18.00 **Azzurro**
- 18.55 **TgA** Notiziario
- 19.00 **Pacini@peruzzo.com**
- 19.15 **The Club pillole**
- 19.30 **All the best**
- 20.00 **Tg Web** Notiziario
- 20.05 **Inbox**
- 20.55 **Pacini@peruzzo.com**
- 21.00 **Inbox**
- 21.30 **Alla the best**
- 22.30 **All Music live rock in Rio part. 2**
- 23.30 **The club**
- 24.00 **All the Best**

[illegible] CINEMA 1
- 9.40 **Salton Sea - Incubi e menzogne** Film
- 11.25 **[illegible] - Malincomici** Rubrica
- 11.55 **Riunione di condominio** [illegible]
- 13.30 **110 e frode** Film
- 15.00 **Duets - Malincomici** Rubrica
- 15.30 **Il venditore dell'anno** Film
- 17.15 **Tentazione mortale** Film
- 18.55 **Star Trek - La [illegible]mesi** Film
- 21.00 **Sky Cine News**
- 21.30 **Liberi** Film
- 23.20 **Freddy vs. Jason** Film
- 1.05 **La casa dei matti** Film (dramm., 2002)

SKY CINEMA [illegible]
- 11.55 **Cine Lounge**
- 12.10 **Piazza delle cinque lune** Film
- 14.20 **Welcome to Collinwood** [illegible]
- 15.55 **Identikit: George Clooney** Rubrica
- 16.25 **Due amiche esplosive** Film
- 18.10 **Cine Lounge**
- 18.25 **L'altro lato del letto** Film
- 20.20 **Duets - Malincomici** Rubrica
- 21.00 **One Hour Photo** Film
- 22.40 **Scemo & più [illegible] iniziò così...** Film
- 0.15 **Il segno della libellula - Dragonfly** Film (fant., 2002)

SKY SPORT 1
- 11.10 **Calcio: Barcellona-Sha[illegible]** (R)
- 12.55 **Sky Racconta: Oltre le reti** Documentari
- [illegible] **Sport Time**
- 14.25 **Calcio: Chelsea-Porto**
- 16.10 **Calcio: Werder Brema-Valencia**
- 18.00 **Sky racconta: Oltre le reti** Documentari
- 19.00 **Sport Time**
- 19.30 **Calcio: [illegible] compagnia dell'Eurogol**
- 20.30 **Calcio: Prepartita**
- [illegible] **Calcio: Rapid Vienna-Sporting Lisbona**
- 22.45 **Calcio: Postpartita**
- 23.00 **Calcio: Zona Champions League**
- 24.00 **Sport Time**

RADIO

[illegible]: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 12.36; 13; 14; 17; 18; 19; 21.45; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 11.45 Pronto Salute; 12.00 Come vanno gli affari; 13.24 Gr1 Sport; 13.33 RadiounoMusica Village; 14.07 Con parole mie; 15.00 Gr Scienze; 15.05 Ho perso il trend; 15.39 Il ComuniCattivo; 16.00 Gr1 - Affari; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 Affari - Borsa; 18.49 Medicina e società; 19.22 Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping; 20.10 Zona Cesarini; 20.15 Gr1 Calcio: Maribor-Parma; 21.00 Gr1 Calcio: Lazio-Metalurh - [illegible]nese-Panionios; 23.05 Gr Parlamento; 23.24 Demo; 23.43 Uomini e camion; 0.33 Aspettando il giorno; 0.45 Baobab di notte.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 10.35; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; 12.10 Bounty; 12.49 Sport; 13.00 28 minuti; 13.42 Il tropico del Cammello; 15.00 Il Cammello [illegible] Radio2; 16.30 Atlantis; 18.00 Caterpillar; 19.52 Gr Sport; [illegible] Alle 8 [illegible] sera; 20.35 Di[illegible] 21.00 Il Cammello di [illegible] - Decanter; [illegible] Il Cammello di Radio2; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.

[illegible] Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 10.00 Radio3 Mondo; 11.30 Radio3 Scienza; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 Il Terzo Anello. Aladino; 14.00 Il [illegible] Anello. Prova d'artista; [illegible] Il [illegible] Anello. Musica; 15.00 Fahrenheit; 16.00 Storyville: Courtney Love; 18.00 Il Terzo Anello. Cittadino straniero; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite; 20.30 Il Cartellone: Settimane Musicali Senesi; 23.30 Il Terzo Anello. Fuochi Frank Sinatra al cinema; 24.00 Il Terzo Anello. [illegible].

RTL [illegible]
6.00 Non stop news con F. Giuliani, V. Benatti; 9.00 [illegible] ecco a [illegible] con Viscardi, Pressman, Gerardi; 11.00 [illegible] l'Italia con Baiguini. All'interno: L [illegible] (12.20); 13.00 Alan & Sara. All'interno: Diario campioni (14.00); 15.00 The Right con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Protagonisti [illegible] F. Perilli & R. Manzo. all'interno: Diario campioni (20.00); 21.00 Suite 102.5 con [illegible]. Maffucci, Thomas; 1.00 Crazy [illegible]

DA REGISTRARE

L'ereditiera
Intenso melodramma [illegible] William Wyler, dal libro di Henry James, con una Olivia de Havilland da Oscar (vinto) e Montgomery Clift. New York, 1850: la ricchissima Catherine è corteggiata solo a causa della sua dote dall'avido Morris. Ma il padre la costringerà ad aprire gli occhi e... ■ 16.00 [illegible]

[illegible] tregua
Per chi [illegible] Van Damme, uno dei suoi film più riusciti, firmato John Woo e [illegible] interessanti notazioni psicologiche. New Orleans: una banda di misteriosi assassini uccide a colpi di balestra Binder, un ex veterano. La figlia Natasha trova l'aiuto del marinaio Boudreaux... ■ 23.05 ITALIA 1

[illegible]


Roberto Benigni e Nicoletta Braschi in una scena del film «La vita è bella»

La vita è bella ★★★★
[illegible] ITALIA 1997. REGIA: ROBERTO BENIGNI [illegible] BENIGNI, NICOLETTA [illegible], GIORGIO CANTARINI, GIUSTINO DURANO, BUSTRIC E MARISA PAREDES. DUR: 1H51'

Vincitore di tre Oscar – film straniero, attore e musiche – è un commovente dramma sui toni della commedia «per non dimenticare». Verso la fine degli anni '30 in Toscana, l'ebreo Guido [illegible] di tutto per conquistare la maestra Dora. Ma poi, con il figlioletto, finisce in un lager nazista e...

Il padrino parte III ★★★
1.25 RETE 4 USA 1990. REGIA: FRANCIS FORD COPPOLA. CON AL PACINO, [illegible] GARCIA, DIANE KEATON, [illegible]LIA SHIRE, SOFIA COPPOLA ED ELI WALLACH. DUR: 2H35'

Coppola torna al suo più grande successo di pubblico per chiudere la saga del «padrino» Mike Corleone che, colto da rimorso, passa il comando al nipote (il neoarrivato Garcia) e liquida le attività illegali, dandosi all'attività immobiliare europea con il consenso del Vaticano. Però la mafia...

Rambo 3 ★★
21.05 ITALIA 1 USA 1988. REGIA: PETER MACDONALD. CON SYLVESTER STALLONE, RICHARD CRENNA, MARC DE [illegible], SPIROS FOCAS E KURTWOOD SMITH. DUR: 1H41'

Ultima, stanca, puntata della [illegible] interpretata da Stallone che, con «Rocky», gli ha dato successo e popolarità. Rambo si è ormai ritirato a vita monastica [illegible] per salvare il suo ex comandante catturato dai sovietici in Afghanistan, prende di [illegible] il mitra e parte [illegible] farsi pregare...



OGGI

12,15 Motociclismo. Gp del Qatar, prove	Eurosport	20,15 Calcio. Coppa Uefa: Maribor-Parma	La7
13,00 Studio sport	Italia1	20,30 Calcio. Coppa Italia: Siena-Messina	RaisportSat
15,00 Golf. American Express C.	Sky sport 3	21,00 Torino 2006, rubrica	Sportitalia
18,05 Sportsera	Raidue	21,00 Calcio. Coppa Uefa: Lazio-Metalurg	Raidue
20,00 Rally. Rally d'Italia	Eurosport	21,00 Calcio. Coppa Uefa: Udinese-Panionios	Raidue



Rally: il Mondiale sbarca in Sardegna

OLBIA. Tutto è pronto in Sardegna per il debutto del Rally d'Italia, quart'ultima p[illegible] [illegible] Mondiale. Oltre [illegible] equipaggi [illegible] via. Sfida aperta [illegible] leader della classifica Sebastien Loeb (Citroen, nella foto), da parte soprattutto [illegible] Peter Solberg (Subaru) e Markko Martin (Ford). In lizza anche le vetture del campionato Super 1600, con Suzuki, Opel, Fiat, Citroen e Renault. Stasera alle 20 la cerimonia di partenza [illegible] Porto Cervo.

CHAMPIONS LEAGUE. I NERAZZURRI TRIONFANO SUL CAMPO DELL'ANDERLECHT MENTRE IL MILAN SUPERA NEL FINALE GLI SCOZZESI

Adriano & Martins L'Inter europea vola e dimentica Vieri

Grande prova di forza della coppia di attaccanti, anche Stankovic va a segno. Solo a tempo scaduto i belgi trovano il gol-bandiera

Roberto Condio
inviato a BRUXELLES

Non c'è Vieri e l'Inter stravince a Bruxelles. Apre Martins, sigilla Adriano chiude Stankovic e Moratti, gongolante [illegible] non mai in tribuna, forse pensa di [illegible] davvero scelto il momento giusto per dire che proprio non si può far giocare assieme il brasiliano dei record (9 gol in 8 partite nerazzurre, quest'anno) e l'azzurro (ex?) che non segna da quasi 6 mesi.

Tutto troppo facile, comunque, per Mancini e probabilmente lo sarebbe stato pure con Bobo in campo. Anderlecht ingenuo e approssimativo, con una difesa dall'età media di 20 anni fatta a fette da Adriano-Martins, complementari e devastanti; Inter agile, cinica e tecnicamente di un altro pianeta. Un solo, piccolo rammarico: quel gol preso nel recupero dal paisà Baseggio che ha impedito di tenere inviolata la porta, evento rarissimo [illegible] questo avvio d'annata. Toldo c'era riuscito fino al 94' [illegible] [illegible] po' [illegible] fortuna (tiro di Dindane deviato da Stankovic sul palo al 23' st, sul 3-0), con l'indispensabile aiuto dell'attacco belga (nullo Jestrovic) ma anche grazie a qualche deciso passo avanti dei suoi compagni, in particolare per l'attenta prova del frangiflutti Cambiasso, valida alternativa in attesa dell'ormai prossimo rientro di Cristiano Zanetti.

Mancini è partito cambiando cinque uomini rispetto alla squadra che tre giorni prima [illegible] [illegible] ciato balbettando la sfida col Parma. Al posto di Vieri ha scelto Martins, [illegible] le sorprese [illegible] [illegible] arrivate negli altri reparti, quelli colpevoli della partenza da rimpianti in campionato: [illegible] difesa, fuori per la prima volta nella stagione Materazzi e dentro Burdisso, visto soltanto nella sciagurata prova di Bergamo; a centrocampo un inedito rombo con i mobilissimi Veron e Stankovic larghi, Emre alto e Cambiasso basso a tentare di proteggere la difesa più di quanto [illegible] sia ancora riuscito a fare Davids.

L'Anderlecht, invece, è lo stesso che nell'ultima di campionato si è fatto battere a Charleroi, scivolando [illegible] -4 [illegible] Bruges leader. Broos, tecnico in rotta con l'ex capitano Baseggio, rischia ancora la sua difesa [illegible] ragazzini di talento, [illegible] un portiere al debutto in Champions e reduce da due papere decisive in campionato. Il leader [illegible] l'elegante Kompany, classe 1986, nazionale belga che [illegible] vigilia ha gelato l'Inter, sempre più decisa a provare a portarselo a casa già a gennaio, dichiarando: «Prima di giugno non mi muovo di sicuro. E poi sono tifoso del Milan fin da bambino: i miei idoli erano Baresi e Desailly». Al fianco dell'enfant prodige, un terzino destro ancora più giovane, il non ancora 17enne Vanden Borre.

Che sia una retroguardia troppo acerba per questi livelli lo si capisce subito. Palloni persi e disimpegni allegri permettono all'Inter di partire in discesa. Al 3' è Traore a imbambolarsi [illegible] Martins, che poi però tira alto con [illegible] portiere fuori porta e al 9' è il minorenne Vanden Borre a calciare sulla tre quarti addosso a Emre che innesca il contropiede di Adriano, incontenibile sulla sinistra e bravo [illegible] servire l'assist vincente a Martins a centro area.

Di suo l'Inter ci mette più atten[illegible] dietro, dove Zè Maria non sbaglia un colpo e Cambiasso è onnipresente [illegible] essenziale, [illegible] una gran facilità a ripartire [illegible] scambi di prima e intese che spesso ridicolizzano il centrocampo operaio belga. L'Anderlecht solleva un sacco di polvere, invano. E' impreciso e pasticcione, anche se Mpenza e Dindane tengono in apprensione. La difesa nerazzurra, però, pare in affanno solo prima del gol (due punizioni consecutive dal limite e un corner) e poco dopo la mezz'ora quando Dindane devia fuori di testa da ottima posizione un cross di Mpenza e poi Ze Maria respinge con la zucca ossigenata davanti a Toldo una bordata da 30 metri di Wilhelmsson.

Appena accelera, però, l'Inter fa danni. E così, tra il 6' e il 10' della ripresa, chiude [illegible] conto: Adriano vola in cielo per incornare un corner di Emre; Stankovic trova l'angolo con un destro da [illegible] metri. Poi [illegible] pensiero può già correre all'Olimpico, alla Roma: 6 punti in tasca dopo due partite del girone di Champions. Proprio come l'anno scorso con Cuper (3-0 ad Highbury, 2-1 sulla Dinamo Kiev), prima di franare verso l'Uefa. Questa Inter di Mancini, però, sembra un'altra cosa.

ANDERLECHT (4-4-2) 1	INTER (4-4-2) 3
Peersman 5,5; Vanden Borre 5, Kompany 6,5, Traore 5, Deschacht 5,5; Mpenza 6, Hasi 5 (19' st Baseggio 6), Zetterberg 6, Wilhelmsson 6; Jestrovic 4,5 (26' st Iachtchouk sv), Dindane 5,5.	Toldo 6; Ze Maria 6,5, Burdisso 6,5, Cordoba 6,5, Favalli 6 (7' st J. Zanetti [illegible]) Veron 6,5, Cambiasso 7, Emre 6,5, Stankovic 7 (24' st Davids sv); Martins 6,5, Adriano 7 (22' st Cruz sv).
All.: Broos 5,5	All.: Mancini 7

[illegible]: Vassaras (Gre) 5,5
Reti: pt 9' Martins; st 6' Adriano, 10' Stankovic, 49' Baseggio.
Ammoniti: Traore, Hasi, Veron, Martins.
Spettatori: 28 mila.

MORATTI: ASPETTO BOBO

■ MANCINI: AVREI VO[illegible] LA DIFESA IMBATTUTA

BRUXELLES. **Roberto Mancini** e la difesa ancora battuta: «Alla fine abbiamo regolato un gol, anzi l'abbiamo fatto apposta... Scherzi a parte, era importante vincere». Ma dopo le critiche il gol avrebbe preferito non prenderlo: «È vero ma possiamo essere soddisfatti, abbiamo cambiato qualcosa per problemi di stanchezza. In verità potevamo già fare il secondo gol nel primo tempo ma va bene lo stesso. **Vieri?** Sono sicuro di recuperarlo». E il presidente **Moratti** si gode questo trionfo pensando al suo attaccant in disarmo: «Quando Bobo tornerà segnerà anche lui. Mi è piaciuta molto lo spirito [illegible] squadra e lo schieramento a rombo che ha studiato Mancini con un ottimo Cambiasso».



Martins e Adriano autentici mattatori, insieme con Stankovic, a Bruxelles contro l'Anderlecht

I ROSSONERI SOFFRONO NONOSTANTE LA VENA DELL'UCRAINO E RISCHIANO FINO AL 90'

Il lampo di Inzaghi incendia S. Siro

Sheva-gol, il Celtic pareggia, poi Superpippo e Pirlo

Giancarlo Laurenzi
inviato a MILANO

All'apice dell'ira, scoprendo i suoi prodi accerchiati dai celtici che dopo aver raggiunto un insospetta[illegible] pareggio ora tramavano per rimpatriare con l'intero bottino, Carlo Ancelotti si è voltato verso il fondo della panchina, scoprendo negli occhi di Inzaghi uno sguardo spiritato. «Spogliati, [illegible] al posto di Tomasson. E inventati qual[illegible]». Era passata da poco la mezz'ora del secondo tempo [illegible] dopo altri nove minuti il tecnico del Milan ha ripetuto la scena con Rui Costa, togliendo Gattuso. Due minuti dopo - [illegible]a fine [illegible] [illegible] mancava uno solo - Rui Costa ha servito in un budello Shevchenko e l'ucraino, defilato a [illegible]tra ha visto con la coda dell'occhio Superpippo avvicinarsi al disco del rigo[illegible]. Per gettarsi su quell'assist Inzaghi ha buttato lontano una zavorra di 7 mesi (quanti [illegible] [illegible] passati dall'ultima sua rete), ed è per questo che dopo il gol decisivo che lascia il Milan a punteggio pie[illegible] [illegible] braccetto del Barcellona (nel recupero sarebbe arrivato [illegible] 3-1 su punizione di Pirlo deviata [illegible] barriera) ha cominciato a correre leggero fino ad inginocchiarsi in lacrime. Il Mil[illegible] lo ringrazia [illegible] tira [illegible] sospiro di [illegible] chiuso in vantaggio [illegible] primo tempo (sberla [illegible] Shevchenko), s'è accartocciato su se stesso tornando alla sguaiata creatura pestata dal Messina. Il pari di Varga ha aperto crepe, suturate nel finale pescando due jolly in acque limacciose.

Dal primo istante l'obiettivo rossonero è stato sorprendere i molossi del Celtic con passaggi rapidi per intasare l'area di dardi nel minor tempo possibile. Un football insolitamente verticale, sfondando per [illegible] centrali, puntando una difesa rivale che nasce a 3, in campo [illegible] schiera a 4 [illegible] con il terzino Agathe che sbarella sulla destra, agitandosi [illegible] [illegible] più avanti del consentito. Solo per 45' gli effetti [illegible] stati quelli sperati da Ancelotti: il Milan [illegible], [illegible] Celtic [illegible]. Seedorf danza, Kakà torna a respirare, senza marcature ad hoc: Lennon e Sutton si alternano lasciandogli attimi che diventano eternità. Si gira e può scegliere, al 4' sceglie di fare [illegible] sé ma trova i guanti di Marshall (4'). Shevchenko si muove come un furetto, Tomasson gli apre la strada tirandosi dietro i cani da guardia. Kakà vede l'ucraino attraversare sulle strisce dell'area e lo prende per mano: assist al bacio, l'altro riceve e un passo dopo affonda [illegible] lama nel burro (1-0 all'8'). Il Milan usa le fasce con parsimonia, q[illegible] [illegible] specchietto per le allodole. Cafu aspetta Thompson, e lo aspetterà fino [illegible] quando si toglierà di torno per dare maglia e ruolo a Juninho (14' st). A Shevchenko, invece, [illegible] toglierà ruolo [illegible] maglia: al 34' Tomasson gli offre una sponda ghiotta per il raddoppio e il tocco dell'ucraino supera il portiere ma non Blade che alza in [illegible]. Sheva fornisce anche assist: allo scadere del primo tempo ne offre uno a Kakà su cui Marshall si supera.

Non che nella pausa il Celtic abbia bevuto pozioni magiche, ma al rientro è sembrato Obelix contro i romani. Pure il Milan si è trasformato: da squalo a gambero, un continuo tirarsi indietro che ha agevolato [illegible] rincorsa del [illegible]. Ha cominciato Camara a suonare la [illegible]a (6', Dida si salva), poi lo stesso Dida ha bucato in area come una ciambella riuscita male e solo per caso nessuno ne ha approfittato (19'). Il Celtic preme, Kakà è stanco, Gattuso non fa filtro. Un paio di corner all'apice della pressione scozzese, sul secondo [illegible] biondo stopper Varga, di passaporto slovacco, salta un metro più alto di tutti e imbuca (29'). La [illegible] rossonera è sterile, nevrotica, caotica. Entrano Ambrosini (per Seedorf, appassito), Inzaghi e Rui Costa. Eccolo, lo schema che Ancelotti invocava: da Rui a Sheva, dentro per Superpippo che segna dalla [illegible] mattonella preferita, due metri dalla linea [illegible] porta. Verrà anche il sigillo di Pirlo (punizione per fallo [illegible] Sheva deviata dalla barriera, 46'). Ma la sera è tutta di Inzaghi. Che nella classifica dei bomber europei è a [illegible] solo gol [illegible] [illegible] Stefano: 48 contro 49.

IL [illegible] BLOCCA [illegible]

■ [illegible]KO: DA EVITARE IL [illegible] [illegible] TEMPO

MILANO. Un gol per festeggiare il 28° compleanno. Lo sognava e l'ha ottenuto Andry Shevchenko sbloccando il risultato: «Era importante per me, ma soprattutto per il Milan. Vittoria preziosa, con 6 punti in classifica siamo tranquilli e possiamo guardare con fiducia alla prima sfida con il Barcellona che verrà al Meazza il 20 ottobre. Siamo partiti forti, poi nella ripresa c'è stato un calo, [illegible] er[illegible] anche stanchi. Comunque per il futuro questo è un aspetto da migliorare». Intanto il Milan ha raggiunto quota 35.153 abbonamenti soltanto per le partite di Champions.

■ IL CHELSEA DOMINA IL PORTO

Gruppo E: Psv-Panathinaikos 1-0, Rosenborg-Arsenal 1-1.
Classifica: Arsenal 4; Psv, Panathinaikos 3; Rosenborg 1.
Gruppo F: Milan-Celtic 3-1, Barcellona-Shahktar 3-0.
Classifica: Milan, Barcellona 6; Celtic e Shahktar 0.
[illegible]ppo G: Anderlecht-Inter 1-3, Werder-Valencia 2-1.
Classifica: Inter 6; Valencia, Werder 3; Anderlecht 0.
Gruppo H: Chelsea-Porto 3-1, Cska Mosca-Paris Saint Germain 2-0.
Classifica: Chelsea, Cska 4; Porto 1; Psg 0.



L'urlo di gioia di Pippo Inzaghi che è tornato a segnare ieri sera in Champions contro il Celtic

MILAN (4-3-1-2) 3	CELTIC (4-4-2) 1
[illegible] [illegible],5; Cafu 5,5, [illegible]a 6, Maldini 5,5, Pancaro 6; Gattuso 5,5 (41' st [illegible] Costa sv). Pirlo 6, Seedorf 5,5 (32' st Ambrosini sv); Kakà 6; Shevchenko 7, Tomasson 6 (32' st Inzaghi 7).	Marshall 6,5; Agathe 5, Varga 6,5, Balde 6, Valgaeren [illegible] 5,5; Petrov 6, Lennon [illegible], Sutton 5,5, Thompson 5,5 (14' st Juninho 6); Hartson 6 (41' st Sylla sv), Camara 6.
All.: Ancelotti 6	All.: O'Neill 6

Arbitro: Vessière (Francia) 6
[illegible] pt 8' Shevchenko; st 29' Varga, 44' Inzaghi, 46' Pirlo.
Ammoniti: Sutton.
Spettatori: paganti 17.495 per [illegible] incasso di 488.965,00 € (abbonati 35153, quota 541.101,33 €).

IL TECNICO A TRIGORIA

Roma, ecco la legge di Del Neri

Guglielmo Buccheri
ROMA

Alessandro Moggi riesce là dove il padre Luciano aveva fallito. Se, infatti, l'affare Emerson si chiuse [illegible] un albergo della Capitale lontano da casa Sensi, la firma di Del Neri arriva proprio nel cuore del quartier generale del patron romanista. E' passata da poco l'ora [illegible] pranzo quando il figlio del direttore generale bianconero viola il territorio dei Sensi sull'Aurelia e, senza stretta [illegible] mano con il patron giallorosso, porta il suo assistito, Luigi Del Neri, all'accordo con la Roma per le prossime due stagioni [illegible] opzione per la terza. Gli effetti di una crisi romanista [illegible] fine [illegible] accompagnano, così, a quella che appare una rivoluzione in piena regola: la tanto temuta [illegible] criticata Gea (società che gestisce decine di giocatori e, nella Capitale, ac[illegible] di essere in orbita-Juve) da [illegible] non deve fare più paura se è proprio [illegible] suo «amico», Del Neri, a decidere di sposare la causa giallorossa.

«Sono [illegible] gruppo di amici che avevo ancor prima di fare l'allenatore. Con loro - spiega Del Neri - sono [illegible] perfetta sintonia quindi andremo avanti insieme. Spero che non costituisca un problema anche perchè io sono qua per fare il tecnico». E, il nuovo allenatore della Roma (il terzo da quando è andato via Capello) non perde occasione per presentare regole e comandamenti.



Luigi Del Neri

«Voeller aveva assegnato [illegible] Totti le chiavi dello spogliatoio? Credo che a comandare debba essere l'allenatore, questa è la mia convinzio[illegible]. Tratterò i ragazzi da uomini, [illegible] devono sapere che conta il gruppo e non il singolo».

Del Neri fa uno slalom sulla «Padania»: «Sì, ho scritto diver[illegible] articoli per questo giornale, ma - [illegible] il neotecnico giallorosso - lo avrei fatto anche per altre testate se me lo avessero chiesto». Poi, disegna la sua Roma. «Non mi servono due attaccanti là davanti come Totti e Cassano. Ci vuole una punta che faccia i movimenti in profondità. Cassano più esterno? Può essere una solu[illegible] La nostra stagione deve ancora cominciare seppur fra mille difficoltà: ringrazio la società anche perchè [illegible] offre la possibilità di tornare ad allenare in Europa».

Chiaro il riferimento di Del Neri all'esperienza, amara, in Portogallo dove fu cacciato dalla panchina del Porto quan[illegible] ancora la stagione doveva cominciare. Ma, per quanto riguarda il capitolo tattico, chiaro è il riferimento a come schiererà la [illegible] Roma. Totti [illegible] destinato a manovrare qualche metro di campo più indietro, rispetto agli ultimi anni, nel ruolo di trequartista, Cassano («Ne ho già gestiti ragazzi [illegible] lui», così l'ex tecnico del Chievo dei miracoli) dovrà prendere confidenza con una posizione d'attacco più defilata sulla fascia [illegible] Mido [illegible] Montella si giocheranno il posto di prima punta.

Del Neri riceve l'investitura ufficiale in una Trigoria vuota al contrario di quanto accadde per i suoi predecessori del dopo Capello, Prandelli e Voeller. La sua sfida più immediata dovrà essere quella di conquistarsi una piazza che lo vede troppo «padano» e legato a certe amicizie. Due gli anni di contratto che sembrano, pertanto, chiudere le porte di Trigoria al possibile ritorno di Prandelli.

COPPA UEFA: SOLO LA NON TREMA

Il Parma a Maribor senza Gilardino Morfeo L'Udinese cerca la rimonta con i greci del Panionios

Si disputano oggi i ritorni Coppa Uefa. campo tre italiane. Il Parma (vittorioso 3-2 al Tardini) gioca a Maribor, in Slovenia, diretta La 7 dalle 20,15. Dice il tecnico Baldini: «Ho una situazione di allarme e devo puntare su altri giocatori, non snobbiamo il torneo: anche questo Parma ha la possibilità di passare il turno». Sono a casa Gilardino, Morfeo, Bresciano, Bonera e Bovo. La partita più dura è comunque quella aspetta a Udine la squadra di Spalletti contro i greci del Panionios che chiusero l'andata 3-1. Brutti i precedenti con il Paok Salonicco che eliminò i friulani dalla Uefa 2000-01. Turno facile per Lazio che ospita il Metalurg già sconfitto 3-0 in Ucraina. Le partite Udinese e Lazio (cominciano alle 21) saranno trasmesse su Raidue a fasi alterne.


Spalletti, tecnico dell'Udinese

COPPA L'ATALANTA PASSA E TROVA LA JUVE

Il Bologna perde 3-4 con la Ternana ma avanza Solo ai supplementari la Fiorentina elimina il Brescia

Coppa Italia, risultati. Sul neutro di Lamezia, Reggina-Atalanta 2-3 (andata 1-4): gol di Saudati e doppietta di Bernardini per gli ospiti, doppietta Dionigi per i calabresi. I nerazzurri di Mandorlini affronteranno negli ottavi di finale la Juventus (22 dicembre a Bergamo e 12 gennaio 2005 a Torino). Lecce-Livorno 3-1 (1-2), i pugliesi incontrano l'Udinese. Brescia-Fiorentina 2-2 (1-1) dopo i supplementari, e ora i toscani affronteranno il Parma. Bologna-Ternana 3-4 (3-1), in vantaggio 3-0 16' pt gli emiliani sono superati dagli umbri negli ultimi 15': ma passano e affrontano l'Inter. Cagliari-Triestina 3-1 (3-1), i sardi trovano la Lazio. Chievo-Torino 1-1 (0-1), i granata con la Sampdoria. Oggi Siena-Messina (ore 20,30, arbitro Rocchi, andata 1-0): chi vince giocherà con negli ottavi. Completa il tabellone Palermo-Milan.


Mandorlini allena l'Atalanta

IL DG BIANCONERO HA ASSISTITO ALL'ALLENAMENTO DEL CAPITANO CHE TORNERA' A UDINE

Moggi: Del Piero si rifarà

«Non soffre Ibrahimovic, è in un brutto momento ma sa come uscirne. L'infortunio lo condiziona»

Fabio Vergnano
TORINO

Una volta Alessandro Del Piero commentava sul suo sito internet le prestazioni di Juventus di cui era un protagonista, magari sempre brillantissimo, ma che viveva comunque dal di dentro le sensazioni della partita. Oggi gli aggiornamenti delle lo trovano sempre più spes- commentatore di partite che non ha giocato. E' anche ieri dopo la vittoria sul Maccabi vissuta dalla panchina. Alex ha fatto i complimenti ai compagni per «l'importantissi- passo avanti nel cammino per la qualificazione, grazie a una gara attenta concreta, senza particolari ansie». Succederà altre volte di vedere Pinturicchio in versione commentatore se Capello adotterà il turnover sistematico in attacco e se Del Piero non si sbrigherà a mettersi al passo con i compagni di prima linea. In questo secondo caso il tecnico sarà costretto a rivedere anche il meccanismo delle rotazioni cui finora l'unico escluso del tutto è stato Zalayeta.

Un giorno Del Piero spiegherà cosa gli sta succedendo, perché il suo negativo prosegue ancora. L'augurio è di rivederlo forte sicuro in campionato e Champions League, e non impegnato troppo spesso nelle partitelle di allenamento contro la Primavera come è successo di nuovo ieri mattina. Un test prima dell'aperitivo organizzato da Capel- per tenere sulla corda i non titolari. capitano è rimasto in campo circa un'ora un gol cercando il massimo impegno come sempre. Poi una serata distensiva alla nazionale del nuovo film di Luciana Littizzetto, nota fan juventina.

Che la Juve tenga a Del Piero su ha tanto in denaro immagine lo dimostra la presenza di Moggi e Bettega sul prato della Sisport accanto a Capello. E Moggi ha parlato dell'attaccante che domenica dovrebbe rientrare a Udine al posto di un Ibrahimovic che sta accelerando l'ambientamento. Parole da dirigente che capisce, ma aspetta risultati: «Del Piero è recupero. E' comprensibile che possa essere psicologicamente in difficoltà, le critiche prezzo che si paga alla gloria. Nella carriera di un giocatore ci sono momenti belli e altri brutti: da quest'ultimi quando uno è un campione si viene sempre fuori».

Moggi ha negato che la presen- di Ibrahimovic stia danneggiando un Del Piero improvvisamente geloso: «Non soffre il compagno, è meglio avere tanti giocatori bravi e c'è per tutti. Del Piero ha anche problema fisico che lo condiziona, per il resto è forte e vaccinato e quello che deve fare. lo apprezziamo perché oltre esse- re un bravo giocatore è anche una persona di valore».

E' GIA' ROONEY-MANIA

MANCHESTER SOGNA
LONDRA. **Wayne Rooney**, 19 i, incanta l'Old Trafford con la tripletta di martedì al suo debutto in Champions con la maglia del Manchester United costringe i bookmakers pagare oltre **un milione di sterline** agli scommettitori. Tre reti che hanno mandato in visibilio un'intera «Wayne, two, three», titola il **Sun**, che magnifica la prestazione del nuovo gioiello del calcio inglese. Anche il **Times** si concede all'euforia per il giovanissimo wonder boy, riferendo di una vera e propria Roo-mania. Il fratellino più piccolo, il **tredicenne John**, lo raggiunge al **Manchester United** e in molti lo ritengono più forte.


Del Piero nell'allenamento di ieri. Ha segnato un gol contro la Primavera

L'URUGUAIANO GOL SU RIGORE, INUTILE PARI DEL CHIEVO CON TIRIBOCCHI

Franco spinge il Toro agli ottavi con la Samp

Silvia Garbarino
a VERONA

Sacrificata eppure sorprendente Coppa Italia. Stretta nel collo dell'imbuto dei campionati A -prattutto di B, riserva comunque match gratificanti come Chievo-Toro nonostante l'utilizzo - su entrambi i fronti - quasi sfrontato delle seconde linee. Il ritorno dei sedicesimi premia la Rossi band, che ha affrontato il duplice confronto con i pur superiori di categoria veronesi, con spirito gagliardo un'organizzazione di gioco di idee di aria nei polmoni.

Fortificati nello spirito dal minimo vantaggio raccolto all'andata, i granata tengono sotto scacco i gialloblù di Beretta per oltre mezz'ora nel primo tempo. Merito della mezza stilettata di Carriello al 2' su di Sammarco, respinta più d'istinto che di consapevolezza da Fontana, che suona da carica al Toro. Un minuto esatto e Franco si saetta su un tocco profondità di Rizzato, resiste alla prima carica di Cesar ma alla seconda decide che può anche bastare: rigore plateale, poco discutibile a differenza di altre decisioni del signor Dondari- mal assistito dai suoi collaboratori. L'occasione fa l'uomo ladro e Franco di occasioni ne ha perse già abbastanza in carriera per farsi scivolare via dalle mani gol anche importante: secco e angolato il tiro dal dischetto.

Il Chievo, che si riappropria del sinistro Moro, di un buon geometra a centrocampo quale Zanchetta, non si affloscia come un soufflé. Al 6' è l'ex Tiribocchi a cercare pallonetto vendetta, dal limite dell'area e ciata minuti dopo a fare da sponda a Succi che scalcia altissimo sopra la traversa. pressione veronese si nota di più a centrocampo, dove copertura granata è assicurata praticamente da Mudingayi e De Ascentis, mentre Humberto ha un passo troppo lento per recuperare Zanchetta. S'impegna pure fare diga su Franceschi, il ripescato giovanotto Rizzato, ma le sue attitudini sono chiaramente offensive. Una nota, la ricerca continua fraseggio corto e ficcante in profondità, che non fa ammorbidire partita. Al 19' il Toro raddoppia con uno spettacolare tuffo di testa di Humberto ma il cross Carbone messo in movimento una semirovesciata di Franco, superato la linea di fondocampo.

Spronati dall'ugola di Beretta Chievo trova il pareggio, al 23', su un doppio «incidente»: Tiribocchi in contropiede su traversone Sammarco si aggiusta la palla la mano, senza visto dal guardalinee, e Fontana sul tiro deboluccio ma preciso del Tir resta scioccamente immobile, in attesa di un fischio arbitrale che non arriverà. Nella settimana in cui si erano disperse le tracce del fair play, non si sentiva l'esigenza di un'altra goccia di curaro. Dondarini però esagerava, cacciando al 43' Rossi reo di proteste per un fuorigioco non fischiato a Succi.

Nella ripresa spazio ad altri panchinari. rivede così anche Luciano, sempre piede fatato, ma Fontana è pronto con i guantoni sul suo botto ravvicinato (52') così pure sulla capocciata di Tiribocchi, sessanta secondi dopo. E' però il Toro ad la palla più pulita per raddoppiare del : Mudingay fila Codrea che mette Maniero una palla da sospingere solo rete. Invece sfera rotola a lato di Marcon. E' sufficiente alla Rossi band però per passare agli ottavi, dove incontrerà la Sampdoria.

CHIEVO (4-4-2) 1	TORINO (4-4-2) 1
Marcon 6; M sah 6 (7' st Malagò) Esposito 5,5 (16' Allegretti 6), Cesar 5,5, Moro 6; Cariello 6,5, Zanchetta 6,5, Sammarco 6, Franceschi 6 (11' st Luciano 6); Tiribocchi 6, Succi 5,5.	Fontana 5,5; Carbone 6, Peccarisi 6,5, Giacchetta 6, Balzaretti 6,5 (1' st Mantovani 6); Mudingayi 6,5, De Ascentis 6,5 (14' st Codrea 6), Humberto 5,5, Rizzato 6; Maniero 5,5, Franco 6,5 (29' Comotto sv).
All.: Beretta 6	All.: Rossi 6

Arbitro: Dondarini 5.
Reti: pt 4' Franco rigore, 23' Tiribocchi.
Ammoniti: De Ascentis.
Espulso: pt 43' Rossi.
Spettatori: 1906 paganti, incasso 8.740 €.

Salvatore Parisi Costruzioni



I GIARDINI DI GRETA - GERBOLE

A 13 km. da C.so Orbassano, sono disponibili ULTIME ville su un unico piano indipendenti su quattro lati con giardino e porzioni di bifamiliari, libere su tre lati. Tel. 339 384.22.73



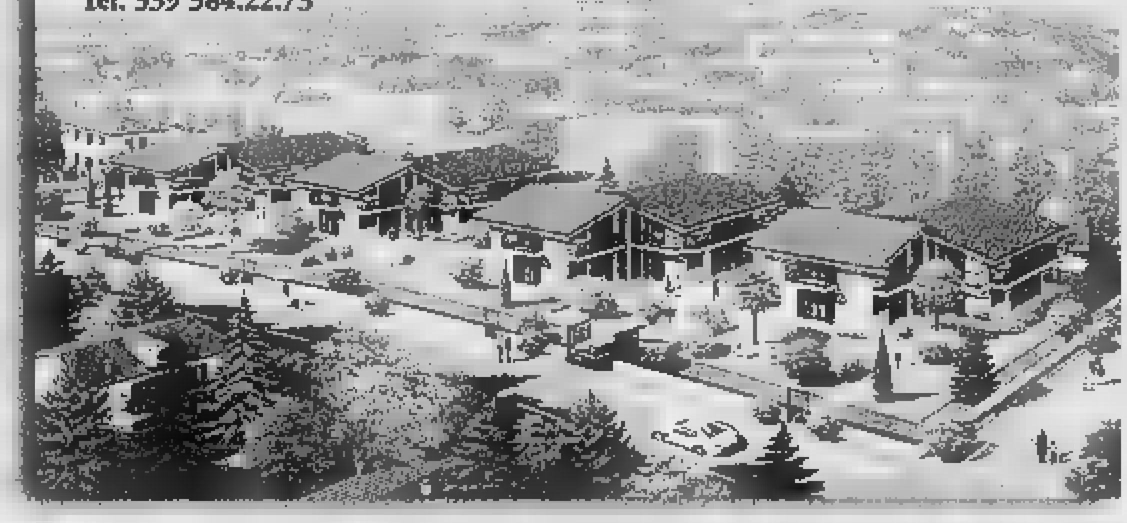
RESIDENZA DEL BORGO - TORINO

La vostra residenza in Torino, immersa nel verde. Appartamenti di varie tipologie e box auto singoli e doppi. Tel. 339 384.22.73



RESIDENZA ALTEA - ROSTA

Appartamenti signorili di varie tipologie, giardino e box auto singoli e doppi. Tel. 339 384.22.73



I CAMPI DI GRANO - CAMBIANO

Ville su un unico piano, indipendenti su quattro lati con giardino e appartamenti di varie tipologie. Box auto singoli e doppi. Tel. 339 384.22.73



LE PLEIADI - MONCALIERI

Elegante residenza con appartamenti lussuosi e rifiniture di alto livello. Tel. 339 384.22.73



L'ISOLA DEL TENNIS - ROSTA

Ville libere su 4 lati. Piano terra: soggiorno, cucina, due camere, due bagni, ampio giardino. Autorimessa, cantina, tavernetta. Finiture di pregio. Tel. 339 384.22.73





PARISI COSTRUZIONI

QUALITA' AL TUO MONDO

Via Torino, 49/C - 10042 NICHELINO (TO)
e-mail: info@gruppoparisi.com
www.parisicostruzioni.it - Tel. 011 606.14.12

Numero diretto Ufficio Vendite: 339 789.80.14

C'E' LA NUOVA REGINA: FASCINO E TECNOLOGIA IN STRADA E OFF-ROAD

Discovery 3, sogno Land Rover

Stile e comfort da Suv, versatilità da monovolume

[illegible] possono condensare in un'auto l'eleganza e le qualità stradali [illegible] Suv (Sport utility vehicle), la versatilità di un grande monovolume di lusso e le prestazioni da prima [illegible] classe in off-road? Sì, [illegible] ci si chiama Land Rover, se si è inventato il 4x4 in Europa e se si è abituati, sin dal 1948, a realizzare veicoli [illegible] avanguardia per concetti e soluzioni tecniche.

Questa automobile da sogno si chiama Discovery [illegible]. Un nome ben conosciuto e apprezzato (la prima edizione, [illegible] via aggiornata, risale [illegible] 1989), ma [illegible] regina, sviluppata in meno di quattro anni e [illegible] pronta per [illegible] debutto commerciale (le vendite nelle concessionarie italiane della Land Rover sono in programma entro ottobre), segna una profonda svolta rispetto al passato e si propone come punto di riferimento per il settore Suv.



Alla guida della Discovery 3: la plancia, dalle linee pulite, [illegible] stile esterno

La Discovery 3 è totalmente nuova e innovativa, studiata per garantire [illegible] mobilità piacevole e sicura [illegible] città o nella rete stradale normale [illegible] nei percorsi più duri, sullo sterrato [illegible] fango, neve e ghiaccio. Un modello che, grazie agli elevati contenuti tecnologici, riesce a fondere le caratteristiche tipiche di un moderno Suv, raffinato e funzionale, con le tradizionali, imbattibili doti Land Rover nel fuoristrada.

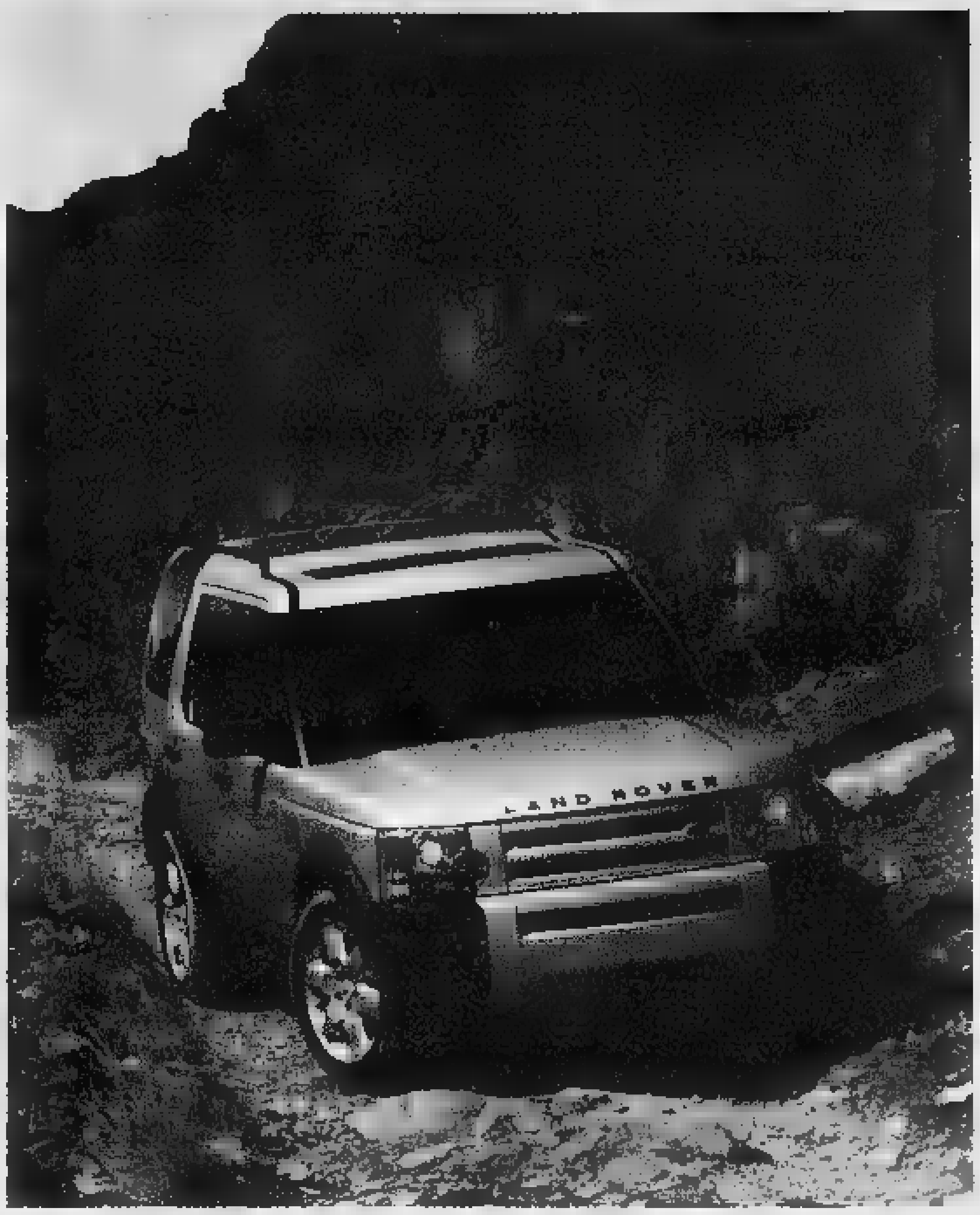
[illegible] design riprende il family feeling e gli stilemi classici della Discovery e della Land Rover [illegible] grandi vetrate, [illegible] porte, portellone posteriore (qui divisibile in due sezioni) [illegible] tetto rialzato (anche apribile o in cristallo). Stile semplice e pulito, che [illegible] l'anima «tecnologica» della vettura, le cui dimensioni sono maggiori rispetto a quelle della precedente edizione: lunghezza mm 4835, larghezza 2190 (specchi retro[illegible] inclusi), altezza 1887 per [illegible] passo di mm [illegible].

Misure che vanno a vantaggio dell'abitabilità. Un punto di orgoglio per i progettisti Land Rover, che hanno «costruito» la Discovery 3 intorno all'abitacolo, realizzando interni ampi, al vertice della categoria. Cinque o sette posti distribuiti su 2 o 3 file, sedili ripiegabili a livello pavimento, abbondante spazio per tutti gli occupanti, [illegible]presi quelli della terza fila che può accogliere comodamente il 95% percenti[illegible] di adulti: gambe, gomiti, spalle, testa non sono mai sacrificati. E la possibilità di configurare in vario modo i sedili (senza doverli togliere) dà alla Discovery 3 una versatilità di uso impagabile.

I contenuti tecnologici della nuova Land Rover appaiono da primato. Si [illegible] [illegible] soluzioni innovative che consentono alla Discovery 3 un comportamento dinamico eccezionale sia [illegible] asfalto che in fuoristrada, con prestazioni [illegible] confronti. In particolare, costituiscono [illegible] novità assoluta l'adozione della speciale struttura scocca-telaio integrato e del sistema elettronico Terrain Response che permette di controllare le parti vitali della vettura, tarandole [illegible] funzione del tipo [illegible] terreno da affrontare secondo 5 differenti modalità. Così la Discovery 3 non è «solo» [illegible] 4x4 stupefacente, com'è sempre logico aspettarsi da [illegible] Land Rover, ma anche un veicolo sorprendente per il comfort, la guidabilità e la [illegible] sulle strade [illegible].

Dotata di trazione integrale per[illegible] [illegible] differenziale centrale [illegible] controllo elettronico (la [illegible] soluzione è proposta come optional per il differenziale posteriore), la Discovery [illegible] è caratterizzata da sospensioni a 4 ruote indipendenti che assicurano una maneggevolezza da berlina (a richiesta sospensioni pneumatiche con interconnessione incrociata). Inoltre, [illegible] un'elettro[illegible] avanzata: controllo della trazione, controllo dinamico della stabilità, sistema di rallentamento automatico in discesa, impianto Abs con freno di stazionamento elettronico. Sono disponibili fari adattativi che ruotano seguendo lo sviluppo delle curve.

Capace di superare guadi profondi fino [illegible] 700 mm con [illegible] angolo di attacco di 37,2° e di uscita di 29,6°, la [illegible] Land Rover è dotata di motorizzazioni potenti ed elastiche, con eccellenti valori di coppia [illegible]. In primo piano il nuovo turbodiesel TDV6 a iniezione diretta di 2.7 litri, che sarà di certo il propulsore più venduto in Italia, cui si accompagna un V8 di 4.4 litri [illegible] derivazione Jaguar, con cambi a 6 marce automatico o manuale. Motori straordinari per questa straordinaria Discovery 3.



La nuova Land Rover Discovery 3 è un lussuoso e comodo Suv che può affrontare anche il fuoristrada più impegnativo

INTERNI LUSSUOSI, MATERIALI DI QUALITA' [illegible] TANTO SPAZIO PER I VIAGGIATORI





Da cinque [illegible] sette comodi posti, [illegible] [illegible] 10 airbag

La progettazione della Discovery 3 è partita dall'abitacolo. Spazio, versatilità da monovolume, lusso, materiali di qualità. Il veicolo è disponibile sia con 2 che con [illegible] file di sedili (tutti disposti frontemarcia [illegible] dotati [illegible] poggiatesta e cinture di [illegible] inerziali) per [illegible] capacità di trasporto [illegible] 5 [illegible] 7 adulti. La particolare disposizione «a stadio» - ovvero [illegible] l'altezza di seduta di ciascuna [illegible] retrostante superiore [illegible] quella della fila precedente - aumenta la già considerevole visibilità. I sedili della seconda e terza fila possono [illegible] ripiegati direttamente sino al pavimento, trasformando la nuova Land Rover in un mezzo dal piano di carico piatto e di enorme capacità, lungo quasi [illegible] metri. Numerosi i vani portaoggetti, tra cui un contenitore refrigerante sulla consolle del tunnel tra le due poltroncine anteriori. La plancia ha un disegno lineare, con strumentazione e comandi chiari e facili da azionare. Il climatizzatore, di serie, può essere a regolazione manuale o automatica. La Discovery 3 propone anche sistemi audio [illegible] classe elevata [illegible] [illegible] dei più evoluti navigatori satellitari dell'intero mercato [illegible] [illegible] touch screen ad [illegible] risoluzione da 180 mm. La [illegible] passiva può contare su una dotazione di airbag che arriva a [illegible] unità per le versione a 5 posti e a 10 per quelle a sette.

IDEA INNOVATIVA PER UNA DINAMICA SUPER

Scocca e telaio integrato è una struttura da record

La Discovery 3 offre un eccezionale comportamento dinamico su asfalto e in fuoristrada. L'elemento cruciale è costituito dalla nuova formula che integra scocca e telaio: una tecnologia innovativa che [illegible] Land Rover ha brevettato con la denominazione «Integrated Body-Frame». Si tratta di una architettura della piattaforma che combina i vantaggi della struttura monoscocca (comfort, raffinatezza e qualità stradali) con la robustezza propria della soluzione a telaio portante, capace di offrire inediti standard nelle prestazioni in off-road. Una rivoluzione rispetto al passato, un altro primato Land Rover.

L'Integrated Body-Frame supporta la carrozzeria e le sospensioni, avvolgendo e proteggendo nel contempo anche tutti gli altri sistemi elettronici e meccanici vitali del veicolo. La nuova struttura è speciale per molti motivi: [illegible] tecnica [illegible] progettazione assistita dal computer, l'utilizzo [illegible] acciai ad alta resistenza di formulazione avanzata, la sagomatura degli elementi del telaio integrato tramite una sofisticata tecnica (Idroformatura). Il risultato finale si traduce [illegible] [illegible] maggior leggerezza, [illegible] una particolare resistenza e in [illegible] forma insolitamente complessa che [illegible] [illegible] efficacia [illegible] funzionalità, incrementando la sicurezza attiva e il comfort [illegible] [illegible].

Il sistema scocca-telaio integrato consente di porre i componenti di maggior peso più in basso, a favore del centro di gravità. I semiassi posteriori passano attraverso il telaio stesso, eliminando articolazioni con forti angolazioni. Sono più protetti e [illegible] pianale è piatto. [illegible] disegno della struttura, inoltre, permette di ridurre gli sbalzi anteriore e posteriore, con angoli di attacco e uscita eccezionali, e di proteggere in modo efficace parti vulnerabili [illegible] cavi, tubazioni [illegible] serbatoio del carburante. Collaudi per 6,4 milioni di km hanno confermato la validità di questa esclusiva soluzione Land Rover.

IN LISTINO ANCHE UN 8 CILINDRI A BENZINA

La forza del turbodiesel V6 Dolce e potente, ha 190 Cv

Un Suv lussuoso e versatile [illegible] la Discovery 3 «doveva» disporre di motorizzazioni innovative, dolci e potenti, capaci [illegible] fornire alte prestazioni sotto ogni aspetto. La gamma [illegible] comprende tre, ma una (un V6 [illegible] benzina di 4 litri) è riservata agli Usa. In Europa, e quindi in Italia, i propulsori plurivalvole proposti dalla Land Rover sono un V8, sempre [illegible] benzina, e un turbodiesel V6, entrambi di derivazione Jaguar.

Il primo, il più potente [illegible] montato su una Land Rover di serie, assicura prestazioni superbe sia [illegible] asfalto [illegible] in fuoristrada. Modificato [illegible] alcune parti (il sistema di lubrificazione, per esempio, è stato [illegible] più ermetico all'acqua), leggero [illegible] compatto, è passato [illegible] 4.2 a 4.4 litri [illegible] cilindrata e ha ricevuto una [illegible] particolare per lo specifico [illegible] sulla Discovery 3, privilegiando l'erogazione di coppia ai bassi regimi. Risultato: [illegible] Cv a 5.500 giri/min, 425 Nm [illegible] 4.000 giri. Velocità massima 195 km/h, accelerazione da [illegible] a 100 l'ora in 8,6 secondi. Tale motore è abbinato a una trasmissione automatica ZF a 6 velocità a controllo elettronico e «selezione intelligente».

Il nuovo turbodiesel TDV6 è un'unità al vertice [illegible] panorama mondiale per i suoi raffinati contenuti tecnologici. [illegible] tratta di un propulsore a iniezione diretta con un sistema Common Rail in grado di lavorare a una pressione di circa il 25% superiore alla media, a vantaggio dell'erogazione, [illegible] risparmio di carburante, della raffinatezza di funzionamento, del comfort e del contenimento delle emissioni nocive.

[illegible] TDV6, rispetto al motore introdotto sulla Jaguar S, offre soluzioni esclusive per Land Rover (piastra di rinforzo in alluminio, collettore di aspirazione speciale, [illegible] unico turbo). La potenza è di 190 Cv [illegible] 4.000 giri/min con una poderosa coppia: 440 Nm a soli 1.900 giri. E' abbinabile anche a un [illegible] manuale, sempre a 6 rapporti. Velocità 180 km/h, da 0 a 100 l'ora in 12,8 sec. (11,5 con il cambio manuale).

[illegible] CHE NON INSEGUE LE MODE



Lo stile? Pulito [illegible] funzionale

Le forme della Discovery 3, forti e squadrate, sono frutto di un chiaro obiettivo: realizzare un veicolo moderno, con interni che offrissero il massimo dello spazio e della versatilità, e immediatamente riconoscibile come una Land Rover. Ne è [illegible] un design funzionale, non decorativo, fondato su linee pulite [illegible] [illegible] superfici dal disegno semplice, attuale. Lo stile geometrico non invecchia [illegible] è vantaggioso anche per [illegible] visibilità, specialmente nella guida [illegible] fuoristrada e nei parcheggi. Il tetto rialzato della Discovery originaria è ormai diventato un'icona: regala ariosità [illegible] spazio, aumentando l'abitabilit[illegible] il comfort dei passeggeri. Caratteristici sono il cofano [illegible] rialzi laterali e lo sbalzo anteriore [illegible] carrozzeria, molto contenuto per facilitare l'uso in fuoristrada. Due gli stilemi particolari della Discovery 3: il portellone posteriore asimmetrico, senza ruota di scorta (posta sotto il pianale) [illegible] apribile in due [illegible], e l'assenza di qualsiasi elemento volto [illegible] far risaltare la linea di cintura delle fiancate. Un'auto compatta, destinata [illegible] durare nel tempo.

LA RIVOLUZIONE DEL TERRAIN RESPONSE

Un amico che rende facile la guida su tutti i terreni

Chi [illegible] sogna [illegible] avere sempre [illegible] proprio fianco un amico esperto, pronto ad aiutarti in ogni situazione? Sulla Discovery [illegible] questo amico si chiama Terrain Response: [illegible] realtà, un sistema elettronico sofisticato ma facile da usare, frutto di una tecnologia innovativa che ottimizza guidabilità, comfort [illegible] motricità del veicolo.

Guidare diventa [illegible] gioco da ragazzi. Nessuna sorpresa, niente stress, tanta sicurezza. Basta selezionare, fra le modalità disponibili, quella relativa al tipo di terreno [illegible] di [illegible]: al resto penserà questo speciale aiutante, tarando i sistemi della Discovery 3 sulla logica di funzionamento ottimale ai fini delle prestazioni.



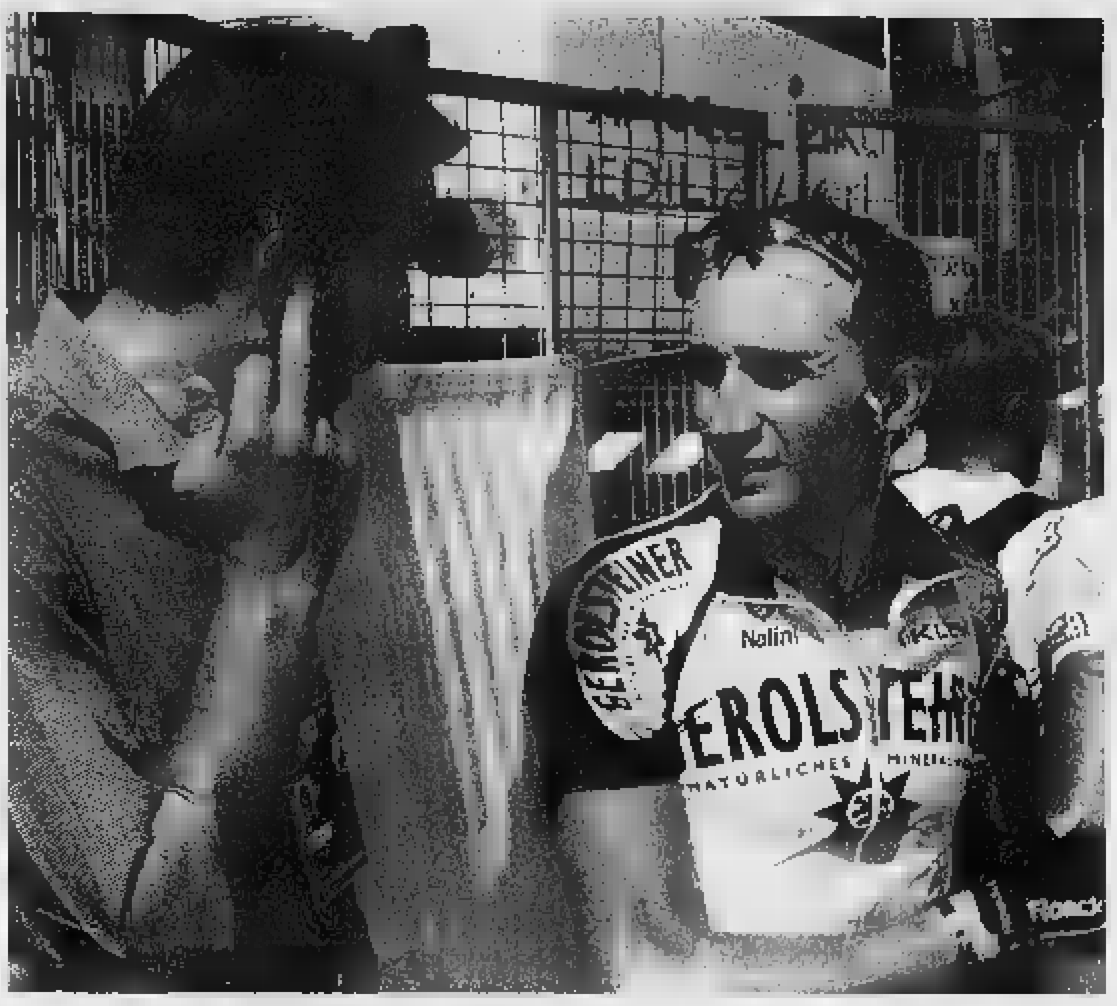
Il semplice comando [illegible] Terrain Response

[illegible] programmi del Terrain Response, individuati da altrettanti simboli, sono [illegible]: guida generica; condizioni di scarsa aderenza, sia su asfalto che in fuoristrada (erba, sbrecciato, neve); fango e solchi profondi; sabbia; fondo [illegible] da affrontare a bassa velocità (ovvero in aderenza). Due dita sul commutatore rotante posto nella consolle centrale, un giro per posizionarlo sul simbolino scelto e via in assoluta tranquillità.

Il Terrain Response sovraintende ai principali sistemi e tecnologie della Discovery 3, coordinando, fra l'altro, le gestioni del motore (massima guidabilità ed erogazione della coppia più adatta) e della trasmissione elettronica (per ottimizzare i cambi [illegible] marcia), l'altezza di assetto delle sospensioni pneumatiche, il controllo dinamico della stabilità (DSC) [illegible] quello della trazione (ETC) con interventi sul ripartitore della forza frenante (EBD) e dell'impianto ABS, il sistema automatico di rallentamento in discesa (HDC), i differenziali posteriore e centrale, la cui percentuale di bloccaggio varia a seconda [illegible] tipi di terreno. N[illegible] «guida generica» si individua il set-up più adatto all'uso stradale.

Un amico che raccoglie l'esclusivo know-how e l'esperienza Land Rover. Prezioso sempre, eccezionale nell'off-road.

DOMENICA A VERONA I MONDIALI SU STRADA



Il ct azzurro Franco Ballerini con Davide Rebellin nell'agosto 2002. Domenica il ciclista veneto correrà per l'Argentina

[illegible] CRONOMETRO

■ [illegible] DA BETTINI
BARDOLINO (Verona). La squadra azzurra di ciclismo nella tarda serata di ieri è stata scossa da una [illegible] imprevista: i Carabinieri hanno infatti notificato a Paolo Bettini un avviso a testimoniare come persona informata sui [illegible] nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Lucca sulla vicenda che ha visto protagonisti l'americano Lance Armstrong e Filippo Simeoni all'ultimo Tour de France. I Carabinieri hanno predisposto lo stesso provvedimento per altri tre corridori stranieri presenti a Verona per i Mondiali: sarebbero un olandese, uno spagnolo e un kazako. Come si ricorderà nell'ultimo Tour l'italiano Simeoni aveva tentato una fuga ma era stato neutralizzato proprio da Armstrong, che voleva così fargli pagare alcune sue dichiarazioni nel processo che vede imputato a Bologna il dottor Michele Ferrari, amico e preparatore dello statunitense. Bettini espresse la propria solidarietà a Simeoni. L'audizione del corridore toscano dovrebbe avvenire già oggi a Verona. Intanto la prova a cronometro professionisti di ieri è andata al 24enne australiano Michael Rogers davanti al tedesco Rich e al kazako Vinokourov, 6° Marzio Bruseghin e 11° Andrea Peron.



Rebellin durante l'ultima Liegi-Bastogne-Liegi. Alle sue spalle l'olandese Boogerd

«Rebellin, il Veneto è con te»

Il tifo di casa per il ciclista diventato argentino

reportage
Marco Ansaldo
inviato a LONIGO (Vicenza)

«ESTA' aqui [illegible] señor Rebellin?». Pensavamo di fare gli spiritosi [illegible] la storia surreale di un ciclista, Davide Rebellin, che per correre il Mondiale sotto casa si inventa la nazionalità di [illegible] Paese, l'Argentina, in cui [illegible] piede per la prima volta la settimana scorsa. Invece entrando nel supermercatino di famiglia, in frazione Madonna di Lonigo, uno di quei moderni spacci di paese in cui trovi dal prosciutto crudo al bloc notes, ci accorgiamo subito che [illegible] hanno voglia di ridere. Il padre, Gedeone, ha quasi le lacri[illegible] agli occhi. «Venticinque [illegible] di sacrifici appresso [illegible] figli per portarli alle gare e seguirli, poi ti danno questi dispiaceri», sbotta. [illegible] si riferisce naturalmente a Davide. Lui, dice il padre, ha «dovuto» adattarsi all'insolito status di emigrante su due ruote. I colpevoli sono quegli altri che l'hanno costretto a tradire l'Italia a 33 anni [illegible] a vestire una maglia che a Lonigo, 15 mila abitanti ai bordi della provincia di Vicenza, sentono propria come una tuta da sci per un africano.

Domenica a Verona, lungo il percorso del Mondiale, uno spicchio di Veneto sarà combattuto come i napoletani che nella semifinale del '90 non sapevano se tifare per l'Italia o per l'Argentina di Maradona. «Devo tenere calma la gente perché non contesti troppo, in fondo restiamo italiani», avverte il signor Gedeone. C'è [illegible] di so[illegible], anche se non si vedono bandiere argentine, né ci saran[illegible]. Comunque vada compariranno soltanto i tricolori ma in paese la vicenda brucia come uno schiaffo [illegible] borghi del vicino Veronese, dove Davide cominciò a correre da dilettante, si leggono striscioni che sostengono lui [illegible] se la prendono [illegible] Ballerini, il c.t. che [illegible] lo ha convocato. «Sono tutti solidali, persino il sindaco ha detto che ha fatto bene», dice papà Rebellin, patriarca di una famiglia che su quattro figli [illegible]schi [illegible] ha tre votati al ciclismo. «Per forza - aggiunge mamma Brigida -, è stata l'ennesima presa in giro. Cominciarono con le Olimpiadi di Sydney, quando mandarono a correre Pantani con le borse e gli indumenti col cognome di mio figlio, sostituito all'ultimo momento».

Questa è una zona da cui partirono in [illegible] nel dopoguerra per cercare fortuna [illegible] Sud America. «Ce [illegible] siamo ricordati negli ultimi anni, quando i figli [illegible] i nipoti di quei compaesani ci hanno chiesto [illegible] poter tornare per sfuggire la crisi economica dell'Argentina», dice Paolo Ba, l'assessore allo sport. «Adesso assistiamo all'emigrazione del nostro concittadino più famoso». Certo, Rebellin è [illegible] emigrante particolare. Lo è [illegible] quando trasferì la residenza a Montecarlo, per le ragioni per cui alcuni italiani lo fanno. Questa però è un'altra storia, meno fiscale e più incredibile. «Un giorno - racconta [illegible] signor Gedeone - [illegible] figlio mi ha detto: papà, mi hanno fregato, Ballerini non [illegible] convocherà neppure p[illegible] il Mondiale, dopo che mi ha f[illegible] saltare l'Olimpiade. Non [illegible] fa trovare al telefono. Ma io devo correre a Verona, a casa mia. C'è la possibilità di parteciparci da argentino». E lei che gli ha detto? «Cosa dovevo dire? Fallo. Sei [illegible] leader della Coppa del mondo, hai vinto tre corse al Nord [illegible] una settimana, quest'anno non [illegible] giusto che ti tengano fuori [illegible] in questo modo vigliacco. Ma è una storia che mi brucia dentro sebbene siano già passati [illegible] giorni». Un tempo incredibilmente breve per acquisire una nuova nazionalità senza inventarsi improbabili bisnonni, co[illegible] hanno fatto i sudamericani oriundi del nostro calcio.

> I genitori accusano: «Era stato preso in giro già ai Giochi di Sydney quando mandarono Pantani al suo posto»

> Dovrà correre da solo contro i tredici italiani cercando [illegible] sfruttare il lavoro dei tedeschi [illegible] degli stessi ex compagni

Rebellin ha semplicemente sfruttato una clausola scovata dal presidente della Federciclo argentina, l'ex pistard Gabriel Curuchet, per [illegible] il governo di Buenos Aires può dare la cittadinanza [illegible] un atleta italiano per «speciali meriti sportivi». [illegible] aperto una strada. «Anche Gilberto Simoni [illegible] arrabbiatissimo [illegible] Ballerini - confida Simone, fratello di Davide, ex corridore pure lui -. Se [illegible] capito prima che lo tagliavano fuori [illegible] sarebbe mosso con l'Austria o con l'Ungheria. Non ha fatto a tempo». «Davide - dice [illegible] padre - ha scelto almeno un Paese dove ci sono tanti italiani». Di famiglia? «No, lui [illegible] [illegible] primo». Adesso dovrà correre. Da solo o al [illegible] [illegible] [illegible] argentino della Panaria. «L'Argentina [illegible] indietro nella classifica internazionale e ha diritto a un atleta - spiega Simone Rebellin -. Dal prossimo Mondiale [illegible] avrà 4 o 5, grazie ai punti che porta Davide. La squadra è all'osso. Rossato, che è di Padova, farà il commissario tecnico sull'ammiraglia, poi c'è un meccanico sloveno mandato dalla Gerolsteiner (la squadra di Rebellin che ha sede vicino a Stoccarda, ndr) e io, che da quando ho smesso con le corse sono il massaggiatore di mio fratello».

Le chances di vittoria sono ridotte rispetto alle potenzialità. Davide si [illegible] allenato poco per seguire le pratiche della naturalizzazione, ha dovuto restare una settimana in Argentina per superare gli intoppi burocratici, è caduto nello [illegible] weekend in Emilia. Soprattutto sarà solo e senza aiuto contro tredici italiani. «Dovrà sfruttare il lavoro degli azzurri e dei tedeschi», prevede [illegible] fratello. E [illegible] gli italiani se [illegible] accorgono? Alza gli occhi al cielo. «I corridori non ce l'hanno con lui, lo hanno capito». I tifosi, almeno un centinaio in paese, più i club del circondario, credono però che Ballerini farebbe la strada a piedi piuttosto che veder [illegible] il [illegible]. Temono giochi sporchi. «Immagino quali saranno gli ordini - dice l'amico Pietro Menti, padre di un ragazzo morto [illegible] 15 anni mentre [illegible] allenava [illegible] Carlo, il più giovane [illegible] Rebellin, e presidente della società ciclistica locale -, [illegible] non staremo zitti. E se vincerà Bettini o un italiano non ce ne importerà nulla. L'uni[illegible] per cui saremmo contenti è Cunego che è giovane e non ha colpe da farsi perdonare».

Resta l'infelicità per una solu[illegible]ne che [illegible] avrebbe volu[illegible]. «Come mi sentirò se suoneranno l'inno argentino per Davide? - dice mamma Brigida -. Contenta a metà». «Quasi spero che non succeda, perché sarebbe troppo», aggiunge papà Gedeone. E in paese aspettano il 24 ottobre quando Davide, «el gaucho», sarà l'ospite della festa del ciclismo. «Se vincerà lo festeggeremo infilando [illegible] manifestazione qualcosa di sudamericano - promette l'assessore Ba -. Imbarazzo? Forse [illegible] po' ma qualcuno, in quel caso, starà peggio di [illegible]. Ballerini. Un tango, por favor.

[illegible]

■ SPOGLIARELLO PRO NAPOLI. Maria Mazza, showgirl napoletana ed ex di Francesco Totti, ha promesso uno spogliarello in caso di promozione del Napoli in serie A ed un assaggio di striptease già quest'anno in caso di promozione [illegible] [illegible] B.

■ PESCARA, ADDIO SCIBILIA. Dopo 18 anni è finita con il passaggio di consegne all'imprenditore teramano Dante Paterna, l'era Scibilia [illegible] Pescara. Paterna ha acquisito il [illegible] delle quote di Scibilia: sborserà un milione [illegible] [illegible] mila euro, con pagamento dilazionato in quattro anni. «Praticamente un regalo - ha detto l'ex presidente - io saluto e tolgo il disturbo. Con quello che ho speso per il calcio avrei potuto un viale di una città. Ci ho rimesso in soldi e salute».

■ IL GIRO PARTE IN CALABRIA. L'88° Giro d'Italia partirà da Reggio Calabria. Lo ha annunciato l'amministrazione provinciale. Cronoprologo il 7 maggio, prima tappa il giorno dopo.

■ ROSSI: [illegible] ALLA FERRARI. Valentino Rossi ha ufficializzato ieri in Qatar, dove sabato si corre il quart'ultimo Gp della stagione, il suo pensiero su un ipotetico passaggio nel 2005 alla Ferrari, qualora Maranello fosse costretta a mettere in pista una terza vettura. «Indipendentemente dal contratto che mi lega alla Yamaha anche per il 2005, il prossimo anno voglio correre in moto. E magari anche dopo». Il nuovo impianto (costato 45 milioni) piace a Rossi, che guida il mondiale con [illegible] punti di vantaggio su Gibernau: «Lo sviluppo mi sembra buono, con curve impegnative. I problemi sono il caldo [illegible] la sabbia che il vento deposita [illegible] pista di notte». Oggi prima giornata di prove.

■ SAINCT [illegible] IN EGITTO. Tragedia, ieri, al Rally dei Faraoni. Nel [illegible] della 4ª tappa, [illegible] [illegible] il pilota francese della Ktm Richard Sainct. Caduto [illegible] prima volta dopo 120 km di prova, il francese aveva ripreso la gara. Ma al km 280 due piloti hanno visto il suo corpo disteso a terra. Soccorso, Sainct è morto in ambulanza forse per le lesioni interne riportate durante la prima caduta. Padre di 2 figli, 34 anni, Sainct aveva vinto in carriera 3 volte la Parigi-Dakar.

■ PIERO FERRARI È INGEGNERE. A Piero Ferrari, presidente Piaggio Aero e vicepresidente Ferrari, è stata conferita la laurea honoris causa in Ingegneria aerospaziale dall'Università Federico II di Napoli. «Un pilota italiano alla guida della [illegible] per il dopo Schumacher? Magari», ha detto Ferrari a margine della cerimonia, confermando che a Maranello pensano sempre di poter ingaggiare Valentino Rossi.

■ TODT E LA BOND GIRL. Jean Todt, direttore generale della Ferrari, ha confessato il suo fidanzamento con l'ex Bond girl [illegible] Hong Kong, [illegible] Yeoh, protagonista de «Il domani non muore mai». Lo riporta il South China Morning Post, quotidiano dell'ex colonia britannica.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITE 5

LIGURIA

A Borghetto Santo Spirito solo se interessati a rogitare in tempi brevissimi proponiamo ampio bilocale, piano alto, balcone, cantina. A soli € 147.000,00. Cell. 335.120.5145 - 320.782.7391.

AFFARE Ceriale a soli € 134.000,00 vendiamo minialloggio comodissimo mare e servizi ideale casa vacanze. Tel. 0182.930.415.

BORDIGHERA via Romana in villa stile inglese con parco prestigiose soluzioni varia metratura giardini terrazzi garage. Da € 300.000,00. Casa di Pietra 019.629.3234.

€ 115.000,00 occasione Ceriale in complesso residenziale cintato ampio parco posto auto, minialloggio arredato. [illegible] 0182.992.161.

[illegible] impresa [illegible] in villaggio negli ulivi, ville, appartamenti, terrazze e giardini,completa vista mare. Tel. 0183.498.962 - 412.0177, www.borgoulivecchiulivi.it

DIANO MARINA 1 km [illegible] 30 mq 2 arie, posto [illegible] Tel. 0183.496.000 www.omsas.it

DIANO MARINA 30 metri mare trilocale finemente ristrutturato, arredi nuovi. Agenzia Immobil 0183.[illegible] - 338.755.2024 - 339.768.6500.

DIANO MARINA [illegible] spiaggia proponiamo 2 bilocali 40 e 50 mq ristrutturati a nuovo, 2 arie, terrazzi vivibili, posto [illegible] privato, termoautonomi € 205.000,00. [illegible] - www.c-mass.it

FINALE LIGURE lungomare camera soggiorno angolo cottura bagno parziale vista mare. Tel. 335.372.513.

FINALE [illegible] 300 mt dal mare 2 camere soggiorno angolo cottura bagno 3 balconi. Tel. 335.372.513.

IMPERIA Porto [illegible] appartamenti in villa, termoautonomi, vista mare da € 150.000,00. Tel. 0183.496.989 - 338.755.2024 - 339.768.6500.

LOANO centro storico a pochi passi dal mare in case d'epoca con ascensore, proponiamo alloggi ultimo piano di nuova costruzione. Tel. 019.677.699 - 339.189.5414 - 335.593.6762.

LOANO
direttamente da impresa, in complesso residenziale prenotiamo bilocali in costruzione a 300 metri dal mare, ottime rifiniture. Facilitazioni di pagamento. Tel. 019.677.699 - 339.189.5414 - 335.593.6762

LOANO zona centrale bilocale con posto auto € 160.000,00. Casa [illegible] Liguria 019.676.6570 - 347.731.1602.

MEDIEM 0184.507.366 Ospedaletti recente, eccezionale vista mare, bilocale ampio terrazzo, box doppio. Cod. 57L - www.mediem.it

[illegible] 0184.507.366 Sanremo [illegible], centrale, bilocale con posto auto. Cod. 22L - www.mediem.it

NOLI a 700 metri dal mare trilocale con [illegible] e cantina. Richiesta € 220[illegible]. Affiliato Fondocasa 019.749.9034.

PIETRA LIGURE 20 metri mare come nuovo monolocale servizi termoautonomo completamente arredato da vedere. Affiliato Fondocasa 019.628.660.

SPOTORNO a 20 metri dal mare monolocale ristrutturato. Ideale [illegible] d'appoggio. Affiliato [illegible] 019.741.[illegible].

ITALIA

A Lago d'Orta il lago incantato direttamente sulla spiaggia, nuovissimi villini con giardino privato, riscaldamento autonomo e piscina. Euro 98.500,00 solo Euro 9.500,00 acconto. Euro 29.500,00 ampie dilazioni senza interessi, resto Euro 535,00 al mese. Tel. 035.412.3029.

SARDEGNA Olbia Capo Ceraso. Parco 20 ettari sul mare, [illegible], [illegible] appar[illegible] giardino, [illegible] www.immobilsarda.com - Tel. 0789.754.300.

COSTA AZZURRA

CANNES 300 [illegible], [illegible] in palazzina d'epoca tranquilla e comoda al [illegible], grazioso bilocale completamente ristrutturato a nuovo €138.000,00. Ottimo anche da reddito. Isit 800.777.510 - www.isit-immo.it

A. MENTONE Garavan, in lussuosa palazzina nuova, a soli 200 metri mare, prestigiosi alloggi terrazzati con vista mare, in parco secolare, piscina e garage. Isit 800.777.510.

A. NIZZA in piccola palazzina signorile, in precollina, vicinanze Università, monolocali in ottime condizioni, ideali investimento, parking, a partire da € 76.000,00. Isit 800.777.510

A. NIZZA promenade 20 [illegible] in palazzina d'epoca ultimissimi bilocali con camera soppalcata, lussuosamente ristrutturati, piani alti vista mare, da € 150.000,00. Isit 800.777.510.

CAGNES SUR MER favolosi appartamenti pronti terrazze piscina in contesto provenzale incantevole, da € 87.000,00! [illegible] gest 848.842.842.

ITALGEST 848.842.842 confine Montecarlo lussuosi appartamenti pronti, magnifica vista mare Principato, piscina. Da € 170.000,00 cantina, parking compresi!

NIZZA adiacenze Promenade des Anglais vendiamo appartamenti signorili in costruzione monolocali bilocali trilocali. IPI [illegible].2933.

NIZZA vicino spiaggia appartamento ultimo piano spaziosa terrazza bella vista mare. Eccezionale € 115.000,00. Giovanni [illegible].

NIZZA zona centro monolocale ottimo investimento arredato € 70.000,00. Tel. 335.372.513.

ESTERO

BRIANCON in costruendo signorile edificio monolocali soggiorno 1 / 2 camere, servizi giardini terrazzi. IPI 011.006.2933.

MAR ROSSO Hurghada, vicino mare, splendidi nuovi appartamenti. Piscina. Piena proprietà. Accesso spiaggia diretto. Resa garantita. Affarel € 25.000,00. Area Casa 0182.555.627

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 339.226.4062 Nichelino locale mq 2740, altezza mt 9,00, uffici e servizi mq 300, libero su quattro

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 339.226.4062 Beinasco, uscita tangenziale, locale industriale mq 3.600, altezza mt 5,30, uffici mq 350, impianti a [illegible], cortile [illegible], vendita e affitto.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 339.226.4062 prima cintura nord, locale industriale mq [illegible], locato a primaria multinazionale, reddito 7.5% trattative riservate.

CAPANNONE via Reiss Romoli 800 mq completo impianti subito operativo, volendo affitto. Radiço 011.561.2686 - 335.670.0994.

CENTRALISSIMO adiacente piazza Solferino stabile prestigioso ufficio ottime condizioni mq 750 circa plurìngressi. GR 011.505.039.

[illegible] **BRIANZA** vendiamo liberi [illegible] uffici open space con laboratorio servizi ingresso carraio. IPI 011.006.2933.

CORSO TORTONA posizione strategica 3.200 mq cortile interno, industriale terziario molteplici utilizzi. Radiço 011.561.2686 - 335.670.0994.

FABBRICATO mq 4.700 su tre piani (uno interrato) con autorizzazione commerciale mq 3.800 più terreno edificabile per mq. 2.000, in Candiolo (To), presso IRCC Visibile su: www.immobilecb.it - no agenzie Comunicazioni tel. 011.563.9600 fax 011.563.9498.

GABETTI [illegible] adiacenze corso Peschiera capannone mq 1.800 altezza 5,80 oltre uffici mq 395, impianti a norma, ristrutturato. Tel. 011.539.007.

GABETTI IMPRESA strada del Drosso basso fabbricato mq 900 altezza 4 metri, Uffici primo piano mq 500. Tel. 011.539.007.

[illegible] **IMPRESA** Trotarello in recente palazzina, uffici su tre piani, 670 mq, 14 vani oltre magazzino [illegible] 156. Tel. 011.539.007.

GABETTI IMPRESA via Lessona [illegible] mq 160, tre vetrine. Locale espositivo primo piano mq 200, comunicante scala [illegible]. Tel. 011.539.007.

[illegible] **IMPRESA** via Monginevro adiacenze basso fabbricato ristrutturato mq 450 palazzina uffici mq 120, riscaldamento condizionamento illuminazione a norma. Tel. 011.539.007.

LARGO SEMPIONE vendiamo liberi muri negozio 200 mq 3 vetrine 3 servizi cantina. IPI 011.006.2933.

VIA GIOBERTI 10 vendesi in stabile in corso di totale ristrutturazione ultimi due uffici di prestigio mq 141 - 220 posti auto, mutui, consegna fine 2005. www.palazzogioberti.it 011.562.1656 - 348.146.[illegible].

BOX AUTO

[illegible] DOPPI NUOVI
per investire in azioni [illegible] da [illegible] 18.000,00 vendonsi in zona Crocetta corso Rosselli corso Lione. Franco Costruzioni Re 011.680.9550.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[illegible] ricerca in acquisto interi stabili liberi e occupati o aree edificabili. Massima riservatezza, definizioni rapidissime. Bimar 011.43.591

INTERI STABILI
in acquisto. Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Signor Giovanni Pedovano. Tel. 011.576.7160.

RICERCA per acquisto villa in Torino, rapida definizione oppure intero stabile libero/occupato o aree edificabili. Massima riservatezza. Tel. 333.813.2852.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] acquisto [illegible] reddito magazzino o locale commerciale. Massima riservatezza. Tel. 333.813.2852.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI villa schiera precollinare soggiorno cucina 2 camere 2 servizi giardino box parco condominiale. Tel. 011.593.901.

A. CENTRALISSIMO via Carlo Alberto vuoto mq 175 salone 4 camere cucina abitabile bagno [illegible] alto [illegible] stabile d'epoca signorile € 950,00. [illegible] gest 340.779.4986.

A. PIAZZA GALIMBERTI vuoto signorile mq 130 salone 2 camere cucina abitabile bagno ottime finiture € 600,00. Casagest 340.779.4986

ADIACENTE corso Belgio, ristrutturato, arredato, libero novembre. 2 camere, soggiorno angolo cottura, bservizi. Eurocase 011.680.6023.

[illegible] parco Pellerina [illegible] Servais ingresso camera tinello cucinino bagno ampi balconi € 400,00. Stimocasa 011.533.434.

ADIACENTE piazza Statuto [illegible] arredato al 6° piano in stabile del '89 termoautonomo. Solo referenziati. Sintedil 011.531.910.

CROCETTA signorile doppi ingressi 5 camere cucina servizi cantina. Mq 120. Studio Quaglia 011.326.264 - 011.387.516

PIAZZA CAVOUR affittasi signorile ingresso 2 camere angolo cottura bagno. Finemente arredato. Studio Martinetti 011.516.4546.

RICERCHIAMO in affitto per giovane coppia 1 / 2 camere, servizio. Redditi dimostrabili. Massime garanzie e referenze. Bimar 011.43.591.

TORINO PR[illegible]

[illegible] Pecetto affascinante villa epoca salone, 3 - 4 camere, cucina, servizi, parco, box. Interacia 011.568.3829.

[illegible] affitto villa 2 saloni 4 camere studio lavanderia garage giardino. Abi Immobiliare 011.669.8921 - [illegible] 335.814.8715 agenzia@CARLOMAGNO.191.IT

[illegible] UFFICI [illegible]

[illegible] in via Tunisi locale commerciale di mq 150 con 5 vetrine. Tel. 011.319.0104.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 339.226.4062 Rivoli locali uso magazzino produttivo mq 250 - 500 più uffici.

[illegible] IMMOBILIARE 011.434.6898 - 339.226.4062 Grugliasco locale uso magazzino produttivo mq 2200 uffici mq 200, impianti a norma.

[illegible] IMMOBILIARE 011.434.6898 - 339.226.4062 Mappano locale mq 3650 uffici mq 250, area esterna mq 9000.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 339.226.4062 strada Cebrosa mq 3100 locale con ribalta adatto trasportatori uffici mq 200 ampia area esterna.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 339.226.4062 Nichelino locali mq 1800 - 3000 più uffici, area manovra impianti.

BIMAR via Onorato Vigliani in complesso industriale affittiamo capannone 700 o 1.400 mq volendo uffici da 250 a 650 mq. Tel. 011.43.591.

CHIERI via Vittorio Emanuele 'casa Quarà' prestigioso ufficio di rappresentanza in casa d'epoca 1° piano con 5 stanze a 3 saloni 2posti auto interno cortile [illegible] system 011.811.9053.

DRUENTO affittasi in zona industriale capannoni nuovi mq 250 / 300 / 600 / 900 / 2000. Imm.re Furno 011.984.5748.

EVENTA via Vela prestigioso piano rialzato, sala riunioni, 10 stanze, ampia segreteria, archivio e servizi. www.eventaweb.it - Orizzonti 011.304.0905.

GABETTI IMPRESA adiacente corso Principe Oddone uffici piano rialzato mq 500 open space con pareti mobili, cinque servizi. Tel. 011.539.007.

GABETTI IMPRESA [illegible] Galileo Ferraris locale commerciale mq 140 vetrinato, sottonegozio collegato. Riscaldamento autonomo buono stato manutentivo. Tel. 011.539.007.

GABETTI IMPRESA Mappano comodo ingresso tangenziale capannone mq 3.700 altezza 7 metri area scoperta mq 9.000 [illegible] uffici. Tel. 011.539.007.

LINGOTTO centro polifunzionale affittiamo uffici open space di 1000 mq circa con [illegible] IPI 011.006.2933.

UFFICI arredati, stabile centrale, con connessione banda larga, segreteria, sale riunioni, parcheggio [illegible] 011.319.7111.

VIA ARSENALE centro uffici, locazione a vani indipendenti completamente arredati, impianti cablaggi complessi. connessioni internet, sala riunioni, sala convegni, possibilità gestione segreteria e posta. Affitto da € 250,00/mese per ufficio. Helvetia 011.227.2700.

gabetti VIA [illegible] ROMOLI [illegible] tioni [illegible] metratura da mq 1.000 a mq 10.000 a destinazione lavorazione e logistica con piani di carico, area esterna privata recintata mq 10.000. Filiale Torino 011.539.007.

BOX AUTO

A. GEDIM 011.562.7566 piazza Solferino affittasi posti auto in silos meccanizzato.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarco 011.533.914.

TORINO per nostra selezionata clientela ricerchiamo appartamenti vuoti o arredati. Abi Immobiliare 011.669.8921 - 335.814.8715 - agenzia@CARLOMAGNO.191.IT

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione contanti con voltura. via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.698.4713 - 011.698.4714 - 347.001.5283

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

RIMINI - Hotel Leoni - Tel. 0541.380.643. Offertissima, direttamente mare, camere servizi, tv, balcone vista mare. Scelta menù, colazione verdure buffet. Gratis: acqua, parcheggio, biciclette, sauna, idromassaggio Jacuzzi. Ottobre € 29,00 - www.hotelleoni.it

MATRIMONIALI 11

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.[illegible]

ANGELO 55enne impresario edile. Appassionato animali ottimo fantino carattere generoso sincero cerca donna affettuosa spirito giovanile, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

LIDIA 38enne impiegata carina spigliata tanta voglia di vivere cerca compagno max 55 anni dolce sensibile scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

MELISSA bella [illegible] bruna assistente infantile paziente sempre allegra, sola per destino, incontrerebbe max [illegible] spontaneo scopo matrimonio. [illegible] Monti 011.839.4771.

[illegible] 36enne dirigente. [illegible] capelli neri sincero spiritoso cerca donna semplice ma anche capace di ridere, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

VARIE 13

A.A. GIOIELLERIA [illegible] 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera. 153 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi braccialetti numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65.



FONDAZIONE CRT

in collaborazione con

Associazione Culturale Torino

Centro Congressi Unione Industriale Torino

presenta

Arte in Piemonte

La scoperta di un patrimonio europeo

A cura di Giovanni Romano

Un percorso per immagini dai libri d'arte della Fondazione CRT

Terzo Ciclo
Da Juvarra a oggi

Filippo Juvarra a Torino
Andreina Griseri - Accademia Nazionale dei Lincei
Costanza Roggero - Ordinario di Storia dell'Architettura, Politecnico di Torino
Giovedì 14 ottobre, ore 21,15

Sperimentare l'architettura
Giuseppe Dardanello - Associato di Storia dell'Arte Moderna, Univ. di Torino
Chiara Gauna - Storica dell'Arte
Giovedì 21 ottobre, ore 21,15

Pittura e cultura artistica dell'Ottocento in Piemonte
Piergiorgio Dragone - Docente di Storia dell'Arte Contemporanea, Univ. di Torino
Maria Mimita Lamberti - Ordinario di Storia dell'Arte Contemporanea, Univ. di Torino
Giovedì 28 ottobre, ore 21,15

Arte di corte a Torino
Sandra Pinto - Già Soprintendente Beni Artistici e Storici del Piemonte e Galleria Nazionale di Roma
Giovanni Romano - Ordinario di Storia dell'Arte Moderna, Univ. di Torino
Mercoledì 3 novembre, ore 21,15

Lionello Venturi e la pittura a Torino dal 1919 al 1931
Maria Mimita Lamberti - Ordinario di Storia dell'Arte Contemporanea, Univ. di Torino
Laura Iamurri - Ricercatore, Università di Roma Tre
Giovedì 11 novembre, ore 21,15

La memoria della scienza
Giacomo Giacobini - Ordinario di Anatomia Umana, Univ. di Torino
Giovanni Romano - Ordinario di Storia dell'Arte Moderna, Univ. di Torino
Giovedì 18 novembre, ore 21,15

A coloro che parteciperanno a tutti gli incontri verrà dato in omaggio un volume della collana "Arte in Piemonte"

Le tessere di ingresso, gratuite e valide per due persone, potranno essere ritirate, fino ad esaurimento e in orario di ufficio, presso il Centro Congressi Unione Industriale

Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 011 [illegible].246

TRADING

TORINO

[illegible] MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 011 [illegible] E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

va bene

■ Il bimbo extracomunitario afflitto da una grave malattia che gli sfigura il volto potrà restare in Italia fino al 2007 e sottoporsi alle cure del [illegible]. E' il primo segno di solidarietà, non l'unico, delle istituzioni.

va male

■ Misteriosa nube tossica nella zona di Santa Rita. Odori nauseabondi, al punto da costringere ad [illegible] scuola. L'Arpa indaga. Siamo in attesa [illegible] capire che cosa sia accaduto.

Si inaugura oggi in via Stellone 5 la Gypsy Musical Academy, scuola di musical fondata da Neva Belli ed Ezio Vevey. Fabrizio Voghera, interprete torinese di «Notre Dame de Paris», esegue alcuni dei brani [illegible] musical che lo hanno reso famoso. Seguono esibizioni del corpo di ballo e di musica. Infotel 011 66.77.241.

il tempo

■ Resiste l'alta pressione sull'Italia centro settentrionale favorendo il Piemonte dove prevale cielo soleggiato parzialmente velato e qualche foschia in pianura. Temperature nella media stagionale [illegible] precipizioni previste però ■ fine settimana. Zero termico intorno ai 3500 metri. Sereno ieri a Torino con 23.2 di massima, 11.1 di minima e 38% di umidità alle ore 18. Nuvoloso l'anno scorso con 21.9 di massima, 11.2 di minima e 70% di umidità.

IERI SOPRALLUOGO DEL SINDACO LUNGO LE STRADE DI TORINO

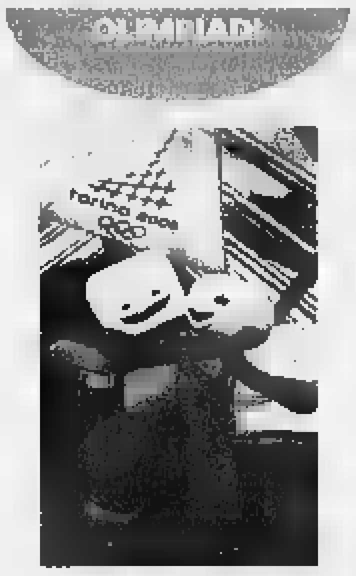
Chiamparino: guerra a chi sporca la città

«L'avvertimento vale anche per imprese, forze armate e industrie O riescono a fare il loro dovere, o la parola passerà ai vigili urbani»

«L'Amiat deve sicuramente affinare il controllo operativo sul territorio per migliorare pulizia e decoro ma è ora che grandi industrie, imprese [illegible] costruzione e anche le Forze Armate si facciano carico della pulizia dei marciapiedi, che per legge è di competenza dei privati. Se non lo faranno invieremo i vigili urbani a multarli». Il sindaco, Sergio Chiamparino, sintetizza così il sopralluogo in alcuni quartieri della città, effettuato ieri mattina con il vice, Marco Calgaro, e i vertici dell'azienda (il presidente Giordano, l'Ad Strozzi e il direttore generale Sola).

A bordo di [illegible] mini bus il primo cittadino e i suoi accompagnatori hanno percorso alcune vie dei quartieri Regio Parco, Barriera di Milano, Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, San Donato, Campidoglio e San Paolo. Il risultato? «In alcune zone come via Cibrario, corso Montecucco e Campidoglio il livello dello spazzamento delle strade e della raccolta dei rifiuti è decisamente accettabile. In altre come via Cimarosa e via Breglio invece no ed è necessario migliorare il servizio attraverso un più attento controllo degli operatori. Dove le verifiche sono costanti la qualità è migliore». Aggiunge Calgaro: «Stiamo pensando ad una riorganizzazione dello spazzamento delle strade, anche grazie a [illegible] assunzioni a cui [illegible] provvedendo, accrescendo le competenze e la responsabilità delle Circoscrizioni».

Nel corso del sopralluogo «abbiamo evidenziato - conclude il primo cittadino - anche le criticità della pulizia dei marciapiedi nei dintorni della Fiat Iveco, dei numerosi cantieri di corso Mortara, della caserma di via Bologna». Per Chiamparino «basta una pulizia periodica intorno ai loro fabbricati per eliminare le erbacce e il deposito delle macerie. Un'azione che sono tenuti a fare per legge e che adesso [illegible] preoccuperemo [illegible] far rispettare attraverso i vigili urbani». [m.tr.]



SCONTRO CONI-TOROC INTERVIENE LETTA

Castellani scrive al sottosegretario

Le mascotte [illegible] Torino

Buccheri, Giacchino e Tropeano A PAG. [illegible]

CONTRO L'EX ASSESSORE RESTA L'ACCUSA DI TRUFFA

Brigandì è assolto dalla corruzione

Il giudice per le indagini preliminari ha archiviato l'accusa di [illegible]zione nei confronti dell'ex assessore regionale Matteo Brigandì (Lega Nord). La decisione è [illegible] gip Patrizia Gambardella, che ieri ha accolto la richiesta presentata lo scorso luglio dallo stesso pubblico ministero, Andrea Padalino. Rimane in piedi, invece, l'accusa di truffa ai danni della Regione per i risarcimenti dell'alluvione.

Tra le persone indagate in questo filone di inchiesta - [illegible] ora prosciolte - c'è anche il capo di gabinetto della Regione, Giuliana Bottero, il consigliere regionale Anna Maria Costa, l'avvocato penalista Gian Maria Nicastro, Chicco Maina e Antonio Finocchiaro, dell'Avvocatura regionale, il perito Franco Toscano e due imprenditori, Gabriella De Petris e Raol De Cesare.

Per la vicenda principale, il maxi-raggiro da 2 milioni [illegible] mila [illegible] danni della Regione Piemonte, l'ex assessore Brigandì è stato [illegible] citato in giudizio per il 19 ottobre insieme al suo [illegible] braccio destro Sergio Rosso, al commerciante d'auto Agostino Tocci (titolare della AutoVallere).

«Voglio un processo pubblico [illegible] modo che tutti possano rendersi conto che non ho commesso alcun reato», ha commentato Matteo Brigandì alla notizia dell'archiviazione. L'ex [illegible] ha annunciato di aver presentato un' istanza per ottenere il giudizio immediato: «Se il mio arresto [illegible] stato pubblico, deve essere pubblico anche il mio processo». [g. bal.]

[illegible] NELL'EX CONVENTO DELLE CLARISSE



Madama Reale segreta [illegible] ciclo di affreschi secenteschi, forse opera [illegible] Domenico Guidobono, è tornato alla luce nel risanato «Appartamento della Badessa», [illegible] piano nobile dell'ex «Convento [illegible] Clarisse», [illegible] via Accademia Albertina 13. Fu luogo di penitenza di «Madama Reale» Cristina di Francia. Diverrà direzione del «Dipartimento di Biologia animale e dell'Uomo» dell'Università. Ieri il Rettore Magnifico Rinaldo Bertolino l'ha inaugurato, quale ultimo lotto di opere da 12 milioni e 700 mila euro, avviate [illegible] 1982 per convertire ad uso universitario l'intero complesso conventuale. Nel corso dei lavori è stato rintracciato ed esplorato un passaggio segreto che, a 15 [illegible] di profondità, procede verso il [illegible]. Ampio più di un metro e mezzo, è percorribile in portantina. Ha le caratteristiche della mitica «Galleria Reale» che, secondo un leggenda urbana, era usata da Cristina per entrare a Torino in incognito.

Maurizio Lupo A PAGINA 45

FINO A DOMENICA

Pubbliche assistenze in festa

Ottocento associazioni sparse in 18 regioni, 100 mila volontari, 2700 ambulanze, 300 mezzi di protezione civile e 400 per trasporti speciali, 700 mila soci sostenitori: è la realtà che l'Anpas, Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, tra i maggiori protagonisti del volontariato laico, italiano. Da oggi a domenica questo universo [illegible] quotidiana, straordinaria solidarietà celebra a Torino il suo primo secolo.

Il Meeting Nazionale di Torino, sotto il patrocinio dell'ONU, del Senato, della Presidenza del Consiglio, si apre questa sera alle 20, alla Mole. Nel [illegible] della seri[illegible] sarà presentato il libro «I Volontari del Soccorso - Un secolo di storia dell'Anpas» di Fulvio Conti, docente di Storia Sociale e Contemporanea dell'Università di Firenze.

In programma, un ricco calendario di eventi, spettacoli e manifestazioni dedicate alla cittadinanza e al volontariato. Tra gli ospiti, politici della scena nazionale ed internazionale, insieme ai principali protagonisti del Terzo settore, parteciperanno a vari mo[illegible] [illegible] confronto. Tra questi, due convegni «Sanità: [illegible] modelli per nuove sfide» e «La Costi[illegible] per un'Europa Solidale», sulle nuove frontiere del volontariato, in programma domani e sabato [illegible] Centro Congressi dell'Unione Industriale. Anticipando la Giornata Internazionale [illegible] Volontariato indetta dall'Onu, migliaia di volontari provenienti da tutta Italia affolle[illegible] domenica mattina le vie del centro con un corteo che arriverà in piazza Solferino alle 12 per le celebrazioni conclusive con le autorità e un pomeriggio di festa.

E ancora: la mostra «Storie nella storia, [illegible] solidarietà dall'Ottocento al Duemila attraverso le immagini, i documenti e i mezzi di soccorso storici delle Pubbliche Assistenze» che si inaugura in piazza Carign[illegible] domani alle 19 (fino [illegible] 12 ottobre, ore 9-22), i «Fuochi della solidarietà» sabato alle 22 ai Murazzi, spettacolo pirotecnico dedicato, come tutte le iniziative del Meeting, alla raccolta fondi (madrina Tiziana Nasi) finalizzata a premiare le Società affiliate alla Federazione Piemontese Sport Disabili. Sabato e domenica, stand di degustazione e vendita di prodotti tipici della provincia di Torino in via Po e [illegible] filatelico in piazza Carignano.

[illegible]ROTERAPIA» ANCHE I DIPINTI DI EX INTERNATI A COLLEGNO

In scena per sconfiggere la follia

Giovanna Favro

PIER Maria Furlan, direttore del dipartimento universitario di salute mentale dell'Asl 5, li descrive così. «Uno è stato a lungo internato in un manicomio criminale perché, senza ragione, sfasciava le auto e aggrediva le persone che incrociava per strada. Spesso il personale di questo manicomio, per calmarlo, gli sparava addosso getti d'acqua di idranti da pompieri. Oggi ha un lavoro, [illegible] in un appartamento, e oltre a recitare ci aiuta nell'organizzazione. Con lui sarà in [illegible] un uomo che non ha parlato per 4 anni: non diceva più una parola, per nessuna ragione. Se proprio era indispensabile, si esprimeva a gesti». «Un altro ancora era uno schizofrenico che non scherzava né rideva mai. Ora è il comico del gruppo».

Si tratta di utenti dei servizi di salute mentale dell'Asl 5: in molti casi, [illegible] ricoverati in ospedali psichiatrici. [illegible] sera dell'1 e 2 dicembre (alle 21, ingresso libero) saliranno sul palcoscenico del «Perempruner» di Grugliasco, e reciteranno Sheakespeare: «Molto ru[illegible] per nulla». Sono così bravi [illegible] attori, e hanno fatto così tanta strada per recuperare la salute, che nessuno - giurano - saprà distinguerli da operatori e professionisti [illegible] cui reciteranno la pièce.

E' il progetto «Folle-mente» che il dipartimento ha organizzato con il teatro del Baratto nell'ambito della rassegna «Dal pregiudizio alla cittadinanza». Il palinsesto [illegible] comprende spettacoli teatrali, una conferenza internazionale, un concerto e una mostra di quadri: «Tele dal passato», dal 3 al 7 novembre [illegible] teatro Juvarra, ovvero dipinti riemersi dai padiglioni del manicomio di Collegno, in cui gli autori erano rinchiusi.

«Stiamo cercando di ricollegarci al vostro mondo - ha [illegible] Celestino, un paziente -. Continueremo, con il vostro aiuto, la manovra di rientro nell'atmosfera terrestre». Furlan ha parlato ieri [illegible] «stimmate» del pregiudizio e dell'emarginazione che colpiscono i malati, presentando i dati, «i primi in Europa», sui risultati della «teatro-terapia», che «va comunque affiancata a farmaci e psicoterapia». «Per 5 anni abbiamo esaminato gli effetti su malati gravi e cronici. [illegible] una scala di valutazione psichiatrica complessiva che assegna 5,2 alla gravità massima, questi pazienti sono scesi [illegible] media di [illegible] a 3,7. Sono migliorati, sin dall'inizio ma in modo più significativo dal 4° anno, sotto ogni profilo». Ieri, alla presentazione del palinsesto, [illegible] Giampiero Leo (il cui assessorato regionale sostiene finanziariamente l'iniziativa); Luciano Caratto (teatro del Baratto) ha illustrato il calendario. Il via [illegible] 14 ottobre, al teatro Juvarra, con il Festival delle arti espressive che ospita gruppi di drammaterapia di Asti, Biella, Catania e Savona. Dal [illegible] novembre la [illegible] pittura e lo spettacolo «Emigranci». Dal 18 al 20 la conferenza internazionale all'ex manicomio di Collegno, il 20 visite guidate alla Certosa e il concerto «Il sol nero», dedicato alle «vite disarmoniche dei grandi compositori». Chiuderà il calendario «Molto rumore per nulla».

«CIÒ CHE STIAMO COSTRUENDO NON E' UN FRUTTO IMPROVVISATO, MA IL CONTESTO DI QUANTITÀ E DI FORMA VOLUTO DAL PRG»



Tre esempi di architettura che sta sorgendo a Torino: il primo edificio sta nascendo e si affaccerà sul Parco Dora, la foto [illegible] mezzo, invece, ritrae i palazzi che corrono lungo corso Rosselli mentre [illegible] ultime case sono in costruzione in corso Umbria

«A lavori finiti Torino sarà un esempio»

Gli architetti respingono le critiche: macché casermoni

Luciano Borghesan

GABER poteva essere ironico con Milano, nel 1970:
«Com'è bella la città,
com'è grande la città....
Piena di strade [illegible] di negozi/ e di vetrine piene di luce/ con tanta gente che lavora/ con tanta gente che produce/ Con le réclames sempre più grandi/ [illegible] magazzini, le scale mobili/ [illegible] grattacieli [illegible]pre più alti/ e tante macchine sempre di più
... [illegible] tu vuoi farti una vita, devi venire in città»

Si dice che con la pancia piena si ragiona meglio, e quella Milano consentiva ai suoi cittadini di essere scanzonati. Qui a Torino no, qui si era tremendamente seri: «Un mare di fredde ciminiere, un fiume di soldatini blu», Gipo Faras[illegible] descriveva così, nel '69, questo «bastardo posto» che tanto amava ne «La mia città».

Era ancora questa la Torino che negli anni ottanta si trovarono gli urbanisti milanesi Gregotti e Cagnardi incaricati di studiare il nuovo piano regolatore. «Elaborarono una proposta - spiega l'architetto Franco Mellano, progettista della Spina 1 - che affrontava anche la forma urbana: con la planimetria la formula». Con un ricco varietà di plastici e di simulazioni, ci si è confrontati p[illegible] una [illegible]ecina d'anni sulla città del duemi[illegible]. Mellano ricorda i primi passi nell'85 con l'incarico avuto dagli assessori Bapi Dondona e Piergiorgio Re (sindaco Cardetti) per disegnare - coi colleghi Amirante, Caramellino e Cellino - le cosiddette aree tattiche, superfici dismes[illegible] dalle industrie Materferro, Gardino, Framtek, Paracchi e Comau: «Andammo a vedere i dibattiti sviluppati nel '59 per il precedente prg, bene: sulle aree lungo la ferrovia si prevedevano cubature edilizie tre volte le attuali».

L'altro ieri in commissione Cultura i nuovi edifici che stanno nascendo lungo la Spina 1 sono stati definiti «orrenda teoria di [illegible]. Uno ha chiesto: «Può l'igloo di Mertz addolcire lo sguardo del cittadino?»

Può essere che oggi si cada dal pero? E proprio in Comune d[illegible] quei progetti sono [illegible] cullati? C[illegible] queste domande urbanisti e architetti replicano a chi ha criticato i loro progetti nella discussione partita dalle opere di arte contemporanea da collocare sulle trasformazioni.

E nel merito che cosa dicono Mellano, gli architetti Giovanni Picco (sindaco di Torino '73-'75) e Carlo Alberto Barbieri (presidente del Comprensorio di Torino l'80-'85)? Con Ubaldo Bossolono, sono tra i padri più presenti [illegible] rioni del futuro.

«I palazzi non sono un frutto improvvisato, ma il contesto di quantità e di forma che ha voluto il nuovo prg», Mellano spiega che tra gli obiettivi vi era l'esigenza di recuperare aree alla città per [illegible] verde, i servizi, la viabilità. [illegible] 60-70 per cento delle superfici è destinato a ricucire il tessuto urbano - aggiunge Barbieri -, ed [illegible] sostenuto con lo 0,6-0,7 per cento al mq di edilizia residenziale. Un esempio sarà il futuro p[illegible] Dora che nascerà intorno alle case in costruzione sui corsi Umbria, Mortara e via Livorno.

La torre più alta, 19 piani, l'ha disegnata Picco: «Quando tutto sarà realizzato, le torri spiccheranno sul verde del parco e sull'azzurro del fiume, sarà un'altra cosa; capisco che oggi le spiegazioni [illegible] bastino». C'era [illegible] giorno in cui la Dora non [illegible] sapeva che colore a[illegible]: «Giallo, rosso, for[illegible]...», è scritto [illegible] [illegible] documento che narra il grigio delle fabbriche e dei quartieri circostanti.



Carlo Alberto Barbieri

Nel più centrale corso Ferrucci, invece, Picco e il figlio Cristiano hanno voluto tetti verdi, per richiamarsi all'architettura d'oltralpe, di Parigi [illegible] di Lione. Da sindaco sarebbe lieto di vedere come sta venendo Torino? «Con le trasformazioni di Porta Susa, i [illegible] volumi, il raddoppio del Politecnico, il boulevard sopra il passante, Torino farà testo dal punto di vista urbanistico e architettonico».

Barbieri, [illegible] Gabetti&Isola, su strada del Fortino ha voluto tetti blu, mentre l'architetto Luzi ha tratteggiato balconi rotondi e Bossolono, più in là, in via Nole ha inventato «ville sui tetti». Sempre più in alto. «La risposta dei torinesi - dice Bossolono - appare positiva se si considera il numero di vendite e richieste già raggiunto».

[illegible] consigliere Marco Steffenino, della Margherita, che ha voluto l'avvio del dibattito nella commissione presieduta da Paola Monaci [illegible]n la presenza dell'assessore alla Cultura, Alfieri, invita l'amministrazione a vigilare, e riporta il discorso dove l'aveva iniziato: «Le opere d'arte sono state selezionate da Fuchs, noi chiediamo considerazione anche per i giovani artisti, facciamo un bando, magari per mostre temporanee [illegible] in luoghi accessibili». Cioè? «L'igloo è irraggiungibile con quel traffico. Non ci sono neppure le strisce pedonali». Andrà a vederlo di notte.



L'architetto Franco Mellano

SONDAGGIO

Piazzale Valdo Fusi bocciato dall'80%

Diciamolo, un sondaggio tra i torinesi per capire se gradiscono [illegible] meno la sistemazione [illegible] piazzale Valdo Fusi è un po' [illegible] sparare sulla Croce rossa. L'80 per cento [illegible] lettori che si è collegato con il sito [illegible] gionale - www.lastampa.it - boccia le collinette e [illegible] «casetta tirolese» che sorge al centro della [illegible] piazza. E chi ha voluto esprimere un concetto un po' più articolato nel forum è stato [illegible] più pesante [illegible] giudizio. Eppure, progettisti e amministratori insistono nel sostenere che, prima di bocciare senza appello, [illegible] meglio attendere la fine dei lavori [illegible] dicembre. Si vedrà. Intanto, chi vuole può ancora partecipare al sondaggio e dire la sua nel forum.

RICERCA DELLA CGIL

«Devolution non significa meno tasse»

In cinque anni [illegible] pressione fiscale locale è aumentata di 125 euro per ciascun cittadino di 47 [illegible] piemontesi [illegible] più [illegible] 13 mila abitanti tra cui Torino, Alessandria, Alba, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli e molti tra i centri della cintura torinese. Negli stessi anni, tra il 1998 e il 2002, [illegible] quota pro capite dei trasferimenti dallo Stato è calata di 41 euro. Una attenta analisi dei bilanci comunali è stata fatta da una ricerca di Pierangelo Spano e Giovanna Spolti per l'Ires Cgil voluta dalla Cgil regionale.

Secondo Pierangelo Spano, docente all'Università di Trieste «la ricerca dimostra che è un'illusione pensare a un federalismo fiscale che riduca i sacrifici dei cittadini aumentando i benefici; [illegible] realtà i sacrifici restano e se diminuiscono le [illegible] dallo Stato aumenta la pressione tributaria locale». Infatti - costretti dai minori trasferimenti [illegible] trovare risorse altrove - i Comuni hanno utilizzato l'Irpef comunale: dal '99 [illegible] 2002 il prelie[illegible] fiscale pro-capite in Piemonte è triplicato, passando da 14,17 a 41,89 euro [illegible] la popolazione com[illegible] da un milione e 149 [illegible] persone è salita a 2 milioni e 146 mila.

L'Ici è au[illegible]a del 19%, passando da 166 a 199 euro all'anno. In totale, i bilanci del Comune hanno beneficiato [illegible] un aumento delle entrate tributarie: i 320 euro pro-capite [illegible] [illegible] sono diventati 440,9 nel 2002; la quota delle entrate extratributarie (derivanti dalle tariffe) è passato da 126,4 [illegible] 147,4 euro.

Spiega il segretario Vincenzo Scudiere: «E' fondamentale conoscere i bilanci per capire come si orienta la spesa. Dall'analisi emerge che in cinque anni la spesa per il Welfare nei comuni analizzati si è mantenuta stabile il che significa che [illegible] realtà è diminuita». E aggiunge: «Con [illegible] devolution il rischio è che [illegible] rompa il patto di solidarietà che legava Comuni più abbienti e realtà più povere. Accadrà che di fronte [illegible] [illegible] [illegible] trasferimento [illegible] parte dello Stato i Comuni si rifaranno con le tasse locali dove hanno cittadini abbienti o taglieranno i servizi favorendo così i pochi ricchi che si po[illegible] pagare servizi privati». (m.cas.)

UNA BATTAGLIA [illegible] DURA DA MESI

L'assessore Tricarico convoca gli inquilini di casa Gramsci
Stupore e perplessità da parte dei Comunisti italiani

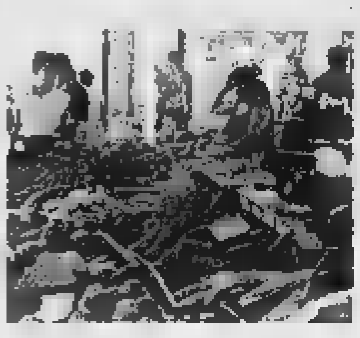
[illegible] prossimi giorni riceverà una richiesta d'incontro [illegible] un mio collaboratore che dovrà raccogliere informazioni utili per decidere un cambio di destinazione d'uso del palazzo [illegible] cui lei abita, di fronte alle importanti offerte d'acquisto dell'immobile di proprietà del Comune che il sindaco intende valutare». È parte della lettera che l'assessore alla Casa, Roberto Tricarico, ha spedito agli inquilini del palazzo di piazza Carlina in cui abitò per due [illegible] Antonio Gramsci. Sul quale ci sono state e continuano [illegible] polemiche, sollevate in particolare [illegible] Comunisti italiani. Uno scritto che ha nuovamente suscitato «stupore [illegible] perplessità nei vertici del Pdci, rappresentati dai segretari provinciale e regionale, Chieppa e Robotti. Spiega Robotti: «Sul futuro [illegible] quello stabile [illegible] c'è [illegible] nessuna discussione in giunta. Prendiamo atto con [illegible] [illegible] lavoro sotterraneo dell'assessore».


L'assessore Roberto Tricarico

UN MESE [illegible] RISPETTO ALLA [illegible]

A settembre sotto la Mole l'inflazione [illegible] è fermata

L'inflazione si è fermata a settembre, malgrado si tratti da sempre di un mese propenso ai rincari. Così è rallentata la salita [illegible] tasso tendenziale annuo sceso al 2,6. L'unica voce in forte aumento è quella dell'istruzione (+2,5%) determinato dalla formazione professionale e scolastica (+3,3% per corsi di lingue, informatica e retta della scuola elementare privata). Gli alimentari, secondo le rilevazioni dell'Istat, sono calati dello 0,1%. In aumento dello 0,2% bevande alcoliche e tabacchi [illegible] abitazione, acqua, energia elettrica [illegible] combustibili. Malgrado i 50 dollari [illegible] raggiunti dal petrolio è in discesa anche la voce trasporti (-0,5%) in conseguenza della diminuzione del trasporto aereo (-10,3%) e di quello marittimo (-9,8%). Ritocchi per ricreazione, spettacolo e cultura (+0,4%), palestre e centri sportivi (+2,3%), libri (+0,7%) a fronte della disc[illegible] degli stabilimenti balneari.


L'inflazione annua è al 2,6%

DOPO L'ASSENZA DEI VERTICI DEL FORO ITALICO ALLA CERIMONIA DI ROMA

Lite sulle Olimpiadi, Letta tenta la mediazione

Appello di Castellani al sottosegretario: convinca il Coni a collaborare

Chiamparino: attaccano [illegible] Toroc ma l'obiettivo [illegible] Pescante, i loro conti se li regolino in casa

Maurizio Tropeano

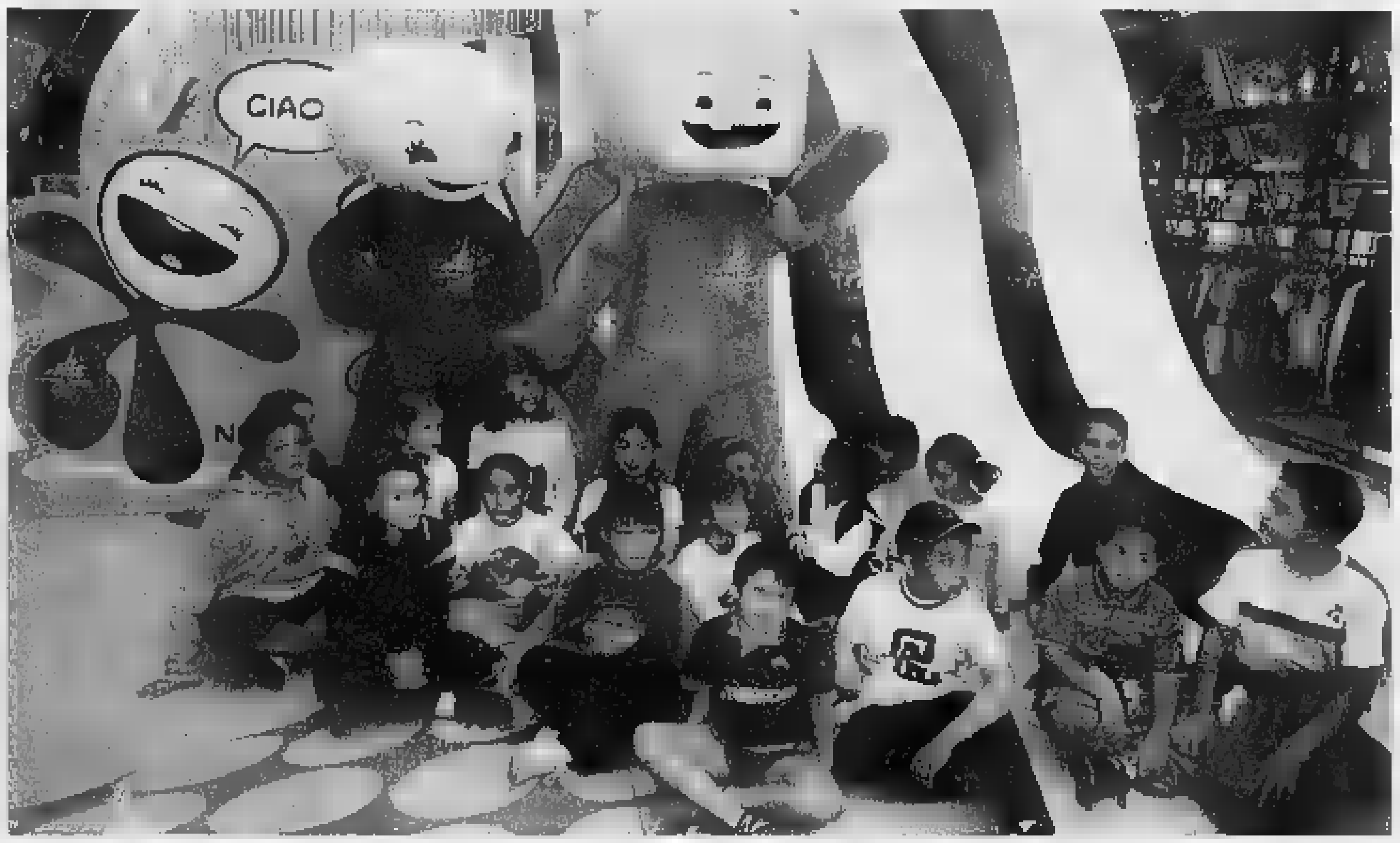
Il presidente del Comitato organizzatore dei Giochi del [illegible] [illegible] chiesto ed [illegible] l'intervento del governo, nella persona del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, per [illegible] [illegible] trovare una soluzione allo scontro in [illegible] [illegible] il Toroc e il Coni che ha portato i vertici dello sport italiano a disertare la cerimonia di presentazione delle due mascotte olimpiche che si è svolta martedì a Roma. Castellani punta sulle capacità di mediazione del sottosegretario per [illegible] di uscire da questa situazione di impasse che sta danneggiando l'immagine olimpica. Letta dovrebbe convocare in tempi brevi (forse già oggi) il presidente del Coni, Gianni Petrucci, per invitarlo a riprendere la collabo[illegible] [illegible] [illegible] Toroc. Petrucci, che riveste la carica di vicepresidente del Comitato, ha infatti annunciato a Castellani che senza segnali concreti di cambiamento nei rapporti tra le due strutture non parteciperà più alle riunioni del Comitato.

Resta da capire quale strada seguirà Letta per riannodare i fili di una collaborazione che tutti, a parole, dicono di voler perseguire. La realtà [illegible] ben diversa come testimoniano le lettere e gli sgarbi che si sono susseguiti durante il mese di settembre. Castellani a più riprese ha chiesto al Coni di partecipare alla cerimonia per il varo delle mascotte chiedendo di legarla alla premiazione degli atleti che hanno vinto le medaglie ad Atene da parte del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e del premier, Silvio Berlusconi. Dal Coni [illegible] arrivata una rispo[illegible] negativa dove [illegible] rimproverava Castellani di [illegible] [illegible] informato il presidente Petrucci della scelta di Luca Cordero di Montezemolo come presidente onorario del Toroc e di non aver coinvolto il Coni nell'organizzazione della presentazione [illegible] Neve e Gliz. Poi l'annuncio della decisione di non partecipare più alle riunioni del Toroc [illegible] assenza di cambiamenti.

Che fare allora? Secondo il sindaco, Sergio Chiamparino, «la strada per [illegible] dall'impasse e già stata individuata a metà di settembre proprio nel corso di un vertice con Letta e con il ministro Franco Frattini. Il "patto di Palazzo Chigi" ha portato all'ingresso del sottosegretario ai Beni Culturali, Mario Pescante nel Toroc». Una scelta che il Coni ha prima contrastato e poi mal digerito perché avrebbe voluto la nomina di Franco Carraro. Ecco perché il primo cittadino [illegible] all'attacco: «Il [illegible] compito [illegible] quello di lavorare al miglioramento dei rapporti con il Cio e con il Coni. Il sottosegretario ci aveva annunciato che avrebbe fatto una valutazione della macchina orga[illegible] e, [illegible] necessario, avrebbe proposto delle modifiche. Non l'hanno fatto lavorare [illegible] allora non posso far altro che affermare che attaccano il Toroc ma il vero obiettivo è Pescante». Una vera e propria bordata contro Petrucci e il Coni accompagnata anche dalle conside[illegible] che «Petrucci [illegible] anche il vicepresidente del Toroc, eppure mi ricordo [illegible] averlo visto poche volte alle riunioni. Se la polemica continua allora è evidente che gli obiettivi sono altri [illegible] che in realtà [illegible] vogliono regolare conti all'interno del mondo sportivo che con l'Olimpiade non c'entrano».

Il presidente della Provincia [illegible] Torino, Antonio Saitta, si dice convinto che «le critiche sulla necessità di migliorare la [illegible] e l'immagine nazionale e internazionale dei Giochi sia giusta [illegible] continua ad essere posta in modo sbagliato. Se non esistono secondi fini e obiettivi segreti da colpire credo [illegible] giusto tornare al confronto nelle sedi istituzionali opportune per definire un metodo comune di lavoro». Aggiunge: «Se posso dare un consiglio a Castellani gli suggerirei di incontrare i vertici del Coni». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, è lapidario: «E' ora di piantarla. Andiamo avanti».

A sorpresa una parte del ragionamento di Chiamparino è fatta propria da Agostino Ghiglia, deputato di An: «Inspiegabili questioni personalistiche ed equilibri "politici" del mondo sportivo non possono infatti [illegible] [illegible] ostacolo alla visibilità delle Olimpiadi [illegible] alla loro buona riuscita». Aggiunge: «Alleanza nazionale ha rivolto un'interrogazione parlamentare affinché si ponga fine a quello che è diventato sotto i riflettori di tutta Italia un bruttissi[illegible] spettacolo. Petrucci ritorni a presenziare al Cda del Toroc e faccia li [illegible] [illegible] critiche, da noi peraltro condivise, alla gestione dei Giochi Olimpici». Anche i deputati Alberto Nigra (Ds) e Giorgio Merlo (Margherita) hanno presentato un'interrogazione per chiedere «quali [illegible] le proposte concrete che il governo intende mettere in campo per la buona riuscita dei Giochi».



Le mascotte [illegible] Giochi sono arrivate ieri a Torino dopo la presentazione ufficiale a Roma. Testimonial d'eccezione l'olimpionico di scherma Montano

Le mascotte

«Neve» e «Gliz» in piazza Carignano

Neve e Gliz hanno cominciato la vita torinese al servizio delle Olimpiadi presentandosi prima [illegible] Atrium e poi festeggiando l'inaugurazione dell'Olympic store di via Garibaldi. Qui [illegible] in piazza Solferino due bagni di folla per la mascotte, anzi le due mascotte, dei Giochi, per la rossa Neve e il blu Gliz, ossia ghiaccio: impersonate da giovani allievi della scuola di Circo di Torino, hanno ballonzolato, camminato, scherzato [illegible] gesti entusiasmando sul proscenio di Atrium le scolaresche della 25 aprile e della Anna Frank e poi la gente che [illegible] è assiepata davanti al negozio dove sono [illegible] vendita i gadget delle Olimpiadi. All'interno, altra ressa: coagulata [illegible] dall'interesse per i due pupazzi animati [illegible] per dalla presenza di Aldo Montano, lo sciabolatore che ad Atene un mese fa vinse la medaglia d'oro nella gara individuale [illegible] quella d'argento nella competi[illegible] a squadre. Sorridente, Montano ha abbracciato Neve e Gliz, e promesso: «Ci vedremo quest'inverno sulle montagne dei Giochi. Mi piace sciare, naturalmente con prudenza, senza mettere a rischio le ginocchia. Tra un mese inizio gli allenamenti per la nuova stagione agonistica che si [illegible] a gennaio, però spero proprio di ritagliarmi uno spazio piccolo piccolo per venire a sciare con voi».

Logicamente, tanta curiosità della folla per le mascotte, in genere commenti benevoli han[illegible] scortato l'invenzione [illegible] disegnatore portoghese che ha creato Neve e Gliz (il nome non significa nulla, però, secondo i responsabili del progetto mascotte, richiama l'idea del ghiaccio. E ghiaccio è un sostantivo che, qualsiasi lingua fosse [illegible] scelta per chiamare il pupazzo, male si sarebbe sposato con Neve). Soddisfatti Ghigo, Chiamparino e Saitta. «Danno allegria, comunicano simpatia immediata, nei filmati vengono benissimo, avranno successo».

IL CAPO DELLO SPORT ITALIANO NEGA OGNI CONTRASTO CON PESCANTE

«La squadra va rinforzata»

Petrucci: inutili le dietrologie del sindaco

Guglielmo Buccheri
ROMA

Le sedie lasciate vuote dal Coni quando Neve e Gliz, le due mascotte di Torino 2006, si sono presentate al pubblico hanno avuto l'effetto di portare prepotentemente sotto i riflettori lo scontro Toroc-Foro Italico.

Diversità di vedute e malumori sulle nomine del Comitato organizzatore con, sullo sfondo, l'accusa di una visione dei Giochi invernali troppo legata a logiche localistiche. E' così, presidente Gianni Petrucci?

«La nostra assenza [illegible] occasione della presentazione delle mascotte di Torino 2006 [illegible] annunciata e il presidente del Toroc, Valentino Castellani, ne era conoscenza. Il nostro spirito verso i Giochi invernali non può che essere costruttivo perché [illegible] interesse [illegible] tutti che le Olimpiadi del febbraio 2006 lascino il segno come quelle di Atene».

Intanto, però, le tappe di avvicinamento raccontano di uno scontro [illegible] il Toroc ad oggi ancora da sanare.

«Se il riferimento è alla nomina di Mario Pescante, siamo fuori strada. Con lui posso anche aver bisticciato, ma non [illegible] può mettere in discussione la [illegible] competenza che [illegible] quella di chi viene dal mondo dello sport».

Cosa risponde allora alle accuse del sindaco di Torino, Sergio Chiamparino?

«Che tristezza, meglio [illegible] rispondergli. Non lo facevo così dietrologo. Per cui preferisco conservare l'opinione che avevo di lui prima della squallida storiella di questi giorni. [illegible] apprezzato, invece, il buon senso di Ghigo e Saitta».

Lei ha appena parlato di uno spirito costruttivo [illegible] Coni nei confronti del Comitato organizzatore dei Giochi invernali.

«Mi sembra nella logica che in qualità di presidente del Comitato olimpico italiano non posso che augurarmi e lavorare per l'ottima riuscita della prossime Olimpiadi di Torino. Perché sia un successo, e non dubito che lo sarà, bisogna fare quello che ci [illegible] promessi: occorre rinforzare la squadra, così come era l'impegno preso da tutti i partecipanti all'incontro con il governo di qualche giorno fa».

Ma, da allora, qualcosa è stato fatto.

«Ripeto, bisogna lavorare per rinforzare la squadra».

Magari con un personaggio come Franco Carraro?

«La candidatura di Carraro [illegible] uomo gradito al Coni [illegible] [illegible] storia che non è mai esistita. Evidentemente fanno come tutto da soli».

Il presidente del Cio, Rogge, ad Atene ha posto l'attenzione sulla comunicazione, il marketing, la sponsorizzazione e l'interesse della Rai verso i Giochi di Torino indicandoli come capitoli da migliorare. La sua opinione?

«Condivido».

Simonetta

SAPER SPENDERE

Facciata e ascensore qualche dettaglio in più

NON [illegible] esauriscono mai i dubbi e i contrasti nel cond[illegible] e il telefono di Saper spendere [illegible] spesso subissato da telefonate [illegible] dubbi (011-6568226, solo il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30). I quesiti più complessi richiedono di essere sottoposti al legale e i lettori sono invitati a inviarli per posta [illegible] spiegazioni chiare e copia del regolamento [illegible] condominio, ove necessario (l'indirizzo è Saper spendere, la Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino). Ricordiamo che sono cestinate le lettere che non recano nome, indirizzo e telefono di chi scrive (questo vale anche per coloro che spediscono foto di oggetti con la richiesta di stima agli esperti).

Da Sanremo scrive Franco, proprietario di un piano attico in un condominio dove si ristrutturando e dipingendo la facciata. «Ho chiesto [illegible] dare anche solo una mano di vernice sul rivestimento delle pareti del terrazzo già rifatto a mie spese, ma alcuni condominiosi oppongono. La canaletto di scolo del lastrico solare fino a ieri ricoperta delle stesse piastrelle è stata rifatta, ma l'hanno lasciata completamente grezza [illegible] piastrelle. Avevo chiesto un preventivo per la pittura del [illegible] soffitto in seguito a infiltrazioni, prima era di 3 mila euro, ora di 4500 e il condominio non mi riconosce la differenza».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «Dovremmo conoscere tre [illegible] importanti prima [illegible] rispondere: il regolamento [illegible] condominio, il verbale della decisione assembleare sui lavori, qualche foto delle pareti in discorso, perché può darsi che tali pareti [illegible] abbiano soltanto la funzione di garantire l'uso esclusivo della terrazza, ma anche la funzione di delimitare le facciata nel lato alto costituendo così elemento architettonico. Comunque, la presunzione di comunione comprende anche i [illegible]ri perimetraliu [illegible] piani attici, anche se arretrati (Cassazione civ. n839 del 21-02-1978), e di qui l'obbligo condominiale. Per i danni da infiltrazioni il lettore può farsi fare [illegible] perizia tecnica per accertare il nesso di causalità tra lo stato del tetto e i danni, poi rivolgersi a un legale di fiducia per minacciare azione giudiziale al condominio».

★ Per Edoardo che ha un problema di ripartizione spese du lavori nell'impianto di ascendore e ci ha accluso copia del regolamento di condominio: «Il punto [illegible] del verbale d'assemblea allegato - spiega il legale - dice: 'Viene deliberato di provvedere agli adempimenti di legge per l'impianto ascensore con sostituzione di quadro di manovra e del limitatore a funicella..'

Tenuto conto di questa indi[illegible] del tipo di lavori sia del verbale di ispezione periodica effettuata dal Rina, non pare proprio si tratti di veri e propri lavori senza i quali l'impianto rischierebbe di violare le norme di sicurezza di cui alla legge del 5 marzo '90, n. 46 per necessità di spese straordinarie (quali potrebbero essere sostituzione di [illegible] o dell[illegible]abina o esecu[illegible] di nuove opere e aggiunta di nuovi importanti dispositivi necessari per l'autorizzazione al funzionamento dell'impianto), fatto salvo naturalmente miglior parere di un tecnico specializzato in materia. Si tratta quindi di spese da ripartire in base alla tabella B del regolamento condominiale che dice: 'Spese relative all'uso e alla conservazione dell'impianto verranno ripartite fra i condomini interessati in base alla tabella B. Discorso diverso si deve fare invece per il caso di interventi per la sicurezza previsti dalle norme Cee: 'Gli interventi [illegible] adeguamento dell'ascensore alla normativa Cee essendo diretti al conseguimento di obiettivi di sicurezza della vita umana e incolumità delle persone (per proteggere efficacemente utenti e terzi) non attengono all'ordinaria [illegible]tenzione o al suo uso e godimento, ma alla straordinaria manutenzione. Le spese relative devo[illegible] essere sopportate da tutti i condomini in ragione dei millesimi di proprietà, compresi i proprietari degli appartamenti siti al piano terra' (Tribunale Parma, 29-09-'94)».

simonetta.conti@lastampa.it

NUOVO PARTNER DEL MUSEO

Castello di Rivoli Unicredit diventa sostenitore

Il gruppo bancario UniCredit è entrato a far parte con UniCredit Private Banking dei sostenitori istituzionali del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea. Il nuovo partner viene ad affiancarsi alla Regione Piemonte, alla Fondazione Crt, alla Camera di Commercio e al Comune. In occasione dell'accordo operativo Cesare Annibaldi, presidente del Castello di Rivoli, ha dichiarato: «L'entr[illegible] del Gruppo UniCredit fra gli sponsor del Castello di Rivoli è particolarmente significativa [illegible] solo per il fattivo apporto che verrà dato dal prestigioso istituto bancario, ma va intesa soprattutto come riconoscimento dei risultati raggiunti a livello internazionale dal Museo in questi venti anni di intensa attività». Luigi Cavalchini, presidente di UniCredit Private Banking, sottolinea che «l'impegno [illegible] temi della cultura è per noi un valore, un segno distintivo irrinunciabile parte della nostra identità».

Da trentacinque anni dalla parte di chi vuole risparmio e alta qualità

«Affidabili come i nostri mattoni»

«Sasso» e «Brico 2000» per edilizia e fai-da-te



Trentacinque anni fa, [illegible] 20 settembre 1969, Mario Sasso iniziava la sua attività imprenditoriale vendendo legna, carbone e cementi; il 20 settembre [illegible] è ancora lì, tenace [illegible] appassionato del suo lavoro più che mai, coadiuvato dei figli Fabrizio [illegible] Tiziana [illegible] da altri professionisti, tutti dotati di altrettanta determinazione e volontà.

La «Sasso», dunque, che oggi [illegible] anche BRICO 2000, è un azienda ampiamente maggiorenne con tutta la verve necessaria per muoversi e districarsi con successo nel complicato panorama [illegible] torinese, grazie a notevoli investimenti sempre finalizzati al proprio sviluppo [illegible] alla propria evolu[illegible]. L'obiettivo di tanto impegno è da sempre presentarsi alla clientela con proposte serie, aggiornate, in sintonia con i percorsi di evoluzione del mercato. Talvolta, poi, precorrendo gli eventi. La filosofia dell'azienda? Agire sempre correttamente, mettendo il clien[illegible] nella posizione di punto cardinale, per poi servirlo, consigliarlo e fornirlo di prodotti esclusivi, sempre all'avanguardia per qualità ed estetica, con materiali delle migliori marche.

Da «Sasso», da [illegible] anno [illegible] questa parte, la [illegible] politica per combattere il «caro-euro» è quella del minor ricarico possibile, di conseguenza l'importanza maggiore viene data alle vendite dirette, agli utilizzatori finali. La «Sasso» è impegnata affinché questi ultimi possano finalmente acquistare maggiori quantità di prodotti, spendendo [illegible] stessa quantità di denaro rispetto [illegible] al passato; questa politica è divenuta di grande attualità e importanza.

Alla «Sasso», quindi, da molto tempo ormai si applica quella regola che solo oggi i grandi analisti consigliano: «Guadagnare meno, ma guadagnare tutti», nella convinzione che il mercato, ora in grande stallo, molto presto riuscirà a riprendersi.

Nella sede di via Carcano 30, a Torino, l'azienda dispone di una lunga lista di prodotti garantiti da trentennale espe[illegible] materiali e attrezzatura per l'edilizia, pavimenti e rivestimenti, arredo bagno e palchetti delle migliori marche. Tra questi ultimi, ricordiamo Cotto d'Este, Edilcuoghi, Tagina, Cerasarda, Sant'Agostino, Trend, ceramiche Piemme, Mirage. Poi, i serramenti (dalle Velux alle porte interne, dalle porte caldaie a quelle blindate), [illegible] caminetti (da quelli in ghisa [illegible] quelli ad acqua, da quelli a convenzione naturale [illegible] quelli a ventilazione forzata). Ancora: pavimenti in legno (dal parquet incollato a quello inchiodato, dal lamellare al melaminico), arredo bagno e rubinetteria delle più note marche - da Ideal Standard a Cesame, da Dolomite a Pozzi, Artesi, l'O di Giotto, 3M). In effetti, [illegible] «Sasso» c'è davvero tutto: isolanti, laterizi e manufatti in cemento, prodotti chimici, ferramenta, cementi e quant'altro necessita ad ogni operatore edile, anche se saltuario. Tutti [illegible] prodotti sono perfettamente [illegible] grado [illegible] soddisfare le più diverse esigenze, da quelle dei privati per le abitazioni, fino alle necessità più articolate e complesse dei professionisti e delle imprese.

«La nostra struttura - spiegano i titolari - dispone inoltre di un moderno brico center, "Bri[illegible] 2000", che tratta il meglio del mercato per quanto riguarda colori, vernici, attrezzature per bricolage, giardinaggio, de[illegible] casa, riscaldamento, pulizia casa, edilizia professionale, sicurezza sul lavoro settore bricolage [illegible] taglio legno su misura».

«Sasso», quindi, significa materiale selezionato. E la facilità di parcheggio semplifica il carico dei materiali, un aspetto non secondario. In via Carcano è stato realizzato anche uno spazio appositamente dedicato all'assistenza qualificata, a disposizione per illustrare e consigliare nella scelta fra i moltissimi materiali, sempre più diversificati grazie all'esistenza di prodotti innovativi e ai ritrovati della tecnologia. «Inoltre, [illegible] architetto potrà consigliarvi al meglio - dicono alla "Sasso" -, oltre che progettarvi all'occorrenza [illegible] bagno. La rapida disponibilità dei prodotti in magazzino permette di offrire alla clientela un servizio sempre rapido e qualificato». Qualità e disponibilità, insomma, [illegible] via Carcano si trovano [illegible] prezzi concorrenziali. E con una serie [illegible] attenzioni che rendono il servizio più personalizzato [illegible] comodo.





PROFESSIONISTA DEL CRIMINE



Gennaro Dambrosio '69 in Questura quando venne coinvolto nel delitto Beauregard

IL CURRICULUM

22 novembre 1963, Torino, primo arresto per furto auto. Nel '64, pena condonata tribunale dei minori. Nuove imprese. Arrestato nel '67 per «possesso di arnesi scasso». Nel '70, bloccato a Asti; nel '72 è in cella per «tentata rapina». Nel '74 arrestato a Casale Monferrato. Il prefetto gli consegna il «libretto rosso», una laurea per i pregiudicati. Nel '75 è in carcere per furto. Nel '77 visita «il gabbio» di Novara, dopo un raid in un condominio; nel '78 sfortunato blitz ad Alessandria. Pausa negli Anni '80. Nel '90 trionfale rientro a Torino, scattano le manette. Nel ' tenta un colpo Beinasco: arrestato. Nel svuota tre alloggi ad Asti. Sorpreso anche lì. Poi condanne, patteggiamenti. Altri arresti. L'ultimo a Biella.



Gennaro Dambrosio nell'ultima foto segnaletica

Una carriera da ladro lunga 41 anni

Primo furto da minorenne nel '63, l'ultimo due giorni fa

la storia

Massimo Numa

ALL'INIZIO fu soprabito. Erano le 20,30 del 21 novembre del 1963, quando il minorenne Gennaro Dambrosio, nato a Bari nel '45, residente a Torino in Siracusa 191, compì il suo primo furto. Appunto, un soprabito, posato sul sedile posteriore di una Volkswagen, parcheggiata in via Bogino.

Gennaro forzò il deflettore della portiera anteriore sinistra, la aprì e fu subito bloccato da due poliziotti che perlustravano la . Fu il primo arresto di una serie innumerevole, seguito da un mare di condanne, di misure restrittive, di patenti ritirate. Sino a conseguire il mitico libretto rosso, di scelbiana memoria, dove i pregiudicati un tempo dovevano registrare menti, condanne, cambi di residenza. Quarantuno anni dopo, Gennaro è stato di nuovo arrestato dai carabinieri. A Biella. Come al solito, l'hanno preso con tutti i ferri del mestiere e un guida documentata su 27 famiglie. Nomi, cognomi, tipo di porta, numero telefono. Poi la serie di chiavi false, le matrici, per aprire ogni tipo di serratura; una pila, spranga, guanti, pure un trapano multiuso a batteria, utile per dare colpo di grazia alle serrature più sofisticate, quello che lo eccitano di più. Infine «Taser», capace di tramortire un uomo con una scarica elettrica. Non si sa mai, in casa ci fosse il proprietario...

Eppure Gennaro Dambrosio ebbe anche un (non gradito) mo di notorietà, quando si ritrovò coinvolto nella palude di un giallo che appassionò Torino, nella lontana estate '69, quando uccisa ragazza, Martine Beauregard. Dambrosio fu definito il «biondino», ed era l'amico dell'«amico» di Martine. Alcuni testimoni raccontarono di averlo visto andare e venire dalla garçonniere dell'uccisa, che abitava in via Nizza e persino l'alloggio segreto, Madonna delle Rose. I marescialli della squadra mobile Floro e Mare lo individuarono Alpignano. Si era sposato da poco e il suo alibi fu semplicissimo. Disse al dottor Montesano, allora capo della Mobile: «Quella notte ho commesso molti furti, lontano da Nizza». Ovviamente, era tutto vero. Salvato dalla sua impareggiabile dedizione al «lavoro».

> Nel '69 venne coinvolto nel delitto Beauregard Si salvò rivelando che la notte in cui fu uccisa Martine era «impegnato rubare altrove»

Eppure, nel '64, il giudice lo graziò per furto del trench. Niente da fare. Nel '67 torna cella. Gli trovano addosso i consueti attrezzi da scasso: nel '72 tenta una rapina lo bloccano i carabinieri, che si alternano la polizia, nella a quest'uomo che ha piegato la schiena a una legione di scrivani di e questure. Torino, per Gennaro, comincia a troppo piccola; eccolo in trasferta. Asti, Novara Alessandria. Tra colpo e l'altro si sposa mette su famiglia: due figli. Tipo romantico. Nel '75 è in carcere vorrebbe uscire «almeno per Natale, per trascorrerlo con i suoi piccoli». L'avvocato Walter De Filippi lo segue da sempre: «Eh, lui è un irriducibile. Pensi che, in studio, abbiamo dovuto mettere un campanello alla porta, perché Dambrosio aveva un passo così felpato che me lo ritrovavo davanti sempre all'improvviso. Momenti epici. Ad Alessandria svaligò la casa di un maresciallo dei carabinieri... con me si confidava. Il migliore per rubare? "Quando la gente guarda la tv o mentre fanno l' . Non si accorgono di nulla"». L'avvocato non lo difende più. «Era diventata missione impossibile, un furto dopo l'altro. Gli dicevo: guarda che stavolta non esci più. Acqua fresca. Peccato, la sua famiglia, normalissima, soffre molto».

Denunce arresti si inseguono sino al settembre 2004, intervallati da brevi periodi di detenzione, giusto il tempo di riposarsi un po' e di escogitare qualche sistema inedito per derubare la gente. La ditta Dambrosio Gennaro, non chiuderà mai. Questo è certo.

L'ALLARME FA ACCORRERE VIGILI E TECNICI DELL'ARPA, BAMBINI E INSEGNANTI IMPAURITI

Puzza di gas, scuola sgomberata

Lodovico Poletto

Centralino dei vigili del fuoco preso d'assalto da decine di telefonate allarmate e preoccupate. Un migliaio di bambini sgomberati da grosso plesso scolastico e costretti a rimanere in cortile in attesa del «cessato allarme». E poi vigili urbani, pompieri, tecnici dell'Arpa e della Asl mobilitati forze. Tutto perché all'alba di ieri una nube maleodorante è calata sulla zona sud della città: Corso Salvemini, corso Orbassano, piazza Cattaneo, Gaidano, ed è stata avvertita da migliaia persone che hanno sospettato gigantesche fughe gas e inquinamenti epocali.

Tutto è iniziato poco dopo le 8. Dagli uffici Inail di corso Salvemini è partita la prima chiamata ai pompieri. Da quel momento è crescendo di telefonate e richieste d'aiuto. Mezz'ora dopo l'allarme vero. Un ha sentito quell'odore fortissimo ed intenso all'interno della elementare «Mazzarello» di via Collino. Racconta: «Avevo accompagnato mio figlio; l'aria lì dentro era irrespirabile. E allora ho chiesto spiegazioni...». Dieci minuti dopo i circa quattrocento alunni stati fatti uscire in cortile: troppo rischioso rimanere nelle classi. Poi accompagnati all'aperto anche i circa 250 studenti della scuola media, ospitata nello stesso complesso, 150 bambini che frequentano l'asilo nido «Pantera » e la scuola materna. Quindi arrivati i soccorsi: vigili del fuoco, Arpa, vigili urbani. Tutti impegnati nella delle della nube maleodorante, ormai padrona dell'edificio. Nessuno, però, è stato in grado di spiegarne le cause: misurazioni prove verifiche all'interno dello stabile, e all'esterno, hanno dato esito alcuno.

«Per noi è ancora mistero...» conferma, nel pomeriggio, l'assessore Paola Pozzi, arrivata alla «Mazzarello» metà mattinata. «Per fortuna nessun bambino si è sentito male: il 118 era sul posto con le ambulanze, c'è stato bisogno di farle intervenire».

Poco dopo le 11,30 l'allarme è rientrato: il vento ha disperso la nube che aleggiava su tutta la zona e ha ripulito l'aria delle aule e degli androni del complesso scolastico e i bambini sono stati fatto rientrare per il termine delle lezioni.

Paola Pozzi, per sicurezza, è rimasta lì fino all'ora di pranzo, con insegnanti e studenti. E soltanto dopo aver parlato con i medici dell'Asl ha lasciato l'edificio: hanno assicurato che faranno controlli in aziende della . L'importante, però, è che sia finito tutto bene.



I tecnici impegnati a rilevare l'origine della misteriosa puzza «E' una settimana che il problema angustia tutto il quartiere»

Specchio dei tempi

«Finanziamenti comunali per la trasformazione delle auto non catalitiche» - «I vigili non mantengono le promesse?» - «Chiusi in casa per tutto l'inverno» - «Più riservatezza» - «Bello partorire in casa!»

La Divisione Ambiente Comune ci scrive:

«Rispondiamo al lettore Fu : certo che la tecnologia ha portato sostanziali miglioramenti nei motori anche in termini di emissioni. Da pubblicazioni Aci risulta che una vettura non catalitica raggiunga livelli almeno ppi emissioni di monossido di carbonio rispetto a modelli catalizzati anche non sottoposti manutenzione. La sempre più severa esige via via emissioni nei modelli nuovi messi commercio

«Pertanto, pur rispondendo alla normativa prevista all'epoca l'immatricolazione, una vettura del 1980 può inquinare meno di modelli più recenti. Il grosso salto tecnologico è avvenuto proprio con l'introduzione del catalizzatore nel 1993 e per questo verrà limitata la circolazione in Ztl alle non catalizzate.

«E' però allo studio il finanziamento di incentivi da parte della Città, in assenza di finanziamenti statali, per la trasformazione a metano o gpl di tali vetture. Per ulteriori informazioni segnaliamo il numero verde 800 018235 del servizio Informambiente della Città».

Lucia Mina

Un lettore ci scrive:

«Da fine marzo in via Digione angolo corso Francia continua a esserci un posteggio per handicappato anche se il titolare del posteggio s'è trasferito altrove. L'ho segnalato numerose volte ai vigili urbani spiegando che, il cantiere per la metropolitana sul corso, nella c'è una fame enorme di posteggi. Tutte le volte hanno risposto che l'avrebbero fatto immediatamente. Non solo non sono stati di parola ma un altro parcheggio per un altro utente è sorto pochi di distanza. Una sconfortante prova di inefficienza che ha anche il sapore della beffa».

Claudio Giacchino

Un gruppo di lettori scrive:

«Frequentiamo da anni, tutti i giorni escluso il sabato e la domenica perché chiuso, il Centro di Incontro della Circoscrizione 1 di via Bellezia 19, nel centro storico della città.

«Vi trascorriamo buona parte dei nostri pomeriggi per incontrarci e giocare a anche perché non possibile fare altro non essendo mai state organizzate altre attività. Quest'estate, poi, è stato rubato il televisore, così non abbiamo neanche avuto la possibilità seguire le Olimpiadi in compagnia.

«Adesso abbiamo saputo che il Centro, fine anno, chiuderà per qualche mese per lavori di ristrutturazione; sì, il Centro ne ha bisogno, ma ci domandiamo: perché non stato chiuso nel periodo estivo quando la nostra presenza comunque era per via delle v che qualcuno di noi, non tutti, ha fatto?

«Quest'inverno ci troveremo punto di appoggio di incontro... dove tra i nostri pomeriggi?

«Almeno durante l'estate saremmo potuti andare ai nostri giardini preferiti, quelli di piazzetta IV marzo... potremo farlo in stagione primaverile. Ci auguriamo che qualcuno intervenga per evitarci rimanere prigionieri forzati nelle nostre case durante il lungo inverno subalpino».

Seguono le firme

Una lettrice ci :

«Nei giorni scorsi Italgas Più ha affisso all'esterno dei condo vesta area della mia zona (Via San Paolo, Via Lancia, C.so Racconigi...) un avviso che alcuni giorni dopo un incaricato di una certa ditta sarebbe passato presso le abitazioni tra le 8 e le 17 per effettuare la lettura contatore del gas. Ora, in tempi in cui si sente parlare sempre più spesso di truffe agli anziani mi chiedo: non pericoloso lasciare gli avvisi di sopra all'esterno dei condomini, alla vista di chiunque?.

«Non è ancora più a rischio indicare un intervallo di tempo così ampio? Un qualsiasi malintenzionato, infatti, in attesa che il vero incaricato si faccia vivo potrebbe benissimo approfittarne».

Ester Marcellino

Due lettori ci scrivono:

«Siamo due neogenitori che hanno vissuto un'esperienza indimenticabile: il parto casa! Siamo stati seguiti e guidati in questo percorso (da noi scelto) da due ostetriche meravigliose del servizio di parto a domicilio dell'Ospedale Sant'Anna. L'amore e la pace che si respira in questo contesto casalingo sono veramente importanti gioiosi per tutta la neofamiglia. A questo proposito volevamo ringraziare tutti coloro che si occupano di questo prezioso servizio nella speranza che divenga sempre più una scelta tanti futuri genitori».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

Da sabato 16 ottobre presso le Vendite Giudiziarie di via Renier 39/a

Asta di antiquariato alla Fiver

Quadri, tappeti, mobili, arredi, oggetti d'arte



Via Renier 39/a, quartiere San Paolo, a due passi dal grattacie[illegible] della Lancia. Un posto da visitare, magari da scoprire, per chi ama l'arte o semplicemente le [illegible] belle. Qui c'è la Fiver che è Commissionaria Vendite Giudiziarie [illegible] anche qualificata Casa d'Aste. Qui, accanto alle vendite di merce che proviene da fallimenti e sequestri, c'è un'ampia zona dedicata all'antiquariato. Che vivrà, nelle prossime settimane, i suoi momenti più intensi con lo svolgimento di due interessantissime [illegible]ni d'asta, con oltre 1250 lotti a disposizione dei potenziali acquirenti.

L'asta di antiquariato si svolgerà fra [illegible] 14 ed il 25 ottobre, appunto in via Renier. In programma c'è la vendita di antichi arredi [illegible] mobili d'epoca fra cui cassettoni intarsiati, credenze, librerie, scrivanie, cassapanche, tavoli pranzo, sedie, salotti, specchiere, tavolini, letti, comodini, bronzi, lampade, argenti e Sheffield, icone russe.

E [illegible] antichi tappeti persiani e caucasici: Sarouk, Ferahan, Malayer, Kirman, Heritz, Shirwan, Kazak, karabagh [illegible] tanti altri ancora.

Oltre ad [illegible] vasta offerta di dipinti dal XVI [illegible] XIX secolo di maestri italiani e fiamminghi fra cui Crespi, Carracci, De Mura, Solimena, Strozzi, Zais, C. D'Arpino, Bopth, Van Oostsanen, Oudry, Brakenburg, Van Ostade, Thomas, Steen, Nicolas Maes.

Tutto il materiale che [illegible] in procinto di andare all'asta proviene da eredità, collezioni private e procedure fallimentari.

Quando le vendite?

Innanzitutto [illegible] detto che i lotti saranno visibili a tutti [illegible] giovedì 14 ottobre, mattina (10-13) e pomeriggio (16-19).

La prima [illegible] d'asta [illegible] in programma sabato 16 ottobre alle 15,30 [illegible] continuerà domenica 17 ottobre sempre alle 15,30, infine lunedì 18 ottobre alle 21.

La seconda sessione d'asta si svolgerà invece sabato [illegible] ottobre (inizio alle [illegible] 15,30), domenica 24 ottobre (ore 15,30) e lunedì 25 ottobre (dalle ore 21).

In un panorama davvero va[illegible] (consigliamo davvero una visita dell'esposizione: ci sono anche oggetti che costano poche decine di euro ma che sono capaci di dare personalità [illegible] qualsiasi ambiente) spicca l'offerta di una decina di quadri fiamminghi di notevole spessore e di forte carisma.



Fra questi segnaliamo l'eccezionale ritratto di Jacob d'Amsterdam (al secolo Jacob Cornelisz Van Oostasanen): è un dipinto ad olio su tavola del XVI secolo, alto 48 centimetri e largo 37, che raffigura un personaggio di età virile, in pelliccia e velluto, a busto intero, volto a sinistra, in capo berrettone di pelliccia e pelle. E' davvero un intenso ritratto: [illegible] tratta di [illegible] notabile o di un ricco mercante, che emana notorietà e autorevolezza, sia per i tratti chiari e volitivi [illegible] volto, [illegible] per la ricchezza dell'abbigliamento, ornato di vistosa pelliccia di volpe rossa. Per finitezza di stesura ed austerità di composizione, il ritratto è tipico prodotto della scuola olandese del Cinquecento.



Ma non c'è solo questo ritratto. Anzi, pezzi di grandissimo interesse sono [illegible] due ambientazioni: quella [illegible] un'oste[illegible] e quella dello studio di un alchimista. Il primo è attribuito [illegible] Adraen van Ostade (che firma curiosamente l'opera su un quadro effigiato nell'osteria). Secondo i critici d'arte è un'opera da museo. Ugualmente ricco [illegible] lo studio di alchimista attribuito a Gerard Thomas, anche lui olandese: qui il plasticismo è ben equilibrato, limpido, [illegible] ricordo a violente ombreggiature esaltate da un magistrale impasto del chiaroscuro.

Infine una note per un dipinto particolare, realmente da intenditore: è la venditrice di frutta di Nicolaas Maes, allievo del grande Rembrandt. E' un ritratto notevolissimo che emerge dalle ombre del fondo [illegible] che lascia intendere, nel soggetto, grande compostezza [illegible] grande saggezza senile. [illegible] vedere.

VENTIQUATTRORE

VIABILITÀ

Oggi, a partire dalle 8,30 [illegible] operatori telefonici bloccherà il traffico in piazza Castello e poi nelle vie Pietro Micca, XX Settembre, Sacchi, in corso Turati [illegible] in [illegible] Bramante. Dalle 15 [illegible] 16 sarà interrotto il traffico sulla sopraelevata di [illegible] Mortara, per consentire l'abbattimento dell'edificio ex sede del Centro Direzionale. Per domani, poi, sono previsti rallentamenti [illegible] dei lavori in via Filadelfia (fra piazzale San Gabriele da Gorizia e corso Agnelli). Da segnalare anche l'inversione dei sensi unici nelle vie Lagrange e Carlo Alberto

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

La scala di riferimento per la qualità dell'aria

7	MOLTO INSALUBRE
6	INSALUBRE
5	POCO SALUBRE
4	MEDIOCRE
3	DISCRETA
2	BUONA
1	OTTIMA

Martedì 28/09/2004	4 MEDIOCRE
Lunedì 27/09/2004	3
Domenica 26/09/2004	2
Sabato 25/09/2004	2
Venerdì 24/09/04	3
Giovedì 23/09/2004	4
Mercoledì 22/09/2004	4

Condizioni meteorologiche favorevoli alla formazione di smog fotochimico

[illegible]

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 15/bis/E; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 22/E; via San Paolo 49/A; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 69; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B, piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio [illegible]. Di [illegible]ra (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Informazioni: 011/6590100; *www.farmapiemonte.org.*

UNA GALLERIA SOTTERRANEA E UN CICLO DI AFFRESCHI DI GUIDOBONO

Scoperti i segreti di Madama Reale

Il passaggio univa [illegible] Po con l'ex Convento di via Accademia Albertina 13
Concluso dopo 22 anni il restauro dell'«appartamento della badessa»
E' l'ultimo lotto di lavori costati all'Università 12 milioni [illegible] 700 mila euro



Il passaggio sotterraneo che univa il Po [illegible] l'ex Convento delle Clarisse, in [illegible] Accademia Albertina 13

Maurizio Lupo

Rinaldo Bertolino, Magnifico Rettore dell'Università, ieri ha inaugurato il risanato «Appartamento della Badessa», secentesca dimora affrescata nell'ex «Convento delle Clarisse». Fu luogo di penitenza della passionale «Madama Reale» Cristina di Francia. Ospiterà la direzione del «Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo», in via Accademia Albertina 13.

Si è concluso l'ultimo lotto di lavori da 12 milioni e 700 mila [illegible] avviati dal [illegible] per recupe[illegible] ad [illegible] universitario l'intero complesso conventuale. L'intervento, curato dagli architetti Mario Federico Roggero [illegible] Agostino Magnaghi, è [illegible] sostenuto per anni da Bertolino, che oggi lascia l'Ateneo. Ma rende onore anche alla passione culturale [illegible] Laura Firpo che, tramite l'interessamento dell'ex Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, ha coinvolto nei cantieri le risorse della Compagnia di San Paolo. Insieme hanno recuperato un patrimonio [illegible] di quasi 16 mila metri quadrati, che nei suoi colonnati, orti e volumi barocchi conferma il genio di architetti quali Filippo Juvarra e Michelangelo Garove. Il restauro finale delle maniche secentesche aggiunge nuove aule alle strutture didattiche già realizzate. Soprattutto restituisce a Torino le memorie d'arte e di storia che erano nascoste nell'«Appartamento della Badessa».

Qui la sensuale «Madama [illegible]ale», sorella del re di Francia Luigi XIII e «Reggente del Ducato di Savoia» dal 1638 al 1648, veniva a compiere i suoi esercizi spirituali, per chiedere perdono dei travolgenti rapporti am[illegible] che la univano all'affascinante e colto marchese Filippo d'Agliè. Entrava nel convento da una galleria segreta e sotterranea, che le permetteva di passare sotto le [illegible] della città e di raggiungere in portantina il Po, dove la sovra[illegible] poteva dirigersi alla Reggia del Valentino o alla sua residenza collinare, l'attuale Villa Abegg.

Il passaggio segreto [illegible] stato ritrovato ed esplorato. Ne sopravvivono 80 metri di percorso, che da via Accademia Albertina punta verso il fiume. Ha le caratteristiche per ricordare la mitica «Galleria Reale» che, secondo un'antica leggenda urbana, serviva a Cristina per entrare e uscire in incognito da Torino. Ampia più di un metro e [illegible], ben di più delle gallerie di Pietro Micca, si snoda a 15 metri di profondità sotto le cantine del convento. Tramite [illegible] scala, tutt'ora celata nelle mura, raggiungeva il refettorio conventuale, l'attuale «Aula Magna» del Dipartimento universitario. [illegible] qui Madama Reale saliva nell'appartamento abbadiale, al primo nobile del convento.

I restauri, condotti sotto egida delle Soprintendenze, rappresenta[illegible] da Cristina Mossetti e Paola Salerno, grazie anche all'impegno di Enzo Iazzolino, hanno recuperato lo splendore degli ambienti. [illegible] entra da una scala a forbice, che conduce al portale d'ingresso. Ai suoi fianchi i restauratori hanno riportato alla luce due delicati affreschi, forse attribuibili alla scuola [illegible] Domenico Guidobono. [illegible] rappresenta Gesù adolescente, l'altro raffigura la Madonna in età giovanile,

Di qui s'apre un ampio corridoio, lungo venti passi, illuminato da quattro lucernari a cupola. Purtroppo è stato ripavimentato da un palchetto troppo moderno per fare onore [illegible] sorprendenti «trompe-l'oeil» secenteschi che sulle pareti alternano porte finte ad altre [illegible]. E' una fuga [illegible] prospettive che conduce a quella che era la cappella dell'appartamento. Qui, liberato da improprie ripitture, si è rivelato [illegible] grande affresco. Raffigura la conversione di San Agostino, come lui stesso la racconta nelle sue «Confessioni». Il Santo è ritratto in ginocchio, a Milano, nella casa di Simpliciano, a fianco dell'avvocato Alipio, quando la «Divina Rivelazione» gli appare e lo illumina.

SPECCHIO DEI TEMPI

Solidarietà per le cure a Vilson

Potrà restare [illegible] Italia sino al 2007 per completare il lungo ciclo di cure che lo attende. La vicenda del piccolo Vilson, [illegible] mesi, sfigurato da [illegible] grave malattia genetica (la palatoschisi) che lo ha privato di una parte del volto, ha commosso i torinesi. Le buone nuove sono già arrivate dall'Ufficio Stranieri della Questura. La mamma del piccolo, Elena Blasoveanu, 23 anni, fuggita dalla Romania [illegible] fa (proprio per cercare di rimediare ad [illegible] deformazione devastante che nessuno in quel Paese poteva curare) [illegible] presto un permesso di soggiorno per ragioni sanitarie.

I lettori de La Stampa hanno risposto all'appello del giornale con la loro consueta solidarietà: molti hanno versato somme [illegible] Specchio dei Tempi, altri hanno offerto un dono, altri an[illegible] hanno promesso di fornire un supporto morale alla [illegible]na ed al bambino (che vivono in una frazione di Carignano).

Il piccolo Vilson è in cura nel Reparto Maxillofacciale degli ospedali Riuniti di Bergamo. Il chirurgo Nino Cassisi, un vero esperto nei trattamenti delle malformazioni cranio facciali nei bambini (settore nel quale l'ospedale lombardo [illegible] all'avanguardia), lo ha già sottoposto a due piccoli interventi, ma [illegible] strada del recupero sarà particolarmente lunga. Vilson ha trovato assistenza ed aiuto anche presso i medici dell'Ospedale Pediatrico di Alessandria, che lavorano d'intesa con gli Ospedali Riuniti.

Restano i problemi di una giovane donna rumena, che non possiede praticamente nulla [illegible] che dovrà affrontare, almeno per alcuni [illegible] pesanti spese logistiche. Chi volesse contribuire può fare i versamenti agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12.30; 14-18. Sabato 9-12) e via Marenco [illegible] (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso gli sportelli Imi-San Paolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida ai fine fiscali e che registrano [illegible] testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale. Il conto corrente è lo c/c 120118, ABI 1025, CAB 1000. E' indispensabile indicare sempre che si versa «per Vilson». (a.con.)

CONVEGNO ORGANIZZATO NELLA SERATA DI IERI AL CENTRO CONGRESSI DELL'UNIONE INDUSTRIALI

Gente del Piemonte tra vizi e virtù



Lo storico Alessandro Barbero

C'è [illegible] parte di storia e molta leggenda dietro i cliché che accompagnano la fama di Torino, capitale malinconica e schi[illegible] dell'ex regno d'Italia. Parola di Alessandro Barbero, docente di Storia Medievale e autore di libri [illegible] «Carlo Magno», ospite dell'incontro organizzato ieri [illegible] al Centro Congressi dell'Unione Industriali dal quotidiano *La Stampa* che ogni sabato manda in edicola i fascicoli intitolati «I tesori del Piemonte». Secondo Barbero «lo stereotipo del piemontese risparmiatore e conformista risale alla [illegible]gione aurea dei Savoia quando la regione era la sede del regno». Tra ammirazione, critiche e un pizzico d'invidia, [illegible] territorio ha imposto negli anni l'immagine austera che talvolta si fatica ad arricchire. «Quello che molti definiscono *understatement* piemontese è il contrasto tra la forte cultura del fare accompagnata dalla difficoltà nel comunicare», spiega Augusto Cherchi, curatore dell'iniziativa editoriale de *La Stampa*.

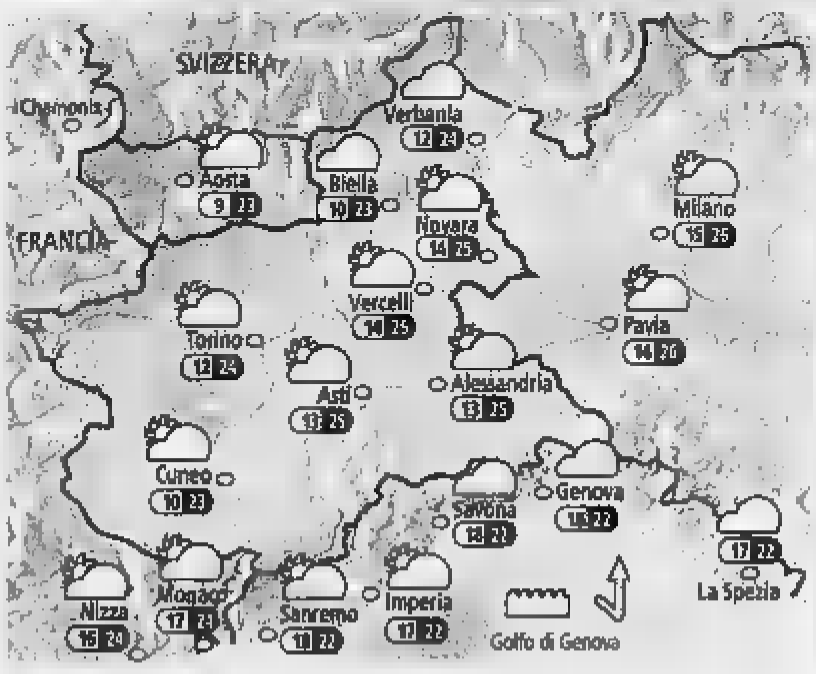
A discutere di vizi e virtù della gente del Piemonte con il professor Barbero e il coordinatore della serata Alberto Sinigaglia, c'erano ieri gli scrittori Carlo Fruttero, Paola Mastrocola («Le galline volanti», Guanda), Younis Tawfik, [illegible] impegnati [illegible] descrivere le infinite sfumature che disegnano il volto tutt'altro che [illegible] di Torino e dell'intera regione.

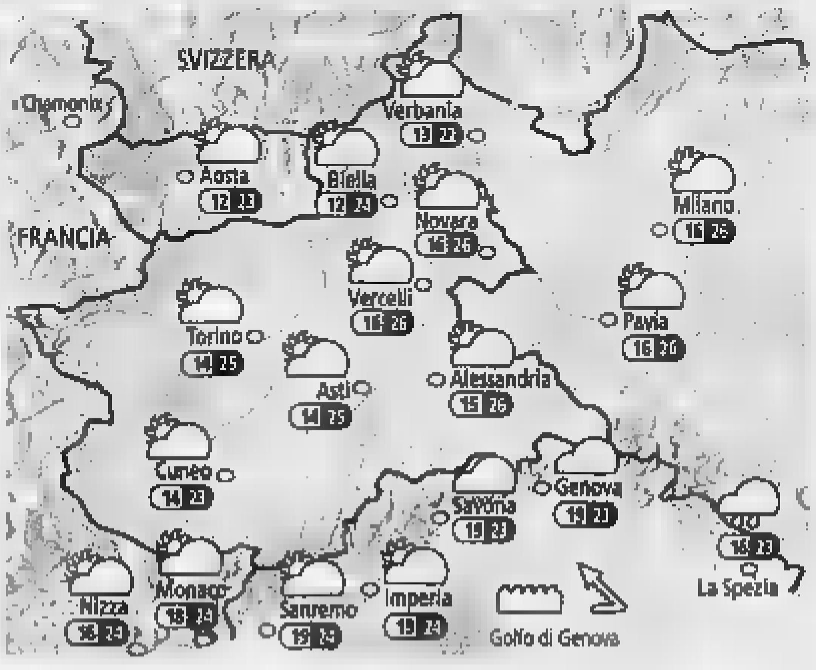
Quante città si celano all'ombra della Mole? Tante quante i protagonisti che nel tempo l'hanno abitata. Statisti come Camillo Benso conte di Cavour, condottieri come Pietro Micca, stranieri del passato e del presente. Antenati e fratelli degli immigrati di oggi, narrati dall'autore iracheno Younis Tawfik, giunto in Italia nel 1979, esule [illegible] dittatura di Saddam Hussein. Erano quelli gli anni della prima immigrazione proveniente dal sud Italia e attratta dalle promesse lusinghiere dell'industria automobilistica. Un sogno con tanti bruschi risvegli, per i meridionali nostrani al pari di Tawfik, pioniere dell'ondata migratoria a venire. Ecco la [illegible] impressione, lui che [illegible] capoluogo piemontese ha dedicato un romanzo, «La straniera» (Bompiani): «Torino ti accoglie freddamente, è dura, distante. Se sei disposto a darle una chance però, come ho fatto io, ti ricambia con il calore di un vecchio amico». A parere di tutti i suoi cantori, ecco la vera ricchezza locale: questa disponibilità all'altro che carbura lentamente ma procede poi [illegible] perdere colpi [illegible] senza troppa propaganda. L'altra faccia dei portici cupi e mesti sotto cui, d'inverno, i passi frettolosi degli abitanti [illegible] perdono nel ticchettio della pioggerella permanente. Vizi [illegible] virtù della gente cresciuta a ridosso delle Alpi, due lati della stessa medaglia, spesso poco conosciuti. Come molti dei tesori del Piemonte.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA® - www.meteoitalia.it

Sole · Variabile · Nuvoloso · Nebbia · Pioggia debole · Moderata · Intensa · Neve · Temporali · Vento debole · Moderato · Forte · Mare calmo · Poco mosso · Mosso · Agitato





IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 26 minuti; culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta alle ore 19 e 11 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 20 e 5 minuti; cala domani alle ore 10 e [illegible] minuti

OGGI Sulla Liguria parzialmente nuvoloso con deboli piogge sulla Riviera di Levante, sugli altri settori passaggio di qualche velatura in un contesto prevalentemente soleggiato. In serata, generale aumento della nuvolosità alta e sottile che risulterà più compatta sull'arco alpino. Basso il rischio di pioggia. Venti moderati meridionali sulle coste liguri, deboli variabili altrove. Temperature in leggero incremento.

DOMANI Al mattino nubi e brevi piogge residue sulla Liguria centro-orientale. Gelo in prevalenza sereno o velato altrove. Tendenza a miglioramento nel pomeriggio, e allo sviluppo [illegible] nubi cumuliformi sull'alto Piemonte accompagnate da isolati rovesci. Bel tempo altrove. Venti deboli variabili con qualche rinforzo [illegible] Sud sulla Liguria. Qualità dell'aria in peggioramento, specie nelle città. Temperature [illegible] grandi variazioni.

IL PIANO DEI MERCATI


Un'immagine del mercato del «Balon», nel centro della città

Al via la trasformazione [illegible] Balon Ospiterà l'usato e avrà 180 posti

■ Entro l'anno partono i lavori per ristrutturare il Balon, uno fra i più tradizionali «mercatini» della città. Inoltre arriverà all'esame del Consiglio comunale il piano cittadino dei mercati. L'ha annunciato in terza commissione, quella che si occupa di commer[illegible] presieduta da Santina Vinciguerra (Ds), l'assessore Elda Tessore. La delibera, approvata in giunta, [illegible] stata illustrata ieri. Il nuovo Balon avrà 180 posti vendita, ossia cinquanta bancarelle [illegible] più rispetto alle attuali 130. A differenza della destinazione del passato, sarà un punto di vendita «specialistico» per l'usato, l'oggettistica e il brocantage, inserendosi così nel più grande scenario di Porta Palazzo, uno scorcio di città che dovrebbe [illegible] completamente risistemato entro [illegible] fine del [illegible] Lunedì la delibera dovrebbe approdare nella [illegible] Rossa del Consiglio comunale e, se approvata (ma non dovrebbero esservi problemi), darà via libera [illegible] bando per [illegible] scelta del progetto che sarà considerato il migliore dalla civica amministrazione per cambiare il volto del Balon. Espletato questo preliminare (che tuttavia non è [illegible] poco conto), potranno partire i lavori, con l'apertura del «cantiere» prevista già entro fine dicembre o nei primi mesi [illegible] 2005, in modo da portare avanti l'opera di ristrutturazione entro [illegible] prossimo anno, in modo da poter aprire il mercato durante la kermesse a 5 cerchi del febbraio successivo. [illegible] termine [illegible] commissione l'assessore [illegible] definito il risanamento di Porta Palazzo «un evento epocale che recupera alla città, riportandolo alla dignità che merita, il più grande mercato all'aperto d'Europa». Commenti per lo più positivi sono stati espressi da tutti i gruppi, rappresentati da: Rocco Larizza (Ds), Marco Steffenino (Margherita), Domenico Gallo (Comunisti italiani), Gianni Nigro (Verdi), Susanna Fucini (Udeur), Michele Coppola (Forza Italia), Ferdinando Ventriglia (An) e Francesco Gallo (Udc). [g. san.]

I 170 ABITANTI DI STRADA DELL'ARRIVORE TRASFERITI PRESSO LA SEDE AMIAT

Nomadi via dalle baracche verso le nuove mini-villette

Le ruspe sono pronte a spianare l'area del vecchio insediamento E' già polemica per le dimensioni e per la mancanza di acqua calda


Una nomade appena trasferita dal campo di strada dell'Arrivore nelle casette poco distante dalla sede dell'Amiat

Ancora [illegible] si può dire che il campo nomadi non c'è più, ma poco ci manca. Da ieri sera, infatti, l'accampamento di strada Arrivore è praticamente vuo[illegible]: 170 persone, tra adulti e bambini, - una trentina di nuclei familiari - hanno traslocato, in mattinata, nel nuovo insediamento di via Germagnano, proprio [illegible] fronte al canile [illegible] a poca distanza dalla discarica, in [illegible] complesso residenziale nuovo, composto da casette con una mono stanza grande, un angolo cottura e il bagno. Restano [illegible] da sistemare [illegible]a quarantina di persone che, dovranno migrare al campo di strada Aeroporto. Ma, ormai, il più o fatto. E le ruspe dell'Amiat sono pronte ad entrare in azione e spianare l'area occupata dalle baracche e portare via i rottami, non soltanto quelli all'interno dell'ex campo, ma anche quelli abbandonati [illegible] tutta l'area circostante, compre[illegible] le decine di carcasse [illegible] automobili rubate, smontate e poi date alle fiamme.

Controllato in modo discreto ma inflessibile dai vigili [illegible] nucleo stranieri le operazioni di trasloco sono filate lisce. C'è stata, è vero, qualche protesta, ma tutto è sostanzialmente [illegible]dato nel migliore dei modi.

Le polemiche, semmai, riguardano il nuovo insediamento: una specie [illegible] villaggio nuovissimo fatto di casette colorate, vialetti con la ghiaia e recinzione tutt'intorno. In teoria è un'ottima sistemazione. In pratica c'è già chi la critica. E tra i nuovi ospiti c'è chi teme che il campo sia costruito su un sito altamente inquinato, in grado di portare malattie gravissime e incurabili. A poco [illegible] servite le spiegazioni tranquillizzanti del Comune e dei tecnici: «Il guaio più grosso al quale queste persone potrebbero andare incontro [illegible] l'eventuale puzza proveniente dalla discarica nei gior[illegible] di maltempo. Tutto lì». Altri, invece, protestano per ragioni differenti: l'acqua calda che manca ancora nelle case, le stufe che [illegible] troppo piccole e inadatte per fare il pane e per cucinare, lo spazio ristretto dell'area. «Per i boilers dell'acqua calda speriamo di risolvere la questione già [illegible] prossimi giorni. Per il resto si vedrà: piccoli aggiustamenti saranno fatti man mano che si presenta il problema» dice Carla Osella dell'Associazione Zingari che ieri ha dato una mano alle famiglie più bisognose e in difficoltà. E [illegible] «Comunque i è molto meglio qui che al vecchio campo Arrivore dove, anche tra le case, i circolavano topo grandi così...».

All'orizzonte, intanto, si prospettano altre questioni di difficile soluzione. Le 42 persone rimaste in strada Arrivore e destinate al trasloco in via Germagnano protestano a gran voce. «Per quelli che [illegible] venuti qui [illegible] con tutte le comodità e servizi. Per noi non c'è niente. Neanche [illegible] tettoia per ripararci in caso [illegible] pioggia. Un'assurdità totale» dicono. E intanto promettono di andare ad accamparsi accanto alla recinzione di via Germagnano: «I nostri amici abitano lì e le persone che ci possono aiutare pure. In quell'altro accampamento non ci sposteremo mai, non fosse altro che per i problemi logistici».

Intanto, da ieri sera, l'accesso alla vecchia sistemazione [illegible] ridosso di via Botticelli è presidiato dagli agenti del nucleo stranieri della polizia municipale. Una precauzione per evitare eventuali saccheggi oppure aggresioni [illegible] confronti delle poche famiglie rimaste.

Gioiscono, invece, i residenti nell'area attorno all'Arrivore. Il trasloco del campo, per loro, significa ritorno alla normalità, ovvero basta con i fuochi di materie plastiche [illegible] di gomma che ammorbano e rendono irrespirabile l'aria, basta corse in automobile, basta risse. Il futuro parco del Po porterà tranquillità nel quartiere. [l.pol.]

UCCISE UNA PENSIONATA

Condannato a 14 anni per omicidio

Quattordici [illegible] [illegible] [illegible]. E' la condanna inflitta [illegible] Massimiliano Gamba, 36 anni, di Pont Canavese, riconosciuto colpevole dell'omicidio dell'anziana professoressa di matematica Nadia Bisetti, uccisa nel suo appartamento di corso Francia il 29 agosto dello scorso [illegible].

Gamba, assistito dall'avvocato Alessandra Bianco, è stato processato con rito abbreviato davanti al Gup Simone Perelli e grazie [illegible] que[illegible] scelta [illegible] potuto fruire di [illegible] sconto di un terzo della pena. Gli è stata concessa un'ulteriore riduzione, proposta dallo stesso pm Giuseppe Ferrando, grazie alle attenuanti generiche.

L'uomo, che aveva già confessato subito dopo l'arresto, avvenuto pochi giorni dopo l'omicidio, ha ribadito le [illegible] responsabilità davanti al giudice [illegible] ha collaborato con gli inquirenti, facendo anche ritrovare l'arma del delitto, un coltello da cucina.

Nadia Bisetti, che aveva 71 anni e viveva sola in un elegante palazzo liberty in corso Francia 32, venne ammazzata nel suo alloggio con un colpo alla gola, vibrato da qualcuno che lei stessa conosceva molto bene. La squadr[illegible]bile scoprì infatti che l'ex professoressa era una don[illegible] estremamente accorta e riservata, non apriva [illegible] la porta agli sconosciuti.

Le indagini si indirizzarono subi[illegible] nella ristretta cerchia di [illegible] e conoscenti e grazie ai tabulati telefonici [illegible] investigatori scoprirono una chiamata, la mattina del delitto, da parte di Gamba, conosciuto dalla pensionata durante [illegible] villeggiatura nelle Valli di Lanzo. Messo alle strette, l'uomo confessò: «Sono stato io, volevo chiederle un prestito perché [illegible] rimasto senza lavo[illegible] e [illegible] ho un soldo. Mentre le parlavo ho visto del denaro sul tavolo. Ero in preda un raptus, le ho dato un pugno in faccia, poi ho afferrato un coltello da [illegible] l'ho colpita». [g. bal.]

DALLA FONDAZIONE FARO UN SOSTEGNO AI FAMILIARI CHE HANNO PERSO UN MALATO DI TUMORE

Uno psicologo contro il trauma dell'addio

Marco Accossato

Due anni fa ha creato sulla collina torinese il primo Hospice oncologico piemontese per l'assistenza ai malati terminali di tumore. Oggi, la Fondazione Faro, offre un nuovo servizio di supporto a chi vive - fino al punto estremo - l'esperienza del cancro: grazie al progetto «Protezione Famiglia» i parenti più vicini a [illegible] malato incurabile possono [illegible] gratuitamente l'assistenza psicologica per avvicinarsi al momento più drammatico della malattia, [illegible] per superare poi il [illegible] della morte.

L'iniziativa [illegible] [illegible] presentata ieri durante il convegno «Di fronte alla malattia oncologica: fragilità e risorse della f[illegible]glia» nella sala conferenze dell'Archivio [illegible] Stato. Presenti i vertici della Fondazione Faro, oncologi, volontari e alcuni direttori generali di Asl e ospeda[illegible], durante l'incontro [illegible] si [illegible] confrontati sugli obiettivi e sui metodi. Protezione Famiglia [illegible] rivolto [illegible] solo ai malati ricoverati all'Hospice Faro, [illegible] anche a pazienti dei principali centri oncologici torinesi: Molinette, San Giovanni Antica Sede, Ircc di Candiolo, ospedale infantile Regina Margherita: un [illegible] di dieci psicologhe valuterà, caso per caso, le segnalazioni di casi particolari che arrivano dagli ospedali, [illegible] attiveranno - [illegible] utile [illegible] necessario - il sostegno psicologico due volte la settimana. «Il supporto - precisano alla Faro - durerà fino a sei [illegible] dopo la morte del malato».

Responsabile del progetto (finanziato per i prossimi quattro [illegible] dalla Fondazione San Paolo) [illegible] il dottor Oscar Bertetto, che [illegible] anche responsabile del Centro Oncoematologico delle Molinette (Coes). Coordinatrice [illegible] la dottoressa Stefania Chiodino. Sarà data priorità alle situazioni di particolare «fragilità», [illegible] ad [illegible]pio l'assistenza [illegible] vedove e vedovi anziani, a minori rimasti soli, a extracomunitari scollegati dalla rete dei servizi sociali, o [illegible] chi - oltre alla malattia incurabile di un parente - sta vivendo in casa il dramma di [illegible] dipendenza da alcol [illegible] droghe di qualche familiare.

Nel solo 2004 la Faro ha assistito, nell'Hospice sulla collina torinese, 190 persone. Altre 750 sono state assistite gratuitamente a casa. Dodici medici, quattordici posti letto, l'Hospice sarà intitolato a Sergio Sugliano, ex vicepresidente che - malato anch'esso di tumore - ha dedicato con tenacia tutte le [illegible] ultime forze per [illegible] creazione di questa struttura [illegible] grado di alleviare la sofferenza dei malati [illegible] rendere [illegible] pesante [illegible] calvario di chi deve assistere [illegible] parente che nessuna medicina può più guarire.


L'Hospice sulla collina torinese sarà intitolato a **Sergio Sugliano**, vicepresidente della Faro scomparso pochi [illegible] dopo l'inaugurazione

[illegible] DA UNA MALATTIA RARA

Dall'Abruzzo una speranza per il piccolo Luca

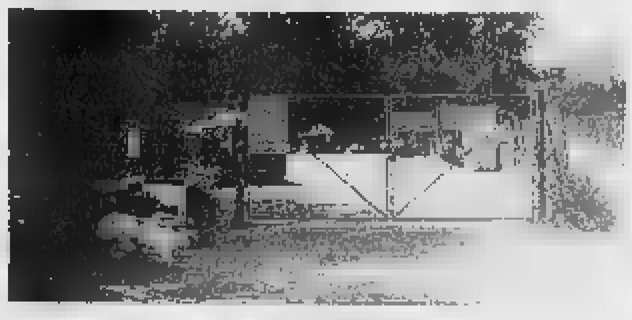
■ [illegible] colpito il [illegible] dei lettori la vicenda del piccolo Luca Genovese, [illegible] anni, di Settimo, affetto da [illegible] malattia rara [illegible] gravissima, esplosa come complicanza del [illegible] per cui non era stato vaccinato. Dall'Abruzzo è giunta la telefonata del padre di un ragazzo di 27 anni di Teramo, malato da dieci anni della medesima patologia e in cura [illegible] interferone, sostanza in grado di rallentare l'inesorabile evoluzione del male. Intanto l'onorevole Enrico Buemi, della direzione Sdi, [illegible] presentato un'interrogazione per sapere «quali provvedimenti il governo intenda adottare per garantire maggiore attenzione al problema della ricerca, prevenzione e cura di malattie come quelle del piccolo di Settimo». A Torino, il professor Roberto Rigardetto, responsabile del centro [illegible] Neuropsichiatria infantile dove Luca è seguito, precisa: «L'uso di interferone è noto, ma, soprattutto [illegible] bambini, occorre valutarne con attenzione effetti positivi e negativi che possono condizionare la vita del bimbo». Ciò che è importante, sottolinea Rigardetto, «è offrire un sostegno concreto e psicologico [illegible] questa famiglia».

IN BREVE

■ **FESTA DELLA LEGA.** I segretari della Lega De Michela [illegible] Calliga[illegible] hanno aperto ieri sera la Festa della Lega Nord in piazza Zara. Sabato ci sarà il comizio del ministro per le Riforme, Roberto Calderoli, a conclusio[illegible] di [illegible] tavola rotonda sul federalismo cui interveranno, trea gli altri, il governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota [illegible] il capogruppo del Carroccio a Palazzo Lascaris, Tino Rossi. Questa sera ci sarà la tradizionale elezione di miss Padania, domani l'intervento dell'eurodeputato, Mario Borghezio. Domenica kermesse finale [illegible] l'intervento di Cota, nella [illegible] veste [illegible] segretario regionale.

■ **SQUATTER, PROCESSO.** E' incominciato [illegible] processo [illegible] 13 frequentatori dei centri sociali, imputati per i tafferugli scoppiati piazza Statuto e via Cibrario il [illegible] febbraio [illegible] 2002. Per protestare [illegible] un convegno [illegible] Forza Nuova, vennero lanciate pietre e incendiati cassonetti dell'immondizia.

L'AMMINISTRAZIONE: E' [illegible] UNA [illegible]


La discarica di strada Ciattalina, nel territorio di Pino

Pecetto, scontro in Consiglio sui permessi per [illegible] discarica

■ È scontro aperto tra l'attuale amministrazione di Pecetto e il gruppo di opposizione «Pecetto insieme», che nel corso del consiglio comunale di giovedì ha presentato un'interrogazione sul deposito di rifiuti, situato nel territorio di Pino Torinese in [illegible] Molinetto, [illegible] pochi metri [illegible] rio Vaiors. «La documentazione pervenutaci dimostra che l'area è priva della necessaria autorizzazione del comune, che risulta scaduta il 31 dicembre 1999 - spiega il consigliere capogruppo Danilo Brusa -. Dal momento che la giunta attuale ha sempre decantato la funzionalità del deposito, riteniamo indispensabile fare luce sulla faccenda». Risponde il primo cittadino, Agostino Miranti: «Il centro di raccolta differenziata [illegible] strada Ciattalina [illegible] stato allestito nel [illegible] dalla precedente amministrazione. Non sapevamo che il [illegible] stipulato con Pino era provvisorio, il problema nasce da una semplice dimenticanza. Abbiamo già presentato una domanda di rinnovo valevole per i prossimi [illegible] mesi, quando [illegible] pronta [illegible] area ecologica: questa volta [illegible] Pecetto, nell'area [illegible] Busello a fianco dei campi sportivi. Ci tengo in ogni caso a precisare che [illegible] deposito [illegible] sempre stato in regola con le normative ambientali». Aspetto questo non condiviso [illegible] Brusa. «Una volta ottenuti i verbali del consiglio, faremo un esposto [illegible] Procura e Regione, [illegible] modo che sia valutata la legittimità urbanistica: è davvero possibile realizzare una raccolta di rifiuti pesanti [illegible] poca distanza da [illegible] d'acqua, [illegible] in un'area soggetta [illegible] vincolo paesaggistico?». Intanto l'ufficio tecnico [illegible] comune di Pino Torinese ha confermato l'acquisizione della documentazione necessaria per la richiesta di rinnovo provvisorio, valevole fino al gennaio 2006. La commissione igienico edilizia si esprimerà entro la prossima settimana. [f. gen.]

[illegible] INTANTO VIENE GIRATO UN FILM DOCUMENTARIO PER SALVARNE LA MEMORIA

La Paramatti diventa biblioteca

Abbattuti i ruderi, l'area verrà riconvertita

Roberto Pavanello

Un gigante addormentato, stanco e acciaccato proprio nel centro di Settimo, [illegible] pochi metri da via Italia. Questa è la Paramatti, un tempo fabbrica di vernici e pennarelli, oggi rudere industriale. Ancora pochi mesi e, finalmente per alcuni, purtroppo per altri, verrà rasa al suolo per far spazio a un centro residenziale, una biblioteca ed un piazza.

«Dovremmo, si spera, cominciare i lavori a gennaio» dice Marco Benedetto, amministratore unico della Smeraldo, la società che costruirà il [illegible] complesso che si chiamerà Campidoglio: «La progettazione è in fase avanzata e stiamo solo attendendo le autorizzazione del Comune. Fortunatamente era un fabbrica all'avanguardia e quindi non abbiamo dovuto fare grossi lavori di bonifica. Realizzeremo 13.500 metri quadrati ad uso abitativo e 2 mila circa ad [illegible] commerciale. Pari a un centinaio [illegible] appartamenti e una decina di negozi». La Paramatti venne costruita a Settimo nel 1813 e chiuse nel 1981, dopo il trasferimento a Greggio, anche se l'attività [illegible] già in crisi da diversi anni. La sua superficie è di 22 mila metri quadrati, di questi quasi la metà verrà utilizzata dal Comune: «Costruiremo - spiega ancora Benedetto - una biblioteca multimediale, una piazza più grande di quella della Libertà e una strada che congiungerà via Torino e via Cavour».

Prima che Settimo dia il definitivo addio all'ex Paramatti (si salveranno solo le due grosse caldaie che scaldavano l'intera fabbrica), in tanti si stanno muovendo per salvarne almeno la memoria nell'ambito del «Museo del 900» che presto coinvolgerà l'intero territorio cittadino. Mariella Fabbris ha scritto e interpretato [illegible] spettacolo dal titolo «I colori della ciminiera», già andato in scena lo scorso giugno all'Ecomu[illegible] settimese e che verrà riproposto in occasione dei lavori di abbattimento. Ieri e l'altro ieri il regista Franco Piavoli, in collaborazione con la stessa Fabbris, ha effettuato delle riprese della fabbrica e raccolto le testimonianze di una trentina di ex operai della Paramatti (nel momento di maggior prosperità [illegible] lavoravano 200 persone). Il materiale raccolto diventerà un film documentario. Altre riprese [illegible] effettuate dalla Go-munity, la società che il Comune di Settimo ha incaricato per creare un archivio video delle vecchie fabbriche presenti in città.

Intanto, accompagnato dal suo bastone, Teresio Venturello, 82 anni, si aggira tra i vecchi edifici della Pramatti: «Ho lavorato qui come capo operaio per trentatré anni e tre mesi, fino al '78, l'anno in cui andai in pensione». Si guarda intorno e stenta a riconoscere il luogo [illegible] cui passò così tanti anni: «Da allora non c'ero più entrato. Ora [illegible] tutto distrutto, prima c'erano ordine, pulizia e disciplina. [illegible] fa male al cuore sapere che butteranno giù tutto».



A sinistra, Mariella Fabbris, che ha scritto e interpretato uno spettacolo sulla Paramatti. A destra, Teresio Venturello, ex operaio dell'azienda di Settimo


Una panoramica della ex Paramatti, per anni uno dei simboli di Settimo

SETTIMO CONCLUSA LA PRIMA FASE, LE OPERE SARANNO FINITE PER NATALE

E' realtà l'impianto [illegible] idrogeno

Nadia Bergamini

L'impianto ad idrogeno [illegible] Settimo è [illegible] quasi realtà. In questi giorni [illegible] infatti stata conclusa la prima fase del progetto con il completamento dell'impianto fotovoltaico da 70 chilowatt che fornirà da qui a qualche [illegible] energia pulita e rinnovabile alla nuova sede dell'Asm, l'Azienda Sviluppo Multiservizi, la spa di proprietà della città.

A realizzarlo [illegible] stata [illegible] Pianeta srl, una joint venture tra la [illegible] settimese ed alcuni investitori privati, che hanno dato luogo ad un'azienda attiva nella progettazione, realizzazione e gestione di sistemi integrati ad idrogeno. Un'iniziativa vincente fortemente voluta [illegible] promossa dall'allora presidente di Asm ed ora sindaco di Settimo, Aldo Corgiat Loia.

L'impianto fotovoltaico appena terminato costituisce la fase iniziale dell'innovativo progetto, già denominato «Primo Settimo», per la cui costruzione è stato necessario installare nuovi pannelli solari ad alto rendimento (180 watt), prodotti dalla Sharp, leader mondiale del settore, [illegible] partner commerciale di Pianeta. Entro ottobre sarà avviata la seconda fase con la costruzione del sistema per la produzione, lo stoccaggio e l'installazione dell'idrogeno in due celle a combustibile.

Alla conclusione di tutte le opere, previste entro Natale, l'impianto sarà in grado di produrre 100 chilowatt elettrici e 150 termici rendendo così la nuova sede di Asm totalmente autonoma.

L'idrogeno ottenuto attraverso un elettrolizzatore, sarà immagazzinato ad una pressione di 200 bar ed immesso nelle celle a combustibile solo durante la notte.

«Con la conclusione della prima fase del progetto - commenta Adriano Marconetto, co-fondatore e amministratore delegato di Pianeta - abbiamo dimostrato di saper integrare il meglio delle tecnologie disponibili sul mercato [illegible] di poter fornire un contributo concreto alla produzione di energia pulita e rinnovabile». L'amministrazione settimese attraverso [illegible] suo braccio operativo, [illegible] Asm, ha fortemente creduto in questo progetto, [illegible] nel [illegible] genere perché costituirà, infatti, il primo sistema piemontese ad idrogeno. Non solo: il progetto «Primo Settimo» si propone anche come laboratorio [illegible] cielo aperto per ogni attività di ricerca sull'utilizzo dell'idrogeno.

IN BREVE

■ **RECORD.** Urca Delta Colori un modello di barca a vela di 2 metri, radiocomandato (da un'al[illegible] barca) ha battuto il record di distanza e velocità sulla rotta M[illegible] degli Aregai (Liguria) - Calvi (Corsica) percorrendo 87 miglia marine in 23 ore e 30' di navigazione. La squadra che ha portato a termine il progetto [illegible] capitanata da Claudio Vigada.

■ **SEMINARIO AL SUMI.** Saranno 150 i docenti di matematica ed informatica provenienti da 57 scuole piemontesi che paerteciperanno oggi nei locali della Sumi di Via Cesare Battisti 6, a Pinerolo, al primo di una serie di [illegible] organizzati dalla Scuola Universitaria [illegible] Management d'Impresa di Pinerolo, dal CUEA [illegible] dall'ITC Buniva. Argomento del primo incontro: «Modelli e simulazione [illegible] Matematica». Relatori [illegible] prof. Giulio Diale della facoltà di Economia, il prof. Franco Pastrone del Dipartimento di Matematica e il dott. Andrea Oglietti della Sumi.

■ **CAVOUR.** [illegible] Il Wwf sezione di Pinerolo ha lanciato una campagna [illegible] sensibilizzazione per aiutare concretamente il Rifu[illegible] della Lega Nazionale per la difesa [illegible] cane di Cavour. Il martedì e il giovedì presso la sede [illegible] canile [illegible] Via Paschere, 46, si raccoglieranno pane raffermo, ritagli [illegible] carne, giornali, stracci e indumenti [illegible] disuso. Chi volesse aderire, se impossibilitato a recarsi direttamente, potrà telefonare al numero 011/9070862 e i volontari del Wwf si attiveranno per il ritiro e la consegna del materiale.

■ [illegible] **MOSTRA.** Il Circolo Culturale «Enrico Berlinguer» di Borgaro in collaborazione con comune di Caselle nel cinquantenario della conquista del K2 organizza una mostra di fotografie, locandine di film, giornali d'epoca, riproduzione di fumetti, carte geografiche e storiche presso la sala giunta [illegible] comune. Venerdì 1°ottobre alle 21 si terrà la serata conclusiva con video [illegible] diapositive presentati da Roberto Mantovani [illegible] Leonardo Bizzarro, che hanno partecipato nel [illegible] di agosto alla spedizione del cinquantenario.

■ **TROFARELLO, LAVORI.** E' stato approvato il progetto esecutivo per il primo lotto dei lavori di recupero della chiesetta [illegible] Giuseppe. L'importo complessivo ammonta [illegible] 154 mila euro. I lavori interesseranno tra l'altro il sistema di raccolta delle acque, le pareti, il consolidamento delle scale e l'intonaco del campanile.

NELL'INCHIESTA COINVOLTI ANCHE IL PLURIOMICIDA FUSCHI, UN EX CARABINIERE E AGENTI DEL SISDE

Armeria [illegible] Susa: ottavo processo

La Cassazione ha annullato l'assoluzione dei due titolari

Giorgio Ballario

La storia infinita del processo per l'armeria «Brown Bess», uno dei tanti enigmi insoluti della Valle di Susa, si arricchisce di un nuovo capitolo. [illegible] Corte [illegible] Cassazione ha annullato la sentenza [illegible] Corte d'Appello di Torino, che nella primavera del 2003 aveva assolto dall'accusa di traffico d'armi Luisa Duodero e Andrea Torta, madre e figlio, titolari della chiacchierata armeria di Susa. I supremi giudici hanno rinviato gli atti alla Corte d'Appello, che adesso - a 10 anni dall'inizio del primo dibattimento - dovrà celebrare un nuovo processo. Per l'esattezza l'ottavo, contando tutti i rinvii fra Corte d'Appello e Corte di Cassazione.

La vicenda riguarda la sparizione - ancora avvolta nel mistero - di quasi 400 pistole, vendute dall'armeria (chiusa ormai [illegible] tempo) ad acquirenti rimasti sconosciuti. Forse elementi della criminalità organizzata, forse soggetti vicini ai servizi segreti. Nell'inchiesta sulla «Brown Bess» [illegible] stati coinvolti anche il pluriomicida Franco Fuschi, un ex carabiniere e due agenti del Sisde.

Luisa Duodero ha sempre sostenuto di averle passate ai destinatari su richiesta di alcuni pubblici ufficiali, i quali le [illegible] fatto credere che si trattasse di un'operazione istituzionale coperta dal segreto. [illegible] Gabriella Viglione, invece, ha sempre sospettato che gli armieri valsusini (che adesso si sono trasferiti nel Bresciano) abbiano consapevolmente venduto le pistole sotto banco, in violazione delle leggi che regolano il commercio d'armi.

Undici anni di indagini, processi, appelli, ricorsi e colpi di scena non sono però serviti a nulla. Ora è tutto da rifare, sia pure all'interno degli stretti paletti posti dalla Cassazione con le sue tre sentenze. Le motivazioni dell'ultimo pronunciamento della Suprema Corte non sono ancora note, ma è presumibile che in linea [illegible] massima abbiano accolto il ricorso della Procura Generale di Torino, che contestava l'assoluzione dello scorso anno e la riconduzione dell'intera inchiesta [illegible] un illecito amministrativo, ormai prescritto.

Assolvendo Duodero e Torta, i giudici d'appello avevano accolto la tesi [illegible] difensore degli imputati, Mauro Carena: la licenza era in regola, i limiti quantitativi e qualitativi [illegible] armi che l'armeria poteva vendere [illegible] stati rispettati (tran[illegible] in [illegible] caso) e l'uso di nomi fasulli dei clienti va punito solo [illegible] una contravvenzione. Una interpretazione, secondo il ricorso presentato dalla Procura Generale, che non sta in piedi.

Nel '93, madre e figlio vengono condannati a 5 e 6 anni di carcere e in appello va anche peggio: 8 [illegible] e 11 mesi ad entrambi. [illegible] arriva [illegible] Cassazione [illegible] c'è il primo annullamento. Si ritorna in Corte d'appello e la condanna scende a 5 anni di reclusione. L'avvocato Carena [illegible] demorde, ricorre di nuovo [illegible] Cassazione e questa volta la Suprema Corte accoglie la sua tesi: un'interpretazione applicata dalla Corte d'appello con l'assoluzione degli imputati. Ora si ricomincia.

CHIERI GLI INTERVENTI PREVISTI IN VIA VALLE PASANO

Sbloccati finanziamenti per risanare un quartiere

La firma dell'assessore regionale all'urbanistica Franco Maria Botta ha dato il via libera al programma di riqualificazione urbana del quartiere di via Valle Pasano a Chieri. Una firma quasi storica che permette di sbloccare i fondi della Regione per gli interventi urbanistici in lista di attesa da cinque anni. Ieri in comune a Chieri l'assessore Botta ha siglato la convenzione insieme al sindaco Agostino Gay, che prevede uno stanziamento di 3.444.650 euro, oltre a un finanziamento di 1.171.660 euro a [illegible] zero per dieci anni, [illegible] un contributo comunale di 1.668.000 euro, da destinare al miglioramento della viabilità, all'ampliamento della scuola materna, alla realizzazione di un sottopasso ciclopedonale che colleghi il quartiere alla città e altre opere. «Finalmente possiamo dare il via a questo impegno» ha concluso Botta. Soddisfatto anche l'assessore chierese Piero Giovannone che ha seguito il lungo iter del piano. «A mesi partia[illegible] con il cantiere della scuola materna per creare due nuove sezioni e la sistemazione della viabilità. E' un progetto complesso che mira a togliere dall'isolamento il quartiere e a integrarlo nel tessuto urbano».

[illegible] progetto di riqualificazione, d'altro canto, è nato dall'esigenza di ristrutturare la [illegible] popolari ex-Gescal di strada Valle Pasano. Gli interventi dei privati hanno già permesso di trasformare due fabbriche rispettivamente nel Centro unico per le entrate e in alloggi residenziali, togliendo alla zona l'aria della periferia industriale. Ora si passa alla viabilità con l'apertura di strada Masera che verrà collegata a via Baldissero e strada Andezeno per dare uno sbocco al traffico. Qualche protesta, però, è arrivata dai residenti di via Masera che non vogliono l'apertura della strada. Temono l'aumento del traffico e il rumore. Ma l'assessore Botta e il sindaco Gay hanno ribadito la scelta di una progettazione partecipata che tenga conto anche [illegible] esigenze dei cittadini. [a. per.]

SULLA TORINO-CHIVASSO

Stazione di servizio assaltata da un rapinatore

Prima le tabaccherie, adesso le stazioni di servizio. Il territorio di Settimo Torinese nel mirino della microcriminalità. Ieri intorno alle 13, un rapinatore solitario che indossava un casco [illegible] motociclista, volto nascosto da una calzamaglia e pistola in pugno, ha assaltato la stazione [illegible] Servizio Esso sulla superstrada Padana Superiore Torino-Chivasso a Settimo Torinese. Il bandito, giunto attraverso i campi, ha atteso che nel distributore che si trova in aperta campagna non ci fossero clienti ed è entrato [illegible] Pistola in pugno ha affrontato e minacciato l'addetto alle pompe, Fulvio Enrico, 35 anni, di Torino, e si è fatto consegnare l'incasso della mattinata: intorno [illegible] 3 mila euro. Il colpo è stato messo a segno in pochi secondi e nessuno dei passanti sulla superstrada si è accorto di nulla. Quindi il rapinatore si [illegible] dileguato con il bottino a bordo di uno scooter e attraverso i campi ha fatto perdere le tracce.

Il metodo di The Shenker Institutes e le iniziative dello storico istituto

Costruirsi un futuro con l'inglese

E al Sommeiller 11 giorni a «porte aperte»

Secondo un recente articolo pubblicato da Business Week, chi non parla l'inglese [illegible] viene [illegible] dai posti di lavoro che contano e risulta sottopagato rispetto [illegible] chi lo sa usare con scioltezza. L'inglese [illegible] quindi non è più un optional, ma un must, e non solo per gli alti livelli dirigenziali. Certo è che se sapere l'inglese è indispensabile, per insegnarlo ci vogliono professionalità e competenza, garanzie di risultati concreti e nel più breve tempo possibile. Sono queste le caratteristiche de **The Shenker Institutes**, [illegible] nazionale di scuole concessionarie che basano il proprio insegnamento sul Metodo Shenker.

«Il Metodo Shenker» spiega Nicoletta Izard dello Shenker Institute di Torino, «è il sistema più semplice ed efficace per imparare, presto e bene, la lingua inglese. E stato il primo metodo interattivo in Europa ed è l'unico realizzato espressamente per gli italiani. E' anche l'unico ad insistere sull'importanza fondamentale di una buona pronuncia attraverso lo studio [illegible] fonetica, essenziale per capire e farsi capire da chi parla inglese».

L'Istituto Shenker di Torino [illegible] accoglie in una sede tecnologicamente all'avanguardia, compresi gli internet desks per la navigazione gratuita riservata agli iscritti. Se decidete di visitare la scuola adesso, [illegible] potete [illegible] serie di occasioni da prendere al volo. Tutti i corsi sono finanziabili a tasso zero a partire da 64,50 euro al [illegible]. Per informazioni, contattare l'Info Point al numero 011.54.44.58, consultare il sito www.shenkertorino.it oppure mandare un' e-mail a: shenker@shenkertorino.it.



Tradizione [illegible] innovazione. E' questa invece la caratteristica del «Germano Sommeiller», istituto scolastico con alle spalle una antica [illegible] di impegno, operosità [illegible] rivolto ai giovani. Una storia che parte addirittura nel [illegible] e che annovera illustri ex allievi. Un passato illustre che però non ha legato il Sommeiller all'antico. Anzi, proprio [illegible] quest'ottica, e guardando alla Legge di Riforma, il progetto Ponte Scienze si propone di dare attuazione alla legge stessa rispondendo alle necessità di orientare e accompagnare gli studenti verso facoltà universitarie che rischiano di non essere in grado di soddisfare nei prossimi anni le esigenze del mondo scientifico [illegible] produttivo. Il progetto intende far nascere da alcuni Istituti Tecnici i nuovi Licei Tecnologici ed Economici [illegible] un forte raccordo [illegible] l'Università e il mondo del lavoro. Il progetto è stato sviluppato con alcune scuole di eccellenza coordinate, in ambito Economico-giuridico-finanziario, dall'Istituto "Sommeiller" e con la partecipazione di Politecnico, Facoltà di Scienze, Economia [illegible] Commercio, Agraria, oltre che dell'Unione Industriale.

N[illegible] meno importante della parte didattica (che si avvale oltre che di ottimi professori anche [illegible] laboratori di informatica, fisica, chimica e scienze all'avanguardia, di [illegible] biblioteca con 10.000 volumi, due palestre, [illegible] Centro ascolto per adolescenti, servizi di sostegno e altro) è [illegible] clima di amicizia che si respira nella scuola e che si trascina poi negli [illegible] grazie all'Associazione degli [illegible] Allievi, sempre ricca di iniziative [illegible] appunatamenti.

Per mostrare questa realtà, l'Istituto Sommeiller ha organizzato una serie di giornate a «Porte aperte», durante le quali, genitori e ragazzi che quest'anno lasceranno le scuole medie e si troveranno quindi a dover scegliere il loro futuro, potranno [illegible] la scuola e chiedere informazioni. Gli appuntamenti [illegible]: 5, 12 e 23 ottobre; 9, 20, 30 novembre; 14 dicembre, 11, 15, 18 e 22 gennaio. Dalle 18 alle 20 i martedì [illegible] dalle 11,30 alle 12,30 il sabato.

Amministratori di stabili si diventa

Al via i nuovi corsi dell'ANACI con certificato finale

Il condominio [illegible] un microcosmo, dove si sfogano ed esplodono alternativamente piccole [illegible] grandi tensioni. E' anche e soprattutto sotto questo aspetto che diventa fondamentale la figura dell'amministratore, sempre meno «casalinga» [illegible] sempre più professionale. Lo [illegible] bene l'ANACI (Associazione Nazionale Amministratori Condominiali Immobiliari) che ogni anno promuove ed organizza corsi di carattere formativo per futuri amministratori. Lo scopo è quello di ottenere una migliore qualificazione e offrire un servizio completo ed [illegible] sintonia con [illegible] necessità di [illegible] società sempre più tecnologica ed avanzata. Allora diventa importante creare quel differenziale professionale che lo distingue dal passato, non solo nel saper gestire la parte tecnica ed amministrativa (sempre più complicata) «ma anche nel saper interloquire con i condomini, sedando i conflitti e inducendo [illegible] dialogo piuttosto che alla disputa, facendo capire che senza litigare [illegible] parlando chiaramente è più facile arrivare ad una soluzione», come spiega il presidente provinciale Giovanbattista Cullati.



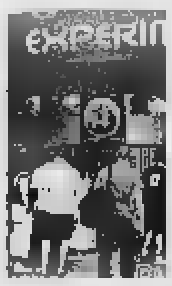
Operazione che oltre alla sensibilità individuale necessita di competenza in campo giuridico. Proprio in questo [illegible] il grande bacino d'esperienza dell'Anaci è indispensabile. L'associazione infatti raccoglie le [illegible] di oltre 7000 operatori del settore che portano ognuno il proprio bagaglio di idea [illegible] lavoro quotidiano sul campo: come dire le difficoltà [illegible] uno possono servire da insegnamento agli altri e [illegible] me possono anche essere più facilmente superate.

Così anche quest'anno è di nuovo tempo di lezioni. I corsi, diretti da Gianfranco Biondo, inizieranno a novembre e termi[illegible] in tarda primavera con una frequenza bisettimanale, dalle 18 alle 20, nei giorni di lunedì e giovedì, oppure martedì e venerdì presso l'Istituto Arti e Mestieri di Torino. A metà corso, al fine di appurare il livello d'apprendimento, gli allievi saranno sottoposti ad [illegible] verifica scritta. A fine anno ci sarà l'esame vero [illegible] proprio con [illegible] prova scritta e una orale. Solo superandole entrambe si avrà diritto all'attestato di certificazione di frequenza.

E siccome, come si [illegible] detto, l'amministratore di condominio «improvvistato» piace sempre meno agli stessi condomini, [illegible] che le lezioni puntano su diversi argomenti: [illegible] tecnico (conoscenza dell'edificio e dei suoi impianti) all'amministrativo (contabiliz[illegible] per [illegible] formazione del conto consuntivo e preventivo, simulazione di assemblea e così via) al giuridico. A quest'ultimo viene dedicata una particolare attenzione, poichè questo argomento [illegible] fra tutti certamente quello più corposo [illegible] delicato [illegible] per questo viene sviluppato in modo vasto e concreto. E poi [illegible] parlerà di psicologia (per evitare appunto quegli scontri di cui abbiamo detto sopra) e di deontologia professionale. Insomma amministratori condominiali non si nasce, [illegible] diventa.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@[illegible]



I GIOVEDI' DI EXPERIMENTA

Per il ciclo I Giovedì [illegible] Experimenta oggi alle [illegible] incontro sul tema «Protezione civile». Il biglietto di ingresso alla mostra (6,50 euro interi; 4 [illegible] ridotti; 3 [illegible] scuole; gratuito per gli over 65) dà diritto alla partecipazione all'incontro del giorno d'acquisto. Lo stesso biglietto consentirà inoltre l'accesso (nella fascia [illegible] dalle 18 alle 20) a tutte [illegible] successive conferenze. Info.: 011/347.3774 (poi digitare interno 273). La mostra dedicata alla sopravvivenza e l'incontro [illegible] svolgono [illegible] Parco Michelotti in corso Casale 5.



MOZART CONTRO L'ALZHEIMER

Sempre [illegible] spesso la musica si [illegible] interprete di chi soffre, [illegible] una mano a concretare iniziative benefiche. Così stasera alle 21 in Conservatorio si tiene un concerto a favore della Fondazione San Secondo per la Ricerca sull'Alzheimer, che costruisce a Collegno la Clinica della Memoria. Con la direzione di Daniel Inbal [illegible] la Preussisches Kammerorchester: pagine [illegible] Rosetti, Beethoven e Mozart, con Caroline Alassio (foto) solista [illegible] pianoforte. Prima del concerto interverranno [illegible] critico Paolo Gallarati e il presidente della Fondazione, don Mario Foradini. Seguirà un rinfresco.

0-14 la città dei ragazzini

LABORATORI DIDATTICI

L'arte è quasi sempre a misura di bambino

Cosa proporre ai più piccoli all'interno dei musei? «Emozioni» dice Daniela Magnetti, una delle massime esperte del settore: «La creatività è già tutta nelle opere, non c'è bisogno di inventare»

TIZIANA PLATZER

E' [illegible] come spesso [illegible] musei gli sp[illegible] che ospitano i laboratori didattici siano locali esigui, quasi angusti rispetto all'immensità delle sale dedicate alle opere. Negli ultimi anni è proprio lì che è stato fatto un grande lavoro di avvicinamento all'arte, di scoperta delle collezioni e di coinvolgimento dei bambini, dei giovanissimi e del «visitato[illegible] qualunque». Così la pensa Daniela Magnetti, direttrice della Fondazione Palazzo Bricherasio, tornata a Torino 15 anni fa dopo un'esperienza sulla didattica al Centre Pompidou di Parigi, e divenuta [illegible] delle maggiori esperte del settore. Che cos'è la didattica? «E' tradurre l'arte perché possa andare incontro ai bambini e a chi non la conosce», risponde Daniela che ha voglia di dissociarsi subito da qualunque altra forma preveda «assistenza da baby sitter, gioco, aspetti ludici». Ma allora il bambino rischia anche la noia, di [illegible] volerci tornare [illegible] un [illegible] [illegible] problema è che ancora oggi l'Università non forma dei professionisti di didattica. [illegible] fatica a comprendere che [illegible] bambino va lasciato libero di scegliere quale quadro guardare, non [illegible] può decidere a nostro gusto perché è frustrante per lui, e poi il museo [illegible] deve sostituirsi alla scuola, deve invece fare proposte diverse. Cercando [illegible] tirare fuori [illegible] emozioni, [illegible] più semplice con i bambini che non [illegible] gli adulti; e [illegible] inventare nulla: l'arte non ha bisogno di creatività suppletiva, ha già quella contenuta nella verità dell'opera». In questo senso, comunque, si ha l'impressione che lavorino le tante realtà museali che hanno continue richieste dalle insegnanti, e il ritorno dei bambini durante i giorni di f[illegible] organizzati per la famiglia. «Noi ci muoviamo prima sull'analisi dell'oggetto e poi su quella della materia e della tecnica», dice Silvia Varetto, responsabile della didattica alla Fondazione Accorsi. Alla Fondazione Sandretto vige la [illegible] libertà di [illegible] e linguaggi [illegible] laboratori, curati da Mauro Biffaro, che quest'anno vorrebbero proporsi tutti i pomeriggi della settimana: «Ci sentiamo in movimento, e con i bambini ogni gioco, ogni invenzione diventa po[illegible]bile». I «registri delle prenotazioni» sono aperti.



LABORATORI DIDATTICI NEI MUSEI, UNA PROPOSTA CHE PIACE

FONDAZIONE ACCORSI

Decorazione a sbalzo stencil e lacche povere

Iscrizioni apert[illegible] i numerosi percorsi didattici rivolti alle scuole: per gli insegnanti la novità che ogni venerdì dalle 16 alle 18 avranno a disposizione i responsabili della Sezione Didattica per discutere su progetti e allestimenti. Per le scuole materne e elementari (proposti uno o più incontri): «S...Balziamo sul rame!» per riprendere l'antica tecnica della decorazione a sbalzo; «Farfalline incantate» sull'uso dello stencil; «L'apparenza inganna!» con la tecnica della lacca povera; «A che gioco giochiamo?» quale indagine sui giochi sul Sei-Settecento; «Un giardino in cartapesta» per conoscere l'affascinante tecnica del «papier-mâché»; «Dal pennello alla pellicola»; «Mirabili visioni» sulla costruzione delle scatole ottiche; «Volti e risvolti» sul ritratto, da quello pittorico a quello fotografico. Per le medie inferiori sono stati ideati percorsi più approfonditi degli stessi argomenti. Naturalmente ogni laboratorio è preceduto dalla visita alla collezione con particolare attenzione agli oggetti e alle tecniche legati al lavoro manuale scelt[illegible]le classi. Per le famiglie invece l'appuntamento è il sabato (sia al mattino, sia la pomeriggio): il 16 e 30 ottobre il titolo del «laboratorio con merenda» è «Nei panni di un nobile del Settecento». Per qualunque proposta [illegible] necessaria la prenotazione allo 011/8150770

FONDAZIONE AGNELLI

Il blu di Picasso e altre «scoperte»

Quest'anno la Sezione Didattica ha progettato nuovi laboratori e visite guidate, sempre in collaborazione con l'Associazione «Itineraria», legandoli soprattutto alle tematiche del vedutismo, al periodo [illegible] e al cubismo [illegible] Picasso. Ecco [illegible] programma per il quale le iscrizioni sono aperte e l'avvio è previsto per metà ottobre: alle scuole materne e elementari sono rivolti i laboratori «Scopriamo il Blu di Picasso», con l'osservazione del ritratto della Bella Otero e l'uso del colore, l'abbigliamento e le emozioni stimolate da quei cromatismi; «Inventiamo un quadro cubista» ispirato all'opera «Homme appuyé sur une table» con l'invito a realizzare il proprio dipinto cubista. Per la [illegible] fascia d'età proseguono anche i laboratori legati alle opere di Matisse, «Creiamo una natura morta» e «Esploriamo gli interni». E' stato pensato un laboratorio per elementari e medie dal titolo «La camera oscura e i vedutisti» durante il quale ciascun partecipante costruirà una camera oscura e [illegible] sperimenterà il funzionamento, mentre per le sole medie è previsto un lavoro su «Matisse e l'esplosione del colore» e «Il cubismo sintetico». Gli appuntamenti per genitori e figli iniziano il 10 ottobre e si ripetono ogni seconda domenica del mese alle 16 con il laboratorio «Torino in scatola. Realizza la tua veduta come il Canaletto», ovvero la costruzione di una scatola ottica. Prenotazioni: 011/4347954.

PALAZZO BRICHERASIO

Ho visto un re: la storia raccontata dai ritratti

Intanto va detto che per tutte le iniziative rivolte ai ragazzi sono strumenti importanti i libretti-guida scritti da Daniela Magnetti, distribuiti gratuitamente e «narrazione» della mostra temporaneamente allestita: per la nuova stagione le iniziative didattiche [illegible] dunque collegate alla mostra «Da Raffaello a Goya. Ritratti dal Museo di [illegible] Arti [illegible] Budapest». I bambini dell'ultimo anno della scuola materna e [illegible] elementari possono partecipare al percorso «Alla scoperta del ritratto» suddiviso in tre incontri; e all'atelier «Guarda chi c'è» immaginato quale itinerario parallelo alla visita dell'esposizione, fra regine, principesse, dogi e poeti. Per gli studenti della scuola media inferiore sono previste attività didattiche e visita guidata con lo stesso criterio pensato per i più piccoli. Per il pubblico familiare gli operatori museali sono a disposizione il sabato pomeriggio con il programma di «Arte Bimbo» (per bambini dai 5 ai 13 anni), che comincia il 16 ottobre alle 15,30 [illegible] titolo «Ritratto e autoritratto: i segreti del pittore», e prosegue il 23 [illegible] «I colletti di Van Dyck: dal quadro uno spunto [illegible] scoperta della moda al tempo di Van Dyck» e il 30 con «L'occhio è lo specchio dell'anima: le maschere nei quadri del Settecento veneziano». Prenotazioni: 011/5711820.

CASTELLO DI RIVOLI

La libertà del caos per tutta la famiglia

E' ricco il progetto [illegible] Sezione Didattica che, come il Museo, celebra il ventennale, e che come ogni stagione punta molto sui «Week-end'arte» per le famiglie. La formula è invariata, un ciclo [illegible] 7 incontri sullo stesso argomento con avvio dalla visita di una sezione della collezione e conclusione sui «tavoli da lavoro» del laboratorio. Questo il calendario (inizio ore 15): «Stampe, stampi, impressioni» (inizio 9 ottobre), «Chi ha messo i baffi alla Gioconda?» (dal 17 ottobre), «Varie, varianti, varietà» (dal 23 ottobre), «Impronte reali, sguardi surreali» (dal 31 ottobre) e «Piume e solletico» (dal 6 novembre). Imponente poi tutto il corposo lavoro dedicato alle scuole, a cominciare dalle elementari, i cui insegnanti sono stimolati a scegliere fra le esperienze di laboratorio più diverse, come «Abitare i sensi», «Texere, tagli e ritagli», «Dialogo a colori», «Artifici naturali, ai confini del giardino», «Storie di bambini impertinenti», «Ascolta come i grandi, arte e musica» e ««Al muro, al muro! Scuola a colori». Giochi sulle identità e indagini sulle emozioni, sperimentati sui più piccoli delle materne lasciando la «libertà del caos» artistico, dell'immaginazione più distante da qualunque limite, e invece sviluppati e ampliati sugli stessi temi [illegible] i ragazzi delle medie inferiori. Prenotazioni: 011/9565213.

[illegible]

Tra luce e spazio per usare i cinque sensi

Legata all'arte contemporanea l'attività didattica della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, immaginata e progettata quasi [illegible] limiti alla libera espressione, tocca argomenti e ambiti artistici diversi. Fin dalle proposte per il pubblico più giovane, quello delle scuole materne e elementari, a cui rivolge tre laboratori: «Luce e spazio», dove i bambini vengono stimolati al «sentire» dei [illegible] sensi e dove l'espressione corporea è alla base del lavoro; [illegible] disegno», dove si approfondisce un altro concetto, quello del segno, che significa anche [illegible] delle forme del proprio corpo e confidenza con la propria immagine; e «L'immagine tridimensionale», dove i bambini studiano il volume e scoprono la materia e realizzano anche assemblaggi [illegible] materiali di recupero. Per le scuole medie [illegible] invece in programma: «Tecniche di riproduzione dell'immagine», «Laboratorio multimediale», «Museografia e territorio», «Installazione» e «Linguaggio». Altro momento quello per le famiglie (dal giovedì al sabato e la seconda domenica del mese), che offre la visita alla mostra, in questo caso «Non toccare la donna bianca», e il divertimento creativo laboratoriale dedicato alla realizzazione di oggetti. Nei progetti di quest'anno c'è l'idea [illegible] ospitare i ragazzi tutti i pomeriggi dalle 16,30 alle 19 con iniziative varie, dall'organizzazione di addobbi per Hallowen a quelli natalizi. Prenotazioni: 011/19831600.

l'angolo di Giorgia

Cartoni animati e compiti a casa

Odoardo arriccia il nasino viola, stira orecchie e zampette, e salta dalla finestra, alla ricerca di storie da raccontare al [illegible] Bimbo Triste. Cammina cammina si ritrova in via Sestriere dove in un cortile c'è un bimbo di nome Marco. Ha la faccia imbronciata, il coniglietto [illegible] pezza si avvicina per chiedergliene il motivo.
«E' iniziata la scuola e sono arrabbiato con [illegible] e papà che [illegible] costringono ad andarci», risponde il piccolo sbuffando e salterellando su una p[illegible]a.
«Non ti piace la scuola?», chiede il coniglietto. «La maestra è brava e i compagni mi sembrano interessanti. Però preferivo stare all'asilo perché non ti danno i compiti. Si gioca e basta».
Il coniglietto [illegible] «Ti hanno dato tanti compiti?».
«Per adesso [illegible] - risponde Marco - [illegible] so che mi riempiranno e non potrò neanche guardare i cartoni animati delle quattro.
Me l'ha detto [illegible] fratello Andrea che ha tre anni in più di me e va nella stessa scuola». Il coniglietto è preoccupato, dev'essere un bel dispiacere [illegible] vedere i cartoni: «Adesso tuo fratello Andrea è a casa a studiare?». Il bimbetto fa un giro su sé stesso con la palla: «Sta giocando a calcetto. Viene per la merenda e per vedere i cartoni». «E i compiti?».
Marco ci pensa un po' su: «Probabilmente non ne ha». Odoardo chiede in prestito il pallone per provare a salterellarci sopra: «Se tuo fratello riesce a giocare a pallone e vedere i cartoni animati forse vuol dire che [illegible] i compiti basta organizzarsi, no?». Marco riprende il pallone, lo fa rimbalzare [illegible] il muro: «Quando la [illegible] maestra mi darà troppi compiti io le spiegherò che deve lasciarmi il tempo di vedere i cartoni». Poi rivolto al coniglio: «Che ne pensi?». Odoardo sorride: «Sono quasi le quattro, mi inviti a vedere il cartone animato a casa tua?».

Odoardo ha incontrato Marco, 6 anni, (e Andrea, quasi 9) via Sanremo. Vuoi entrare in una storia del coniglio di pezza Odoardo e vivere con lui una piccola avventura? E' molto semplice, presentati, racconta qualcosa di te, scrivendo una mail a GGarberoglio@libero.it: Odoardo cucirà con la matita rossa [illegible] fiaba solo tua.

DA SEGUIRE

L'Associazione La Tesoriera, via Bianzè 28 A, apre le iscrizioni al [illegible] Laboratorio di pittura per bambini dai 7 al 12. Info tel: 011 957.36.27.
Il Centro Internazionale Ricerche Musicali di via Piazzi 51 propone corsi di ritmica-solfeggio; pianoforte; canto corale, gospel, afro, jazz. Per informazioni tel. 011 50.19.83.

[illegible]

TEATRO **[illegible]**

Visita guidata teatrale alla Rocca del Borgo Medioevale «La rocca abitata». Uno spettacolo di 45 minuti [illegible] cui attori-guida, con regia di Claudio Montagna, guidano i piccoli spettatori nella storia e nel Borgo. Ingresso gratuito fino ai 12 anni, adulti [illegible] euro (con abbonamento musei 3 euro). Info.: tel. 011/83.78.46; info@cast-torino.it.
■ Venerdì, Rocca del Borgo Medievale, ore 21 e 22

GITE **Una giornata in collina**

Escursione di mezza giornata dedicata a bambini e famiglie: «A caccia di insetti» per scoprire gli invertebrati più curiosi e i vari micro-ambienti [illegible] bosco con strumenti d'ingrandimento. Tel. 011/890.36.67.
■ Domenica, Parco della Collina torinese, strada Funicolare 55, c/o stazione [illegible] Superga della tramvia a dentiera, ore 9,30

Medioevo

Al castello fortezza del complesso feudale Malingri di Bagnolo (Bagnolo Piemonte, Cuneo) si organizzano percorsi e gite per bambini: «Invito alla corte dei Malingri» con visita e attività sulla storia medioevale (messa in scena di momenti di vita feudale: come funzionavano i feudi economicamente, cosa si mangiava, come si viveva, arte, storia e quotidianità); «Il tesoro del bosco antico» [illegible] visita al complesso e attività di [illegible]a legata alla natura e alla botanica.
■ Info.: www.castellodibagnolo.it; info@castellodibagnolo.it; 0175/39.13.94.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

TEATRO **Femminile plurale**

Spettacolo teatrale di Alma Teatro dal titolo "Femminile plurale", [illegible] dall'intreccio tra parole di donne e frammenti di testi letterari [illegible] utrici di paesi diversi e ambientato nell'insueta cornice del negozio Poncif. Per informazioni telefonare al 011 817. 30. 40.
■ Poncif, piazza Vittorio Veneto 5, ore 21

LIBRI **Fenestrelle**

Pierumberto Ferrero, presidente del Corecom, presenta [illegible] libro di Alessandro Sponzilli "Una questione d'onore. Fenestrelle 1810". (Ananke)
■ Libreria Mondadori, [illegible] Monte [illegible] Pietà 2, [illegible] 18,30

Popoli naturali

Presentazione del libro "I popoli naturali e l'ecospiritualità" di Roselba Nattero e Giancarlo Barbadoro. Segue proiezione del video "In difesa del Monte Graham". Info.: 011/443.93.50.
■ Punto prestito Gabriele D'Annunzio, [illegible] Saccarelli 18, ore 21

VARIE **Murales**

Inaugurazione del murales realizzato dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Torino sul muro [illegible] una [illegible] fabbrica, sul tema della Resistenza. Nello stesso luogo sarà posta una lapide in memoria dei Partigiani caduti. Rassegna "Un territorio si racconta, 2006-1706".
■ [illegible]rdini Superga, tra le vie Orvieto, Verolengo, Assisi e Luini, ore 17,30



[illegible]

Si inaugura oggi la Gypsy Musical Academy scuola di Musical fondata [illegible] Neva Belli ed Ezio Vevey. Diretta a professionisti (tre anni la durata dell'impegno) offre anche corsi amatoriali. Oggi per la festa d'inaugurazio[illegible] Fabrizio Voghera, interprete torinese di "Notre Dame de Paris", esegue alcuni dei brani del musical che lo hanno reso famoso. Seguono esibizioni del corpo [illegible] ballo ed esecuzioni musicali.
■ [illegible] 18, Gypsy Musical Academy, via Stellone 5. Ingresso libero fino ad esaurimento posti con conferma allo 011.66.77.241.

CONVEGNI **[illegible]**

"La Cida e il ruolo dei dirigenti e manager per lo sviluppo del territorio": convegno sulla riqualificazione professionale, collegata ai temi dell'innovazione e della ricerca, a [illegible] del Cida - Confederazione Italiana dei Dirigenti e delle Alte Professionalità. Info.: Segreteria Cida Piemonte, tel. 011/562.55.88; email ur.piemonte@cida.it.
■ Atrium Città, piazza Solferino, ore 17

INCONTRI **Nostradamus**

Renuccio Boscolo tiene una conferenza dal titolo "Nostradamus. La rivoluzione sotto il segno del Leone...". Organizza il Moica.
■ Lagrange 15, Sala convegni, via Lagrange 15, [illegible] 15,30

Visioni di viaggio

Per la rassegna «Visioni di viaggio» proiezione di «These are [illegible] my [illegible] (neither there nor here, 2000, 80 min, USA)», dell'artista americana [illegible] origini israeliane Irit Batsry che intreccia elementi di genere differente (documentario, fiction, cinema sperimentale).
■ Ore 21, Fondazione Sandretto [illegible] Rebaudengo, via Modane 16

Peace&Love

Presentazione del libro di Ezio Guaitamacchi "Peace&Love, La Rivoluzione Psichedeli[illegible] suoni, visioni, ricordi e intuizioni nella California degli anni 60", (Editori Riuniti). Ingresso libero.
■ Forum Fnac, via [illegible] 56, [illegible]

Arredamento e design

Festa di presentazione delle novità d'arredamento "La casa del futuro" e inaugurazione della [illegible] "Cassina - I Maestri": fino al [illegible] una collezione che ripercorre gli ultimi [illegible] anni della storia del design grazie ad alcuni pezzi unici firmati da Le Corbusier, Rietveld e Wright.
■ Gurlino, via Carlo Alberto 38, ore 18,30

Psicologia [illegible]

Per il ciclo "Percorsi di lettura debole. Testi e suggestioni", Massimo Galosso parla sul tema "Dalle Upanishad: Self and My-self". Iscrizioni aperte dalle 20,30 alle 23. Info.: tel. 340/238.95.14.
■ Associazione Tutt'Uno, via [illegible] 29/d, ore 20,30

I grandi pittori

Per il ciclo "I grandi pittori" Anna Maria Cavanna parla de "La pittura senese del Trecento". Con diapositive. Ingresso libero fino a esaurimento posti. Prenotazione obbligatoria allo 011/812.91.16.
■ Museo Accorsi, via Po 55, ore 21

Paleopatologia

Enrico Cardesi, anatomopatologo, e Renato Grilletto, antropologo, coautori del libro "Il vaso di Pandora. Paleopatologia: un percorso tra scienza, storia e leggenda" (Ananke ed.), parlano sul tema "Apriamo il Vaso [illegible] Pandora". Introduce Anna Ricotti. Info.: 011/812.30.23.
■ Centro culturale Pannunzio, via Maria Vittoria 35/H, ore 21

M[illegible]E MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 - [illegible].piemonte-emozioni.it

■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 [illegible].33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30. Gradita la prenotazione.

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.

■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 [illegible]889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.

■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899 7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30, 14,30-18,30. Sabato e domenica: [illegible] 9,30-19,30.

■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello [illegible], tel. 011 543.855). Or.: lun., mer. e ven. 8,15-18,45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45

■ **BORGO** [illegible] **MEDIOVALE** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. Rocca da mar. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra. «Le ceramiche». Fino al 3/10.

■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.

■ **EXPERIMENTA** (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). Or.: [illegible] mar. a ven. 16-24; sabato 15-24; domenica 10-22, lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.

■ **FONDA[illegible] [illegible]D ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar., a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.

■ **GALLERIA S[illegible]** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. [illegible] italiane dal Trecento al Cinquecento». Fino al 10/10. Or.: mar. ven. sab. [illegible] dom. 8,30-14; [illegible] 14-18,30. Lun. chiuso.

■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra «Medardo Rosso». Fino al 28/11. Or.: da martedì a domenica 9-19. Giovedì 9-23. Lunedì chiuso.

■ **MUSEO [illegible]IA** (v. Accademia Albertina, 17). Mostra: «La vetrina del museo: I reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.

■ **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Sa[illegible], tel. 011 956.5222). Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.

■ [illegible] **DEI DIRITTI E** [illegible] (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Or.: da [illegible] a dom 10-18. Lun. chiuso. Ingresso libero.

■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica [illegible] Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom 16,30-19,30.

■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.

■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «6 personaggi famosi in cerca di casa». Fino al 10 ottobre. Or. tutti i giorni 10-18,30, gio. 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni [illegible] prenotazione.

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.

■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite [illegible] prenotazione.

■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lun. chiuso.

■ **MUSEO ETNOGRAFICO** [illegible] **SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 1[illegible], tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Or.: tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.

■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino 48 – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Orario: tutti i giorni 9-19.

■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso fino al 31 agosto.

■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333). Museo [illegible] di zoologia. Mostre: [illegible] gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «Scheletrinluce», «Xavier de Maistre - La natura incisa». Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

■ [illegible] **STORIA** [illegible] **DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: [illegible] lunedì a venerdì 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.

■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.

■ [illegible] **BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Orario da martedì a domenica 15,30-22,30, giov. 10,30-22,30, lunedì chiuso.

[illegible] **CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso. Dal 29 ottobre mostra: «L'estetica della macchina. Da Balla al futurismo torinese».

■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Or.: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso.

■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, [illegible]. 011 436.1455). Mostra: «Scrinium Cardinalis - Un tesoro per Palazzo Madama». Orario da martedì a domenica 9-19. Chiuso lun. Ingresso gratuito.

■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra «Lingotto 1915-2002». Fino al 23/01/05. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.

■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). [illegible] i giorni 9-13; 15-19. lun. chiuso.

■ **PROMOTRICE DELLE BELLE A[illegible]** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento

■ **SOMMERGIBILE PROVANA - [illegible]MENTO [illegible] CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, [illegible]. 011 [illegible]. Or.: [illegible], sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

MUSICA [illegible]

YENSID LAW. E' in programma questa sera all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) il concerto della rock band Yensid Law, vincitori di «Emergenza Festival» e «Ritmika 2004». Da tre anni in attività, la formazione torinese comprende il cantante Gabriele Ottino, alle chitarre Luca Cognetti e Alberto Borrano, al basso Marco Consalvo e alla batteria Giovanni Barbieri. Appuntamento alle ore 22, l'ingresso è libero.

MAGAZZINO. Serata jazz oggi al «Magazzino di Gilgamesh»: il locale di piazza Moncenisio 13/b propone il concerto del Pino Russo Trio. S'inizia, come sempre per gli avvenimenti al Magazzino, alle 22.

METAL. E' all'insegna dell'heavy metal il giovedì sera all'«Antidoxx»: Inreverce, Mainline, Black Gin Angel le band protagoniste a partire dalle 21 sul palco di via Valprato 68.



BIAGIO ANTONACCI

DIVINA. Le canzoni portate al successo dai Toto vengono proposte stasera dai Candymen alla «Divina Commedia» (via San Donato 47). Si comincia alle 22.

CENTRO JAZZ. «Art Blakey e lo shuffle» è il titolo del seminario a cura di Paolo Franciscone in programma oggi dalle 18 al Centro Jazz, via Pomba 4.

[illegible] SESSION. Jam session acustica aperta questa sera alla «Maison Musique» di Rivoli (via Rosta 23). S'inizia a suonare alle 21.

MONCALIERI. Le canzoni dei Rage Against The Machine caratterizzano il repertorio dei Bomb Track, gruppo in concerto stasera al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).

ANTONACCI. Il «Convivendo Tour 2004-2005» di Biagio Antonacci approda il 5 novembre al Mazda Palace, organizza Metropolis. Posto unico a 25 euro. Per informazioni tel. 011/535529.

ANDAR [illegible] MOSTRE

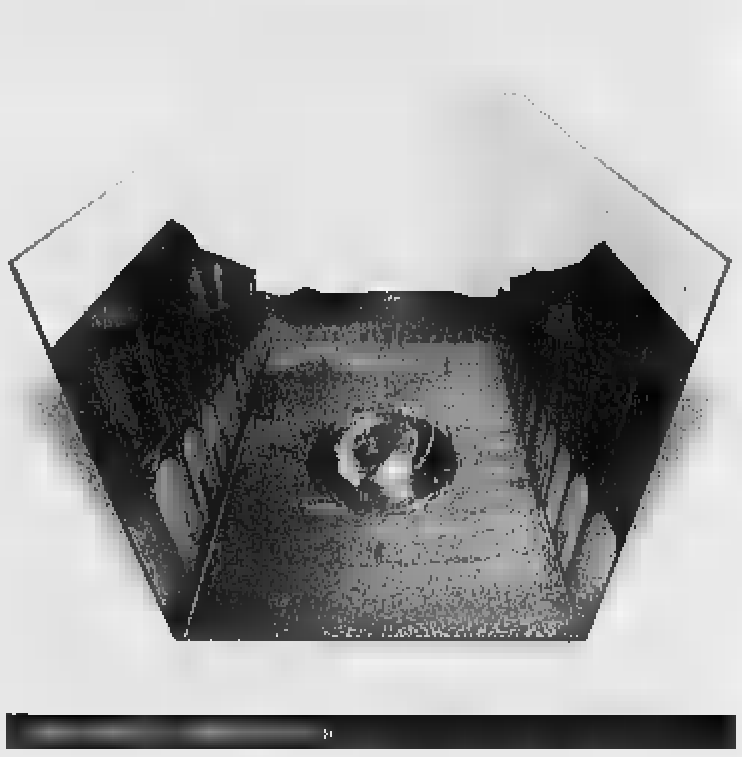
Ritratti famosi da Budapest e idee per due monumenti

ANGELO MISTRANGELO

Alle 17,30 a Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, si inaugura la rassegna «Da Raffaello a Goya. Ritratti dal Museo di Belle Arti di Budapest», corredata dal catalo[illegible] Electa con testi di Vittorio Sgarbi, Vilmos Tatrai, Daniela Magnetti, Arabella Cifani e Franco Monetti. Attraverso 82 opere, l'esposizione sviluppa il tema del ritratto secondo un itinerario che va dall'immagine cinquecente[illegible] del «Ritratto di giovane» di Raffaello alla tela «Ritratto della signora Bermúdez» di Francisco de Goya, dall'espressivo «Studio di testa» di Rubens al «Ritratto di coniugi» di Van Dyck.

In questa sequenza di volti di sovrani, nobili, bambini, bellezze femminili e cacciatori, si delinea una raccolta di documenti pittorici che mette in evidenza - suggeri[illegible] Vittorio Sgarbi - la storia [illegible] Museo di Budapest: «una istitu[illegible] che come poche altre ha dato un contributo di primaria importanza nella definizione dell'identità culturale della propria nazione e della grande Europa». Un contributo artistico che in questa occasione si identifica con la raffigurazione del «Ritratto di uomo» del Veronese e la pregevole «tavola» del Durer, dai ritratti dei dogi Marcantonio Trevisani e Pietro Loredano, rispettivamente eseguiti dal Tiziano e Tintoretto, e dal ritratto di un giovane pittore dipinto da Fra Vittore Ghislandi (Fra Galgario), sino a quello di un mercante realizzato da Dosso Dossi. E dal viso di anziano di Leandro Bassano alla testa dell'apostolo San Giacomo il Giovane di El Greco, è possibile cogliere la sapiente misura e capacità espressiva racchiusi [illegible] capolavori di Giovanni Gentile, autore del «Ritratto di Caterina Cornaro», di Pieter Claeissins il Vecchio e Frans Hals, Sebastiano d[illegible]mbo, Altobello Melone e Alessandro Longhi con il dipinto «Donna che porta [illegible] cappello» (sino al 23 gennaio [illegible]. 011 5711911).

Alle 18,30, s'inaugura alla Sala Bolaffi, in via Cavour 17, la mostra dei [illegible] bozzetti presentati al 4° Premio Internazionale di Scultura della Regione Piemonte 2004, organizzato dall'APA-Associazione Piemontese Arte. La Commissione formata da Luciano Caramel, Martina Corgnati, Marilena Damberto, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo e Riccardo Cordero (segretario, senza diritto al voto), ha assegnato i due primi premi a Alex Corno per l'opera «Lybra», che verrà realizzata e collocata nella Rotonda Pontina di Alba, e a Paola Pezzi per la scultura «Capovolto» che sarà inserita in Piazza Ottinetti ad Ivrea. Gli altri finalisti [illegible] Michele Ciardiello con «Silenzi», Piero Golia con «Back in the day» e Jeppe Hein con «Falling from the sky». Tra gli scultori in mostra Pino Barillà, Hae Won Kim, Corrado Sassi, Marco De Luca, Marta Allegri (sino al 31 ottobre, tel. 0112481790). Sempre alla Sala Bolaffi prosegue sino al 31 ottobre «Proposte XIX», promossa dalla Regione Piemonte e cur[illegible] da Emanuela De Cecco, Francesco Bernardelli e Olga Gambari, che hanno selezionato i lavori di Felipe Aguila, Elena Lazzari, Elena Muzzarelli, Livia Siciliano, Marta Zen e Irina Novarese.



A PORTA [illegible]

Omaggio alla Black Music per le strade di Borgo Dora

Domani nell'area di Porta Palaz[illegible] alle 19 si apre la notte bianca che quest'anno [illegible] percorsa [illegible] brividi «neri» con un omaggio quindi alla Black Music e al cinema noir. In piazza Lanino, dalle 21 alle 6, Steve Della Casa propone una lunga maratona dedicata a pellicole intramontabili. La musica afroamericana, invece, è ospitata nel cortile del Maglio mentre le vie [illegible] Borgo Dora saranno percorse, come vuole la tradizione del dixieland, da una marching band itinerante, La Lippa Jazz Band. Alle 21,30 si passa al blues, rhythm and blues e jazz. Tra l'esecuzione di un brano e l'altro sono previsti dei reading sul jazz, letti dall'attore Riccardo Forte. [illegible] notte è ancora lunga e dall'1,15 si alza il tributo a Bob Marley ed al reggae. Quindi ad accompagnare il sorgere [illegible] sole sono i suoni Hip Hop, R'n'b, Funk, Nusoul e Ragga del Black Out Party con dj Daf Dj Tsura. (m. b.)

MANGIAR BENE

EDOARDO BALLONE

Ghiottonerie alla marinara e buon vino

Il [illegible] magico «tre» si siede a tavola. Il ristorante si chiama «Tre da tre», [illegible] le ragazze che servono ai 30 tavoli. [illegible] poi 33 è il numero dei soci che bazzicano nel curioso locale.

Due giovani sono i conduttori del simpatico posticino. La cucina è di pesce con grigliate molto apprezzate. I clienti sprigionano sapienza ittica rendendo il locale un must per chi è alla ricerca di soddisfacenti ricette marinare. Da non perdere l'assaggio delle linguine con l'astice e dei bucatini con le sarde che so[illegible] un tipico piatto siciliano. Altre ghiottonerie? Beh, non c'è che l'imbarazzo della scelta grazie a un ricco e piacevole elenco di ghiottonerie marinare e non. Da [illegible] trascurare anche le proposte della cucina di terra, [illegible] i fagottini di pasta sfoglia ripieni di asparagi in compagnia di fonduta di Castelmagno e noci: davvero bizzarra, non vi pare? Un altro piatto molto gettonato è quello degli gnocchi in gradita alleanza con fonduta di Castelmagno. Si, non è molto leggero, ma è comunque un piatto da provare. Infine, assai richieste le salsicce in insolito duetto con il gorgonzola. Per i golosi di dolciumi c'è la possibilità di fare schietta amicizia con una dolce tarte tatin, tanto buona quanto carica di birbanti trigliceridi. [illegible] ora qualche notizia sui vini: in prevalenza è un bere piemontese-siciliano, [illegible] di buona cantina come quelli di Prunotto, Coppo, Antinori e Donnafugata.

Un pranzo costa sui 25 euro, bevande escluse. Giorno di chiusura sabato a mezzogiorno. Clientela medio-alta e cucina fino a mezzanotte. Un luogo, insomma, [illegible] non trascurare. Via Verdi 33, telefono 011 839 1312.

[illegible] D'AUTUNNO

Dj dell'altro mondo

S'inaugura un viaggio tra le nuove tendenze e si parte con Karaoke Express nato dalle peregrinazioni del duo artistico Marco Palmieri e Terry-Ann Frencken

FABRIZIO VESPA

Se si lancia un colpo d'occhio alla scena musicale torinese, in questa ripresa di stagione sembra tutto apparentemente tranquillo [illegible] privo di sorprese, ma ad un'analisi più attenta non si può che esclamare [illegible] piacere: eppur [illegible] muove! Basta solo curiosare nella programmazione di una serie di luoghi che monopolizzeranno per il periodo autunnale le agende più aggiornate, sulle quali [illegible] può iniziare ad appuntare [illegible] del Teatro Juvarra-Café Procope, [illegible] dei Docks Dora in cerca di rilancio, il Supermarket e Mondo Musica.

Nel Café di via Juvarra 15 domani sera alle 23 [illegible] terrà l'evento «Karaoke Express», il primo di [illegible] lunga lista di appuntamenti, nato dalle recenti peregrinazioni europee della coppia artistica Marco Palmieri [illegible] Terry-Ann Frencken, animatori del progetto idot-techno Und e dello studio torinese 2020 k. «All'inizio di quest'estate - racconta Marco - [illegible] posti la domanda se potesse ancora capitare la fortuna di scorgere qualcosa che luccica in mezzo al vortice polveroso della scena musicale elettronica e così, armati di setaccio, lente d'ingrandimento e dischi, abbiamo intrapreso un viaggio sull'asse Atene-Francoforte, attraverso Napoli, Roma, Zurigo e Colonia, alla ricerca di bagliori e fermenti nuovi». Il risultato di questo viaggio è la conoscenza con djs [illegible] live performers che non si sono [illegible] esibiti [illegible] città e che domani si ritrovano riuniti sotto la sigla Karaoke Express.

Ad aprire [illegible] danze ci sarà quindi Fà Ventilato, artista di origine svizzera, collaboratore del collettivo Growing Studio, [illegible] un [illegible] set fatto di beats downtempo, ritmi dub e atmosfere sexy-funk che ricordano i Thievery Corporation a cui seguiranno le manipolazioni elettroniche del duo Mass + Terra, diventati famosi con le produzioni firmate DSP e distribuite dalla celebratissima etichetta Kompakt, mentre a chiudere la serata arriverà Strobocop, il nome con cui il dj di Colonia Thorsten Lutz definisce giocosamente la [illegible] stroboscopica attitudine di variare ad intermittenza tra [illegible] techno [illegible] l'house minimale [illegible] virate improvvi[illegible] nella storia della musica pop. Sempre nella giornata [illegible] giovedì, ma alle 19,30 presso Mondo Musica, l'originale incrocio tra negozio di dischi [illegible] lounge bar in stile newyorkese situato in via Modena 47, si svolgerà [illegible] aperitivo musicale con vari djs torinesi, secondo un'iniziativa che si [illegible] nei tre giorni di riprese dedicati alla nostra città da MTV Club Generation [illegible] che culminerà con una vera e propria festa venerdì 1 ottobre al Teatro Juvarra-Café Procope. Infatti [illegible] ritorna da queste parti per la serata [illegible] cui Xplosiva riapre la nuova stagione presentando dalle 23 [illegible] poi il live set del finlandese Luomo e il dj set di Darshan Jesrani, una parte del duo newyorkese Metro Area, insieme ai suoni proposti da Giorgio Valletta e Sergio Ricciardone.

[illegible]postandosi invece nel weekend al Supermarket di viale Madonna di Campagna 1, i conoscitori delle punte più estreme della recente storia della musica non potranno perdere domenica [illegible] ottobre alle 21,30 il concerto degli Psychic TV. La storica band rappresenta la summa della [illegible] sperimentale, psichedelica e mutante europea dagli Anni 80 ad oggi, segnata dalla personalità [illegible] carismatica [illegible] Genesis P. Orridge [illegible] cui sono legati i nomi di formazioni seminali [illegible] Throbbing Gristle, Coil [illegible] Alternative TV.

Tantissimi ancora sono gli ospiti di questo livello attesi nelle prossime settimane intorno a questi poli d'attrazione sonora, [illegible] tal punto che i [illegible] appena citati rappresentano solo un piccolo assaggio di questa ripresa di stagione quanto mai promettente per i [illegible] più innovativi e sotterranei. Basti segnalare un'ultima notizia: martedì 19 ottobre approderà in città dj Hell, al momento [illegible] degli artisti più venerati in campo elettronico. Con [illegible] particolarità. Il dj tedesco [illegible] esibirà in un privè molto speciale e per [illegible] numero ristrettissimo di persone. Il luogo chiaramente rimarrà segreto fino all'ultimo momento.







In alto Fà Ventilato, artista svizzero che aprirà la rassegna; a destra il duo Mass + Terra e Strobocop

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI



Quanto can-can sulle due Simone

Stefania, hanno finalmente liberato le 2 Simone, sinceramente non [illegible] poteva proprio più [illegible] tutto il can-can che è stato fatto per loro, adesso sembra addirittura che [illegible] stato pagato un riscatto per [illegible] loro liberazione e [illegible] sorge una domanda, i soldi che sono stati usati per pagare questo presunto riscatto da dove provengono? Perché per tutti gli altri nostri ostaggi non è stato fatto così tanto rumore? Cos'hanno [illegible] diverso le 2 Simone? Solo perché [illegible] delle volontarie? Lo sapevano a quali rischi andavano [illegible]. [illegible] poi francamente [illegible] che prima [illegible] andare [illegible] fare del volontariato a [illegible] d'altri sarebbe ben più importante guardarsi attorno [illegible] vedere [illegible] si può fare nella nostra Italia, ma forse [illegible] moda andare [illegible] Paesi pericolosi a fare del bene e fregarsene se a casa nostra [illegible] vanno male.

Claudia amrx@libero.it

Cara Stefania, posso fare un intervento controcorrente? Premesso che sono felice per il rilascio delle due nostre connazionali rapite in Iraq, [illegible] chiedo: [illegible] ci sarà [illegible] filo di esibizionismo nello scegliere missioni tanto pericolose? [illegible] nello scendere dall'aereo con abiti arabi lunghi [illegible] ricamati? Mah.

Peter

UN filo [illegible] esibizionismo guida le esistenze [illegible] quasi tutti noi, comprese quelle delle ragazze coraggiose che si spendono per aiutare chi ne ha bisogno, in [illegible] propria o a casa d'altri (come direbbe Claudia). Ma nessuna delle due lettere qui sopra è controcorrente, al contrario. Un quotidiano titolava ieri: «Salvate. [illegible] adesso salvateci dai pacifisti»; quanto alle tuniche delle due Simone - appariscenti, [illegible] detto - hanno raccolto in giro per l'Italia più di qualche alzata di sopracciglio. La tesi [illegible] Claudia («forse [illegible] di moda») e quella di Peter («non ci sarà un filo di esibizionismo...»), comunque, non reggono: le due Simone [illegible] in Iraq da molto tempo, hanno scelto [illegible] partire quando [illegible] telecamera [illegible] ancora illuminato quella ribalta, facevano, anonimamente, un lavoro che immagino duro e bello («mi fa sentire viva», ha detto in un'intervista una delle due volontarie). Di vestiti e di moda, ne parliamo un altro giorno.

Che gioia immensa

Che gioia [illegible] l'aver appreso che le nostre due connazionali sono state liberate, averle finalmente viste alzare dal viso [illegible] «niqab». Care ragazze voi avete scelto [illegible] donare il vostro cuore ed è per questo che siete voi a meritare un «shukran gesilan» - un grazie mille - per aver fatto grande l'Italia agli occhi [illegible] mondo intero. Proviamo, come han[illegible] fatto e come credo continueranno a fare [illegible] due Simone, a sostituire la guerra con un briciolo [illegible]; meditiamo su quanto scriveva Jim Morrison «In questo mondo di guerra e violenza anche i lion piangono... e noi continuiamo [illegible] credere che sia rugiada».

Silvano Deregibus

A proposito di Lia

Anni fa ho ritagliato una frase che mi ha molto colpita: «Sono presuntuosa a dire che possiedo troppo amore per darlo ad [illegible]a sola persona? L'idea che per tutta [illegible] vita [illegible] debba amare sempre e soltanto [illegible] persona [illegible] sembra così infantile! Può impoverire [illegible] inaridire parecchio». Etty Hille[illegible], Diario, 1943. Cosa ne pensate?

Scavuzza

LE libere associazioni sono una caratteristica della rubrica, [illegible] questa... Ipotizzo che tu [illegible] abbia letto con attenzione il bellissimo diario di Etty Hillesum, e neppure la lettera di Lia.

Il treno di Bersi

I suoi occhi ancora lì, appoggiati alle mie scarpe. Li muove, piano, e ora sembra quasi che voglia alzarli. [illegible] no, li tiene giù, schiacciati, li fa [illegible] rimbalzare [illegible] scarpa all'altra. Poi, all'improvviso [illegible] lui a spezzare il silenzio. - Da quanto tempo? - mi chiede. Per rispondere a questa domanda sono costretto a pensare [illegible] quello che era, prima. E prima era [illegible]. Ma è troppo facile dire che prima era bello [illegible] oggi no, non lo [illegible] più. Il tempo rimpicciolisce qualsiasi [illegible], qualsiasi, [illegible] sempre a favore del passato. Eppure non è così semplice spiegarlo, e non solo agli anziani un po' brodosi. E' [illegible] la voglia di piangere che mica te la togli di dosso così, semplicemente, ridendoci su. Te la togli facendo passare del tempo, piangendo, per poi imparare [illegible] ridere senza farti male. E questo è solo tempo. Tempo, prima di capire perché [illegible] dobbiamo abbandonare - per [illegible]pre - quelle persone che [illegible] amano. E [illegible] perché sono morte, e non perché non le [illegible] più: ma perché è arrivato quel momento, quello lì, che almeno per noi non doveva [illegible] arrivare ma che poi, puntualmente, è arrivato. - Tre anni. Bene, ora questo signore sa che sono tre anni. Tre anni, okay, [illegible] allora? Allora, è un gran casino. Non mi è ancora chiaro dove intende portarmi con questa domanda. [illegible] per rabbia mi volto, guardo fuori. [illegible] in [illegible] niente, la risposta: mentre [illegible] ho negli occhi [illegible] luce di qualcosa che sfreccia - non so cosa, è già lontano - nero arriva il suono buio [illegible] freddo di [illegible] lunghissima interminabile galleria. [CONTINUA...]

Luca Bersi

LE LETTERE VANNO INVIATE A: come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520380 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it



SALVAMENTO: LA NUOTATRICE DELLA SISPORT FIAT PROTAGONISTA NEI CAMPIONATI DEL MONDO

Prelle, una torpedine iridata

Ha conquistato ben quattro titoli

Enrico Zambruno

Senza quel suo viscerale [illegible] per l'acqua, forse avrebbe attaccato la cuffia al chiodo da tempo. Senza quel senso di curiosità verso discipline nuove, [illegible] sarebbe forse limitata a nuotare e fare da comprimaria in una società [illegible] la Sisport Fiat che possiede (forse ancora per poco) atleti internazionali di primo piano. Il sapore fastidioso del cloro da un giorno all'altro è diventato [illegible] amaro, prodigio ottenuto grazie ai [illegible] nel salvamento, sport un tempo per pochi intimi che nell'ultimo biennio ha fatto passi [illegible] gigante. Un po' il riciclo dei nuotatori inespressi: Elena Prelle, prima di provare questa nuova frontiera delle piscine, era da considerarsi tale. Un titolo nazionale a rana nel '98, una marea a livello regionale e stop. Molti allenamenti, tanta fatica, poca sostanza.

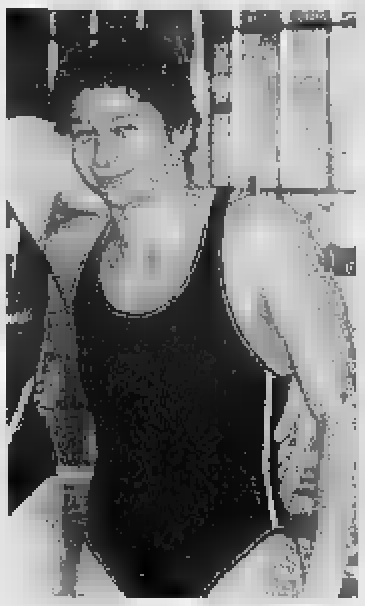
Dal 2001 l'inversione di tendenza, [illegible] il suo ingresso nel pianeta di manichini e strani percorsi. Inizialmente un gioco, adesso un impegno serio e deciso. Dai Mondiali da poco conclusi a Livorno e Viareggio ha conquistato le luci della ribalta, uscendone da regina italiana indiscussa. Quattro ori in cassaforte: due individuali [illegible] due [illegible] staffetta, conditi da altrettanti primati mondiali.

«Quella toscana è stata una bellissima esperienza - racconta [illegible] 25enne torinese con la sua solita flemma - perché un poker [illegible] genere non lo sognavo [illegible]. Sono arrivata nelle condizioni fisiche ottimali: ho rischiato solo nei 100 percorso misto, ma è andata bene».

Una gara all'ultimo respiro: il [illegible] a testa [illegible] l'avversaria neozelandese [illegible] è risolto solo alle ultime bracciate, dopo che l'az[illegible] [illegible] tocco dei 50 metri era nettamente alle [illegible] spalle. La voglia [illegible] non farsi battere ha poi prevalso, il culto del primo posto nella disciplina che oramai sente sua ha preso il sopravvento regalando anche la ciliegina sulla torta del record assoluto. Il primo sorriso color oro era giunto nei 50 manichino, anch'esso [illegible]traddistinto dal miglior tempo mai stabilito [illegible] un'atleta; la gioia dopo questa prestazione è però dimezzata, perché «Elena spera[illegible] di andare meglio - racconta l'allenatore Cecchi - si sentiva nelle gambe un [illegible] migliore [illegible] pur [illegible] 35"69. E' una ragazza [illegible] una gran fame di successi, che [illegible] futuro regalerà [illegible] molte altre soddisfazioni ai colori azzurri».

Ora l'Italia, dopo l'organizzazione della manifestazione iridata, scende in campo a favore dell'inserimento del salvamento nel programma olimpico di Pechino 2008. La strada è tumultuosa e ricca di scogli: il nuoto pinnato, ad esempio, è nella [illegible] situazione. «Seppur ridotte esistono delle possibilità - conferma Cecchi - perché è aperto un sentiero che potrebbe portare la nostra disciplina [illegible] Cina almeno come sport dimostrativo. [illegible] strada è ancora lunga».

Anche se lo spera e tocca ferro, Elena Prelle sembra [illegible] pensarci. Quattro anni sono lunghi ed è meglio concentrarsi sul presente, che si chiama nuovamente nuo[illegible]. Il primo amore non si scorda mai, e senza neanche un giorno di vacanza eccola di nuovo in acqua [illegible] preparare i Campionati Assoluti invernali [illegible] [illegible] corta in programma a dicembre. «E' ora di tornare ad essere competitivi - ammette - [illegible] spero davvero [illegible] potermi togliere una bella soddisfazione. Sto bene fisicamente e dicembre non è poi [illegible] lontano: perché non provarci?». Già, l'appetito vien mangiando.


Elena Prelle, venticinquenne torinese

HOCKEY PRATO: RINNOVATA LA SQUADRA FEMMINILE

Il Cus ha fretta di tornare in A1

Alberto Barile

La missione del nuovo Cus Torino dell'hockey prato al femminile è chiara, semplice, lineare: tornare immediatamente e senza alcuna tribolazione nel massimo campionato. Nessuna concessione di attenuanti preventive, [illegible] congiunzione avversativa deve inserirsi [illegible] un discorso proiettato solo al futuro e soprattutto dimentico dell'anno orribile passato: dopo la doppia retrocessione dall'A1 di prato e di indoor, i vertici dirigenziali cussini hanno deciso di [illegible] mollare, di considerare la scorsa stagione sol[illegible] una parentesi negativa. L'ha assicurato [illegible] top manager Riccardo D'Elicio. («Confermiamo [illegible] voglia da parte della società di restare vicina al progetto»), lo sottoscrivono i fatti, con la costruzione di una squadra forse più forte della passata stagione e [illegible] tra le mani esperte di Roberto Picco, consigliere [illegible] sodalizio torinese e Commissario Tecnico della Nazionale femminile fino all'inizio del [illegible].

Il nuovo tecnico sa di [illegible] i mezzi per un rapido riscatto, e [illegible] [illegible] nasconde dietro [illegible] dito: «C'è [illegible] buon gruppo, con [illegible] [illegible] molto competitive che si sta allenando duramente per il nostro [illegible] obiettivo. Purtroppo [illegible] ancora [illegible] sostituita di Agata Wybieralska (passata all'Amsicora Cagliari, ndr), ma cercheremo per le fasi finali del campionato di ingaggiare un'altra atleta straniera. Sponsor permettendo, ovviamente».

Intriganti novità, dunque, accompagnate a certezze confortanti: sono state nuovamente [illegible]late la nazionale ucraina Lyudmy[illegible] Vyhanyaylo, l'australiana Nico[illegible] Hackett e le ragazze dello zoccolo duro della squadra. I nuovi gioielli invece sono argentini con parenti nostrani: si tratta dell'esperta mediana Laura Rivero, dotata di una grande forza atletica, della giovane "puntera" Celina Rostagno (ottime doti nell'uno contro uno) e del portiere Julietta Scozzari (classe '81), giun[illegible] dopo il mancato ingaggio dell'ex azzurra Paola Battaglia.

L'A2 inizierà il 17 ottobre con il debutto casalingo al Tazzoli contro il Cus Genova, [illegible] le biancoblù dovranno vedersela anche con Moncalvese, Itala Trieste, Riva del Garda e con la seconda formazione del Lorenzoni Bra per la vittoria nel raggruppamento settentrionale; a questo punto, insieme alle prime degli altri due gironi e alla penultima [illegible] A1, si formerà un nuovo poker di squadre in lotta per la promozione. Ed è lì, solo alla fine, che [illegible] [illegible]sario veder campeggiare il [illegible] del Cus Torino, soprattutto nell'ottica di [illegible] progetto promozionale indirizzato a portare nuova linfa al settore giovanile.

Un corso di hockey prato [illegible] svolgerà da ottobre a [illegible] in via Panetti, anticipato d[illegible]ni nelle scuole dei giocatori stra[illegible] cussini: anche questo [illegible] slancio, anche questo aiuta.


Roberto Picco guiderà la squadra cussina

BOCCE: LA MANIFESTAZIONE DAL 5 AL 9 OTTOBRE NELL'IMPIANTO DE LA TOLA

Chivasso è pronta per gli Europei

Convocati Ballabene, Ziraldo, Mometto, Griva e Cumero

Giovanni Capponi

La stagione [illegible] delle bocce sta per concludersi proponendo un evento di notevole portata, i Campionati Europei Senior, in programma dal 5 al 9 ottobre [illegible] campi de La Tola di Chivasso (via Orti 40), una delle più importanti società della provincia.

La Bocciofila La Tola, fondata negli Anni Venti, dispone di un impianto coperto con 8 corsie cui se ne aggiungono 20 all'aperto. Dei suoi 300 soci, [illegible] centinaio di dedica all'agonismo. A riprova della vitalità del club, [illegible] agosto si sono disputate le Settimane chivassesi con la presenza in 20 giornate di un migliaio di giocatori. D'intesa poi con l'Assessorato all'Istruzione del Comune, dal 200[illegible] La Tola realizza il progetto "Le bocce nella scuola" al quale hanno aderito oltre 300 ragazzi e ragazze delle classi 4ª e 5ª elementare.

Le tribune dell'impianto chivas[illegible] sono [illegible] grado di ospitare 200 spettatori, ma per le giornate conclusive, in cui verranno assegnati i 6 titoli continentali, [illegible] allestita una tribuna supplementare che aumenterà la capienza [illegible] 500 posti. Ed è stata disposta una prevendita dei biglietti (tel. 011/9102855).

L'Italia nel [illegible] a Grude, [illegible] Bosnia Erzegovina, vinse 2 titoli, l'individuale con il ligure Carlo Ballabene e le coppie ancora con Ballabene [illegible] con il torinese Piero Amerio. In più gli azzurri, guidati come ora [illegible] ct Beppe Vaglio, conquistarono [illegible] medaglia d'argento nel [illegible] progressivo [illegible] il friulano della Tubosider Marco Ziraldo, e una di bronzo con il chierese Massimo Griva nel combinato.

Le nazioni iscritte sono 15 con 6 titoli da attribuire in quanto per la prima volta [illegible] disputerà anche [illegible] staffetta in cui i nostri specialisti hanno buone possibilità di affermarsi. La squadra italiana punta dunque a fare meglio di due [illegible] fa in questa competizione, anteprima dei Mondiali in programma nell'autunno 2005 al Palasport Ruffini di Torino. Il ct ha convocato Carlo Ballabene (Ferrero Caudera Ciriacese), Marco Ziraldo, Domenico Mometto e Massimo Griva (Tubosider Asti), Davide Cumero (S. Daniele Friuli). Non potrà difendere il titolo a coppie il capitano [illegible] Piero Amerio ed ha dovuto [illegible]ciare alla [illegible]vocazi[illegible] (un peccato, trattandosi di un elemento prezioso) per motivi di lavoro Fabrizio Deregibus.

■ **HOCKEY GHIACCIO.** Debutto in A1 per la nuova compagine torine[illegible] dei Bulls questa sera a Bolzano: ospiti dei Foxes, i ragazzi [illegible] Da [illegible] hanno [illegible] compito di confermare quanto [illegible] buono mostrato nel precampionato.

■ **VOLLEY.** Questa sera la Pallavolo Chieri affronta [illegible] amichevole a Villanova Mondovì (ore 20,30) la Monte Schiavo Jesi dell'ex Carmen Turlea; in campo anche la brasiliana Virna Dias, giunta ieri in Piemonte.

CALCIO: A PINEROLO

Giaveno e Cuneo pareggiano (1-1) in Coppa Italia

[illegible] pari casalingo (1-1) del Giaveno contro il Cuneo nella prima partita del triangolare del secondo turno di Coppa Italia per squadre del Cnd fa sorridere soprattutto il tecnico torinese [illegible] Russo che ritrova una squadra vivace e capace di mettere in difficoltà il più quotato Cuneo.

La partita, giocata a Pinerolo, è discreta per ritmo e velocità nonostante diverse [illegible] da entrambe le parti. Il Giaveno lascia a riposo Miglino, Di Marzo [illegible] Ingari mentre Salacone si fa male dopo pochi minuti e deve essere sostituito da Venini. Al 5' gli ospiti passano [illegible] vantaggio: cross di Russo, testa di Damonte [illegible] Tulino è battuto. Il pareggio arriva al 4' del secondo tempo [illegible] Conrotto che sfrutta bene [illegible] passaggio filtrante di Quaglia. Poi [illegible] un'occasione con Magno e un colpo di testa [illegible] Mollica che scheggia la traversa.

Mercoledì 13 ottobre si giocherà Canavese-Giaveno, secondo match del triangolare, che si concluderà il 27 ottobre con Cuneo-Canavese.

TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Giochi d'Argento a Torino. Maschili. 100. M60: C. Rossi (Calasse) 14"8, [illegible] Canola 15"2; M65: E. Carlevero (Cus Sai) 14"7, V. Gennaro 15"6; M75: F. Lajolo (Cus Sai) 19"1; [illegible]: [illegible] Sobrero (Cus Sai) 15"5, C. Susella 22"8. 400. M60: R. Polo (Tranese) 1'12"6, S. Trapani (Tufo) 1'15"; [illegible]: R. Perotti (Gspt) 1'18"6, E. Vallaro (Cus Sai) 1'25"7; M70: S. Borsellino (Ugaf) 1'22"6, A. Caruso 1'26"4; M75: F. Lajolo (Cus Sai) 1'36"9. 800. [illegible] M. Bassi (Cus Sai) 2'39"4, [illegible] Bocchino (id) 2'41"1; M65: A. Farinelli (Team 2000) 2'50"3, R. Magnarelli (Cto) 2'58"8; M70: G. Grieco (TT) 3'12"; M75: P. Ferrigno (Cus Sai) 3'16"1. Marcia 3 km. M60: G. Salvi (Amici Marciatori) 17'33"6, F. Messina (Cus Sai) 17'42"1; [illegible]: A. [illegible] (Amici Marciatori) 21'32"6, F. Rabino (Ugaf) 22'21"5; M70: G. Meola (Amici M) 20'08"; M75: P. Ovvano 25'53"; M80: F. [illegible] (Cus Sai) 24'38"8, C. Susella 24'44"6. Lungo. M60: [illegible] Elia 3,20, R. Bruatto (Ugaf) 3,03; [illegible]: V. Gennaro 3,70, P. Santiglia (Ugaf) 2,90; [illegible]: G. Gianolio (Cus Sai) 1,79; [illegible]. [illegible]ero (Cus Sai) 3,39. Peso. [illegible]. Mangherini 8,66, F. Messina (Cus Sai) 8,10; M65: F. Monaco (Cus Sai) 8,70, A. Fiorelli (Amici Marciatori) 7,55; M70: V. Pareschi (Cus Sai) 10,88, C. Riccardi (id) 8,18; M75: G. Gianolio (Cus Sai) 6,06; M80: F. [illegible] (Cus Sai) 6,66, C. Dematteis (id) 6,24. Svedese. [illegible]: Team 2000 3'15"5, Ugaf 3'25"5; M65: Ugaf 3'47"9; M70: Cus Sai A 3'16"6, Cus Sai B 4'03"1. Femminili. 100. F60: C. Valente 20"6; F70: M. Tarallo 24"7. 400. F60: C. Daniela (Cus Sai) 1'33"5, Bois 1'46"5; F70: M. Tarallo 2'05"6. [illegible] F60: L. Angeli (Gspt 75) 3'16"3, F. Monasterolo (Avis To) 3'43"5; [illegible]: B. Miniotti (Cus Sai) 3'22"5; [illegible]. Gastaldi (Cus Sai) 3'54"1. Marcia 3 km. F60: G. Frigero (Gspt) 21'26", L. Aghittino 21'57"1; [illegible]: L. Massaro (Gspt) 24'54"4. Peso. F65: M.T. Carando (Cus Sai) 6,04, L. [illegible] (Gspt) 4,35; F75: L. [illegible] (Cus Sai) 4,45. Svedese. [illegible]: Cus Sai 3'53"8.

Trofeo Martino per Juniores a Burolo: 1. Solavaggione (Vigor-Ardens); 2. Barla (Arma di Taggia); [illegible] Silla (Ucab); 9. Pichetta (Rostese).

Memorial Giacobone per Allievi a Quattrocascine (Al): 1. Basso (Madonna di Campagna-Gios).


Festeggiamo con
Sconti al 43%
Secondo invito:
dal 27 settembre al 12 ottobre.
43° Anniversario
GS
Ecco alcuni esempi:
Dixan
Nuovo Azione a freddo
Campione contro le macchie
50
Fustone Polvere Dixan
conf. 50 misurini Kg 5,450
€ 18,99
€ 10,79 -43%
al Kg € 1,98
Arrosti Assortiti di Bovino Adulto
al Kg
€ 6,99
Galbanetto
Cacciatore Galbanetto Tradizionale
al Kg
€ 18,55
€ 10,57 -43%
Cicciano
Pasta di Semola Cicciano
formati normali g 500
€ 0,69
€ 0,39 -43%
Leerdammer
Leerdammer
€ 4,55
€ 2,59 -43%
Vera
Acqua Vera
naturale L 2
€ 0,50
Spesamica
€ 0,28 -43%
al L € 0,14
Le Contadine
Patatine Più Spesse Le Contadine
g 215
€ 2,22
€ 1,26 -43%
Granarolo
Yogurt Alta Qualità Granarolo
gusti assortiti g 250
€ 1,16
€ 0,66 -43%
Olio Extra Vergine di Oliva Unoro
ml 750
€ 4,65
€ 2,65 -43%
Visita il nostro sito internet
www.supermercatigs.it
Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte (escluse le province di Novara, Vercelli e Verbania) e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.
GS
Sa cosa voglio.

RITROVI

- 4477171 - Stasera Wess in concerto

BEVERLY HILLS - Santhià - Il salotto del ballo - 0161.935243 - 987103 - Questa grande serata Roberto Polisano. In saletta si latino e poi spaghettata omaggio. Domani sera Noche latina e poi discoteca.

CLUB - c.so . D'Azeglio - 011.6599560 - 15,30 danze by Puma Band. Ore 21 gran DOC By Ciao.

DU PARC - Giardinireali - 011.5215275 - 21,15 Rox e Gruppo.

GARDEN - h. 15-21 Tango argentino - Gigi Marcati

LA LUCCIOLA - h. 21

LE ROI - Chiuso - Domani ore 21 Galà d'inaugurazione stagione invernale. Tel. 011.284600.

PLANET NIGHT CLUB - Cigliano (VC) - Hostess - Erotic show. Tutte le sere. Tel. 0161.423007.

TROCADERO NIGHT CL - via A. Doria 9. International show orchestra Rocky aperto tutte le sere. Tel. 011.5620966.

GALLERIE

ACCADEMIA - Artisti contemporanei.
DAVICO - Isabella Molard.
PIRRA - Pite Sarranof

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

BERMAN - Enrico Reycend e pittori dell'800

CARLINA - Adriano Parisot - La vitalità della forma - Opere dal 1948 al 1954.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.30 Tg4 (anche 22.30); 20.30 Cucina giovane; 21.00 Serata di gala (R); 23.30 Evita Tv; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta ; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
20. della settimana; Videonotizie; 21.00 Super 80; 22. Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

20.15 Uno per tutti fisco; 21.00 Primafila; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti; 24.00 Autoccasioni.

QUARTA RETE TV
19.00 T4 Serale; 19.30 Sport Daily; Toro News; 20.30 Toro amore ; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.00 **Il bacio del bandito**, Film; 14.30 **Bellezze cielo**, Film; 21.00 **La lunga corsa**, Film

QUINTA RETE
20.30 I vincenti, Telefilm; 22.30 Ghostbuster, Tele; 23.00 Giramusica, Musicale; 23.45 Auto d'oggi, Rubrica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.40 Cartoni ; 21.00 Carolina, TN; 21.45 Coming ; 23.00 Tg; 23.30 Speciali; 1.00 Sexy; 4.00 Selvaggio west.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv; 21.00 Telefilm; 22.30 Telegiornale, 23.00 Le della settimana; 0.30 Notturno.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; Disco ; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
19.45 AV VT; 20.00 Coming soon Tv & Web, 20.30 Griglia di partenza - Il meglio; 22.45 Fun Tv; 23.30 Monitor flash.

RETE 7
20.30 Cartoni; 21.10 Fedeli amici dell'uomo, Doc.; 21.45 PSI Factor, Tf; 22.45 Telefilm - Meteo - Oroscopo; 23.10 Il mito Ferrari.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto

TELESUBALPINA -
20.00 Cartoni animati; 20.40 Esperimenta; 20.55 **Film**; 23.00 Notiziario il regionale.

TELESUBALPINA - ASTI
14. Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

20.30 Musica e big; 22.50 La legge del far west, Telefilm; 0.15 Auto d'oggi, Rubrica.

19.30 Shopping - Redazionali; 20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Film-Tv; 6..., con Di Pietro; 22.30 Shopping.

17.30 Cartoni ; 18.30 Videoone; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla tempestiva cazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONE P DANZA CA TEATRO (via Petrarca 37, tel. 011/661). È aperta la campagna abbonamenti **"I concerti del Pomeriggio"** stagione 2004/2005, presso il Teatro Alfieri 011.562.3800. Rinnovi con prelazione posto fisso e nuovi abbonamenti dal lunedì al venerdì 16-17. Informazioni: 011.223.9138

FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511), info 011.5169484.

IL ZONA ASSOCIAZIONE CULTURA GLOBALE (via Pinelli 73, tel. 011484944). Giovedì 2 dicembre presso L'Espace, (via Mantova 38bis) **Verso una Polonia europea 2004: Primo studio - Il verbo degli uccelli.** Regia di Domenico Castaldo. Ore 21.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594) Tel-fax 0116699594. Per "Ottobre Anziani", al Teatro Carignano: **"Galà dell'operetta"** 9 ottobre. **"La regina del Po"** 16 ottobre. **"Un pomeriggio i Cetra"** 23 ottobre. Ore 15.30 ingresso gra. **Corso dizione** tenuto da F. Colimato.

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). **Stagione 2004-2005**: sono aperte le iscrizioni a laboratorio teatrale. Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

SANTIBR TEAT Artisti, 10, tel 011643038). Nei giorni 30 settembre e 1 e 2 ottobre presenterà presso il **Atrium Dax (Francia)** lo spettacolo **La Commedia della Pazzia.** Informazioni: tel. 011.643038 dal lunedì al venerdì ore 15-19.

STALKER TEATRO (piazza E. Moni, 14 bis, tel 0117399833). Presso Cittadellarte Biella, inaugurazione della XVII edizione Festival **"Differenti Sensazioni"**. Ore . Da venerdì 1 a domenica 3 ottobre.

EIKONTEATRO (Corso Giulio Cesare 29bis Torino). Aperte le iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, cine-televisiva e "Voce in Azione".

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645 740). www.teatranza.it Sono aperte le audizioni per la Scuola professionale d'Arte Teatrale le iscrizioni per i corsi teatrali. Per informazioni 011-645740 ore 14.30-19.30.

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570) Informazioni sulla Stagione Teatrale 2004/05 e sulla Scuola di Recitazione, dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. **30" Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30 - 19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hi-teck** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19 **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA A LUCI ROSSE

ABCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 631 Feriali ap. 10,30, ul. 22,30. Festivi ap. 14,30, ul. 22,30.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106 Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30
MAFFEI via P. Tommaso 5 011 655 334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30, ul. 22,30. festivi ap. 14,30, ul 22,30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765 Ap. 15, ul. 22,30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617 Ap. 15; . 22,30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 749.2907. Ap. 15.

film

LIETTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

■ **L'AMORE [illegible]** Drammatico. Regia di Carlo Mazzacurati, con Stefano Accorsi e Maya Sansa. Nell'Italia del [illegible] un impiegato di banca, sposato e con un bambino, incontra in treno Maria, una ragazza [illegible] aveva avuto anni prima una relazione: tra i due rinasce, inaspettato, l'amore. Liberamente ispirato al [illegible] di Carlo Cassola «Una relazione», dirige il regista di «Notte italiana» e del recente «A cavallo della tigre». ●● **[Due Giardini, Reposi]**

■ **[illegible] CHIAVI [illegible]** Drammatico. Regia di Gianni Amelio, con [illegible] Rossi Stuart e Charlotte Rampling. Dopo anni di rifiuto, un giovane padre (Kim Rossi Stuart) accetta di incontrare sul treno per Berlino il figlio quindicenne con gravi problemi dalla nascita, [illegible] allegro ed esuberante (l'esordiente Andrea Rossi). Ispirato al romanzo di Giuseppe Pontiggia, il film segna il ritorno dietro la macchina da presa del regista a sei anni di distanza dal Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia «Così ridevano» e di [illegible] Stuart sul grande schermo due anni dopo il «Pinocchio» firmato da Roberto Benigni. ●●● **[Adua, Massimo, Olimpia, Pathé]**

■ **[illegible]** Documentario. Regia di Daniele Ciprì e Franco Maresco, con Lando Buzzanca e Pino Caruso. La [illegible] di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia viene ripercorsa dai registi di «Totò che visse due volte» e «Il ritorno di Cagliostro». Attraverso gag, spettacoli musicali e filmati dai [illegible] Sessanta e Ottanta. ●●● **[Empire]**

■ **LE [illegible]** Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. L'opera seconda del regista di «L'uomo in più» racconta la storia di un distinto cinquantenne che vive da otto [illegible] in un'anonima [illegible] d'albergo di una cittadina del Canton Ticino. Titta di [illegible], questo il suo nome, è un uomo misterioso che [illegible] le sue giornate nella hall e al bar. Egli s'invaghisce di una [illegible]. Il film è stato accolto con favore da critica e pubblico all'ultimo festival di Cannes. ●●●● **[Arlecchino, Fratelli Marx, Olimpia]**

■ **[illegible]** Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di [illegible], il nuovo lavoro del regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che [illegible] tra Martino, taciturno custode della Mole Antonelliana sede del Museo Nazionale del Cinema, e Amanda, cameriera di fast food. Braccata dalla polizia e cercata dal fidanzato [illegible] d'auto, lei cerca rifugio da lui. ●●● **[Alfieri]**

■ **FAHRENHEIT 9/11.** Documentario. Regia di Michael Moore. [illegible] d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il nuovo lavoro del documentarista americano del premiato «Bowling a Columbine» è un atto d'accusa contro il presidente Bush e s'incentra in particolare sui presunti legami della sua famiglia con Bin Laden. ●●●● **[Adua, Eliseo, Medusa, Nazionale, Pathé, Romano]**

■ **GARFIELD - [illegible].** Fantasy. Regia di Peter Hewitt, con Jennifer Love [illegible] e Breckin Meyer. La tranquilla esistenza del pigro gatto Garfield viene sconvolta quando il suo padrone Jon porta a casa un cane. Lo scatenato [illegible]. La voce americana del protagonista è di Bill Murray, l'italiana di [illegible]. Miscellanea tra [illegible] in carne e ossa [illegible] al computer, dirige il regista de «I rubacchiotti». ● **[Doria, Due Giardini, Fratelli Marx, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **[illegible]** Thriller. Regia di Nick Hamm, con Greg Kinnear e Robert De Niro. [illegible] regista inglese Nick Hamm (la commedia «Martha da legare», l'horror giovanilistico «The hole») affronta in questo [illegible] lavoro il tema della clonazione. [illegible] di genitori (Greg Kinnear, vicino di [illegible] di Jack Nicholson in «Qualcosa è cambiato», e Rebecca Romijn-Stamos, la «femme fatale» dell'omonimo film di Brian De Palma) vede morire il figlio di otto [illegible] si affida a un dottore (Robert De Niro) affinché lo riporti in vita. **[Medusa, Pathé]**

■ **[illegible]** Azione. Regia di Tony Scott, con Denzel Washington e Christopher [illegible]. John Creasy è un ex agente Cia ingaggiato a Città del [illegible] per proteggere la figlia di un potente industriale. Quando la bambina (l'enfant prodige Dakota Fanning, la figlia di Sean Penn in «Mi chiamo Sam») [illegible] sequestrata, egli [illegible] spietata caccia ai rapitori. Nel cast, Giancarlo Giannini e Mickey Rourke. Dal romanzo di A.J. Quinnell, dirige il regista dei successi internazionali «Nemico pubblico» e «Spy game». ●● **[Due Giardini, Lux, Medusa, Pathé]**

■ **MARE [illegible]** Drammatico. Regia di Alejandro Amenábar, con Javier Bardem e [illegible] Rueda. Il regista spagnolo di «Apri gli occhi» e dell'hollywoodiano «The others» con Nicole Kidman è tornato a lavorare in patria per portare sullo schermo la storia [illegible] di Ramon Sampedro, tetraplegico che ha combattuto a lungo per il diritto all'eutanasia. Nel suo mondo, due donne: Julia è l'avvocato che l'aiuta, mentre Rosa [illegible] di convincerlo a continuare a vivere. Lui è Javier Bardem («Prima che sia notte», «I lunedì al sole»), premiato come miglior attore protagonista all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. ●● **[Centrale]**

■ **[illegible] RISCOSSA.** Film d'animazione. Regia di William Finn e John Sanford. Tre valorose mucche sono pronte a guidare gli altri animali di una [illegible] del selvaggio [illegible] nella difesa della loro [illegible]. Le voci italiane del film sono di [illegible] Leone, Valeria Valeri, [illegible]na Massironi, Daniele Formica. **[Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **NEL MIO [illegible]** Drammatico. Regia di Susanna Tamaro, con [illegible] Maglietta e Urbano [illegible]. Esordio dietro la macchina da presa per la scrittrice Susanna Tamaro, narra la storia di una donna che alla [illegible] del marito decide di tornare nella casa sul lago dove è nata e ha conosciuto il consorte: sfogliando un album di foto di famiglia, lei [illegible] gli anni del matrimonio, [illegible] dei figli, la gelosia del marito. Il lungometraggio è liberamente ispirato al racconto «L'inferno non esiste» contenuto nel [illegible] della Tamaro intitolato «Rispondimi». La protagonista è Lucia Maglietta («Pane e tulipani»). ●● **[Romano, Pathé]**

■ **SPIDER-MAN 2.** Fantasy. Regia di Sam Raimi, con Tobey Maguire e Kirsten Dunst. Peter Parker è in crisi di identità: nel lavoro rischia di perdere il posto di pizzaiolo a domicilio, è [illegible] di cimentarsi [illegible] supereroe e quindi sul punto di chiudere definitivamente nell'armadio il [illegible] dell'Uomo Ragno. Unico sogno: riconquistare l'amata Mary Jane, nel frattempo diventata attrice di successo. Un giorno lo studente Peter conosce il dottor Otto Octavius, prossimo a trasformarsi nel mostruoso Doc Ock. Secondo capitolo delle avventure cinematografiche del personaggio dei fumetti della Marvel, dirige il regista de «La [illegible]» e del precedente «Spider-man». Campione d'incassi internazionale. ●●● **[Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **[illegible] HUTCH.** Azione. Regia di Todd Phillips, con Owen Wilson e Ben Stiller. Versione per il grande schermo dell'omonima [illegible] televisiva [illegible] popolare negli Anni [illegible]. Si descrivono le gesta di Starsky e Hutch, anticonformisti detective della polizia californiana di Bay City di solito destinati a inchieste complicate e sgradevoli: in questo caso indagano «alla loro maniera» su un criminale riuscito a produrre, nel 1975, cocaina insapore e incolore. Successo internazionale, è il [illegible] film girato insieme dagli amici Wilson e Stiller (fra gli altri «I Tenenbaum» e «Ti presento i miei»). Alla regia c'è Todd Phillips, di cui ric[illegible] il demenziale «Road trip». ●●● **[Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **TE LO [illegible] NEGLI OCCHI.** Commedia drammatica. Regia di Valia Santella, con Teresa Saponangelo e Stefania Sandrelli. Prodotto da Nanni Moretti e da Angelo Barbagallo, l'esordio alla regia di Valia Santella descrive le vicissitudini di una famiglia, tra Roma e Napoli: [illegible] cantante in [illegible] esistenziale (la Sandrelli), madre (nonché moglie separata) logopedista (la Saponangelo, interprete di «Due [illegible]» e «In principio [illegible] le mutande») e bambina (l'esordiente Camilla Di Nicola). ●●● **[Massimo]**

■ **LA TERRA DELL'ABBONDANZA [illegible]** Regia di Wim Wenders, con Michelle Williams e John Diehl. Per molti anni all'estero con il padre missionario, Lana torna negli Stati [illegible] per studiare. Arrivata a casa, la giovane comincia ad aiutare lo zio, un reduce dal Vietnam che dopo il dramma dell'11 settembre vive nel terrore di un altro attentato terroristico. Dall'autore di «Paris Texas», «Il cielo sopra Berlino», «Crimini invisibili». Ne sono protagonisti John Diehl («Roba da matti», «Kickboxers 2») e Michelle Williams («Me without you»). ●●● **[Fratelli Marx, Nazionale]**

■ **THE BOURNE [illegible]** Azione. Regia di Paul Greengrass, con Matt Damon e Franka Potente. Secondo episodio cinematografico delle avventure di Jason [illegible], personaggio creato dallo scrittore [illegible]. L'ex agente segreto, isolatosi a vivere in un angolo sperduto dell'India con l'amata Marie, è costretto a tornare in azione in quanto coinvolto nell'omicidio di due agenti della Cia. Dal regista dell'Orso [illegible] al Filmfest di Berlino 2002 per «Bloody Sunday». Oltre a Damon («Will Hunting», «Salvate il soldato Ryan») e Potente («Lola corre»), il cast comprende anche [illegible] Allen, Brian Cox e Julia Stiles. ●● **[Adua, Ambrosio, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]**

■ **[illegible]** Commedia drammatica. Regia di Steven Spielberg, con Tom Hanks e Catherine Zeta-Jones. Ispirato a una storia vera, il nuovo lavoro di Steven Spielberg s'incentra sul personaggio di Viktor Novorsky, un turista proveniente dal fittizio stato di Krakozhia bloccato all'aeroporto Jfk di New York a [illegible] di un golpe [illegible] nel Paese dell'Europa dell'Est dove vive, le autorità (impersonate principalmente da Stanley Tucci) gli negano il visto e ritirano il passaporto e lui è costretto a stabilirsi nel terminal. Terza esperienza sul set per la coppia Spielberg-Hanks dopo il drammatico «Salvate il [illegible] Ryan» e il brillante «Prova a prendermi» con Leonardo DiCaprio protagonista. ●●● **[Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé Lingotto, Reposi]**

■ **[illegible] SISTERS.** Thriller. Regia di Kim Ji-Woon, con Moon Geun-Young e [illegible] Soo-Jung. In seguito al suicidio della madre, due giovani sorelle vengono ricoverate in una clinica per malattie mentali. Dopo qualche mese, Su-Mi e Su-Yeon tornano a casa: vi troveranno la crudele matrigna, l'inetto padre, una forza soprannaturale che sembra si sia impossessata della villa dove abitano. Produzione [illegible] ispirata a una popolare fiaba, campione d'incassi in patria e punta di diamante di una cinematografia in evidenza negli ultimi anni a livello internazionale. ●● **[Alfieri]**

■ **VENTO DI [illegible]** Regia di Vincenzo Marra, con Vincenzo Pacilli e Francesco Giuffrida. Il regista di «Tornando a casa» ambienta questa sua [illegible] seconda nel quartiere napoletano di Secondigliano e racconta la storia di Enzo, un sedicenne che in seguito alla morte del padre s'impegna [illegible] la sua famiglia. Nel cast, il ragazzo del film di Gianni Amelio «Così ridevano» Francesco Giuffrida. ●●● **[Romano]**

TRAME A CURA DI Daniele Cavalla

LE ANTEPRIME DI TORINOSETTE

Kumal e Sangha, «Due fratelli» sullo schermo del Pathé Lingotto

Daniele Cavalla

E' previsto il «tutto esaurito» questa sera al Pathé Lingotto per l'anteprima del film «Due fratelli» di Jean-Jacques Annaud: gli inviti distribuiti ieri [illegible] a «La Stampa» sono stati ritirati in pochi minuti dai lettori di TorinoSette, organizzatore della serata con la Medusa. L'appuntamento [illegible] stasera alle 21 nel multiplex dell'8 Gallery.

Il film racconta la [illegible] di due tigri, Kumal e Sangha, che crescono fra le rovine di un tempio dimenticato in Cambogia. L'arrivo di un ex-cacciatore alla ricerca di statue [illegible] sconvolge la loro vita: la più timida è destinata a diventare una stella del circo, la coraggiosa è invece la prima compagna di giochi di un bambino e poi finisce nelle [illegible] di un principe che l'addestra ai combattimenti. Il destino le fa incontrare [illegible] dopo, nell'arena del Principe, costrette a combattere l'una [illegible] l'altra. «Tutte quelle che si vedono nel film - ha detto Annaud - sono le espressioni naturali delle due tigri, nulla è stato creato al computer. Siamo abituati a pensare che gli animali selvaggi non provino sentimenti e con l'addestratore Thierry Le Portier abbiamo invece voluto dimostrare l'umanità degli animali». «Ho scritto questa storia - ha sottolineato il regista - perché speravo di ritrovare il mondo che avevo conosciuto con i miei film precedenti, "Sette anni in Tibet", "L'amante", "L'orso". Le difficoltà sono state molte, ad esempio gli interni del tempio [illegible] stati ricostruiti sul set per salvaguardare sia il posto che le tigri stesse».

Gli attori di «Due fratelli» sono Guy Pearce («Memento», «The time machine») e Jean-Claude Dreyfus («Delicatessen», «La nobildonna e il duca»), il film esce domani nei cinema.

[illegible] ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Universitari, Under18; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

The Bourne Supremacy	Adua 100	16.00-18.10-20.20-22.30
Le chiavi di casa	Adua 200	15.45-18.00-20.15-22.30
Fahrenheit 9/11	Adua 400	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino ■ tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

Dopo mezzanotte	Solferino 1	20.15-22.30
[illegible] Sisters	[illegible]	20.05-22.30

■ **[illegible]** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

Spider-Man 2	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Spider-Man 2	Sala 2	16.00-18.30-21.30
The Bourne Supremacy	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

Spider-Man 2	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Le conseguenze dell'amore	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 [illegible] € 3,00 Anziani, Aiace. € 2,50 1° spettacolo

Mare dentro		15.30-17.50-20.10-22.30

■ **[illegible]PLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani

Garfield il film		15.00-16.50-18.40
Mucche alla riscossa		15.30-17.20
The Bourne Supremacy		15.30-17.50-20.10-22.30
The Terminal		20.00-22.30
Spider-Man 2		15.00-16.30-17.35-19.30-20.10-22.10-22.45
Catwoman VO		20.30-22.45

■ **[illegible]** ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, (N+, ragazzi under [illegible] universitari; € 3,00 over60

Garfield il film		15.35-17.20-19.05-20.50-22.35

■ **[illegible]** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

Garfield il film	Sala Nirvana	16.20-18.10-20.00
Man on Fire	Sala Nirvana	21.45
L'amore ritrovato	Sala Ombrerosse	16.15-18.20-20.25-22.30

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

Fahrenheit 9/11	Eliseo Grande	15.00-17.30-20.00-22.30
Spider-Man 2	Eliseo Blu	15.00-17.30-20.00-22.30
The Terminal	Eliseo Rosso	15.10-17.40-20.10-22.30

■ **[illegible]** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

Come inguaiammo il cinema italiano.

La vera storia di Franco e Ciccio		16.30-18.30-20.30-22.30

■ **[illegible]** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. [illegible]: € 6,00 intero; € 4,50 [illegible]

Chiuso per lavori	Erba 1	
Vedi teatro	Erba 2	

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € [illegible] anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

Garfield il film	Sala Groucho	15.30-17.15-19.00-20.45-22.40
La terra dell'abbondanza	[illegible] Chico	15.30-17.50-20.10-22.30
Le conseguenze dell'amore	[illegible] Harpo	16.15-18.20-20.25-22.30

■ **FREGOLI** ■ piazza S. Giulia 2bis/b, tel. 011817.9373. Prezzi: € 6,00 intero, € 5,00 universitari, Aiace; € 3,00 anziani

Chiusura estiva		

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over [illegible]

Spider-Man 2	Sala 1	15.10-17.40-20.10-22.40
The Bourne Supremacy	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Spider-Man 2	Sala 3	14.40-17.10-19.40-22.10
The Terminal	Sala 4	15.05-17.35-20.05-22.35
The Bourne Supremacy	Sala 5	15.30-17.45-20.00-22.15

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Man on Fire		16.00-19.45-22.15

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto, Aiace; € 3,60 [illegible]. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace

Le chiavi di casa	Massimo 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Anteprima Spazio Torino programma in distribuzione in sala	Massimo 2	
Anteprima Spazio Torino programma in distribuzione in sala	Massimo 3	

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni, tesserati Club Nokia; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

Spider-Man 2	Sala 1 Modus	14.40-17.20-20.00-22.40
The Bourne Supremacy	Sala 2	15.15-17.35-19.55-22.15
Starsky & Hutch	Sala 3	16.00-18.05-20.10
Fahrenheit 9/11	Sala 3	22.10
The Bourne Supremacy	Sala 4	15.55-18.15-20.30-22.50
Spider-Man 2	Sala 5	15.45-18.30-21.15
Garfield il film	Sala 6	15.05-16.45-18.35-20.35
Man on Fire	Sala 6	22.20
The Terminal	Sala 7	14.50-17.25-20.05-22.45
Mucche alla riscossa	Sala 8	15.25-17.00-18.40
Godsend	Sala 8	20.20-22.35

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari, € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Fahrenheit 9/11	Nazionale 1	16.30-19.00-21.30
La terra dell'abbondanza	Nazionale 2	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari. € 2,50 anziani

Chiusura estiva	Sala Valentino 1	
Chiusura estiva	Sala Valentino 2	
Vedi teatro	Sala Valentino 3	

■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero, € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

Le conseguenze dell'amore	Olimpia 1	15.45-18.00-20.15-22.30
Le chiavi di casa	Olimpia 2	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **PATHÉ LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani

Fahrenheit 9/11		15.00-17.30-20.05-22.40
Garfield il film		15.30-17.45-20.00
Man on Fire		22.15
Nel mio amore		15.40-18.00-20.20-22.40
Mucche alla riscossa		15.00-16.50-18.35
Starsky & Hutch		20.20-22.40
The Bourne Supremacy		15.00-17.30-20.00-22.35
Spider-Man 2		15.00-16.00-16.30-17.35-19.30-20.10-22.30-22.45
The Terminal		15.00-17.35-20.10-22.45
Le chiavi di casa		15.00-17.30-20.00-22.30
Godsend		15.40-18.00-20.20-22.40
Anteprima Due fratelli		21.00

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

L'amore ritrovato	Reposi 1	15.20-17.50-20.10-22.30
The Bourne Supremacy	Reposi 2	15.45-18.00-20.15-22.30
Sala riservata	Reposi 3	
The Terminal	Reposi 4	15.00-17.30-20.00-22.30
The Terminal VO	Reposi 5	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari. € 3,00 1° spett. € 2,50 anziani

Vento di terra	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Fahrenheit 9/11	Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
Nel mio amore	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale, € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,30 over 60

L'amore ritrovato		16.15-18.20-20.25-22.30

Aria condizionata — Accesso facilitato disabili — Bar interno — CinemaCard

[illegible] ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Riposo

■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. Riposo

■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Riposo

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Riposo

■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. 21 grammi 21.00

[illegible] ■ AREA METROPOLITANA

■ **[illegible]** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270. Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11. Prezzi: 7,00 intero; 5,50 ridotto

The Bourne Supremacy	Sala 1	15.20-17.40-20.00-22.20
Spider-Man 2	Sala 2	15.40-18.20-21.00
Spider-Man 2	Sala 3	17.10-19.50-22.30
The Terminal	Sala 4	16.50-19.30-22.15
Starsky & Hutch	Sala 5	15.10-17.30-19.55-22.25
Spider-Man 2	Sala 6	16.40-19.20-22.00
Garfield il film	Sala 7	15.15-17.15
Man on Fire	Sala 7	19.10-22.10
Godsend	[illegible]	16.15-18.25-20.30-22.40
Mucche alla riscossa	Sala 9	14.50-16.30-18.15-20.05
Le chiavi di casa	Sala 9	21.50

■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576. Spider-Man 2 21.15

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ [illegible] Riposo

■ **COLLEGNO** ■ **Principe** ■ 011405.6795. Chiuso

Studio Luce ■ 011405.6681. Riposo

Stazione ■ 011789.792. Spider-Man 2 20.00-22.30

Regina Uno ■ 011781.623. Riposo

Regina Due ■ 011781.623. Riposo

■ **[illegible]** ■ **K.K. Castelid** ■ 011641.236. Spider-Man 2 21.15

■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946. Riposo

■ **SAN MAURO TORINESE** ■ **Gobetti** ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192. Spider-Man 2 21.10

■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050.

Spider-Man 2	Sala 1	21.10
The Bourne Supremacy	Sala 2	21.20
Nel mio amore	Sala 3	21.30

■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406.

Spider-Man 2	21.00
The Bourne Supremacy	21.00
Man on Fire	21.00

Teatro della Concordia ■ 011424.1124. Riposo

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ **[illegible]** ■ **Corso**, tel. 011 931.2403 Cineforum L'ultimo samurai 19.30-21.15

■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, tel. 0122 956.33. Riposo

■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 0122 492.49 Riposo

■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita** - **Digit**, tel. 011 971.6525 Fahrenheit 9/11 21.15

■ **[illegible]NA TOR[illegible]**, tel. 0122 811.564 Chiuso

■ **CHIERI** ■ **Splendor**, tel. 011 942.1601 Riposo

Universal, tel. 011 941.1867 Spider-Man 2 20.00-22.30

■ **CHIVASSO** ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737 Riposo

Politeama, tel. 011 910.1433 Riposo

■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo**, tel. 011 920.9984 Riposo

■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523 Riposo

■ **CON[illegible]** ■ **Condovese**, tel. 339 839.1871 Riposo

■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923 Riposo

■ **IVREA** ■ [illegible] **Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.084 Riposo

Boaro - Giusti, tel. 0125 641.480 Riposo

Politeama, tel. 0125 641.571 Ti do i miei occhi 21.30

■ **LEINÌ** ■ **Auditorium**, tel. 011 998.8098 Chiuso

■ **NONE** ■ **Cinema Eden**, tel. 011 [illegible] Riposo

■ **P[illegible]A** ■ **Lumière** Sala 1, tel. 011 968.2088 Spider-Man 2 20.00-22.30; Sala 2 The Terminal 20.10-22.30; Sala 3 The Bourne Supremacy 20.20-22.40

■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. 0121 201.142 L'amore ritrovato 21.30

Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 Riposo; Sala 500 Riposo; **Ritz** Nel mio amore 21.30

■ **[illegible] D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. 0122 850.974 Non Pervenuto

■ **SESTRIERE** ■ **Fraiteve**, tel. 0122 763.36 Chiuso

■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.686 Riposo

■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno, tel. 0124 617.122 Riposo

■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, tel. 0121 933.096 Fahrenheit 9/11 21.15

■ **VALPERGA** ■ Due Riposo

■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933.096 Riposo

■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly**, tel. 011 969.6034 Riposo

■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965.1181 Riposo

AVVERTENZA: [illegible]

[illegible] ■ TORINO

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/I, tel. 011 819.3529. Campagna abbonamenti Alfa Teatro 2004/05. Inizio stagione sab. 23/10 con **Addio giovinezza** di G. Pieri. Novità: **L'operetta, un invito al sorriso**, otto repliche speciali per la terza età il sabato pomeriggio. **Gli spettatori che devono recuperare "Una notte a Venezia" della passata stagione sono pregati di contattare la segreteria con urgenza.** Aperte le iscrizioni alla **scuola di recitazione**. Presentazione dei corsi il 19 ott. alle 20.30. Inizio corsi: 1° anno il 26 ott., 2° anno il 2 nov. Info line 011.819.35.29 www.alfateatro.com

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Venerdì 1° ottobre al Teatro Erba Conferenza-Spettacolo di presentazione del 6° Festival di Cultura Classica, [illegible] presso T. Erba tel. 011.6615447. Vendita biglietti **Eventi d'autunno, Festival Cultura Classica** - da venerdì 1° ottobre è possibile acquistare i biglietti per **Il fiore all'occhiello e Grande prosa**. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. ore 15-23. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 489.676. Venerdì 8 ott. ore 21.00 **Presentazione del cartellone Scuole e Teatro 2004/2005**. Ingresso libero. Sab. 9 ott. ore 15.30 primo incontro de **Il sabato dei ragazzi**. Giovedì 14 ottobre ore 21.00 **Presentazione del cartellone Zuppa d'Araldo 2004/2005**. Ingresso libero. Info: tel. 011.489676 - www.teatrodellangolo.it

■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** via Nizza 280. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, 28 concerti dal 7 ott. 2004 al 30 giu. 2005. Auditorium "G. Agnelli" - Lingotto, rinnovi e nuovi abbonamenti stagione 2004-05 da ven. 1° sett. a mar. 5 ott. 2004. Biglietteria info 011.810.46.53 - 810.49.61, [illegible] biglietteria [illegible]

■ **BALL[illegible] TEATRI DI TORINO** via P[illegible] opessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Mese di settembre: stage di Eugenio Scigliano: livello avanzato. Aperte prenotazioni e iscrizioni; format: corso di formazione professionale - il corso riprende la sua attività: iscrizioni per l'anno accademico 2004-05. Info: 011.473.01.89, www.balletto-teatroditorino.it

■ **CARIGNANO** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 10.30-19.00, domenica riposo. Vendita abbonamenti posto fisso Carignano, Alfieri, Gobetti, Pole Position, 7 spett. a scelta. Biglietteria Piazza Carignano 8, tel. 011/5176246, orario 14.00-19.00, domenica riposo. Prevendita **Arturo Brachetti. L'uomo dai mille sogni**, anche per abbonati. N. verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Abbonamenti stagione teatrale 2004-05: **Minicabaret** (9 spett. a turno fisso), **Arcobaleno** (7 spett. a scelta), **Arco+Mito** (12 spett. a scelta). Lun. 15 e mar. 16 ott. Moni Ovadia in **Oylem Goylem**. Info 011/6698034. www.teatrocolosseo.it

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Venerdì 1° ott. Conferenza-Spettacolo di presentazione del 6° Festival di Cultura Classica, prenot. presso T. Erba tel. 011.6615447. Vendita biglietti **Eventi d'autunno, Festival Cultura Classica** - da venerdì 1° ott. è possibile acquistare i biglietti per **Il fiore all'occhiello e Grande prosa** - Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. chiuso - www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 499.676. Teatro dell'[illegible] - Teatro [illegible] d'innovazione per ragazzi e giovani. Info tel. 011.489676 - www.teatrodellangolo.it

■ **GIANDUIA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Domenica 3 ott. alle ore 16.30 Compagnia Marionette Lupi in **Cappuccetto Rosso**. Repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani su prenotazione telefonica per scuole e gruppi

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Ven. 1° ott. al Teatro Erba Conferenza-Spettacolo di presentazione del 6° Festival di Cultura Classica, prenot. presso T. Erba tel. 011.6615447. Vendita biglietti **Eventi d'autunno, Festival Cultura Classica** - Da ven. 1° ott. vendita biglietti per **Il fiore all'occhiello e Grande prosa**. Biglietteria dal lun. a sab. con orario continuato 10-20. Domenica chiuso. Info 011.5805768. www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it

■ **GOBETTI TEATRO** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Vendita abbonamento fedeltà teatro Garybaldi e teatro Vittoria e 7 spett. a scelta presso la Biglietteria di via Rossini 8, tel. [illegible], orario 10.30-19.00, domenica riposo. N. verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Domani ore 22.00 **MTV Club Generation**. Info: da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675. **Café Procope**, ore 23.00 **Karaoke Express - Fa' Ventilato - Mass + Terrae - Strobocop - Phormazero**. Info da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675. Teatro Juvarra. Interi 32, Ridotti 28

■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011 238.6067. 30 settembre 2004 ore 21.00. La C.S.D. Compagnia Sperimentale Drammatica presenta: Residenza Multidisciplinare Progetto Teatro Europeo e Internazionale "La Via del MITO - Dall'India all'Europa". Ultima replica **Tintha Prima assoluta**. Evento teatrale di e con M. Sarabhai, U. Alasjani, A. Usai, A. Bergamasco; coordinamento di R. Maffei, musiche eseguite da I. Bert, F.M. [illegible] di Marinelli, luci di N. Valera e C. White, scenografie di S. Pauley e C. Charoux. Biglietto intero euro 15, ridotto euro 10. Aperte prenotazioni per **Crown [illegible] Creation. Prima assoluta. Dal 3 al 7 ottobre 2004, ore 21.00**. Coreografia [illegible] Bianco. Musiche di Cage, S. Reich, R. Shankar, musiche indiane tradizionali, Svara Sonic. Info tel. 011.2386067, fax 011.19703521, info@salaespace.it, www.salaespace.it

■ **[illegible]** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dal 27 sett. al 2 ott., ore 17-19, possibilità di sottoscrivere nuovi abbonamenti a tutta la Rassegna di Teatro Piemontese **Tuttdarije**. Per le rassegne: **Luci sulla ribalta, Note a Teatro, C'era una volta..., La Scuola va a Teatro, La Zeta per un teatro popolare** visita il sito: www.teatromonterosa.it

■ **ORSA TEATRO** via Botero 15, tel. 011 531.612. **11-20 ottobre: Le avanguardie degli anni '90: teatrino Clandestino di Bologna. Le cose più brutte e le cose più belle**, laboratorio di **allenamento all'esposizione emotiva dei contenuti a favore della telecamera**. Pratica attoriale e costruzione di una sequenza teatrale [illegible] 18. Dal 18 al 20 ottobre [illegible] contemporanea spettacolo teatrale **Si prega di non disturbare di Casa di Bambola** [illegible] con i tecnici [illegible]. 11-20 ottobre 2004 **Le cose più brutte e le cose più belle**. Info tel. 011/531612 347 641 [illegible]

■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** Il Regio Giovani. Ore 21 a Saluzzo (CN) nella Chiesa di San Bernardo **The Royal Singers - La vocalità a cappella dal gregoriano ai Beatles** concerto degli Artisti del Coro del Teatro Regio in [illegible] Associazione Cinemamusica [illegible] 0175.46119.

■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 327.3749. Aperte le iscrizioni alla Scuola di recitazione e la campagna abbonamenti stagione teatrale **Tragic-comica** 2004-05. Info: tel. 011-3276749.

■ **PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER** - Grugliasco, tel. 011 787.780. Residenza Multidisciplinare Marcido Teatro. In preparazione Stagione Teatrale 2004/2005. P.zza Matteotti 39 - Grugliasco. Info. 011.7808717 - [illegible]787780

■ **SALA TEATRO MURIALDO** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.6072. [illegible] 011.4553306 ore 8-21.

■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Settembre 2004: iscrizioni alla **scuola di recitazione** diretta da I. Fenici e B.M. Ferraro e del corso di dizione e uso della voce. Info e iscrizioni tel. 011-338698.

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Non pervenuto

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Dal 16/10 la Compagnia Comica Giorgio Molino presenta il nuovo spettacolo **Impiutato alzatevi**. In abbonamento le Rassegne **Sipario Doc, Sipario 0-12, Sipario Scuole e Lunedì Cultura**. Info dal lun. al ven. ore 16-19 informazioni@teatromassaia.it www.teatromassaia.it

■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** via Puccini, tel. 011 424.1124. Ore 21.30 Orchestra spettacolo **Casadei**. Ingresso [illegible]

■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.37.00. In abbonamento la stagione teatrale 2004-05 organizzata dall'Istituzione Musicateatro Moncalieri. **Info: 011/640.37.00, www.teatromatteotti.it**

■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Il Contato del Canavese - 0125641161. Ufficio [illegible] - 3336728569

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Fondazione Teatro Nuovo per la Danza - Liceo Teatro Nuovo - Corsi Professionali aperte iscrizioni e audizioni per l'anno accademico 2004-05. Info presso la segreteria.

■ **TEATRO REGIO** **Torinodanza 2004. Focus & Cantieri italiani**: Ven. 1/10 alla Biglietteria del Regio inizia la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in programma alla Cavallerizza Reale e al Teatro Nuovo dal 14 al 30 ott. Info: Tel. 011 [illegible] 557 e www.comune.[illegible] rinodanza

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Apertura cassa 1° sett. Abbonamenti per i 7: E. 112 (platea) E. 70 (galleria). In cartellone **Aida, Simon Boccanegra, La sonnambula, Il Barbiere di Siviglia, Le Nozze di Figaro, Nabucco, Rigoletto**

PREZZI TANDEM, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE (AL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA) € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A BOLA) € 0,90 CON «GAZZETTA MEZZOGIORNO» (PROVINCIA FOGGIA E POTENZA) ABBINAMENTI OBBLIGATORI € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA) ABBINAMENTI FACOLTATIVI + PREZZO DEL QUOTIDIANO € 4,90 CON «I CLASSICI» IN TUTTA ITALIA € 8,90 CON «VELE NEL TEMPO» A TORINO, IMPERIA E SAVONA CON RELATIVE PROVINCE € 6,10 CON «I TESORI DEL PIEMONTE» IN PIEMONTE € 3,90 CON «AGENDA CORSI 2004 2005» A TORINO E PROVINCIA € 6,10 CON «IL BUON VIVERE ITALIANO» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 2,90; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

LA STAMPA
PAGINA 1 - GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE 2004

SPECIALE MOTORI

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO



PININFARINA, UN «NIDO» DI IDEE

PARIGI. Una sportiva mozzafiato, la Ferrari F430 regina della rassegna, e un'idea rivoluzionaria di city car ultrasicura per il futuro, il concept «Nido»: Sergio Pininfarina sale alla ribalta del Salone evidenziando la tradizionale maestria di Signore del design e la duttilità di un'azienda in evoluzione che, guidata con il figlio Andrea, produce idee vincenti anche nel campo dell'innovazione e dell'engineering.

A PAGINA 8



GIUGIARO, CINQUANT'ANNI DI STILE

PARIGI. Nel 2005 saranno cinquant'anni di «matrimonio» con il mondo dell'auto. Un traguardo prestigioso che Giorgetto Giugiaro si appresta a tagliare analizzando, con una panoramica come sempre attenta e competente, l'evoluzione dello stile mondiale, i suoi problemi e le tante contraddizioni. «Siamo in una grande pasticceria - o[illegible] - dove il marketing spinge a scelte sempre diverse [illegible] più ricche».

A PAGINA 8

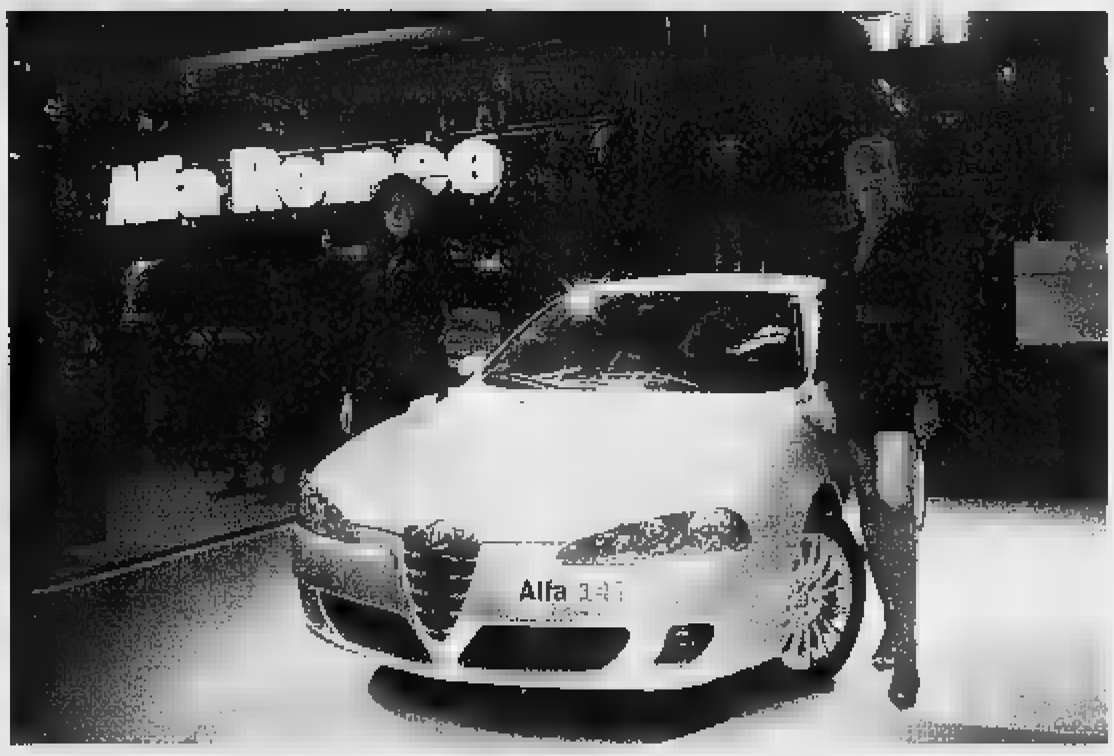
AL «MONDIAL» FRANCESE IN MOSTRA FINO AL 10 OTTOBRE LE NOVITA' DELL'INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA



Una grande bolla contiene la Renault Modus, un monovolume compatto che propone molte soluzioni intelligenti

Sessanta le primizie mondiali annunciate: in molti casi si tratta [illegible] prodotti già lanciati Il loro successo può risanare i bilanci oppure «condannare» un'azienda

Le city car e i monovolume compatti (dalla Modus alla Panda 4x4 alla 1007) dominano la scena Made in Italy protagonista, non soltanto con la «regina» Ferrari F403



L'Alfa Romeo 147 è una delle vedettes del «Mondial»: [illegible] presenta [illegible] un[illegible] look e inediti contenuti tecnologici

LA GRANDE SFIDA D'AUTUNNO

Piero Bianco

PARIGI

NON lasciatevi ingannare dall'apparenza. Le luci di Parigi propagandano straordinaria vitalità produttiva e insospettata [illegible] benessere industriale. Ma è soltanto una vetrina, suadente e irreale, che maschera problemi epocali per il mondo dell'auto.

Gli stessi che da anni tormentano tutti i grandi costruttori (con l'unica eccezione [illegible] marchi di lusso tedeschi). Le bollicine di champagne sono [illegible] «droga» necessaria per darsi coraggio prima della grande sfida d'autunno.

Il Salone annuncia sessanta novità mondiali, eppure le primizie assolute sono davvero poche: nella gran parte dei casi si tratta [illegible] prodotti già lanciati, visti, guidati, magari perfino in commercio. L'etichetta di «prima mondiale» serve soprattutto per catturare l'attenzione dei visitatori, che animeranno la rassegna fino [illegible] 10 ottobre. Saranno loro, soltanto loro, a decidere, sulla base di un prezzo o addirittura di un dettaglio, chi uscirà vittorioso dalla Grande Competizione.

Ormai tutti costruiscono tutto, l'inflazione delle offerte deter[illegible] una sfida senza esclusione di colpi. I prezzi si abbassano, le offerte promozionali si moltiplicano, i redditi per i costruttori e i concessionari diminuiscono. Dalle city car ai giganteschi Suv (che la Francia voleva bandire dai centri storici ma accoglie al «Mondial» con squilli di trombe, come graditi ospiti d'onore), passando per i modelli trasversali [illegible] le [illegible] speciali, c'è soltanto l'imbarazzo della scelta.

[illegible] i clienti hanno dimostrato di saper scegliere con sempre maggiore attenzione, valutando [illegible] intelligenza prezzi [illegible] valori aggiunti, prestazioni e controvalore sul mercato dell'usato. Vietato «sbagliare» un modello: può co[illegible] carissimo al presente e al futuro di un'azienda.

In questo panorama, che non è catastrofico (il mercato europe[illegible] comunque è cresciuto di quasi due punti nel 2004), l'industria italiana ha ritrovato competitività. «Vedo nello stand del Gruppo Fiat le idee e [illegible] dinamismo che prima mancavano», os[illegible] Sergio Pininfarina. Il made [illegible] Italy, [illegible] arriva alla sfida con le armi affilate.



Le luci di PARIGI

NEL DESIGN SCONCERTANTE EVOLUZIONE

Michele Fenu

PARIGI

GIORGIO Giugiaro se la cava con una felice battuta: «Questo salone mi sembra una grande pasticceria». In effetti, c'è un po' di tutto al «Mondial», sia come prodotti sia come tipologie architettoniche e formali. E [illegible] sempre i risultati sono eleganti [illegible] gustosi, tanto che, per rimanere ai paragoni gastro[illegible] [illegible] grande designer italiano, Parigi pare anche un minestrone pasticciato.

I canoni tradizionali del «bello stile» si sono evoluti, e questo non è certo uno scandalo. Anzi. Ma il desiderio [illegible] cavalcare le mode, di realizzare modelli sempre più «trasformisti» e di stimolare la curiosità e l'interesse del pubblico, ovvero dei consumatori, porta a scelte spesso sconcertanti. Incroci tra linee rotonde e squadrate, tagli troppo audaci, disequilibri nei volumi delle vetture tra parte anteriore e posteriore. Ci sono auto che fanno a pugni con se stesse.

Ecco alcuni elementi, positivi o negativi non importa, che [illegible] possono subito individuare: la ricerca esasperata [illegible] frontali sempre più appariscenti per rimarcare [illegible] family feeling della marca; l'inesorabile crescita della statura delle vetture, piccole e medie, monovolume e Suv, per migliorare l'accessibilità e ampliare [illegible] spazio (in compenso, troviamo auto che continuano a essere scomode); la maggior diffusione della soluzione delle porte scorrevoli: [illegible] moda, anche se comporta pesi, ingombri [illegible] costi maggiori, e non proprio fine quando il veicolo è fermo [illegible] le porte aperte; la tendenza [illegible] realizzare berline che sembrano coupé (per comunicare un'impressione di slan[illegible] e dinamismo) e coupé con ambizioni [illegible] berlina (per dare un'idea di spaziosità); la corsa a chi colloca più posti [illegible] bordo, che rivoluziona il design degli interni: da [illegible] [illegible] 7, altrimenti non [illegible] [illegible] all'onore del mondo. Se poi sono stretti [illegible] sacrificati, amen, [illegible] [illegible] si [illegible] [illegible] si useranno tutti insieme una volta l'anno.

Tutti tentativi di trovare stra[illegible] nuove, indispensabili per competere. Ma tra vera innovazione e stravaganza azzardata la distanza è abissale.

MADE IN ITALY NEL SEGNO DI MARANELLO


La nuova Ferrari F430, disegnata [illegible] Pininfarina, sarà in vendita a partire da novembre: costa 152.500 euro, chiavi in mano, è una berlinetta biposto in alluminio con motore 8 cilindri di 4,3 litri e una potenza di 490 Cv, può raggiungere i 315 l'ora

Amedeo Felisa, n.1 del settore prodotto: «Un progresso forte rispetto alla Modena, che è stata il nostro maggiore successo» Il progetto ha esaltato le tipiche prestazioni delle mitiche Rosse e migliorato comfort di marcia e guidabilità

LA CASA DEL CAVALLINO [illegible] PASSERELLA CON LA MONOPOSTO E LA NUOVA BERLINETTA

Rosso Ferrari: a Parigi è show dalla F1 al nuovo gioiello F430

Michele Fenu

LA F2004 e la [illegible]: una [illegible] spettacolare, una macchia [illegible] che accende entusiasmi e orgoglio italiani nello stand Ferrari al Salone di Parigi. La monoposto dei trionfi del Cavallino e del duo Schumacher-Barrichello [illegible] fianco del [illegible] gioiello stradale e, in alto, un grande cartellone che riporta l'incredibile serie dei successi [illegible] F1. Un accostamento che è anche un modo per ricordare i due volti della Casa di Maranello, quello delle competizioni e quello della produzione, [illegible] l'inimitabile unio[illegible] tecnologica che da sempre li [illegible] e ne costituisce l'esclusiva caratteristica.

La «Formula Ferrari» è ormai una definizione che comprende valori precisi: gioco [illegible] squadra, competenze, prodotti di qualità straordinaria, innovazione senza dimenticare [illegible] passato, entusia[illegible] E non per nulla Luca Montezemolo li ha sottolineati al «Mondial» come esempio per tutto il Gruppo Fiat e, perché no?, per il Sistema Italia.

Non sono parole, [illegible] fatti [illegible]creti, [illegible] dimostrano le vicende [illegible] Grandi Premi e le granturismo che escono dai nuovi impianti di Maranello. La [illegible] esempio significativo. Dalla forma, ancora una volta disegnata [illegible] vigore e raffinatezza [illegible] Pininfarina, ai contenuti tecnologici e alle prestazioni, intese in senso globale: accelerazione, velocità, comportamento dinamico, fluidità di [illegible].

«La F430 - spiega Amedeo Felisa, vice-direttore generale [illegible] responsabile della Ferrari industriale - [illegible] per noi il prodotto più importante in termini di volumi. Rappresenta, [illegible] dire?, la nuova generazione della [illegible] Punto. E' chiamata a sostituire la 360 Modena, la vettura di maggior successo nella storia delle Ferrari stradali: 17 mila consegne in neppure cinque anni». Un dato per tutti: il precedente modello [illegible] linea delle otto cilindri», la 355,


La parte posteriore della [illegible]: il disegno della zona inferiore risponde a precise ragioni aerodinamiche

venne prodotto in circa 13 mila unità.

Una vettura eccellente e apprezzata, la Modena, la prima a sviluppare in Ferrari la tecnologia dell'alluminio, come realizzare «qualcosa» di più? «La filosofia progettuale - dice Felisa - ha mirato [illegible] esaltare ulteriormente le caratteristiche Ferrari rispetto alla 360, e per caratteristiche intendo prestazioni, dinamica vettura, frenata. Volevamo che ci fosse [illegible] balzo [illegible] avanti. Il secondo aspetto era quello della fruibilità. La [illegible] doveva essere utilizzabile in maniera ancora più semplice, offrire una guidabilità davvero straordinaria, comfort ed ergonomia».

Per raggiungere questi scopi il [illegible] di Felisa ha seguito tre vie principali, ricorrendo anche alle più [illegible] esperienze nelle corse di F1: l'impiego [illegible] nuovo motore, con cilindrata maggiore; [illegible] ricorso [illegible] sistemi elettronici specifici, come nel caso del differenziale; l'introduzione di un comando sul volante - quello che Schumacher e Barrichello chiamano in gergo il «manettino» - capace di gestire in maniera integrata i [illegible] che governano la dinamica della vettura. Inoltre, in primo piano l'impianto frenante, il cambio e l'aerodinamica: fondo piatto e grande scivolo estrattore posteriore per accrescere il carico verticale.

Sottolinea Felisa: «L'aumento della cilindrata e della potenza [illegible] hanno consentito [illegible] migliorare in modo netto da una parte la fluidità [illegible] la guidabilità della F430, dall'altra le prestazioni. Il differenziale a controllo elettronico ci permette di trasmettere la coppia in modo ottimale alle ruote [illegible] tutte le situazioni e non solo nelle partenze su terreni scivolosi. Garantisce [illegible] sportivissimo e [illegible] facilità di guida straordinaria. E' [illegible] vera sorpresa per tutti».

Un'altra bella sorpresa per [illegible] potrà permettersi di acquistare una F430 (prezzo in Italia, chiavi in mano, 152.500 euro) arriva dal «manettino». «Questo dispositivo - spiega Felisa - rientra nella filosofia Ferrari di garantire sempre al pilota di essere lui il padrone della vettura e non lo schiavo: la vettura deve fare quello che lui decide. Qui è possibile scegliere il tipo di guida in relazione alle condizioni di impiego. Anche [illegible] la macchina in movimento tu posizioni la manopola sulla modalità prescelta e poi i sistemi elettronici si comporteranno di consegu[illegible]. C'è anche una modalità "race" per chi vuole divertirsi in pista: in tal caso il controllo Esp e [illegible] differenziale elettronico opereranno nel modo più spinto».

I risultati sono formidabili. Novanta cavalli [illegible] più rispetto alla 360 coupé/spider, 4 secondi per passare da 0 a 100 l'ora contro 4,5/4,6, coppia massima di 465 Nm contro 373, velocità oltre 315 km/h contro 295. [illegible] carico verticale - sottolinea Felisa - è aumentato del 50% mantenendo immutato il valore del coefficiente aerodinamica. Ciò significa che abbiamo incrementato l'efficienza della vettura [illegible] la [illegible]nza all'avanzamento. Quanto alla trasmissione, i tempi delle cambiate sono scesi del 20%».

Insomma, la scalata al meglio è una costante per la Ferrari. E i clienti apprezzano. Dice Giuseppe Bonollo, responsabile del marketing sviluppo prodotto: «Abbiamo già fatto vedere la F[illegible] a gruppi di clienti: è piaciuta moltissimo. Apprezzati l'evoluzione motoristica e il look, diver[illegible] ma [illegible] una certa [illegible] famiglia». Vendite da novembre, inutile dire che la corsa alle prenotazioni [illegible] già lunga. La «Formula Ferrari» funziona, eccome.

I SUOI SEGRETI

[illegible] 2 [illegible] IN [illegible]

La Ferrari F430 è una berlinetta a due posti in alluminio con motore posteriore/centrale.

Motore: 8 cilindri a V90° di [illegible] e 490 Cv a 8.500 giri/minuto, coppia massima 465 Nm a [illegible] giri/minuto.

[illegible]: elettroidraulico al volante di derivazione F1 o manuale a 6 marce.

Sospensioni: [illegible] quattro ruote indipendenti, ammortizzatori regolabili elettronicamente;

Dimensioni e peso: lunghezza 4512 mm, larghezza 1923 mm, altezza 1214 mm, [illegible] 2600 mm, carreggiata [illegible] 1669 mm, carreggiata posteriore 1616 mm, peso [illegible] ordine di marcia 1450 kg.

Prestazioni: velocità massima oltre 315 l'ora, accelerazione 0-100 km/h 4 secondi.

Prezzo: 152.500 euro, chiavi in mano. Seguiranno lo spider e la challenge stradale.

INNOVAZIONE E TECNOLOGIA COSÌ SI VINCE

Gianni Rogliatti

OGNI nuova Ferrari è la regi[illegible] del salone in cui viene presentata e la F430 conferma la regola [illegible] Parigi. Una splendida vettura, innovativa per i contenuti tecnologici e quelli stilistici: basta vederla in foto per innamorarsene.

La [illegible] è [illegible] prima di una nuova generazione di Ferrari stradali con motore 8 cilindri a V di [illegible]°. Chi la comprerà [illegible] la gioia di usufruire anche della preziosa esperienza raccolta ogni giorno dalla Gestione Sportiva in F1. Inoltre, raccoglie [illegible] perfeziona la tecnologia dell'alluminio impiegato nella costruzione di telaio, scocca ed elementi della sospensione e nei principali componenti del motore.

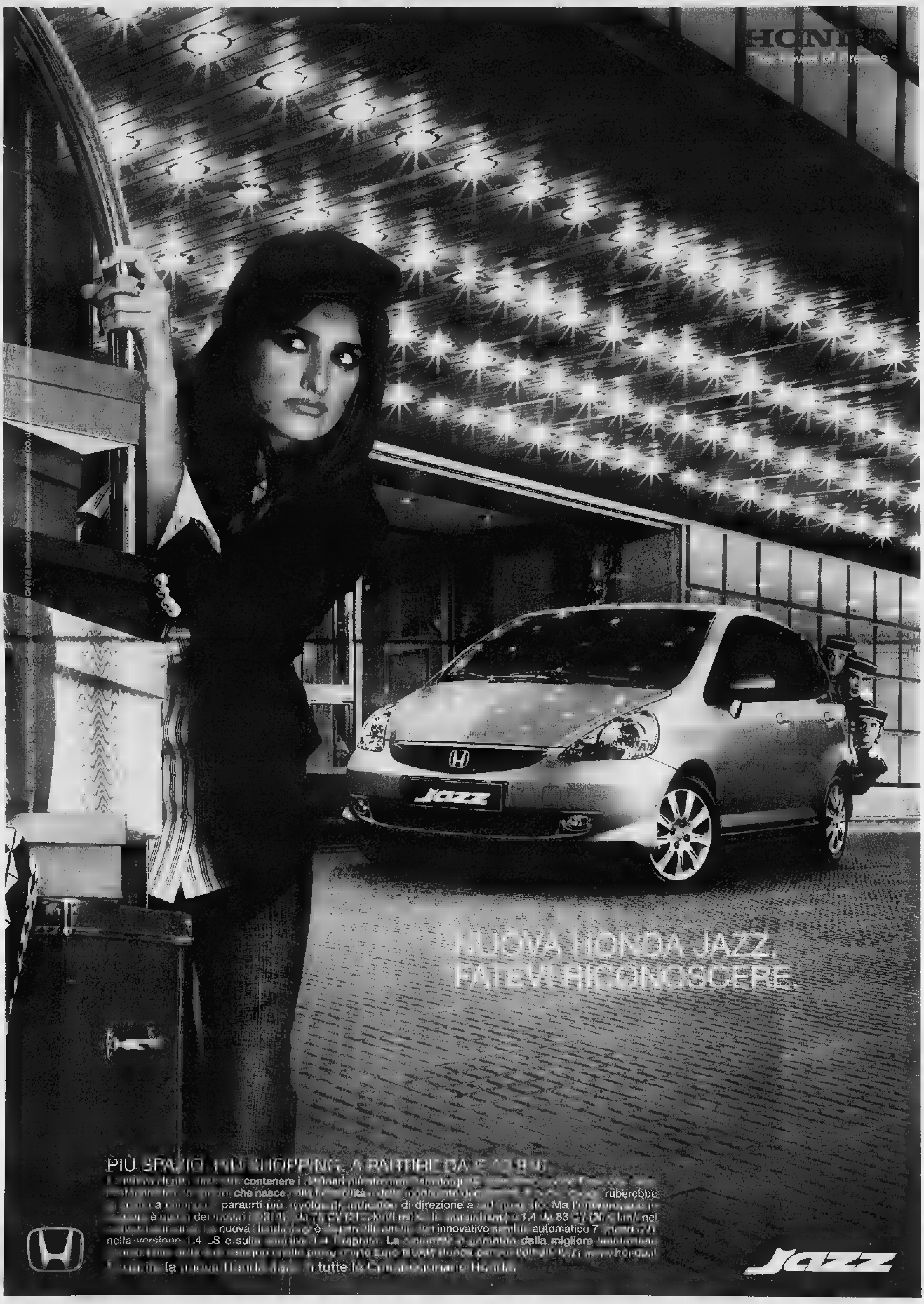
Alcuni dati mettono [illegible] chiaro questi concetti: il nuovo [illegible] cilindri di 4308 [illegible] (alesaggio e [illegible] mm [illegible] x 81) pesa poco più di quello della 360 Modena [illegible] presenta una cilindrata maggiorata del 20%, una potenza aumentata del 23% (490 Cv a 8500 giri/min.) [illegible] coppia salita dal 25% (465 Nm a 5250 giri/min). Grazie al [illegible] progetto il motore è stato abbassato a vantaggio di un migliore baricentro a tutto vantag[illegible] dela tenuta di strada della vettura. Ha una architettura interna con albero «piatto», cioè [illegible] manovelle [illegible] 180° che unitamente al nuovo sistema di fasatura continuamente variabile sia per le valvole di aspirazione che per quelle di scarico assicura queste prestazioni eccezionali.

Al motore viene associata una trasmissione ugualmente all'avanguardia grazie [illegible] cambio elettroidraulico F1 [illegible] a [illegible] nuovis[illegible] differenziale [illegible] controllo elettronico denominato E-DIFF [illegible] grado di modulare in modo intelligente la coppia alle ruote in funzione [illegible] condizioni della strada della guida e della potenza applicata. In questo [illegible] si può veramente parlare di differenziale autobloccante. Per gli [illegible] della tradizione viene però ancor[illegible] offerto il cambio manuale [illegible] la leva che scorre nel classico «cancelletto» mentre il cambio F1 può funzionare in modo total[illegible] automatico per il massimo confort [illegible] guida: [illegible] dotato della funzione «Launch control» per partenze da fermo [illegible] la massima efficienza.

La F430 supera i 315 km/h (un dato che non [illegible] a violare il Codice ma rappresenta le potenzialità della vettura) e in appena 4 secondi passa da zero a 100 km/h. Ma [illegible] è solo la velocità a dare [illegible] misura della tecnologia applicata. Ci riferiamo a uno speciale dispositivo applicato sul volante (il «manettino» [illegible] gergo da Formula 1) grazie al quale [illegible] controllano [illegible] maniera [illegible] i sistemi che governano la dinamica della vettura [illegible] cioè motore, trasmissione [illegible] sospensioni. Queste ultime sono indipendenti a parallelogrammi trasversali con ammortizzatori regolabili elettronicamente.

Il manettino permette di scegliere [illegible] cinque diverse regolazioni in base alle condizioni stradali e alle preferenze di guida: si [illegible] dal fondo innevato o ghiacciato (nella manopola compare il simbolino [illegible] fiocco di neve), cioè [illegible] aderenza minima, a bassa aderenza, che è una situazione intermedia, sport che [illegible] la situazione di guida base, e race, ovvero la regolazione da pista.

Esiste anche la possibilità di disinserire il controllo di stabilità e trazione con la posizione CST: restano in funzione i [illegible] Abs ed Ebd che riguardano i freni. A richiesta il cliente può richiedere gli speciali dischi f[illegible] carboceramici in sostituzione [illegible] quelli in ghisa al molibdeno per [illegible] sportivo. Altresì è possibile farsi una F430 su misura con il pro[illegible] di personalizzazione Scaglietti. Il meglio dal meglio.


NUOVA HONDA JAZZ.
FATEVI RICONOSCERE.
Jazz

MADE IN ITALY: L'OFFENSIVA DEL GRUPPO FIAT



CON UPROAD IN LIBERTA' La nuova Stilo Multi Wagon Uproad sarà in vendita il prossimo anno. Si distingue per i cerchi in lega da 17", per le fasce paracolpi e i paraurti rinforzati di colore nero. L'impressione è di un modello solido, robusto, nato per soddisfare il desiderio di libertà. Colori specifici per plancia e tessuti.



LA FIRMA DI ALESSI Interpretata dallo stilista Alessi, questa Panda è una show car che esibisce tutto il fascino del design italiano. Interventi estetici e cromatici hanno riguardato le barre portatutto, le modanature delle portiere e dei codolini passaruota. Ridisegnate le coppe ruota e l'antenna radio, completamente [illegible] gli interni.

LO STAND TORINESE ALL'INSEGNA DELLE VETTURE «TRASVERSALI»

Con la Panda 4x4 la Stilo di Schumi e la nuova Uproad

La media è in edizione sportiva e nell'inedita elaborazione della Multi Wagon Demel: «Auto che cercano di unire semplicità e creatività, praticità e bellezza»

Piero Blanco
PARIGI

UNO stand coinvolgente, all'insegna dell'industria italiana che attinge [illegible] proprio patrimonio storico e alla forza di nuove idee per tornare a volare. Come ha sottolineato il presidente Luca Montezemolo, la Fiat presenta a Parigi «prodotti vincenti, belli e all'avanguardia tecnologica». A cominciare dalla Panda 4x4, la più recente testimone della ritrovata vitalità sul fronte del prodotto. La city car, in tutte le sue «declinazioni», è diventata emblema del riscatto, sul fronte [illegible] prodotto, a livello europeo.

«Ma questo stand - ha sottolineato l'amministratore delegato dell'Auto, Herbert Demel - non è solo una scenografia: è il contesto culturale a cui si rifanno le nostre vetture, che cercano di unire semplicità e creatività, praticità e fascino. In particolare mi riferisco al "Panda Spirit", un modo fresco, vivace e simpatico di vivere l'automobile. Panda è per noi un esempio di come intendiamo gestire il ciclo di vita del prodotto: questo modello sta diventando una famiglia, la 4x4 è davvero sorprendente con la [illegible] trazione integrale che si traduce in eccellente versatilità su ogni terreno».

Il design italiano d'autore è il leit-motiv della [illegible] Fiat a Parigi, che abbina le [illegible] all'ambientazione dell' [illegible] espositivo torinese, ricca di luci, sedie, tavoli e tanti altri simboli del nostro design industriale.

[illegible] la vetrina certo [illegible] basterebbe, se all'interno dell'apparato scenografico [illegible]

> La city car in versione offroad domina la scena in un ambiente all'insegna del nostro design industriale

> L'Idea proposta anche nelle varianti Style (con impronta al femminile) e 5Terre (un prototipo di future caratterizzazioni)

«vivessero» modelli tecnologici e accattivanti.

La Panda 4x4, lanciata [illegible] in Toscana, si propone al Salone in due versioni Climbing con [illegible] 1.2: la prima è giallo vanilla, la seconda è una delle rosse city [illegible] off-road che hanno affrontato [illegible] sfida emblematica, raggiungendo nei test il campo base avanzato dell'Everest, a 5.200 metri. Nell'area riservata al modello incoronato «Auto dell'Anno 2004», il pubblico può ammirare inoltre la curiosa Panda Alessi, una show car dallo stile inconfondibile realizzata in collaborazione con il celebre stilista. Una seduzione in più per i giovani.

Nel [illegible] delle idee, non poteva mancare l'Idea, la compatta monovolume che esibisce in dimensioni contenute (lunghezza poco meno di 4 m, larghezza 1,70 e altezza 1,66) modularità e versatilità di un vero e proprio Mpv. Riproposta anche in due versioni alternative: la Style (più raffinata e con chiara impronta al femminile) e la 5Terre (prototipo trasversale che anticipa future caratterizzazioni del modello).

La Stilo è declinata in numerose varianti. Molta curiosità, e perfino «rispetto», desta tra il pubblico parigino il modello «griffato» Michael Schumacher (disponibile a fine ottobre), con la firma del campione ferrarista sul cofano. Questa serie speciale in edizione limitata di 3.500 esemplari si rivolge a una clientela selezionata e può regalare emozioni forti. Sulla carrozzeria a 3 porte, spicca un look aggressivo: minigonne e spoiler posteriore in tinta Rosso Corsa (come la Ferrari), cerchi in lega da 17", motori 2.4 20v da 170 Cv e 1.9 Multijet 16v da 140 Cv. All'interno impianto Hi-Fi completo di lettore Cd (compresi i file MP3) e comandi radio sul volante. Completa la ricca dotazione il tetto di vetro di grandi dimensioni (sky window). Una seconda Stilo spiccatamente sportiva è la Racing, proposta a un prezzo inferiore con motori 1.4 16v da 95 Cv e cambio a 6 marce, 1.6 16v da [illegible] Cv, 1.9 JTD da 115 Cv e 1.9 Multijet 16v da 140 Cv.

Altra novità per la famiglia della media Fiat è la Multi Wagon Uproad, una variante sbarazzina per vivere il tempo libero. Arriverà sul mercato nel 2005 [illegible] due propulsori (1.9 JTD e 1.9 Multijet) e si differenzia all'esterno per i cerchi in lega da 17", le fasce paracolpi e i paraurti rinforzati [illegible] colore [illegible]. All'interno, nuovi colori per la plancia e i tessuti.



L'Idea (con i concept che la interpretano) e la Panda 4x4 Climbing sono le stelle dello stand Fiat a Parigi



La Stilo griffata Michael Schumacher sarà prodotta in edizione speciale di 3.500 esemplari

> L'amministratore delegato: «Le nostre vetture stanno ritrovando il loro posto nella shopping list dei consumatori europei Tra il 2005 e il 2007 lanceremo 26 modelli e gli investimenti continuano. Viaggiamo in controtendenza, crescendo più del mercato Migliorano servizi e qualità dei prodotti»

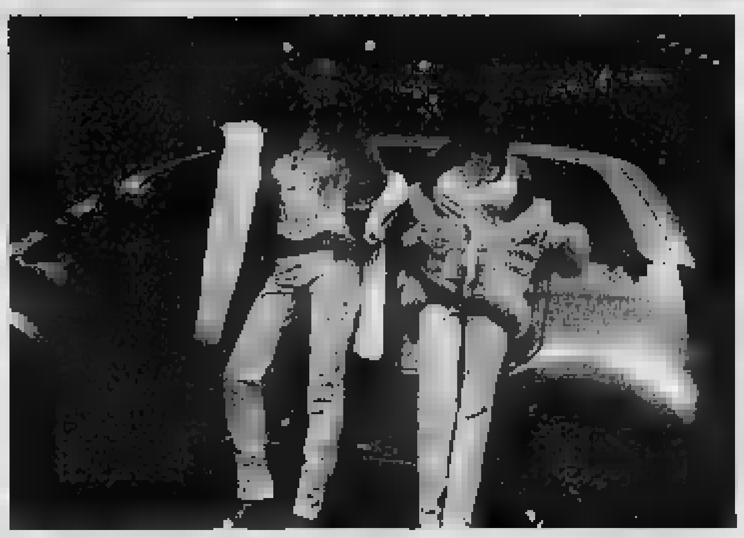
Demel ha spiegato i benefici effetti la svolta aziendale in atto, sotto tutti i profili: «L'innovazione e il miglioramento continuo sono una caratteristica di tutti i nostri prodotti presenti e futuri. Non a caso qui presentiamo due versioni sportive della Stilo, con la "Schumacher" nata per festeggiare la vittoria Ferrari nel mondiale di Formula 1».

Confortevoli i riscontri sul mercato, un fronte spietato in cui i [illegible] [illegible] più delle parole. Demel: «Nei primi [illegible] mesi del 2004 il mercato europeo è aumentato di soli 1,8 punti percentuali. Ma Fiat Auto viaggia in controtendenza, siamo cresciuti di 3 punti. Nel segmento A la Panda è la più venduta in Europa e la Seicento al terzo posto; la Punto è quarta nel segmento B. Posizioni importanti nelle loro aree di mercato [illegible] state raggiunte anche da altri nostri modelli».

«Questo - ha concluso Demel - dimostra che le Fiat, le Lancia e le Alfa Romeo stanno ritrovando il loro posto nella shopping list dei consumatori europei. Abbiamo ottenuto questo risultato [illegible] una innovazione di gamma molto intensa e accelerata. Il nostro investimento nel prodotto continua: tra il 2005 e il 2007 lanceremo ventisei modelli, dei quali quattordici tutti nuovi. Per soddisfare i clienti, stiamo lavorando per migliorare ulteriormente il servizio e la qualità. Proprio Panda è diventata "la storia di successo" di Fiat, il simbolo del nostro impegno nel rilancio della società».

FASCINO E CARISMA DELLE VETTURE PREMIUM

La Lancia Musa è esposta a Parigi in due esemplari [illegible] gli eleganti colori Perla Vasari e Testa di moro



La Musa è già reginetta nel pianeta del lusso

Via alla sfida commerciale per il minivan Lancia, spazioso e con interni da ammiraglia

la stella

C'È una reginetta del lusso ad accogliere (senza ostentazione) i visitatori nell'invitante stand Lancia. E' la Musa, l'ultima nata, il monovolume compatto che lancia ora la sfida ai mercati. Brillano, i due modelli esposti negli eleganti colori metallizzati Perla Vasari e Testa di moro, equipaggiate con i propulsori Multijet (1.9 e 1.3 abbinata al cambio robotizzato D.F.N., ribattezzato Dolce Far Niente).

Le Musa parigine sfoggiano il meglio degli allestimenti possibili: dal Connect NAV+ al tetto apribile GranLuce, ai cerchi in lega da 16". La ricca dotazione, insieme con i tessuti raffinati, è [illegible] i punti a favore del minivan Lancia.

L'allestimento Platino comprende interni in pelle, radio-CD e cerchi in lega, oltre a quel tetto trasparente [illegible] è stato presentato come «una finestra sul cielo» per un'auto solare. Di grandi dimensioni, il GranLuce panoramico è composto da due pannelli vetrati (di cui uno apribile) e da due tende parasole che scorrono indipendenti [illegible] la parte posteriore della vettura. Quando entrambe le tende sono aperte, la superficie trasparente raggiunge il 70% del tetto.

Il dispositivo è molto rapido da azionare: il comando di apertura del pannello vetrato anteriore agisce in soli sette secondi. Si può anche scegliere un'apertura intermedia del pannello anteriore, che scorre su guide in alluminio. È sufficiente rilasciare il tasto per fermare il movimento nella posizione desiderata.

Il tetto GranLuce dispone di un sistema di sicurezza che inverte il moto del vetro se incontra un ostacolo. Una delle tante raffinatezze che la vettura propone ai clienti. Del resto il suo stesso nome, Musa, è di derivazione classica [illegible] l'arte e la creatività. Perfino la rappresentazione grafica ha un legame forte con la vettura e diventa elemento di stile: il disegno della lettera M ricorda una [illegible]se longue, simbolo di comfort e relax.

Accanto alla nuova reginetta, ecco le Ypsilon che già hanno vinto sul mercato, registrando «numeri» eccellenti di consegne. E meritandosi [illegible] premio ambito a testimonianza del loro stile affascinante, il «Design Award» vinto di recente a Bruxelles. Queste Ypsilon propongono una novità nel look: si [illegible] di due versioni della [illegible] limitata «B-Kini», dalla carrozzeria bicolore (una è in Rosso Guttuso/Avorio Paganini, l'altra in Avorio Paganini/Marrone Caravaggio). Una livrea che si [illegible] alle edizioni uniche Fuoco, Aria, Terra e Acqua presentate lo scorso [illegible] al Motor Show di Bologna.

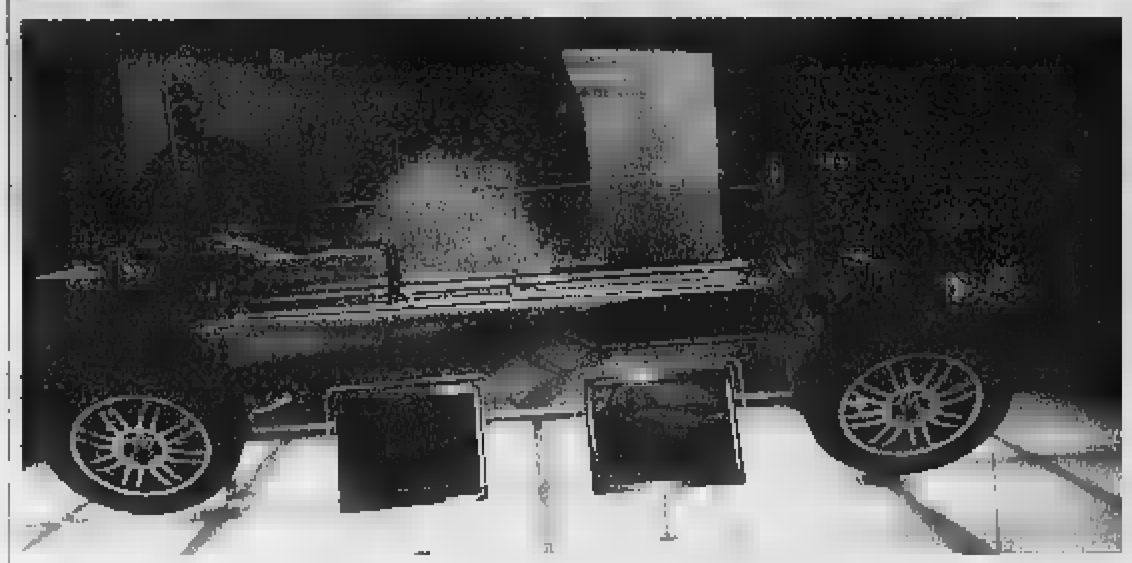
> In mostra anche le Ypsilon B-Kini e la Thesis bicolore De Meo: «Vetture che riflettono lo stile e l'ospitalità all'italiana»

Indossa il bicolore anche l'ammiraglia di famiglia, la Thesis, esposta in versione Emblema 2.4 Jtd da 175 Cv con le tinte Visone e Testa di moro. Una versione particolare, per distinguersi.

Lancia protagonista dello stile raffinato, come ha sottolineato il responsabile del brand, Luca De Meo: «Musa in questi giorni è protagonista non solo qui, ma in tutti gli showroom. E' una vettura con molte facce: compatta, con contenuti e comfort da classe superiore, il suo spazio interno è, [illegible] si dice oggi, modulare. Cioè un modo per stare più comodi, più sereni, più a proprio agio nell'abitacolo. Definirei la Musa un omaggio Lancia alla filosofia del monovolume, nella patria del monovolume. E questo spazio lo abbiamo arricchito cercando di renderlo più personale, più caldo, più ospitale. Riflette buongusto, calore, ospitalità tipicamente all'italiana».

«L'idea di verniciature bicolori - ha aggiunto De Meo - si richiama a [illegible] [illegible] dell'auto, che a fianco dell'innovazione tecnologica lascia spazio anche all'unicità di un tocco artigianale. Tutto questo materializza il nostro concetto di lusso: un modo di godersi la vita, di essere indulgenti con se stessi senza pesantezza e un tocco di eccentricità. Proprio intorno a questa filosofia sta rinascendo la marca Lancia, anche nella percezione dei clienti e nei risultati di vendita. Rispetto all'anno precedente, i volumi sono cresciuti complessivamente del 15%, e ciò [illegible] vorrei sottolineare è il ritorno di Lancia in Europa: se escludiamo l'Italia, la crescita è stata di più [illegible] [illegible]. Siamo una [illegible] marche che cresce di più».
[p. bi.]

LA SFIDA DEL MARCHIO MILANESE



SOFISTICATO SISTEMA 4x4 Ecco il sofisticato sistema di 4x4 scelto dall'Alfa per la nuova Crosswagon Q4. La vettura, che non è ancora in vendita, ha già raccolto un vivo apprezzamento per le sue doti di comfort e versatilità. Con questa auto la Casa milanese lancia la sfida nel campo [illegible] modelli top con trazione integrale

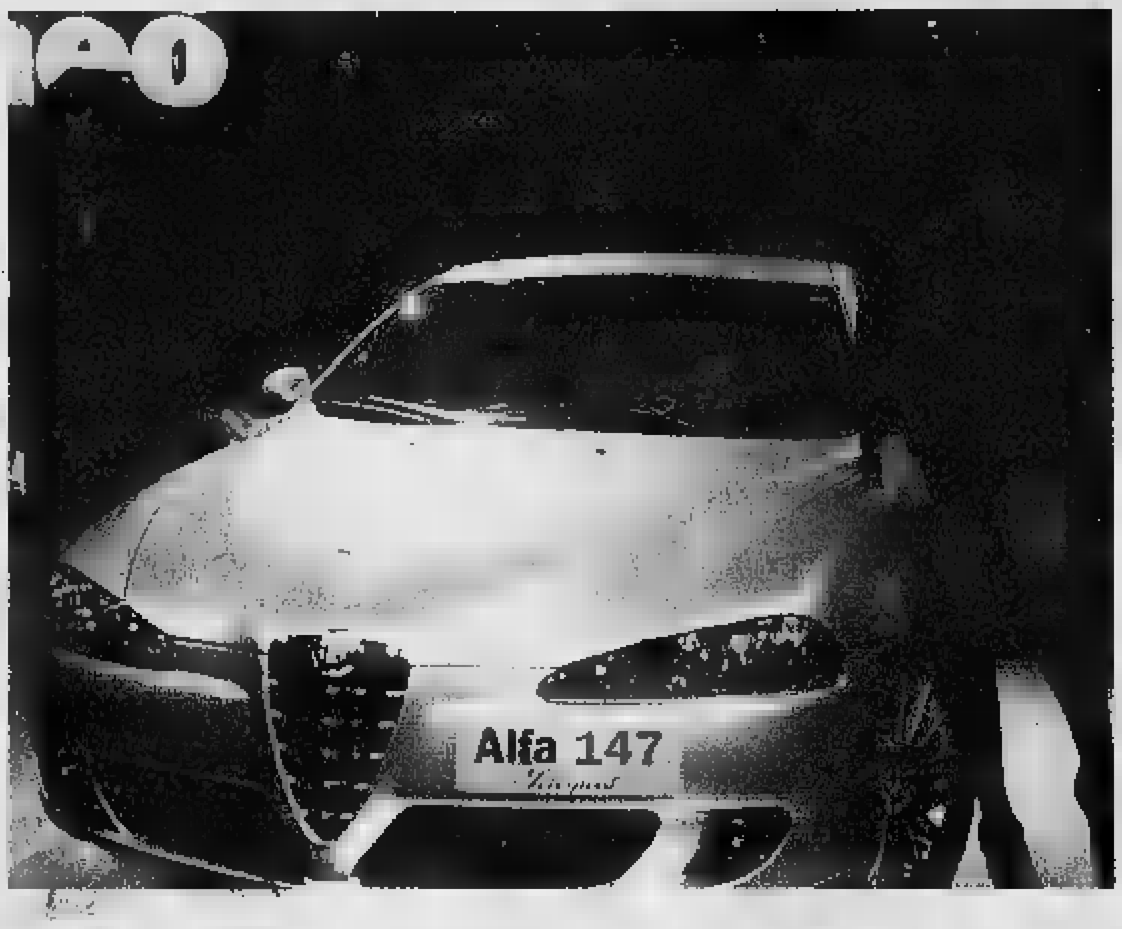


LA [illegible] CHE PIACE Nello stand Alfa di Parigi spicca la 8c Competizione in veste stradale. Il concept è ora una vera auto con tutte le parti meccaniche. Verrà presto provata in pista dai «media» e dai potenziali clienti: la vettura, dotata di un potente motore 8 cilindri, rappresenta il bel simbolo dei valori della Casa milanese.

UN GRANDE SUCCESSO CHE DA' LA CARICA

Per l'Alfa effetto 147 amata e imitata ora cambia con grinta

Daniele Bandiera: la nuova edizione eredita le caratteristiche vincenti di un modello che è diventato il punto di riferimento della categoria



E' partita benissimo la raccolta ordini della Crosswagon Q4, che riporta il Biscione nel mondo del 4x4 e gli spalanca le porte tra i modelli multistrada. La 8c Competizione è l'icona del marchio

L'incisivo elegante design del frontale della nuova Alfa Romeo 147, in [illegible] spiccano i proiettori più sottili e a maggiore sviluppo orizzontale e il classico scudetto centrale, l'elemento simbolo del marchio

Michele [illegible]
PARIGI

LUCA Montezemolo lo va ripetendo, un po' con orgoglio e [illegible] po' con fastidio. «Guardate, guardate - diceva a Parigi in questo [illegible] nelle vesti [illegible] presidente della Fiat -, tanti hanno imitato la nostra 147». In effetti, la compatta sportiva dell'Alfa Romeo, che al «Mundial» si presenta in veste profondamente rinnovata, è un consolidato [illegible] niele Bandiera, responsabile del marchio nella nuova struttura organizzativa di Fiat Auto, sottolinea con soddisfazione.

«La [illegible] 147 - afferma - eredita le caratteristiche vincenti di [illegible] modello diventato il vero e proprio punto di [illegible] mento della sua categoria. Basti pensare che ne abbiamo finora consegnate oltre 360 mila, raggiungendo l'11,7% di quota in Italia e il 2,3% in Europa. Adesso facciamo un ulteriore p[illegible] in avanti nell'ambito dell'eleganza, del comfort, del valore che offriamo ai clienti senza rinunciare a quelle doti di personalità che la caratterizzano».

Grazie alla 147 e agli altri modelli della gamma l'Alfa Ro[illegible] si irrobustisce. «Stiamo combattendo - dice Bandiera - in un contesto difficile e sempre più competitivo, nel quale i [illegible] hanno subito nei primi otto mesi dell'anno una contrazione del 3,4%. Noi siamo passati dal 2,5 [illegible] 2,6%, [illegible] risultato che conferma l'impegno e la deter[illegible] dell'Alfa Romeo».

Il Biscione [illegible] concentrato strumenti e risorse nel completo rinnovamento della gamma attuale e nello sviluppo di nuovi modelli. Spiega Bandiera: «La nuova 166, lanciata nello scorso novembre, ci ha permesso di rafforzare [illegible] posizione nel segmento delle berline di prestigio [illegible] una crescita nei volumi pari [illegible] 50%. Buoni i risultati ottenuti anche con [illegible] 156 e Sportwagon: abbiamo consolidato il 2,5% in Europa. Ma il [illegible] soprattutto l'anno di Alfa GT: con 23 mila ordini raccolti dalla rete questa vettura che offre le prestazioni e il look di un coupé senza scendere a compromessi in materia di comfort e funzionalità ha ormai superato le nostre stesse previsioni».

Altrettanto successo ci si aspetta dall'Alfa Crosswagon Q4, presentata recentemente e [illegible] ancora in commercio. La vettura, che segna il [illegible] dell'Alfa Romeo [illegible] mondo delle quattro ruote motrici, ha già superato il 20% delle previsioni sulla raccolta ordini. «Con la trazione integrale Q4 - dice Bandiera - ampliamo la nostra gamma nella direzione delle vetture multistrada. Così [illegible] spondiamo alle nuove esigenze di una clientela che dall'Alfa non si aspetta soltanto prestazioni e handling analoghe a quelle di un'auto da corsa, ma anche tecnologia mirata al comfort e alla sicurezza in ogni condizione di guida».

> Le vendite della brillante compatta hanno finora superato le 360 mila unità. I settori di mercato nei quali opera la Casa sono in calo, ma la quota di presenza è in crescita nei primi 8 mesi dell'anno

Il futuro prepara altre interessanti novità. Su questo punto Bandiera è, ovviamente, abbottonato, ma già si [illegible] che in tempi relativamente brevi vedremo la trazione integrale anche sulla 147 e il debutto dell'erede della 156 [illegible] Giorgetto Giugiaro sulla base del famoso e be[illegible] Brera. Una erede che sarà in realtà una famiglia di vetture: berlina, wagon e, appunto, coupé.

Nello stand Alfa Romeo al «Mundial» parigino spicca la 8c Competizione, ormai passata da concept a concreta vettura meccanizzata. «La 8c Competizione - dice Bandiera - è già diventata una vera e propria icona della marca. Come promesso a Ginevra siamo partiti con i test dinamici e la macchina ha compiuto i suoi primi giri in pista a Imola e presto organiz[illegible] sessione di prove per i "media" e i potenziali clienti». Anche se tutto ciò [illegible] significa che la 8c Competizione sia destinata a diventare un modello di produzione, resta naturalmente il positivo effetto psicologico [illegible] portato da questa stupenda berlinetta sportiva [illegible]

L'Alfa, che continuerà nell'attività agonistica, è uno dei marchi più conosciuti e apprezzati del Made in Italy. Nella sua storia vetture gloriose, [illegible] grande tradizione. Ma è il futuro che [illegible]. La sfida è aperta, con tutto l'impegno e l'entusia[illegible] che merita.

[illegible] ALLO STILE E NUMEROSE INNOVAZIONI PER LA COMPATTA DI SUCCESSO

Occhio alle luci, due palpebre allungate

Gruppi anteriori più sottili a maggiore sviluppo orizzontale



E' già in commercio l'Alfa Romeo Crosswagon Q4, con trazione integrale permanente a giunto viscoso e doppio differenziale

la novità

Franco Badolato
PARIGI

LA rinnovata 147, erede di [illegible] modello vincente, oggi è più bella, più potente e dimostra maggiore personalità. Anche per questo le è stato assegnato il posto d'onore nell'area espositiva Alfa Romeo, tutta giocata sul rosso e sul grigio metallizzato: i colori che interpretano la sportività e la tecnologia di questa vettura. [illegible] 147 cambia il look, [illegible] all'esterno che all'interno, [illegible] perdere l'armonia, soprattutto restano in evidenza i «muscoli». La bella compatta Alfa assicura prestazioni eccellenti e, al tempo stesso, quello «stile italiano» che ne fa un'automobile dalla linea inconfondibile. Due i modelli esposti al «Mondial»: una [illegible] porte dotata di motore 1.9 JTD 16v M-Jet [illegible] 150 Cv [illegible] inedito cambio robotizzato, sospensioni Comfort e dispositivi più sofisticati per la sicurezza; e una 3 porte equipaggiata con il propulsore 2.0 TS 16v da [illegible] Cv abbinato [illegible] Selespeed.



Il portellone della 147 è stato ridisegnato e i fanali rivisti per migliorare l'eleganza e l'importanza della vettura

Gli interventi sulla 147 hanno [illegible] la parte anteriore più di quella posteriore, facendo della «triangolarità» un elemento distintivo che ne [illegible] ta le percezioni [illegible] dinamicità e slancio complessivo. La calandra, di maggiori dimensioni, dà al frontale un aspetto di aggressività tipica del marchio Alfa Romeo. Sportività e classe re[illegible] inalterate. La calandra è più larga e sporgente, oltre che ribassata, e con la parte supe[illegible] satinata, come nel restyling della 156. Accanto al logo Alfa c'è una gobba piccola e [illegible]. I gruppi ottici ante[illegible]ri s[illegible] più sottili e allungati: una palpebra di vetro formata da tre elementi circolari cromati [illegible] fondo nero che perdono anche quella leggera configurazione a goccia [illegible] la zona inferiore. Infine, [illegible] sbalzo è maggiorato mentre i paraurti e il parafango [illegible] nuovi. Dietro, proprio [illegible] per le luci anteriori, i gruppi ottici hanno un maggiore sviluppo orizzontale. Alla base del portello compare una striscia satinata.

All'interno, la nuova Alfa 147 conferma la già apprezzata posizione di guida e l'equilibrio tra volumi compatti e avvolgenti, superfici pulite e linee morbi[illegible] ed essenziali. La plancia è dotata di nuovi colori: grigio su grigi[illegible] e bl[illegible] su grigio. Questi due abbinamenti [illegible] ad aggiungersi ai classici nero su nero, [illegible] grigio, nero su beige anch'essi rinnovati con una nuova lavorazione chiama[illegible] «bufalo d'acqua». Nella 147 diverse sono anche la veste grafica della strumentazione, [illegible] selleria a «cannelloni» dei sedili e del pannello della porta, nonchè l'inedito design dei poggiatesta posteriori che vengono ribassati per consentire maggiore visibilità.

A completare la gamma dei motori, oltre ai più potenti 1.9 turbodiesel Multijet da 150 Cv e 2.0 TS a benzina, [illegible] disponibili il 1.9 JTD da 100 e 115 Cv e il 1.6 TS 16v [illegible] 105 e 120 Cv.

> La calandra di maggiori dimensioni dà al frontale un aspetto aggressivo: è larga e sporgente oltre che ribassata, con la parte superiore satinata. Spiccano nella plancia inediti abbinamenti di colori. Disponibile il cambio robotizzato con la leva «multistabile»

La nuova 147 propone un cambio robotizzato, evoluzione del Selespeed, che offre un'interpretazione di efficienza pari (se non superiore) a quella del cambio manuale e massimo divertimento unito al comfort [illegible] guida. [illegible] leva del cambio è «multistabile» e quindi permette di verificare la sua posizione. Due le modalità di funzionamento: in «manuale» il guidatore gestisce l'inserimento [illegible] marce tramite la leva posizionata sul tunnel; in «automatico» viene delegato al sistema elettronico la decisione [illegible] cambiare le marce secondo due strategie, [illegible] prima votata al comfort di marcia (NORMAL) mentre la seconda ha l'obiettivo [illegible] garan[illegible] una guida più sportiva (Sport).

Altra importante novità è l'introduzione delle sospensioni Comfort. [illegible] serie sulle versioni 1.9 JTD 16v M-Jet da 150 Cv, il nuovo schema abbina [illegible] sospensione anteriore a quadrilatero e una posteriore [illegible] tipo McPherson «evoluto». Sono stati migliorati gli ammortizzatori dell'avantreno mentre più marcate sono state le modifiche sulle sospensioni posteriori. Rispetto ad [illegible] soluzione McPherson tradizionale, [illegible] diverse le lunghezze dei braccetti trasversali differenziate, la posizione [illegible] punti attacco alla [illegible] braccetti e la scelta specifica della rigidezza delle boccole. Il tutto si traduce per chi guida la nuova 147 in precisione e progressività di sterzatura e di carico volante, prontezza di risposta, elevata stabilità e facilità di controllo anche al limite di aderenza, movimenti molto dolci ed equilibrati, comfort elevato in ogni condizione di utilizzo e fondo stradale.

Come per tutte le vetture Alfa Romeo [illegible] nuova 147 [illegible] teme confronti nel campo della sicurezza ed iniziare dalla rigidezza torsionale e flessionale della scocca. Oltre a un impianto frenante di eccellenti prestazioni, il nuovo modello propone di serie sull'intera gamma il sistema antibloccaggio Abs Bosch 5.7 completo di ripartitore di frenata Ebd (Electronic Brake Distributor). Il Vdc (Vehicle Dynamic Control) unito al sistema Asr (Anti Slip Regulation) garantisce una padronanza della vettura in tutte le condizioni, anche quelle estreme.

Disponibile sia nella versione a 5 porte sia in quella ancora più sportiveggiante a 3, la gamma della nuova 147 (Impression, Progression e Distintive) conta 13 tinte di carrozzeria, quattro diverse ambientazioni (due tonalità di nero, grigio o beige), rivestimenti in tessuto, Alfatex e pelle. Tra le dotazioni e gli optional non mancano climatizzatore manuale o automatico bi-zona, i sensori di parcheggio e di pioggia, l'autoradio con lettore CD e impianto Hi-Fi Bose, due livelli di Connect, il sistema vivavoce BlueTooth e i fari allo Xenon.


Opel. Idee brillanti, auto migliori.
Una festa a 5 stelle per la nuova Opel Astra.
Finanziamento 5 stelle - Nuova Opel Astra da € 13.650** - Intero importo in 48 mesi.
GMAC

MADE IN ITALY: IL REGNO DELLO STILE



DUE VETTURE, STESSA BASE A Parigi effetti scenografici nello stand della Pininfarina per illustrare Double-Face, uno studio per realizzare la produzione di vetture molto diverse su base comune. Il progetto, sviluppato con la Matra, consente di ridurre i [illegible] industriali: [illegible] costruzione dei mode[illegible] di nicchia.



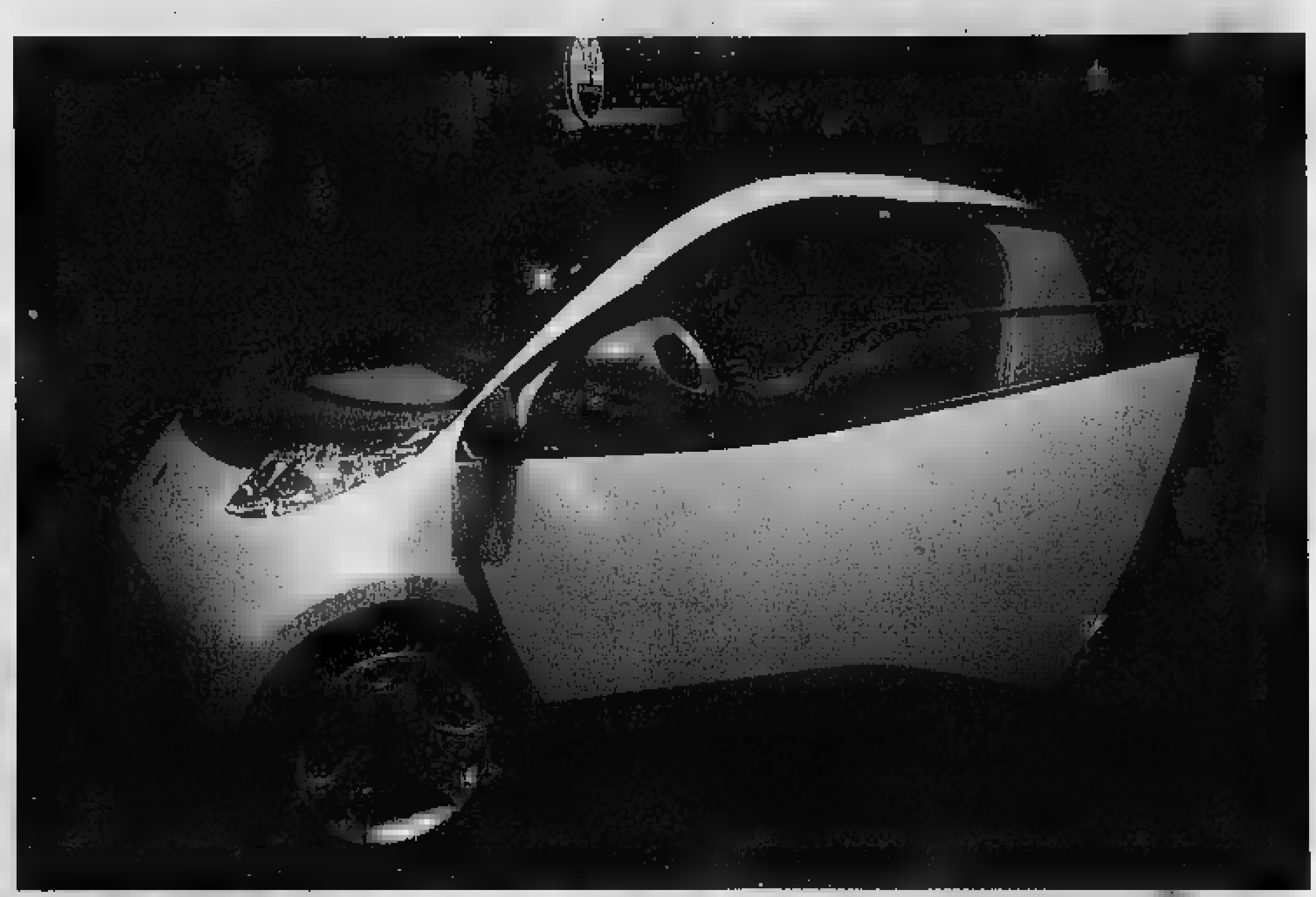


SICUREZZA IN PICCOLO Il progetto Nido (nella foto Sergio Pininfarina) rappresenta un approccio originale al tema della sicurezza sulle piccole auto: il cuore dello studio sono una «slitta» che ospita guidatore e passeggero, scorrendo nell'abitacolo, [illegible] un gruppo di elementi che assorbono l'energia d'urto.

AL «MONDIAL» TUTTO L'IMPEGNO DEL GRUPPO TORINESE

Design, auto, progetti il laboratorio delle idee si chiama Pininfarina

Un ampio ventaglio di attività che si sviluppa in numerosi settori Il presidente Sergio: sempre emozionante lavorare con la Ferrari



La Nido rappresenta un innovativo studio della Pininfarina per migliorare la sicurezza sulle automobili con dimensioni inferiori ai tre metri di lunghezza

Michele Fenu

PARIGI

INSIEME con Luca Montezemolo è l'uomo-simbolo del Made in Italy [illegible] mondo dell'auto, e non [illegible]: [illegible] le qualità imprenditoriali, la [illegible] personale, i valori che persegue e pratica, l'orgoglio di essere italiano. E' Sergio Pininfari[illegible] maestro di design, re dei [illegible]rozzieri, manager che da oltre 50 anni ha il privilegio di vestire con inimitabile classe le Ferrari. Ha attraversato crisi e momenti difficili, pilotato la trasformazione dell'azienda da atelier di stile a industria per produzioni di nicchia e adesso a centro di engineering di livello mondiale, capace di offrire un supporto a 360 gradi alle Case.

In questo Sergio Pininfarina è stato aiutato dalla fortuna di avere alle spalle una grande e operosa famiglia, con il figlio Andrea in primo piano. Proprio Andrea, amministratore delegato di Pininfarina Spa e vice-presidente di Confindustria, ha annunciato che tra la metà del [illegible] e [illegible] metà del [illegible] la società produrrà cinque nuovi modelli, due per l'Alfa Romeo e uno per Volvo, Mitsubishi e Ford.

Il Salone di Parigi condensa questo arcobaleno di attività e di lavoro attraverso le vetture [illegible] i prototipi che la Pininfarina espone e le idee innovative che propone: da una parte la collaborazione con Peugeot e Ferrari per il design di due auto di produzione, la piccola interessante Peugeot 1007 e la fascinosa eccezionale Ferrari F430, dall'altra la progettazione e l'innovazione con i prototipi Nido e Double-Face, senza [illegible] l'aspetto produttivo, qui rappresentato dalla Ford Streetka.

In questo scen[illegible] il cuore di Sergio Pininfarina batte forte, [illegible]me nasconderlo?, per la F430. «Per me - afferma - lavorare [illegible]



L'abitacolo della Nido offre una superprotezione ai due passeggeri

Maranello è sempre un'emozione, un lavoro impegnativo e appassio[illegible]. Specie quando si tratta di vestire un modello [illegible] ricco [illegible] contenuti tecnologici [illegible] F430. Abbiamo cercato di sottolineare l'aggressività e la performance della vettura, nell'assoluto rispetto delle necessità funzionali, a partire dall'aerodinamica. E nell'abitacolo abbiamo voluto segnare una pausa nella tendenza [illegible] ricchi e pesanti, riprendendo la stessa filosofia che ha ispirato la Enzo».

Aggressiva ma elegante, nuova ma con una certa aria di famiglia, la F430 riprende due stilemi Ferrari che si richiamano ad altrettante leggendarie vetture del Cavallino: il frontale, caratteri[illegible] da due prese d'aria di forma ellittica, [illegible] alimentano i radiatori chiamati a smaltire l'elevata potenza del motore, e il parafango posteriore, con altre due prese d'aria poste sulla [illegible]. «La forma d[illegible] parte anteriore - spiega Sergio Pininfarina - richiama quella della monoposto di F1 con cui Phil Hill divenne [illegible] mondo nel 1961 mentre il disegno del parafango ricorda la [illegible] Le Mans che nel 1965 vinse la 24 ore».

Particolari citati anche nello show di presentazione della nuova F430, a fianco di Amedeo Felisa e Piero Ferrari. «Per me è stato un eno[illegible] dice il presidente, che pure di Ferrari ne ha viste ormai tante. «Ma ognuna è diversa dall'altra e tutte per la Pininfarina sono un esame da superare. Finora, mi pare, ci siamo riusciti».



La Nido integra in [illegible] intelligente motivi [illegible] e stilistici

Dallo stile alla ricerca, un altro campo [illegible] la Pininfarina ha una ricchissima tradizione. Ecco la Nido, nome appropriato per [illegible] simpatico veicolo biposto che riesamina attraverso concetti innovativi il tema della sicurezza nelle piccole automobili, sotto i tre metri, integrando tecnica ed estetica. «Con il progetto Nido - spiega Sergio Pininfarina avvicinandosi ai grandi pannelli esemplificativi sulle pareti dello stand - proponiamo un nuovo principio».

In sintesi, troviamo un telaio che alloggia le componenti tecniche ed è composto da una parte anteriore deformabile [illegible] una cellula rigida intorno agli occupanti; un guscio che ospita pilota-

> «Nella F430 abbiamo sottolineato le elevate prestazioni e i contenuti» Due progetti innovativi: Nido e Double-Face

passeggero e strumenti di guida e che è formato da una slitta in grado di scorrere orizzontalmente [illegible] una guida centrale all'interno della cellula. Quest'ultima [illegible] la slitta sono collegati in [illegible] normali [illegible] un terzo elemento, costituito da due «assorbitori» che agiscono da dissipatori di energia.

In caso di urto frontale la vettura assorbe parte dell'energia tramite la zona anteriore deformabile del telaio, quella che rimane provoca il movimento della slitta nella direzione dell'urto, comprimendo i due «assorbitori», formati [illegible] blocchi [illegible] materiale speciale di diversa densità, permettendo una decelerazione graduale e controllata. Idea semplice quanto intelligente (e molti vip dell'auto sono venuti a studiarla).

La Double-Face, sviluppata in collaborazione con la Matra Automobile Engineering, azienda acquisita l'anno scorso dalla Pininfa[illegible] non [illegible] un modello, ma uno studio che prende spunto da una ipotesi: la possibilità di realizzare per un costruttore due vetture, una in lamiera, l'altra in materiale composito, il più diverse possibile nell'aspetto ma con contenuti tecnici condivisi allo [illegible] ridurre il costo degli attrezzamenti in volumi produttivi di nicchia.

Un enorme pannello mostra con effetto scenografico come que[illegible] ipotesi sia diventata realtà: due diverse scocche, scorrendo alternativamente su una rotaia sospesa, si sovrappongono al centro della scena alle parti di telaio e struttura [illegible] ad entrambe le vetture, in questo caso [illegible] Suv 4x4, 3 porte, 4 posti, uno configurato come coupé off-road e l'altro come berlina. Particolare sorpren[illegible]: le altezze sono diverse e i volumi dei padiglioni assai differenti.

[illegible] sfida, che fa brillare gli occhi a Sergio Pininfarina. Non [illegible] quando parla [illegible] Ferrari, ma quasi. «Il [illegible] Italy sa fare innovazione» dice. «Ed è anche per questo - conclude - che ho fiducia nel futuro».

IN GIRO PER IL SALONE: IL DESIGNER ANALIZZA LE TENDENZE DELL'AUTOMOBILE

«Mi sembra di essere in una grande pasticceria»

Giugiaro: il marketing spinge e il ventaglio delle scelte diventa sempre più ricco



Il concept Alessandro Volta è uno studio di auto sportiva a tre posti visto a Ginevra e riproposto a Parigi da Giorgetto e Fabrizio Giugiaro

PARIGI

GIORGETTO Giugiaro e il figlio Fabrizio girano per gli sfavillanti stand del «Salone». Curiosi, attenti, pronti a valutare con rispetto il lavoro altrui. «Bisogna sempre osservare quello che fanno gli altri» dice il designer del secolo (Ventesimo): lui [illegible] ha [illegible] le sue idee ha rivoluzionato il mondo dell'auto, sa conservare una sana umil[illegible] piemontese. Passeggia con una macchina fotografica al collo e un metro in tasca. «Solo io e i giapponesi lo usiamo ancora» dice sorridendo.

«Il nostro - dice - è un mestie[illegible] interessante e divertente, in cui non ci si ferma mai. Mi piace sempre, anche se è da una vita che ci [illegible] dentro. Festeggio i 50 anni [illegible] lavoro nell'auto: ho compiuto i primi passi nella Fiat di Dante Giacosa, e mi pare ieri. Poi, [illegible] passaggio in Bertone, nell'atelier del grande maestro, e quindi alla Ghia, infine, il salto [illegible] proprio con un pizzico di coraggio. Ma non bisogna guardarsi alle spalle, occorre sempre puntare sul futuro».

Il duo Giugiaro ha portato al «Mondial» i due [illegible]ncept visti al Salone di Ginevra, la Visconti, studio [illegible] ammiraglia [illegible] base Alfa Romeo, e [illegible] Alessandro Volta, coupé sportivo a tre posti con grandi porte che si aprono verso l'alto. Bellissime realizzazioni che erano piaciute molto in Svizzera e che stanno conquistando anche il sofisticato pubblico parigino.

«Questo salone - dice Giorgetto Giugiaro - è importante, perché è [illegible] "summa" dell'anno [illegible] nello stesso tempo anticipa le novità che vedremo in stada nei prossimi [illegible] Ovviamente, c'è un notevole sforzo da parte dei costruttori francesi, che qui giocano tutte le loro carte. Mi pare che [illegible] punti sulle auto da auto da città [illegible] sui monovolume. Ci [illegible] tante tipologie di vetture, [illegible] berlina perde terreno. E le auto si alzano sempre di più».

> «Lo stile esce dagli schemi classici e si può notare un certo disorientamento architettonico: la berlina sta perdendo terreno»

Non si [illegible] Giorgetto una battutina tagliente: [illegible] sembra di essere in una enorme pasticceria, dove ci sono dolci colorati di ogni tipo. Torte, cioccolata, crema, paste e bignè». Poi, aggiunge: «In realtà; Parigi è un inno a un futuro di scelte sempre più variegate per la gente. Il marketing spinge con insistenza verso l'individualizzazione estrema cercando, in questo clima di estrema competizione [illegible] le Case, di affascinare e conquistare nuovi clienti».

La conseguenza? [illegible] stile - risponde Giugiaro - esce dagli schemi classici. Si sta [illegible] verso un certo disorientamento architettonico. Un fenomeno che, del resto, gi[illegible] [illegible] nel campo [illegible]lla moda, dove tutto va bene e tutto si vende. Soltanto i marchi di prestigio, con modelli destinati a un pubblico ancorato a precisi valori, mantengono una certa raffinatezza. C'è poi un altro fenomeno interessante: la riproposizione di vecchie idee in forme e dimensioni più ricche e generose, adeguate ai tempi. Un solo esempio per tutti: quello della Mini. Sono convinto che se la Fiat rifacesse la Cinquecento in chiave moderna (ndr: l'accenno alla concept Trepiùno vista a Ginevra è evidente) avrebbe un sicuro successo».

Giorgio Giugiaro, però, è [illegible] designer realista. Lo è [illegible] stato, riuscendo [illegible] coniugare la creatività e la fantasia [illegible]lla sua [illegible] con il rigore progettuale [illegible] l'attenzione [illegible] problemi dei costi e della fattibilità industriale, e, dunque, comm[illegible] con serenità: «Tutto questo [illegible] eccessivo? Soltanto in apparenza. [illegible] effetti, è un processo inevitabi[illegible]. I costruttori devono vendere i loro prodotti e, quindi, non [illegible] comportarsi diversamente. Non dimentichiamo [illegible] i sistemi economici dei grandi Paesi sono legati in modo diretto e indiretto all'automobile...».

Un ultimo commento riguarda gli interni dei veicoli. «Non si sa più cosa infilare negli abitacoli per attirare la gente. Le grandi vetture di prestigio sembrano delle astronavi e le altre un palcoscenico dove i sedili si ripiegano, spariscono, riemergono. Alla fine, si devono ampliare in misura considerevole le dimensioni esterne e quelle inter[illegible] imbottite di tutto [illegible] di più, anche per ragioni di sicurezza, non possono svilupparsi nella stessa maniera. Insomma, vedi vetture che, [illegible] rapporto alla loro tipologia, paiono enormi [illegible] poi, seduti dentro, [illegible]pri che lo spazio non è [illegible].

Qualche esempio? Giugiaro preferisce non fare nomi. Non è nel suo stile di uomo e di designer che ben conosce i segreti dell'industria dell'auto.

MADE IN ITALY





LA «CATTIVA» La Maserati Coupé GranSport è una ve[illegible] «cattiva» del Coupé di serie, con motore V8 aspirato di 4244 cc e potenza portata a 400 Cv. Trasmissione Cambiocorsa elettroidraulica a 6 rapporti con comandi a palette dietro al volante: modalità Normale, Sport, Automatica e Bassa Aderenza.

LA VERSIONE DA CORSA C'è anche una versione da corsa, la Trofeo GranSport che disputerà la prossima edizione del Trofeo Vodafone Maserati Europa. La carrozzeria riprende la colorazione delle MC12 del Trofeo FIA GT. Tra le modifiche, minor peso, splitter anteriore con diffusori e ala posteriore ridisegnata.

IL TRIDENTE PRESENTA ANCHE LA VERSIONE «SPINTA» DEL COUPÉ

Il mito della Maserati conquista i francesi dopo la festa italiana

Debutta la Spyder «90th Anniversary», in edizione speciale Dagli auguri di Ciampi alla sfida di Leach: «Stiamo crescendo»



La Spyder «90th Anniversary» al centro dello stand Maserati a Parigi: per lei è stata studiata una speciale colorazione blu brillante

La storia del celebre marchio modenese è stata celebrata con quella del Paese e di tutto il mondo: una singolare parata ha portato da Milano a Roma novanta vetture con le immagini dei personaggi e degli avvenimenti che hanno scandito il secolo scorso

Piero Bianco
PARIGI

SE la Ferrari F430 è sbarcata al Salone parigino accompagnata da un'incoronazione «urbi et orbi» di regina assoluta del Mundial, non [illegible] può certo dire che [illegible] regina modenese Maserati abbia fatto da semplice comparsa. Tutt'altro. La Casa del Tridente ha portato in Francia il peso della [illegible] gloriosa e invidiata tradizione, novant'anni appena celebrati con una fant[illegible] kermesse in giro per l'Italia.

Tre giorni intensi e appassionanti, da venerdì 17 a domenica 19 settembre, con la folla per strada ad ammirare il mito che [illegible] tramonta. Primo atto a Milano, in Piazza Duomo, l'arrivo nel cuore della Capitale, a Roma, via Dei Fori Imperiali. Una festa in più nella «notte bianca» che ha mobilitato l'intera città.

Per solennizzare un compleanno che [illegible] non è da tutti, la Maserati ha organizzato [illegible] serie di iniziative mirate. La prima, di carattere industriale, è stata produrre [illegible] «oggetto» che restasse per sempre e diventasse emblema dei 90 anni: ecco una Spyder in [illegible] limitata, che esordisce ufficialmente proprio qui nella rassegna parigina. E' la «90th Anniversary», caratterizzata da un'inedita livrea Blue Anniversary, mentre sfumature di color grigio incorniciano i proiettori anteriori. Allestimento speciale [illegible] paraurti sportivi e bandelle sottoporta; i due poggiatesta sono a profilo aerodinamico, in carbonio a [illegible] blu, i cerchi ruota da 19". Completano le dotazioni pinze freno color titanio e i caratteristici loghi ovali sui parafanghi: un omaggio ai trionfi della 250F [illegible] Fangio, campione del mondo di F1 nel 1957. Anche gli interni presentano nuovi componenti in materiali hi-tech.

> **LA STORIA SULLE AUTO**
>
> **STORIA.** 1914: apre l'istmo di Panama. 1944: sbarco alleato in Normandia. 1963: Luter King a Washington («I have a dream»). 1978: Wojtyla primo Papa straniero, 1989: cade il muro di Berlino.
>
> **SCIENZA:** 1916: teoria della relatività. 1926: Fleming scopre la penicillina. 1954: Salk inventa l'antipolio. 1961: Gagarin nello spazio. 1967: primo trapianto di cuore. 1969: sbarco sulla Luna.
>
> **SPORT E COSTUME.** 1946: Reard e Heim inventano il bikini. 1952: Coppi e Bartali si passano la borraccia al Tour. 1957: Fangio mondiale di F1. 1965: l'inglese Mary Quant lancia la minigonna.

Al debutto assoluto, per il pubblico, anche il Coupé GranSport, una versione «cattiva» del Coupé di serie, con motore V8 aspirato di 4244 cc e potenza portata a 400 Cv grazie alla specifica messa a punto per ridurre gli attriti interni e all'accu[illegible] lavorazione dei condotti di aspirazione e delle sedi valvole. Lo scarico è sportivo, riconoscibile per un diverso disegno dei doppi terminali cromati. La Maserati GranSport è disponibile soltanto con la trasmissione elettroidraulica a [illegible] rapporti (comandi a palette dietro al volante per l'innesto delle marce); il sistema Cambiocorsa consente di scegliere tra differenti modalità di cambiata (Normale, Sport, Automatica e Bassa Aderenza). La vettura copre l'accelerazione sul km da fermo in soli 23 secondi e tocca i 290 km/h. Guidarla è un piacere.

Esattamente come la Ferrari, dunque, [illegible] la Maserati si conferma sempre più regno di tecnologia avanzata applicata ai modelli di serie. Un Dna prestigioso sottolineato, in occasione della celebrazione [illegible] dell'anniversario di fondazione, dallo stesso Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi (il quale oggi utilizza per spostarsi una Quattroporte blindata fuoriserie). «Maserati e Ferrari - ha scritto il Capo dello Stato al presidente [illegible] Gruppo emiliano, Luca Montezemolo - sono nomi che hanno contribuito in maniera determinante alla creazione [illegible] quella che [illegible] nel mondo conosciamo come eccellenza dell'industria automobilistica italiana, che è ben viva e ha tutte le potenzialità per recuperare sui mercati. Celebrare i 90 anni della Maserati, uno dei più gloriosi marchi di automobili nel mondo, è un'occasione di festa, ma anche [illegible] riflessione più generale sui traguardi dell'imprenditoria italiana. Da quel 1° dicembre del 1914, quando i fratelli Maserati registrarono le loro officine, l'industria automobilistica ha avuto un ruolo del tutto speciale e di assoluto rilievo nel cammino di crescita e di progresso [illegible]co della nostra nazione. Augiri ai dirigenti, tecnici, ingegneri e operai dell'azienda Maserati».

La festa in giro per l'Italia è stata inebriante e curiosa. Novanta Maserati, Spyder e Coupé, sono diventate «messaggi di storia». Su ciascuna vettura sono stati dipinti disegni che ricordano il f[illegible] simbolico di [illegible] anno. Nella data di fondazione, 1914, veniva ad esempio aperto il Canale di Panama. E su cofano e fiancate della prima vettura celebrativa [illegible] riprodotta una fotografia dell'evento, [illegible] grande n[illegible] in transito dall'Atlantico al Pacifico.



E' datato 21 luglio 1969 lo sbarco dell'uomo sulla Luna: sul cofano del Coupé è riprodotta l'impresa [illegible] Neil Armstrong

Gli avvenimenti successivi hanno immortalato i principali episodi di storia, cronaca e costume: dalla teoria della relatività di Einstein (1916) alla scoperta della penicillina di Fleming (1926) alla nascita di Micky Mouse (1928); [illegible] di Greta Garbo (1932) [illegible] inaugurazione del Golden Gate di San Francisco (1937); e ancora lo sbarco in Normandia (1944), le imprese di Coppi e Bartali (1952), Yuri Gagarin nello spazio (1961), l'Italia del calcio campione del mondo (1982). Nessuno dei grandi personaggi del secolo passato è sfuggito alla celebrazione: da Charlie Brown a Marilyn Monroe, Elvis Presley, fino allo sbarco di Neil Armstrong sulla luna (21 luglio 1969). Il 2001 non poteva dimenticare l'attentato di New York, ma guardando al futuro la Maserati la [illegible] ricordato [illegible] la riproduzione del progetto che vedrà sorgere a Ground Zero le nuove Freedom Tower.



Questa Spyder è dedicata alla Teoria della Relatività di Albert Einstein, che nel 1916 rivoluzionò la fisica moderna

L'amministratore delegato [illegible] Maserati, Martin Leach ha sottolineato le favorevoli prospettive per il futuro: «Quest'anno la produzione sarà poco sotto le 5.000 unità, soglia che abbiamo fiducia di [illegible] nel 2005. La competitività [illegible] crescendo nel segmento che [illegible] occupiamo e i nostri rivali non hanno una produzione esclusiva come la nostra, che coniuga prodotti di lusso e sportivi. La festa d'anniversario si è conclusa nel migliore dei modi, con la vittoria in Germania di Andrea Bertolini e Mika [illegible], sulla MC12, nel campionato Fia Gt».

CON LA CARRERA ESORDISCONO I DUE MODELLI DELLA PORSCHE SPIDER

La Porsche Boxster ha due motorizzazioni: 6 cilindri 2.7 [illegible] 240 Cv oppure 3.2 [illegible] 280 Cv



Boxster, sembra la stessa ma è tutta nuova

Piccoli ritocchi ai proiettori e alla fiancata. Il motore 6 cilindri ora sviluppa fino a 280 Cv

intramontabile

Renzo Villare
PARIGI

Il presidente Wiedeking: «Ancora più sportiva, ancora più potente e ancora più sicura di sé» Prezzi in Italia da 45.000 a 54.000 euro

BRILLANO, nello stand della Porsche a Parigi, i fari tornati circolari per la gioia dei fans, sulle Carrera e Carrera S, sesta generazione. Anche se la vera novità alla rassegna [illegible] un'altra, la Boxster nuova edizione «ancora più sportiva, ancora più potente e ancora più sicura di sè». Lo ha detto in [illegible] incontro nella capitale francese il presidente Wendelin Wiedeking, che ha così prevenuto ogni [illegible]azione dei [illegible] addetti ai lavori che faticheranno a trovare, almeno esteticamente, delle differenze.

«Si vedono - ha ammesso - le forme già ben note [illegible] modello precedente, eppure il volto è totalmente nuovo, con l'inedito design dei fari. La sagoma è rimasta invariata, eppure le linee sono tracciate in modo più muscoloso, le ruote e [illegible] prese d'aria sono più grandi, la carreggiata e i parafanghi sono più [illegible]pi. Ciononostante, siamo riusciti a ridurre la portanza e la resistenza aerodinamica (Cx). Quindi, rispetto alla precedente è radicalmente diversa, con l'80% delle sue parti del tutto cambiate. Abbiamo però prefe[illegible] fedeli al nostro approccio di successo: evoluzione, anziché rivoluzione».

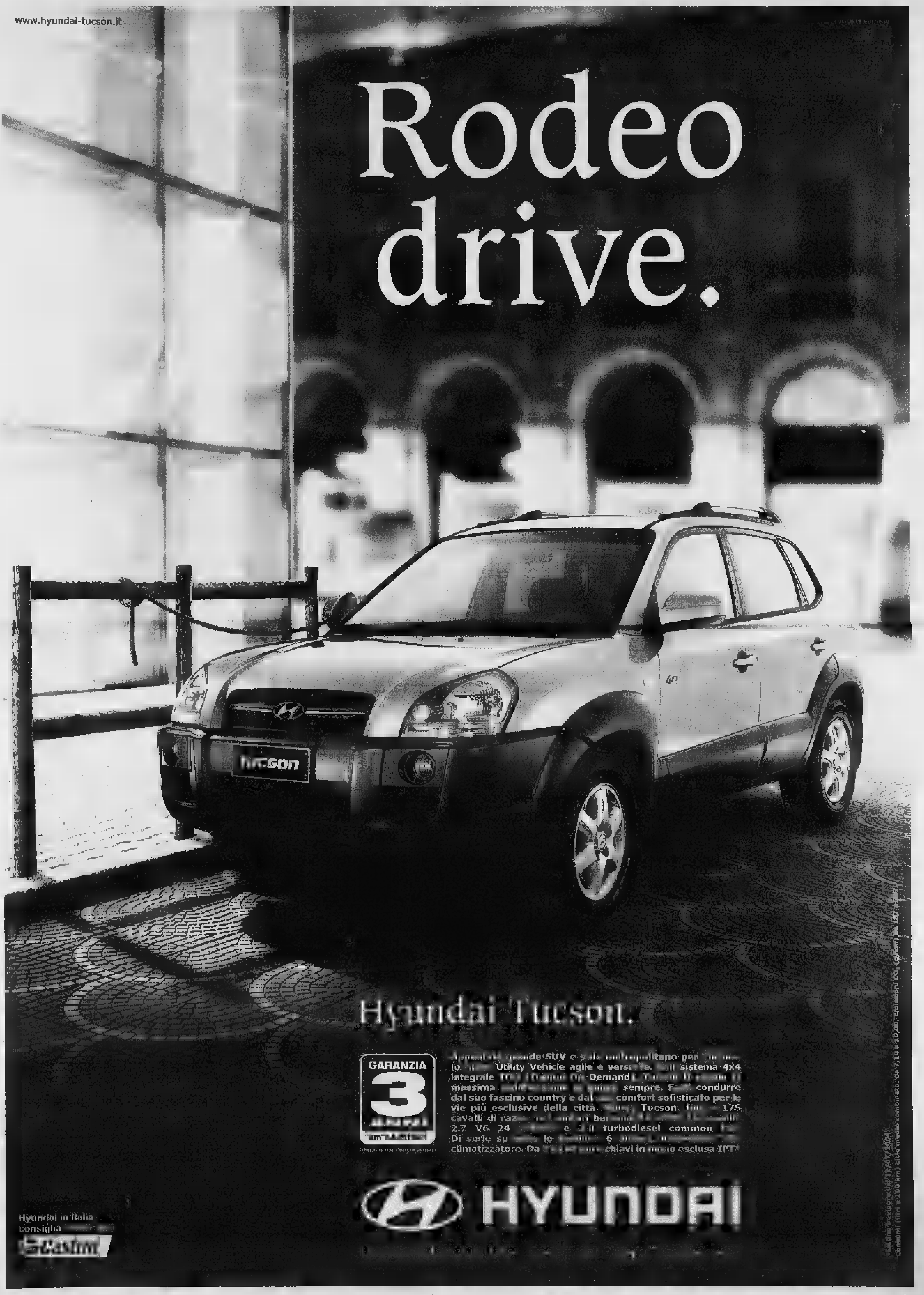
Del resto, la Porsche ha una ricca eredità in materia. «Oltre cinquant'anni fa debuttava qui a Parigi la Spyder Mille Miglia che sulle piste di [illegible]egli anni ha assicurato ai suoi piloti un po[illegible] podio in tutto il mondo. Questo spirito della guida pura sportiva vive oggi nella nuova Boxster». Due le motorizzazioni: [illegible] cilindri da 2.7 litri da 240 Cv e 3.2 da [illegible] Cv. Per la versione più potente, la S, considerate le prestazioni (270 km/h, da 0 a 100 in 5,5 secondi), sono ora disponibili anche i freni in ceramica. In Italia, il prezzo chiavi in mano va da 45.000 a circa 54.000 euro.

I riferimenti ai luoghi comuni non sono mancati. Sul refrain degli appassionati del marchio e cioè che Porsche vuol dire 911 Carrera, ha chiarito: «Oggi l'azienda è così forte che [illegible] dobbiamo più puntare [illegible] un'unica carta. Lo ha testimoniato il trionfo del fuoristrada sportivo Cayenne, che ha debuttato due anni fa sempre in questo Salone». [illegible] con lo stesso compiacimento ha anche affermato che l'andamento degli ordini per la [illegible] 911 (serie 997) a poche settimane dal lancio è estremamente positivo, sia in Europa che negli Usa. E sulle voci di [illegible] eventuale quarta linea di produzione [illegible] e su un altrettanto ipotetico coupè [illegible] ha chiarito: «Le nostre decisioni [illegible] annunciamo soltanto dopo averle prese, comunque una [illegible] è certa, non faremo alcuna [illegible] dal prezzo inferiore a quello della Boxster».

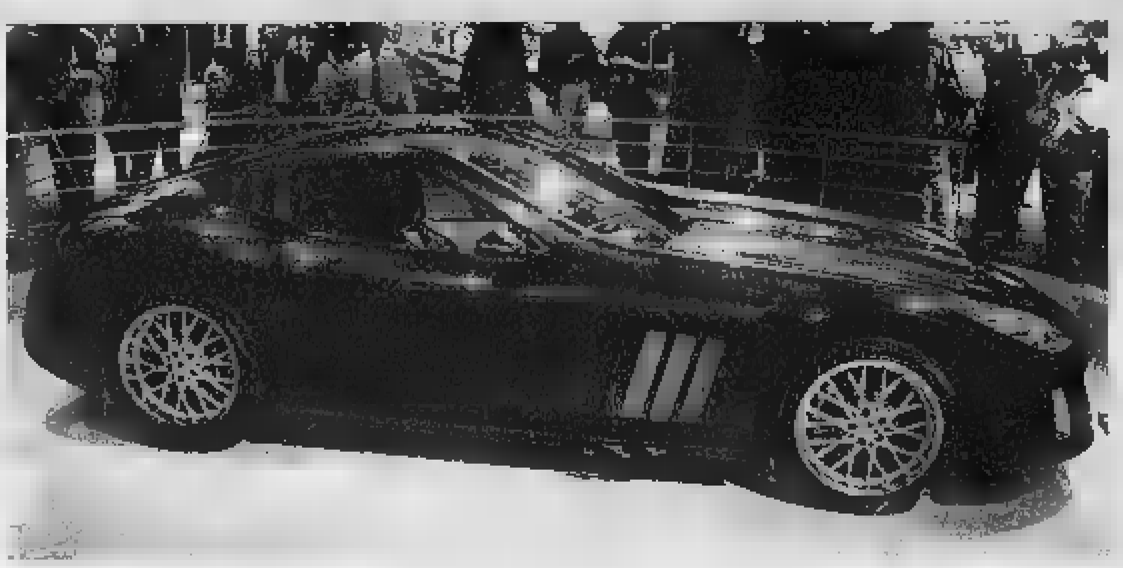
Su questi tre pilastri (911, Cayenne e Boxster) [illegible] basa la forza dell'azienda. Di Cayenne, nel primo esercizio completo (31 luglio 2003-2004), ne [illegible] vendute quasi 40.000, [illegible]turando interamente la capacità del nuovo stabilimento di Lipsia; le 911 consegnate sono state circa 24.000 (-14,7%), definito da Wiedeking «un successo incredibile, perché siamo nell'ottavo anno di fabbricazione della 911 serie 996 e da molti mesi si sapeva dell'arrivo della [illegible] 13.000 le Boxster (-29,6%), altro risultato soddisfacente in attesa del modello oggi esposto [illegible] stands.

Le vendite mondiali sono [illegible] comunque [illegible] 15% con quasi 77.000 unità e [illegible] produzione di oltre 81.000 (+11,3%). In Germania, dove i consumi non brillano, sono aumentate del 16% e in Nordamerica, primo mercato, del doppio (32%). Questo ha permesso di accre[illegible] il fatturato del 14% a 6,35 miliardi di euro, con un utile che «posso anticipare supererà la soglia [illegible] miliardo, contro i precedenti 933 milioni».

[illegible] Italia, quarto mercato per Porsche dopo Stati Uniti, Germania e Regno Unito, l'andamento è stato altrettanto positivo e l'anno si chiuderà con nuovi record di fatturato, vendite e utili. Loris Casadei, numero uno di Porsche Italia, ha anticipato che, secondo dati ancora provvisori, nel 2004 [illegible] venderanno circa 3.300 vetture, di cui 1.600 Cayenne, 1.250 Carrera 911, circa 450 Boxster e [illegible] GT, la supersportiva del Gruppo, sulle prime [illegible] disponibili a livello mondiale. La Cayenne ha dunque superato nelle vendite la 911, ma «questa si presenta adesso - [illegible] precisato - con il nuovo modello, per ora nelle due versioni Carrera e Carrera S, [illegible] seguiranno successivamente le altre, di cui la prima sarà la Cabrio nella prossima primavera».


www.hyundai-tucson.it
Rodeo drive.
Hyundai Tucson.
GARANZIA 3
HYUNDAI
Hyundai in Italia consiglia

LE FRANCESI



LA 907 V12 DA 500 CV La Peugeot presenta a Parigi un prototipo nato per stupire: è la 907 V12, uno studio molto avanzato di coupé biposto con un poderoso propulsore a dodici cilindri posto dietro l'asse delle [illegible] anteriori. La potenza è di 500 cavalli. Scocca in carbonio e cambio a [illegible] rapporti.



LA RACING PER STUPIRE Già la 1007 stupisce [illegible] pubblico parigino, ma la Peugeot non si è accontentata ed espone anche una versione Racing della piccola city car: per ora solo uno studio stilistico tutto in nero [illegible] spoiler sul tetto e un [illegible] bialbero a benzina di 1,6 litri con una potenza di 140 cavalli.

IL LEONE MOSTRA I MUSCOLI E VA ALL'ATTACCO NEL MONDO DELLE «CITTADINE»

Peugeot alla ribalta con la 1007 e tre prototipi

La piccola city car a porte scorrevoli elettricamente rivoluziona il panorama

Giulio Mangano
PARIGI

SPETTA alla Peugeot il titolo [illegible] recordman francese per numero [illegible] novità presentate al Salone [illegible] Parigi. La Casa di Sochaux propone infatti tre concept car, oltre alla intelligente 1007, la citycar a porte scorrevoli elettricamente destinata a rivoluzionare il panorama delle vetturette da città. Già [illegible] Toyota ha presentato in Giappone la Porte, una mini urbana [illegible] un'unica porta scorrevole, che ne giustifica appunto la denominazione [illegible] lingua francese.

Non è un caso che la Casa del Leone e il colosso nipponico ormai da un paio d'anni [illegible] partner per lo sviluppo di vetturette supercompatte prodotte nella Repubblica Ceca, a Kolin. Dal 2005 questo stabilimento produrrà 300 mila auto-sorelle: [illegible] terzo Peugeot 107, un terzo Citroën C1 [illegible] un terzo Toyota Aygo, tutte basate su pianale [illegible] parte della meccanica [illegible] comune, cominciando [illegible] motori: un benzina di un litro [illegible] [illegible] Cv di origine Toyota ed un common rail HDi di origine Psa di 1,4 litri e 70 Cv, con prezzi che dovrebbero partire da circa 8.000 euro.

Ma, per adesso, è il momento magico della 1007, disegnata dalla Pininfarina. Di fatto, è [illegible] naturale contraltare, soprattutto [illegible] termini di fantasia, funzionalità e glamour, della Renault Modus e potete scommettere che ritroverete qui gli stessi visitatori che si fermano ad ammirare il piccolo monovolume nello stand Renault, provandone accessibilità [illegible] posizione di guida. Mezz'ora dopo, eccoli intenti a fare [illegible] stesse operazioni sulla 1007. E viceversa.



La bella reginetta sarà prodotta in 130 mila unità all'anno: è costata 560 milioni di euro

Sarà proposta con tre motorizzazioni, due [illegible] benzina e una Diesel, Cambio robotizzato

La supermini di Sochaux (3,73 metri per 1,69 di larghezza e 1,61 in altezza), direttamente derivata dalla concept car Sésa[illegible] presentata proprio al Mondial del 2002, [illegible] [illegible] porte scorrevoli [illegible] [illegible] le versioni [illegible] sarà costruita in circa 130 mila unità annue. Da noi sarà commercializ[illegible] nella prossima primavera [illegible] tre motori – due benzina, un 1,4 litri [illegible] 55 kW/75 Cv e un 1.600 da [illegible] kW/110 Cv e un turbodiesel HDi di 1,4 litri e [illegible] kW/70 Cv, con 160 [illegible] di coppia a duemila giri – e tre livelli di allestimento: Vitamine, Dolce [illegible] Sporty. Disponibile anche il notevole cambio robotizzato «2 Tronic», evoluzione del Citroën SensoDrive di C2 e C3.



Il design della 1007, lunga 373 cm, è frutto della collaborazione Peugeot-Pininfarina; in alto, a sinistra, [illegible] concept Quark

Porte scorrevoli a parte, la 1007 condivide con le Citroën C2/C3 [illegible] pianale e alcune componenti meccaniche, vantando una modularità invidiabile dei sedili, con quelli posteriori abbattibili e scorrevoli. E c'è anche la possibilità di modificare e personalizzare l'arredamento interno in base al programma Caméléo che consente [illegible] cambiare in un attimo colori e disegni dei sedili, dei pannelli porta, delle bocchette del climatizzatore.

Frutto di un investimento complessivo di 560 milioni di euro, la 1007 sarà prodotta nello stabilimento [illegible] Poissy, a pieno regime in oltre 130 mila unità, 20.000 delle quali destinate all'Italia. Non contenta di esporne il modello [illegible] serie, Peugeot della 1007 propone come concept car anche una versione superprestazionale, [illegible] a caso identificata dalla sigla RC. Uno studio stilistico tutto in nero, con cerchi da 18", spoiler sul tetto, interni sportivi in pelle nera e tessuto [illegible] e finiture «chrome shadow». Motore bialbero a benzina di 1,6 litri, 105 kW/140 Cv.

E visto che parliamo di concept car - peraltro presenti in numero esiguo [illegible] questo «Mondial» - la citazione è d'obbligo per quella che molti hanno definito l'auto più bella del Salone, la Peugeot 907 V12. Uno studio molto avanzato di coupé biposto supersportivo dalle linee perso[illegible] ma tipicamente Peugeot «new wawe»: [illegible] frontale, con la gigantesca «bocca», richiama la recente famiglia 407.

Bene in vista, [illegible] poderoso motore V12 da [illegible] litri e 368 kW/500 Cv, posizionato longitudinalmente dietro l'asse delle ruote anteriori, accoppiato alle ruote motrici posteriori attraverso un cambio manuale sequenziale [illegible] [illegible] rapporti sistemato [illegible] blocco col retrotreno. Scocca in carbonio, lunghezza di 4,37 metri con 1,88 di larghezza ed appena 1,21 di altezza e [illegible] peso di 14 quintali: [illegible] lo «stato dell'arte», il «savoir faire» di Casa Peugeot, per dimostrare che [illegible] volesse, potrebbe produrre un modello in concorrenza con Ferrari, Maserati, Porsche o Mercedes SLR...

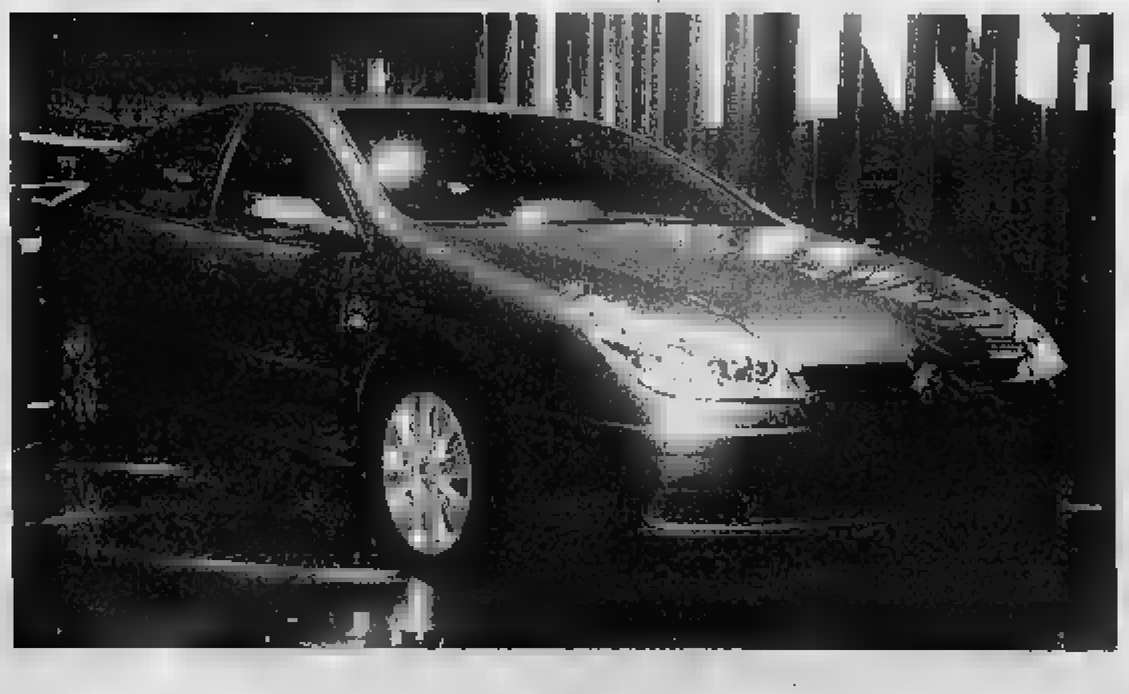
Infine c'è il Quark, altra concept car, anzi... «concept quadricycle», azionato [illegible] una pila a combustibile e con uno stile volutamente hi-tech ed esasperatamente futurista. Le celle [illegible] combustibile da 1,5 kW forniscono energia e potenza a quattro motori elettrici, [illegible] su ogni ruota, per un'autonomia di 130 km. Il peso del veicolo è di 425 kg, la lunghez[illegible] [illegible] 2,36 metri (un metro e mezzo la larghezza) e la velocità [illegible] di 110 km/h, con [illegible] tempo di accelerazione da 0 a 50 km/h di 6,5 secondi.

Ancora [illegible] dimostrazione [illegible] quello che in silenzio [illegible] studia [illegible] si prepara [illegible] laboratori di ricer[illegible] che sviluppano motorizzazioni alternative [illegible] petrolio.

TANTE NOVITA' [illegible] UN FORTE IMPEGNO IN CAMPO AMBIENTALE

Citroën gioca la carta della C4

E punta sul gas naturale come trazione alternativa



Ecco [illegible] Citroën C5: la berlina francese (disponibile anche in versione station wagon) è stata rinnovata in modo profondo. Il modello sarà posto in vendita nel nostro Paese dal prossimo ottobre a prezzi competitivi (si parte da 15.900 euro). Fra le dotazioni, spiccano le esclusive sospensioni idrattive

PARIGI

C[illegible] [illegible] diciottenne al gran ballo delle esordienti, anche la Citroën C4 ha vissuto il debutto in società al «Mondial» di Parigi, conquistandosi decine di migliaia di flash, [illegible] di trasmissioni sulle reti tv di tutto [illegible] mondo e l'attenzione dei visitatori. A conferma che una cosa è vedere un'automobile in fotografia [illegible] un'altra [illegible] averla davanti, con la possibilità di sedersi al volante.

Dopo le prime prove [illegible] strada, previste a metà novembre, C4 - in versione berlina 5 porte o coupé a tre - diventerà un modello trainante per [illegible] Casa francese. Merito [illegible] una linea assai personale e di tutta una serie di innovazioni tecnologiche che [illegible] già cominciando a «contagiare» le altre vetture in gamma. È il caso dell'avvisatore di superamento involontario dalla linea di carreggiata (Asl) -, aiuto prezioso per evitare i drammi provocati dai colpi di sonno - : è già disponibile sulla nuova C5, così come i fari bi-[illegible] a orientamento «intelligente».



La [illegible] C4 sarà disponibile [illegible] due versioni: berlina a 5 porte e coupé (foto) con tre porte. Le vetture, che hanno una linea molto personale, [illegible] ricchi contenuti

In quest'occasione la Citroën ha sottolineato [illegible] la propria vocazione al rispetto dell'ambiente. [illegible] un lato presentando [illegible] versione Stop & Start della compatta C3 (da fine anno anche in Italia), che assicura un 15% di risparmio di carburante e di emissioni nocive grazie alla capacità di [illegible] il motore quando non [illegible] (in presenza di un ingorgo [illegible] al semaforo rosso), facendolo ripartire automaticamente non [illegible] pena si solleva il piede destro dal pedale del freno. Dall'altro, annunciando un accordo col principale fornitore energetico [illegible] Paese, GdF (Gaz de France), per lo sviluppo di veicoli alimentati a gas naturale.

[illegible] [illegible] alcuni anni Citroën [illegible] Gaz [illegible] France collaborano alla ricerca di soluzioni valide tendenti a far decollare in Francia l'uso del gas naturale, [illegible] carburante utilizzato nel mondo da circa tre milioni di veicoli. In Europa l'Italia [illegible] fra i grandi utilizzatori, grazie a un parco di circa 410 mila mezzi a metano o a gpl circolanti e 450 stazioni di rifornimento, mentre la Germania è in rapida crescita, con 19 mila unità [illegible] 400 punti di distribuzione.

Berlina e coupé 3 porte: personalità e buone idee Accordo con la società Gaz de France per potersi rifornire in casa propria

Qui, invece, sono stati finora privilegiati i [illegible] industriali: circolano [illegible] 1.500 [illegible] alimentati a gas naturale. Così, Citroën introduce la C3 1.4i, Gaz Naturel, che sarà commercializzata in Francia [illegible] primo semestre [illegible]

Un modello che si fa carico delle attenzioni economiche e ambientali delle diverse fasce di utenza. Il gas naturale riduce di circa il 20% le emissioni di anidride carbonica rispetto all'alimentazione a benzina e, soprattutto, non produ[illegible] [illegible] scarico [illegible] ossido di zolfo né piombo. Addirittura è stata prevista la possibilità di avere in casa una «stazione di rifornimento individuale».

L'impegno di Gaz [illegible] France, tendente a dimostrare che il gas naturale, a cominciare dal metano, può essere un credibile carburante alternativo ha permesso di incrementarne l'uso soprattutto da parte delle collettività locali e dei gestori [illegible] flotte di veicoli aziendali. Oggi l'azienda realizza la possibilità di distribuire individualmente il gas naturale per fare il pieno sulle nuove C3 1.4i. Anche i singoli privati, clienti del fornitore francese, potranno infatti, ricaricare da soli, nel proprio [illegible] la vettura grazie [illegible] uno speciale compressore appositamente realizzato. Un'offerta finora riservata alle società e alle grandi collettività passa così all'utente privato, migliorando la praticità e la comodità di ogni automobilista.

Fare senza alcun vincolo il pieno [illegible] gas in casa propria in completa autonomia e totale sicurezza produrrà un reale vantaggio soprattutto in termini di [illegible] risparmiato. Resta da verificare se una soluzione di questo tipo, considerati anche i sempre più frequenti blocchi alla circolazione [illegible] centri storici, per p[illegible] di inquinamento, potrebbe avere uno sviluppo anche in Italia, considerato l'elevato numero di veicoli a gas circolanti sulle [illegible] strade, soprattutto al Nord. Mentre l'accordo [illegible] un'ente italiano di distribuzione del gas sembra piuttosto [illegible] problematico, la C3 1.4i a gas potrebbe [illegible] in Italia [illegible] tempi brevi.

La Citroën conclude la passerella delle proprie novità, chiamate a far da cornice alla star C4, con la nuova versione della C5, berlina [illegible] [illegible] wagon, che da metà ottobre verrà commercializzata anche da noi a [illegible] prezzi, superconcorrenziali: le versioni 1.800 [illegible] benzina da 117 Cv partono da 15.900 [illegible] e le Diesel 1,6 litri, 110 Cv Fap, da 19.900. Quotazioni inferiori, da 1.800 [illegible] 4.500 euro rispetto [illegible] migliori [illegible] (Mondeo, Vectra, Passat, Laguna...), [illegible] prestazioni e dotazioni [illegible] eccellenza, prime fra tutte le esclusive sospensioni idrattive. [g. man.]

LE FRANCESI



IL COUPÈ SENSUALE La concept car Fluence è uno splendido coupé che Renault definisce «sportivo, sensuale e seduttore». Previsto un seguito produttivo in tempi brevi. Lunga 4,6 metri, adotta un motore anteriore V6 di [illegible],5 litri (origine Nissan) da 280 Cv con cambio automatico a sei marce.



ROADSTER WIND Sempre ammirato, nello stand Renault, l'originale prototipo di roadster compatto Wind. Lo stile areodinamico e moderno fa [illegible] contorno a [illegible] abitacolo dalla inedita configurazione a [illegible] posti. Lo spazio per il terzo passeggero è una nicchia dietro i sedili anteriori.

«UN GRUPPO IN GRANDE SALUTE» HA DETTO IL PRESIDENTE SCHWEITZER AL LANCIO DELLA LOGAN

Modus piace, Fluence seduce

La compatta e il concept targati Renault

Giulio Mangano
PARIGI

[illegible] differenza delle precedenti edizioni del Salone, quest'anno la Renault non ha tenuto la consueta conferenza stampa. Nei [illegible] precedenti, il presidente Louis Schweitzer aveva dominato la scena in tv e sui giornali economici e d'informazione, comunicando l'eccellente stato [illegible] salute del Gruppo, il lancio dell'economica Logan anche sui mercati ricchi e le diecimila nuove assunzione nel 2005, metà delle quali in Francia. Tutto questo grazie alla collaborazione con la consociata Nissan.

Così a Parigi si è preferito lasciar parlare i prodotti allineati sullo stand, a cominciare dall'appena introdotto mini-monovolu[illegible] Modus, che a regime sarà costruito al ritmo di trecentomila unità annue, 45 mila destinate al mercato italiano. Altra novità, seppure marginale, la nuova collezione Twingo, la più piccola delle Renault (sempre attuale [illegible] per molti versi più funzionale che mai) che si prepara [illegible] ultime stagioni di vita, prima del pensionamento, con modifiche estetiche di dettaglio. Entro un paio d'anni, al prossimo «Mondial» parigino, arriverà la nuova generazione,

Il mini-monovolume domina lo stand: appena presentato [illegible] prepara allo sbarco sul mercato

che avrà finalmente anche [illegible] Diesel, [illegible] 14 [illegible] [illegible] lancio [illegible] prima Twingo al Salone del 1992 e sarà costruita in Slovenia, nello stabilimento di Novo Mesto.

La nuova collezione Twingo [illegible] caratterizzata dall'offerta dell'esotica versione Kenzo e della trasmissione robotizzata «Quickshift» a cinque rapporti, accoppiata al motore 1.200 a benzina, 16 valvole, da 43 kW/60 Cv. Sono quasi due milioni [illegible] mezzo le Twingo costruite fino ad oggi.

Per parlare di altre autentiche novità bisogna rivolgersi a settori esclusivi e numericamente esigui. È [illegible] caso, per esempio, di una strapotente versione della Mégane berlina, la «Trophy World Series», destinata alle competizioni in circuito e mossa da un podero-

La Twingo prepara l'ultima stagione di vita con una edizione speciale [illegible] qualche ritocco

so V6 di 3,5 litri e 320 Cv, [illegible]to in posizione centrale, alle spalle del pilota, su un telaio tubolare di derivazione Dallara. Un mostro da pista che perpetua la solida tradizione Renault di trofei monomarca che hanno messo in luce fior di campioni, approdati poi anche in Formula 1.

Altra novità, finora vista solo in fotografia, è [illegible] concept car Fluence, uno splendido coupé esportivo, sensuale e seduttore» per definizione della stessa Casa francese, che potrebbe avere un [illegible]guito produttivo con poche modifiche funzionali, anche in tempi relativamente brevi. Lunga 4,6 metri, grazie alle linee esasperatamente fluide, evoca il pensiero che normalmente si [illegible] al concetto di coupé: il piacere del movimento. Testimoniato dalle grandi ruote da 22 pollici, rivitalizzato da un motore anteriore V6 di 3,5 litri, di origine Nissan, che trasmette i [illegible] [illegible] [illegible] Cv alle ruote posteriori attraverso un cambio automatico a sei marce.

Presentata nello scorso mese di giugno, la Renault Fluence viene adesso esposta, anche per verificare le reazioni del pubblico, in vista del futuro coupé quattro posti che arriverà nelle concessionarie entro un paio d'anni.

Infine, sempre sul maxistand del Salone, la Renault celebra i vent'anni dell'Espace (prima presentazione aprile 1984) giunta [illegible] mai alla quarta generazione, [illegible] oltre un milione di unità costruite, mentre propone una grafica ringiovanita e ancor più stiliz[illegible] del logo romboidale, per modernizzare la propria identità visiva con un design più visibile e riconoscibile, secondo un test effettuato in [illegible] Paesi [illegible] solo europei. Una ventata di rinnovamento anche nell'immagine g[illegible]fica è coerente con l'aria che spira in azienda. [illegible] aspetta infatti, pur senza shock o traumi da successione, il [illegible] capo Carlos Ghosn, che arriverà in aprile e manterrà, con un ideale ponte Francia-Giappone, anche la presidenza di Nissan.



La nuova compatta Modus sarà prodotta in [illegible] mila unità annue, 45 mila per il mercato italiano

IL MODELLO ECONOMICO FA DISCUTERE GLI ANALISTI

Grande assente a Parigi la nuova «auto del popolo»

PARIGI

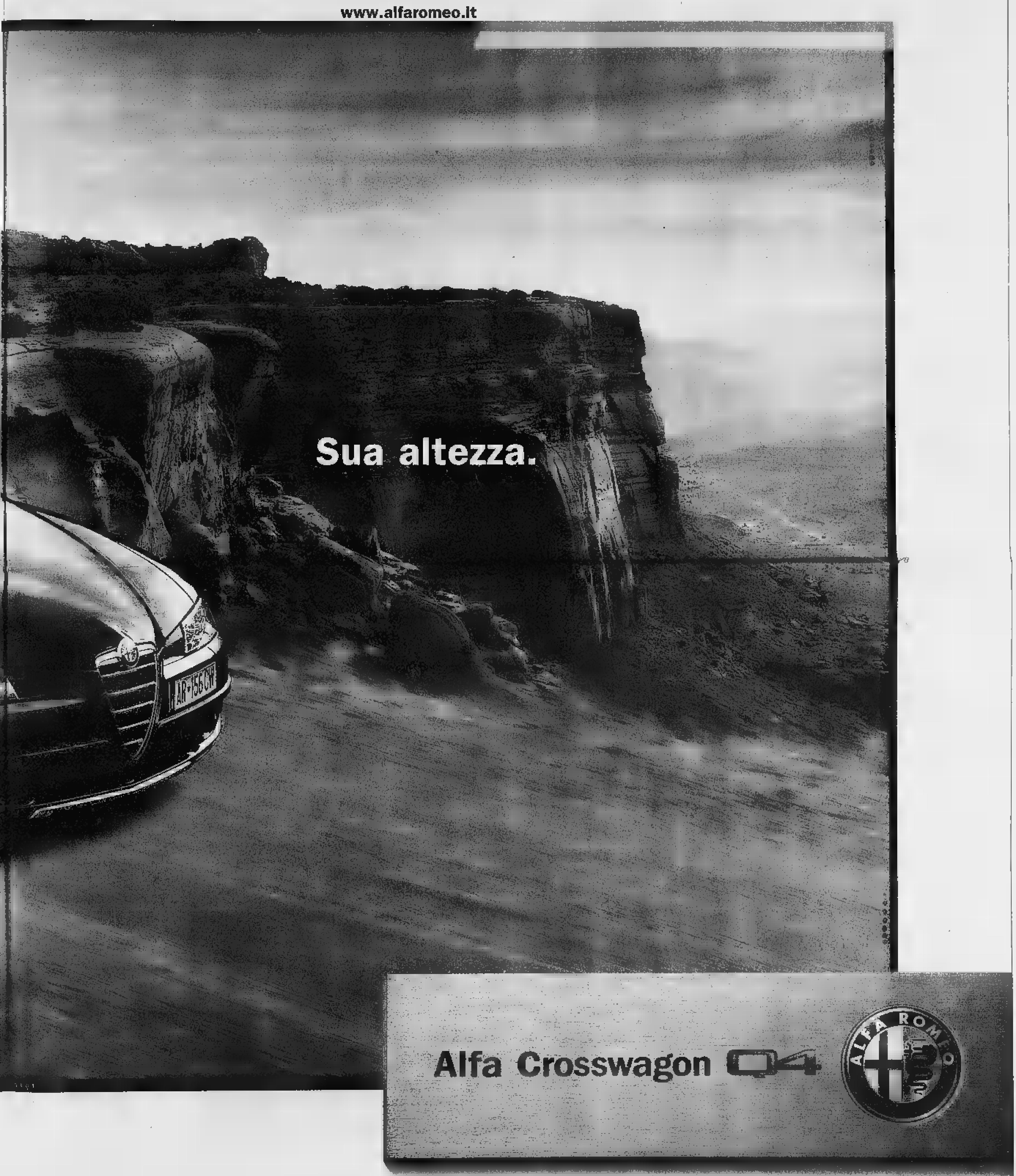
RENAULT dispone di uno degli stand più grandi del Mondial. [illegible] c'è praticamente di tutto, tranne... la novità più attesa, quella che tutti vorrebbero vedere e toccare: l'auto da cinquemi[illegible] euro, la Logan. Gran parte dei giornali francesi (e [illegible] solo) ormai da qualche giorno non fanno che parlare di questo modello super economico, prodotto principalmente [illegible] Romania dalla Dacia (di proprietà Renault) e lanciato [illegible] «Dacia Logan by Renault». [illegible] questo, soprattutto dopo che lo scorso 20 settembre è stato deciso di vendere il modello anche nell'Europa occidentale a partire dal 2005.

Certo, la quotazione di cinquemila euro sarà praticata [illegible] Romania solo dal prossimo anno, con una versione impoverita rispetto a quella già commercializ[illegible] da alcune settimane. Da noi, invece, il prezzo crescerà fino a circa 7.500-8.000 euro.

Non solo perché l'auto [illegible] venduta con dotazioni ed equipaggiamenti più completi (sulla «base» mancano perfino la barra antirollio [illegible] l'Abs), ma anche per i costi di trasporto e la differente tassazione. D'altra parte, [illegible] do l'analista britannico Golden Sachs, vendendo annualmente 700 mila Logan [illegible] cinquemila euro, la Renault dovrebbe aspettare almeno sei anni per rientrare dell'investimento. Invece, commercializzandola [illegible] alcuni mercati a quotazioni superiori, [illegible] [illegible] arriverà prima e potrà iniziare il guadagno. [g. m.]



Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 7,1. – Emissioni CO_2 (g/km): 188.


www.alfaromeo.it
Sua altezza.
Alfa Crosswagon Q4
ALFA ROMEO

LE TEDESCHE: NEL [illegible] DEL LUSSO



UN SILURO A IDROGENO Nello stand Bmw brilla questo singolare «siluro». Un concept con motore a idrogeno ch[illegible] qualche gior[illegible] fa a Miramas ha raggiunto la velocità di oltre 300 km/h, diventando il veicolo più veloce del mondo con questo tipo di propulsione proiettato in un futuro «pulito».



RSQ, STELLA DEL JET SET [illegible] tornata in scena, a Parigi, la stella del film «I, robot» della Twentieth Century Fox, con Will Smith protagonista e presto sugli schermi. Il futuristico prototipo RSQ è realizzato esclusivamente per il film, ambientato nel [illegible]: [illegible] super sportiva con motore centrale, quattro sfere al posto delle ruote.

OLTRE ALLA COMPATTA SPORTIVA, LA POTENTE M5. E LA MINI CONTINUA AD ESSERE UNA GRIFFE DI SUCCESSO

«Bmw regina delle Premium»

Panke: con la Serie 1 cerchiamo clienti giovani

Renzo Villare

PARIGI

IL 2004, un anno freddino per la vendita di auto in Europa, promette invece di mettere a segno tutta una [illegible] di record per i marchi di élite, quelli cioè che schierano sul mercato le vetture più costose.

E' il caso, tra gli altri, della tede[illegible] Bmw che a Parigi, per bocca del suo presidente Helmut Panke, ha annunciato nuovi record per fatturato, consegne e utili. Con grande ottimismo per il futuro non soltanto della propria azienda ma del mercato globale dell'auto. Ha previsto un incremento delle vendite del 17% entro fine decennio, passando dagli attuali 60 milioni a 70 milioni di unità.

La Casa bavarese si prepara ai nuovi traguardi, mostrando determinazione e creatività, con una produzione di vetture emozionali. Per Panke «la nuovissima Serie 1, commercializzata da pochi giorni [illegible] Europa e [illegible] Asia (negli Usa arriverà nel 2007 [illegible] un'altra variante, ndr) rappresenta una pietra miliare per l'espansione del Gruppo. Con questa novità Bmw ritorna nella classe delle compatte, dopo la sua presenza alla fine degli Anni 60, poi abbandonata, con la leggendaria 2002».

Un segmento - ha ricordato - che vende ogni anno 12 milioni circa di pezzi e che «crescerà del 20% entro il 2010 [illegible] che, per le premium, aumenterà di quasi il 50%». Pank ha aggiunto: «Riteniamo di avere buone possibilità di conquistare con questa vettura nuovi target, specie quelli più giovani che dispongono di un potere d'acquisto abbastanza elevato».

[illegible] tutt'altra categ[illegible] la potente M5, anch'essa première parigina, «una sportiva che, nonostante l'esuberanza di cavalli e il considerevole volume, è perfettamente godibile nel traffico quotidiano». Una tradizione per la Casa che ha creato praticamente questa nicchia di segmento fin dal 1984 con la prima M5. In tutto ne sono state vendute circa 20.000. «E' così che il Gruppo - ha concluso - [illegible] i marchi Rolls Royce, Bmw e Mini ha la gamma più ampia di prodotti premium. Il riconoscimento del mercato è evidente. A fine settembre dovremmo arrivare a 880.000 vendite nel mondo, l'8% [illegible] più sul 2003, di cui 740.000 Bmw e 140.000 Mini. E superare di slancio il milione di consegne a fine anno».

Parlando di Mini, Michael Ganal, membro del Consiglio di Gruppo, ha ricordato che in tre anni è stato raggiunto il traguardo, impensabile al debutto, di 500.000 unità prodotte. Ha precisato che una su due vendute è una Cooper, la versione brillante, e una su quattro una Cooper S, la più sportiva, adesso con 170 Cv e 210 con il «Tuning kit John Cooper».

La scommessa è ora sulla Cabrio, che promette bene essendo già stata venduta in Europa, a 2 mesi dal lancio, in 5.000 pezzi. Dopo il successo, l'impegno costante per il futuro: «Per noi questa strada si chiama idrogeno». Nello stand è esposto un «siluro» che qualche giorno fa a Miramas ha raggiunto la velocità di oltre 300 km/h, diventando il veicolo più veloce del mondo con questo tipo di propulsione.

Se le vendite di Gruppo sono cresciute mediamente dell'8% a livello mondiale, l'Italia, terzo Paese d'importazione dopo Usa e Regno Unito, ha fatto molto meglio. Ha raddoppiato addirittura l'incremento con un bel 16%. Marco Saltalamacchia, [illegible] mero uno di Bmw Italia, non nasconde la [illegible] soddisfazione e precisa che il marchio Bmw è aumentato [illegible] 17,8% e del 14% quello Mini. «Le previsioni [illegible] fine [illegible] - [illegible] precisato - sono di circa 80.000 unità, un record per il nostro Paese, [illegible] 90.000 nel 2005, visto che ipotizziamo di vendere 10.000 Serie 1. Ci stiamo così avvicinando al nostro obiettivo strategico che è di 100.000 macchine all'anno».

Parlando dei vari modelli ha detto che «secondo tradizione, la Serie 3 risulterà, anche quest'anno, la più venduta, [illegible] stante l'attesa per la nuova; la Serie 5 è molto cresciuta con [illegible] nuovo modello [illegible] dovrebbe aumentare ulteriormente l'anno prossimo. Grande soddisfazione poi per il successo delle vetture a trazione integrale (X3 e X5, ma anche Serie 3) che ci ha fatti leader [illegible] Italia in questa categoria».

> «I segmenti del lusso non soffrono. E gli scenari non sono drammatici: le vendite cresceranno del 17% entro fine decennio passando da 60 a 70 milioni di unità»

Sulla Serie 6, l'elegante sportiva in versione coupé e cabrio, la previsione per i dodici mesi è di circa 800 unità, per arrivare intorno [illegible] mille nel [illegible]. «Questo modello - ha concluso - è per Bmw una icona che non intendiamo spingere sul mercato. Vogliamo venderla a chi [illegible] capisce a fondo i contenuti».



La Bmw Serie 1, novità Bmw: la Casa tedesca conta di venderne 10 mila unità sul mercato italiano nel 2005

STANNO OTTENENDO GRANDE SUCCESSO I MODELLI DISEGNATI DA DE' SILVA

Dall'Altea alla Toledo: le Seat «evolute» rilanciano l'orgoglio della Casa spagnola

PARIGI

IN un mercato più dinamico rispetto a quello della media europea, con un incremento delle vendite [illegible] auto nei primi otto mesi del 12,1% con quasi 1.050.000 consegne, la Spagna si è presentata al Salone di Parigi evidenziando una industria nazionale del settore ricca di iniziative. Lo ha sottolineato il presidente della Seat, e membro del comitato esecutivo Audi, Andreas Schleef nell'ambito della rassegna francese.

Un momento chiave per la Casa spagnola, che fa parte della galassia Volkswagen. Dopo aver lanciato soltanto quattro [illegible] fa la rivoluzionaria Altea, la prima vettura della nuova generazione disegnata da Walter de' Silva, è arrivata [illegible] Toledo, presentata [illegible] anteprima [illegible] pubblico francese: altra vettura rivoluzionaria, come l'ha definita il presidente, se confrontata con le classiche berline del passato e con la stessa precedente Toledo. Soprattutto per dimensioni, altezza e design anticonvenzionale, si presenta come una sorta di monovolume dove la coda [illegible] appena lo sbal[illegible] del bagagliaio e si posiziona nel grande [illegible] delle vetture medie per famiglia.

> Il numero 1 Schleef: «Abbiamo rinnovato con prodotti giovanili compiendo un salto nella modernità»

«Insomma - ha spiegato Schleef - un nuovo importante passo avanti nella modernità, iniziato con l'Altea che ha rappresentato un inedito concetto sui monovolumi compatti e che sta avendo un buon successo [illegible] le». In [illegible] di quattro mesi dall'inizio [illegible] vendite, ha già superato [illegible] 20.000 unità. «Que[illegible] ci fa pensare che possiamo migliorare le previsioni di 30.000 consegne quest'anno e di 60.000 il prossimo, con la produzione a regime». Nell'intervento è stato ricordato che il Salone francese 2004 rappresenta anche [illegible] ventesimo [illegible] della presentazione della compatta Ibiza, il cavallo di battaglia dell'azienda, essendo stata presentata proprio qui nel 1984.

E' stata poi ribadita la tenden[illegible] Seat a qualificarsi sempre di più come produttore di vetture [illegible] carattere sportivo. Un esempio è rappresentato dalla Leon, appartenente al segmento C, che si distingue per le sue motorizzazioni con potenze da 75 a 225 Cv. Pure essendo sul mercato d[illegible] sei anni, [illegible] primi otto mesi 2004 ha aumentato le vendite del 15%. La richiesta dei modelli con «meccaniche atletiche», come le ha definite Schleef, [illegible] equipaggiamenti sportivi arriva fino al 45%. Altro esempio è dato dall'Ibiza, le cui vendite sono per oltre il 20% con motori [illegible] 100 Cv in su. «Perchè vogliamo propulsori che, pur restando nei classici quattro cilindri, abbiano tanta potenza, sempre nel più rigoroso rispetto della sicurezza [illegible] dell'ambiente».

In proposito, ha ricordato [illegible] soddisfazione che, proprio domenica 19 settembre, la Seat ha vinto la sua prima gara turismo. «La nostra appartenenza al Gruppo Audi - ha detto [illegible] presidente - è una grande opportunità, non soltanto a livello di immagine ma anche per tecnologia, qualità del prodotto e importanti economie di scala».

L'andamento delle vendite è [illegible] linea con le previsioni. Nei primi otto mesi sono state consegnate 300.000 unità, pratica[illegible] [illegible] stesso volume [illegible] un anno fa. Le proiezioni a fine 2004 sono [illegible] 420.000 vetture, anche qui praticamente con un risultato molto simile [illegible] quello del [illegible]. Alla domanda come mai la Seat non abbia approfittato del miglioramento globale del mercato, Schleef ha risposto che per l'azienda le vendite [illegible] sicuramente importanti, ma ancora di più sono la qualità del prodotto e la soddisfazione del cliente. Conclusione in linea con questo principio: «Finiremo [illegible] 2004 con 450.000 unità prodotte e così vogliamo restare, generando profitti». [r. vil.]



La Seat Toledo debutta al Salone parigino

IN VETRINA L'ULTIMA ARRIVATA: LA GENERAZIONE 2005 DELLA A4 BERLINA E AVANT

«Look e tecnologia nelle nuove Audi»

Il presidente Winterkorn: siamo pronti [illegible] battere altri record

PARIGI

LE difficoltà congiunturali che interessano i principali Paesi, gli europei [illegible] particolare, [illegible] sembrano frenare [illegible] vendite di auto della categoria premium, quelle più lussuose (e costose). La conferma arriva dalla rassegna parigina da parte di tutte le Case che producono questo tipo di vetture. Il presidente dell'Audi, Martin Winterkorn, un'azienda che si colloca [illegible] pieno diritto in tale segmento, ha spiegato che il marchio [illegible] «sulla corsia di sorpasso, una promessa che quest'anno abbiamo mantenuto con una successione spettacolare di nuovi modelli».

E' iniziata con la A8, «la berlina di gran lusso, leader del settore sia tra [illegible] otto che tra le dodici cilindri»; è seguita con la A6 «la berlina business class più sportiva del mercato»; altra importante novità è rappresentata dalla A3 Sportback che «non soltanto coniuga [illegible] filosofia [illegible] una Avant con l'eleganza di una coupé sportiva, ma offre possibilità completamente nuove per la mobilità individuale».

Non è un caso che a tre settimane dal lancio abbia già ricevuto oltre 20.000 prenotazioni. «Ultima novità dell'anno, in anteprima per [illegible] pubblico [illegible] Parigi, è [illegible] [illegible]va generazione della A4 nelle versioni berlina e Avant». Sono modificate nello stile, [illegible] la nuova calandra quadrata, i fanalini posteriori ridisegnati e le fiancate più scolpite. Ma soprattutto nuove nei motori, che adesso sono 10 e rappresentano un punto di forza, a partire dal 2 litri turbo FSI a benzina (200 Cv) e dal 2 litri Diesel TDI a 16 valvole (140 Cv). «In pochi mesi abbiamo rinnovato i nostri modelli principali e possiamo vantare una g[illegible] estremamente giovane», ha detto Winterkorn. «Anche nel [illegible] - ha aggiunto - rimarremo in corsia [illegible] sorpasso con la nuova A6 Avant. Poi arriverà un'autentica novità, conosciuta finora con il nome dello studio Pike Peak quattro». [illegible] nuovo grande Suv dell'Audi, che sarà commercializzato all'inizio del 2006, si chiamerà Q7. La Q indica una nuova famiglia di modelli della Casa e il numero 7 il posizionamento tra le A6 e le A8. Una curiosità: anche [illegible] Parigi è esposto nello stand il futuristico prototipo RSQ, già presentato in aprile al «New York International Automobile Show», realizzato per il film «I, robot».

Sulle vendite, Winterkorn è stato altrettanto positivo. «Da gennaio [illegible] possiamo vantare nuovi record [illegible] 20 mercati, tra cui quelli molto importanti di Gran Bretagna, Italia e Spagna. Inoltre stiamo ottenendo particolari [illegible] nell'Europa Orientale, nella Repubblica Ceca e in Polonia».

In Germania e Usa, i due principali mercati per Audi, si è detto convinto di «rafforzare nettamente le posizioni quando saranno disponibili tutte le novità già lanciate o prossime al lancio. Il 2004 [illegible] concluderà con un [illegible] record di vendite, tuttavia ci aspettiamo un successo ancora maggiore per l'anno prossimo».

Per quello in corso, nei primi otto mesi, la Casa di Ingolstadt ha venduto [illegible] mondo [illegible] 600.000 vetture. Le previsioni per i dodici [illegible] sono di 770.000 unità, qualche cosa in più nei confronti del 2003, rispettando quindi l'annun[illegible] del presidente di [illegible] record». In Italia, quinto mercato per Audi dopo Germania, Usa, Regno Unito e Cina, il responsabile del marchio, Antonio Ceremizza, ha ricordato che a fine agosto erano state vendute [illegible] vetture, con previsioni a fine anno di 52.500 «sempreché [illegible] disponibilità dei modelli sia pari a quella della domanda». [r. vil.]



Come gli altri modelli, l'ultima generazione Audi A4 (qui in versione quattro Avant) ha adottato il frontale con grande calandra

Direttore Responsabile
Marcello Sorgi

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato

Le luci di Parigi
Supplemento a cura di
Piero Bianco

Ideazione grafica a cura di
Roberto Travan

Editrice La Stampa SpA
[illegible] Marenco 32, Torino

Amministratore Delegato
Ernesto Auci
Direttore Generale
Giovanni Dotta

[illegible] di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Litosud srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quarta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)

Supplemento chiuso in tipografia il 27-9-2004

LE TEDESCHE: CUORE SPORTIVO



SKODA
[illegible]
Debutto tra avvenenti modelle per la Skoda Octavia in versione Wagon. La linea è gradevole, all'insegna [illegible] tradizione di marca. Il frontale richiama quello della tre volumi, sul cofano spicca un taglio a V fino ai parafanghi molto ampi. Il volume utile del bagagliaio varia [illegible] a 1620 litri.



[illegible] ha [illegible] la stessa mutazione estetica della Golf 5ª serie, ma con alcune varianti che la rendono immediatamente identificabile. Il frontale è esuberante ma molto serio, funzionale nella grande griglia che scende a filo dello spoiler anteriore, la coda propone anche [illegible] vistoso (e utile) spoiler alto.

VOLKSWAGEN GRANDE PROTAGONISTA CON UNA PRIMIZIA ASSOLUTA

Una Golf per volare la GTI pronta a ruggire

Il segreto di questo modello che raggiunge i 235 km/h è il motore che associa turbocompressione e alimentazione a iniezione diretta

Bruno [illegible] Prato

IN occasione della presentazione della nuova Golf GTI, alla Volkswagen si sono sbizzarriti [illegible] tracciare un parallelo fra la prima edizione, del 1976, [illegible] quest'ultima, che brilla fra le reginette debuttanti [illegible] Parigi.

Ne è sortito [illegible] confronto che ci è parso ingeneroso, perché è noto a tutti che i [illegible] anni che separano le due interpretazioni del tema della «compatta d'assalto» [illegible] un lungo periodo [illegible] cui la tecnologia dell'auto, e quella motoristica in particolare, ha subito una impennata [illegible] radicale [illegible] poter far pensare [illegible] a eventi svoltisi in due secoli nitidamente separati.

Ma [illegible] mai dimenticato che quella Golf GTI [illegible] motore 1800 alimentato da iniezione Bosch indiretta meccanica K-Jetronic ha avuto il merito di inventare la nuova categoria delle compatte ad alte prestazioni [illegible] soprattutto quello di creare l'immagine vincente e grintosa della Golf. Con essa, della nuova Volkswagen, finalmente uscita da una Maggiolino-dipendenza che rischiava di travolgerla.

Detto questo, va subito precisato che la nuova VW Golf GTI, la quinta della serie, è davvero una vettura affascinante, in primo luogo per la [illegible] stilistica [illegible] cui è stata sviluppata la mutazione estetica che la rende immediatamente identificabile rispetto alle altre versioni Golf V. Il frontale è esuberante [illegible] molto serio, funzionale nella grande griglia che scende a filo dello spoiler e sembra disegnata da Walter de' Silva, tanto ricorda il tema che il grande designer italiano ha inventato per dare un volto [illegible] personale alle Audi.

Le grandi prese d'aria laterali e i gruppi ottici allo Xenon sono ben integrati in un disegno generale di grande efficacia. Come lo sono i passaruote allargati, ma sempre ben fluenti con il profilo della fiancata, che accentuano l'aria muscolosa nella vista frontale e di trequarti, assieme all'assetto abbassato di 15 mm e [illegible] pneumatici da 225/45-17.

La nuova Golf GTI è vettura raffinata anche in ogni aspetto esecutivo dell'interno dove, come da tradizione, dominano il [illegible] e l'alluminio, sia satinato che lucido [illegible] al pomello del cambio e al volante, a tre razze con corona rivestita in pelle.

Come [illegible] fa, [illegible] cuore della Golf GTI è sempre il [illegible] propulsore. In effetti si dà il caso che [illegible] tratti [illegible] una parentela solo filosofica: il basamento del 1800 cc di allora e del 2000 cc di oggi è sempre lo stesso, la cilindrata di due litri pieni è stata ottenuta ricorrendo ad una corsa di ben 92,8 mm, [illegible] all'alesaggio di 82,5 mm, che è limite massimo consentito dalla architettura del blocco.

Con una corsa di simile entità è meglio non esagerare con i giri, e quindi i tecnici VW hanno giustamente fatto ricorso alla sovralimentazione, per [illegible] di turbocompressore, per ottenere la potenza più elevata mai installata su [illegible] Golf, inclusa la 2.8 VR6: ben 200 Cv a 5500 giri.

Non [illegible] la prima volta che la Golf GTI [illegible] ricorso alla sovralimentazione per affermare la [illegible] superiore prestazionalità: nel 1990 [illegible] il compressore volumetrico G60 e nel 1996 con un turbo abbastanza morbido.

[illegible] questa volta siamo di fronte ad una affermazione di grande hi-tech motoristico: per la prima volta su un motore di serie troviamo associati [illegible] turbo-sovralimentazione, [illegible] relativo intercooler, e l'alimentazione a iniezione diretta. Quest'ultima ha il merito di aver consentito di realizzare un propulsore che, seppure sovralimentato, opera [illegible] un rapporto di compressione degno [illegible] un propulsore aspirato, [illegible] pure alquanto spinto: ben 10,5:1.

I pregi di [illegible] tale propulsore [illegible] grandissimi: alla potenza elevata, e disponibile già a regime relativamente poco stressante per la meccanica, si [illegible] una coppia di ben [illegible] Nm, costanti da 1800 [illegible] 5000 giri, valori che lasciano intuire doti di elasticità e di ripresa da togliere il fiato, [illegible] indica un tempo [illegible] soli 7"5 per riprendere, [illegible] quinta, da 60 [illegible] 100 km/h.

Da togliere il fiato anche la velocità di punta dichiarata in [illegible] km/h. E anche i consumi confermano l'elevata efficienza della combinazione messa [illegible] punto dai tecnici VW: 7,9 litri per 100 km. Anche [illegible] Golf GTI [illegible] fa andava come il vento [illegible] poco. Due i cambi disponibili, mecc[illegible] a 6 marce: quello di serie è classico a selezione manuale, optional è il robotizzato ultrarapido a doppia frizione DGS, che garantisce un tempo di accelerazione 0-100 km/h di 6"9.

Completa anche la dotazione [illegible] sicurezza, [illegible] all'interno [illegible] schieramento completo [illegible] airbag, sia all'esterno, con impianto frenante Brembo Corsa e dischi da 316 mm autoventilanti all'avantreno. Un ritorno GTI davvero alla grande.



Fu proprio la VW a inaugurare nel 1976 con la prima Golf il concetto delle compatte d'assalto: sono tornate di moda

Grazie alla sovralimentazione, il motore della GTI registra la potenza più elevata mai ottenuta su [illegible] Golf: 200 Cv a 5500 giri

LE TEDESCHE: DAIMLERCHRYSLER



CHRYSLER 300 C
Una stazza imponente di [illegible] metri, stile [illegible] con [illegible] possente, ruotone, spalle larghe. E' la Chrysler 300 C che, da Parigi, parte alla conquista dell'Europa. I motori vanno dal 2.7 DOHC V6 bialbero al 3.5 litri SOHC V6 monoalbero, al potente 5.7 litri V8 HEMI. Cambi rigorosamente automatici.



JEEP, [illegible]
Fari tondi, nuovi paraurti e fendinebbia, [illegible] più lineare e pulita: è l'edizione 2005 della Jeep Cherokee. All'interno, qualche piccolo ritocco con grafica strumenti ridisegnata e migliorie ai sedili. Il frontale s'ispira con evidenza alla Wrangler, modello cult della Casa americana.

RICERCA AVANZATA E PRODOTTI GIA' IN COMMERCIO: CON IL MARCHIO SMART ESORDISCE LA FORFOUR DIESEL

Mercedes, non solo la Classe A

I concept GST Vision sono un viaggio nel futuro

Bruno de Prato

PARIGI

SEMPRE più determinata nell'acquisire [illegible] incontestabile ruolo di «global player» sul mercato automobilistico mondiale, la Mercedes, [illegible] la sua filiazione Smart, ha presentato [illegible] Parigi una serie di novità [illegible] di concept car che coprono un spettro molto ampio delle variazioni sul tema di quanto è desiderabile su quattro ruote.

Il Salone è ideale palcosceni[illegible] per la prima presa di contatto con il pubblico [illegible] per Smart ForFour con il nuovo turbodiesel tre cilindri 1.5 litri, nei due livelli di potenza di 68 e 95 Cv, [illegible] per la Classe A, completamente rinnovata nello stile e proposta, per la prima volta, in due stili di carrozzeria: la tradizionale [illegible] 5 porte ed una innovativa e giovane a 3 porte, [illegible] cui si vogliono accentuare i caratteri sportivi della nuova edizione. Per la quale sono stati sviluppati nuovi propulsori, sia [illegible] benzi[illegible] che Diesel, alla cui sommità si pongono il 2.0 litri benzina sovralimentato della A [illegible] Turbo da 193 Cv e il 2.0 turbodiesel da 140 Cv della A 200 CDI, con iniezione Common Rail di seconda generazione e turbocompressore a geometria variabile.



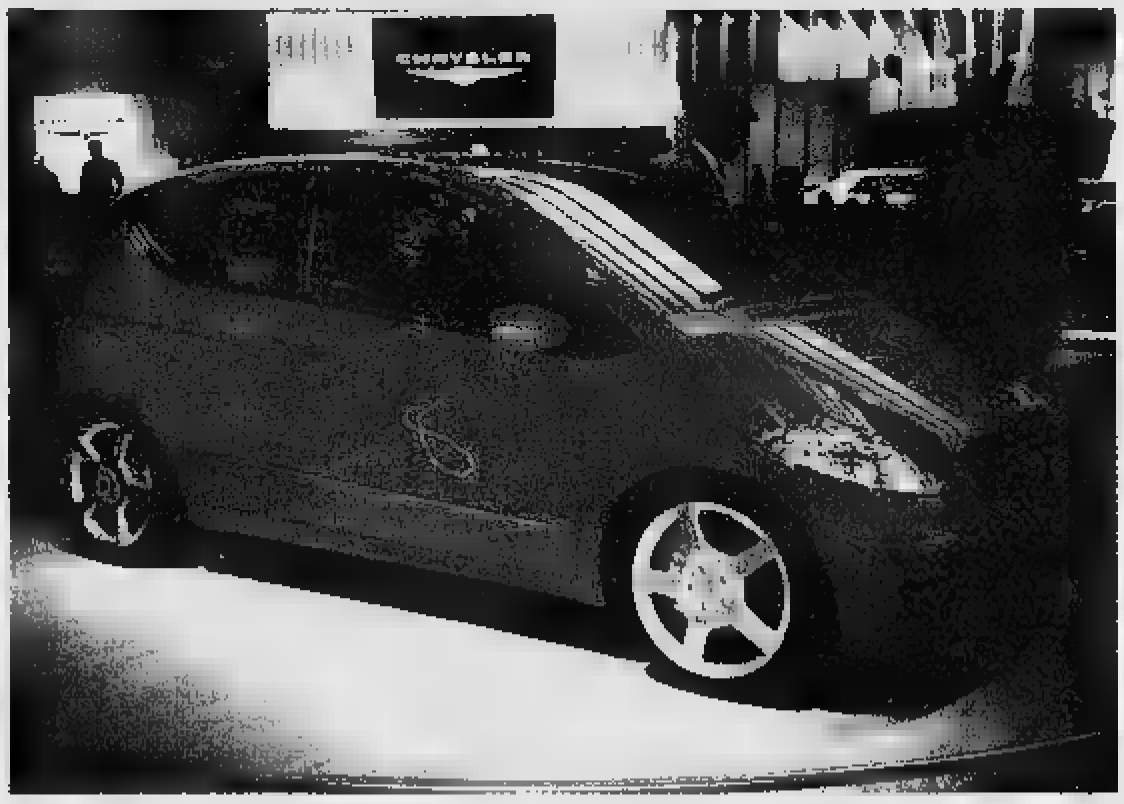
Il concept CST Vision B (Compact Sport Tourer) annuncia la futura classe B della Mercedes

La prima novità assoluta, per il momento a livello di prototipo, è costituita dal monovolume compatto CST Vision B, Compact Sport Tourer, [illegible] della futura classe B. Si tratta di un veicolo ad elevata abitabilità lungo 4,27 metri che utilizza [illegible] stesso turbodiesel di nuova generazione [illegible] cilindrata 2.0 litri per una potenza di 140 Cv.

La CTS [illegible] pone [illegible] proposta intermedia fra la classe A e il Viano, derivato dal furgone Vito, e in pratica viene a sostituire l'infelice Vaneo. Elevata l'abitabilità, in relazione all'ingombro esterno, ottenuta incrementando l'altezza e collocando la gran parte dei componenti meccanici nell'intercapedine ricavata sotto il pavimento, come nella classe A. Molto più ambizioso è il proget-to che ha dato vita al secondo prototipo, il GST Vision R, evoluzione del concept car Vision Grand Sports Tourer visto [illegible] Detroit lo scorso gennaio. Via di mezzo fra [illegible] monovolume e una mega station wagon, [illegible] GST Vision R è basato sul piana[illegible] della nuova CLS, berlina a quattro porte che riscopre il fascino del profilo fast-back [illegible] che per questo in Mercedes hanno definito coupé.

Come la CLS, anche il prototipo GST Vision R [illegible] nella fabbrica di Tuscaloosa, nello Stato sovrano dell'Alabama, e prelude alla nuova generazione [illegible] veicoli [illegible] grande abitabilità (quattro posti più due) della futura Classe R. Lunga ben 4,92 metri, la Grand Sport Tourer è dotata di sistema di trazione integrale derivato da quello della Classe ML ed è equipaggiata [illegible] turbodiesel completamente nuovo, un V6 [illegible] 3.0 litri per il quale la Casa di Stoccarda annuncia una potenza di 218 Cv con una coppia massima di 510 Nm a 1800 giri.

Interessanti, date le dimensioni e il peso superiore [illegible] due tonnellate [illegible] ordine di marcia, sono le indicazioni che Mercedes fornisce sul consumo medio normalizzato, con meno di 9 litri per 100 km. Questo potente turbodiesel di nuova generazione è associato ad un cambio robotizzato [illegible] 7 marce 7G-Tronic, [illegible] doppia frizione, molto efficiente, rapido e fluido nei passaggi di marcia, sia [illegible] progressione che in scalata.



La stella è la nuova Classe A, qui nella versione sportiva a tre porte, che si affianca alla tradizionale 5 porte

I due prototipi, che [illegible] punto sono i battistrada dei modelli di produzione di serie, sono presentati in una elegante colorazione grigio-medio [illegible] presentano livelli di finizione interna molto raffinati, con [illegible] evidente cura non solo della qualità dei materiali, [illegible] anche della razionalità ergonomica dei comandi.

Sulla base della nuova berlina-coupé CLS è stata presentata la versione ad elevate prestazioni sviluppata da AMG: la CLS 55 AMG. La vettura è dotata del V8 5.5 litri con sovralimentazione per mezzo di compressore volumetrico ed intercooler.

La potenza è di ben 476 Cv con coppia massima di 700 Nm. Il cambio [illegible] automatico [illegible] marce [illegible] modalità anche sequenziale e i comandi relativi sono posti al volante, come nelle super-sportive. Le sospen[illegible] dispongono di unità oleopneumatiche a taratura variabile secondo esigenze.

Poderoso l'impianto frenante identico a quello del roadster SL [illegible] AMG, con dischi anteriori da 360 mm associati a pinze a otto pistoni. Per ospitare tutto ciò, le ruote sono, ovviamente, da 18 pollici.

NOVITA' DALLA GRAN BRETAGNA



ASTON MARTIN VANQUISH S Sviluppata e prodotta dalla Aston Martin, la nuova V12 Vanquish S da 520 Cv può raggiungere i 321 km/h grazie alla forza del suo portentoso motore V12 di 6 litri. Disponibile con 2 posti secchi o in versione 2+2, ha un cambio sequenziale derivato dalla F.1 e carrozzeria in fibra di [illegible].



[illegible] DA BERLINA Abbiamo voluto costruire la vettura intorno all'abitacolo, dicono alla Land Rover. Cinque o sette posti su due o tre file, sedili ripegabili a livello pavimento, abbondante [illegible] per tutti gli occupanti, interni [illegible] berlina. Girando [illegible] manopola in plancia si sceglie il tipo ottimale di guida.

LA CASA BRITANNICA VOLTA PAGINA E SFIDA TEDESCHI [illegible] GIAPPONESI CON UN MODELLO CHE SPOSA LE DOTI DEL FUORISTRADA E DEL SUV

Land Rover festeggia l'arrivo della Discovery 3

Con il «Mondial» partono in Europa le vendite della nuova reginetta del 4x4

Michele Fenu
PARIGI

Il Salone [illegible] Parigi come trampolino di lancio per [illegible] Land Rover Discovery 3, [illegible] cui vendite stanno per partire in tutta Europa. Champagne e tartine per festeggiare il felice momento della Casa britannica, perla del Gruppo Ford nel mondo del 4x4.

«Siamo p[illegible] per incantare i [illegible] di[illegible] con fiducia [illegible] ottimismo i managers. In effetti, la Discovery 3, anche se conserva (giustamente) il nome dell'eccellente modello lanciato nel 1989, è totalmente nuova, [illegible] non solo come prodotto [illegible] anche e soprattutto come concetto. Perchè mantiene tutte le prerogative [illegible] veicolo fuoristrada che hanno fatto grande il marchio, ma ad esse aggiunge [illegible] design classicamente elegante, il comfort e la ricchezza di materiali di un Suv sportivo, la versatilità di uno spazioso monovolume.

D'altra parte, [illegible] vuole il mercato e guai a chi non sa interpretarne con sapiente accortezza umori [illegible] tendenze. In tale [illegible] [illegible] Discovery 3 rappresenta un colpo di timone per la Land Rover, indispensabile per fronteggiare la sfida portata in particolare dai costruttori tedeschi e giapponesi. Ma al tempo stesso lo stile riprende [illegible] family feeling e gli stilemi classici della precedente edizione [illegible] della Land Rover [illegible] [illegible] ampie vetrate, 4 porte, portellone posteriore divisibile [illegible] due parti, taetto rialzato. Le dimensioni, manco a dirlo, [illegible] cresciute: lunghezza cm 483,5, larghezza 290 (specchi retrovisori inclusi), altezza 187,7 per un passo [illegible] cm 288,5.

> Design elegante e classico che riprende gli stilemi del marchio: da 5 [illegible] sette posti, abitacolo spazioso con materiali raffinati

«Sono [illegible]re - sottolineano in Land Rover - che regalano alla Discovery 3 una grande abitabilità. Ma, del resto, abbiamo voluto costruire la vettura intorno all'abitacolo». Cinque o sette posti distribuiti su [illegible] o tre [illegible], sedili ripegabili a livello pavimento, abbondante spazio per tutti gli occupanti, compresi quelli della terza fila.

> Trazione integrale fissa e sistema elettronico per andare su ogni fondo Due motori: V8 a benzina e turbodiesel da 190 Cv

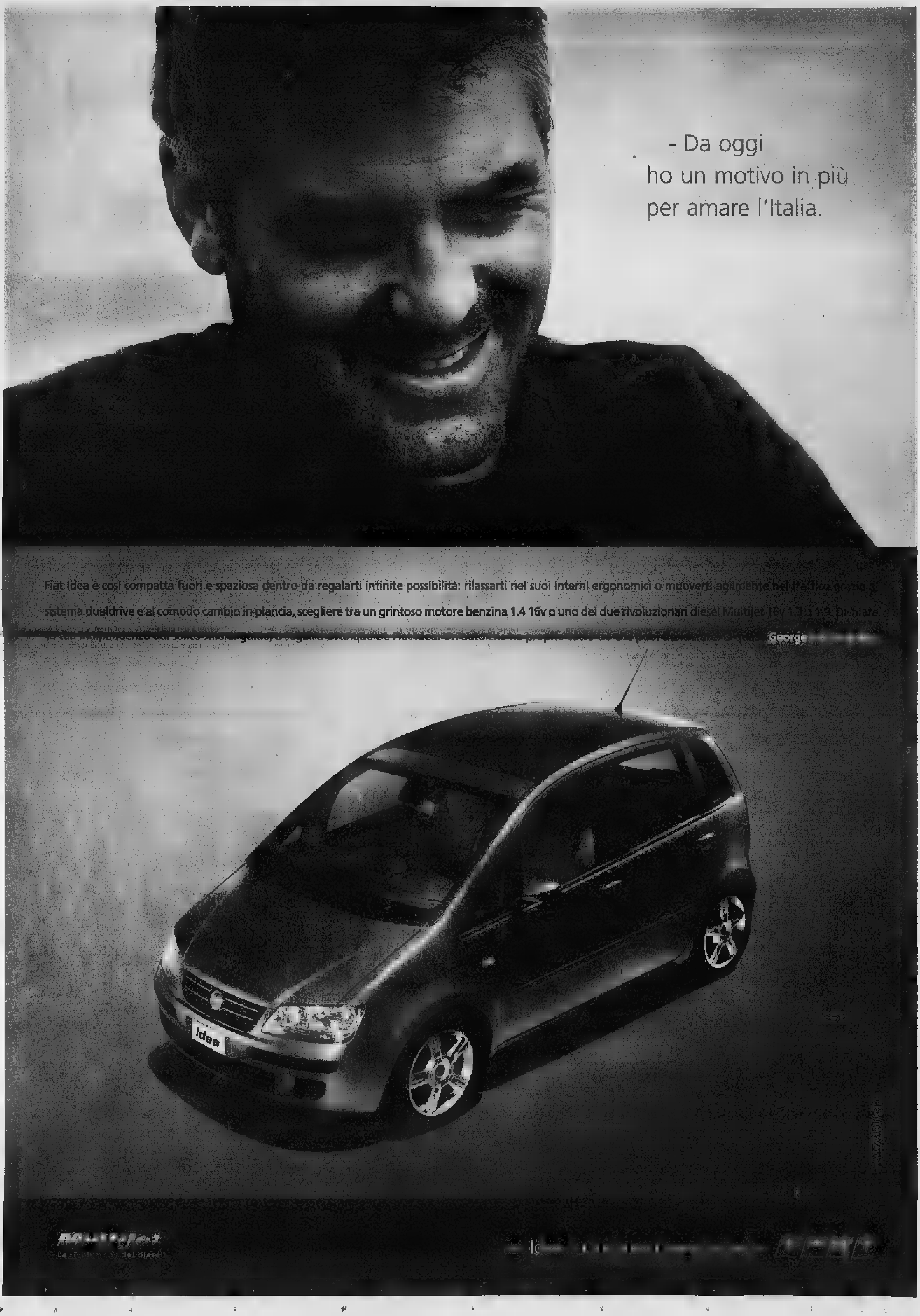
La tecnologia di cui dispone la nuova regina Land Rover (a proposito, qui è presentata anche [illegible] gamma aggiornata della Range Rover: lievi ritocchi [illegible] attesa [illegible] sostanziosi rinnovi) è interessante. Novità assolute appaiono l'adozione di una speciale struttura scocca-telaio integrato e del sistema elettronico Terrain Response che permette di controllare le parti fondamentali della vettura, tarandole [illegible] funzione del tipo di terreno da affrontare secondo cinque modalità. Basta girare una manopola posta in plancia per preparare la Discovery 3 alla guida generica, alle condizioni di scarsa aderenza, sia su asfalto che in fuoristrada, guida [illegible] fango e solchi profondi, sabbia, fondo roccioso da affrontare [illegible] bassa velocità. «Con questo dispositivo - giurano i tecnici britannici - [illegible] viaggia in assoluta sicurezza: [illegible] come [illegible] [illegible] [illegible] pilota collaudatore al proprio fianco».

Dotata di trazione integrale permanente con differenziale centrale [illegible] controllo elettronico, la Discovery [illegible] vanta sospensioni [illegible] ruote indipendenti (a richiesta anche di tipo pneumatico) che offrono una maneggevolezza da lussuosa berlina. Elettronica [illegible] go-go con controllo della trazio[illegible] [illegible] e dinamico della stabilità, sistema di rallentamento automatico [illegible] discesa, impianto Abs [illegible] freno [illegible] stazionamento elettronico.

«Vi stupiranno anche i moto[illegible] proclamano in Land Rover. La gamma [illegible] comprende tre, ma [illegible] (un V6 [illegible] benzina [illegible] 4 litri) [illegible] per gli Usa. In Europa si può scegliere tra due propulsori [illegible] derivazione Jaguar, [illegible] V8 di 4.4 litri [illegible] la bellezza di 300 Cv (195 km/h), e il turbodiesel TDV6 di 2,7 litri da [illegible] Cv (180 km/h). «Sarà il preferito dal pubblico» dicono i manager. Che hanno ragione ad aver fiducia nel successo Discovery.



La [illegible] Land Rover Discovery 3 offre fino a [illegible] posti e adotta [illegible] potenti motorizzazioni di origine Jaguar


- Da oggi
ho un motivo in più
per amare l'Italia.
Fiat Idea è così compatta fuori e spaziosa dentro da regalarti infinite possibilità: rilassarti nei suoi interni ergonomici o muoverti agilmente nel traffico grazie al
sistema dualdrive e al comodo cambio in plancia, scegliere tra un grintoso motore benzina 1.4 16v o uno dei due rivoluzionari diesel Multijet 16v 1.3 o 1.9.
George
Idea



DA 200 CV
La sportivissima roadster biposto Speedster Turbo adotta il motore posteriore centrale 2 litri Ecotec benzina da 200 Cv (147 [illegible] con coppia massima di 25,5 kgm (250 Nm). Grazie al peso contenuto (930 kg) lo spider Opel accelera da 0 a 100 in 4.9", riprende in quinta da 80 a 120 km/h in 6.7" e supera i 240 km l'ora.



I PREZZI DELLA WAGON
La nuova Astra station wagon sarà proposta in Italia in 4 allestimenti e con 9 motori: 5 a benzina e 4 turbodiesel Common Rail [illegible] 80 a 200 Cv. Prezzi da 15.300 a 25.900 euro (Cosmo 2.0 Turbo benzina da 200 Cv) per i modelli a benzina, da 16.700 a 23.350 euro per quelli a gasolio (1.9 CDTI Cosmo da 150 Cv).

TRE NOVITA' DALLA OPEL, LA CASA TEDESCA DEL COLOSSO GENERAL MOTORS

Astra, la famiglia cresce bene

Con la GTC 3 porte, un prototipo ultrasportivo

Piero Bi[illegible]

LA General Motors è grande protagonista al Mundial parigino con le primizie offerte dal suo marchio europeo Opel. C'è il debutto dell'Astra GTC a 3 porte [illegible] famiglia si amplia ulteriormente, dopo la berlina compatta a 5 porte e la Station Wagon) e sul tema [illegible] anche presenta[illegible] un [illegible] prototipo ad alte prestazioni: l'Astra High Performance Concept.

E' una sportivissima di color rosso laccato, realizzata proprio sulla base della nu[illegible] porte. Evidenzia il grande dinamismo tipico della nuova generazione di modelli compatti Opel e prefigura [illegible] futura sportiva Astra. Bella e ricca di contenuti tecnologici, la Astra High Performance sviluppa 240 Cv (176 kW) con 31,6 kgm (310 Nm) di coppia massima, accelera da 0 a 100 in meno [illegible] 7 secondi e tocca i 240 km/h di velocità massima. Risultati ottenuti utilizzando lo stesso 2 litri, che in versione meno esasperata da 200 Cv, equipaggia le nuove Astra berlina 5 porte e Station Wagon. L'autotelaio elettronico IDSPlus è studiato per adattarsi all'elevata potenza del propulsore, abbinato a un cambio manuale [illegible] 6 marce.

Il frontale [illegible] più aggressivo, la sportività della vettura è accentuata inoltre da una presa d'[illegible] più larga e bassa, da una mascherina a nido d'ape e dà un paraurti che comprende uno spoiler inferiore pronunciato e fendinebbia nelle aperture laterali. Nella coda ci sono due aperture laterali con struttura in lattice, un doppio impianto di scarico e lo spoiler «da tetto» che, con il diffusore integrato nella parte inferiore del paraurti, riduce la portanza aerodinamica. Grandi ruote in lega da 19 pollici. All'interno sedili Recaro [illegible] piano di seduta allungabile e supporto lombare regolabile in 4 modi. [illegible] Opel Astra High Performance Concept è [illegible] sviluppata dal Centro Internazionale Ricerche Tecniche Opel di Rüsselsheim in collaborazione con OPC (Opel Performance Center).

Ma l'anteprima mondiale più attesa per la marca tedesca della General Motors è [illegible] l'Astra GTC a tre porte. Cinque i motori a benzina e tre i turbodiesel Common Rail, di potenza compresa tra 90 e 200 Cv, compresi due turbo a benzina due litri [illegible] prestazioni davvero entusiasmanti. La nuova Astra 3 porte si giova ovviamente di tutti i contenuti tecnologici e delle dotazioni degli altri modelli. Fiore all'occhiello, l'originale parabrezza «Panorama» che viene offerto a richiesta: prosegue sopra ai passeggeri anteriori fino al secondo montante del tetto, creando una nuova sensazione di spaziosità e [illegible] do il piacere della guida. Questo innovativo parabrezza, lungo 1,50 metri e largo 1,16, adottato per la prima volta su un'automobile prodotta in serie, garantisce una visuale quasi illimitata.

«Per molti versi - spiegano i designer Opel - è simile a quella che si ha dalla cabina di pilotaggio di un aereo». Nella Primavera dello [illegible] anno, la Opel [illegible] anticipato questa novità presentando una soluzione simile sul prototipo GTC Genève esposto al Salone svizzero. Il «Panorama» dell'Astra è del tipo Solar-Protect, impedisce dunque il surriscaldamento dell'abitacolo.



Con l'originale parabrezza «Panorama», grande visibilità in ogni direzione

La High Performance propone un motore 2 litri da 240 Cv e un look aggressivo Tra le curiosità il grande parabrezza «Panorama» che verrà offerto a richiesta



L'Astra High Performance Concept ha un motore a benzina 2 litri turbo da 240 Cv e raggiunge i 240 km/h

Lunga 4,28 m, larga 2,03 e alta 1,41, la nuova Astra GTC presenta [illegible] di innovative soluzioni estetiche (sbalzi ridotti, gruppi ottici posteriori ridisegnati, frontale e coda più spioventi rispetto alla berlina 5 porte). I sedili posteriori possono essere ripiegati in avanti per rendere flessibile lo sfruttamento [illegible]gli spazi interni. Premendo il pulsante SportSwitch si può impostare [illegible] modalità di guida sportiva e modificare la taratura degli ammortizzatori, nonché la reattività del pedale dell'acceleratore e del servosterzo. Sulle vetture con cambio automatico oppure manuale automatizzato Easytronic i [illegible] alle marce superiori sono ritardati per [illegible] guida [illegible] più sportiva.

La famiglia Astra propone inoltre al Salone la versione Station Vagon, che sarà proposta in Italia in 4 allestimenti e [illegible] 9 motori: 5 a benzina e 4 turbodiesel Common Rail, potenza [illegible] 80 a 200 Cv.

SVOLTA STORICA: [illegible] DAEWOO SARANNO VENDUTE IN EUROPA COL MARCHIO AMERICANO

Ecco il concept M3X: anticipa la nuova Matiz targata Chevrolet

PARIGI

TRE interessanti modelli inaugurano il futuro della Chevrolet in Europa. Sono figli della nuova strategia che prevede lo sviluppo del marchio Usa, il più diffuso della General Motors a livello globale. Dopo aver lanciato nel Nord e Sud America, in Asia ed Est europeo i prodotti costruiti dall'affiliata Daewoo in Corea, la Chevrolet inizia la commercializzazione della gamma anche nell'Europa occidentale. Parigi è lo specchio della [illegible] realtà, con il debutto assoluto della Kalos 3 porte e di due concept che delineano il futuro del marchio nel Vecchio Conti[illegible] «L'espansione [illegible] nostri prodotti dimostra che possiamo usufruire delle opportunità che la nostra azienda offre», ha detto Erhard L. Spranger, amministratore delegato designato di Chevrolet Europe. «La sportiva Kalos 3 porte e i prototipi S3X ed M3X danno un chiaro messaggio [illegible] ciò che i clienti si possono aspettare nei prossimi anni».

Entro il febbraio 2005 la Kalos, compatta [illegible] porte a trazione anteriore, sarà dunque offerta anche in versione 3 porte. Lunga 3,88 metri, larga 1,67 e alta 1,49, la vettura ha un aspetto più dinamico, evidenziato dall'aerodinamica ottimizzata degli spoiler e dei profili sottoporta, modificati i paraurti e le modanature laterali. Anche gli interni sono rinnovati (numerosi vani portaoggetti, cruscotto a due colori). Tre i motori a benzina, 4 cilindri: 1,2 da [illegible] kW/72 Cv, 1.4 da 61 kW/83 Cv e 1.4 16V [illegible] 69 kW/94 Cv. Con quest'ultimo, la Chevrolet Kalos 3 porte accelera da 0 a 100 in 11.1" e tocca i 176 km/h. La Kalos attualmente rappresenta il 42% delle vendite [illegible] Europa, è stata lanciata due anni fa diventando il modello di punta di GM Daewoo in Europa occidentale e di Chevrolet in quella dell'Est.

Divertenti i due prototipi in mostra al Salone. La S3X prefigura un fuoristrada con 7 posti; progettato e costruito in Corea con motore ibrido, è orientata a un futuro pulito. Nel 2006, quando la versione definitiva della S3X verrà lanciata, sarà la prima Diesel (abbinata a un propulsore elettrico) di Chevrolet venduta in Europa.

Il design è da Suv di grandi dimensioni (lunghezza 4,64 metri, larghezza 1,84 e altezza 1,72) con inserti metallici nei paraurti, prese d'aria orizzontali nei parafanghi e fari anteriori a prismi cilindrici. L'ampio tetto in vetro conferisce luminosità all'abitacolo. L'impianto audiovisivo di bordo include un sistema di navigazione [illegible] con schermo di 18 cm.



La show car M3X anticipa le linee della futura Matiz targata Chevrolet

Debuttano inoltre la sportiva Kalos in versione a tre porte e il Suv S3X, 7 posti e un motore ibrido

Il secondo prototipo Chevrolet è una sbarazzina mini car e si chiama M3X. Prefigura la prossima generazione della Matiz, che sarà commercializzata in Europa nella primavera [illegible] 2005. I fari anteriori sono arrotondati, ripresi nella forma dai posteriori, ridottolo sbalzo della [illegible]zeria, la linea delle fiancate e la nervatura convergono sopra l'alloggiamento del motore. Lo spoiler sul tetto contribuisce a conferire un aspetto scattante alla vettura, come i grandi cerchi in lega [illegible] 16". Gli indicatori di direzione sono posizionati anche negli specchietti laterali. Anche in questo concept l'ampio tetto trasparente rende gli interni molto luminosi. Gli interni sono caratterizzati dal colore blu della stoffa e dalle applicazioni metalliche della leva cambio, volante e prese d'aria.

Facile [illegible] parcheggiare per [illegible] sue dimensioni ridotte (solo 3,5 m di lunghezza e 1,5 di larghezza), la M3X è spaziosa all'interno, grazie anche all'altezza (1,5 [illegible] e può ospitare comodamente 4 adulti. Le barre sul tetto offrono la possibilità di agganciare ogni tipo di portapacchi.

Il motore è agile ed [illegible]co: 1.0 litri a 4 cilindri, eroga 47 kW/64 Cv a 5.400 giri e consente una velocità massima di oltre [illegible] km/h. La Chevrolet, fondata nel 1911 ed [illegible] a far parte della General Motors nel 1918, è attualmente [illegible] dei maggiori marchi nel mondo per volume di vendite. Nel 2003, a livello globale, sono state vendute 3,6 milioni di vetture Chevrolet.

Il marchio, [illegible] il leggendario logo a forma di [illegible] a farfalla», ha origini europee: il suo creatore, l'ingegnere e pilota d'auto Louis Chevrolet, infatti era svizzero. [f. bad.]

La prima [illegible] Focus è stata prodotta in quattro milioni di unità venduti [illegible] Paesi del globo



RINNOVATA LA GAMMA, LA FORD PRESENTA UN'INEDITA VERSIONE DI COUPÉ-CABRIOLET

Focus, entra in scena anche il concept Vignale

Giulio Mangano

PARIGI

SEI anni possono essere pochi nella vita di un'auto longeva, ma sono comunque importanti per un modello all'inizio del ciclo di vita. I primi sei anni della Ford Focus (anno [illegible] 1998) sono stati basilari.

Non soltanto per i quattro milioni di unità venduti in 80 Paesi del globo [illegible] mila in Italia, con [illegible] picco di centomile immatricolazioni nel 2001) e neppure per la progressiva articolazione di una famiglia di modelli e versioni [illegible] le più ricche del mercato (3, [illegible] e 5 porte, station wagon e monovolume, con la C-Max, che già sfrutta, in comune con Volvo S40/V50 e Mazda5, il pianale di questa nuova generazione) quanto per l'acquisizione di un'esperienza e di una maturità rivelatesi preziose per dar vita alla seconda generazione che debutta al «Mundial» e che in Italia, dopo [illegible] prevendite di novembre, sarà visibile dal primo week end di dicembre al Bologna Motor Show, per venire poi concretamente commercializzata solo in gennaio.

La nuova Focus è un po' più conservativa nella linea. [illegible] anni '90 il francese Claude Lobo aveva voluto (o dovuto) dare un taglio fin troppo deciso con l'anonimo design dell'Escort, ma adesso l'italiano Claudio Messale, ridisegnandola più allungata che arrotondata, ha conciliato equilibrio ed eleganza, a costo di penalizzare un po' la personalità, non sempre gradita su tutti i mercati.

La Focus 2005 è più lunga (17 [illegible] le 3/5 porte), più larga (2,5) e spaziosa della precedente, perfino nel bagagliaio, passato da [illegible] a 385 litri. Anche l'interno è più classico e meno fantasioso, con una qualità percepita in sensibile progresso.

Ma, soprattutto, non è più «solo» una Focus, ma «la Collection Focus». Cioè, un'intera famiglia di modelli, a tre, quattro (non commercializzata in Italia) e cinque porte, oltre [illegible] wagon e, più avanti, alla versione CC, coupé cabriolet, che molto probabilmente sarà costruita dalla Pininfarina, che già realizza la StreetKa.

Resta immutato il monovolume [illegible] C-Max che adottava già molti elementi meccanici e funzionali della seconda generazione Focus. La produzione europea (la Focus americana, che [illegible] bia, è sostanzialmente diversa) toccherà a regime e con tutte le versioni, quota 700 mila unità, in diretta conc[illegible] Golf, Astra, Mégane, 307 e C4.

Lunga 4,34 metri e larga 1,84, la nuova Focus propone tre motori a benzina (1,6 litri da 100 e 115 Cv, 180 e 190 km/h o due litri da 145 Cv e 206 Km/h) e due turbodiesel Common Rail di 1,6 e due litri, rispettivamente da 109 Cv e 188 km/h e 136 Cv e 203 km/h.

Già commercializzata in Germania e [illegible], dove i prezzi [illegible] dai [illegible] euro della 1.600 benzina in allestimento Ambiente ai 23.400 della Diesel due litri Titanium, la moderna generazione [illegible] presenta - in serie o in opzione - dotazioni particolarmente ricche e qualificanti, compresi i proiettori alogeni orientabili in curva, il parabrezza termoriflettente, i sei airbag di [illegible] la pedaliera collassabile, l'Esp e molto altro, fino ad ottenere un'auto estremamente personalizzata e personalizzabile.

A completare la «Collection», al Salone di Parigi è arrivata anche la Ford Focus Vignale Concept, una concretissima ipotesi di coupé-cabriolet a quattro posti con tettuccio motorizzato a scomparsa.

Una formula di sempre maggior successo, che riscuote notevole interesse ed è stata vincente per Peugeot e Renault, [illegible] anche per Mercedes, Opel, Volkswagen e Nissan. Ricca di richiami stilistici alle grandi vetture sportive italiane del passato (ad esempio la Carrozzeria Vignale che realizzò esempi di grande valore) e con una coda che ricorda la Saab 9-3 cabriolet, questa Concept è [illegible] pensata e presentata in un colore azzurro mare, non a caso definito Amalfi. E l'attesa per vederla [illegible] strada potrebbe non [illegible] troppo lunga.


MODUS
www.modus.renault.it
OGGI STO
TROPPO
BENE
PER CHIUDERMI
IN UFFICIO
crescere?
ma
perché?
RENAULT MODUS. SCOPRILA SABATO 25 E DOMENICA 26 IN TUTTA LA RETE RENAULT.

GIAPPONESI



IL ROADSTER DELLA 350 Z Tra le interessanti novità Nissan, più divertente (anche se fuori stagione) è certo la 350Z Roadster, evoluzione scoperta sportiva 350Z. Una cabrio con il tetto morbido che sa dare emozioni. Come il Coupé da cui deriva, utilizza il motore V6 3.5 serie VQ con 280 Cv.



DEL 4x4 Il crossover Murano punta le proprie chances sul concetto di lusso e sul design d'avanguardia, che integra la «forza» di un 4x4 con le linee morbide e arrotondate di una sportiva. I grandi cerchi in lega sono spinti alle estremità del veicolo, per accentuare l'impronta possente. Sarà in vendita nel .

DUE MODELLI STRATEGICI DI SUV SONO ORMAI PRONTI ALL'INTRODUZIONE SUL NOSTRO MERCATO

Nissan con Pathfinder e Murano

La show car Tone è una brillante compatta

Piero

UNA raffica di ghiotte novità incornicia la presenza Nissan a Parigi. C'è il futuro in vetrina, quello molto e quello un po' più lontano. Unica la filosofia imposta dal vulcanico presidente Carlos Ghosn: «Fun to Drive», divertimento di guida elemento fondamentale di ogni nuovo modello. Evidenti e apprezzati progressi, dalla Micra in poi, si registrati anche sotto il profilo dello stile, di stampo sempre più e decisamente gradevole.

Al posto d'onore brilla la show car Tone, che è studio molto vicino al concetto della «cugina» Renault Modus, di cui richiama con evidenza la formula. Spaziosa negli interni e molto pratica, grazie al passo lungo e alla linea del tetto ribassata offre un baricentro tendente al basso, con apprezzabili performance dinamiche e spaziosità dell'abitacolo. All'interno grande sfoggio di alluminio sabbiato per gli inserti, riflessi viola occhieggiano attraverso i rivestimenti perforati in pelle «metallizzata» nera e argento, mentre il tetto grigio nuvola contrasta con il nero predominante delle finiture. I sedili di taglio sportivo offrono il massimo in curva al guidatore e al passeggero anteriore, ribadendo il carattere brioso che è nel Dna della Tone. La carrozzeria è in elegante livrea grigio scuro. Lungo il tetto corrono fasce parallele in vetro (altra caratteristica dei più recenti prototipi Nissan) che danno luce agli interni.

Altra novità (per il europeo, dove arriverà a inizio 2005) la 350Z Roadster, evoluzione scoperta della sportiva 350Z. Una cabrio il tetto morbido che sa dare emozioni. il Coupé da cui deriva, utilizza il motore V6 3.5 della VQ, capace di Cv (209 kW) e 363 Nm di coppia.

Ma la casa nipponica punta molto su altri due prodotti: il Suv Pathfinder (di fabbricazione spagnola, in vendita entro il prossimo anno) e il Murano in versione europea. Pathfinder debutta nel Vecchio Continente una precisa missione: rafforzare la posizione della Nissan tra i grandi costruttori di 4x4. E' alimentato da un grintoso turbodiesel da 2,5 litri che sviluppa 174 Cv (128kW) e 403 Nm di coppia. Gli interni propongono 64 configurazioni dei posti, grazie a tre file di sedili che possono essere abbattuti singolarmente per fare spazio a oggetti lunghi anche 280 cm. Numerosi i vani e i contenitori per ogni tipo di oggetti, straordinaria la possibilità di carico anche con la terza fila installata.

Questo elegante Suv utilizza una versione ottimizzata del sistema di trazione All-Mode a controllo elettronico inaugurato dall'X-Trail. Il guidatore seleziona uno dei quattro modi di funzionamento agendo su un do sul cruscotto: 2WD, Auto, 4H Lock e 4LO. In condizioni normali su asciutto, l'impostazione standard è 2WD, ovvero la trazione posteriore. Quando il fondo diventa scivoloso, è preferibile passare alla modalità Auto, che rileva elettronicamente i livelli di aderenza e distribuisce in automatico la coppia motrice dove serve.

Il Nissan Pathfinder sarà disponibile molte dotazioni da vetture di fascia alta: fari allo Xeno, navigatore satellitare canale TMC (Traffic Message Channel), telefonia Bluetooth, rivestimenti in pelle, climatizzatore bi-zona, portellone finestrino apribile, tergicristalli con sensore di pioggia. Per aumentare sicurezza e comfort in manovra, ecco la telecamera per la visione posteriore (già montata sulla Primera), mentre il sistema Intelligent Key consente di aprire le porte e il motore senza inserire la chiave.

Il crossover Murano segna l'ingresso del marchio Nissan in un segmento in espansione. Punta molto sul design d'avanguardia, che integra la «forza» di un 4x4 con le linee morbide e arrotondate di una sportiva. I grandi cerchi in lega sono spinti alle estremità del veicolo, per accentuare l'impronta possente, e la coda compatta ricorda chiaramente altri modelli Nissan, la Micra e la 350Z.

In attesa che sia dotato di un motore Diesel, il punto debole del Murano è nell'unico propulsore disponibile al lancio: lo stesso V6 da 3,5 litri a benzina della 350Z. Potente quanto poco adatto alla clientela europea (italiana in particolare) che ormai pretende un turbodiesel prestazionale. La trasmissione è a variazione continua Xtronic, utilizzabile anche in modalità semiautomatica a sei . Molto curati gli interni, spaziosi e confortevoli. I pedali sono regolabili e i sedili posteriori reclinabili. Anche sul Murano telecamera a colori per la visione posteriore e navigatore satellitare, fari allo Xeno e impianto audio Bose.

Il Patrol, uno dei re indiscussi tra i fuoristrada, ha subito un restyling completo: ogni pannello esterno, a parte il tetto, è stato ritoccato. Inedito e più aggressivo il frontale, nuovo look per la coda e la pedana laterale integrata. La messa a punto del turbodiesel 3 litri offre inoltre maggiori potenza e più coppia. In vetrina, inoltre, un X-Trail FCV celle a combustibile.



La concept car Tone è uno studio di compatta spaziosa negli interni e molto pratica, con baricentro basso e linea dinamica



Il Pathfinder è fabbricato in Spagna e adotta un turbodiesel 2,5 da 174 Cv

I VERTICI DELLA CASA: ABBIAMO I PRODOTTI GIUSTI PER UN PUBBLICO NUOVO

Ghosn rilancia la sfida all'Europa «La nostra espansione continua»

PARIGI

G mobilitazione vertici Nissan al Salone. Il presidente plenipotenziario, Carlos Ghosn, ha ribadito in una conferenza stampa di voler «completare il rilancio del marchio» prima di diventare (anche) numero 1 della Renault, il prossimo anno. Ha tracciato un quadro ottimistico, suffragato dai numeri, per la Nissan che ha risanato e miracolato prima sul piano industriale e poi su quello commerciale. «L'espansione non è completata - ha spiegato - e possiamo conquistare altre quote importanti sul mercato europeo».

Il vicepresidente esecutivo responsabile del management europeo, Patrick Pélata, ha poi chiarito gli aspetti della nuova sfida che attende la Casa nipponica: «Abbiamo presenza molto ridotta qui; pur essendo il 2° marchio giapponese non abbiamo goduto in passato di grande visibilità e per questo i risultati economici di Nissan in Europa sono stati a lungo negativi. Su questo mercato oggi possiamo fare molto meglio. Vantiamo buoni livelli di redditività e potrei dire che adesso stiamo bene, siamo nelle condizioni di combattere, pronti a crescere».

Con quali strategie? «Non limitandoci a ciò che fanno tutti. Dobbiamo offrire qualcosa di diverso, pensato per nuovi clienti o nuove esigenze. Non seguiremo le tendenze, dobbiamo crearle, porre dei cambiamenti. Lo abbiamo fatto con Micra, X-Trail e con la 350Z. Continueremo su questa strada con i 6 nuovi modelli che lanceremo nel 2005, un'operazione di portata inedita per la nostra marca in questo . Pathfinder, in particolare, apre una strada nuova: l'abbiamo progettato per il crescente numero di famiglie dinamiche che amano fuggire dalla città e godersi la libertà dell'aria aperta. E' perfetto per loro, grazie a una flessibilità degli interni che soddisfa tutte le esigenze di trasporto di bagagli e attrezzature varie». (p. bi.)

RINNOVATO IL CR-V, DELLO DI SUCCESSO NEGLI USA E IN TUTTA EUROPA, CON IL TURBODIESEL 2.2 I-CTDI

Formula 3+3 per il FR-V della Honda

Monovolume compatto a sei posti su due file: come la Multipla

Bruno de Prato

PARIGI

LE novità che Honda presenta al Salone dell'Auto di Parigi sono mirate in primo luogo a consolidare la sua presenza in due settori che la Casa nipponica considera prioritari in relazione all'attuale andamento del mercato: quello dei Suv e quello dei monovolume intermedi.

Nel primo, il CR-V, modello di solido successo negli Usa e in tutta Europa, amplia la gamma delle motorizzazioni introducendovi il turbodiesel 2.2 i-CTDi, uno dei propulsori che, in questa categoria, ha raccolto maggiori consensi presso il pubblico dal momento introduzione sulla berlina e sullo station wagon Accord. Come noto, il 2.2 i-CTDi è il primo turbodiesel di produzione Honda, ma bisogna dire che i progettisti della Casa giapponese vanta la più alta e raffinata tecnologia) hanno svolto il te esemplare competenza, ottenendo una unità che offre oggi avanzato equilibrio fra prestazioni, consumi ed emissioni.

La versione è la stessa installata su Accord, con una potenza di 140 Cv a giri e una coppia di 340 Nm a 2000 giri. A questo consistente potenziale prestazionale riscontro consumo medio, secondo il ciclo di omologazione Ece, di soli 6,7 litri per 100 km. Come per la Accord, anche il CR-V 2.2 i-CTDi è omologato Euro4 per quanto riguarda le allo scarico. Un contributo importante a queste prestazioni viene anche dall'adozione di un cambio manuale a 6 con rapporti ravvicinati, che consente sia una maggiore flessibilità che minori consumi, in particolare a velocità di crociera: a km/h in marcia il motore gira a soli 2070 g/min.

La rinnovata CR-V, inoltre, impiega una versione evoluta del sistema di trazione integrale permanente Real Time 4WD, che inserisce automaticamente la trazione integrale solo quando necessaria e adesso migliori prestazioni in accelerazione e in salita sui fondi sdrucciolevoli, soprattutto sulla neve, ed anche maggiore prontezza e migliore controllo della motricità e della distribuzione della coppia motrice in curva e nei cambi di fondo stradale. Honda CR-V, , ha subito un leggero face-lift sia allo styling che alla finizione interna.

Nel settore dei monovolume Honda presenta al pubblico parigino novità assoluta: FR-V è un monovolume ad alta abitabilità basato sul pianale della Honda Civic nella ne a passo più lungo (mm 2680) cui sono applicati gli elementi delle sospensioni della CR-V, a garanzia assoluta di solidità e affidabilità e risposta dinamica, a cominciare dal contenimento del rollio in curva. Lungo 4,285 metri, Honda FR-V offre abitabilità a sei posti collocati su due file di tre sedili affiancati, ad imitazione della Fiat Multipla.

I sedili centrali, sia anteriore che posteriore, sono scorrevoli e quello davanti è anche ripiegabile in modo da ottenerne un pratico tavolino. Il nuovo monovolume compatto Honda FR-V offre un ambiente interno piacevole come finizione e luminosità. Il pilota, infatti, gode di ottima visibilità su un ampio : anteriore, laterale e posteriore. FR-V si fa apprezzare per la l'eccellente combinazione che, in questa classe dimensionale, realizza fra abitabilità e capacità di carico: sei persone con litri di bagaglio, mentre soli tre occupanti sulla fila anteriore la capacità di carico sale a 1049 litri.

Le motorizzazioni sono tutte sostanziose come cilindrata e potenziale prestazionale. Inizialmente Honda FR-V verrà proposto con due motori a benzina: un 1.7 litri VTEC da 125 Cv e un 2.0 litri i-VTEC da 150 Cv. Il primo è abbinato ad un cambio manuale a marce, il secondo a uno a marce. Nel 2005 la gamma si amplierà per includere anche il potente e già celebrato quattro cilindri turbodiesel Honda 2.2 litri i-CTDi, anche qui in combinazione con un cambio manuale a 6 marce.

Tutte queste unità soddisfano le norme Euro IV. La subcompatta Honda Jazz, infine, si presenta a Parigi con frontale e sezione posteriore ampiamente nello stile, più deciso e grintoso, soprattutto in ragione dei passaruote anteriori più marcati, che conferiscono un'aria maggiormente prestazionale, assieme al nuovo profilo del tetto, più slanciato posteriormente, quasi da coupé.



Lungo 4,285 m, il monovolume Honda FR-V offre sei posti collocati su due file

A PARIGI IL CONCEPT H3T DEL GIGANTESCO FUORISTRADA

Hummer e Corvette due icone dall'America

PARIGI

SONO due intramontabili icone americane, sebbene molto diverse per concezione e filosofia: l'Hummer e la Corvette festeggiano un doppio evento sul mercato italiano. La Cavauto North American Vehicle Division, importatore e distributore ufficiale per il paese del marchio Usa, a più di un anno dall'inizio delle vendite in Italia dell'Hummer H2 raggiunge il traguardo delle consegne. Un dato significativo, considerando il tipo molto speciale di veicolo: l'Italia si è confermata nel secondo semestre del 2003 e nel primo del 2004 la nazione europea che più apprezza l'Hummer, esposto a Parigi in una singolare versione pick-up battezzata H3T.

«Il positivo risultato ottenuto - sottolinea Hermes Cavarzan, presidente di Cavauto North American - non solo ci permette di rispettare le prospettive di vendita definite un anno fa con i vertici di GM, ma servirà come stimolo per proseguire su questa strada proprio ora che stanno per iniziare le vendite dell'Hummer SUT e soprattutto in previsione del futuro lancio del modello H3 entro l'estate del 2005».

Dalla «corazzata indistruttibile» al intramontabile: la Corvette. A anno inizieranno le vendite in Italia della nuova C6 Coupè. La sesta generazione di questa raffinata granturismo americana ha tutto il fascino dei modelli che l'hanno preceduta, un motore da oltre 400 Cv e un prezzo tutto sommato competitivo: 63.950 euro chiavi in mano.

La nuova Corvette C6 eleganza, esclusività e qualità ad altissime prestazioni, ma è anche decisamente fortevole. E' equipaggiata con un 8 cilindri a V di 6.000 cc - il più potente motore Small Block mai montato di serie su una Corvette - che sviluppa Cv (298 kW), ha coppia massima di 55,2 kgm (542 Nm) e le permette di raggiungere velocità di 300 km/h. La nuova C6 è più corta della precedente (4.430 mm contro 4.5 mm), ma ha la stessa abitabilità e una capacità di al vertice categoria. (f. bad.)

GIAPPONESI



UN DIESEL SULLA LIANA Evoluzione Suzuki nel segno del Diesel. La gamma Liana si arricchisce della versione DDiS: un motore 1.4 Common Rail da 90 Cv. Su tutte le versioni aggiornamenti all'estetica e agli allestimenti. La Liana DDiS costa 14.990 euro, a metà strada fra le versioni a benzina 1.6 e 1.6 4x4 (13.990 e 15.990 euro).



In vetrina, al Salone, anche una versione «spinta» della nuova Swift. Avrà un motore turbocompresso, dunque con più cavalli e maggiore coppia, preparato per l'impiego nelle competizioni. [illegible] versioni normali hanno invece motorizzazioni 1.3 da 91 Cv, 1.5 [illegible] 102 Cv e turbodiesel 1.[illegible] da 69 Cv.

ARRIVERA' IN ITALIA NELLA PRIMAVERA DEL 2005 CON TRE MOTORIZZAZIONI

Una Swift tutta nuova disegnata in Europa

La compatta Suzuki offre una caratterizzazione sportiva e corpo vettura 3 e 5 porte, propulsori benzina e Diesel, cambio manuale o automatico



Una vetturetta spigliata e gradevole con una chiara impronta dinamica nelle due varianti a quattro e cinque posti

La Suzuki Swift è lunga 3.695 mm, larga 1.690 e alta 1.500: è l'evoluzione [illegible] prototipi Concept-S e Concept-S2 presentati nel 2002 e nel 2003

Alberto Calliano
PARIGI

IL nome è rimasto quello conosciuto, [illegible] tutto è cambiato. Sul palcoscenico [illegible] Parigi, la Suzuki ha portato al debutto internazionale la nuova Swift, attesa sul no[illegible] mercato per la primavera del prossimo an[illegible] (prezzi ancora da definire).

Della precedente serie - ormai [illegible] tempo fuori listino - ripropone esclusivamente la classe dimensionale compatta. I giapponesi, tormentati da problemi [illegible] traffico almeno pari a quelli delle più affollate metropoli europee, sono molti sensibili alle city car e propongono una [illegible] [illegible] interessanti novità. La Swift è una di queste, [illegible] formula funzionale e intelligente.

La vettura è lunga 3.695 mm, larga 1.690 e alta 1.500: rappresenta infatti una evoluzione dei prototipi Concept-S e Concept-S2 presentati dalla Casa nipponica nel 2002 e nel 2003. La messa [illegible] punto stilistica è stata portata avanti - per la prima volta - interamente in Europa, sulla base di un pianale inedito; e anche parte dei collaudi su strada si è svolta sulle strade del Vecchio Continente. La produzione avviene nello stabilimento ungherese della Magyar Suzuki Corporation.

Dalla casa di Hamamatsu, dunque, un evidente cambio [illegible] rotta rispetto al passato, operato al fine di ottimizzare le strategie in un comparto - quello delle compatte, appun[illegible] - che storicamente la vede in primo piano a livello mondiale.

Il risultato è [illegible] vettura spigliata, gradevole, [illegible] una chiara impronta dinamica che accompagna le varianti 3 e 5 porte, a loro volta omologate rispettivamente per 4 [illegible] 5 posti.

Evidenta la ricerca di un frontale «importante», [illegible] piace agli europei, dominato dai grossi fari avvolgenti [illegible] incattivito dalla presa d'aria inferiore; aggressiva la bombatura dei passaruota, ben inserita in un contesto dove prevalgono le linee morbide.

L'abitacolo evolve in chiave moderna i criteri di essenzialità cari alla Suzuki, andando a proporre spunti sportiveggianti nella conformazione dei sedili [illegible] nelle finiture. I motori sono tre, così come le varianti [illegible] [illegible]sione. Si parte da un propulsore [illegible] benzina 1.3 da 67 kW/91 Cv a 6.000 giri/min e 114 Nm a 4.000 giri, abbinato sia ad un [illegible] manuale 5 marce sia alla trasmissione automatica a 5 rapporti.

Seconda opzione è il motore [illegible] benzina 1.5 [illegible] variatore [illegible] fase VVT da 75 kW/102 Cv a 6.000 giri/min e 133 Nm a 4.000 giri, proposto con cambio manuale [illegible] oppure [illegible] un automatico a 4 rapporti.

Non manca, com'è ormai inevitabile, un'offerta di propulsore a gasolio, che recentemente la Suzuki ha esteso anche ai modelli Liana e Jimny: in questo caso vi è un turbodiesel 1.3 [illegible] 51 kW/69 Cv a 4.000 giri/min e 170 [illegible] a 2.000, disponibile esclusivamente [illegible] cambio [illegible]nuale 5 marce.



GIAPPONESI



SI VA A TUTTO SPRINT La Mazda6 MPS (si chiamerà Mazdaspeed6 in Usa e Atenza in Giappone) è una berlina sportiva con un motore turbo a benzina a iniezione diretta da 2,3 litri: 260 Cv a 6.000 giri/min con una coppia massima di 38[illegible] Nm ad appena 3.000 giri/min. Cambio manuale a 6 rapporti e quattro ruote motrici.



La Mazda5, impostata sulla medesima piattaforma della Ford C-Max e destinata a essera prodotta in 150 mila unità/anno, sarà in commercio in Italia a partire dalla primavera Nel minivan, concepito per un grande comfort di viaggio, spiccano le doppie porte scorrevoli posteriori.

DUE SFIZIOSE NOVITA' DALLA CASA NIPPONICA

Monovolume piccolo e berlina sportiva la Mazda non si ferma

La 5 è destinata a sostituire la Premacy dalla prossima primavera Con la potente versione speciale MPS si allarga la gamma della 6



[illegible] Mazda5 è lunga 4,5 metri, larga 1,75 e alta 1,62. All'interno, schermo LCD da 7 pollici e riproduttore DVD sul soffitto

Un elegante veicolo con sei posti più uno e porte scorrevoli Quattro motorizzazioni fra cui due turbodiesel da 110 e 143 cavalli Propulsore di 2.3 litri [illegible] iniezione diretta e un inedito sistema di trazione integrale per il sofisticato modello ad alte prestazioni

Michele Fenu

LA Mazda, forte dei successi commerciali che [illegible] raccogliendo [illegible] Europa e, in particolare, in Italia, dove [illegible] una politica aggressiva [illegible] n. 1 Carlo Simongini è riuscito a far conoscere il valore del marchio e [illegible] nuovi modelli, si presenta [illegible] Salone con due sfiziose novità. «Parigi ci ha sempre portato fortuna» dicono i [illegible] dalla Casa giapponese, che in mano al Gruppo Ford è rifiorita dopo un periodo oscuro.

Le novità si chiamano Mazda5 e Mazda6 MPS. Con la prima, destina[illegible] a [illegible] la Premacy, parte la sfida a mezzo mondo nel campo dei [illegible] compatti (segmento C), con la seconda si tenta l'avventura tra le berline sportive con alti contenuti tecnologici: anche un modo per «farsi immagine» e raggiungere quel pubblico di giovani (o con spirito giovanile) che la Mazda insegue con entusiasmo.

La Mazda5, impostata sulla stessa piattaforma della Ford C-Max e destinata [illegible] essere prodotta in 150 mila unità/anno, sarà [illegible] commercio in Italia nella prossima primavera, mentre è ancora incerto da [illegible] il destino della «sportiva», che forse [illegible] possibile acquistare solo su ordinazione. [illegible] monovolume - spiegano in Mazda - è concepito per offrire il massimo [illegible] livello di comfort, funzionalità e piacevolezza di guida». Il design è elegante e personale, con proporzioni ben equilibrate. Le doppie porte scorrevoli posteriori con un'area di accesso da 700 [illegible] si aprono su interni che offrono spazio [illegible] sufficienza per 7 adulti. «Siamo partiti - sottolineano i tecnici - [illegible] centrale che permette ai passeggeri di viaggiare in pieno comfort e di avere una piacevole interazione: l'ideale per viaggiare [illegible] famiglia [illegible] gli amici».

C'è una chicca intelligente. I passeggeri vivono in un ambiente [illegible] un alto grado di flessibilità, grazie all'esclusivo sistema a 6+1 sedili, di cui sei permanenti, con la possibilità di ricavare dalla [illegible] fila [illegible] settimo sedile [illegible]. La seconda fila è regolabile a scorrimento e reclinabile, tanti i vani portaoggetti. Sia la seconda che [illegible] fila possono essere ripiegate: [illegible] ha un ampio vano di carico con un pianale quasi completamente piatto.

La Mazda5 è lunga mm 4504, larga 1755 e alta 1620 con un passo di mm 2750. Può diventare un vero e proprio centro di intrattenimento con [illegible] schermo LCD da 7 pollici e un riproduttore DVD montato sul soffitto, che consentono ai passegge[illegible] della seconda e della terza fila di guardare un film o di ascoltare dei CD. Una presa ausiliare montata sul rivestimento della terza fila di sedili consente di collegare una consolle per videogiochi o una videocamera. A bordo, inoltre, è possibile inserire un impianto stereo con un'unità a disco fisso per godersi ore di musica. I bimbi stanno tranquilli.

La gamma di motori comprende due derivati del turbodiesel common rail da 2.0 litri, di nuova concezione, una versione da 81 kW/110 Cv e una a potenza elevata da 105 kW/143 Cv, con filtro antiparticolato e un nuovo cambio manuale a sei rapporti. In più, due propulsori a benzina della serie MZR da 4 cilindri, un 1.8 litri da 85 kW/115 Cv e un 2.0 litri che sviluppa 107 kW/145 Cv, in abbinamento [illegible] cambio manuale [illegible] marce. «Per tutti - giurano in Mazda - prestazioni lineari e brillanti, con limitati consumi di carburante e basse emissioni». La maneggevolezza e la manovrabilità della Mazda5 sono garantite dall'adozione di sospensioni MacPherson nella parte anteriore, multi-link nella parte posteriore ed un servosterzo idraulico elettronico (EHPAS) per un'eccellente capacità di reazione e di risposta su strada.

Eccitante portabandiera della gamma Mazda6, la Mazda6 MPS (si chiamerà Mazdaspeed6 in Usa e Mazdaspeed Atenza in Giappone) è dotata di un motore a benzina MZR turbocompresso [illegible] diretta da 2,3 litri, di inedita [illegible]. La potenza è di 191 kW/260 Cv a 6.000 giri/min con [illegible] coppia massima di 380 Nm ad appena 3.000 giri/minuto. A tale motorizzazione, abbinata a un cambio manuale a 6 rapporti, si unisce un innovativo sistema di trazione integrale a ripartizione della coppia attiva, per [illegible] trazione eccellente [illegible] situazioni di marcia.

Assettata e ottimizzata in funzione del nuovo tipo di impiego, questa specialissima Mazda 6 presenta un aspetto dinamico e sofisticato insieme, mentre l'abitacolo può ospitare comodamente 5 adulti. Un'idea ambiziosa.

I GIAPPONESI



IL SUV RX400h [illegible]
La Lexus RX400h, propulsione [illegible] ad alte prestazioni, arriverà in Europa a metà 2005. E' il primo SUV di lusso al mondo ad utilizzare questa tecnologia: lungo 4.755 mm, largo 1.845 e alto 1.670 mm, ribadisce i concetti stilistici muscolosi già espressi dalla RX300 e offre un abitacolo molto ricco.



TECNOLOGIA AVANZATA
Basata sulla Avensis, la Toyota D-4D 180 Clean Power utilizza un motore turbodiesel Common Rail D-4D in tecnologia D-Cat, [illegible] Diesel Advanced Technology. E' un rivoluzionario sistema basato sull'impiego di un catalizzatore in grado di ridurre il particolato fino all' 80% e l'ossido [illegible] (l'NOx) [illegible] al 50%.

LA CASA NIPPONICA PROSEGUE LO STUDIO DELLA PROPULSIONE ALTERNATIVA E PRESENTA I MODELLI CHE ARRIVERANNO SUL MERCATO EUROPEO NEL 2005

Toyota annuncia la Aygo: è una piccola Yaris

Lexus guarda avanti con il concept LF-C e con il Suv ibrido «intelligente»

Alberto Calliano
PARIGI

PRESTAZIONI e ambiente in primo piano nelle novità presentate a Parigi da Toyota e Lexus. I due marchi cugini del Sol Levante (Lexus è il brand lussuoso di Honda) guardano [illegible] questa direzione puntando sull'evoluzione delle soluzioni tradizionali e sullo sviluppo delle tecnologie ibride, alcune già pronte per il mercato. Come la Toyota D-4D 180 Clean Power, che verrà lanciata in Europa nel 2005. [illegible] motore turbodiesel [illegible] tecnologia D-Cat (Diesel Advanced Technology), rivoluzionario sistema basato [illegible] di un catalizzatore in grado di ridurre il particolato fino all' 80% [illegible] l'ossido di azoto (l'NOx) sino al 50% senza ricorrere ad additivi. Sulla vettura sarà montata una unità con cilindrata compresa fra 1.9 e 2.2 litri, potenza sui 180 Cv.

La Prius GT è un'evoluzione [illegible] alte prestazioni della nota vettura ibrida. Viene presentata [illegible] veste di studio al fine di sottolineare come il rispetto dell'ambiente possa convivere con un carattere decisamente performante. [illegible] motore termico [illegible] ciclo Atkinson della Prius standard [illegible] stato rimpiazzato [illegible] l'1.5 della Yaris, ottenendo [illegible] crescita della potenza [illegible] 77 a 99 Cv. L'unità elettrica è stata completamente rivista: il circuito alta tensione sviluppa ora 550 V e alimenta un nuovo motore che eroga singolarmente [illegible] Cv.

La Toyota ha annunciato anche l'arrivo entro il 2005 [illegible] una nuova compatta destinata a posizionarsi appena al di sotto della Yaris. Si [illegible] Aygo (nome che combina le parole "I" e "Go", cioè "io" e "andare") e verrà prodotta nella Repubblica Ceca, [illegible] joint-venture con il gruppo PSA. Inoltre, aggiornamenti sul Land Cruiser, nome storico del fuoristradismo, con 50 ani [illegible] presenza [illegible] mercati e oltre 4 milioni di esemplari venduti. Il motore 3.0 D-D4 è [illegible] dotato di un nuovo sistema Common Rail e di un diverso turbocompressore; potenza [illegible] coppia sono salite rispettivamente a 122 kW/166 Cv e a 410 Nm. Nuovi anche i cambi: un manuale 6 marce [illegible] rapporti. Il tutto si traduce in prestazioni accresciute e minori consumi. A corollario [illegible] l'introduzione dei controlli di stabilità e trazione VSC [illegible] A-TRC, nuovo servofreno, 8 airbag, avviso per cintura passeggero non allacciata [illegible] un navigatore satellitare full-map più veloce.

Altra novità le varianti sportive siglate TS di Yaris e Corolla, [illegible] Avensis SW, il Land Cruiser 100 con motore turbodiesel 6 cilindri 4.2, la gamma Rav 4 con carrozzeria 3 e 5 porte, motore 2.0 D-4D Common Rail.

Lexus apre una finestra sul futuro [illegible] concept LF-C che [illegible] fatto preannuncia le linee guida del design della futura gamma IS. Il prototipo monta un hard-top ripiegabile a quattro posizioni realizzato dal Calty Design Research Centre che [illegible] sente di ottenere una coupé, una convertibile, una «targa» o una speedster. Intanto, ecco [illegible] nuova GS, attesa in Europa per [illegible] metà del 2005: apre al nuovo corso del design [illegible] Lexus destinato alle [illegible] di [illegible] e dispone di un abitacolo particolarmente curato nell'ergonomia e nella qualità dei materiali. Motori V8 4.3 [illegible] V6 3.0, cambio automatico [illegible] 6 rapporti, sospensioni adattive e gestione integrata della dinamica VDIM.

Nello stand Lexus i riflettori [illegible] accendono inoltre sulla RX400h, vettura a propulsione ibrida ad alte prestazioni che arriverà in Europa a metà 2005. Si tratta del primo Suv di lusso al mondo con questa tecnologia: lungo 4.755 mm, largo 1.845 e alto 1.670 mm, ribadisce i concetti stilistici muscolosi della RX300 [illegible] offre [illegible] abitacolo arricchito da finiture in alluminio lucidato. Sotto il cofano una unità motrice in tecnologia Hybridd Synergy Drive che abbina un motore benzina V6 3.3 (agisce sull'asse anteriore), un motore elettrico anteriore e uno posteriore, per una potenza complessiva di 200 kW/272 Cv che si traduce in [illegible] accelerazione da 0 a 100 kmh in 7,6 secondi.

Il sistema di controllo gestisce automaticamente i motori: a vettura ferma (ad esempio ai semafori) quello a benzina si spegne, in condizioni di bassa richiesta di potenza si attivano solo quelli elettrici. [illegible] condizioni normali la potenza erogata dall'unità [illegible] benzina viene ripartita [illegible] all'asse anteriore [illegible] alle due unità elettriche. Se serve più potenza, le tre unità funzionano in tandem.

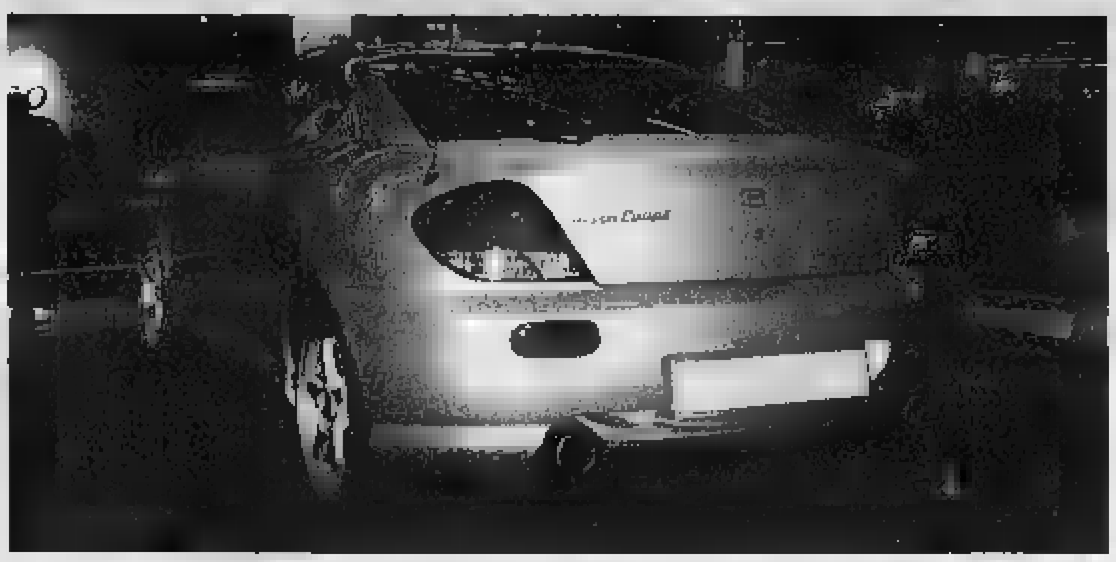
La trazione integrale è dunque sempre esclusivamente elettrica, rispettosa dell'ambiente. In frenata, il motore a benzina viene spento e i due elettrici agiscono da generatori per la ricarica delle batterie al Nickel-idruro.

Un sistema denominato VDIM controlla [illegible] ordina la parte propulsiva e tutti gli equipaggiamenti legati alla dinamica di marcia: Abs, Trc, Vsc, Ebd, servosterzo elettrico Eps. I dati vengono visualizzati [illegible] uno strumento che sostituisce il contagiri e sul display a colori da 7 pollici del navigatore satellitare.

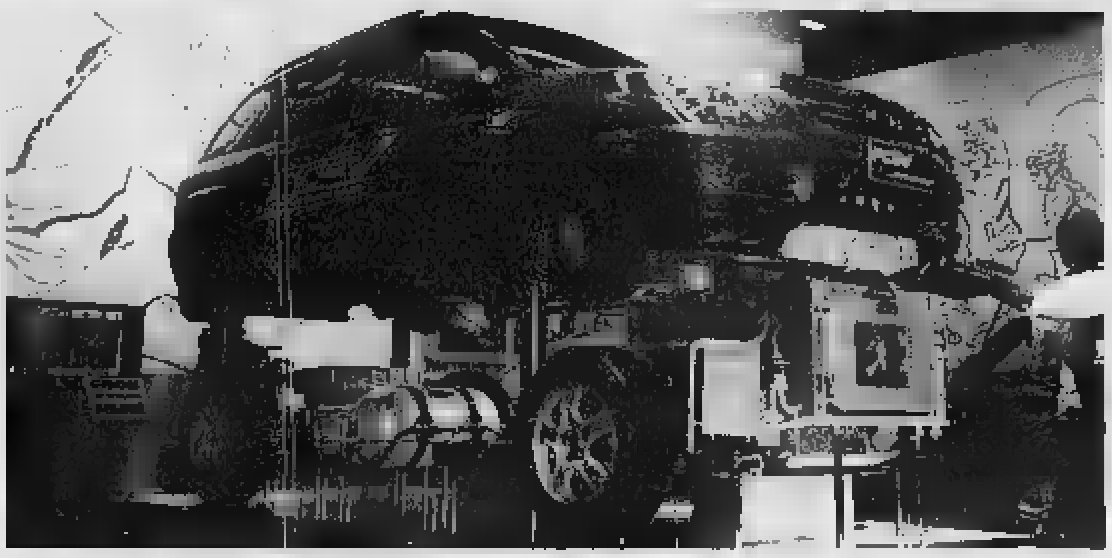


Il concept Lexus LF-C preannuncia il design della futura gamma IS, con hard-top ripiegabile a quattro posizioni

L'ASIA PROTAGONISTA



UNO STILE EUROPEO
Il Coupé della Hyundai si caratterizza per le sue forme di chiara impronta europea; anche nel posteriore, tondeggiante, con gruppi ottici che seguono l'andamento della carrozzeria, portellone che [illegible] a filo [illegible] il piano di carico, lunotto di grandi dimensioni e piccolo spoiler con funzioni aerodinamiche.



[illegible]
Lo studio [illegible] FCEV a fuel cells utilizza [illegible] sistema di alimentazione realizzato dalla società americana Utc, mentre il gruppo motopropulsore da 80 Kw è della californiana Enovas Systems. Il serbatoio dell'idrogeno [illegible] 152 litri è davanti alle ruote posteriori. Raggiunge i 150 km/h.

NELLA CLASSE MEDIO-SUPERIORE E NEI SUV DI ALTA GAMMA UNA PARATA DI PROPOSTE INTERESSANTI

La Corea scopre il piacere del lusso

Hyundai rilancia la Sonata, da Ssangyong il Rexton 2.7

Alberto Callìano
PARIGI

COREA [illegible] primo piano nel segmento delle berline di classe medio-superiore e dei SUV di alta gamma, con Hyundai e Ssangyong. Puntuale con le scadenze previste dal suo programma di rinnovamento della g[illegible], la Hyundai accende i riflettori sulla quinta generazione [illegible] Sonica/Sonata, annunciandone [illegible] commercializzazione sul nostro mercato per la metà del prossimo anno.

Berlina tre volumi a 4 porte, è stata sviluppata puntando particolarmente s[illegible] qualità, comfort e [illegible]. In quest'ottica giunge in primo piano il sistema di controllo delle sospensioni Active Geometry Control Suspension (escludibile dal guidatore) che gestisce l'assale posteriore del tipo Multilink, ottimizzando l'aderenza. Rispetto alla precedente generazione, le [illegible]ni sono numerose. Si parte dalle accresciute dimensioni, con 55 mm in più di lunghezza, 10 di larghezza, [illegible] di passo e 55 di altezza (ora segnano rispettivamente 4,80, 1,83, 2,73 [illegible] 1,47 m) che hanno consentito di aumentare lo spazio per gli occupanti e la capacità di carico (426 litri). Il nuovo design del corpo vettura è di stampo più europeo, introduce un pizzico di grinta alla soluzione classica dei tre volumi. L'abitacolo crea un ambiente confortevole e armonioso, elegante [illegible] razionale al tempo stesso.

Inedita anche la gamma dei motori, che al lancio verte [illegible] due benzina in alluminio, costruiti nel modernissimo impianto coreano [illegible] Asan e particolarmente curati sotto il profilo della pulizia e del [illegible]mento dei consumi: un 4 cilindri Theta 2.4 da 116,5 kW/161 Cv [illegible] un V6 Lambda 3.3 da 171,4 kW/192 Cv. Per la fine del 2005 [illegible] anche previsto l'atteso turbodiesel 2 litri CRDi (Common-Rail) da 93,3 kW/135 Cv. Completamente rinnovati i cambi: quello automatico 5 rapporti per il V6 3.3, il manuale 5 [illegible] e un automatico a 4 rapporti per gli altri due. Il tutto orchestrato al fine di ridurre la rumorosità (NHV, motore, vibrazioni e ruvidità) attraverso [illegible] struttura più rigida della scocca, cristalli laterali di maggiore spessore e interventi insonorizzanti operati nelle zone strategiche.

Molto lunga, come tradizione Hyundai, la lista degli equipaggiamenti di serie: su tutti, il controllo della stabilità Esp, i cerchi da 17", il sistema di airbag frontali e laterali [illegible] doppia tendina, il climatizzatore con controllo della qualità dell'aria, l'impianto radio/CD con lettore mp3 e comandi al volante, per cui è prevista la la regolazione totale.

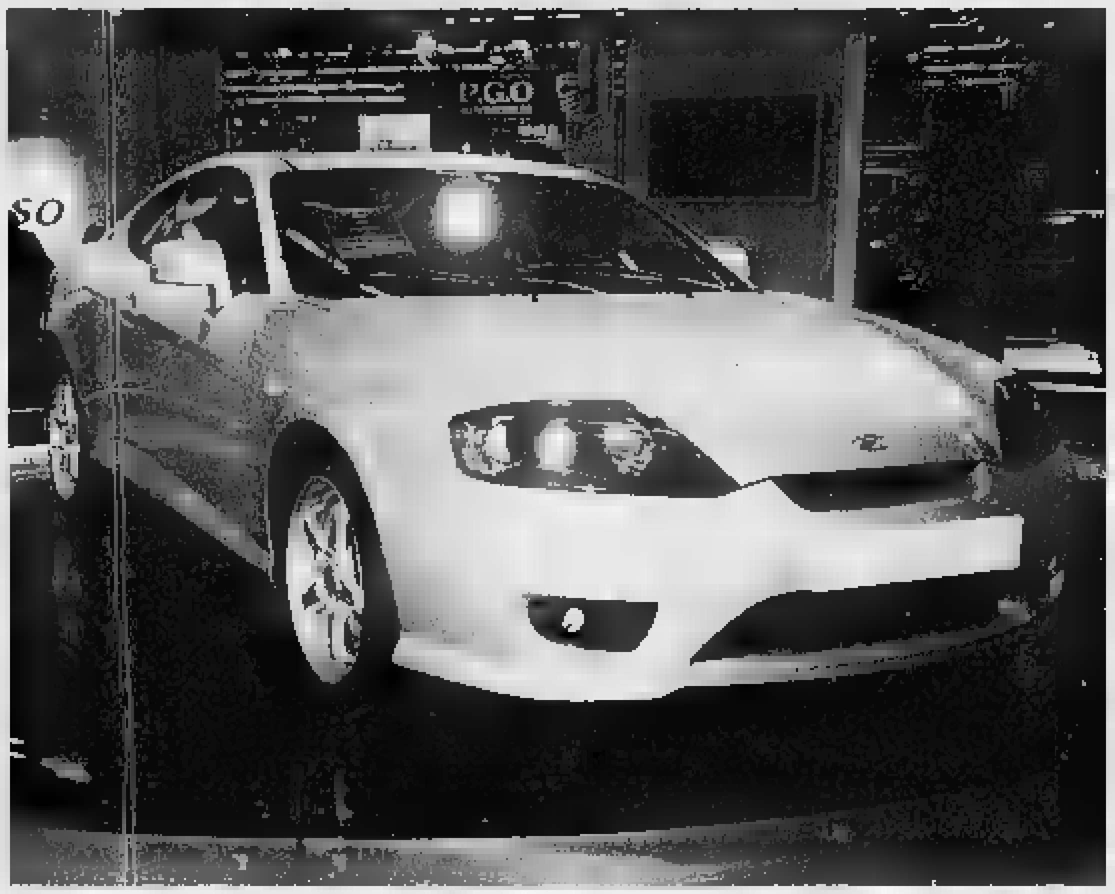
Sempre sull'asse Corea-Parigi, dalla consolidata realtà della Hyundai a quella in fase di rilan[illegible] della Ssangyong che punta ai mercati europei con una importante riconfigurazione della rete di vendita [illegible] con una rinnovata gamma di veicoli 4x4.

All'apice di questa si posiziona il nuovo Rexton 270di [illegible] moto[illegible] turbodiesel Common Rail [illegible] 2.7 litri e 165 Cv. Un SUV alto di gamma, lungo 4,7 metri, che si distingue dalle varianti con motori turbodiesel 2.9 e benzina 3.2, per la diversa stilizzazione -curata da Giugiaro - e per i contenuti di allestimento lussuosi.

In gamma, il Rexton si affianca ai più tradizionali Musso Sports e Korando e si inserisce nella consolidata tradizione del marchio Ssangyong che è nato nel 1954 ed è attualmente il principale costruttore coreano di questa tipologia di veicoli. Dopo le alleanze strette nel passato con Mercedes-Benz [illegible] con Daewoo, [illegible] Ssangyong è totalmente indipendente [illegible] opera attraverso due stabilimenti che dispongono [illegible] una capacità produttiva di circa 280 mila veicoli l'anno.

Sul nostro mercato è passato di recente nell'orbita del Gruppo Koelliker e opera attraverso [illegible] società Symi [illegible] sede a Milano. «Le prospettive - sottolineano i responsabili - sono buone: il rinnovato Rexton270id piace e le 2.500 unità vendute sino [illegible] oggi ci permetteranno di superare l'obbiettivo di 3.000 vendite complessive fissato per quest'anno».

Intanto, a Parigi, è stata annunciata la nomina [illegible] nuovo importatore francese Ssangyong France che va a completare un quadro dove operano già a livello ufficiale anche Germania, Austria e Svizzera. Insomma, la nuova sfida è aperta.



Il Coupé della Hyundai, di terza generazione, si presenta con uno stile più moderno e interni decisamente lussuosi



La Sport Concept Car è un prototipo lungo 4,15 m e largo 1,8: anticipa la prossima Kia di segmento B

SPORTAGE RINNOVATO CON TRAZIONE INTEGRALE A CONTROLLO ELETTRONICO

Kia, fuel cells e uno studio sportivo per giocare d'anticipo sul futuro

PARIGI

SULLA strada del nuovo dinamismo intrapreso con la Picanto e proseguito con la Cerato, la coreana Kia toglie i veli allo Sportage seconda generazione, annunciandone la commercializzazione in Italia entro ottobre. Un passaggio [illegible] consegne importante: questo veicolo può essere considerato uno tra gli autorevoli antesignani del fenomeno Suv e le [illegible] 567 mila unità vendute in tutto il mondo (17.000 in Italia) dal '93 testimoniano il successo ottenuto.

Robustezza, versatilità, qualità: come sottolineano i responsabili del marchio (il più antico costruttore automobilistico coreano) sono gli stessi elementi che si ritrovano [illegible] questa [illegible]. Lo stile del corpo vettura 5 porte è stato completamente rinnovato, con dimensioni accresciute: 4.350 mm di lunghezza, 2.630 di passo, 1.800 [illegible] larghezza e 1.695 mm di altezza.

Sotto il profilo tecnico, [illegible] segnala il sistema di trazione integrale TOD, Torque On Demand, ad inserimento [illegible] controllo automatici (per alcuni Paesi è anche prevista la variante 2WD) la presenza di Abs + Ebd, [illegible] controllo della trazione Tcs e della stabilità Esp. I motori per il nostro mercato sono tre: il turbodiesel Com[illegible] Rail 2.0 CRDI da 82,5 kW/112 Cv, con cambio manuale 5 marce [illegible] automatico, che dovrebbe coprire il [illegible] della domanda. Poi due unità a benzina: 2.0 da 104 kW/141 Cv con cambio 5 marce e V6 2.7 da 129 kW/175 Cv solo con l'automatico.

Sulla base dello Sportage debutta anche lo studio FCEV a fuel cells. [illegible] alimentazione è [illegible] realizzato da Utc di Hartford, Connecticut, mentre il gruppo motopropulsore da [illegible] Kw è della californiana Enovas Systems. [illegible] veicolo utilizza componenti in alluminio leggero per contenere il peso e prevede il serbatoio dell'idrogeno da 152 litri davanti alle ruote posteriori. Raggiunge 150 km/h e offre lo stesso comfort delle versioni tradizionali.

Dal rispetto dell'ambiente alle performances, ecco la gialla «Sport Concept Car», studio di sportiva basato sulla versione [illegible] porte della nuova vettura del segmento [illegible] che verrà lanciata da Kia nel 2005, anche nella variante 4 porte. A trazione anteriore, monta [illegible] 2 litri [illegible] benzina turbocompresso da 200 cavalli. **[a. cal.]**

MONTATO SULLA XC90, HA SOLUZIONI PARTICOLARI: CILINDRATA DI 4,4 LITRI PER UNA POTENZA DI 315 CV

La Volvo stupisce con il gioiello V8

E' il primo motore di questo tipo progettato dalla Casa svedese

la novità

PARIGI

LA Volvo ha festeggiato lungo gli Champs-Elysées con un party «Made in Svezia»: le vendite nel [illegible] stanno andando bene, in particolare in Francia, e al «Salon» ha debuttato il primo motore V8 ideato dalla Casa svedese e destinato alla Volvo XC90, il modello-emblema, che [illegible] sull'onda del successo, con un ritmo produttivo salito a 90.000 unità. La nuova XC 90 V8 (15 mila pezzi/anno) arriverà in Italia in marzo. Un gioiello per pochi: 100 le unità per [illegible] nostro [illegible]. Prezzo: 61.500 euro.

Il nuovo V8 di 4,4 litri per 315 Cv, costruito in Giappone dalla Yamaha in base [illegible] [illegible] vecchio accordo, segna una svolta nella storia Volvo: è il primo prodotto dalla Casa (fondata nel 1927). «Un Suv al vertice del segmento ha bisogno di un propulsore del genere, specialmente sul mercato americano dove vendiamo circa il 60% [illegible] XC90» spiega Hans Wikman, vice presidente di Vehicle Line Large Cars. Un requisito obbligatorio era poterlo sistemare in posizione trasversale nel vano motore. «Così rimangono invariate le zone di deformazione frontali senza compromettere la sicurezza» sottolinea Wikman.

Inevitabile che le dimensioni esterne fossero compatte. Questo spiega anche la scelta di adottare un angolo di soli 60 gradi tra le due bancate, al posto dei convenzionali 90 gradi. Lo squilibrio, naturale conseguenza di tale configurazione, [illegible] compensato da un albero di equilibratura a rotazione antioraria. Tutti gli elementi ausiliari (come l'alternatore) sono integrati al motore, soluzione che evita l'uso di staffe. Il motorino d'avviamento è fissato sopra la trasmissione. Inoltre, gli alberi a camme lato scarico sono comandate da catene secondarie che ruotano fuori dall'albero delle camme di immissio[illegible] a ulteriore guadagno di spazio. Inoltre, la bancata di sinistra è spostata di mezzo cilindro in avanti rispetto alla fila di destra.

Il risultato è un V8 dalle dimensioni contenute: 754 [illegible] di lunghezza e 635 di larghezza; in altre parole, il più compatto sul mercato a parità di cilindrata. Grazie alle dimensioni ridotte e al massiccio uso di fusione [illegible] alluminio (monoblocco e teste cilindro), il peso è di appena 190 kg: una caratteristica importante per contenere i consu[illegible] di carburante. Altra caratteristica importante: dotato di 4 catalizzatori e di un sofisticato sistema di gestione, è conforme alle normative anti-inquinamento Euro 5/ULEV II. «In sostanza è il V8 a benzina più pulito presente [illegible] sul mercato» dicono in Volvo.

La Volvo XC90 V8 eroga una potenza di 315 cv e sviluppa una coppia pari a 440 Nm a 3900 giri. La coppia costituisce [illegible] caratteristica più importante: così, al regime corrispondente ad un normale utilizzo della vettura, attorno [illegible] [illegible] giri, ci sono già non [illegible] di 370 Nm [illegible] disposizione di chi guida. Per aumentare la coppia, la vettura è provvista di una valvola nel collettore di aspirazione che si chiude sotto i [illegible] giri: in questo modo il flusso di aria tra le due bancate di cilindri è bloccato, creando una [illegible] di coppia più ampia e uniforme.

«Abbiamo scelto di dare al nostro V8 un fascino sportivo ma allo [illegible] tempo sofisticato, con un'enorme [illegible] [illegible] potenza [illegible] disposizione all'aumentare del regime di rotazione», spiega Jörgen Svensson. L'auto passa da 0 a 100 km/h in 7.0 secondi e il consumo di carburante è di 13 litri per 100 km. [illegible] velocità è limitata a 210 km/h (190 km/h negli Usa). Al motore è abbinato un nuovo cambio automatico sequenziale a 6 marce.

Il terzo ingrediente tecnico di rilievo della Volvo XC90 V8 è la sofisticata gestione elettronica del [illegible] AWD di trazione integrale. Questa nuova tecnologia, sviluppata da Volvo, migliora considerevolmente le partenze veloci e fornisce migliore trazione su superfici a scarsa aderenza. La coppia massima trasferita sulle ruote posteriori è stata aumentata del 50% rispetto all'attuale modello.

La XC90 V8 ha un look muscoloso ma non aggressivo. Sul radiatore e sul cofano appare un logo V8, ma ci sono anche altri particolari specifici come ruote da 18", modanature laterali e maniglie delle porte in colore carrozzeria, radia[illegible] grigio grafi[illegible], nuove finiture cromate sulle prese d'aria del paraurti e scarichi gemellati. Una Volvo per stupire, insomma. **[r. m.]**



Sulla Volvo XC90 debutta il primo motore V8 realizzato dalla Casa svedese

L'AZIENDA ITALIANA E' ANCHE AL SALONE DI SHANGHAI

In vetrina le gomme Pirelli ideali per tutte le supercar

PARIGI

TRA i simboli del made in Italy, a Parigi brilla anche la tecnologia Pirelli. Molte delle supercar in mostra sono equipaggiate con gomme Pirelli, mentre l'azienda milanese presenta proprio in que[illegible] giorni, alla mostra «Mito e velocità» organizzata al Salone di Shanghai, una Maserati Spyder e un'Alfa Romeo GT con gommatura esclusiva. La Pirelli ripropone la sua più recente produzione [illegible] in fatto di pneumatici (Planet Zero), sia di tecnologia avanzata, con una serie di supporti informativi dedicati ai temi [illegible] prodotto, tecnologia e moda.

Al recente Intermot di Monaco di Baviera, l'azienda ha [illegible] proposto il [illegible] [illegible] «Safety wheel system» realizzato con la Brembo: il sistema è [illegible] grado di rigonfiare automaticamente gli pneumatici delle moto in caso di foratura o calo di pressione.

La nuova soluzione minimizza i rischi derivanti da improvvisi problemi alle gomme, a conferma dell'impegno della Pirelli garantire la sicurezza della guida. Il Safety system è composto da [illegible] elementi: un cerchio speciale dotato di una [illegible] interna contenente aria compressa, una valvola che regola il passaggio di pressione tra la camera e lo pneumatico [illegible] [illegible] Bike X-Pressure per il monitoraggio di pressione e temperatura. Quando la gomma si sgonfia, la valvola si apre automaticamente, ripristinando la pressione originaria, inoltre il dispositivo [illegible] in grado di compensare le perdite d'aria spontanee per [illegible] periodo compreso tra i [illegible] e i 12 mesi.

Grazie a questa soluzione, [illegible] motociclista può guidare in totale tranquillità. La valvola è programmata [illegible] modo [illegible] restare chiusa nell'eventualità che la pressione diminuisca a causa di un calo di temperatura [illegible] non di una effettiva perdita d'aria.

In [illegible] di foratura entrano contemporaneamente in funzione il Bike X-Pressure, che avverte il motociclista tramite un segnale visivo, e la valvola di sicurezza: il pilota ha dunque tempo e spazio necessari per fermare il veicolo in [illegible]. **[f. bad.]**


www.lancia.com
QUANDO VEDO, SCOPRO.
Lancia Musa con Tetto GranLuce.
Due grandi pannelli vetrati, il 70% di in più:
per vivere ogni sensazione nella forma più
Musa
GUIDO,
Aggiungete valore al valore: se sceglierete Musa con Parure Lancia potrete avere 2 anni
di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva del costruttore.*
PARURE LANCIA
Lancia Musa: consumi da 5,0 a 6,6 litri/1 (ciclo combinato). Emissioni CO2: da 132 a 157 g/km.

VIABILITÀ

Oggi, a partire [illegible] 8,30 un corteo di operatori telefonici bloccherà il traffico [illegible] piazza Castello [illegible] poi nelle vie Pietro Micca, XX Settembre, Sacchi, in corso Turati e in corso Bramante. Dalle 15 alle 16 sarà interrotto il traffico sulla sopraelevata di corso Mortara, per consentire l'abbattimento dell'edificio ex sede del Centro Direzionale. Per domani, poi, sono previsti rallentamenti a causa [illegible] lavori in via Filadelfia (fra piazzale San Gabriele da Gorizia e corso Agnelli). Da segnalare anche l'inversione dei [illegible] unici nelle [illegible] Lagrange e Carlo Alberto

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

7	MOLTO INSALUBRE
6	INSALUBRE
5	POCO SALUBRE
4	MEDIOCRE
3	DISCRETA
2	BUONA
1	OTTIMA

Martedì 28/09/2004	4 MEDIOCRE
Lunedì 27/09/2004	3
Domenica 26/09/2004	2
Sabato 25/09/2004	2
Venerdì 24/09/04	3
Giovedì 23/09/2004	4
Mercoledì 22/09/2004	4

Condizioni meteorologiche favorevoli alla formazione di smog fotochimico

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** [illegible] 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 15/bis/E; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 22/E; via San [illegible] 49/A; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso [illegible] Gasperi 69; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B, piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio 66. **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Informazioni:** 011/6590100; *www.farmapiemonte.org*.

UNA GALLERIA SOTTERRANEA E UN CICLO DI AFFRESCHI DI GUIDOBONO

Scoperti i segreti di Madama Reale

Il passaggio univa il Po con l'ex Convento di via Accademia Albertina 13
Concluso dopo 22 anni il restauro dell'«appartamento della badessa»
E' l'ultimo lotto di lavori costati all'Università 12 milioni e 700 mila euro



Il passaggio sotterraneo che univa il Po con l'ex Convento delle Clarisse, in via Accademia Albertina 13

Maurizio Lupo

Rinaldo Bertolino, Magnifico Rettore dell'Università, ieri ha inaugurato il risanato «Appartamento della Badessa», secentesca dimora affrescata nell'ex «Convento delle Clarisse». Fu luogo di penitenza della passionale «Madama Reale» Cristina di Francia. Ospiterà la direzione del «Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo», in via Accademia Albertina 13.

Si è concluso l'ultimo lotto [illegible] lavori da 12 milioni e 700 mila euro, avviati dal 1982 per recuperare ad [illegible] l'intero complesso conventuale. L'intervento, curato dagli architetti Mario Federico Roggero e Agostino Magnaghi, è stato [illegible] per [illegible] Bertolino, che [illegible] lascia l'Ateneo. [illegible] rende onore anche alla passione culturale di Laura Firpo che, tramite l'interessamento dell'ex Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, ha coinvolto [illegible] cantieri [illegible] risorse della Compagnia [illegible] San Paolo. Insieme hanno recuperato un patrimonio monumentale di quasi 16 mila metri quadrati, che [illegible] suoi colonnati, orti e volumi barocchi conferma il genio di architetti quali Filippo Juvarra e Michelangelo Garove. Il restauro finale delle maniche secentesche aggiunge nuove aule alle strutture didattiche già realizzate. Soprattutto restituisce a Torino le memorie d'arte e di storia che [illegible] nascoste nell'«Appartamento della Badessa» [illegible]

Qui la sensuale «Madama Reale», sorella [illegible] re di Francia Luigi XIII e «Reggente del Ducato di Savoia» dal 1638 [illegible] 1648, veniva a compiere i [illegible] esercizi spirituali, per chiedere perdono dei travolgenti rapporti amorosi che la univano all'affascinante e colto marchese Filippo d'Agliè. Entrava nel convento da una galleria segreta e sotterranea, che le permetteva di passare sotto le mura della città e di raggiungere in portantina il Po, dove la [illegible] poteva dirigersi alla Reggia del Valentino o alla sua residenza collinare, l'attuale [illegible] Abegg.

Il passaggio segreto è stato ritrovato ed esplorato. [illegible] sopravvivono [illegible] metri di percorso, che da via Accademia Albertina punta verso il fiume. Ha le caratteristiche per ricordare la mitica «Galleria Reale» che, secondo un'antica leggenda urbana, serviva a Cristina per entrare e uscire in incognito da Torino. Ampia più di un metro e mezzo, ben di più delle gallerie di Pietro Micca, si snoda a 15 metri di profondità sotto le cantine del convento. Tramite una scala, tutt'ora celata nelle mura, raggiungeva il refettorio conventuale, l'attuale «Aula Magna» del Dipartimento universitario. Di qui Madama Reale saliva nell'appartamento abbadiale, al primo nobile [illegible] convento.

I restauri, condotti sotto egida delle Soprintendenze, rappresentate da Cristina Mossetti e Paola Salerno, grazie anche all'impegno di Enzo Iazzolino, hanno recuperato lo splendore degli ambienti. Si entra da una scala a forbice, che conduce al portale d'ingresso. [illegible] suoi fianchi i restauratori hanno riportato alla luce due delicati affreschi, forse attribuibili alla scuola di Domenico Guidobono. Uno rappresenta Gesù adolescente, l'altro raffigura la Madonna in età giovanile.

Di qui s'apre un ampio corridoio, lungo venti passi, illuminato da quattro lucernari a cupola. Purtroppo è stato ripavimentato da un palchetto troppo moderno per fare [illegible] ai sorprendenti «trompe-l'oeil» secenteschi che sulle pareti alternano porte finte ad altre vere. E' una fuga di prospettive che conduce a quella che era la cappella dell'appartamento. Qui, liberato da improprie ripitture, si è rivelato un grande affresco. Raffigura la conversione di San Agostino, come lui stesso la racconta nelle sue «Confessioni». Il Santo è ritratto in ginocchio, a Milano, nella casa di Simpliciano, a fianco dell'avvocato Alipio, quando la «Divina Rivelazione» gli appare e lo illumina.

SPECCHIO DEI TEMPI

Solidarietà per le cure a Vilson

Potrà restare in Italia sino al 2007 per completare il lungo ciclo [illegible] cure che lo attende. La vicenda del piccolo Vilson, 20 mesi, sfigurato [illegible] una grave malattia genetica (la palatoschisi) che lo ha privato di una parte del volto, ha commosso i torinesi. Le buone nuove [illegible] già arrivate dall'Ufficio Stranieri della Questura. La mamma [illegible] piccolo, Elena Blasoveanu, 23 anni, fuggita dalla Romania [illegible] mesi fa (proprio per cercare di rimediare ad una deformazione devastante che nes[illegible] in quel Paese poteva curare) riceverà presto un permesso di soggiorno per ragioni sanitarie.

I lettori de La Stampa hanno risposto all'appello del giornale con la loro [illegible]ta solidarietà: molti hanno versato somme a Specchio dei Tempi, altri hanno offerto un dono, altri ancora hanno promesso di fornire un supporto morale alla [illegible] ed al bambino (che vivono in [illegible] frazione di Carignano).

Il piccolo Vilson è in cura nel Reparto Maxillofacciale degli ospedali Riuniti di Bergamo. Il chirurgo Nino Cassisi, un vero esperto nei trattamenti delle malformazioni cranio facciali nei bambini (settore nel quale l'ospedale lombardo è all'avanguardia), lo ha già sottoposto a due piccoli interventi, ma la strada del recupero sarà particolarmente lunga. Vilson ha trovato assistenza ed aiuto anche presso i medici dell'Ospedale Pediatrico di Alessandria, che lavorano d'intesa con gli Ospedali Riuniti.

Restano i problemi di una giovane donna [illegible] che [illegible] possiede praticamente nulla e che dovrà affrontare, almeno per alcuni anni, pesanti spese logistiche. Chi volesse contribuire può fare i versamenti agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì [illegible] venerdì (9-12,30; 14-18. Sabato 9-12) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso gli sportelli Imi-San Paolo di Torino, che rilasciano [illegible] ricevuta valida ai fine fiscali e che registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale. Il conto corrente è lo c/c 120118, ABI 1025, CAB 1000. E' indispensabile indicare sempre che si versa «per Vilson». [a.con.]

CONVEGNO ORGANIZZATO NELLA SERATA DI IERI AL CENTRO CONGRESSI DELL'UNIONE INDUSTRIALI

Gente del Piemonte tra vizi e virtù



Lo storico Alessandro Barbero

C'è una parte di storia e molta leggenda dietro i cliché che accompagnano la fama di Torino, capitale malinconica e schiva dell'ex regno d'Italia. Parola [illegible] Alessandro Barbero, docente [illegible] Storia Medievale e autore di libri come «Carlo Magno», ospite dell'incontro organizzato ieri [illegible] al Centro Congressi dell'Unione Industriali dal quotidiano *La Stampa* che ogni sabato manda in edicola i fascicoli intitolati «I tesori del Piemonte». Secondo Barbero «lo stereotipo del piemontese risparmiatore e conformista risale alla stagione aurea dei Savoia quando la regione era la sede del regno». Tra [illegible] critiche e un pizzico d'invidia, il territorio ha imposto negli anni l'immagine austera che talvolta si fatica ad arricchire. «Quello che molti definiscono *understatement* piemontese è il contrasto tra la forte cultura del fare accompagnata dalla difficoltà nel comunicare», spiega Augusto Cherchi, curatore dell'iniziativa editoriale de *La Stampa*.

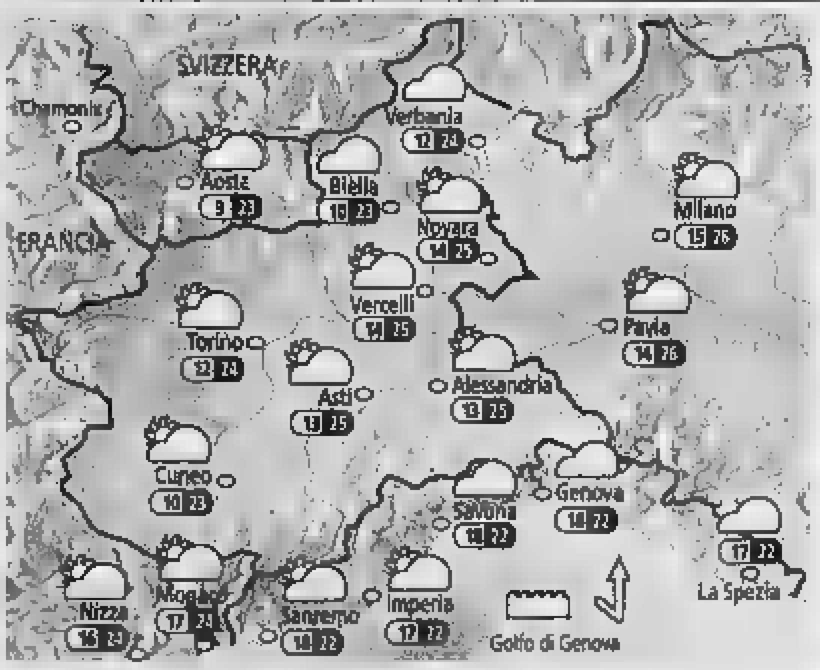
A discutere [illegible] vizi e virtù della gente del Piemonte con il professor Barbero e il coordinatore della serata Alberto Sinigaglia, c'erano ieri gli scrittori Carlo Fruttero, Paola Mastrocola («La gallina volante», Guanda), Younis Tawfik, tutti impegnati a descrivere [illegible] infinite sfumature che disegnano il volto tutt'altro che [illegible]tono di Torino e dell'intera regione.

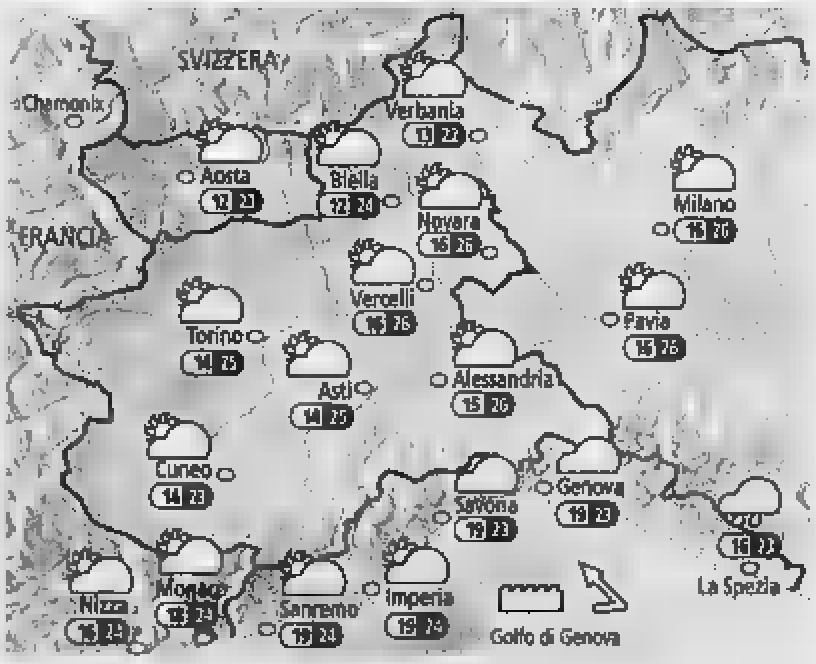
Quante città si celano all'ombra della Mole? Tante quante i protagonisti che nel tempo l'hanno abitata. Statisti come Camillo Benso conte di Cavour, condottieri come Pietro Micca, stranieri del passato e del presente. Antenati e fratelli degli immigrati di oggi, narrati dall'autore iracheno Younis Tawfik, giunto [illegible] Italia nel 1979, esule dalla dittatura di Saddam Hussein. Erano quelli gli anni della prima immigrazione proveniente dal sud Italia e attrat[illegible] dalle promesse lusinghiere dell'industria automobilistica. Un sogno con tanti bruschi risvegli, per i meridionali nostrani al pari di Tawfik, pioniere dell'ondata migratoria [illegible] venire. Ecco la sua impressione, lui che al capoluogo piemontese ha dedicato un romanzo, «La straniera» (Bompiani): «Torino [illegible] accoglie freddamente, è dura, distante. Se sei disposto a darle una chance però, come ho fatto io, ti ricambia con il calore di un vecchio amico». A parere di tutti i suoi cantori, ecco la vera ricchezza locale: questa disponibilità all'altro che carbura lentamente [illegible] procede poi senza perdere colpi e senza troppa propaganda. L'altra faccia dei portici cupi e [illegible] sotto cui, d'inverno, i passi frettolosi degli abitanti si perdono nel ticchettio della pioggerella permanente. Vizi e virtù della gente cresciuta a ridosso delle Alpi, due lati della stessa medaglia, spesso poco conosciuti. Come molti dei tesori del Piemonte.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

Sole · Variabile · Nuvoloso · Nebbia · Pioggia debole · Intensa · Neve · Temporali · Vento debole · Moderato · Forte · Mare calmo · Poco mosso · Mosso · Agitato





IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 26 minuti; culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta alle ore 19 e 11 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 20 e 5 minuti; cala domani alle ore 10 e 34 minuti

OGGI Sulla Liguria parzialmente nuvoloso con deboli piogge sulla Riviera di Levante, sugli altri settori passaggio di qualche velatura in un contesto prevalentemente soleggiato. In serata, generale aumento della nuvolosità alta e sottile che risulterà più compatta sull'arco alpino. Basso il rischio di pioggia. Venti moderati meridionali sulle coste liguri, deboli variabili altrove. Temperature in leggero incremento.

DOMANI Al mattino nubi e brevi piogge residue sulla Liguria centro-orientale. Cielo in prevalenza sereno o velato altrove. Tendenza a miglioramento nel pomeriggio, e allo sviluppo [illegible] nubi cumuliformi sull'alto Piemonte accompagnate [illegible] isolati rovesci. Bel tempo altrove. Venti deboli variabili con qualche rinforzo da Sud sulla Liguria. Qualità dell'aria in peggioramento, specie nelle città. Temperature senza grandi variazioni.

IL PROBLEMA DEL TRAFFICO PESANTE



Il sindaco di Lombriasco Sergio Ferrero

Dal primo cittadino di Lombriasco [illegible] tentativo [illegible] mediazione

■ Una lettera del sindaco di Lombriasco ai colleghi dei [illegible] limitrofi, per invitare tutti [illegible] riflettere sulle motivazioni che hanno spinto il primo cittadino di Carmagnola [illegible] firmanre una [illegible] ordinanza contro il transito dei mezzi pesanti. Una posizione di dialogo la sua, in contrasto [illegible] quelle assunte dai sindaci di Racconigi [illegible] Casalgrasso, [illegible] sempre contrari al dirottamento dei tir adottato da Carmagnola. «A mio parere - afferma Sergio Ferrero - il nostro disappunto [illegible] dovrebbe riversarsi sul collega di Carmagnola, che legittimamente esercita il proprio diritto-dovere di amministratore per salvaguardare la salute, la [illegible] e la tranquillità dei propri concittadini». Il problema di fondo, secondo Ferrero, è un altro. «Intendiamoci - ammette - non faccio salti di gioia per le ordinanze del sindaco Elia, anche Lombriasco sicuramente sarà penalizzato dall'incremento del traffico pesante sulla direttrice Saluzzo-Cuneo, tuttavia mi p[illegible] sottolineare che il nostro "nemico" è il traffico». Da [illegible] però un [illegible] unire le forze per chiedere alle autorità regionali, provinciali interventi infrastrutturali più adeguati. «Se questo [illegible] il vero problema sarebbe più produttivo, anziché opporsi, fare fronte comune affinché chi ha la competenza sulla strade provinciali e regionali [illegible] collegamento tra le provice di Torino [illegible] Cuneo, assuma doverosi provvedimenti a tutela della salute di tutti i nostri concittadini». E fa un esempio: «La strada provinciale che [illegible] Carignano conduce a Saluzzo è rimasta esattamente com'era 50 anni fa, quando il volume [illegible] traffico non [illegible] certamente quello odierno». Aggiunge poi un interrogativo provocatorio: «Mi volete spiegare perché non creano disappunto il blocco del [illegible] [illegible] le targhe alterne in Torino e nella prima cintura, mentre invece [illegible] analogo provvedimento assunto da Carmagnola [illegible] giudicato un atto di forza?». Per questi motivi il sindaco Sergio Ferrero, coerentemente [illegible] il tenore delle sua proposta, [illegible] farà ricorso contro l'ordinanza del collega [illegible]. [illegible] peg.]

IL SINDACO ELIA EMANA L'ORDINANZA: L'INQUINAMENTO E' BEN OLTRE I LIMITI DI LEGGE

Da domenica il divieto ai tir

I Comuni del Cuneese: faremo subito ricorso

Giuseppe Legato

Nuovo stop ai Tir nelle strade di Carmagnola [illegible] partire da questa domenica. Il sindaco Angelo Elia ha firmato l'ordinanza di divieto per i mezzi pesanti con carico superiore ai 35 quintali. E' il terzo provvedimento adottato in mate[illegible] dal Comune dop[illegible] quelli del [illegible] e [illegible] 2003, destinato, da subito, ad accendere l'ennesima querelle con i comuni del cuneese - Caramagna, Casalgrasso, Ceresole, Sommariva e Racconigi - che a marzo avevano ottenuto l'annullamento dell'ordinanza.

Dopo cinque mesi la telenovela ricomincia: «Siamo di fronte a un atteggiamento inaccettabile - dice il sindaco di Racconigi Adriano Tosello - che contrasteremo con un immediato ricorso al Tar. Abbiamo già vinto [illegible] volta. Vorrà dire che ci sarà una seconda occasione». Il compito di imbastire un documento di disapprovazione sarà affidato con ogni probabilità all'avvocato Claudio dal Piaz, già legale dei ricorrenti [illegible]l primo round della querelle.

[illegible] Racconigi lamentano problemi soprattutto in borgo Macra, una via stretta lunga poco più di un chilometro, lungo la quale si affaccia l'ufficio postale dove le [illegible] avevano già risentito delle vibrazioni causate dai Tir [illegible] per le quali chiederemo anche i danni» annuncia il sindaco, [illegible] a Carmagnola sostengono che nessun documento ufficiale sia mai stato [illegible]nsegnato [illegible] riprova. Al contrario Elia e l'assessore competente [illegible] Fabio Caratto allegano [illegible] meri relativi ad analisi dell'Arpa che documentano ufficialmente valori di pm10 nell'aria che si assestano ben oltre i parametri stabiliti dalla legge e [illegible] inquinamento acustico che è solo un'altra delle conseguenze del transito dei Tir. In città, negli ultimi mesi, sono nati comitati spontanei di cittadini che chiedono lo stop «ai bisonti della strada» e un'accelerazione nel progetto di costruzione della bratella Est: «Non si respira più - incalza il sindaco - e io devo tutelare la salute [illegible] miei cittadini».

Più volte si è cercata [illegible] mediazi[illegible] tra le parti [illegible] incontri nati sotto il segno della non belligeranza e naufragati miseramente per un disaccordo lampante tra le parti. «Non ci facciamo catapultare dall'alto decisioni altrui - dice Tosello - [illegible] nessuno può convocarci per dire che tutto è già deciso». [illegible] [illegible] rilancia l'ordinanza, rivista rispetto a quella precedente, ma [illegible] realtà molto simile: «Abbiamo semplicemente adeguato il testo alle osservazioni formali che ci ha contestato il Tar qualche mese fa» dicono dal Comune. Tutto il territorio, ad eccezione dell'asse via Sommariva-via Poirino (che garantisce il collegamento con la A6), sarà vietato ai Tir. Nell'ordinanza, [illegible] invitano i comuni circostanti a provvedere con urgenza alla sistemazione della [illegible] segnaletica che sottolinei i nuovi regimi di traffico. A Carmagnola, i civich sono già pronti a far osservare il nuovo status quo viario. A Racconigi invece si prepara l'ennesimo ricorso: «Non capiamo un atteggiamen[illegible] simile, [illegible] stavolta avremo la Provincia dalla nostra parte. Il fatto di [illegible] un comune piccolo non autorizza [illegible] [illegible] scavalcarci con decisioni unilaterali».



Il problema del divieto per i tir a Carmagnola solleva nuove polemiche

OULX

Contestati i [illegible] [illegible] parcheggi

I cittadini di Oulx dicono [illegible] ai due parcheggi da 3700 posti auto in località Gad [illegible] agli [illegible] in zona Savoulx che il comitato per l'organizzazione dei Giochi Olimpici di Torino 2006 ha intenzione di costruire nella stazione valsusina. E' ciò che è [illegible] l'altra sera in un incontro voluto dal sindaco Mauro Cassi con alcuni responsabili del Toroc al fine di informare la popolazione sui futuri interventi olimpici. Più contrari ai parcheggi sono i proprietari dei terreni alle porte di Oulx che protestano soprattutto contro l'offerta, troppo bassa - dicono - da parte del Toroc per acquisire le aree destinate a parcheggio. «Tanto anche se la trattativa con il Toroc non andrà in porto i nostri prati verranno ugualmente espropriati per pubblica utilità come consente la legge 285, meglio conosciuta come legge [illegible]peciale per le Olimpiadi. E' proprio una vergogna» hanno protestato in molto. Ora sarà il Comune a decidere se i siti scelti dal Toroc per i parcheggi sono i più idonei. [illegible] lo farà, come precisa [illegible] Sindaco, nei prossimi giorni coinvolgendo nella decisione i proprietari dei terreni [illegible] l'intera popolazione [illegible] Oulx.

POIRINO

In salvo bimba precipitata in un pozzo

Stava giocando con il cane quando è precipitata in [illegible] pozzo profondo 27 metri: [illegible] stata tratta [illegible] salvo dallo [illegible]. Tanta paura ieri sera per G.D., u[illegible] bambina poirinese di appena 6 anni.

Non [illegible] ancora le 18 quando i parenti hanno dato l'allarme. La piccola [illegible] trovava nel giardino dello zio, al civico 28 di via Trieste, in compagnia del suo amico a quattro zampe. Salita sul bordo del pozzo, ha inavvertitamente spostato il coperchio ed [illegible] scivolata dentro: un volo interminabile di quasi 30 metri, fino a raggiungere l'acqua gelida sul fondo. Un incidente per fortuna senza conseguenze, grazie alla prontezza del parente, Gianfranco Tachis, che ha subito calato [illegible] una fune un rocchetto, al quale la nipote si è aggrappata.

La bambina è stata soccorsa ancora prima dell'arrivo di una squadra dei vigili del fuoco, ed [illegible] stata ugualmente trasportata all'ospedale Maggiore di Chieri per gli accertamenti del caso.

CASTIGLIONE

Ragazzina investita sulle strisce

E' stata sfiorata [illegible] tragedia ieri pomeriggio sulla statale 590 della Valle Cerrina alla periferia di Castiglione Torinese, per l'investimento [illegible] una ragazzina romena che attraversava la strada per recarsi a casa [illegible]a scuola. [illegible] tratta di Ioana Mihai, 10 anni, residente in paese, ricoverata a Chivasso. Intorno alle 17 la scolara, appena scesa dallo scuolabus comunale, ha attraversato la strada collinare sulle strisce pedonali per raggiungere la mamma che l'aspettava dalla parte opposta. Dal centro del paese, diretto a San Mauro, è sopraggiunta una Peugeot 206 condotta da Piergiorgio Degiorgis, 49 [illegible] residente a Castiglione. L'automobilista, che pocedeva a velocità moderata, non ha potuto fare niente per evitare l'investimento del pedone che è stato scaraventato sull'asfalto. I soccorsi alla scolara sono stati tempestivi. Ioana Mihai è stata sottoposta alle pri[illegible]e cure da parte dell'Equipe medi[illegible] del 118, quindi con un'ambulanza medicalizzata è stata trasportata all'Ospedale di Chivasso. I medici hanno diagnosticato un trauma cranico e altre ferite.

CHIVASSO

Le sue targhe appartenevano a un'auto rubata

Coinvolto [illegible] un incidente stradale senza feriti avvenuto lo [illegible] pomeriggio nel centro storico di Chivasso, scopre che la propria [illegible] ha le targhe di [illegible] macchina rubata un mese fa a Torino. La sorte è toccata a Luca Nicolandi, 42 anni, residente a Torino. L'uomo, alla guida della propria Renault Scénic in via Po urta l'Audi A 4 condotta da Giuseppe Murace, 43 anni, residente a San Raffaele Cimena. Lo scontro si risolve con soli danni ai mezzi. Sul posto interviene una pattuglia degli agenti di Polizia Municipale locale e qui la sorpresa. Infatti controllate le carte di circolazione delle due auto i «civich» scoprono che i numeri di targa della «Scénic» corrispondono all'Alfa 147 di Gabriele Demeglio, 30 anni, pure lui di Torino, che ne ha denunciato [illegible] furto il 1° agosto scorso. Quindi adesso le targhe della «Scénic» si trovano sicuramente su di [illegible] macchina rubata, forse del medesi[illegible] modello che circola tranquillamente. [illegible] confronti di Nicol[illegible]di i vigili non hanno adottato alcun provvedimento, è scattata d'ufficio una denuncia per furto e ricettazione contro ignoti.

PINEROLO

Rapinatore rischia il linciaggio

Rocambolesca rapina nel parcheggio del supermercato GS in via Saluzzo a Pinerolo, dove [illegible] giovane, Fabio Franzoni, 27 anni, ha aggredito una ragazza. Sara P. 21 anni, aveva sistemato le borse della spesa nel bagagliaio della sua Punto, poi, prima di mettersi al volante, ha chi[illegible] al telefono un amico che abita proprio nel palazzo vicino al supermercato. Nel parcheggio vi erano anche altri clienti, quando il Fran[illegible] ha spalancato la porta dell'utilitaria e, m[illegible]acciando la ragazza, prima l'ha costretta a scendere dall'auto, poi ha cercato di strapparle di [illegible] il cellulare. Ma la [illegible] della giovane è stata immediata: ha urlato, richiamando l'attenzione delle altre persone che erano sul piazzale. Fulmineo è stato anche l'intervento dell'amico che al telefono ha sentito tutto e si è precipitato in strada. [illegible] quel punto il Franzoni [illegible] fuggito [illegible] l'auto della giovane, ha investito di striscio Sara, ha urtato due autovetture, ma è stato subito bloccato dalla gente [illegible] i carabinieri [illegible] riusciti a sottrarlo al linciaggio.

COAZZE

Colpo in banca frutta ai banditi 15 mila euro

Fulminea rapin[illegible] nel primo pomeriggio di ieri alla banca Unicredit di Coazze. Tre individui, [illegible] [illegible] [illegible] pistola e gli altri due con taglierino sono entrati nell'agenzia [illegible] viale Italia 61 e con fare deciso si sono diretti verso la cassa. «Questa è [illegible] rapina dacci i soldi alla svelta» e in pochi attimi il terzetto ha ripulito la cassa e i cassetti contenenti il denaro. Il bottino si aggirerebbe sui quindicimila [illegible] I tre, forse arrivati prima in zona, avrebbero controllato il movimento dei clienti, poi alle 15,30 hanno deciso di entrare nella banca. Prima nella bussola [illegible] entrati i due [illegible] il taglierino, [illegible] modo da non far scattare il dispositivo di sicurez[illegible], poi è entrato quello armato di pistola. Noncuranti di farsi vedere in volto hanno raggiunto subito la cassa. Dopo il colpo [illegible] usciti di corsa in strada [illegible] forse [illegible] fuggiti su di un'auto di grossa cilindrata. Le strade di accesso all'alta Val Sangone sono subito state bloccate dai carabinieri, giunti in forze, ma dei malviventi nessuna traccia.

IN BREVE

■ **BRUZOLO, ACQUA.** «Acqua, servizio pubblico o affare privato?» è questo il tema di un convegno che si svolge sabato mattina alle [illegible] 9,30 presso il Centro Polivalente di Bruzolo di Susa. Questo comune è l'unico rimasto in valsusa a gestire in proprio l'aquedotto comunale. Parteciperanno al convegno gli amministratori degli altri comu[illegible] del Piemonte che ancora non hanno aderito alle società di gestione imposte dall'Autorità d'Ambito territoriale.

■ **SANT'ANTONINO, RESTYLING.** Gli [illegible] hanno stanziato [illegible] spesa di [illegible] euro [illegible] cui 240.000 finenziati dalla Regione per la realizzazione di un progetto di riqualificazione di piazza della Pace più conosciuta come la piazza del [illegible]to. In particolare al centro della piazza sorgerà un'ala coperta con un palco fisso per manife[illegible] [illegible] concerti. I lavori dovrebbero partire prima della fine dell'anno ed il mercato verrà nuovamente trasferito temporaneamente [illegible] via Torino.

■ **LEINI, [illegible].** L'Asl7 [illegible] Chivasso informa che, per il solo giorno di giovedì [illegible] settembre, l'ambulatorio di medicina legale che avrebbe dovuto tenersi presso la struttura sanitaria Capirone di Leinì dalle [illegible] 9,30 alle 12,00, [illegible] stato spostato a lunedì [illegible] ottobre alla stessa [illegible] e luogo.

■ **CHIVASSO, SCARICHI.** Scade l'11 ottobre prossimo il termine per presentare istanza di autorizzazione per gli scarichi di [illegible] domestiche non recapitanti nella fognatura comunale. I moduli per presentare le domande sono disponibili presso l'ufficio URP del Comune [illegible] Chivasso. Informazioni al nu[illegible] telefonico 011/911.52.20.

■ **BAMBINI ROMENI.** Dopo il viaggio a Eurodisney e la visita a Castellamonte, i bambini rumeni ospiti in Canavese grazie al progetto Sorriso portato avanti dall'azienda servizi ambiente Asa sono stati ricevuti anche dal presidente della Provincia Antonio Saitta, che ha promesso agli organizzatori dell'iniziativa che nel 2006 tutti gli alunni della loro scuola saranno ospiti delle Olimpiadi invernali.

■ **[illegible] CIRCONDARIO.** Accordo tra il Comune di Ivrea [illegible] la Provincia di Torino p[illegible] una nuova sede del Circondario: all'ente provinciale [illegible] stata concessa [illegible] [illegible] uso gratuito [illegible] porzione dell'immobile sito in corso Vercelli 136. Nella [illegible] sede troveranno spazio, oltre al Centro per l'Impiego, diversi servizi decentrati, fra [illegible] Ambiente, Trasporti, Turismo, Concessioni, Assistenza tecnica ai Comuni, Ragazzi del 2006, Guardie Ecologiche Volontarie, Tutela della Flora [illegible] della Fauna [illegible] Patrimonio.

■ **PONT, ECOFILM.** Proseguono, al palatenda allestito a Pont Canavese, le proiezioni dell'Ecofilm Festival: [illegible] 21 vengono proposti i documentari «Il Nilo: la grande inondazione» di Tim Scoones e «Le grotte di ghiaccio della Patagonia» di Tullio Bernabei e Antonio De Vivo. Per la sezione «Finestra sul festival» è previsto un intervento di Michela Ottino, direttore [illegible] Parco Nazionale del Gran Paradiso, che parlerà del sistema del [illegible] kill fishing».

IVREA L'AZIENDA CHE PRODUCE BANCOMAT PROLUNGA LA CASSA INTEGRAZIONE

I sindacati in allarme per la crisi alla Diebold

Giampiero Maggio

Tocca, ora, agli stabilimenti Diebold. E' una crisi che non si ferma quella che sta colpendo [illegible] territorio. La lista delle aziende fallite o a rischio chiusura è lunga. Per non parlare [illegible] quelle che adottano la cassa integrazione come strumento per uscire da una situazione che pare irreversibile. E adesso anche la multinazionale americana Diebold, leader mondiale nella produzione di terminali per Bancomat [illegible] stabilimenti anche a Ivrea, deve fare i conti con la crisi.

E' stata prolungata per altre 13 settimane (doveva terminare a settembre) la cassa integrazione ordinaria per i [illegible] dipendenti (su 300 complessivi) a partire da lunedì. La d[illegible] dei vertici dell'azienda è stata assunta senza l'accordo con i sindacati. Un fatto che ha scatenato le proteste [illegible] Fim, [illegible] Uilm oltre che degli stessi lavoratori. Sono previsti scioperi (il primo è in programma venerdì), incontri all'Assindustria e in Municipio a Ivrea, dove nel pomeriggio del primo ottobre lavoratori e sindacati incontreranno il sindaco Fiorenzo Grijuela e alcuni rappresentanti della giunta. C'è malumo[illegible] tra i lavoratori (molti si occupano di ricerca in questo settore) nello stabilimento in mattoni rossi di via Jervis, un tempo occupato dalle officine Ico: «Con l'aria che tira in questo periodo - dicono le maestranze - non possi[illegible] essere sicuri di nulla. Chi ci dice che la cassa integrazione non sia lo specchio di una crisi irreversibile?». La situazione è preoccupan[illegible]: «Le RSU e le stesse organizzazioni sindacali - spiega Federico Bellono, della Fiom Cgil - non hanno sottoscritto la richiesta di [illegible] si oppongono a questa misura immotivata, che prelude ad [illegible] drastico ridimensionamento dei livelli occupazionali della società in Italia». Intanto si prean[illegible] sede [illegible] e legale per contrastare la richiesta di cassa integrazione.

La notizia è giunta pochi giorni fa durante un incontro all'Assindustria. Nella sede di [illegible] Nigra erano presenti anche i [illegible]ppr[illegible]tanti della multinazionale che han[illegible] sottolineato come [illegible] sistemi venduti risultino [illegible] solo un terzo rispetto a quelli del [illegible] con un minor margine di guadagno nei contratti di [illegible]. Ma i sindacati protestano: «Sono dati che non ci risultano - spiegano - in seguito alla contestazione da parte delle RSU [illegible] dati di vendita riportati dall'azienda, la percentuale delle vendite [illegible] infatti passata da un terzo al 50 per cento». E aggiungono: «La situazione ordini non [illegible] così drammatica, poi [illegible] parte dei lavoratori ha [illegible] grosso carico di ferie arretrate e infine la motivazione di uno spostamento di ordini, come sottolineato dalla proprietà, non ha impatti sulle attività di assistenza tecnica [illegible] tanto meno su quelle di ricerca e sviluppo hardware e software». Lo scontro tra proprietà e sindacati (che chiedono l'utilizzo di [illegible] di solidarietà) è aperto.

Intanto non arrivano notizie positive sul [illegible] Olitt. L'amministratore delegato Luigi Luppi, interrogato dal magistrato dopo l'istanza di richiesta di fallimento avanzata [illegible] Procura, [illegible] assicurato di poter garantire il denaro per coprire i debiti che l'azienda ha nei confronti di Inps, lavoratori, fornitori e Pirelli (proprietaria dello stabilimento occupato fino a poche setti[illegible] dai dipendenti e che ora ha presentato la richiesta di sfratto). Per ora di quei soldi non c'è traccia. Dal Tribunale [illegible] arrivata una scadenza precisa: metà ottobre. Se entro quella data non ci sarà il denaro, verrà dichiarato fallimento, mentre Luppi rischia un'imputazione di bancarotta.



La sede eporediese della Diebold, azienda che produce bancomat

[illegible] OLTRE ALLO SPAZIO PER GLI AMBULANTI VI SARANNO LOCALI DESTINATI AI CORSI PROFESSIONALI

L'area del mercato [illegible] posto delle vecchie officine

Le draghe abbattono le strutture dove si lavorava allo stampaggio nella ex Obert

Alessandro Ballesio

Gli anziani del paese ricordano «quando battevano i magli in via Truchetti e alla Obert lavoravano anche quattro[illegible] pe[illegible]. Erano gli Anni Cinquanta, il periodo d'oro di una delle fabbriche di stampaggio simbolo di Forno Canavese [illegible] della «piccola Ruhr». Adesso le officine che sono rimaste non sono altro che una fila di ruderi pronti per essere buttati giù: fra un paio di giorni le dragh[illegible]ranno anche quell'ultima traccia. Sulle ceneri, sta per nascere un vero polo dei servizi: ci sono voluti anni di attesa, di trattative andate sempre in fumo, ma finalmente è arrivata l'ora [illegible] rinascita per l'area ex Obert. Cominciamo proprio da dove un tempo si lavorava per lo stampaggio: dalle officine che [illegible] hanno i giorni contati. E' qui che l'amministrazione comunale ha pensato di trasferire [illegible] volta abbattute le vecchie strutture, gli operai della ditta Im.Cos Imm di Potenza si occuperanno di ricavare [illegible] spazio da 1680 metri quadrati destinato ai [illegible]cianti ambulanti. E' un problema vecchio, quello del mercato: un anno fa erano stati gli stessi operatori a ottenere, per mezzo di una raccolta firme, il trasferimento dalla decentrata piazza Martiri del lavoro alla piazza [illegible] Municipio. «Ma questa è stata una soluzione provvisoria, utilizzando l'area ex Obert si decongestionerà il piazzale del palazzo civico in un giorno affollato come il sabato e si sfrutterà una sistemazione ideale», spiega il sindaco Cesare Mondino, che ha portato avanti il progetto dopo averlo ereditato dalla passata amministrazione. I parcheggi? Non mancano, visto che è già a disposizione un'autorimessa interrata con una sessantina di posti auto. L'operazione costerà circa [illegible] mila euro, ma il Comune potrà contare su un contributo regionale di 253 mila euro. Le bancarelle si sposteranno qui in primavera.



I ruderi delle officine della ex Obert di Forno

Ma non è l'unica buona notizia che riguarda l'ex azienda di stampaggio. Finalmente c'è un ente interessato ad occupare la struttura realizzata [illegible] fine degli anni Novanta proprio all'ingresso dell'area: costata 9 miliardi di vecchie lire (grazie [illegible] un contributo dell'Unione europea, della comunità montana e a fondi comunali) doveva diventare [illegible] centro all'avanguardia per il controllo sulla qualità delle fabbriche di stampaggio. Tramontata quest'ipotesi e sfumate altre trattative, è arrivato finalmente l'accordo con il consorzio Verde Canavese [illegible] San Benigno che una volta [illegible] tutti i permessi necessari, qui organizzerà corsi professionali. Altri due locali ospiteranno invece [illegible] ambulatorio medico.

CALUSO

La Finmek richiamo 25 lavoratori

Situazione occupazionale sempre critica e confusa per non dire drammatica alla Finmek di Caluso, l'azienda [illegible] via Martiri d'Italia [illegible] specializzata nella produzione di contatori per conto dell'Enel, attualmente commissaria[illegible]. E proprio grazie all'Enel [illegible] questi giorni è arrivata [illegible] boccata di ossigeno per l'azienda che ha ricevuto una commessa per la costruzione di [illegible] mila contatori della luce.

Attualmente alla Finmek solo solo un centinaio i lavoratori occupati, altri 150 addetti dal luglio scorso [illegible] collocati [illegible] cassa integrazione straordinaria. Adesso, per mantenere la scadenza di questo nuova commessa [illegible] contatori, l'azienda ha fatto rientrare 25 lavoratori dalla cassa integrazione. Le Rsu giudicano positivo [illegible] rientro di questi lavoratori dalla cassa, ed hanno ricordato alla direzione Finmek [illegible] realmente [illegible] era dato mandato ai pagamenti degli sti[illegible]di.

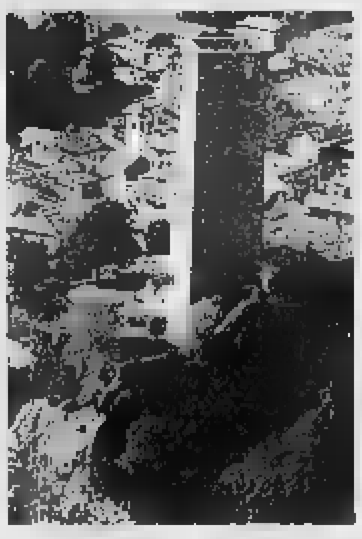
Una nota dolente [illegible] che vede i lavoratori irritati: «L'ultimo stipendio completo l'abbiamo percepito nel marzo scorso, poi da maggio solo acconti e in questo settembre neppure una lira. Abbiamo famiglie da mantenere, spese fisse tutti i mesi, com'è possibile andare avanti di questo passo? Se non paghi nessuno di te niente. Questa situazione dei pagamenti degli stipendi si deve sbloccare una volta per sempre. L'azienda non può giustificarsi sempre con un disguido tecnico».

I lavoratori lamentano inoltre che non è stato rispettato il Piano Industriale. Intanto tutto il gruppo Finmek, che conta otto stabilimenti in tutta Italia, è in attesa di [illegible] finanziamento della Cee di 69 milioni di euro, che darebbe una boccata di ossigeno a tutti i complessivi 2600 lavoratori con nuovi investimenti produttivi. In passato alla Finmek di parlava di nuovi progetti lavorativi tra cui la realizzazione di una macchina per la pizza, del modem Alice e digitale terrestre e satellitare. Ma a tutt'oggi non si è fatto nulla e sul futuro delal Finmek i lavoratori sono piuttosto scettici. [d. and.]

- **CERAMICA, CRITICHE.** Dura presa [illegible] posizione di due consiglieri di opposizione, Paolo Mascheroni e Fabio Garaffa, e del coordinatore della sezione di An, Carlo Romito sulla [illegible] mostra della ceramica: «E' una rappresentazione di una volgarità gratuita e fuori luogo che ridicolizza e infama il nome di Castellamonte, della sua tradizione e di artisti, organizzatori, curatori e [illegible] che in passato han[illegible] portato [illegible] della città nell'olimpo dell'arte italiana e internazionale».
- **[illegible] RINNOVI.** La carta d'identità sta per scadere? [illegible] Comu[illegible] avverte quando [illegible] arrivato il momento di rinnovarla. L'iniziativa ha preso il via nei giorni scorsi: sono stati recapitati nelle [illegible] dei rivarolesi un centinaio [illegible] avvisi. Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio anagrafe.
- **CUORGNE, [illegible]** Il primo cittadino Candido Ghiglieri ha inviato una lettera a tutti gli amministratori dei Comuni dell'Asl 9 per chiedere un [illegible] dopo l'elezione della rappresentanza dei sindaci, [illegible]ta il 14 settembre. «Alcune scelte effettuate in quell'assemblea possono essere penalizzanti per la nostra realtà, occorre intervenire in modo da [illegible] elezione per una rappresentanza più democratica e più condivisa».
- **CASTELLAMONTE, ACLI.** Una nuova sede per il patronato Acli, che si occupa di assistenza fiscale e di pratiche pensionistiche. L'ufficio aperto nella Rotonda Antonelliana farà comunque riferimento all'ufficio [illegible] centrale [illegible] Rivarolo. Questi gli orari: lunedì e venerdì dalle [illegible] alle 11.30, mercoledì dalle 15 alle 17.30.
- **VALPERGA, CONTRADE.** E' stata intitolata alla memoria dei giovani Moreno Poletto e Fulvio Varello, scomparsi lo scorso anno in due incidenti in moto, la tradizionale «sfida delle contrade», la competizione che ha chiuso la decima [illegible]e de «I Nufia Cup». Si è classificata al primo posto la contrada Borghetto, davanti a Ricetto, Val Grant, San Martino e Trusignacco.
- **IVREA, AEG.** Alla ex Sinagoga di [illegible] Quattro Martiri, [illegible] 21, il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Esercizio Gas organizza un incontro consultivo per le modifiche allo Statuto, in applicazione al decreto legislativo sulla «Nuova disciplina delle società cooperative». Agli uffici della presidenza, in piazza Lamarmora 5 (aperti dalle 9 alle 12) può essere richiesta la bozza di Statuto approntata dal Cda.

DOVE & QUANDO

CERAMICA. Prosegue, a Palazzo Botton di Castellamonte, la quarantaquattresima Mostra della Ceramica, curata [illegible] Enzo Biffi Gentili e intitolata "Alta temperatura". Cinque le sezioni: "Ceramica alla... Bourguignonne" (con riferimento alla cittadina gemella francese di Saint Amand en Puisaye), "Arti filarecce" (il tessile nella mostra della ceramica), le "Masche ceramiche" (che riprendono un elemento "magico" tipico canavesano), "Addizioni ceramiche" e "Ceramiche eccellenti". La rassegna rimarrà aperta fino al 31 ottobre, dal martedì al venerdì dalle 10 alle 19, il sabato dalle 10 alle 21, la domenica dalle 10 alle 19. L'ingresso è gratuito.
CENA-SPETTACOLO. Associazione teatrale Yutah e enoteca Vino & Dintorni presentano, giovedì 7 alle 20,30 nei locali dell'enoteca in via Marconi 1 a Quincinetto, "Che dolce sei", una cena-spettacolo in cui Pierre, il protagonista gourmet, racconta di dolci e, dopo un robusto piatto unico, ai presenti è offerta una selezione di piccola pasticceria. Soggetto e regia sono di Ciro Lubrano Lavareda. Il costo della serata è [illegible] 25 [illegible] informazioni e prenotazioni allo 0125/757276.
FOTOGRAFIA. Il neonato circolo fotografico "La Memoria Magica" di San Giorgio, presieduto da Franco Sacconier, propone un "corso di fotografia a ritroso" (iniziando, cioè, dall'attualità del digitale attraverso un itinerario alla scoperta delle origini della fotografia e delle regole meccaniche [illegible] alla base dell'esposizione fotografica). La quota annuale è di 10 euro; per informazioni rivolgersi [illegible]



La Torre Ferranda di Pont

0124/325386 (in orario di negozio).
[illegible] Inizierà sabato [illegible] ottobre, al salone polifunzionale comunale di Vische, la rassegna di teatro in piemontese "Quattrorisate", organizzata dall'associazione vischese Tredici a Teatro. Ad aprire il ciclo [illegible] spettacoli sarà la compagnia Alfa Tre di Torino, [illegible] "N' afè a doi indrit". Per maggiori informazioni: 347/8739232.
IL [illegible] La Croce Rossa di Agliè organizza [illegible] corso, aperto a tutti, per diventare volontari e pionieri del soccorso. L'iniziativa è gratuita. Iscrizioni alla sede di via Raverdino 1, il martedì e il giovedì dalle 8 alle 19; per maggiori informazioni telefonare, negli [illegible] giorni e orari, allo 0124/33953.
[illegible] DI [illegible]. L'antica Torre Ferranda ospita una personale di Ugo Nespolo, [illegible] gli artisti italiani più conosciuti nel mondo. Organizza l'associazione Amici del Gran Paradiso nell'ambito del "GranParadisoFestival", per la cura artistica di Gianfranco Schialvino. Apertura ogni sabato e domenica di ottobre (dalle 14 alle 18) e novembre (dalle 14 alle 17).
KARATE. L'associazione Rem Bu Kan, in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune di Rivarolo, organizza corsi di karate per bambini (età [illegible] 5 anni). Le lezioni si svolgono al centro polisportivo ogni martedì e venerdì dalle 17.30 alle 18.30; per informazioni rivolgersi al 338/6238507.

A CURA DI Mauro Saroglia

Il metodo di The Shenker Institutes e le iniziative dello storico istituto

Costruirsi un futuro con l'inglese

E al Sommeiller 11 giorni a «porte aperte»

Secondo un recente articolo pubblicato da Business Week, chi non parla l'inglese oggi [illegible] escluso dai posti di lavoro che contano e risulta sottopagato rispetto a chi lo sa usare con scioltezza. L'inglese quindi non [illegible] più un optional, ma un must, e [illegible] solo per gli alti livelli dirigenziali. Certo è che [illegible] sapere l'inglese è indispensabile, per insegnarlo [illegible] vogliono professionalità e competenza, garanzie di risultati concreti e nel più breve tempo possibile. Sono que[illegible] [illegible] caratteristiche de The Shenker Institutes, rete nazionale di scuole concessionarie che basano il proprio insegnamento sul Metodo Shenker.

«Il Metodo Shenker» spiega Nicoletta Izard dello Shenker Institute di Torino, «è il sistema più semplice ed efficace per imparare, presto e bene, la lingua inglese. È stato il primo metodo interattivo in Europa [illegible] è l'unico realiz[illegible] espressamente per gli italiani. E' anche l'unico [illegible] insistere sull'importanza fondamentale di [illegible] buona pronuncia [illegible] lo studio della fonetica, essenziale per capire e farsi capire da chi parla inglese».

L'Istituto Shenker di Torino vi accoglie in una [illegible]de tecnologicamente all'avanguardia, compresi gli internet desks per la navigazio[illegible] gratuita riservata agli iscritti. Se decidete di visitare la scuola adesso, non potete [illegible] serie [illegible] occasioni da prendere al volo. Tutti i corsi sono finanziabili a tasso zero a partire da 64,50 [illegible] al mese. Per informazioni, contattare [illegible] al [illegible] 011.54.44.58, consultare il sito www.shenkertorino.it oppure mandare un' e-mail a: shenker@shenkertorino.it.

Tradizione [illegible] innovazione. E' questa [illegible] caratteristica del «Germano Sommeiller», istitu[illegible] scolastico con alle spalle [illegible] antica storia di impegno, operosità e [illegible] rivolto [illegible] giovani. Una storia che parte addirittura nel 1852 e che annovera illustri ex allievi. Un passato illustre che però [illegible] ha legato il Sommeiller all'antico. Anzi, proprio in quest'ottica, [illegible] guardando alla Legge di Riforma, [illegible] progetto Ponte Scienze si propone di dare attuazione alla legge stessa rispondendo alle necessità di orientare [illegible] accompagnare gli studenti verso facoltà universitarie che rischiano di non essere in grado di soddisfare nei prossimi anni le esigenze del mondo scientifico [illegible] produttivo. Il progetto intende far nascere da alcuni Istituti Tecnici i nuovi Licei Tecnologici ed Economici [illegible] [illegible] forte raccordo con l'Università e il mondo del lavoro. Il progetto è stato sviluppato con alcune scuole di eccellenza coordinate, in ambito Economico-giuridico-finanziario, dall'Istituto "Sommeiller" e con la partecipazione di Politecnico, Facoltà di Scienze, Economia e Commercio, Agraria, oltre che dell'Unione Industriale.



Non meno importante della parte didattica (che si avvale oltre che di ottimi professori anche di laboratori di informatica, fisica, chimica [illegible] scienze all'avanguardia, di una bibblioteca con 10.000 volumi, due palestre, [illegible] Centro ascolto per adolescenti, servizi di sostegno e altro) è il clima di amicizia che si respira nella scuola [illegible] che si t[illegible] poi negli anni grazie all'Associazione degli [illegible] Allievi, sempre ricca di iniziative [illegible] appuntamenti.

Per [illegible] questa realtà, l'Istituto Sommeiller ha organizzato una serie di giornate a «Porte aperte», durante le quali, genitori e ragazzi che quest'anno lasceranno le scuole medie e si troveranno quindi a dover sceglier[illegible] il loro futuro, potranno visitare la scuola e chiedere informazioni. Gli appuntamenti sono: 5, 12 e [illegible] ottobre; 9, 20, 30 novembre; 14 dicembre, 11, 15, 18 e 22 gennaio. Dalle 18 alle 20 i martedì e dalle 11,30 alle 12,30 il sabato.

Amministratori di stabili si diventa

Al via i nuovi corsi dell'ANACI con certificato finale

Il condominio come un microcosmo, dove si sfogano ed esplodono alternativamente piccole e grandi tensioni. E' anche e soprattutto sotto questo aspetto che diventa fondamentale la figu[illegible] dell'amministratore, sempre meno «casalinga» e sempre più professionale. Lo sa bene l'ANACI (Associazione Nazionale Amministratori Condominiali Immobiliari) che ogni anno promuo[illegible] ed organizza corsi di carattere formativo per futuri amministratori. Lo scopo è quello di ottenere una migliore qualificazione e offrire un servizio completo ed [illegible] sintonia [illegible] la necessità di una società sempre più tecnologica ed avanzata. Allora diventa importante creare quel differenzia[illegible] professionale che lo distingue dal passato, non solo nel saper gestire la parte tecnica ed amministrativa (sempre più complicata) [illegible] anche nel saper interloquire con i condomini, sedando i conflitti e inducendo al dialogo piuttosto ch[illegible] alla disputa, facendo capire che senza litigare ma parlando chiaramente è più facile [illegible] [illegible] una soluzione», come spiega il presidente provinciale Giovanbattista Cullati.



Operazione che oltre alla sensibilità individuale necessita [illegible] competenza in campo giuridico. Proprio [illegible] questo [illegible] il grande bacino d'esperienza dell'Anaci [illegible] indispensabile. L'associazione infatti raccoglie le voci di oltre 7000 operatori del settore che portano ognuno il proprio bagaglio di idee e di lavoro quotidiano sul campo: [illegible] dire le difficoltà di uno possono servire da insegnamento agli altri e insieme possono anche [illegible] più facilmente superate.

Così anche quest'anno è di nuovo tempo di lezioni. [illegible] corsi, diretti da Gianfranco Biondo, inizieranno a novembre e termi[illegible] in tarda primavera con una frequenza bisettimanale, dalle 18 alle 20, nei giorni di lunedì e giovedì, oppure martedì e venerdì presso l'Istituto Arti e Mestieri di Torino. A metà corso, al fine di appurare [illegible] livello d'apprendimento, gli allievi saranno sottoposti ad [illegible] verifica scritta. A fine anno ci sarà l'esame vero e proprio con una prova scritta e una orale. Solo superan[illegible] entrambe si avrà diritto all'attestato [illegible] certificazione [illegible] frequenza.

E siccome, come [illegible] è detto, l'amministratore di condominio «improvvisato» piace sempre [illegible] agli stessi condomini, ecco che [illegible] lezioni puntano [illegible] diversi argomenti: dal tecnico (conoscenza dell'edificio e dei suoi [illegible]ti) all'amministrativo (contabilizzazione per la formazione del [illegible] consuntivo [illegible] preventivo, simulazione di assemblea e così via) al giuridico. A quest'ultimo viene dedicata una particolare attenzione, poichè questo argomento è fra tutti certamente quello più corposo [illegible] delicato e per questo [illegible] sviluppato in modo vasto [illegible] concreto. E poi si parlerà di p[illegible] (per evitare appunto quegli scontri di cui abbiamo detto sopra) e di deontologia professionale. Insomma amministratori condominiali non si nasce, si diventa.

3 Mobile Video Company

LA STAMPA

3 Mobile Video Company

GIOVEDÌ [illegible] SETTEMBRE 2004. ANNO 138. [illegible] 270. € 0,90 ITALIA (PREZZI [illegible] ESTERO IN ULTIMA) • SPED [illegible] - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, [illegible] - TO
www.lastampa.it

IL RACCONTO DELLE VOLONTARIE: ABBIAMO VISSUTO ALCUNI MOMENTI DI PAURA. PRIMA DI LASCIARCI ANDARE I RAPITORI CI HANNO CHIESTO PERDONO

Le due Simone: l'Italia ritiri le truppe

Frattini: per la liberazione non abbiamo pagato riscatti

LA MANOVRA VA[illegible] DAL GOVERNO

Finanziaria da 24 miliardi Spese bloccate, più entrate



Il Consiglio dei ministri (nella foto Berlusconi e il ministro Siniscalco) ha varato ieri la nuova Finanziaria SERVIZI DI Barbera, Giovannini e Ippolito ALLE PAG. [illegible]



SERVIZI DI Robilant, Galeazzi, Magri, Martinetti, Poletti e Tornabuoni DA PAG. 2 A PAG. 10

I SERVIZI

LA MEDIAZIONE E' INIZIATA TRE [illegible] IL SEQUESTRO
Il commando pensava che fossero due spie
Sabato l'ultima telefonata «Stiamo bene»
Francesco Grignetti A PAGINA 2

SCELLI: HO [illegible] E LE [illegible] IO
Il commissario della Croce Rossa «Dal dieci settembre ho sentito almeno quattro volte [illegible] voce registrata delle ragazze»
Guido Ruotolo A PAGINA 2

DA ANTI A ALTER-BERLUSCONI LA LUNGA MARCIA [illegible]
Al Campidoglio si è completata l'evoluzione mediatico-politica di Veltroni, che del Cavaliere avrebbe studiato l'abilità
Filippo Ceccarelli A PAGINA 6

[illegible] RILASCIO MA UNO SCAMBIO DI PRIGIONIERI
«I rapitori sapevano che le ragazze non sono né nemiche della "resistenza" né dei movimenti che praticano il terrorismo»
L'INTERVISTA A PAGINA 5

CI VORREBBE UN PO' PIÙ DI MISURA

Fabrizio Rondolino

LE immagini di Kenneth Bigley incatenato [illegible] gabbia arrivano nel giorno in cui altre immagini, di bandiere arcobaleno e di margherite e di gioia, inondano i nostri teleschermi. Siamo giustamente felici perché Simona Torretta e Simona Pari sono tornate a casa incolumi. Ma quelle altre immagini, che ritraggono [illegible] distrutto e ad [illegible] passo dalla morte, valgono, o dovrebbero valere, di più. Perché ci ricordano che cos'è il terrorismo.

Non è vero che è bene tutto ciò che finisce bene. L'insistenza nel sottolineare come le due Simone siano state «trattate con rispetto» suona incongrua e stonata, e la piccola verità del buono stato [illegible] salute delle rapite [illegible] può, [illegible] deve offuscare [illegible] grande verità del loro rapimento. Essere rapite, minacciate di morte, tenute prigioniere per [illegible] settimane è forse [illegible] manifestazione di rispetto? I terroristi, a sentire il racconto delle due ragazze, si sarebbero addirittura scusati, una volta capito che [illegible]ano a Baghdad per aiutarli e [illegible] per carpire informazioni». Forse che chi «carpisce informazioni» merita di essere decapitato o sgozzato? Il gruppo dei rapitori, proseguono le ragazze, «si rifà ai detti del profeta Maometto: ci hanno spiegato i loro principi e manifestato molta fede», [illegible] per sovrappiù hanno regalato alle vittime un'edizione [illegible]ra del Corano. Eppure [illegible] c'è bisogno di essere [illegible] islamista per sapere che Maometto non c'entra un bel nulla con il terrorismo, e che la «molta fede» dei rapitori dovrebbe semmai essere un'aggravante, non certo un'attenuante.

Questo esplicito tentativo di umanizzare una banda di criminali potrebbe essere frutto dello choc da scampato pericolo, e archiviato come tale. Purtroppo però si accompagna al perentorio proclama di Simona Torretta: «Le truppe straniere se [illegible] devono andare dall'Iraq». Non i terroristi, non chi ha sgozzato Quattrocchi e Baldoni, non coloro che fanno esplodere un'autobomba al giorno sono dunque il problema dell'Iraq di oggi, bensì le «truppe straniere» - [illegible] cui, è bene ricordarlo, c'erano anche i carabinieri uccisi a Nassiriya. Ci vorrebbe più [illegible].

PAGHI OGGI, RICEVI DOMANI

Mario Deaglio

LA ma[illegible] economica per il 2005 - costituita dalla Finanziaria, presentata ieri, e da provvedimenti collegati, da determinare in seguito - poggia su tre principi. [illegible] primo è il contenimento, per la maggior parte delle voci del bilancio pubblico, dell'aumento delle spese correnti entro un [illegible] molto basso all'incirca pari all'inflazione: è questo l'asse centrale, strategico, che dovrebbe consentire all'Italia di restare entro i parametri di Maastricht.

Si tratta di un vincolo duro in quanto, per effetto di svariati meccanismi automatici, la spesa pubblica tende ad aumentare più rapidamente dell'inflazione. Il ministro dell'Economia, del resto, già [illegible] fine luglio, aveva annunciato che la manovra economica «non sarebbe stata indolore».

Il secondo principio cerca di tradurre in realtà l'impegno dell'attuale maggioranza di procedere a una riduzione delle imposte e cerca di ottenere [illegible] sostanziale compensazione di tali sgravi con maggiori introiti fiscali derivanti da un certo numero di «piccole» misure quali la tassazione separata dei redditi [illegible] affitti [illegible] abitazioni; il terzo tende a realizzare un'altra sostanziale compensazione, quella tra le vendite [illegible] patrimonio pubblico e i nuovi investimenti in infrastrutture.

Così congegnata, la strategia implicita nella manovra si presenta coerente con le previsioni di una crescita modesta, ma in accelerazione, dell'economia. Va in ogni caso rilevato che la manovra sarebbe un po' più indolore, un po' più facile, un po' meno soggetta alle incertezze della congiuntura interna e internazionale [illegible] queste riduzioni fiscali che dal punto di vista economico rappresentano un intoppo e un'intromissione della politica; gli eventuali effetti espansivi di tali riduzioni (probabilmente inferiori a quelli [illegible] una spesa pubblica mirata di analoga entità) si faranno sentire solo molto avanti nell'anno o addirittura nel 2006.

Su questo canovaccio, com'è normale, si [illegible] i rilievi, [illegible] proteste, le proposte alternative, le rivendicazioni dei gruppi economici e sociali chiamati a sopportare una parte del peso. Di fronte [illegible] queste lagnanze, il ministro Siniscalco ha due possibilità: quella di scendere nei dettagli dei provvedimenti, di fatto sostenendo un contraddittorio [illegible] ciascun ministro [illegible] spesa e con le parti sociali, e quella di restare al di sopra della mischia a custodire gli equilibri generali e la coerenza delle cifre, concedendo solo un piccolo nume[illegible] preordinate.

A differenza di molti suoi predecessori, il responsabile dell'eco[illegible] sembra aver scelto questa seconda strada, complessivamente saggia, che tende a porlo nella funzione di garante della serietà e dell'affidabilità [illegible] una [illegible]ovra sulla quale pesa l'attenzione indiscreta (ma doverosa e salutare) della Commissione di Bruxelles.

Il discorso si sposta, a questo punto, sulla dimensione politica: a chi andranno i «dolori», a suo tempo preannunciati [illegible] Siniscalco, [illegible] chi le soddisfazioni che la [illegible] in serbo con [illegible] taglio delle imposte? Essenzialmente alle stesse categorie sociali, ossia ai redditi medi e ai lavoratori autonomi. La sostenibilità politica della manovra deriva, in ultima analisi, dalle disponibilità dei ceti medi di pagare oggi con una [illegible] (per esempio con gli aggravi che molti lavoratori autonomi si troveranno a fronteggiare) per ricevere dall'altra (soprattutto domani). [illegible] tratta, insomma di una Finanziaria per [illegible] classe media matura, [illegible] capace di lungimiranza nella valutazione sia dei propri interessi sia di quelli del Paese. Saprà esserlo quella italiana?

mario.deaglio@unito.it

NUOVA LEGGE [illegible]
Oggi riparte l'iter alla Camera
Ulivo disponibile sul ddl Bonaiuti
A PAGINA 12



L'ostaggio inglese in gabbia

Kenneth Bigley, l'ingegnere di 62 anni prigioniero in Iraq dei terroristi di Abu Musab al-Zarqawi, è apparso in [illegible] nuovo video su Al Jazeera. L'ostaggio inglese, chiuso in una gabbia, ha rinnovato l'appello al premier britannico Blair affinché risponda alle richieste dei suoi rapitori. In serata la risposta di Blair è arrivata: il primo ministro britannico, che finora si era mostrato inflessibile, ha detto di essere invece pronto a rispondere ai sequestratori se questi si metteranno in contatto con il suo governo, cosa che finora non è avvenuta. Bonazzi A PAG. 9

A MIAMI PRIMO FACCIA A FACCIA TRA PRESIDENTE E CANDIDATO DEMOCRATICO

Bush-Kerry, la sfida finale

La Florida devastata dagli uragani è uno Stato-chiave

MIAMI. Stasera in Florida ([illegible] Italia saranno le tre del mattino) George Bush e il suo sfidante John Kerry si affronteranno nel primo faccia a faccia della co[illegible] alla Casa Bianca. L'appuntamento che dà il via alla sfida finale è in Florida, Stato chiave che assegna un decimo dei voti necessari per la presidenza. Un duello che parte nella terra devastata da quattro uragani in sei settimane, una serie di catastrofi che [illegible] mandato in fumo sondaggi e previsioni e che hanno lasciato senza casa o senza luce decine [illegible] migliaia di persone. [illegible] disastro sembra aver dato [illegible] mano a Bush che ha garantito al fratello Jeb, governatore dello Stato, aiuti per cinque miliardi di dollari. Molinari A PAGINA 11

MUSHARRAF: VINCEREMO LA [illegible] AL [illegible]
Il Presidente pachistano «Un errore concentrarsi sulla caccia a Bin Laden» «Dobbiamo combattere contro la povertà»
Emanuele Novazio [illegible] PAGINA [illegible]



«IO, IMMORTALE GRAZIE AL FITNESS»
I segreti dell'inventore della palestra moderna arrivato a 90 anni in perfetta forma
[illegible] Beccaria A PAGINA 14

Casa dolce casa

MINISTRO Siniscalco, ebbene lo confesso: possiedo una casa. Non so come sia potuto succedere. Un momento di debolezza, credo, o le cattive compagnie. Infatti ho un amico che di case ne possiede addirittura due: un recidivo. Non potendo abitarle entrambe, quel capitalista senza scrupoli ha avuto la faccia tosta di affittare la seconda. Ci illumini, la prego: cosa possiamo ancora fare, noi latifondisti delle due camere e cucina, per espiare fino in fondo i nostri peccati?

Abbiamo appena saputo che l'Ici aumenterà di nuovo, perché ai Comuni in bolletta i soldi qualcuno deve pur darli, ed è giusto che si sia noi reprobi a farlo. Ci è stata anche annunciata una nuova tassa, pardon, una polizza obbligatoria contro le calamità naturali: terremoti, maremoti, frane, alluvioni, inondazioni ed eruzioni vulcaniche: e io che finora mi ero sempre limitato a dare un'occhiatina al «boiler». Eppure mi riesce difficile immaginare che l'Etna possa arrivare fino al mio salotto, a meno che non sia un assicuratore a portarcelo di persona. Per cui le chiedo se non sarebbe più rapido e indolore dichiarare fuorilegge il possesso di abitazioni, procedendo senza indugi a un generale esproprio di Stato. Così il governo azzererebbe di colpo il deficit del bilancio, vendendo tutta l'Italia, tinelli compresi, a qualche fondo-pensione americano. Quanto a noi, ultimi nostalgici, potremmo [illegible]pre trasferirci in Cina, dove pare che i comunisti locali tutelino con un po' più di rispetto la proprietà privata.

INTER [illegible] MILAN VOLANO IN [illegible] LEAGUE
I nerazzurri senza Vieri sbancano Bruxelles
Il Diavolo ritrova Inzaghi e supera 3-1 il Celtic
Da ieri Luigi Del Neri è l'allenatore della Roma
Bucchieri, Laurenzi e Condio NELLO SPORT

Il gruppo non aveva collegamenti con la guerriglia, criticava genericamente «l'occupazione»

Il covo era probabilmente lontano da Baghdad, almeno quattro ore di viaggio in auto

IL SEQUESTRO

I PUNTI DELLA TRATTATIVA

Sabato sera i rapitori fanno pervenire un nastro la registrazione delle voci di Simona Pari e Simona Torretta. Le due ragazze dicevano i propri nomi e data: "È sabato 25 settembre"

Oltre canale della Croce Rossa, nelle riunioni tra sottosegretario Gianni Letta, il commissario straordinario della Cri Scelli e il direttore del Sismi Pollari si decide di proseguire in parallelo la trattativa con gli intermediari. Da questi arriva notizia di un riscatto, voce in seguito smentita da Scelli e dal ministro degli Esteri Frattini

L'ACCORDO
Lunedì 27 il direttore del giornale kuwaitiano "Al Rai Al Aam" parla di accordo raggiunto i rapitori

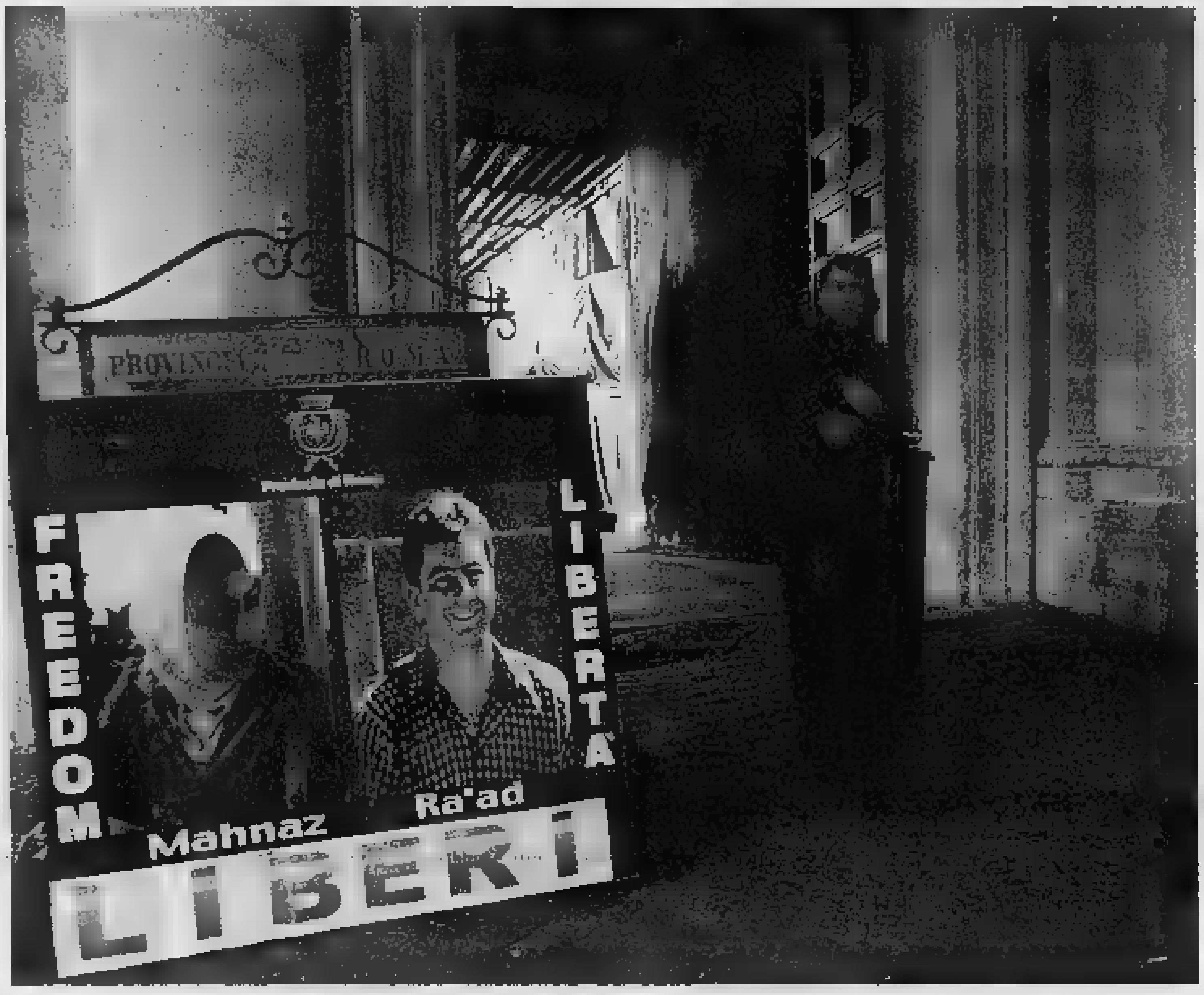
LA CROCE ROSSA
Inizialmente il commissario straordinario Cri Scelli aveva negato coinvolgimento nelle trattative. Ma lunedì gli giungono aggiornamenti sulla condizione delle ragazze

I MALATI
Tra le condizioni poste dai rapitori rientra anche la richiesta aiuti umanitari. Martedì 28 si diffonde la notizia di un volo della Croce con 15 malati che in Iraq non potrebbero essere curati

I carcerieri erano molto religiosi, alla Pari hanno regalato un Corano in inglese. Alla Torretta che aveva disturbi di stomaco hanno dato le medicine giuste. E per guidarle le tenevano per un lembo della camicia

La mediazione è iniziata tre giorni dopo il rapimento

La telefonata a Scelli con le voci delle due rapite. Poi altri contatti «Servono medicine in segno di buona volontà». Il commando non sapeva chi erano le due ragazze, pensava davvero che fossero spie



Davanti alla sede di Un ponte per..., a Roma, i ritratti di tutti gli ostaggi liberati, le due Simona e i collaboratori iracheni

Francesco Grignetti

ROMA

Il primo pensiero, al momento del rapimento, era stato di terrore: «Eravamo molto turbate per la morte di Enzo Baldoni. Abbia- pensato che fosse ivato il nostro momento». L'ultimo, quando si sono alzate velo nero, di sollievo: «Ma allora, Scelli, tu davvero liberi gli ostaggi». In mezzo, ventuno giorni sequestro, completamente isolate dal mondo, tenute lontane dagli amici iracheni, all'inizio trattate con durezza, «pensavano che fossimo spie», poi molto più cordialmente. Dal racconto delle due Simone, da quanto sostengono i loro amici iracheni, dalle dichiarazioni di Maurizio Scelli, dai rapporti dell'intelligence, i pm del pool Antiterrorismo di Roma si sono fatti una prima idea: è stato davvero un sequestro «anomalo». Ma nel che, al contrario delle ipotesi formulate in queste tre settimane, s'è svolto all'insegna dei colpi di scena.

La prima sorpresa viene dalla trattativa. S'era detto, scritto, sostenuto, che la Croce Rossa ne era fuori. Che la conducevano i servizi segreti. Che soltanto per caso, nell'ultima settimana, si era materializzato Scelli un canale «affidabile». Tramite dottor Nawar, medico iracheno, interprete e stretto collaboratore del commissario straordinario della Cri. In verità Scelli spiegato che lui, dalla «panchina» uscito molto presto. Che da dieci giorni aveva chiesto di avere a disposizione un della presidenza del Consiglio sulla pista, sempre pronto a partire. Ai magistrati ha spiegato di aver diverse prove che erano vive e che stavano bene: cassette audio, registrate dalle Simone, che gli venivano fatte ascoltare al telefono. La prima telefonata, addirittura 10 settembre, tre giorni dopo sequestro. «Sono Simona Pari. Sono Simona Torretta». In inglese, ma le no quelle. La seconda il 15: «Servono medicine segno di buona volontà». La terza, il 20: «Le medicine sono arrivate. Noi stiamo bene». A quel punto le speranze di risolvere il rapimento si fanno davvero concrete. Ma poi viene la doccia fredda del 22, ovvero comunicato Internet che an- l'esecuzione. L'ultima telefonata, quella risolutiva, va soltanto sabato, il . «Stiamo bene». A quel punto Scelli vola a Baghdad.

La seconda sorpresa viene dall'approssimazione che il gruppo dimostra. Tutti a dire che erano andati a colpo sicuro, figurarsi, l'associazione è talmente conosciuta, Simona Torretta lavora a Baghdad da dieci anni come operatrice umanitaria. E invece no, i rapitori non sapevano niente delle due Simone. «Ci hanno interrogato duramente per tre giorni, separatamente, parte in arabo con un traduttore, parte in inglese. Non c'era un solo grande capo a porre le domande, ma persone. E alla fine si sono convinti che noi er davvero noi. Cioè che non eravamo spie». Ha faticato poco, Simona Torretta, a spiegare ai sequestratori che tipo di lavoro svolgeva in Iraq, che una onesta pacifista, amica del popolo iracheno e nemica del governo americano. Secondo Scelli, erano finite nei guai per colpa di una lista di presunte spie che la guerriglia irachena ha rubato all'intelligence . Lì c'era un'indicazione che li aveva insospettiti, legata alla figura di Enzo Baldoni e del autista Ghareeb, «sospettato come spia palestinese e forse in contatto il Mossad». Questo il sospetto, riecheggiato anche in alcuni proclami su Internet. La banda avrebbe fatto anche qualche sondaggio discreto in giro, per verificare i loro racconti. E alla fine s'è convinta di aver sbagliato. Di avere prelevato non due spie, né due occidentali tra quelli impegnati nella ricostruzione dell'Iraq accanto alla coalizione, due donne che erano su tutt'altra barricata. E il clima è cambiato. le hanno più bendate come prima, anche se pretendevano tenessero gli occhi bassi e si guardassero le scarpe quando s'incontravano. «Dopo il terzo giorno, sono finiti gli interrogatori e sono cominciati i colloqui», ha precisato la Torretta. Da notare lo slittamento semantico.

Erano una banda «non politicizzata», hanno detto Simone. Nel senso che probabilmente erano scollegati dalla guerriglia. Ma si sono dichiarati «contro l'occupazione». E però, nonostante tut- le supposizioni della vigilia, che li indicavano come un gruppo laico, i rapitori erano fortemente religiosi. «Di fede sunnita». Ci sono stati discorsi in questo senso. A Simona Pari hanno regalato un Corano in inglese, diversi volumi che poi la giovane si è portata dietro fino in Italia. Erano in quello scatolone che lei aveva in braccio al momento dell'incontro con Scelli. C'erano anche alcuni pacchetti di dolciumi e caramelle («Vi serviranno per il viaggio») regalati alle ragaz- quando «ci hanno chiesto perdono». A Simona Torretta, che aveva avuto disturbi di stomaco, hanno portato i medicinali giusti. E poi si preoccupati di farle bere acqua minerale. Per dire cautele religiose, Simona Torretta mimato il gesto con cui un uomo l'ha guidata, tenendola per un lembo della camicia, senza mai toccarla.

Il covo molto lontano da Baghdad. Subito dopo il sequestro, ci sono volute quattro ore di automobile per arrivare a destinazione. «Era una zona tranquilla, non si sentivano scoppi o colpi di fucile». Cade insomma l'ipotesi che le due sequestrate siano state tenute a Falluja, dove hanno infuriato i combattimenti. Forse si trattava della città di Ramadi? Difficile. Anche lì si è combattuto nell'ultimo ese. Nelle tre settimane c'è stato un solo spostamento vero. E sempre in zo- . Se può fare un confronto con il sequestro dei tre bodyguard, loro furono trasferiti una decina di volte in covi ogni volta molto diversi.

Di come e perché siano state liberate, le due Simone ammettono onestamente di non sapere niente. A un certo punto, spiegazioni, i rapitori le hanno messe una macchina. Non potevano vedere perché portavano quelle specie di burqa nero che s'è visto nel filmato su Al Jazeera. Non sanno niente di trattative, tantomeno di riscatti. E anche Maurizio Scelli s'è tirato fuori. Anzi, s'è pure adirato chi parlava. «Rischio di perdere la mia neutralità». E Iraq, senza neutralità ci si rimette la vita. Lui, invece, tratta solo in termini di aiuti umanitari, di medicine, di generi di conforto.

«INIZIALMENTE DICEVANO "DA UNA PARTE CI CURATE, DALL'ALTRA CI AMMAZZATE", POI SI SONO CONVINTI»



Maurizio Scelli abbraccia Simona Torretta sulla pista di Ciampino

«Nessun riscatto, ho trattato personalmente»

Il commissario della Cri: abbiamo fornito solo farmaci e cure per i feriti

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

«Sì, è vero, ho sempre saputo, partire tre giorni dopo il sequestro, Simona Pari e Torretta vive. Per quattro volte ho sentito le loro voci registrate: puntualmente riferivo al sottosegretario Letta che mi spingeva ad andare avanti, ad alimentare il mio con- nonostante che nei miei confronti fosse in atto una pagna delegittimazione pubblica. Le due Simone parlavano inglese e rispondevano alle domande dirette che facevo porre al mio interlocutore». Sono le nove di sera e Maurizio Scelli, commissario straordinario della Croce Rossa, è da poco uscito dallo studio di registrazione di «Porta a Porta». Scelli non crede al pagamento di un riscatto, né a ruolo determinante delle intelligence alleate. E il perché lo spiega: «Ho convinto i sequestratori che il nostro governo finan- la missione Croce Rossa italiana a Baghdad, che curavamo i feriti, gli iracheni di ogni collocazione. abbiamo fornito medicinali e cambio ci hanno consegnato le due Simone».

Fino a ieri, e per tre settimane, sapevamo che nessuna prova in vita fosse mai stata da dai sequestratori delle due Simone e invece...

«E invece sentivo le loro voci. Sono state settimane durissime anche per me, perché mi trovavo in una condizione delicatissima: il palazzo della politica mi invita- a non intralciare le iniziative che dovevano essere assunte dal governo basta. E più avevo "Un ponte per..." che riteneva che dovessero essere loro a tentare altre strade, ad avere altri contatti. Devo ringraziare particolarmente il sottosegretario Letta che ha avuto la capacità di non espormi e di incoraggiarmi ad andare avanti. E alla fine, questa strategia ha pagato, come si è visto».

Commissario, lei si è sbilanciato nel sostenere che non è stato pagato nessun riscatto. Perché è così sicuro? Non può che Croce Rossa sia stato delegato il compito di occuparsi soltanto del rilascio delle due Simone?

«Sono io che ho trattato il loro rilascio, facendo anche apparire governo italiano meritevole, per il fatto di aver avuto la lungimiranza di finanziare la missione della Croce rossa. A questa mia osservazione, loro replicavano: "Da una parte ci curate, dall'altra ci ammazzate". Pazientemente, gli ripetevo che il governo impegnato somme consistenti per la nostra missione. Le due Simone sono state consegnate noi in virtù della posizione trale della Cri e dell'attività svolta questi mesi in Iraq: quasi novantamila malati assistiti e curati, di cui trentamila bambini, feriti e malati guariti in Italia, e dieci bambini sono arrivati in queste ore. Ma la carta vincente è stata la decisione dei 25 volontari della Cri di rimanere a Baghdad, nonostante che tutti gli altri volontari avessero lasciato l'Iraq, dopo il sequestro delle due Simone».

I sequestratori pensavano che le due Simone fossero spie?

«Me l'ha detto il mediatore che ci ha tenuto sei ore nella stanza, che ha voluto certificato che le due italiane non fossero spie. Diceva che le avevano sequestrate perché i loro nomi risultavano in una lista di spie degli americani. Nawar, il mio collaboratore iracheno, ha dovuto giurare sul Corano che le due Simone era soltanto delle volontarie, pacifiste, che aiutavano la popolazione irachena».

Ma anche Enzo e il autista erano considerati dalle spie americane?

«Che c'entrano Baldoni e Ghareeb?».

Ci sono ancora speranze di riavere i resti di Baldoni?

«Purtroppo è in corso una attività militare degli americani incontrollata e incontrollabile determina delle difficoltà chiamiamole logistiche».

Che ruolo hanno avuto nella liberazione degli ostaggi intelligence alleate? Quella giordana e kuwaitiana, particolare?

«Non lo so».

Qual è stato il momento più difficile di questi giorni?

«Tra la terza e la quarta telefonata del mio contatto in Iraq. Era il 20 settembre quando le due Simone, sempre in inglese, mi confermarono - nei loro messaggi registrati che Nawar mi faceva ascoltare per telefono - che i medicinali chiesti come gesto di disponibilità erano arrivati e che loro stava- bene. Il giorno dopo, arrivò l'annuncio sul web del loro sgozzamento seguito da quello del video che sarebbe stato recapitato a breve. Per cinque giorni non ho avuto più notizie. La situazione si è sblocc soltanto sabato, quando le due Simone mi hanno fatto sapere che stavano bene. E il mediatore, che il loro rilascio era soltanto questione di ore».

ALTROVE di Guido Ceronetti

I demoni esistono, senza dubbio, ma variano i modi di concepirli.

Fedor M. Dostoevskij

I Demoni (Confessione di Stavroghin)

1872

UNA BATTAGLIA CHE DURA DA MESI

L'assessore Tricarico convoca gli inquilini di casa Gramsci. Stupore e perplessità da parte dei Comunisti italiani

«Nei prossimi giorni riceverà una richiesta d'incontro da un mio collaboratore che dovrà raccogliere informazioni utili per decidere un cambio di destinazione d'uso [illegible] palazzo in cui lei abita, [illegible] fronte [illegible] importanti offerte d'acquisto dell'immobile di proprietà del Comune che il sindaco intende valutare». È parte della lettera che l'assessore alla Casa, Roberto Tricarico, ha spedito agli inquilini del palazzo di piazza Carlina in cui abitò per due anni Antonio Gramsci. Sul quale ci sono state [illegible] continuano le polemiche, sollevate [illegible] particolare [illegible] Comunisti italiani. Uno scritto che ha nuovamente suscitato «stupore e perplessità nei vertici del Pdci, rappresentati [illegible] segretari provinciale e regionale, Chieppa [illegible] Robotti. Spiega Robotti: «Sul futuro di quello stabile non c'è stata [illegible] discussione ingiunta. Prendiamo atto con rammarico del lavoro sotterraneo dell'assessore».

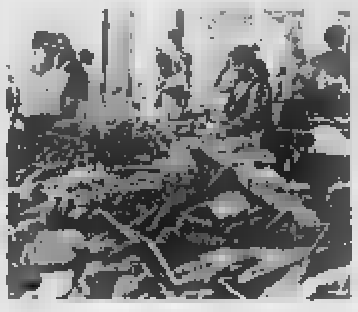


L'assessore Roberto Tricarico

UN MESE ANOMALO RISPETTO ALLA TRADIZIONE

A settembre sotto la Mole l'inflazione si è fermata

L'inflazione si è fermata a settembre, malgrado si tratti da sempre di un mese propenso ai rincari. Così è rallentata la salita del tasso tendenziale annuo sceso al 2,6. L'unica voce in forte aumento è quella dell'istruzione (+2,5%) determinato dalla formazione professionale e scolastica (+3,3% per corsi di lingue, informatica e retta della scuola elementare privata). Gli alimentari, secondo [illegible] rilevazioni dell'Istat, sono calati dello 0,1%. In aumento dello 0,2% bevande alcoliche e tabacchi e abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili. Malgrado i 50 dollari al barile raggiunti dal petrolio è in discesa anche la voce trasporti (-0,5%) in conseguenza della diminuzione del trasporto aereo (-10,3%) e di quello marittimo (-9,8%). Ritocchi per ricreazione, spettacolo e cultura (+0,4%), palestre e centri sportivi (+2,3%), libri (+0,7%) a fronte della discesa degli stabilimenti balneari.



L'inflazione annua è al 2,6%

DOPO L'ASSENZA DEI VERTICI DEL FORO ITALICO ALLA CERIMONIA DI ROMA

Lite sulle Olimpiadi, Letta tenta la mediazione

Appello di Castellani al sottosegretario: convinca il Coni a collaborare

Chiamparino: attaccano il Toroc ma l'obiettivo è Pescante, i loro conti se li regolino in casa

[illegible] Tropeano

Il presidente del Comitato organizzatore dei Giochi del 2006 ha chiesto ed ottenuto l'intervento del governo, nella persona del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, per cercare di trovare una soluzione allo scontro in atto tra il Toroc e il Coni che ha portato i vertici dello sport italiano a disertare la [illegible]rimonia di presentazione delle due mascotte olimpiche che si è svolta martedì a Roma. Castellani punta sulle capacità di mediazione del sottosegretario per cercare [illegible] uscire da questa situazione di impasse che sta danneggiando l'immagine olimpica. Letta dovrebbe convocare in tempi brevi (forse già oggi) il presidente del Coni, Gianni Petrucci, per invitarlo a riprendere la collaborazione con il Toroc. Petrucci, che [illegible] carica di vicepresidente del Comitato, ha infatti annunciato a Castellani che senza segnali concreti di cambiamento nei rapporti tra le due strutture non parteciperà più alle riunioni del Comitato.

Resta da capire quale strada seguirà Letta per riannodare i fili di una collaborazione che tutti, a parole, dicono di voler perseguire. La realtà è ben diversa come testimoniano le lettere e gli «sgarbi» che si sono susseguiti durante il mese di settembre. Castellani a più riprese ha chiesto al Coni di partecipare alla cerimonia per il varo delle mascotte chiedendo di legarla alla premiazione degli atleti che hanno vinto le medaglie ad Atene da parte del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e del premier, Silvio Berlu[illegible] Dal Coni è arrivata una risposta negativa dove si rimprov[illegible] Castellani di non aver informato [illegible] presidente Petrucci della scelta di Luca Cordero [illegible] Montezemolo come presidente onorario del Toroc e [illegible] non aver coinvolto il Coni nell'organizzazione della presentazione di Neve e Gliz. Poi l'annuncio della decisione di non partecipare più alle riunioni del Toroc [illegible] assenza di cambiamenti.

Che fare allora? Secondo il sindaco, Sergio Chiamparino, «la strada per [illegible] dall'impasse [illegible] già stata individuata a metà di settembre proprio nel corso di un vertice con Letta e con il ministro Franco Frattini. Il "patto [illegible] Palazzo Chigi" ha portato all'ingresso del sottosegretario ai Beni Culturali, Mario Pescante nel Toroc». Una scelta che il Coni ha prima contrastato e poi mal digerito perché avrebbe voluto la nomina di Franco Carraro. Ecco perché il primo cittadino va all'attacco: «Il suo compito era quello di lavorare al miglioramento dei rapporti con il Cio e con il Coni. Il sottosegretario ci aveva annunciato che avrebbe fatto una valutazione della macchina organizzativa [illegible] necessario, avrebbe proposto delle modifiche. Non l'hanno fatto lavorare [illegible] allora non posso [illegible] altro che affermare che attaccano il Toroc ma il vero obiettivo [illegible] Pescante». Una vera e propria bordata [illegible] Petrucci [illegible] il Coni accompagnata anche dalle conside[illegible] che «Petrucci è anche il vicepresidente del Toroc, eppure mi ricordo di averlo visto poche volte alle riunioni. Se la polemica continua allora è evidente che gli obiettivi sono altri e che in realtà si vogliono reg[illegible] conti all'in[illegible] del mondo sportivo che con l'Olimpiade non c'entrano».

Il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, si dice convinto che «le critiche sulla necessità di migliorare la comunicazione e l'immagine nazionale e internazionale dei Giochi sia giusta ma continua ad essere posta in modo sbagliato. Se non esistono secondi fini e obiettivi segreti da colpire [illegible] sia giusto tornare al confronto nelle sedi istituzionali opportune per definire un metodo comune di lavoro». Aggiunge: «Se posso dare [illegible] consiglio a Castellani gli suggerirei di incontrare i vertici del Coni». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, è lapidario: «E' ora di piantarla. Andiamo avanti».

A sorpresa una parte del ragionamento di Chiamparino è fatta propria da Agostino Ghiglia, deputato di An: «Inspiegabili questioni personalistiche ed equilibri "politici" del mondo sportivo non possono infatti [illegible] un ostacolo alla visibilità [illegible] Olimpiadi e alla loro buona riuscita». Aggiunge: «Alleanza nazionale ha rivolto un'interrogazione parlamentare affinché [illegible] ponga [illegible] a quello che è diventato sotto i riflettori di tutta Italia un bruttissimo spettacolo. Petrucci ritorni [illegible] presenziare al Cda del Toroc e faccia lì le sue critiche, da noi peraltro condivise, alla gestione dei Giochi Olimpici». Anche i deputati Alberto Nigra (Ds) e Giorgio Merlo (Margherita) hanno presentato un'interrogazione per chiedere «quali siano le proposte concrete che il governo intende mettere [illegible] campo per la buona riuscita dei Giochi».



Le mascotte dei Giochi sono arrivate ieri a Torino dopo la presentazione ufficiale a Roma. Testimonial d'eccezione l'olimpionico di scherma Montano

IL CAPO DELLO SPORT ITALIANO NEGA OGNI CONTRASTO CON PESCANTE

«La squadra va rinforzata»

Petrucci: inutili le dietrologie del sindaco

Guglielmo Buccheri

ROMA

Le sedie lasciate vuote dal Coni quando Neve e Gliz, le due mascotte di Torino 2006, si sono presentate al pubblico hanno avuto l'effetto di portare prepotentemente sotto i riflettori lo scontro Toroc-Foro Italico.

Diversità di vedute e malumori sulle nomine del Comitato organizzatore [illegible] sullo sfondo, l'accusa di una visione dei Giochi invernali troppo legata a logiche localistiche. E' così, presidente Gianni Petrucci?

«La nostra assenza [illegible] occasione della presentazione delle mascotte di Torino 2006 [illegible] annunciata e il presidente del Toroc, Valentino Castellani, [illegible] era [illegible]. Il nostro spirito verso i Giochi invernali non può che essere costruttivo perché è interesse di tutti che le Olimpiadi del febbraio 2006 lascino il segno come quelle di Atene».

Intanto, però, le tappe di avvicinamento raccontano di uno scontro con il Toroc ad oggi ancora da sanare.

«Se il riferimento è alla nomina di Mario Pescante, siamo fuori strada. Con lui posso anche aver bisticciato, ma non si può mettere in discussione la sua competenza che è quella di chi [illegible] dal mondo dello sport».

Cosa risponde allora alle accuse del sindaco di Torino, Sergio Chiamparino?

«Che tristezza, meglio non rispondergli. Non lo facevo così dietrologo. Per cui preferisco [illegible] l'opinione che avevo di lui prima della squallida storiella di questi giorni. Ho apprezzato, invece, il buon senso di Ghigo e Saitta».

Lei ha appena parlato di [illegible] spirito costruttivo del Coni nei confronti del Comitato organizzatore dei Giochi invernali.

«Mi sembra nella logica che in qualità di presidente del Comitato olimpico italiano non posso che augurarmi e lavorare per l'ottima riuscita della prossime Olimpiadi di Torino. Perché sia un successo, e non dubito che lo sarà, bisogna fare quello che ci eravamo promessi, occorre rinforzare la squadra, così come era l'impegno preso da tutti i partecipanti all'incontro con il governo di qualche giorno fa».

Ma, da allora, qualcosa è stato fatto.

«Ripeto, bisogna lavorare per rinforzare la squadra».

Magari con un personaggio come Franco Carraro?

«La candidatura di Carraro come uomo gradito al Coni è una storia che non è mai esistita. Evidentemente fanno come tutto da soli».

Il presidente del Cio, Rogge, ad Atene ha posto l'attenzione sulla comunicazione, il marketing, la sponsorizzazione e l'interesse della Rai verso i Giochi di Torino indicandoli come capitoli da migliorare. La sua opinione?

«Condivido».

Le [illegible]

«Neve» e «Gliz» in piazza Carignano

Neve e Gliz hanno cominciato la vita torinese al servizio delle Olimpiadi presentandosi prima ad Atrium e poi festeggiando l'inaugurazione dell'Olympic store di via Garibaldi. Qui e in piazza Solferino due bagni di folla per la mascotte, anzi le due mascotte, dei Giochi, per la rossa Neve e il blu Gliz, ossia ghiaccio: impersonate da giovani allievi della scuola di Circo di Torino, hanno ballonzolato, camminato, scherzato a gesti entusiasmando sul proscenio di Atrium le scolaresche della 25 aprile e della Anna Frank e poi la gente che si è assiepata davanti al negozio dove sono in vendita i gadget delle Olimpiadi. All'interno, altra [illegible]: coagulata sia dall'interesse per i due pupazzi animati sia per dalla presenza di Aldo Montano, lo sciabolatore che ad Atene [illegible] vinse la medaglia d'oro nella gara individuale e quella d'argento nella competizione a squadre. Sorridente, Montano ha abbracciato Neve e Gliz, e promesso: «Ci vedremo quest'inverno sulle montagne dei Giochi. Mi piace sciare, naturalmente con prudenza, senza mettere a rischio le ginocchia. Tra un mese inizio gli allenamenti per la nuova stagione agonistica che [illegible] apre [illegible] gennaio, però spero proprio di ritagliarmi [illegible] spazio piccolo piccolo per venire a sciare con voi».

Logicamente, tanta curiosità della folla per le mascotte, in genere commenti benevoli hanno scortato l'invenzione del disegnatore portoghese che ha creato Neve e Gliz (il nome non significa nulla, però, secondo i responsabili del progetto mascotte, richiama l'idea del ghiaccio. E ghiaccio è un sostantivo che, qualsiasi lingua fosse stata scelta per chiamare il pupazzo, male si sarebbe sposato con Neve). Soddisfatti Ghigo, Chiamparino e Saitta. «Danno allegria, comunicano simpatia immediata, nei filmati vengono benissimo, [illegible] successo».

Specchio dei tempi

«Finanziamenti comunali per la trasformazione delle auto [illegible] catalitiche» - «I vigili non mantengono le promesse?» - «Chiusi [illegible] casa per tutto l'inverno» - «Più riservatezza» - «Bello partorire in casa!»

La Divisione Ambiente del Comune ci scrive:

«Rispondiamo al lettore Fumero: certo che la tecnologia ha portato sostanziali miglioramenti nei motori anche in termini di emissioni. Da pubblicazioni Aci risulta che una vettura non catalitica raggiunge livelli almeno doppi di emissioni di monossido di carbonio rispetto a modelli catalizzati anche non sottoposti a manutenzione. La normativa sempre più [illegible] esige via via minori emissioni nei modelli nuovi messi in commercio.

«Pertanto, pur rispondendo alla normativa prevista all'epoca per l'immatricolazione, [illegible] vettura del 1980 non può inquinare [illegible]no di modelli più recenti. Il grosso salto tecnologico è avvenuto proprio con l'introduzione del catalizzatore nel [illegible] e per questo verrà limitata la circolazione in Ztl alle auto non catalizzate.

«E' però allo studio il finanziamento di incentivi da parte della Città, in assenza di finanziamenti statali, per la trasformazione a metano o gpl di tali vetture. Per ulteriori informazioni segnaliamo il numero verde 800 018236 del servizio Informambiente della Città».

Lucia Mina

Un lettore ci scrive:

«Da fine marzo in via Digione angolo corso Francia continua a esserci un posteggio auto per handicappato anche se il titolare del posteggio s'è trasferito altrove. L'ho segnalato numerose volte ai vigili urbani spiegando che, con il cantiere per la metropolitana sul corso, [illegible] c'è [illegible] fame enorme di posteggi. Tutte le volte hanno risposto che l'avrebbero fatto immediatamente. Non solo non sono stati di parola ma un altro parcheggio per un altro utente è sorto a pochi metri di distanza. Una sconfortante prova di inefficienza che ha anche il sapore della beffa».

Claudio Giacchino

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Frequentiamo da anni, tutti i giorni escluso il sabato e la domenica perché chiuso, il Centro di Incontro della Circoscrizione 1 di via Bellezia 19, nel centro storico della città.

«Vi trascorriamo buona parte dei nostri pomeriggi per incontrarci e giocare a carte anche perché [illegible] è possibile fare altro [illegible] essendo mai [illegible] organizzate altre attività. Quest'estate, poi, è stato rubato il televisore, così [illegible] abbiamo neanche avuto la possibilità [illegible] seguire le Olimpiadi in compagnia.

«Adesso abbiamo saputo che il Centro, a fine anno, chiuderà per qualche mese per lavori di ristrutturazione; sì, il Centro ne ha bisogno, ma ci domandiamo: perché [illegible] è stato chiuso nel periodo estivo quando la nostra presenza comunque [illegible] minore per via delle vacanze che qual[illegible] di noi, non tutti, ha fatto?

«Quest'inverno ci troveremo senza un punto di appoggio e di incontro... dove andremo a trascorrere i nostri pomeriggi?

«Almeno durante l'estate saremmo potuti andare ai nostri giardini preferiti, quelli di piazzetta IV marzo... o potremo farlo in stagione primaverile. Ci auguriamo che qualcuno intervenga per evitarci di rimanere prigionieri forzati nelle nostre [illegible] durante il lungo inverno subalpino».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Nei giorni scorsi Italgas Più ha affisso all'esterno dei condomini in una vasta area della mia [illegible] (Via [illegible] Paolo, Via Lancia, C.so Racconigi...) un avviso che alcuni giorni dopo un incaricato di una [illegible] ditta sarebbe passato presso le abitazioni tra le [illegible] e le 17 per effettuare la lettura del contatore del gas. Ora, in tempi in cui si sente parlare sempre più spesso [illegible] truffe agli anziani mi chiedo: non è pericoloso lasciare gli avvisi di cui sopra all'esterno dei condomini, alla vista di chiunque?.

«Non è ancora più a rischio indicare un intervallo di tempo così ampio? Un qualsiasi malintenzionato, infatti, in attesa che il vero incaricato si faccia vivo potrebbe benissimo approfittarne».

Ester Marcellino

Due lettori ci scrivono:

«Siamo due neogenitori che hanno vissuto un'esperienza indimenticabile: il parto in casa! Siamo stati seguiti e guidati in questo percorso (da noi scelto) da due ostetriche meravigliose del servizio di parto a domicilio dell'Ospedale Sant'Anna. L'amore e la pace che si respira [illegible] questo contesto casalingo [illegible] veramente importanti e gioiosi per tutta la neofamiglia. A questo proposito volevamo ringraziare [illegible] coloro che si occupano [illegible] questo prezioso [illegible] nella speranza che divenga sempre più una scelta di [illegible] futuri genitori».

Seguono [illegible] firme

specchiotempi@lastampa.it

LA PAGELLA DEL GAMBERO ROSSO

La tazzulella 'e cafè si beve in Piemonte

Tra i magnifici diciotto è il Converso di Bra il miglior bar d'Italia. A Torino quattro locali di eccellenza, soltanto uno a Napoli

Rocco Moliterni

ROMA

È il Converso [illegible] Bra il miglior bar d'Italia: si è infatti aggiudicato per il secondo anno consecutivo il premio Illy, collegato alla guida 2005 dei Bar d'Italia, edita dal Gambero Rosso e curata da Laura Mantovano. Il locale dove si fermavano a sorseggiare un caffè scrittori [illegible] Giovanni Arpino o Beppe Fenoglio è stato scelto all'inter[illegible] di [illegible] pattuglia di diciotto bar di eccellenza che si sono aggiudicati il massimo del punteggio ossia [illegible] tre tazzine e i tre chicchi, nella speciale classifica del Gambero Rosso. Le tazzine stanno per la qualità del caffè come bevanda, i chicchi per [illegible] resto: gastronomia, tramezzini, pasticceria, ambiente, igiene.

Tra i magnifici diciotto la parte del leone la fa il Piemonte che può contare, oltre che su Bra, [illegible] Sommariva Bosco, dove c'è Strumia [illegible] soprattutto su Torino, l'unica grande città che vanta ben quattro locali d'eccellenza: Baratti & Milano, Mulassano, Platti e il Caffè Torino. Napoli, patria della «tazzulella e' cafè», cantata da Modugno come da Pino Daniele [illegible] difende [illegible] un solo locale, il Gran Cafè Cimmino, così come Firenze (la Caffetteria Piansa) e Palermo (Spinnato). Roma e Venezia rie[illegible] ad entrare nell'hit parade solo grazie ai bar d'albergo: nella capitale c'è lo Stravinskij dell'Hotel de Russie e sulla laguna brilla la stella del Bar Dandolo dell'Hotel Danieli. Milano è assente: di lombardi [illegible] sono in compenso il Balzer di Bergamo e lo Zilioli di Brescia.

«La guida fotografa un setto[illegible] - spiega Laura Mantovano - più vivo che [illegible]. E non potrebbe essere altrimenti visto, co[illegible] risulta da recenti indagini, che sono ben 11 milioni gli italiani che pranzano fuori casa, fra bar, mense e ristoranti». Il bar, [illegible] tempo nelle grandi città [illegible] [illegible] lato ritrovo di intellettuali, artisti e politici (Rosai o il Caffè Greco a Roma) e dall'altro fulcro della vita di quartiere, luogo di scherzi e di socializzazione, sta cambiando fisionomia: «È soprattutto - aggiunge la Manotvano - una realtà in continua evoluzione che ormai include i locali più diversi con [illegible] formula sempre più aperta e diversificata che cambia pelle nei vari momenti della giornata. Oggi per stare al passo con i tempi in [illegible] panorama dove tutto [illegible] va mischiando e dove la concorrenza è sempre più agguerrita, il bar punta su giochi ad effetto, scenografie e varie formule d'intrattenimento. Basti pensa[illegible] all'happy hour, l'ora dell'apertiivo serale, sempre più ricca e articolata da diventare un'alternativa a una [illegible] [illegible] e propria».

Le «talpe» del Gambero Ros[illegible] hanno censito 1150 locali. E quest'anno la guida (256 pagine), che nelle precedenti edizioni era allegata alla rivista diretta da Stefano Bonilli, approda in libreria e in edicola al costo di 10 euro. Dietro ai magnifici 18 sono segnalato 28 locali a 3 tazzine e 2 chicchi [illegible] [illegible] a 2 [illegible] e [illegible] chicchi. Senza scordare i ben [illegible] a 2 tazzine e [illegible] chicchi che sono in ogni caso indice di un buon locale. La classifica complessiva per [illegible]gioni, vede dopo il Piemonte, la Toscana e quindi la Lombardia. «Oggi più che mai - dice ancora la Mantovano, l'importante è non perdere [illegible] [illegible] la qualità. Il pubblico infatti [illegible] si accontenta di un'offerta ricca [illegible] banale. E [illegible] bar deve adeguarsi se non vuole perdere clienti. Senza dimentica che per molti il bar è soprattutto il luogo del caffè e la qualità dell'espresso rimane una discrimante fondamentale nella scelta del bar del cuore».

«Su circa 130.000 bar - sottolinea Andrea Illy, sponsor del premio Miglior bar d'Italia - presenti nel nostro paese, solo per una parte di questi il caffè rappresenta il prodotto centrale». Rimane però «il biglietto [illegible] visita, che qualifica il bar dal punto di [illegible] dell'offerta, stimolando nel contempo i consumi di prodotti affini e [illegible]plementari».

La festa di presentazione della guida, alla Città del Gusto, [illegible] visto i vari locali portare una saggio della proprie specialità in primo luogo ovviamente i caffè. Ma anche prodotti di gastronomia e dolci. Converso ha fatto assaggiare, oltre alla [illegible] pasticceria, anche la celeberrima salsiccia di Bra, Cimmino ha realizzato una maxi torta [illegible] la copertina della guida 2004.

LA CLASSIFICA



- Converso, Bra (Cn) Bar dell'anno 2[illegible]5
- Strumia, Sommariva del Bosco (Cn)
- Baratti&Milano, Torino
- Caffè Mulassano, Torino
- [illegible] [illegible] Torino
- Caffè Torino, Torino
- Balzer, Bergamo
- Zilioli, Brescia
- Biasetto, Padova
- Bar Dandolo dell'Hotel Danieli, Venezia
- Staccoli Caffè, Cattolica (Rn)
- Tuttobene, Cappi Bisenzio (Fi)
- Pianza, [illegible]
- La Bottega di Barbanera, Foligno (Pg)
- Stravinskij [illegible] dell'Hotel [illegible] Russie, Roma
- Gran [illegible] Cimmino, La Terrazza, Napoli
- Caffè Sicilia, Noto (Sr)
- Spinnato Antico Caffè, Palermo

TOP DI TOP



CONVERSO

«Per un buon caffè occorrono la giusta macinatura, mai più di 6 grammi per tazzina e la "buona mano" del barista». Lo spiegano i titolari del Converso. Il locale venne fondato nel 1838 da Giuseppe, discendente da una famiglia di pasticceri che lavorarono anche al Waldorf Astoria di New York. Dal 1992 la proprietà è della famiglia Boglione, che ha mantenuto intatto il gusto per la tradizione. Non solo croissant, strudel e torte, ma anche il pane è prodotto esclusivamente in casa.

[illegible] [illegible]

Un gioiello di eleganza, dove gustare la migliore cioccolata calda. Non a caso il Re Vittorio Emanuele II e il Principe Amedeo accordarono al Baratti & Mila[illegible] l'onore dello stemma di Casa Savoia. Il bar sotto i portici di piazza Castello è stato appena ristrutturato. Nel 1985 Il ministero per i Beni culturali impose il vincolo di tutela sul locale, riconoscendone il valore storico. Il cioccolato è prodotto nell'azienda Baratti & Milano di Bra, dove nascono anche le famose caramelle alla frutta.





CAFFE' TORINO

Imperdibile soprattutto per l'aperitivo che qui si arricchisce dell'eleganza dell'arredamento, originale di un secolo fa, e dello stile che ha sempre attirato intellettual[illegible]me Pavese. Più recentemente gli attori che recitano a Torino e numerosi giocatori con in testa Thuram e Trezeguet. Patron del bar ristorante - insieme a Nicola Cesaro - è Stefano Marino, 56 anni, siciliano di Marsala torinese da 43 anni.

[a cura di Grazia Longo]

MILANO, A DENUNCIARLO UN COLLEGA DELL'OSPEDALE NIGUARDA

Il primario prendeva mazzette

Appalti truccati, arrestato con quattro fornitori

MILANO

Conto in Svizzera e carriera al Niguarda. Il professor Francesco Mercuriali, primario del servizio di immunoematologia, oggi consulente sospeso dal servizio, appena arrivato [illegible] ospedale, tre anni fa, [illegible] era fatto subito notare: aumento delle commesse per l'acquisto di macchinari costosissimi. Come si raccomandava spes[illegible] un [illegible] [illegible] e fornitore, tale Peppino Straziota, tutto contento perché il professore aveva fatto comprare all'ospedale [illegible] bella macchina per gli [illegible] del sangue, [illegible] «Galileo». Come Straziota, anche i titolari delle ditte appaltatrici diventavano [illegible] suoi, anche se questo al professor [illegible] fondo sembrava secondario. Non fosse per quel particolare del conto in Svizzera che a quanto pare le aziende si premuravano di rimpinguare ad ogni gara vinta.

È tutta qui, banale, scontata e ripetitiva, la nuova storia di appalti e tangenti che ieri ha fatto finire in manette cinque persone e nel registro degli indagati altre 7, tra cui il vice del primario inquisito. L'accusa parla di turbativa d'asta e [illegible]ne aggravata. Nel provvedimento di custodia cautelare firmato dal gip Giovanna Verga, ed eseguito ieri all'alba dagli uomini della Gdf del comando provinciale e dalla polizia, si scrive che le intercettazioni telefoniche e ambientali «dimostrano che l'intento del primario non era sicuramente quello di venire incontro a un miglior funzionamento del laboratorio e a un contenimento dei costi per l'azienda ospedaliera, bensì quello di favorire alcune società, tra cui la Immucor con la quale, tramite Straziota (anch'egli finito agli arresti domiciliari, ndr) [illegible] concluso un rapporto retribuito d'illecita sponsorizzazione». Un business che alle aziende fornitrici, oltre alla Immucor anche la G.T.I.Italia srl (i cui amministratori sono stati arrestati), fruttava fatturati di svariati milioni di euro e al «professore» la certezza di un conto sempre attivo in Svizzera, presso la banca di Stato del Canton Ticino. Perchè Mercuriali, oltre ad essere primario del reparto era anche l'uomo che sedeva [illegible] commissio[illegible] d'appalto e spettava a lui l'ultima parola per attribuire nelle gare i punteggi alle società partecipanti. A mettere [illegible] [illegible] il professore, è stato, casualmente, proprio un suo collega, il dottor Luca Sciariada, primario del servizio di Immunoematologia che registrò un colloquio con un ex dipendente della Haemonetics e poi, l'ottobre scorso, si presentò in procura. [p. col.]

LA CORTE DI CASSAZIONE

«Niente carcere per chi si droga»



Torna alla ribalta la questione droga

ROMA

Non è legittimo arrestare i tossicodipendenti, al [illegible] si possono multare, ma non rinchiudere in carcere perché la dipendenza dalla droga non [illegible] [illegible] «colpa grave». Lo sottolinea [illegible] Cassazione, affermando che «il mero stato [illegible] tossicodipendenza, pur costituendo illecito amministrativo in caso di importazione, acquisto o detenzione illecita di sostanze stupefacenti per uso personale, non può [illegible] solo dare causa al provvedimento privativo della libertà personale». Il caso che ha portato [illegible] Suprema Corte a stabilire questo principio è quello di Antonio G., tossicodipendente di Nocera Inferiore arrestato perché trovato in possesso di tre bustine di eroina mentre camminava in una [illegible] «che [illegible] ritrovo abituale [illegible] spacciatori e drogati». Antonio fu [illegible] e detenuto dal 20 dicembre 2001 al 31 maggio 2002, e in seguito fu assolto dall'accusa di essere uno spacciatore perchè l'eroina era per uso personale.

Contro l'ingiusta carcerazio[illegible] - dopo la totale assoluzione - Antonio (38 anni) ha fatto ricorso per ottenere l'indennizzo previsto a favore di chi viene privato della libertà sen[illegible] validi motivi. Ma la Corte di Appello [illegible] Salerno gli negò il risarcimento sostenendo [illegible] il suo stato di tossico, [illegible] alle frequentazioni e al ritrovamen[illegible] di dosi di [illegible] addosso, [illegible] giustificato l'arresto. Contro questa decisione Anto[illegible] si è rivolto alla Cassazione protestando perchè «lo stato di tossicodipendenza [illegible] può legittimare l'arresto, equiparandosi così il tossicodipendente allo spacciatore». La Suprema Corte h[illegible] condiviso il suo punto di vista. I giudici di Piazza Cavour fanno un esempio: quel[illegible] [illegible] tossicodipendente che «venga trovato nella propria abitazione con una o due dosi di stupefacente».

Immediate le reazioni politiche: «Al di là delle considerazioni assolutamente opinabili dei giudici della Corte di Cassazione sulla gravità e [illegible] di [illegible] sostanze stupefacenti - ha detto il senatore Riccardo Pedrizzi di An - la sentenza va nella direzione della legge Fini antidroga e antispaccio che [illegible] auguriamo [illegible] approvata [illegible] più presto dal Parlamento. La l[illegible] Fini individua il nemico nella droga e non nel drogato».

Favorevole anche l'ex sottosegretario [illegible] Giustizia Franco Corleone, presidente [illegible] Forum droghe: «È un'ottima sentenza, perché ribadisce il fatto che per uso personale di droga non ci può essere [illegible] [illegible]. «La decisione di Piazza Cavour - conclude Corleone - [illegible] frutto del risultato [illegible] referendum del 1993». [r. cri.]

UNA BATTAGLIA CHE [illegible] MESI

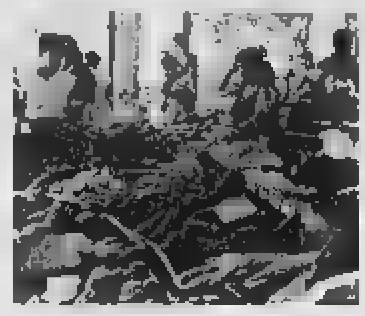
L'assessore Tricarico convoca gli inquilini di [illegible] Gramsci
Stupore e perplessità da parte dei Comunisti italiani


L'assessore Roberto Tricarico

■ «Nei prossimi giorni riceverà una richiesta d'incontro da un mio collaboratore che dovrà raccogliere informazioni utili per decidere [illegible] cambio [illegible] destinazione d'uso del palazzo [illegible] cui lei abita, di fronte alle importanti [illegible] d'acquisto dell'immobile [illegible] proprietà [illegible] Comune che il sindaco intende valutare». È parte della lettera che l'assessore alla Casa, Roberto Tricarico, ha spedito agli inquilini del palazzo di piazza Carlina in cui abitò per due anni Antonio Gramsci. Sul quale ci sono state e [illegible] le polemiche, sollevate in particolare [illegible] Comunisti italiani. Uno scritto che ha nuovamente suscitato «stupore e perplessità nei vertici del Pdci, rappresentati d[illegible] segretari provinciale e regionale, Chieppa e Robotti. Spiega Robotti: «Sul f[illegible] di quello stabile non c'è stata nessuna discussione in giunta. Prendiamo atto con [illegible] del lavoro sotterraneo dell'assessore».

[illegible] MESE [illegible]O RISPETTO ALLA [illegible]

A settembre sotto la Mole l'inflazione si è fermata


L'inflazione annua è al 2,6%

■ L'inflazione si è fermata a settembre, malgrado si tratti da sempre di un mese propenso [illegible]cari. Così è rallentata la salita del tasso tendenziale annuo sceso al 2,6. L'unica voce in forte aumento è quella dell'istruzione (+2,5%) determinato dalla formazione professionale e scolastica (+3,3% p[illegible] corsi di lingue, informatica e retta della scuola elementare privata). Gli alimentari, secondo le rilevazioni dell'Istat, sono calati dello 0,1%. In aumento dello 0,2% bevande alcoliche e tabacchi e abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili. Malgrado i 50 dollari al barile raggiunti [illegible] petrolio è in discesa anche la voce trasporti (-0,5%) in conseguenza della diminuzione del trasporto aereo (-10,3%) e di quello marittimo (-9,8%). Ritocchi per ricreazione, spettacolo e cultura (+0,4%), palestre e centri sportivi (+2,3%), libri (+0,7%) a fronte della discesa degli stabilimenti balneari.

DOPO L'ASSENZA DEI VERTICI DEL FORO ITALICO ALLA CERIMONIA DI ROMA

Lite sulle Olimpiadi, Letta tenta la mediazione

Appello di Castellani al sottosegretario: convinca il Coni a collaborare

Chiamparino: attaccano il Toroc ma l'obiettivo è Pescante, i loro conti se li regolino in casa

Maurizio Tropeano

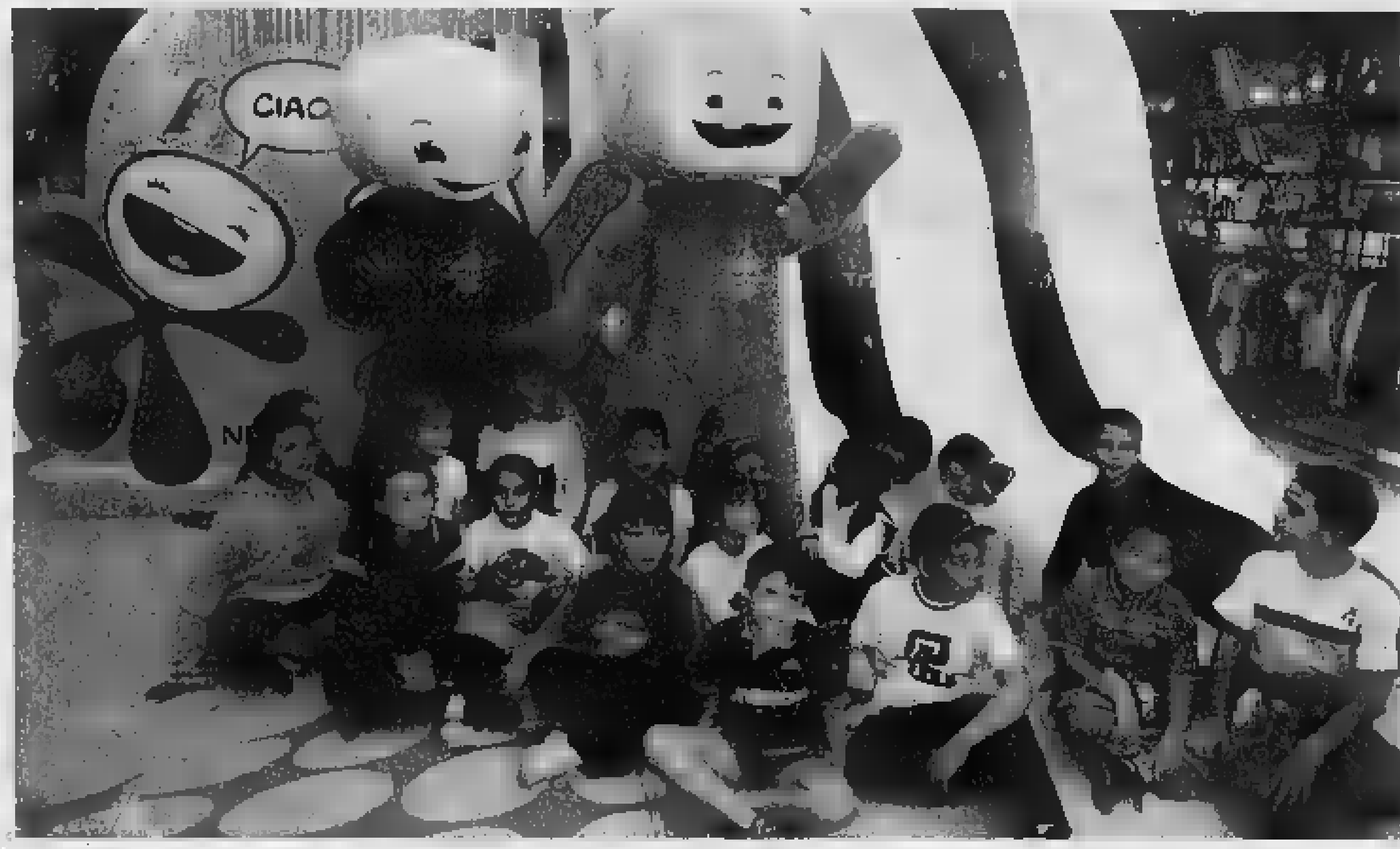
Il presidente del Comitato organizzatore dei Giochi del 2006 ha chiesto ed ottenuto l'intervento [illegible] governo, nella persona del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, per cercare [illegible] trovare [illegible] soluzione allo scontro in atto tra il Toroc e il Coni che ha portato i vertici dello sport italiano a disertare la cerimonia di presentazione delle due mascotte olimpiche che si è svolta martedì a Roma. Castellani punta sulle capacità di mediazione del sottosegretario per cercare di uscire da questa situazione di impasse che sta danneggiando l'immagine olimpica. Letta dovrebbe [illegible] in tempi brevi (forse già oggi) [illegible] presidente del Coni, Gianni Petrucci, per invitarlo a riprendere la collaborazione [illegible] il Toroc. Petrucci, che riveste la carica [illegible] vicepresidente del Comitato, ha infatti annunciato a Castellani che senza segnali concreti di cambiamento nei rapporti tra le due strutture [illegible] parteciperà più alle riunioni del Comitato.

Resta da capire quale strada seguirà Letta per riannodare i fili di una collaborazione che tutti, a parole, dicono di voler perseguire. La realtà è ben diversa come testimoniano le lettere e gli «sgarbi» che si sono susseguiti durante il mese di settembre. Castellani a più riprese ha chiesto al Coni di partecipare alla cerimonia per il varo delle mascotte chiedendo di legarla alla premiazione degli [illegible] che hanno vinto le [illegible]glie ad Atene da parte del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e del premier, Silvio Berlusconi. Dal Coni è arrivata una risposta negativa dove si rimproverava Castellani di non aver informato il presidente Petrucci della scelta di Luca Cordero di Montezemolo come presidente [illegible] del Toroc e di non aver coinvolto il Coni nell'organizzazione [illegible] presentazione di Neve e Gliz. Poi l'annuncio della decisione di non partecipare più alle riunioni del Toroc in [illegible] [illegible] cambiamenti.

Che fare allora? Secondo il sindaco, Sergio Chiamparino, «la strada per uscire dall'impasse è già stata individuata a metà di settembre proprio nel corso di un vertice con Letta e con il ministro Franco Frattini. Il "patto di Palazzo Chigi" ha portato all'ingresso del sottosegretario ai Beni Culturali, Mario Pescante nel Toroc». Una scelta che il [illegible] ha prima contrastato e poi mal digerito perché avrebbe voluto la nomina di Franco Carraro. Ecco perché il pri[illegible] cittadino va all'attacco: «[illegible] suo compito era quello di lavorare al miglioramento dei rapporti con il Cio e con il Coni. Il sottosegretario ci aveva annunciato che avrebbe fatto [illegible] valutazione della macchina organizzativa e, se necessario, avrebbe proposto delle modifiche. Non l'hanno fatto lavorare e allora non posso far altro che affermare che attaccano il Toroc ma il vero obiettivo è Pescante». Una vera e propria bordata contro Petrucci e il Coni accompagnata anche dalla considerazione che «Petrucci è anche il vicepresidente del Toroc, eppure mi ricordo [illegible] averlo visto poche volte alle riunioni. Se la polemica continua allora è evidente che gli obiettivi sono altri e che in realtà si vogliono regolare conti all'interno del mondo sportivo che con l'Olimpiade non c'entrano».

Il presidente [illegible] Provincia di Torino, Antonio Saitta, si dice convinto che «le critiche sulla necessità [illegible] migliorare la comunicazione e l'immagine nazionale e internazionale dei Giochi sia giusta ma conti[illegible] ad essere posta in modo sbagliato. Se non esistono secondi fini e obiettivi segreti da colpire credo sia giusto tornare [illegible] confronto nelle sedi istituzionali opportune per definire un metodo comune [illegible] la[illegible]». Aggiunge: «Se posso dare [illegible] consiglio a Castellani gli suggerirei di incontrare i vertici del Coni». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, è lapidario: «E' ora di piantarla. Andiamo avanti».

A sorpresa una parte del ragionamento di Chiamparino è fatta propria da Agostino Ghiglia, deputato di An: «Inspiegabili questioni personalistiche ed equilibri "politici" del mondo sportivo non possono infatti essere un ostacolo alla visibilità delle Olimpiadi e alla loro buona riuscita». Aggiunge: «Alleanza nazionale ha rivolto un'interrogazione parlamentare affinché si ponga fine a quello che è diventato sotto i riflettori di tutta Italia un bruttissimo spettacolo. Petrucci ritorni a presenziare al Cda del Toroc e faccia lì le sue critiche, da noi peraltro condivise, alla gestione dei Giochi Olimpici». Anche i deputati Alberto Nigra (Ds) e Giorgio Merlo (Margherita) hanno presentato un'interrogazione per chiedere «quali siano le proposte [illegible] che il governo intende mettere [illegible] campo per la buona riuscita dei Giochi».



Le mascotte dei Giochi sono arrivate ieri a Torino dopo la presentazione ufficiale a Roma. Testimonial d'eccezione l'olimpionico di scherma Montano

IL CAPO DELLO SPORT ITALIANO NEGA OGNI CONTRASTO CON PESCANTE

«La squadra va rinforzata»

Petrucci: inutili le dietrologie del sindaco

Guglielmo Buccheri
ROMA

Le sedie lasciate vuote dal Coni quando Neve e Gliz, le due mascotte di Torino 2006, si sono presentate al pubblico hanno avuto l'effetto di portare prepotentemente sotto i riflettori lo scontro Toroc-Foro Italico.

Diversità di vedute e malumori [illegible] nomine del Comitato organizzatore con, sullo sfondo, l'accusa di una visione dei Giochi invernali troppo legata a logiche localistiche. E' così, presidente Gianni Petrucci?

«La nostra [illegible] in occasione [illegible] presentazione delle mascotte di Torino 2006 era annunciata e il presidente del Toroc, Valentino Castellani, ne [illegible] conoscenza. Il nostro spirito verso i Giochi invernali non può che essere costruttivo perché è interesse di tutti che le Olimpiadi del febbraio 2006 lascino il segno come quelle di Atene».

Intanto, però, le tappe di avvicinamento raccontano di uno scontro con il Toroc ad oggi ancora da sanare.

«Se il riferimento è alla nomina di Mario Pescante, siamo fuori strada. Con lui posso anche aver bisticciato, [illegible] non si può mettere in discussione la [illegible] competenza che è quella di chi [illegible] dal mondo dello sport».

Cosa risponde allora alle accuse del sindaco di Torino, Sergio Chiamparino?

«Che tristezza, meglio non rispondergli. Non lo facevo così dietrologo. Per cui preferisco conservare l'opinione che avevo di lui prima della squallida storiella di questi giorni. [illegible] apprezzato, invece, il buon senso di Ghigo e Saitta».

Lei ha appena parlato di uno spirito costruttivo del Coni nei confronti del Comitato organizzatore dei Giochi invernali.

«Mi sembra nella logica che in qualità di presidente del Comitato olimpico italiano non posso che augurarmi e lavorare per l'ottima riuscita della prossime Olimpiadi di Torino. Perché sia un successo, e non dubito che lo sarà, bisogna fare quello che ci eravamo promessi: occorre rinforzare la squadra, così come era l'impegno preso da tutti i partecipanti all'incontro con il governo di qualche giorno fa».

Ma, da allora, qualcosa è stato fatto.

«Ripeto, bisogna lavorare per rinforzare la squadra».

Magari con un personaggio come Franco Carraro?

«La candidatura di Carraro [illegible] [illegible] gradito al Coni è una storia che non è mai esistita. Evidentemente fanno come tutto da soli».

Il presidente del Cio, Rogge, ad Atene ha posto l'attenzione sulla comunicazione, il marketing, la sponsorizzazione e l'interesse della Rai verso i Giochi di Torino indicandoli come capitoli da migliorare. La sua opinione?

«Condivido».

Le mascotte

«Neve» e «Gliz» in piazza Carignano

Neve e Gliz hanno cominciato la vita torinese al servizio delle Olimpiadi presentandosi prima ad Atrium e poi festeggiando l'inaugurazione dell'Olympic store di [illegible] Garibaldi. Qui e in piazza Solferino due bagni di folla per la mascotte, anzi [illegible] due mascotte, dei Giochi, per la rossa Neve e il blu Gliz, ossia ghiaccio: impersonate da giovani allievi della scuola di Circo di Torino, hanno ballonzolato, camminato, scherzato e gesti entusiasmando sul proscenio di Atrium le scolaresche della [illegible] aprile e della Anna Frank e poi la gente che si è assiepata davanti al negozio dove sono in vendita i gadget delle Olimpiadi. All'interno, altra ressa: [illegible]gulata sia dall'interesse per i due pupazzi animati sia per dalla presenza di Aldo Montano, lo sciabolatore che ad Atene [illegible] mese fa vinse la medaglia d'oro nella gara individuale e quella d'argento nella competizione a squadre. Sorridente, Montano ha abbracciato Neve e Gliz, e promesso: «Ci vedremo quest'inverno sulle montagne dei Giochi. [illegible] piace sciare, naturalmente con prudenza, senza mettere a rischio le ginocchia. Tra un mese inizio gli allenamenti per la nuova stagione agonistica che si apre a gennaio, però spero proprio di ritagliarmi uno spazio piccolo piccolo per [illegible] a sciare con voi».

Logicamente, tanta curiosità della folla per le mascotte, in genere commenti benevoli hanno scortato l'invenzione del disegnatore portoghese che ha creato Neve e Gliz (il nome non significa nulla, però, secondo i responsabili del progetto mascotte, richiama l'idea del ghiaccio. E ghiaccio è un sostantivo che, qualsiasi lingua fosse [illegible] scelta per chiamare il pupazzo, male si sarebbe sposato con Neve). Soddisfatti Ghigo, Chiamparino e Saitta. «Danno allegria, comunicano simpatia immediata, nei filmati vengono benissimo, avranno successo».

SAPER SPENDERE

Facciata e ascensore qualche dettaglio in più

Simonetta

NON si esauriscono mai i [illegible] e i contrasti nel condominio e il telefono di Saper spendere è spesso subissato da telefonate e dubbi (011-6568226, solo il lunedì e il venerdì, ore 10,30-14,30). I quesiti più complessi richiedono di [illegible] sottoposti al legale e i lettori sono invitati a inviarli per posta con spiegazioni chiare e copia del regolamento di condominio, ove [illegible] (l'indirizzo è Saper spendere, la Stampa, via [illegible] 32, 10126 Torino). Ricordiamo che sono cestinate le lettere che non recano nome, indirizzo e telefo[illegible] di chi scrive (questo vale anche per coloro che spediscono foto di oggetti con la richiesta di stima agli esperti).

[illegible] Sanremo scrive Franco, proprietario di un piano attico in [illegible] condominio dove si ristrutturando e dipingendo la facciata. «Ho chiesto di dare anche solo una mano di vernice sul rivestimento delle pareti del terrazzo già rifatto a mie spese, ma alcuni condominiosi oppongon[illegible] La canaletto di scolo del lastrico solare fino a ieri ricoperta delle stesse piastrelle è stata rifatta, ma l'hanno lasciata completamente grezza senza piastrelle. Avevo chiesto [illegible] preventivo per la pittura [illegible] mio soffitto in seguito a infiltrazioni, prima era di 3 mila euro, ora di 4500 e il condominio non mi riconosce la differenza».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «Dovremmo [illegible] tre cose importanti prima di rispondere: il regolamento di condominio, il verbale della decisione assembleare sui lavori, qualche foto delle pareti in discorso, perché può darsi che tali pareti non abbiano soltanto la funzione di garantire l'uso esclusivo dalla terrazza, ma anche la funzione di delimitare la facciata nel lato alto costituendo così elemento architettonico. Comunque, la presunzione di comunione comprende anche i muri perimetraliu dei piani attici, anche se arretrati (Cassazione civ. n839 del 21-02-1978), e di qui l'obbligo condominiale. Per i danni da infiltrazioni il lettore può farsi fare una perizia tecnica per accertare il nesso [illegible] causalità [illegible] lo [illegible] del tetto e i danni, poi rivolgersi a un legale di fiducia per minacciare azione giudiziale al condominio».

★ Per Edoardo che ha un problema [illegible] ripartizione spese du lavori nell'impianto di ascendore e ci ha accluso copia del regolamento di condominio: «Il p[illegible] [illegible] del verbale d'assemblea allegato - spiega il legale - dice: 'Viene deliberato di provvedere agli adempimenti di legge per l'impianto ascensore [illegible] sostituzione di quadro di manovra e del limitatore a funicelle..'

Tenuto conto di questa indicazione del tipo di lavori sia del verbale di ispezione periodica effettuata dal Rina, non pare proprio si tratti di veri e propri lavori senza i quali l'impianto rischierebbe di violare le norme di sicurezza di cui alla legge del [illegible] marzo '90, n. 46 per necessità di spese straordinarie (quali potrebbero essere sostituzione di motori o della cabina o esecuzione di nuove opere e aggiunta di nuovi importanti dispositivi necessari per l'autorizzazione al funzionamento dell'impianto), fatto salvo naturalmente miglior parere di un tecnico specializzato in materia. Si tratta quindi di spese da ripartire in base alla tabella B del regolamento condominiale che dice: 'Spese relative all'uso e alla conservazione dell'impianto verranno ripartite fra i condomini interessati in base alla tabella B. Discorso diverso si deve fare invece per il caso di interventi per la [illegible]ezza previsti dalle norme Cee: 'Gli interventi [illegible] adeguamento dell'ascensore alla normativa Cee essendo diretti al conseguimento di obiettivi di sicurezza della vita umana e incolumità delle persone (per proteggere effica[illegible] utenti e terzi) non attengono all'ordinaria [illegible]utenzione o al suo uso e godimento, ma alla straordinaria manutenzione. Le spese relative devono essere sopportate da tutti i condomini in ragione [illegible] mille[illegible] di proprietà, compresi i proprietari degli appartamenti siti al piano terra' (Tribunale Parma, 29-09-'94)».

simonetta.conti@lastampa.it

NUOVO PARTNER DEL MUSEO

Castello di Rivoli Unicredit diventa sostenitore

Il [illegible]po bancario UniCredit è entrato a far parte con UniCredit Private Banking dei sostenitori istituzionali del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea. Il nuovo partner viene ad affiancarsi alla Regione Piemonte, alla Fondazione Crt, alla Camera di Commercio e al Comune. In occasione dell'accordo operativo Cesare Annibaldi, presidente del Castello di Rivoli, ha dichiarato: «L'entrata del Gruppo UniCredit fra gli sponsor del Castello di Rivoli è particolarmente significativa non solo per il fattivo apporto che verrà dato [illegible] prestigioso istituto bancario, ma va intesa soprattutto come riconoscimento dei risultati raggiunti a livello internazionale dal Museo in questi venti anni di intensa attività». Luigi Cavalchini, presidente di UniCredit Private Banking, sottolinea che «l'impegno sui temi della cultura è per noi un valore, un segno distintivo irrinunciabile parte della nostra identità».

Il tradizionale appuntamento canavesano s'inaugura sabato alle 20

Quincinetto riscopre il cipollino

Domenica mattina mostra-mercato in piazza

Sabato [illegible] domenica prossimi Quincinetto torna al passato per riscoprire e rilanciare - anche grazie alla Pro Loco - [illegible] produzione del territorio che nel [illegible] del '900 ha rischiato addirittura l'estin[illegible]. Il [illegible] e [illegible] ottobre si celebra la quarta edizione della Sagra del Cipollino, il *sjulot*, uno degli ingredienti fondamentali della cucina mediterranea, icona stessa del Comune [illegible]: [illegible] raffigurazione di un mazzetto di cipollini compare infatti, sopra la testa del toro, nello stemma municipale, a dimostrazione e conferma [illegible] una cultura caratteristica della zona.

Il sipario sulla manifesta[illegible] si apre con una [illegible] alle 20 di sabato, nell'auditorium Dante Comrero. Domenica l'appuntamento [illegible] dalle [illegible] in piazza Armonia e Concordia, dove un'ora dopo sarà inaugurata la mostra mercato «Cipolle-Cipollini e Prodotti tipici». La Sagra si concluderà alle 17 di domenica, dopo l'esibizione del gruppo Occitango. Durante la due giorni di manifestazione, sotto i portici del centro commerciale, il pittore Alfonso Bersani esporrà le proprie opere, mentre sabato, durante la serata allietata dalle note del duo Orient Express, sarà servita una cena piemontese al prezzo di [illegible] euro (prenotazione obbligatoria al [illegible] 0125- 757928 o 0125-757203): crudités alla bagna caoda, quiche [illegible] cipolline, albese con rucola, vol au vent con crema alle cipolline per antipasto; ravioli di [illegible]gro alla salvia e crema di cipolle come primo piatto; rolata di sanato, cipolline agrodolci e spinaci al burro come secondo, per concludere con un mix di formaggi e una torta casereccia a base di nocciole e crema.

Il cipollino, noto anche come Cipollotto di Ivrea - recentemente al centro di una fitta attività [illegible] reperimento [illegible] l'individuazione di terreni fertili - [illegible] stato [illegible] poco inserito nel paniere dei prodotti tipici promosso dalla Regione. La Sagra in programma a Quincinetto sarà l'occasione per celebrare anche questo evento. Una coltivazione che ha radici profonde: un'indagine condotta nel 1907 dalla cattedra ambulante d'agricoltura rivelava già all'epoca la presenza di 50 ettari di terreno coltivato a cipolline nei Comuni di Quincinetto, Pont Saint Martin, Carema, Tavagnasco, Settimo Vittone [illegible] nelle frazioni di Cesnola [illegible] Montestrutto.

Il cipollotto [illegible] Quincinetto resta oggi protagonista in tavola per numerose ricette caratteristiche della nostra regione. Forma sferica, 2-3 centimetri di diametro e la tipica colorazione rosso-arancione distinguono la *sjula* [illegible]na dagli stessi ortaggi di altre parti d'Italia.

La quarta edizione della Sagra del Cipollotto è - come ogni anno - un'occasione per visitare Quincinetto, poco più [illegible] 1100 abitanti, secondo Comune della Valle dopo [illegible]ettimo Vittone, [illegible] cui origine risale alla notte dei tempi: la [illegible] era conosciuta e frequentata - almeno in quota - durante [illegible] Preistoria, come dimostrano i ritrovamenti fatti dal gruppo archeologico Canavesano al Bec Renon, a 2266 metri d'altezza. Oggi Quincinetto è f[illegible]ente raggiungibile grazie alla vicinanza con l'autostrada Torino-Aosta, ed [illegible] una località famosa fra [illegible] amanti delle Alpi più autentiche e conservate. In questo contesto, nel tratto fra Quincinetto [illegible] Tavagnasco, dove le condizioni di clima [illegible] luminosità risultano ideali, [illegible] da 1200 a 1500 metri quadri coltivati a cipolline grazie a [illegible] più di [illegible] o otto produttori che si occupano della raccolta solitamente verso [illegible]tà agosto, quando le foglie [illegible] essiccate [illegible] quando le tuniche esterne dei piccoli bulbi hanno raggiunto la colorazione rosso nocciola.

Da sempre le cipolline di Quincinetto [illegible] rinomate per le loro pregevoli qualità e per il gusto fine e delicato. Oggi sono particolarmente apprezzate anche per l'utilizzo industriale, come ad esempio la preparazione [illegible] sottaceti. Sono addirittura citate in un libro del 1907, dal professor Chiej Gamacchio, che ne descrive l'esportazione verso parecchie località estere della Svizzera, della Francia e della Spagna, [illegible] persino delle Americhe, dove vengono esportate allo stato naturale o variamente confezionate».







DOMANI SERA

Decima Mas raccontata da un reduce

■ «Gli uomini della Decima Mas» è la conferenza in programma domani nella sede della Circoscrizione Europista (all'ex Taglieria [illegible] pelo, in via Wagner 38/d) [illegible] organizzato dall'associazione culturale X flottiglia Mas di Alessandria. Relatore sarà il presidente nazionale dello stesso sodalizio, Emilio Maluta: [illegible] veterano di guerra e prestò [illegible] nella flottiglia nel battaglione Lupo. [r. al.]

A CANDIA

Falso funzionario delle Poste truffa vedova

■ La solita truffa del falso funzionario delle Poste incaricato [illegible] controllare l'autenticità delle banconote, il solito trucco dello scambio di buste. Un copione che ieri [illegible] ha fatto un'altra vittima, [illegible] vedova di 68 anni di Candia. Il bottino: 3600 euro. Il malvivente, 40-45 anni, basso e robusto, indossava un berretto con visiera. Ha simulato la verifica, poi ha sigillato i risparmi della pensionata in una busta e le ha detto: «La porti in Posta». Dentro, però, solo carta straccia. [c. b.]

IERI A PALAZZO GHILINI LA CONSEGNA DEL TROFEO



La consegna del trofeo a Palazzo Ghilini

La squadra alessandrina prima alla Regata del Po

■ Ieri mattina, a Palazzo Ghilini, il presidente Paolo Filippi ha consegnato il trofeo della Provincia alla squadra alessandrina che ha vinto il 1° premio (davanti a Piacenza e Cremona) della Regata delle Province [illegible] che si è svolta, a giugno, nel tratto torinese del fiume. «Il Po segna la vita di una larga parte della popolazione - ha commentato Filippi - a livello sociale ed economico. Ci auguriamo che questo risultato agonistico possa risvegliare l'attività e la ricchezza sui nostri fiumi». [s. m.]

E' DI PIETRA MARAZZI

Prese i soldi della Copal La pena è condonata

■ Maria Chiara Valenza, 65 anni, moglie di un imprenditore di Pietra Marazzi, che incassò 110 [illegible] in assegni [illegible] Copal, cooperativa di portabagagli, di cui era vice presidente, e nel '98 fu condannata [illegible] mesi per appropriazione indebita, [illegible] valutari, [illegible] in bilancio, ieri in appello ha avuto la pena condonata per prescrizione. Chiusa la vertenza penale, dovrà però rimborsare la somma. Nel 2003 era stata condannata a 18 mesi per calunnia: accusò di quell'a[illegible] il presidente della Copal. [e. c.]

LA LEGA DENUNCIA 2 CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA

Consiglio diviso su una mozione

[illegible]

ALESSANDRIA

La votazione [illegible] mozione presentata dal presidente del Consiglio comunale Pierangelo Taverna (sdi), poi respinta, ha diviso sia la maggioranza che l'opposizione. Taverna, per rispettare [illegible] impegno del Comune [illegible] nei confronti della Fraschetta, proponeva di trasformare il grande terreno comunale a [illegible] Michele da agricolo a produttivo [illegible] commerciale, quindi di venderlo e destinare parte del ricavato per realizzare un bosco attorno alla discarica di Castelceriolo, per rivalutare quell'[illegible] inquinata. A [illegible] della giunta l'assessore Mazzoni si [illegible] detto d'accordo sul bosco e [illegible] parte del ricavato dalla cessione, ma ha avanzato perplessità sui tempi necessari.

Dubbi hanno sollevato il leghista Cuttica, l'azzurro Priano («Usiamo altri soldi del Comune») e per il capogruppo della Margherita, Cattaneo, «occorre studiare le priorità nell'utilizzo del ricavato dalla vendita, pensiamo al ponte sul Bormida». Deciso il no del capogruppo Lista per Mara, Malagrino: «I terreni sono a San Michele, usiamo il ricavato per quel territorio». Sì di Maconi (An): «Finalmente un segnale di concretezza da una parte della maggioranza».

Il capogruppo ds, Foco, definito importante l'apertura del discorso per una variante relativa al terreno di San Michele, ha ricordato che l'impegno per il Bosco della Fraschetta è nel programma, «anche se non sappiamo se sarà possibile realizzarlo in questa legislatura». Foco si è poi chiesto il perché della mozione: forse Taverna, che fa parte della maggioranza [illegible] non della giunta, l'ha scelta per sollecitare la discussione [illegible] un problema forte. Quindi il voto: [illegible] (An, sdi e un leghista), 10 [illegible] (8 ds e 2 Lista per Mara) e 16 astenuti: 5 ds, 6 Fi, 3 della Margherita e 2 della Lega nord.

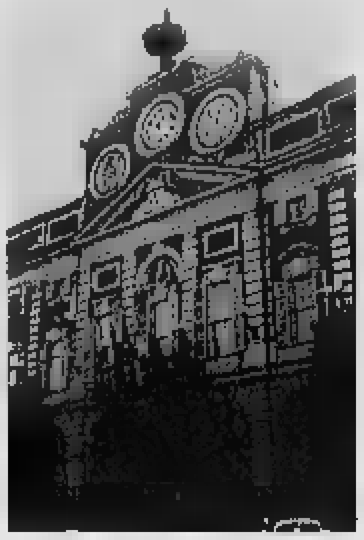
La mozione di Pavanello (arrivata con mesi di ritardo in Consiglio) sull'apertura dell'Iper Galassia [illegible] il rispetto [illegible] norme e sull'assurda sistemazione della viabilità nella zona, è stata ritirata dopo lunga discussione: giusta la censura all'apertura illegittima, tutti d'accordo che [illegible] rivedere la viabilità. Durante la seduta i consiglieri Edgardo Rossi (Mara) e Giancarlo Cattaneo (Margherita) hanno definito la Lega nord [illegible] «pseudo partito», il capogruppo leghista Grassano ha annunciato una denuncia, in sede penale e civile.

PIAZZA VITTORIO VENETO

«L'area diventi pedonale»

■ «Liberiamo piazza [illegible] Veneto e rendiamola pedonale». E' la proposta che la commissione Politiche sociali della Circoscrizione Alessandria Centro - Giovanni Barosini, Claudio Debandi, [illegible]rgio Melchioni, Francesco Minniti e Nicola Savi - lancia ai cittadini e al Comune. «Su quella piazza - dicono - si affacciano la elementare e [illegible] De Amicis, mentre alle spalle c'è la media Manzoni. Centinaia di [illegible] e ragazzi transitano quotidianamente e frequentano questo spicchio di [illegible] urbano. L'eliminazione delle [illegible] dalla [illegible] darebbe alle famiglie, dai [illegible] agli anziani, uno spazio per l'incontro e lo svago, diminuirebbe il livello di inquinamento, migliorerebbe la qualità della vita e valorizzerebbe l'ingresso della Bibliote[illegible].

Per la commissione quando sarà ultimato il parking multipiano [illegible] Parma si potrebbe chiudere alle [illegible] anche piazza Giovanni XXIII e si avrebbe «un quadrangolo virtuoso con via Dante pedonalizzata, le piazza Vittorio Veneto e Giovanni XXIII chiuse alle auto e i giardini di Villa Guerci». Le proposte della commissione Politiche sociali sarà presentato come ordine [illegible] giorno al Consiglio della Circoscrizione Centro e il Comune, e inizierà anche una raccolta di firme. [f. m.]



Palazzo Rosso

ZONA ARCHEOLOGICA E TERZO VALICO: PREOCCUPAZIONI NEL MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Incubo treni su Libarna

«Il rumore disturberà le attività»

Massimo P[illegible]

NOVI LIGURE

Il direttore generale per i Beni archeologici del ministero per i Beni e le Attività culturali, Annamaria Reggiani, al convegno di Serravalle sul patrimonio archeologico in Italia, ha espresso la propria preoccupazione per il passaggio del Terzo valico poco distante dagli scavi di Libarna. Poco prima [illegible] compiuto un sopralluogo nell'area archeologica. «Non vedo problemi per aprirla al pubblico in maniera più continuativa e per una sua magg[illegible] valorizzazione turistica – ha detto - : il problema che potrebbe ostacolare questo tipo di iniziativa è la presenza della ferrovia attuale e del futuro Terzo valico».

[illegible] dell'impatto sulla morfologia del territorio, la direttrice dei Beni culturali è apparsa preoccupata da quello acustico, che potrebbe impedire l'allestimento di concerti o altri spettacoli. «E' importante che tutti insieme, noi e le amministrazioni locali, si operi per chiedere alle Ferrovie tutte le soluzioni più adeguate. Sarà necessario un approfondito studio per ridurre l'impatto sonoro a Libarna».

Intanto i comitati oppositori al Terzo valico riuniti nell'Afa (l'Associazione Amici delle ferrovia e dell'ambiente) hanno fissato per venerdì 8 ottobre, alle 21, nell'ex scuola di Rigoroso [illegible] riunione per discutere di un eventuale ricorso al Consiglio di Stato contro la delibera Cipe (Comitato per la programmazione economica) sulle grandi opere che includeva il Terzo valico, dopo la bocciatura avvenuta in primo grado davanti al Tar del Lazio. Venerdì, una delegazione dell'Afa ha esaminato [illegible] l'avvocato Andrea Ferrari di Alessandria tutti gli aspetti della sentenza del Tar. «Sarà decisiva la partecipazione della gente a questo incontro – dicono dall'Afa -: una scarsa presenza determinerà una rinuncia al ricorso in secondo grado».

Intanto, sempre in ambito fer[illegible] ma sul fronte dei pendolari si registra il [illegible] del presidente dell'Associazione pendolari [illegible] Riccardo Leardi all'ini[illegible] del vicepresidente regionale William Casoni che ha chiesto per Novi Ligure due fermate di treni Intercity.

«Le richieste andavano fatte entro il 15 ma[illegible] - dice Leardi -: ormai non sono più possibili modifiche alla bozza d'orario. Le esigenze in oggetto [illegible] sono emerse nel [illegible] degli incontri organizzati dall'assessorato ai Trasporti ma sono state ripetutamente presentate dall'Apn negli ultimi anni direttamente a Trenitalia, Provincia e Regione e alle riunioni dell'Apn e della Consulta provinciale Trasporti. Mi auguro che Casoni ripeta tale richiesta in tempi più opportuni, ossia a marzo 2005».



L'area archeologica di Libarna: non sempre è aperta ai visitatori

SOLO AMBULANZE DI BASE

Arquata perde il 118 col medico

ARQUATA SCRIVIA

E' stato soppresso il servizio 118 [illegible] il medico a bordo ad Arquata. «Da tempo era attivo solo alla domenica dalle [illegible] alle 20, ma le chiamate erano sempre esigue ed il servizio non era quindi efficiente - dice il direttore sanitario dell'Asl 22 Mauro Tinella. Così il [illegible] Beniamino Palenzona ha preferito centralizzarlo a Novi, dove ci si occuperà dei casi più gravi. Invece, per quelli in cui non è necessario [illegible] il medico a bordo si continuerà normalmente [illegible] utilizzare le ambulanze della Croce verde e della Croce rossa di Arquata, Vignole e di altri centri minori».

Anche problemi di budget fi[illegible] sono stati all'origine [illegible] cancellazione del servizio. «Si tratta di filosofie non da tutti condivisibili - continua Tinella -, ma purtroppo dobbiamo fare i conti con le nostre [illegible]. Teoricamente, per giustificare un certo tempismo, occorrerebbe un medico in ogni palazzo, a ogni incrocio pericoloso o a ridosso della ferrovia e la [illegible] diventerebbe assurda. Siccome le risorse distribuite [illegible] sono infinite, si cerca di ottimizzare tutto ciò che abbiamo a disposizione. [illegible] la statistica degli interventi, [illegible] nel caso della Val Borbera e della Val Lemme, è molto ridotta, è evidente che il servizio debba essere razionalizzato: però restano assolutamente garantiti gli interventi [illegible] tempi previsti dalla norma». [m. pu.]

Ora è possibile cambiare operatore. Convenienti proposte per aziende e famiglie

Con Enel Gas arriva il risparmio in bolletta

Alessandria: con la liberalizzazione via alle nuove offerte

L'esempio della telefonia è sotto gli [illegible] di tutti. Il [illegible] aperto, liberalizzato, ha garantito vantaggi in primo luogo ai [illegible]tori: la libertà di scelta tra i vari gestori, infatti, si è tradotta in [illegible] drastica riduzione dei costi delle telefonate per gli utenti e nell'apertura di un ventaglio di opportunità e di offerte tariffarie che hanno consentito ad ognuno di individuare la più conveniente secondo le proprie esigenze [illegible] risparmiare dunque senza rinunciare al telefono.

Un esempio di mercato virtuoso, quello della telefonia, [illegible] [illegible] si ripropone con il gas. In tempi di previsioni di "autunno caldo" e di "bollette salate", Enel Gas [illegible] prepara ad offrire a milioni di [illegible] e [illegible] aziende [illegible] scudo di protezione allettante: la possibilità [illegible] cambiare il fornitore del metano, passando ad Enel Gas appunto, [illegible] di risparmiare sulla bolletta. L'esperimento in 31 comuni campione avviato prima dell'estate ha raccolto l'interesse di decine di migliaia di clienti ed ora i vertici di Enel Gas sono pronti [illegible] lanciare le loro offerte [illegible] alcune delle principali città italiane: [illegible] partire [illegible] Alessandria, per arrivare, a Milano, Monza, Verona, Bologna Ancona, Genova, Padova, Modena, Livorno, Vicenza, Grosseto, Bari, Reggio Emilia, Busto Arsizio, Ascoli Piceno, Salerno.

Rendere meno "roventi" i costi del riscaldamento e dei fornelli di [illegible] [illegible] ancora più semplice che cambiare l'operatore del proprio telefono: l'offerta di Enel Gas infatti [illegible] prevede alcun costo di attivazione, [illegible] tubo da cambiare o contatore da sostituire, né lunghe code da sopportare o noiosi adempimenti burocratici da espletare. Per passare [illegible] Enel Gas basterà [illegible] firma [illegible] contratto. Enel Gas penserà [illegible] tutto, anche a gestire la risoluzione del rapporto [illegible] il vecchio fornitore.

Da quando il mercato del settore si è aperto alla concorrenza, poco più di un anno e mezzo fa, Enel Gas serve circa 1 milione e 900mila clienti, distribuendo 4,7 miliardi di metri cubi di gas in 16 regioni, 67 province, 15 capoluoghi e oltre un migliaio di comuni. [illegible] l'approdo della società del gruppo Enel nelle grandi città [illegible] ora [illegible] scenari: entro [illegible] fine dell'anno infatti Enel Gas [illegible] di raggiungere quota 2 milioni di clienti per arrivare nel 2008 [illegible] 3,3 milioni, portando così la sua quota sul mercato nazionale dall'attuale 11% al 20%.



Enel [illegible] punta [illegible] una [illegible] di offerte dedicate [illegible] [illegible] clienti. A partire dalla promozione ValoreCasa: chiunque, nell'ambito della clientela domestica, deciderà di cambiare operatore scegliendo il metano di Enel Gas avrà a disposizione 25 [illegible] cubi di gas in omaggio ogni [illegible] metri cubi di consumo. Considerando [illegible] famiglia italiana, che [illegible] il metano per riscaldare [illegible] [illegible] e per cucinare e che consuma in media 1200-1500 metri cubi di gas, grazie a ValoreCasa potrà cucinare [illegible] gratuitamente per due [illegible] [illegible] mesi all'anno.

Tutti, clienti vecchi [illegible] clienti nuovi poi, potranno aderire gratuitamente ad un'ulteriore promozione, l'Accendipremi: compilando un questionario - [illegible] via internet collegandosi al sito www.enelgas.it - si potranno raccogliere punti e [illegible] convertire in premi da scegliere [illegible] quelli inseriti in un apposito catalogo semplicemente continuando a utilizzare il gas di casa.

Quanto [illegible] clienti che hanno già scelto Enel Gas da [illegible] [illegible] almeno, anche per loro è stata prevista un'offerta che consentirà di evitare brutte sorprese di fronte alla bolletta: con Spesa Chiara infatti i clienti pagheran[illegible] mensilmente un quantitativo costante [illegible] metri cubi di gas, calcolati sulla base dei [illegible] medi dell'anno precedente. E [illegible] fine anno, se necessario, [illegible] procederà al conguaglio.

Offerte specifiche e personalizzate poi, sono state ideate per le grandi, le medie [illegible] le piccole aziende: le prime infatti possono contare su [illegible] [illegible] di servizi in grado di contenere i rischi legati ai movim[illegible]nti dei prezzi, le altre - compresi i condomini - sull'offerta Valore, analoga [illegible] ValoreCasa, e Ricarica, analoga [illegible] RicaricaCasa, che consente [illegible] risparmiare in funzione dei volumi di gas prenotati.

Attraverso le diverse promo[illegible] e l'approdo [illegible] [illegible] numero sempre crescente [illegible] città italiane, quindi, Enel Gas punta a rafforzare decisamente la [illegible] posizione di secondo operatore nel [illegible] nazionale. Una posi[illegible] guadagnata nell'arco di un breve las[illegible] di tempo: [illegible] nel 2002, Enel Gas ha acquisito negli anni numerose società attive lungo tutta la penisola seguendo una filosofia tesa a coniugare dimensioni, potenzialità e affidabilità di un marchio come Enel [illegible] il radicamento sul territorio [illegible] la conoscenza approfondita delle esigenze della propria clientela.

Un connubio che in concreto si manifesta anche con una serie [illegible] servizi studiati per rispondere alle diverse esigenze dei vari tipi di clientela: dal servizio clienti, con due [illegible] verdi a disposizione dei clienti Consumer (800 [illegible] 998), Business [illegible] Small Busi[illegible] (800 997 733), al supporto fornito ai clienti business da uno staff di professionisti specializzati, ad una rete [illegible] vendita [illegible] di consulenti per i clienti microbusiness e residenziali, ai punti di accoglienza per i clienti sparsi sul territorio (PAC), ai Qui Gas - corner nei negozi Enel.si per l'acquisizione e la gestione d[illegible] con[illegible] di famiglie [illegible] titolari di attività commerciali, fino al sito www.enelgas.it con l'area My Home dedicata ai clienti Enel Gas attrezzata per fornire on line una serie di servizi innovativi.

Si raccolgono punti convertibili in regali o sconti

I privilegi dell'Accendipremi

Il primo programma italiano di loyalty nel settore



Scaldi la colazione e le vacanze si avvicinano. Entri in doccia e ti prepari a vincere [illegible] bicicletta, accendi il riscaldamento di casa e tra poco potrai gustarti un film attraverso il tuo nuovo lettore Dvd.

Bastano i piccoli gesti quotidiani p[illegible] [illegible] a far parte del club dei premiati. E basta scegliere Enel Gas per garantirsi l'accesso ai privilegi che offre la società. L'iniziativa si chiama l'Accendipremi e si tratta del primo programma [illegible] fidelizzazione in Italia che premia la scelta dei clienti di acquistare il gas di [illegible] rivolgendosi al secondo gruppo fornitore in Italia, Enel Gas appunto.

Per maturare i punti è sufficiente utilizzare il gas di casa e raccogliere così i punti fiammella fino ad arrivare alla quota prevista per aggiudicarsi [illegible] dei tanti premi presenti nel catalogo della promozione.

Si aderisce così

Chi sceglie Enel Gas rice[illegible] infatti a [illegible] un kit contenente oltre al catalogo con l'elenco dei premi, una lettera [illegible] benvenuto ed [illegible] card con le indicazioni necessarie a partecipare alla promozione.

A tutti gli iscritti entro la fine [illegible] marzo 2005 l'Accendipremi riserva l'opportunità di partecipare ad un'estrazione che mette in palio premi da favola.

Punti ulteriori verranno assegnati inoltre a chi sceglierà di comunicare i propri consumi attraverso l'autolettura del contatore, [illegible] chi sceglierà la domiciliazione della propria bolletta e chi utilizzerà i servizi del sito internet www.enelgas.it o dei punti Qui Gas presso i negozi Enel.si abilitati.

Cosa si vince

Grazie ad [illegible] partnership [illegible] Wind, Lloyd Adriatico, Genialloyd e Pirelli chi acquisterà i loro prodotti potrà guadagnare contemporaneamente ulteriori punti per la promozione di Enel Gas. Non solo.

I punti Enel Gas potranno [illegible] convertiti in qualunque momento nei punti delle promozioni [illegible] altre grandi aziende [illegible] Esselunga, [illegible], Alitalia, CartaSi, Mondadori, Viaggi del Ventaglio, Prenatal.

La gamma dei premi dunque, sarà [illegible] più ampia. Per tenere d'occhio il bonus di punti raggiunto basterà controllare la bolletta del gas. Qui il cliente troverà anche il dettaglio delle ultime operazioni che gli hanno consentito di guadagnare punti.

Obiettivo: 3 milioni [illegible] mezzo di clienti fra tre anni

Tutti i numeri dell'operazione

Enel Gas ha l'11% del mercato

Sono più di 16 milioni i contratti di fornitura del metano attualmente in esse[illegible] in Italia.

L'ingresso nel settore di Enel dunque, con la conquista della seconda quota di mercato, l'11%, pari [illegible] circa 1 milione [illegible] 900mila clienti e una previsione di crescita entro il 2008 al 20%, ha segnato l'avvio di una reale dinamica concorrenziale, aprendo nuovi scenari per gli utenti e avviando il processo di miglioramento dei servizi [illegible] di riduzione dei costi.

Enel Gas ha fatto il [illegible] esordio sulla scena del metano nel 2002 acquisendo una trentina di società di distribuzione locali, tra cui Gruppo Camuzzi, Gruppo Marcotti, Gruppo Ripamonti e Sicilmetano.

Alla strategia iniziale, di ingresso nel mercato attra[illegible] l'acquisizione delle aziende del gas locali, sono seguite le acquisizioni di clienti di altre aziende per arrivare nelle ultime settimane al lancio di un imponente piano marketing volto a far conoscere a milioni di cittadini la qualità [illegible] l'offerta dei servizi di Enel Gas e a convincerli [illegible] cambiare fornitore attraverso gli sconti e le promozioni mirate.

Un piano che nei prossimi [illegible] si concentrerà soprattutto sulle grandi città, come Milano, Genova, Bologna, Bari e [illegible] numerosi altri capoluoghi di provincia come Verona, Ancona, Genova, Padova, Modena, Livorno, Vicenza, Grosseto, Bari, Alessandria, Reggio Emilia, Busto Arsizio. L'obiettivo [illegible] conquistare [illegible]tro tre anni altri 1,5 milioni di nuovi clienti.

Soluzioni immediate nei Qui Gas e nei Punti di Accoglienza

Sono i clienti al centro di tutto

Con una rete di consulenti al loro servizio

Enel Gas punta [illegible] una fitta [illegible] commerciale per aprire il mercato del settore offrendo servizi personalizzati ad aziende di grandi, medie e piccole dimensioni e ai consumatori domestici.

I pilastri [illegible] cui [illegible] regge la strategia di penetrazione [illegible] territorio della società di Milano sono almeno quattro, oltre al servizio fornito dal sito web.

Servizio clienti

Il primo canale commerciale [illegible] rappresentato dal Servizio clienti: una struttura supportata da [illegible] elevato [illegible] tecnologico [illegible] improntata ad [illegible] [illegible] integrato di gestione della clientela che si avvale di personale [illegible] grado [illegible] rispondere alle diverse esigenze [illegible] qualunque momento.

Per fornire risposte in tempi rapidi Enel Gas ha attivato vari numeri verdi dedicati: si va dall'800 998 998 per i clienti consumer, all'800 [illegible] 733 per i clienti business e small business, fino ai due numeri verdi per le informazio[illegible] e la prenotazione dei premi nell'ambito della promozione l'Accendipremi. Tutti i servizi dunque sono stati accentrati [illegible] modo da garantire [illegible] clienti una risposta rapida ed esauriente [illegible] qualsiasi tipo di richiesta: dall'attivazione dei contratti, dalle volture all'allac[illegible] alla posa dei contatori, [illegible] gestione dei primi contatti [illegible] la clientela.



Dai Qui Gas ai Punti di Accoglienza

Nei punti vendita Enel.si [illegible] poi stati inaugurati oltre [illegible] corner Qui Gas, attraverso i quali [illegible] possibile usufruire di una serie di servizi quali subentrare in [illegible] fornitura [illegible] attiva, visualizzare lo stato di pagamento delle proprie bollette, comunicare l'autolettura del contatore, dimostrare i pagamenti della bollette e aderire alla promozione l'Accendipremi.

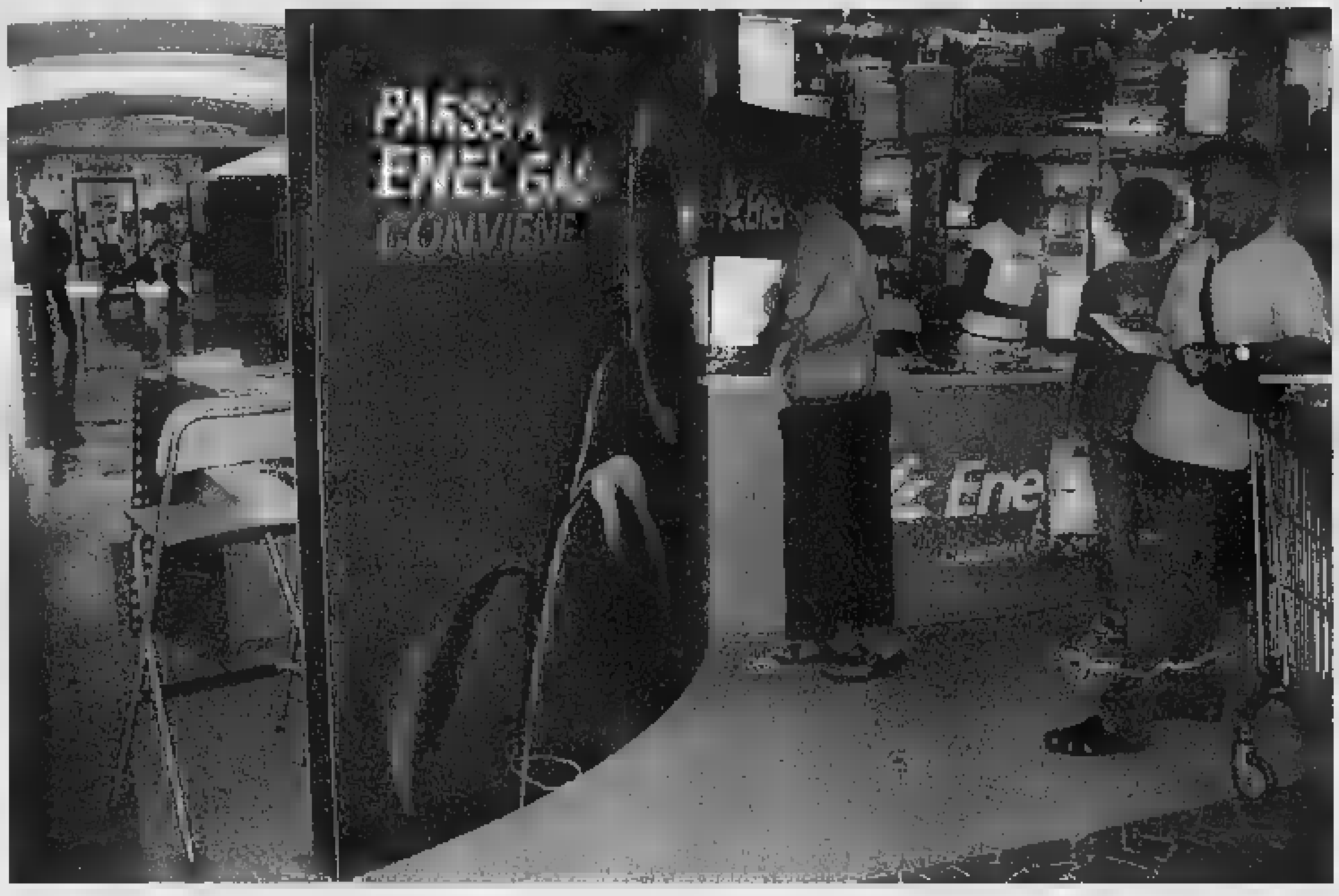
Enel Gas ha poi attivi sul territorio una serie [illegible] Punti di Accoglienza Clienti, i P.A.C., affidati agli assistenti commerciali in grado [illegible] soddisfare le richieste di appuntamenti personalizzati e risolvere [illegible] domicilio problemi e dubbi.

La struttura informativa e di servizio è stata inoltre affiancata anche dalla rete commerciale diretta di Enel Gas che comprende oltre agli account manager specializzati nella gestione d[illegible] clienti business e nella consulenza [illegible] consumi energetici, [illegible] rete di vendita realizzata attraverso agenzie per la gestio[illegible] dei clienti microbusiness [illegible] [illegible] strutture di vendita porta a porta.

Risparmi e promozioni per i nuovi clienti Enel Gas e per i più "fedeli"

Ecco RicaricaCasa, il gas con lo sconto

Metri cubi in omaggio con il numero 800/998-998



Risparmiare ed evitare brutte sorprese al portafogli. Buoni propositi che oggi possono tradursi in realtà per chi sceglie o ha già scelto il metano di Enel Gas. Da oggi infatti anche il mercato del gas è liberalizzato e anche le famiglie possono diventare clienti Enel Gas. L'opportunità arriva da promozioni offerte dal colosso energetico ai propri clienti. L'ultima, quella che parte questi giorni, chiama RicaricaCasa e consente la prenotazione di metri cubi di gas in base ai propri consumi.

In particolare chi deciderà di cambiare fornitore e aderire ad Enel Gas potrà scegliere tra due "pacchetti": prenotare 1500 metri cubi o prenotare 3000 metri cubi e ottenere progressivi sul gas. Il bonus sarà ripartito in bolletta in quote proporzionali ogni 300 m3 consumo.. L'offerta ha limite di tempo nell'utilizzo del gas prenotato. Una volta esaurito il pacchetto prenotato il cliente potrà scegliere una offerta di Enel Gas. Ma vediamo le altre due offerte.

Valore Casa

In questo caso chi passa ad Enel Gas - senza spese aggiuntive, né interventi sulle tubature - riceve ogni 500 metri cubi di gas consumati nell'arco di un di contratto omaggio di 25 metri cubi di gas. L'accredito avviene automaticamente al raggiungimento della soglia dei 500 metri cubi viene segnalato nella prima bolletta Aderendo Valore Casa poi si ottengono 500 punti per la promozione l'Accendipremi, l'iniziativa che Enel Gas ha lanciato per i clienti vecchi e nuovi mettendo a loro disposizione una serie di servizi premi che possono essere accumulati semplicemente raggiungendo una determinata soglia di punti.

Passare a Enel Gas 'è a Valore Casa o Ricarica Casa è molto semplice: lo si può fare attraverso gli agenti "porta porta" gruppo pronti raggiungere a domicilio i possibili clienti, rivolgendosi telefonicamente al numero verde del Servizio clienti, l'800 998 998 o recandosi presso i punti Qui Gas, all'interno dei negozi Enel.si.

Spesa Chiara

E' una promozione nata per evitare sgraditi picchi di spesa clienti più affezionati. Consente ai clienti di Enel Gas da almeno un di pagare un consumo costante di metri cubi gas in bolletta. Il sistema di calcolo per la fatturazione dei consumi è semplice basa sui consumi medi del cliente nei 12 mesi precedenti. E' il cliente stesso, sulla base delle proprie previsioni a decidere quanto pagare, una possibilità discostarsi dai consumi/volumi dell'anno precedente un 20% in più o in . In questo modo lo stesso cliente potrà programmare le proprie uscite mensili e a fine anno, attraverso il conguaglio, ricevere la restituzione dei soldi pagati più, avrà sbagliato le sue previsioni in eccesso, o pareggiare il conto se le avrà sbagliate per difetto. Anche aderendo Spesa Chiara peraltro si ottengono punti per la promozione l'Accendipremi: il bonus è di 250 punti.

Con le informazioni essenziali, bandite quelle inutili

La bolletta, non più un enigma

Contenuti e grafica più chiari

Alzi la mano chi ha mai vacillato di fronte ad una bolletta. Chi non ha avuto un istante di incertezza, chi non è mai stato costretto a leggerla rileggerla provando la sensazione di essere incappato in un enigma da risolvere.

Insomma chi ha sempre capito al volo l'importo da pagare e il perché. Enel Gas ha deciso sgombrare il campo dai dubbi realizzando una bolletta sintetica e trasparente che rende molto più semplice la vita ai suoi clienti. Le informazioni essenziali ci sono tutte, quelle che servono aiutano soltanto fare confusione sono bandite. Uno schema chiaro e lineare che risulterà comprensibile a chiunque.

In alto destra il cliente potrà individuare subito il codice personale: 12 cifre che lo identificano e che, in caso di necessità, lo agevolano nelle Enel Gas rendendolo immediatamente riconoscibile. Seguono i dati dell'intestatario della fornitura l'indirizzo a cui vengono periodicamente spedite le fatture.

Sul lato sinistro della prima facciata della bolletta compa poi tutte le informazioni essenziali, distanziate l'una dall'altra con gli importi evidenziati in modo da balzare istantaneamente all'occhio ed evitare faticose e, talvolta perfino infruttuose, ricerche. Si parte dal periodo di riferimento dei consumi fatturati, per poi passare consumo di gas espresso in metri cubi, all'importo da pagare, alla scadenza di pagamento, fino ad arrivare al saldo dei punti "fiammella", i punti cioè della promozione Accendipremi che consente ai clienti di Enel Gas scegliere una serie di premi semplicemente utilizzando gas di casa.

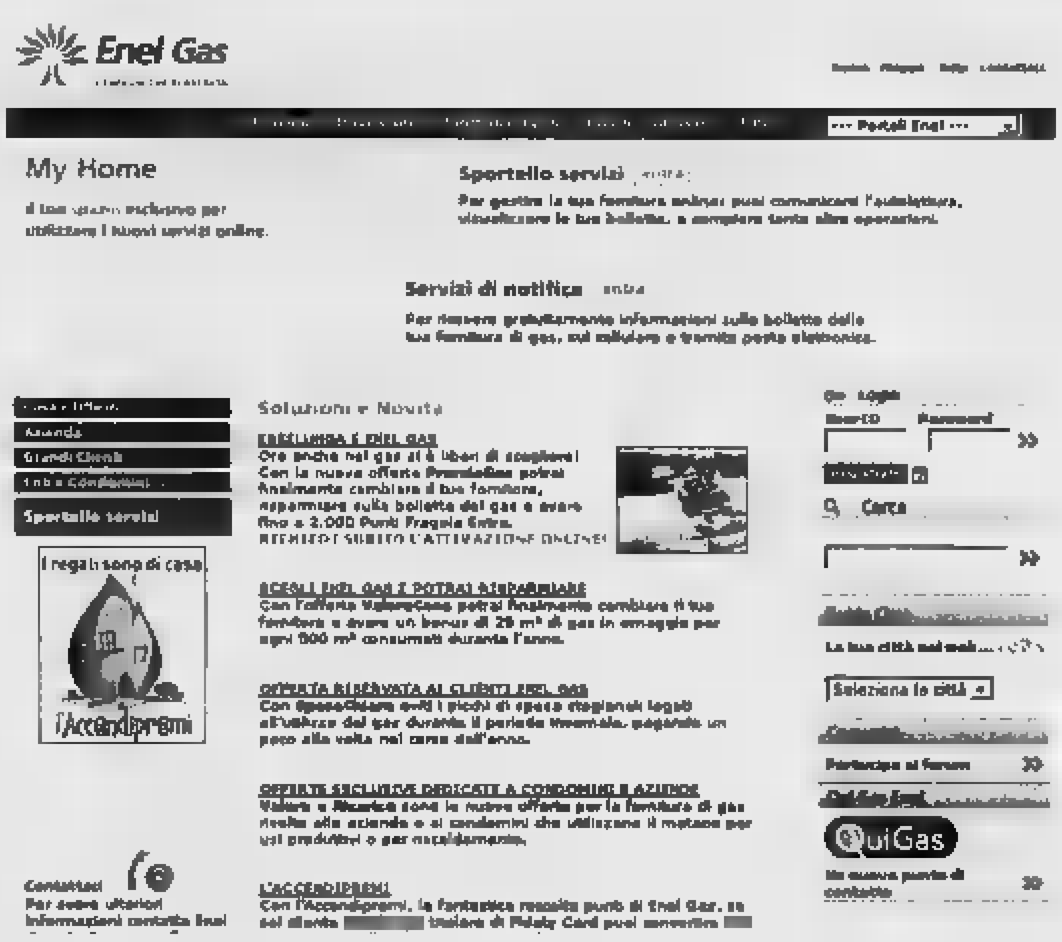
Nella parte bassa della bolletta compaiono poi i numeri del Servizio clienti Enel Gas per chiedere informazioni: gratuito l'800 998 998, da telefono fisso, gratuito lo 099 73 15 201 per chi chiama da cellula o dall'estero, oltre ad un di fax e ad un indirizzo e-mail. Più in basso ancora riportato il numero per la segnalazione di eventuali guasti ed emergenze. Un'area della bolletta infine è dedicata al servizio di autolettura del contatore.

Il cliente può infatti provvedere a comunicare telefonicamente i suoi consumi, ottenendo così tra l'altro dei punti supplementari per l'Accendipremi.

Nel sito www.enelgas.it si trova una serie di servizi interattivi

Oggi il gas viaggia su Internet

E-mail e sms promemoria per i pagamenti



gas? Oggi viaggia Internet. Una novità resa possibile da Enel Gas che ai suoi clienti ha deciso di dedicare una serie di servizi offerte accessibili comodamente e in tempo reale dal web.

Sul sito www.enelgas.it, infatti, è stata allestita la My Home, da dove i clienti Enel Gas possono accedere allo sportello servizi virtuale, seguendo passo dopo passo la propria situazione contrattuale e, se necessario, modificandola sulla base eventuali nuove esigenze. Attraverso My Home infatti è possibile richiedere l'allacciamento ad Enel Gas, l'attivazione del contratto, il subentro nel contratto stipulato dal precedente inquilino e la variazione dell'utilizzo del metano.

Il sito consente inoltre di ricevere di servizi di notifica, denominati Info Gas, gratuitamente nelle modalità prescelte dal cliente: attraverso degli sms sul cellulare o dalle e-mail; Info Gas dunque i consumatori potran contare su un preciso promemoria che li informerà con precisione e tempismo sulle bollette sui momenti in potranno essere effettuate le autoletture.

Tramite web è accessibile inoltre un'area dedicata a l'Accendipremi per aderire direttamente da casa alla promozio di Enel Gas, controllare tempo reale il saldo dei propri punti e perfino scegliere e ordinare i premi al raggiungimento della soglia prevista.

Il sito offre anche aggiornamento continuo sulle varie promozioni e offerte Enel Gas individuare rapidamente il punto Qui Gas più vicino all'abitazione del cliente che così potrà ottenere di persona tutte le informazioni di cui avrà bisogno.

Mille domande e dubbi dei clienti (con le risposte precise)

Cambiare è facile e vantaggioso

Enel Gas risponde a tutte le esigenze

Sono mille le domande, i dubbi, le perplessità ogni volta che si decide di dare una svolta alla propria vita. Anche scegliendo un altro fornitore. Ecco, allora, un immaginario "botta risposta" tra cliente ed Enel Gas per capire che cambiare facile offre tanti vantaggi.

- Posso gestire il mio contratto gas tramite Internet?

Si, sul sito www.enelgas.it disponibile un area personalizzata dedicata esclusivamente ai clienti Enel Gas, denominata My Home, dove è presente lo Sportello Online. Tutti i giorni a tutte le è possibile effettuare richieste di allaccio o attivazione, bentri e variazione d'utilizzo del gas.

E' inoltre possibile visualizzare il prospetto delle proprie bollette e comunicare l'autolettura del contatore. Utilizzare i servizi online Enel Gas consente inoltre guadagnare tanti Punti Fiammella extra della raccolta punti de l'Accendipremi.

- Come posso avvisato delle bollette in scadenza?

Enel Gas consente ai propri clienti ricevere gratuitamente informazioni sulle bollette in scadenza direttamen sul cellulare (tramite SMS) via e-mail. I clienti possono questa e altre utili informazioni sottoscrivendo sul sito web senza costi aggiuntivi i servizi di notifica Info Gas, che comprendono ad esempio l'avviso del periodo in cui è possibile comunica l'autolettura del contatore o l'avviso avviso avvenuto pagamento della bolletta.

- Cosa l'autolettura del contatore ?

Con l'autolettura puoi co a Enel Gas il consumo effettivo del tuo contatore gas, minimizzando eventuali differenze tra i consumi effettivi e presunti. E' possibile effettuare l'autolettura tramite il numero verde gratuito 800.967.577 o collegandosi al sito web di Enel Gas.

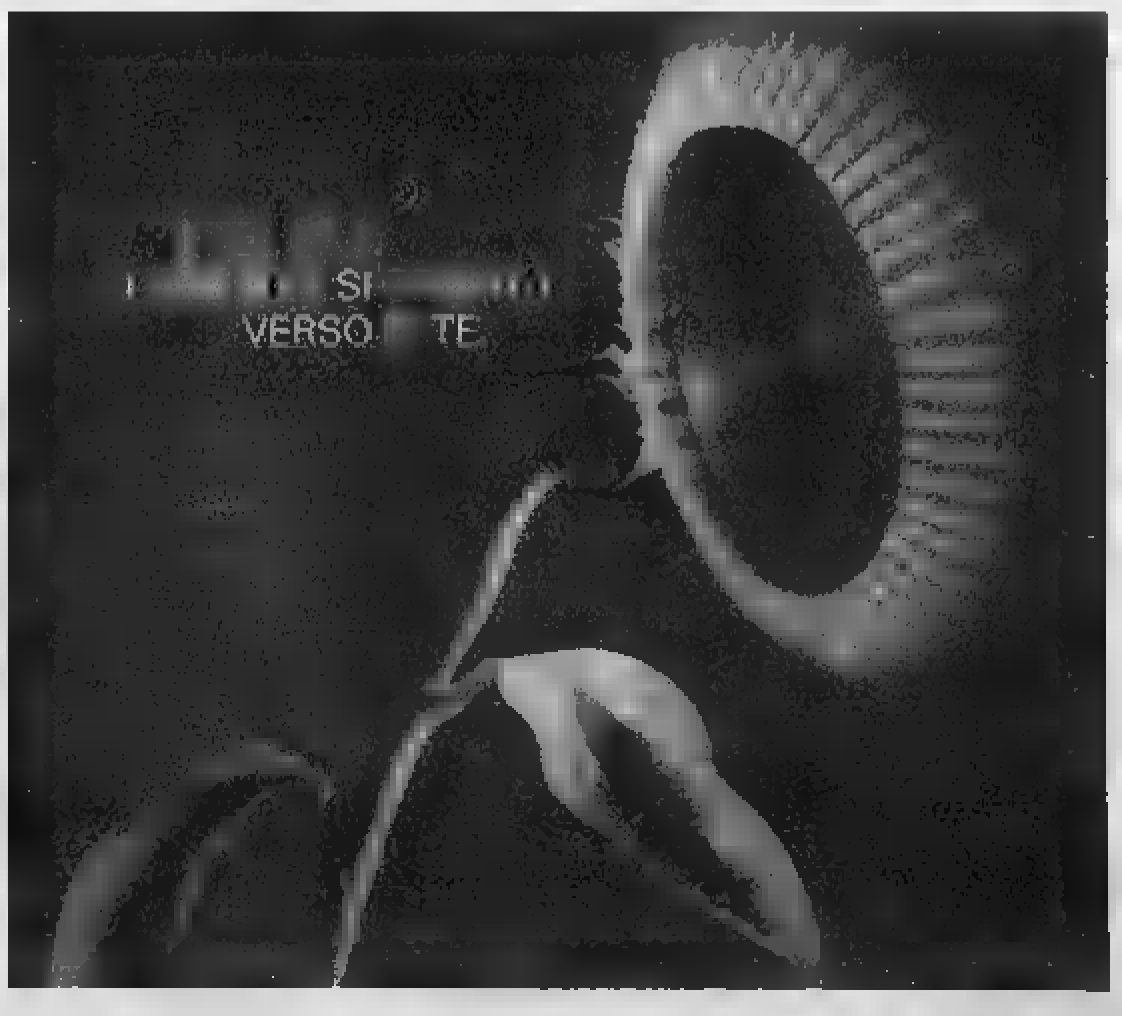
- Come posso pagare la bolletta?

Presso gli uffici postali: utilizzando bollettino allegato alla bolletta tramite il servizio di domiciliazione postale, che comporta l'addebito automatico dell'importo delle bollette sul conto corrente postale; presso le banche, tramite il servizio domiciliazione bancaria; tramite Internet, dal sito di Poste Italiane.

- Come posso richiedere la domiciliazione dei pagamenti delle bollette (RID)?

La domiciliazione dei pagamenti delle bollette può esse richiesta presso la tua banca o un ufficio postale, utilizzando il modulo "RID" che si trova allegato alle bollette del gas e che si dovrà compilare consegnare allo sportello. Grazie a questo servizio, i pagamenti delle bollette del gas saranno automaticamente addebitati sul conto corrente l'ultimo giorno utile.

L'operazione è attiva quando sul primo foglio della bolletta si troverà indicato che il pagamento è addebitato sul conto corrente bancario postale. Fino a quando la voce compare in bolletta, si continuerà a ricevere il bollettino postale da pagare presso gli uffici postali sul sito Internet di Poste Italiane.



Installare impianti norma e farli controllare da personale qualificato

Il primo obiettivo è la sicurezza

Servono alcune utili cautele per chi utilizza il metano

Il metano ti permette di cucinare, di riscaldare l'acqua di casa, rinfrescare gli bienti d'estate.

bisogna però dimenti che si tratta di un gas e che, in quanto tale, richiede alcune "cure" da parte di chi lo utilizza.

La miglior cura, in questo caso, è la prevenzione. Quindi, installare impianti norma e preoccuparsi costantemente della loro manutenzione da parte di personale qualificato.

I principali elementi dell'impianto ai quali prestare particolare attenzione sono:

· Gli Apparecchi, quali la cucina, lo scaldabagno, caldaia la stufa. Devono il marchio CE che garantisce il rispetto dei requisiti fissati Comunità Europea.

· La Canna fumaria è il condotto per lo scarico esterno dei fumi derivanti dalla combustione del gas. E' importante far controllare periodi lo stato ed il funzionamento della canna fumaria per essere sicuri che qualcosa non lo ostruisca (nidi, fogliame, tegole rotte, etc.).

· Il Tubo di gomma è il tubo che collega la cucina gas ed il forno al rubinetto del gas. Deve essere sempre visibile per poter essere controllato. ti accorgi che è danneggiato sostituiscilo immediatamente. In ogni caso, ricordati di cambiare il tubo dopo anni anche se ti sembra in ottimo stato. Tieni presente di utilizzare solo tubi con dicitura UNI-CIG 7140.

· La Presa d'aria griglia che consente il riciclo dell'aria all'interno dell'ambiente. La presa d'aria è indispensabile a norma di legge (UNI-CIG 7129).

IN MALESIA

Pellissier Brunod pronti per la Kinabalu

Gli skyrunner Jean Pellissier e Bruno Brunod hanno raggiunto in questi giorni la Malesia per partecipare domenica prossima alla famosa «Kinabalu», una delle prove più dure del circuito mondiale skyrunning. La gara è la settima ed ultima della World Series, in pratica la Coppa Mondo della disciplina; i due valdostani non hanno ambizioni da podio finale, ma puntano comunque ad posto prestigio nella classifica tappa. [r. s.]

MARZIALI PER I PICCOLI

Lezioni di Aikido per principianti

Il 4 ottobre è in programma la prima lezione dei corsi per principianti di Aikido, organizzati dalla kai Aosta. L'iniziativa aperta anche ai bambini, palestra dove si terrà e in località Amérique 65 di Quart. L'insegnante direttore didattico Giovanni Costabloz. Per l'iscrizione telefonare allo 349-8118824, oppure scrivere a aikikai_aosta@hotmail.com, o consultare il sito www.aikikai.it. L'Aikido è un'arte marziale che punta miglioramento fisico e a sviluppare l'arte dell'interiorità. [g. c.]

ALLA COMPETIZIONE 150 EQUIPAGGI



Una lancia 1600 HF Fanalone

Trossello e Margueret secondi al Rally dell'Elba

L'equipaggio Roberto Trossello-Christian Margue- Lancia 1600 HF Fanalone della Squadra Corse Valle d'Aosta, classificato secondo posto di classe del «Rally Storico dell'Elba-Graffiti». Alla competizione hanno partecipato oltre 150 equipaggi provenienti da tutta Europa. In gara per la Squadra corse Valle d'Aosta c'era anche la coppia Domenighini-Muccarelli, vincitore della passata edizi della gara, che quest'anno è stata costretta al ritiro. [a. c.]

AMICHEVOLE DI PALLAMANO

A Verrès Vallée d'Aoste battuta dal Cassano

A Verrès la Pallamano Vallée d'Aoste è stata sconfitta per 27 a 21 Cassano (A2). L'amichevole è servita al tecnico Francesco Ciavattone quale sulla condizione della squadra dopo la prima preparazione in vista della stagione in serie B. E' stato schierato neo acquisto Patania e provato Cosimo Iannuzzi, terzino del Pinerolo. La squadra ha tenuto testa ai giocatori di categoria superiore per tutto il 1° tempo, concluso 10-9 per gli ospiti. Da segnalare le 7 reti di Gallino, le 6 di Comiolo e le 5 di Platania. [r. s.]

CALCIO 5. DOMANI INIZIA L'UNDICESIMA EDIZIONE DEL TORNEO AMATORIALE



La formazione del Bar Gariti festeggia la vittoria torneo «Claude Sport»

Al via il «Claudesport» con 40 squadre in lizza

AOSTA

Con l'incontro tra Perino Marmi e Avis Donatori Aosta si aprirà ufficialmente domani l'undicesima edizione del campionato di calcio a 5 amatoriale «Claudesport», il torneo più seguito e importante Valle d'Aosta. Quest'anno sono 40 le formazioni in lizza per succedere nell'albo d'oro al Bar Gariti, e che si daranno battaglia (divise inizialmente in due gironi) per i prossimi sette mesi.

Rispetto alla passata edizione le squadre sono state ridotte da a . Questo, secondo Andrea Valenti, che è a capo dell'organizzazione, per evitare di allungare il con troppi incontri. Al termine della fase qualificazione, le prime classificate nei due gironi passeranno direttamente agli ottavi di finale, mentre le restanti si affronteranno in sfida con andata e ritorno per l'accesso al tabellone degli ottavi. I campi di gioco rimangono quelli di Pont Suaz e di Montfl ; per venire incontro alle esige maggior parte delle squadre, le partite della domenica state diminuite a quattro, rispetto alle otto delle edizioni degli anni scorsi.

Per quanto riguarda la Coppa disciplina, quest'anno targata Ve. Ba. Immobiliare, anche per l'11° edizione ci sarà una speciale classifica che permetterà ai vincitori di ottenere l'iscrizione gratuita per il prossimo torneo.

Le favorite al successo finale sono il Partesa Alpi, la Carrozzeria Padovani La Parisette/I.E. Teggi. Domani, alle 19.45 a Pont Suaz via alla prima sfida tra Perino Marmi e Avis; a seguire scenderanno in campo Partesa Alpi e The Trucker's, infine MG Arredamenti/Decorart/Essezeta Glaces contro Linty Auto-I Sapori di Calabria. [r. s.]

CALCIO PRIMA. DELUDE L'AYMAVILLES/GRESSAN/PILA

Partenza sprint del Cogne Aosta

Sigfrido

AOSTA

La sorpresa Cogne Aosta Giorgio Elter, il discreto avvio Valle Lys e la delusione Aymavilles/Gressan/Pila: dopo tre giornate del campionato di Prima categoria, ci sono già stati d'animo diversi per squadre valdostane. granata sono in vetta alla graduatoria, la squadra di Cristiano Turcato viaggia a metà classifica, i gialloneri occupano il penultimo posto.

Due successi e un pareggio (0-0 nell'ultimo turno a Verrone) hanno lanciato il Cogne Aosta Giorgio Elter comando della classifica assieme a Cavaglià, Rivara e Villareggese. Una partenza sprint, quella dei graneta, che hanno dimostrato di avere tutte le carte in regola per disputare una stagione ricca di soddisfazioni.

«Non sono sorpreso del buon avvio della squadra - dice il presidente della tà, Corrado Scarpa -. Abbiano allestito un organico in grado di lottare alla pari contro qualsiasi avversario». Non rinuncia, però, alla cautela. «E' ancora presto - continua - per stabilire il ruolo che potremo rivestire nel campionato. Sono altre le squadre che non hanno fatto mistero di puntare decisamente al passaggio in Promozione. Noi dobbiamo vivere alla giornata, traguardi a lunga distanza. E già domenica contro il Piatto troveremo duro ostacolo da superare».

Se il Cogne Aosta Giorgio Elter sorride, l'Aymavilles/Gressan/Pila piange. I gialloneri erano infatti considerati tra i possibili protagonisti del girone, ma dopo tre partite hanno raccolto soltanto un punto. Nota dolente: sono già 8 gol al passivo della squadra. «Domenica abbiamo perso in modo vergognoso contro il Cavaglià - ammette l'allenatore Nando Reginato -. C'è modo modo di uscire sconfitti: abbiamo scelto quello peggiore. Il calendario ci ha proposto tre sfide estremamente difficili, però aspettavo un avvio ben diverso». E aggiunge: «Adesso bisogna cambiare registro e dare una svolta alla stagione».

Il Valle del Lys ha messo nel forziere punti, cancellando nelle ultime due partite l'esor choccante nel derby perso per 4-0 contro Cogne Aosta Giorgio Elter. «Se c'era ancora bisogno di saggiare le capacità reattive della squadra - dice il tecnico Cristiano Turcato -, le risposte arrivate dalla sfide con la Strambinese e con il Vigliano. I ragazzi sono stati encomiabili negli ultimi 180 minuti gioco, ribadendo di possedere un grande carattere. Domenica a Issime, contro il Rivara, mi aspetto altri passi in avanti».

BASEBALL. TRIONFANO NEL TROFEO VALLE D'AOSTA

Bugs inarrestabili con Cub e Cosmos

AOSTA

Non poteva ess ci finale di stagione migliore per gli Aosta Bugs, che sul terreno di casa hanno incamerano la vittoria nella settima edizione del trofeo Valle d'Aosta di baseball riservato a squadre seniores. Dopo il successo conseguito a Castellamonte nel «Memorial Castorina», con società di serie C2, gli Aosta Bugs si sono ripetuti fra mura amiche, regolando senza particolari problemi le formazioni ospiti del Cosmos di San Casciano (17-7) e dei Cubs di Albissola (17-0), schierando fra l'altro sul campo sempre molti juniores trovando anche spazio per gli esordi assoluti di Vladimiro Floriello e Vincenzo Mavica.

Un torneo a cara nazionale dunque che la società del presidente Tavano ha organizzato riuscendo portare ad Aosta due sodalizi militanti in altri gironi della serie C2, limitato solamente da un terreno di gioco non regolamentare e non adat alle competizioni. E' due giorni più che positiva per gli Aosta Bugs, che hanno esordito sconfiggendo 17-7 i Cosmos, in virtù di molto più incisivo nel box di battuta e di una difesa di livello superiore rispetto a quella toscana. Dopo la vittoria dei Cubs Cosmos (12-6 il punteggio), liguri e valdostani si sono affrontati nel match che valeva il primo posto. L'incontro non ha avuto storia con i rossoneri in grande spolvero in chiave offensiva. Le battute valide messe a segno da tutto il line-up aostano hanno inchiodato gli avversari (10-0 al 4° inning) scrivendo la parola fine



Simone Signorato

sulla gara ben prima dell'epilogo. In chiave difensiva ottima prova per Simone Signorato (6 inning lanciati, punti subiti) e per rilievo Luca Debernardi. «Abbiamo offerto ottime prestazioni - afferma il tecnico Maurizio Balla -, senza risentire del clima di fine stagione. La squadra si è disimpegnata con attenzione, conf do i progressi delle ultime stagioni, ottenendo un pregevole successo». Per gli Aosta Bugs il 2004 si chiuderà nel mese di ottobre, con la disputa del torneo juniores valido per il titolo di campione Piemonte/Valle d'Aosta, con i rossoneri a difendere il successo conquistato a sorpresa lo scorso anno. [s. b.]

La concessionaria di Charvensod sabato 2 e domenica 3 ottobre propone la vettura «senza confini»

Nuova Auto Alpina presenta la Fiat Panda 4x4

Ampia gamma di usato, «Km zero» e finanziamenti personalizzati

AUTO dell'anno 2004, [illegible] derna erede di una vettura che è entrata nella storia automobilistica italiana, la Fiat Nuova Panda arriva anche nella versione a trazione integrale, un modello che nella vecchia versione ottenne uno straordinario [illegible] per le sue formidabili funzionalità su strade sterrate e innevate. Stesso obiettivo di un tempo, cioè l'utilizzo [illegible] ogni condizione meteo [illegible] di terreno, [illegible] con l'aggiunta della modernissima tecnologia [illegible] di [illegible] confort degno di categorie superiori.

Tutto ciò [illegible] potrà ammirare sabato [illegible] e domenica 3 ottobre, quando in tutta Italia sarà pre[illegible] la Fiat Nuova Panda 4x4, ultima [illegible] della [illegible] Fiat e già premiata come «Auto dell'anno». Per i valdostani, l'appuntamento sarà alla Nuova Auto Alpina di Pont Suaz, guidata da Giovanni Paternolli.





Con venticinque anni di esperienza nel settore del mercato automobilistico, [illegible] Nuova Auto Alpina garantisce serietà, professionalità ad altissimo livello e convenienza. Nell'elegante salone di Charvensod c'è una vasta disponibilità di tutti i modelli nuovi [illegible] gamma Fiat, [illegible] Romeo e Lancia. Ma Nuova Auto Alpina propone alla sua clientela anche un'ampia gamma [illegible] usato aziendale «Stock Fiat» e di auto [illegible] «chilometri zero», di assoluta convenienza.

Non solo. Ci sono anche usati garantiti e con pochissimi chilometri (2-3 mila), che possono soddisfare tutte le esigenze della clientela a fronte di una spesa molto più contenuta rispetto all'acquisto di un'auto nuova. Per chi invece volesse, giustamente, scegliere comunque un modello di vettura da immatricolare, Nuova Auto Alpina propone finanziamenti tra i più vantaggiosi sul mercato [illegible] personalizzati per [illegible] esigenze economiche del cliente. Sull'usato Autoexpert ci sono anche le possibilità di ottenere finanziamenti a tasso zero attraverso Sava, la finanziaria del gruppo Fiat.

Nella Nuova Auto Alpina lavorano 24 addetti, di cui 8 addetti esclusivamente all'assistenza, revisione vetture e ri[illegible]mbi.

Questo per garantire [illegible] [illegible] massimo della professionalità al servizio del cliente. Cliente che, sabato e domenica, sarà accolto [illegible] particolare calore [illegible] Nuova Auto Alpina in occasione, appunto, del lancio sul mercato di Fiat Panda 4x4, «l'auto senza confini», vettura che proprio sulle strade della Valle d'Aosta dimostra in pieno tutte le sue potenzialità.

Alla concessionaria Fiat Nuo[illegible] Auto Alpina [illegible] Charvensod [illegible] disponibili tutti i modelli della gamma: [illegible] 1200 [illegible] da 12.210 euro, la versione Climbing da 12.960, la Climbing Clima e la Climbing Panorama entrambe da 13.820 e la versio[illegible] top della gamma, la Cult da 14.760 euro.



Dove trovare l'abbigliamento, le collezioni donna e gli accessori per tutte le esigenze

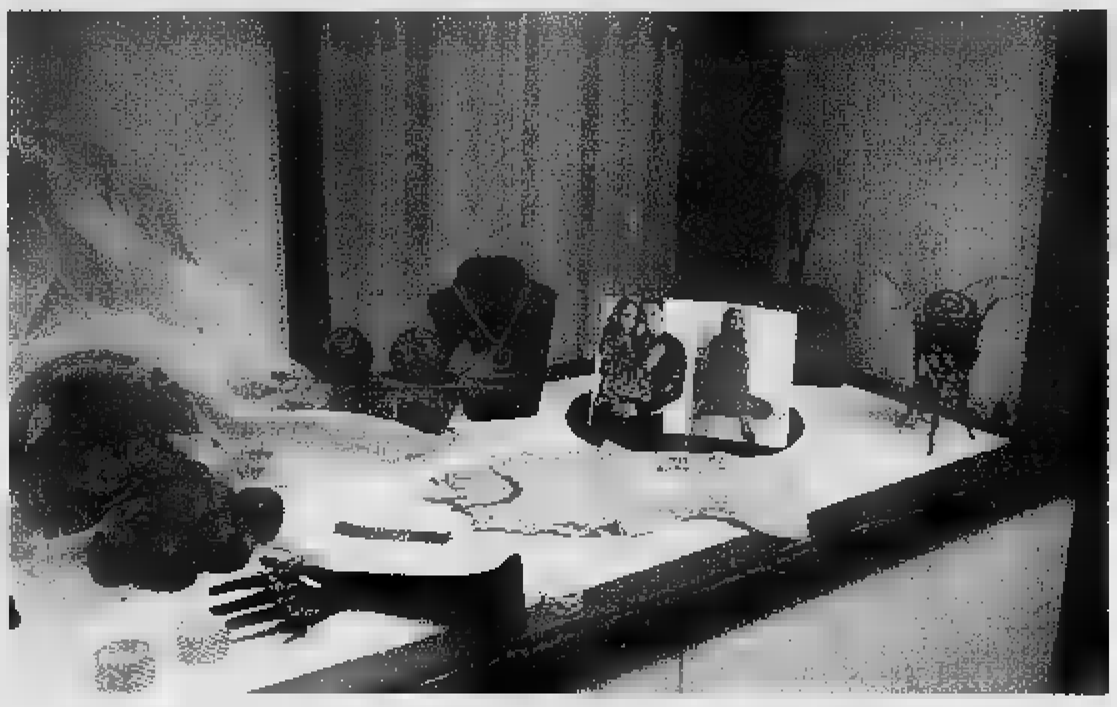
Autunno e inverno con tutta la moda di «Anemone»

Il negozio di via Gramsci rinnovato con le griffe più nuove e seducenti

C'[illegible]E' un nuovo punto moda ad Aosta, è «Anemone», [illegible] negozio di «Pronto moda» in via Gramsci 3. La titolare, Nadia Arnod, ha rinnovato completamente i locali di via Gramsci - già dai primi mesi dell'anno - [illegible] rinnovate sono anche le collezioni, dopo l'exploit dell'estate arrivano le nuove linee per l'autunno e l'inverno, femminili, accattivanti e di successo corredate dagli accessori Swarovsky, che [illegible] più «brillanti» tutti i capi.

Tra [illegible] griffe presenti sugli scaffali di «Anemone» ci sono le ultime creazioni di «Nemo» azienda romana di abbigliamento nata da qualche anno ma che vanta [illegible] una produzione notevole e testimonial come Megan Gale. E poi «Love sex [illegible]ey» specializzata [illegible] maglieria con filati pregiati per le donne di classe che ricercano lo charme assoluto, [illegible] pezzi di grande seduzione, trame [illegible] trasparenza e colori nuovi [illegible] accattivanti. Le collezioni propongono [illegible] total-look facilmente scomponibile e ricomponibile, grazie all'estrema versatilità dei capi per tessuti e colori, [illegible] le linee Fulco di Verdura, Tiffany e Boucheron.

E poi «Sfarzo», una linea uomo-donna per personalità che [illegible] passano inosservate. «Sfarzo» è una linea inaugurata nel 1987, da allora produce linee [illegible] femminili che maschili che si distinguono per i particolari, come i tailleur pantaloni colorati con disegni [illegible]a, e ancora [illegible] giacche con inserti [illegible]vaggi» e stivali colorati in [illegible] i capi. E poi ancora pantaloni e camicie per colorare l'inverno con i capispalla in un bianco neve affascinante e seduttivo. Come sceglie[illegible] [illegible] guardaroba ideale? I primi freddi già fanno [illegible] voglia di cappotti [illegible] piumini, l'autunno-inverno del prossimo anno ci vuole coperte e chic. Il lusso da' l'addio al look minimal e le donne si [illegible]pano [illegible] punto da poter tornare romantiche. Donne al caldo quest'anno stop a scollature e trasparenze. La mise vincente per l'autunno inverno 2004/2005 è sobria, romantica, chic: promette ma non rivela, lasciandoci tornare così a tecniche [illegible] seduzione romantiche, quelle che la donna «in carriera», alla continua ricerca di una conferma d'emancipazione, sembrava non potersi permettere più. I pantaloni in passerella scarseggiano [illegible] quelli che ci salgono, [illegible]o di quelli stretti-stretti, magari affusolati sul fondo [illegible] da portare coi décolleté, e sempre più spesso a vita alta, e qualcosa lo rubiamo [illegible] guardaroba maschile. [illegible] la moda femminile è [illegible] gonna» con calze colaratissime, con il recupero del lungo alla sera. Neanche a dirlo poi, ritornano i Settanta qualcosa del garbo che fu dei Cinquanta e del romanti[illegible] dei Trenta. Salutate le [illegible] dritte [illegible] poco appariscenti, la moda si sbilancia su note di eccentricità.





«Sfarzo», charme e personalità per le giornate fredde e la neve

E ancora «Nemo» [illegible] «Love [illegible] money» maglieria e pantaloni a tutto colore

Tanto per cominciare il lusso torna a piacere, ma a vincere, [illegible] giorno e per tutti i giorni, è la sobrietà. E ce [illegible] dicono i tanti tailleur visti in passerella, [illegible] ritorno delle giacche come capo basic e, onnipresenti [illegible] splendidi, i coprispalla. E, infine, un paio di battute vanno spese [illegible] colori: raro in total black: i prossimi freddi [illegible] riempiono di rossi, bianchi, marroni e beige e tinte più intense, che [illegible] dal viola al prugna, fino [illegible] alle stampe, tante, coloratissime, che danno luc[illegible] [illegible] agli abiti [illegible] alle pellicce.



IL PROBLEMA DEL TRAFFICO PESANTE



Il sindaco di Lombriasco Sergio Ferrero

Dal primo cittadino di Lombriasco un tentativo [illegible] mediazione

■ Una lettera del sindaco [illegible] Lombriasco ai colleghi dei comuni limitrofi, per invitare tutti a riflettere sulle motivazioni che hanno spinto il primo cittadino di Carmagnola a firmanre una nuova ordinanza contro il transito dei mezzi pesanti. Una posizione [illegible] dialogo la sua, in contrasto [illegible] quelle assunte dai sindaci di Racconigi e Casalgrasso, da sempre contrari al dirottamento dei tir adottato da Carmagnola. «A mio parere - afferma Sergio Ferrero - il nostro disappunto non dovrebbe riversarsi sul collega di Carmagnola, che legittimamente esercita [illegible] proprio diritto-dovere [illegible] amministratore per salvaguardare la salute, [illegible] sicurezza e [illegible] tranquillità [illegible] propri concittadini». Il problema di fondo, secondo Ferrero, è [illegible] altro. «Intendiamoci - ammette - non faccio salti di gioia per [illegible] ordinanze del sindaco Elia, anche Lombriasco sicuramente sarà penalizzato dall'incremento del traffico pesante sulla direttrice Saluzzo-Cuneo, tuttavia mi preme sottolineare che il nostro "nemico" è il traffico». Da qui però un invito ad unire le forze per chiedere alle autorità regionali, provinciali interventi infrastrutturali più adeguati. «Se questo [illegible] il [illegible] problema sarebbe più produttivo, anziché opporsi, fare fronte comune affinché chi ha la competenza sulla strade provinciali e regionali di collegamento tra [illegible] provice [illegible] Torino e Cuneo, assuma doverosi provvedimenti [illegible] tutela della salute di tutti i nostri concittadini». E fa un esempio: «La strada provinciale che [illegible] Carignano conduce a Saluzzo è rimasta esattamente com'era 50 anni fa, quando il volume di traffico [illegible] era certamente quello odierno». Aggiunge poi un interrogativo provocatorio: [illegible] volete spiegare perché non creano disappunto il blocco [illegible] traffico o le targhe alterne in Torino e nella prima cintura, mentre invece un analogo provvedimento [illegible] da Carmagnola [illegible] giudicato un atto di forza?». Per questi motivi il sindaco Sergio Ferrero, coerentemente [illegible] il [illegible] delle sua proposta, [illegible] farà [illegible] contro l'ordinanza del collega Elia. [m. peg.]

CARMAGNOLA IL SINDACO ELIA EMANA L'ORDINANZA: L'INQUINAMENTO E' BEN OLTRE I LIMITI DI LEGGE

Da domenica il divieto ai tir

I Comuni del Cuneese: faremo subito ricorso

Giuseppe Legato

Nuovo stop ai Tir nelle strade di Carmagnola a partire da questa domenica. Il sindaco Angelo Elia ha firmato l'ordinanza di divieto per i mezzi pesanti con carico superiore ai 35 quintali. E' il terzo provvedimento adottato in materia dal Comune dopo quelli [illegible] 1997 [illegible] del 2003, destinato, da subito, [illegible] accendere l'ennesima querelle [illegible] i comuni del [illegible] - Caramagna, Casalgrasso, Ceresole, Sommariva e Racconigi - che a [illegible] ottenuto l'annullamento dell'ordinanza.

Dopo cinque mesi la telenovela ricomincia: «Siamo di fronte a un atteggiamento inaccettabile - dice [illegible] sindaco di Racconigi Adriano Tosello - che contrasteremo [illegible] un immediato ricorso al Tar. Abbiamo già vinto una volta. Vorrà dire che ci sarà una seconda occasione». Il compito di imbastire un documento di disapprovazione sarà affidato [illegible] ogni probabilità all'avvocato Claudio dal Piaz, già legale dei ricorrenti nel primo round della querelle.

Da Racconigi lamentano problemi soprattutto in borgo Macra, [illegible] via stretta lunga poco più di un chilometro, lungo la quale si affaccia l'ufficio postale dove le case avevano già risentito delle vibrazioni causate dai Tir «e per [illegible] quali chiederemo anche i danni» [illegible] [illegible] sindaco, ma a Carmagnola sostengono che nes[illegible] documento ufficiale sia mai [illegible] consegnato a riprova. Al contrario Elia e l'assessore competente Fabio Caratto allegano numeri relativi ad analisi dell'Arpa che documentano ufficialmente valori di pm10 nell'aria che si assestano ben oltre i parametri stabiliti dalla legge e un inquinamento acustico che [illegible] solo un'altra delle conseguenze [illegible] transito dei Tir. In città, negli ultimi [illegible] sono nati comitati spontanei di cittadini che chiedono [illegible] stop «ai bisonti della strada» e un'accelerazione nel progetto di costruzione della bretella Est: «Non si respira più - incalza [illegible] sindaco - e io devo tutelare la salute dei miei cittadini».

Più volte si è cercata una mediazione tra le parti [illegible] incontri nati sotto il segno della non belligeranza e naufragati miseramente per un disaccordo lampante tra le parti. «Non ci faccia[illegible] catapultare dall'alto decisioni altrui - dice Tosello - e nessuno può convocarci per dire che tutto [illegible] già deciso». Elia invece rilancia l'ordinanza, rivista rispetto a quella precedente, ma in realtà molto simile: «Abbiamo semplicemente adeguato il testo alle osservazioni formali che ci [illegible] contestato il Tar qualche mese fa» dicono dal Comune. Tutto il territorio, ad eccezione dell'asse via Sommariva-via Poirino (che garantisce il collegamento con la A6), sarà vietato ai Tir. Nell'ordinanza, [illegible] invitano i comuni circostanti a provvedere con urgenza alla sistemazione della nuova segnaletica che sottolinei I nuovi regimi di traffico. A Carmagnola, i civich sono già pronti a far osservare il nuovo status quo viario. A Racconigi invece si prepara l'ennesimo ricorso: «Non capiamo un atteggiamen[illegible] simile, [illegible] stavolta avremo la Provincia dalla nostra parte. Il fatto di essere un comune piccolo non autorizza ne[illegible] [illegible] scavalcarci con decisioni unilaterali».



Il problema del divieto per i tir a Carmagnola solleva nuove polemiche

OULX

Contestati i due nuovi parcheggi

I cittadini di Oulx dicono «no» ai due parcheggi [illegible] 3700 posti auto in località Gad e agli 800 in zona Savoulx che il comitato per l'organizzazione dei Giochi Olimpici [illegible] Torino [illegible] ha intenzione di costruire nella [illegible] valsusina. E' ciò che è emerso l'altra sera [illegible] un incontro voluto dal sindaco Mauro Cassi con alcuni responsabili del Toroc al fine di informare [illegible] popolazione sui futuri interventi olimpici. [illegible] contrari ai parcheggi sono i proprietari dei terreni alle porte di Oulx che protestano soprattutto contro l'offerta, troppo bassa - dicono - da parte del Toroc per acquisire le aree destinate a parcheggio. «Tanto anche se la tratta[illegible] con il Toroc non andrà in porto i nostri prati verranno ugualmente espropriati per pubblica utilità come consente la legge 285, meglio cono[illegible] [illegible] [illegible] speciale per le Olimpiadi. E' proprio una vergogna» hanno protestato in molto. Ora sarà il Comune a decidere [illegible] i siti scelti [illegible] Toroc per i parcheggi [illegible] i più idonei. E lo farà, come precisa [illegible] Sindaco, nei prossimi giorni coinvolgendo nella decisione i proprietari dei terreni e l'intera popolazione [illegible] Oulx.

POIRINO

In salvo bimba precipitata in un pozzo

Stava giocando con il cane quando è precipitata in un pozzo profondo 27 metri: è stata tratta in salvo dallo zio. Tanta paura ieri sera per G.D., una bambina poirinese [illegible] appena 6 anni.

Non erano [illegible] le 18 quando i parenti hanno dato l'allarme. La piccola si trovava nel giardino dello zio, al civico [illegible] di via Trieste, in compagnia del suo amico a quattro zampe. Salita sul bordo del pozzo, ha inavvertitamente spostato il coperchio ed è scivolata dentro: un volo interminabile di quasi [illegible] metri, fino a raggiungere l'acqua gelida sul fondo. Un incidente per fortuna [illegible] conseguenze, grazie alla prontezza del parente, Gianfranco Tachis, che ha subito calato con una fune un rocchetto, al quale la nipote si è aggrappata.

La bambina è stata soccorsa ancora prima dell'arrivo di una squadra dei vigili del fuoco, ed è stata ugualmente trasportata all'ospedale Maggiore di Chieri per gli accertamenti del caso.

CASTIGLIONE

Ragazzina investita sulle strisce

E' st[illegible] sfiorata la tragedia ieri pomeriggio sulla statale 590 della Valle Cerrina alla periferia di Castiglione Torinese, per l'investimento di [illegible] ragazzina romena che attraversava la strada per recarsi a casa da scuola. Si tratta di Ioana Mihai, 10 anni, residente in paese, ricoverata a Chivasso. Intorno alle 17 la scolara, appena [illegible] dallo scuolabus comunale, ha attraversato la strada collinare sulle strisce pedonali per raggiungere la mamma che l'aspettava dalla parte opposta. Dal centro del paese, diretto a San Mauro, è [illegible]praggiunta una Peugeot 206 condotta da Piergiorgio Degiorgis, [illegible] anni, residente a Castiglione. L'automobilista, che pocedeva a velocità moderata, non ha potuto fare niente per evitare l'investimento del pedone che [illegible] stato scaraventato sull'asfalto. I soccorsi alla scolara sono stati tempestivi. Ioana Mihai è stata sottoposta alle prime cure da parte dell'Equipe medica del 118, quindi con un'ambulanza medicalizzata è stata trasportata all'Ospedale di Chivasso. I medici hanno diagnosticato un trauma cranico e altre ferite.

CHIVASSO

Le [illegible] targhe appartenevano [illegible] un'auto rubata

Coinvolto [illegible] un incidente stradale senza feriti avvenuto lo scorso pomeriggio nel centro storico [illegible] Chivasso, scopre che la propria auto ha [illegible] targhe di una macchina rubata un mese [illegible] a Torino. La sorte è toccata a Luca Nicolandi, 42 anni, residente a Torino. L'uomo, alla guida della propria Renault Scénic [illegible] via Po urta l'Audi A 4 condotta da Giuseppe Murace, 43 anni, residente a San Raffaele Cimena. Lo scontro [illegible] risolve con soli danni ai mezzi. Sul posto interviene una pattuglia degli agenti di Polizia Municipale locale e qui la sorpresa. Infatti controllate le carte di circolazione delle due auto i «civich» scoprono che i numeri di targa della «Scénic» corrispondono all'Alfa 147 [illegible] Gabriele Demaglio, 30 anni, pure lui di Torino, che ne ha denunciato il furto il 1° agosto scorso. Quindi adesso le targhe della «Scénic» si trovano sicuramente su di una macchina rubata, forse del medesimo modello che circola tranquillamente. Nei confronti di Nicolandi i vigili [illegible] hanno adottato alcun provvedimento, è scattata d'ufficio una denuncia per furto e ricettazione contro ignoti.

[illegible]

Rapinatore rischia il linciaggio

Rocambolesca rapina nel parcheggio del supermercato GS in via Saluzzo [illegible] Pinerolo, dove un giovane, Fabio Franzoni, 27 anni, ha aggredito una ragazza. Sara P. 21 anni, aveva sistemato le borse della spesa nel bagagliaio della sua Punto, poi, prima di mettersi al volante, ha chiamato al telefono un amico che abita proprio nel palazzo vicino al supermercato. Nel parcheggio vi erano anche altri clienti, quando il Franzoni ha spalancato la porta dell'utilitaria e, minacciando la ragazza, prima l'ha costretta [illegible] scendere dall'auto, poi ha cercato di strapparle di [illegible] [illegible] cellulare. Ma l[illegible] reazione della giovane è [illegible] immediata: ha urlato, richiamando l'attenzione delle altre persone che erano sul piazzale. Fulmineo è stato anche l'intervento dell'amico che al telefono ha sentito tutto e si è precipitato in strada. A quel punto il Franzoni è fuggito con l'auto della giovane, ha investito di [illegible] Sara, ha urtato due autovetture, ma è stato subito bloccato [illegible] gente e i carabinieri [illegible] riusciti a sottrarlo al linciaggio.

COAZZE

Colpo in banca frutta ai banditi 15 mila [illegible]

Fulminea rapina nel primo pomeriggio di ieri alla banca Unicredit di Coazze. Tre individui, uno armato di pistola e gli altri due con taglierino sono entrati nell'agenzia di viale Italia 61 [illegible] con f[illegible] deciso [illegible] sono diretti verso la cassa. «Questa [illegible] una rapina dacci i soldi alla svelta» [illegible] [illegible] pochi attimi il terzetto ha ripulito la cassa [illegible] i cassetti contenenti il denaro. Il bottino si aggirerebbe sui quindicimila euro. I tre, forse arrivati prima in zona, avrebbero controllato il movimento dei clienti, poi alle 15,30 hanno deciso di entrare nella banca. Prima nella bussola sono entrati i due con [illegible] taglierino, in modo da non far scattare il dispositivo di sicurezza, poi è entrato quello armato di pistola. Noncuranti [illegible] farsi vedere in volto hanno raggiunto subito la cassa. Dopo il colpo [illegible] usciti di corsa in strada e forse sono fuggiti [illegible] di un'auto di grossa cilindrata. Le strade di accesso all'alta Val Sangone sono subito state bloccate dai carabinieri, giunti in forze, [illegible] dei malviventi nessuna traccia.

IN BREVE

■ **BRUZOLO, ACQUA.** «Acqua, servizio pubblico o affare privato?» [illegible] questo il [illegible] di un convegno che si svolge sabato mattina alle ore 9,30 presso il Centro Polivalente di Bruzolo di Susa. Questo [illegible] [illegible] l'unico rimasto in valsusa a gestire in proprio l'aquedotto comunale. Parteciperanno al convegno gli amministratori degli altri [illegible]ni [illegible] Piemonte che ancora non hanno aderito alle società di gestione imposte dall'Autorità d'Ambito territoriale.

■ **[illegible] RESTYLING.** Gli amministratori hanno stanziato una spesa di 400.000 euro [illegible] cui 240.000 finanziati dalla Regione per la realizzazione [illegible] [illegible] progetto di riqualificazione [illegible] piazza della Pace più conosciuta come la piazza del mercato. [illegible] particolare al centro della piazza sorgerà un'ala coperta con un palco fisso per manifestazioni e concerti. [illegible] lavori dovrebbero partire prima della fine dell'anno [illegible] il mercato verrà nuovamente trasferito temporaneamente [illegible] [illegible] Torino.

■ **LEINI', AMBULATORIO.** L'Asl7 di Chivasso informa che, per il solo giorno di giovedì 30 settembre, l'ambulatorio [illegible] medicina legale che avrebbe dovuto tenersi presso la struttura sanitaria Capirone di Leinì dalle ore 9,30 alle 12,00, è [illegible] spostato a lunedì 4 ottobre alla stessa [illegible] e luogo.

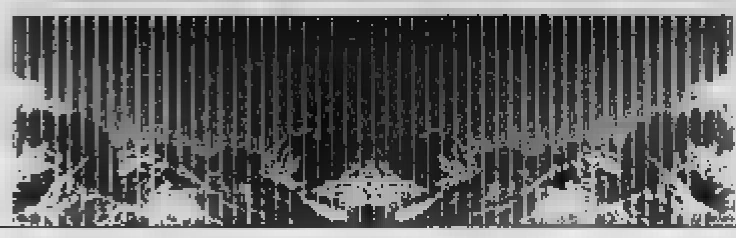
■ **CHIVASSO, [illegible].** Scade l'11 ottobre prossimo il termine per presentare istanza di autorizzazione per gli scarichi di utenze domestiche non recapitanti nella fognatura comunale. I moduli per presentare le domande sono disponibili presso l'ufficio URP [illegible] Comune [illegible] Chivasso. Informazioni [illegible] numero telefonico 011/911.52.20.

■ **BAMBINI ROMENI.** Dopo il viaggio a Eurodisney [illegible] la visita a Castellamonte, i bambini ru[illegible] ospiti in Canavese grazie al progetto Sorriso portato avanti dall'azienda servizi ambiente Asa sono stati ricevuti anche dal presidente della Provincia Antonio Saitta, che ha promes[illegible] agli organizzatori dell'iniziativa che nel 2006 tutti gli alunni della loro scuola [illegible] ospiti delle Olimpiadi invernali.

■ **IVREA, [illegible]** Accordo tra il Comune di Ivrea e [illegible] Provincia di Torino p[illegible] una nuova sede del Circondario: all' [illegible] provinciale è stata [illegible]ssa in uso gratuito una porzione dell'immobile sito in [illegible] Vercelli 136. Nella nuova sede troveranno spazio, oltre al Centro per l'Impiego, diversi servizi decentrati, fra cui Ambiente, Trasporti, Turismo, Concessioni, Assistenza tecnica [illegible] Comuni, Ragazzi del 2006, Guardie Ecologiche Volontarie, Tutela della Flora e della Fauna e Patrimonio.

■ **PONT, ECOFILM.** Proseguono, al palatenda allestito a Pont Canavese, le proiezioni dell'Ecofilm Festival: dalle 21 vengono proposti i documentari «Il Nilo: la grande inondazione» di Tim Scoones e «Le grotte di ghiaccio della Patagonia» di Tullio Bernabei [illegible] Antonio De Vivo. Per la sezione «Finestra sul festival» è previsto un intervento di Michele Ottino, direttore del Parco Nazionale del Gran Paradiso, che parlerà del sistema del [illegible] kill fishing».

terre alte

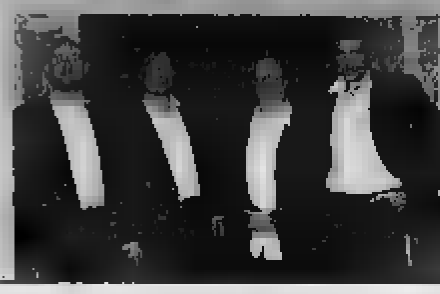


PIEDI DEL MONVISO

FESTA D'AUTUNNO AL RIFUGIO ALPETTO
Una festa per celebrare l'arrivo dell'autunno domenica al nuovo rifugio Alpetto, in Valle Po. In programma pranzo a base di specialità occitane (15 euro), preceduto da un «assaggio di arrampicata» gratuito, con la guida alpina Sandro Paschetto. Info e prenotazioni: 340/5342622. [m. ma.]

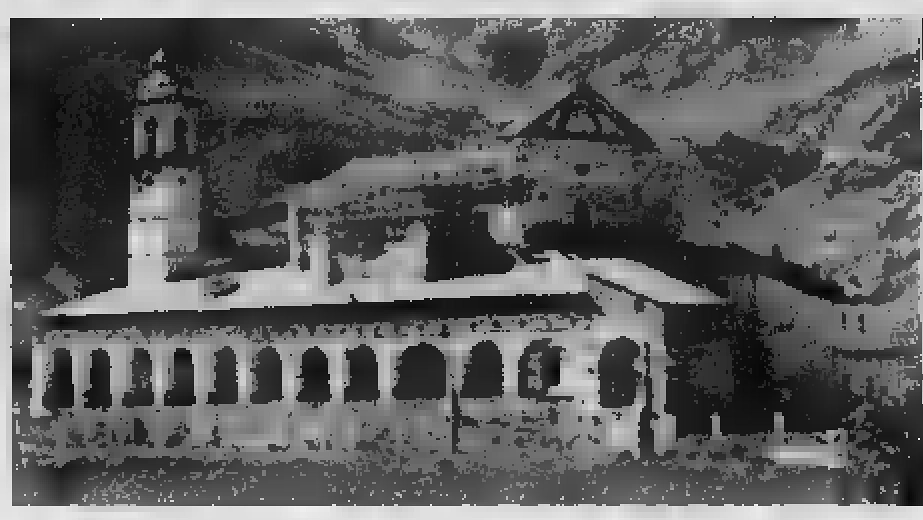
PAESANA INVITA AL RADUNO DI CAMPER
Domani, sabato e domenica il Comune di Paesana promuove un raduno di camper alle pendici [illegible] «Re di Pietra». Il programma prevede la sistemazione (gratuita) sul Lungo Po, intrattenimenti, polentata, escursione a Pian Munè e a Pian del Re. Info: 348/6550872. [m. ma.]

A CHEGGIO DI ANTRONA



FISARMONICHE IN CONCERTO NEI RIFUGI DELL'OSSOLA
Prosegue nell' Ossola la rassegna di concerti «Musica in quota». Domenica 3 ottobre nel rifugio del Cai Novara a Cheggio, in valle Antrona suonerà il duo di fisarmoniche Vignani-Sgaria e al ristorante La Roccia dell'alpe Lusentino a Domodossola il Quartetto Hans Brehme. Info 340-2464944 e 328-2738109.





AL[illegible]LLA [illegible]

CASTELMAGNO

Facile abbinamento di un'escursione in alta Valle Grana (nel Cuneese) a una caratteristica fiera della zona. La gita può [illegible]are da grangia Sibolet, nell'omonimo vallone, sopra il Santuario di San Magno. Un facile sentiero conduce in 2 ore e mezza (890 metri di dislivello) al Monte Tibert, per raggiungere la cima del quale si percorre - nell'ultima mezz'ora - una cresta molto panoramica. Di ritorno dall'alta Valle ci si potrà fermare a Valgrana per la fiera della madernassa, una pregiata varietà autoctona di [illegible]. Domenica [illegible]: esposizione di pere madernassa, prodotti locali e macchinari agricoli, mercatino, pranzo con menù tipico negli alberghi della [illegible]. Clou nel pomeriggio con il [illegible] di torte casalinghe e dolci a base [illegible] pere madernassa «La pi bela e la [illegible] buna»; per finire polentata e danze. [m. bo.]

giro d'Alpe

ENRICO MARTINET

Piano economico degli ambientalisti sulle zone montane

Le città? Invadenti. I villaggi montani? Abbandonati. Il traffico? Rischia di far collassare le vallate alpine. L'agricoltura di montagna? In gran parte cancellata. Domande e risposte sono della Cipra (Commissione internazionale per [illegible] protezione delle Alpi) al termine del convegno che si è svolto in Slovenia la settimana scorsa. Dati negativi. Eppure Cipra titola così una sua nota: «Alpi in piena forma per il futuro». Un equivoco? No, una scommessa, anzi, di più, una sfida. La Commissione internazionale ribalta il problema sostenendo che proprio questa situazione «offre opportunità». E lancia il progetto «Il futuro nelle Alpi». Una strategia lontana dai pianistei e calata in un concetto semplice, ma mai seguito finora: guardare le Alpi nella loro globalità, cercare i punti in comune e fare un progetto economico. Tre i punti del piano: conoscere, diffondere le esperienze e realizzare una «rete d'imprese» prevedendo finanziamenti alle «idee buone» finalizzate a uno sviluppo sostenibile.

DA SABATO IMPIANTI APERTI SUL GHIACCIAIO [illegible] PLATEAU ROSA

Cervinia inaugura la stagione dello sci

Stefano Sergi

CERVINIA

Appena il tempo di ripiegare negli armadi i costumi da bagno ed è già l'ora di indossare giacche a vento e scarponi. Cervinia inaugura sabato la stagione dello sci con l'apertura graduale del comprensorio che collega [illegible] Valle d'Aosta con la Svizzera. Quello del Breuil è, come da tradizione, un avvio di gran lunga anticipato rispetto alle altre località, [illegible] alle nevi perenni del ghiacciaio di Plateau Rosa, a 3500 metri di quota.

Gli impianti saranno in funzione nei week-end del 2 e 3 ottobre e del 9 e 10. Per ora apriranno la funivia Cervinia-Plan Maison, la telecabina Cime Bianche Laghi e la funivia [illegible] Plateau Rosa. Una sorta di show promozionale, per la località turistica valdostana, che approfitterà dei quattro giorni di apertura per presentare le novità della stagione invernale 2004/2005 che s'inaugurerà ufficialmente il [illegible] ottobre, quando gli impianti entreranno in funzione tutti i giorni.

Le novità quest'anno sono all'insegna soprattutto della tecnologia, [illegible] un [illegible] utilizzo [illegible] web-cam e [illegible] Umts per dare allo sciatore tutte le informazioni necessarie su prezzi, previsioni meteo, condizioni della [illegible] Grazie a un accordo tra Cervino spa e Zermatt Bergbahnen AG, le società di gestione, è stato creato un nuovo skirama (mappa interattiva sul sito www.cervinia.it) comprensivo delle piste di entrambe le località per permettere [illegible] immediata consultazione dei 350 chilometri di piste del comprensorio.

Lo skipass sarà acquistabile anche attraverso i cellulari Umts [illegible] registrandosi sul sito, con semplici messaggi sms si potranno ricevere gratis i bollettini di neve e meteo. Molti degli impianti saranno collegati in rete attraverso webcam e pannelli Lumiplan. Non solo. E' stato realizzato anche un [illegible] tratto di innevamento artificiale che raggiunge i 3200 metri, nella zona del Ventina.

I prezzi: fino al 19 dicembre il giornaliero Italia e Internazionale costano ripsettivamente 30 e 40 euro, poi saliranno a 32 e 42 euro. Informazioni allo 0166/944411.



Sciatori a Plateau Rosa dove gli impianti riapriranno nel week-end

MACUGNAGA

A 3 mila metri con la funivia [illegible] barriere

MACUGNAGA

Disabili a quota tremila grazie ai lavori di riqualificazione della funivia che sale da Macugnaga al Monte Moro. L'intervento prevede l'installazione di carrelli elevatori per permettere l'abbattimento delle barriere architettoniche. Inoltre si procederà alla realizzazione di un locale adibito ad infermeria, della sala d'espetto riscaldata e al rifacimento dei [illegible]. I finanziamenti per i lavori, già appaltati, rientrano nell'Accordo di programma che il Comune di Macugnaga ha siglato con la Regione. Dice il vice sindaco Tiziano Iacchini: «La nostra, per ora, sarà la sola stazione turistica dell'Arco alpino che può ospitare i portatori di handicap a 2800 metri di quota». [f. ru.]

PER «LA FIERO» D'OTTOBRE

A [illegible] c'è la «Sagra [illegible] garun»

VALDIERI

Nel Comune della Val Gesso si lavora per la tradizionale «Fiero» in programma il 9 e 10 ottobre. Un appuntamento che ha origini ottocentesche e che si propone [illegible] vetrina di prodotti tipici locali, [illegible] particolare [illegible] E' prevista una mostra zootecnica con ovini, caprini e animali da cortile; [illegible] inoltre allestiti stand sulla micologia, sull'elicicoltura e si terrà un convegno dedicato alle colture alpine e alle malattie del castagno. La domenica sarà di [illegible] la «Sagra del [illegible] con tradizionale castagnata. In piazza verrà ricostruito un bosco dove s[illegible] possibile apprendere i metodi di raccolta e lavorazione del frutto. [a. f.]



I preparativi per allestire il palco del grande raduno giovanile di domenica in piazza Alfieri

Asti, definito il programma della manifestazione di domenica

Taccuino della festa pacifista

Ecco vie e piazze chiuse al traffico

Proseguono i preparativi in vista della giornata mondiale dei giovani per la pace del Sermig in programma domenica prossima: la macchina organizzativa sta definendo gli ultimi particolari.

Punti informativi. Questi punti informativi della manifestazione: Stazione (uscita stazione sabato dalle 15 alle 21 e domenica dalle 7,30 alle 12), Provincia (domenica dalle [illegible] alle 18), Alfieri (punto Croce Rossa, domenica dalle [illegible] alle 19), Comune (piazza S.Secondo domenica dalle 9 alle 13), Roma (domenica dalle 9 alle 13), Palio (domenica dalle 7,30 alle 12).

Servizio sanitario. Saranno aperte entrambe le portinerie dell'ospedale in via Bottallo e via Prandone, dalle [illegible] alle 23 e funzioneranno due postazioni mediche avanzate, nello stesso orario, in via Orfanotrofio e in piazza Statuto; squadre formate ognuna da tre volontari del soccorso, [illegible] dislocate lungo il percorso della manifestazione e saranno in grado di compiere i primi interventi con il coordinamento di un medico. L'accesso all'ospedale di Asti sarà limitato alle ambulanze.

Viabilità. Verranno predisposti presidi per bloccare gli [illegible] all'incrocio tra via Giobert e via Testa, davanti al tribunale, all'incrocio tra [illegible] Alfieri e piazza Roma, in piazza San Secondo, all'incrocio tra via Cavour e via Brofferio, in corso Einaudi, davanti ai giardini pubblici, in piazza Alfieri (all'incrocio con viale alla Vittoria, davanti al palazzo della Provincia e ai Portici Rossi), in viale alla Vittoria di fronte al pronto soccorso, agli incroci tra [illegible] Dante e via Battisti e tra corso Alfieri e via Fontana e in piazza Martiri della Liberazione.

Vie chiuse al traffico. Queste tutte le vie chiuse al traffico: piazza Alfieri, corso Alfieri (tra piazza S.Caterina e piazza S.Maria Nuova), corso Dante (tra [illegible] Alfieri e piazza Martiri della Liberazione), via Sella (da piazza Cagni a piazza Statuto), via Giobert (tra piazza Lugano e corso Alfieri), via S.Giovanni, piazza Cattedrale, piazza Roma, piazza S.Secondo, piazza Libertà, piazza Cairoli,, corso Alla Vittoria (d corso Einaudi e via Fratelli Rosselli), Via Borgnini, via Cantore, via Migliavacca, piazza Castigliano, via Goltieri, piazza del Seminario,, via Martorelli, via S.Martino, Largo Alfieri, via Garetti, via Aliberti, via Bruno, via Ottolenghi, via Incisa, via Cappellai, via Repubblica Astese, piazza Astesano, via Delle Grazie, via De Rolandis, via Nino Costa, via Garibaldi, via Astesano, via Pellette, via Rando, via Balbo, via Bonzanigo, via Gotti Ceres, via Malabaila, via Mazzini, via Asinai, via Cavour (da piazza Statuto a via Brofferio), via Brofferio (da via Costa a piazza della Libertà e da via Comentina a via Cavour).





La conferenza stampa di ieri in Curia e sopra Angela Motta ed Elena Viarengo

Parcheggi. Saranno anche predisposti parcheggi per chi arriva da fuori Asti: piscina comunale, viale Don Bianco, Madonna del Portone e parcheggio del Pam per chi proviene da Torino e Chivasso, ex Caserma Colli di Felizzano per chi arriva da Casale, piazza Saragat e mercato ortofrutticolo per chi giunge da Savona e Cuneo, piazzale della Coop, piazzale della Way Assauto e piazza d'Armi per chi si dirige ad Asti da Alessandria e Cuneo.

Parcheggi per residenti. Per i residenti che hanno divieto assoluto di parcheggio e di accesso sono state predisposte due aree di parcheggio in via Natta e piazza San Giuseppe. Agli interessati è stata e verrà data la comunicazione sulle limitazioni di parcheggio e di accesso da parte di volontari tramite l'affissione dei relativi avvisi sulle porte delle abitazioni.

DOMANI AD ALBA SARÀ INAUGURATA LA 74ª FIERA NAZIONALE

I tartufi conquistano Depardieu, Sofia Loren e Dolce & Gabbana

Per il debutto della rassegna atteso anche il presidente del Senato
L'annata si prospetta migliore della precedente grazie alle piogge



IL [illegible]

2000 Produzione media, prezzi da 250 a 300 mila lire l'etto

2001 Produzione molto scarsa, prezzi 600-700 mila lire l'etto, con record a Natale di 1.500.00 di lire l'etto

2002 La stagione più abbondante degli ultimi [illegible] anni. Prezzi da 150 a 250 euro l'etto

2003 La stagione più scarsa [illegible] ultimi anni, [illegible] della siccità record, [illegible] il 60 per cento in meno [illegible] produzione. Prezzi da 300 euro a 700 [illegible] l'etto.

2004 Produzione media, che si spera [illegible] nelle prossime settimane. Prezzi di inizio stagione, 200 [illegible] l'etto.

Roberto Fiori
ALBA

Siamo [illegible] un passo da Marte [illegible] [illegible] con successo le pecore, mescoliamo i geni di lucciole e pomodori e coltiviamo [illegible] indistruttibile, [illegible] [illegible] il tartufo bianco d'Alba [illegible] [illegible] fermi a secoli fa. Non sappiamo bene dove nasce, non [illegible] [illegible] grado di coltivarlo e non possiamo neppure riprodurlo.

A portarci da lui [illegible] ancora il naso di un cane, che di notte guida il suo padrone ai piedi di questo o quell'albero. Il profumato mistero di questo strano fungo che cresce sottoterra è ancora intatto, impassibile a ogni evoluzione [illegible] saldo su un'unica certezza, quella del piatto e del palato.

[illegible] proprio questo segreto e questa certezza verranno celebrate per la 74ma volta ad Alba con la Fiera nazionale del tartufo bianco. L'inaugurazione [illegible] per domani pomeriggio al Teatro Sociale: a ritemprarsi dai miasmi della politica romana arriveranno il presidente del Senato, Marcello Pera, [illegible] [illegible] sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Paolo Bonaiuti, [illegible]sieme al governatore Enzo Ghi[illegible] e ai politici locali. Poi, fino al 7 novembre, sarà un rincorrersi di eventi e personaggi a rendere omaggio al re tartufo.

Gerard Depardieu, come è ormai consuetudine, tornerà a fare incetta di trifole per il [illegible] ristorante parigino [illegible] forse anche p[illegible] mettere gli occhi su qualche vigna di barolo o barbaresco che arricchisca in Langa la sua attività di vigneron. Sofia Loren, dopo aver deliziato pochi giorni fa in Ungheria gli ospiti al banchetto per i suoi settant'anni con cinque chili di tartufo bianco, verrà ad Alba come madrina ufficiale della Fiera. Poi ci saranno gli stilisti Dolce & Gabbana [illegible] Santo Versace, i campioni [illegible] ciclismo Petacchi e Cunego, il mago dei fornelli Alain Ducasse. Insieme, ovviamente, [illegible] migliaia di turisti italiani e stranieri, tutti intenzionati a scoprire il mistero del tartufo, [illegible] perlomeno [illegible] assaporarne le preziosi doti. Molti arriveranno già domenica, per la sfilata medievale [illegible] il palio degli asini.



La Fiera nazionale del tartufo sarà protagonista fino al 7 novembre

Domenica è in programma la sfilata medievale nelle vie del centro e il tradizionale palio degli asini

Lungo le rive del Tanaro [illegible] prepara una tartufaia per aumentare la produzione e far conoscere ai turisti il rito della ricerca

«Quest'anno - dice il direttore del centro nazionale studi sul tartufo, Mauro Carbone - l'anna[illegible] è migliore della precedente, grazie alle piogge che speriamo aumentino nelle prossime setti[illegible]. Il borsino della «grattata» per [illegible] [illegible] fermo a 200 euro l'etto: «L'anno scorso i prezzi erano superiori del 50 per cento, vedremo nei prossimi giorni co[illegible] si orienteranno domanda e offerta». E se il mercato più profumato del mondo sarà proprio nel cuore di Alba, ogni fine settimana nel Palatartufo con cento stand di specialità gastronomiche esclusivamente legate al territorio, lungo il Tanaro gli esperti stanno realizzando [illegible] tartufaia sperimentale per [illegible]mentare la produzione e far conoscere ai turisti il rito della preziosa ricerca.

«Un progetto - dice il presidente del centro studi Giacomo Oddero - che si collega alla volontà di recuperare siti a vocazione tartufigena nelle Langhe e nel Roero, visto che la domanda aumenta e l'offerta non riesce a starle dietro».

Ma il tartufo bianco d'Alba è e resta un prodotto del tutto spontaneo, e forse proprio in questo sta il suo fascino. Anche se deve difendersi dalla concorrenza sleale di prodotti meno pregiati provenienti [illegible] altre località [illegible] dagli aromi tutti sintetici della miriade di alimenti tartufati. [illegible] oltre [illegible] giocare a nascondino, la trifola [illegible] anche delicatissima. Ogni giorno che passa all'aria aperta perde [illegible] po' del suo profumo [illegible] peso, e [illegible] [illegible] possibi[illegible] conservarla più di qualche giorno, deve essere consumata freschissima.

E' forse anche per questo che il presidente dell'Ente Fiera, Alberto Cirio, sta pensando di dar vita [illegible] «Casa Alba», un gruppo di cuochi e sommelier sempre pronti [illegible] portare ristoro in giro per [illegible] mondo. Dopo il rodaggio alle olimpiadi di Atene [illegible] [illegible] Budapest con la Loren, sono già stati contattati dalla Ferrari e dagli organizzatori dei Telegatti. Un catering davvero a cinque stelle.

CURIOSITA'

1 IL TERRENO
Per il tartufo bianco d'Alba [illegible] terreno migliore è quello marnoso-calcareo, con un'altitudine inferiore ai 700 metri s.l.m.. E' necessaria una discreta umidità, per la quale sono fondamentali le piogge di fine estate. I funghi ipogei [illegible] in simbiosi con le radici di piante come rovere, farnia, pioppo, tiglio e salice. Nemici del tartufo sono [illegible] disboscamento, l'incuria nei boschi e l'uso di diserbanti.

2 LA RICERCA
Avviene soprattutto [illegible] notte, lontano da occhi indiscreti, perché ogni trifolao possiede [illegible] mappa che lo guida tutti gli anni negli stessi luoghi, dove è quasi sicuro di trovare il tartufo. Per scovarlo, c'è bisogno del fiuto finissimo di [illegible] cane, addestrato al riconoscimento del suo aroma.

3 [illegible]MENTI
Il tartufo bianco è l'ideale come condimento crudo, tagliato a fettine molto sottili si abbina magnificamente a piatti semplici e poco conditi, come riso, uova, [illegible] cruda tagliatelle e fonduta.

4 PREZZI A CONFRONTO
Il tartufo costa in media 4 euro al grammo, l'oro 20 euro, i diamanti (un grammo è pari a 5 carati) 50 mila euro, lo zafferano 10, l'aragosta al chilogrammo 100 euro, il caviale Beluga 1,5 [illegible] al grammo.

[illegible]O ASTIGIANO

A Scurzolengo domenica con il Ruchè e una «cerca delle trifole» aperta a tutti

SCURZOLENGO

Nel Monferrato domenica si abbinano tartufi e Ruchè, il profumato vino dal sentor di viole, patrimonio di un piccolo territorio tra Castagnole Monferrato, Scurzolengo e Portacomaro. Sarà proprio Scurzolengo ad ospitare la rassegna (dalle 9 in piazza Gay), con bancarelle, mostre d'arte, musica e momenti teatrali curati dalla Casa degli Alfieri. Da segnalare degustazioni di vini nella cantina di Sandra Borgogno e Donato De Marzio. Alle 11 si aprono le iscrizioni [illegible] gara di cerca al tartufo che si svolgerà nel pomeriggio (dalle 16), in località Crosa: al vincitore andranno in premio 150 euro. Auto e altri mezzi potranno essere parcheggiati nei due piazzali agli ingressi del paese. Un servi[illegible] di [illegible] collegherà e trasporterà gratuitamente tutti gli ospiti.

I ristoranti offrono menù [illegible]tunnali: tra i piatti particolari c'è il salame d'asino al tartufo presentato «Da Rita». Alla «Raviola Galante», tra l'altro, le raviole «al plin». Infine «Padella alla brace» presenta inediti accoppiamenti lardo di Arnad [illegible] salsa tartara [illegible] tajarin della nonna. Con i cuochi della Pro loco si degustano salame al tartufo, tagliatelle, brasato al Ruché e bunet della nonna. [gi. m.]

ALESSANDRIA

Farinetti e Culicchia [illegible] spasso fra i vigneti per narrare le sensazioni della vendemmia

ALESSANDRIA

«Scrittori in vendemmia» [illegible] un'iniziativa [illegible] Premio Grinzane Cavour: l'obiettivo è offrire l'occasione ad autori italiani e stranieri di visitare località di collina in periodo particolar[illegible] ricco di suggestioni. Lunedì [illegible] ottobre Gianni Farinetti, braidese di origine, sarà ospitato nell'azienda Colle Manora di Giorgio Schon, fra Quargnento e Fubine. Il vincitore del «Bancarella '97» vedrà le vigne, la moderna [illegible] [illegible] vinificazione e quella di affinamento, [illegible] sala di degustazione che sposa design e praticità e narrerà le sue sensazioni in un racconto che entrerà a far parte di una raccolta di scritti di altri autori, sempre sullo stesso tema.

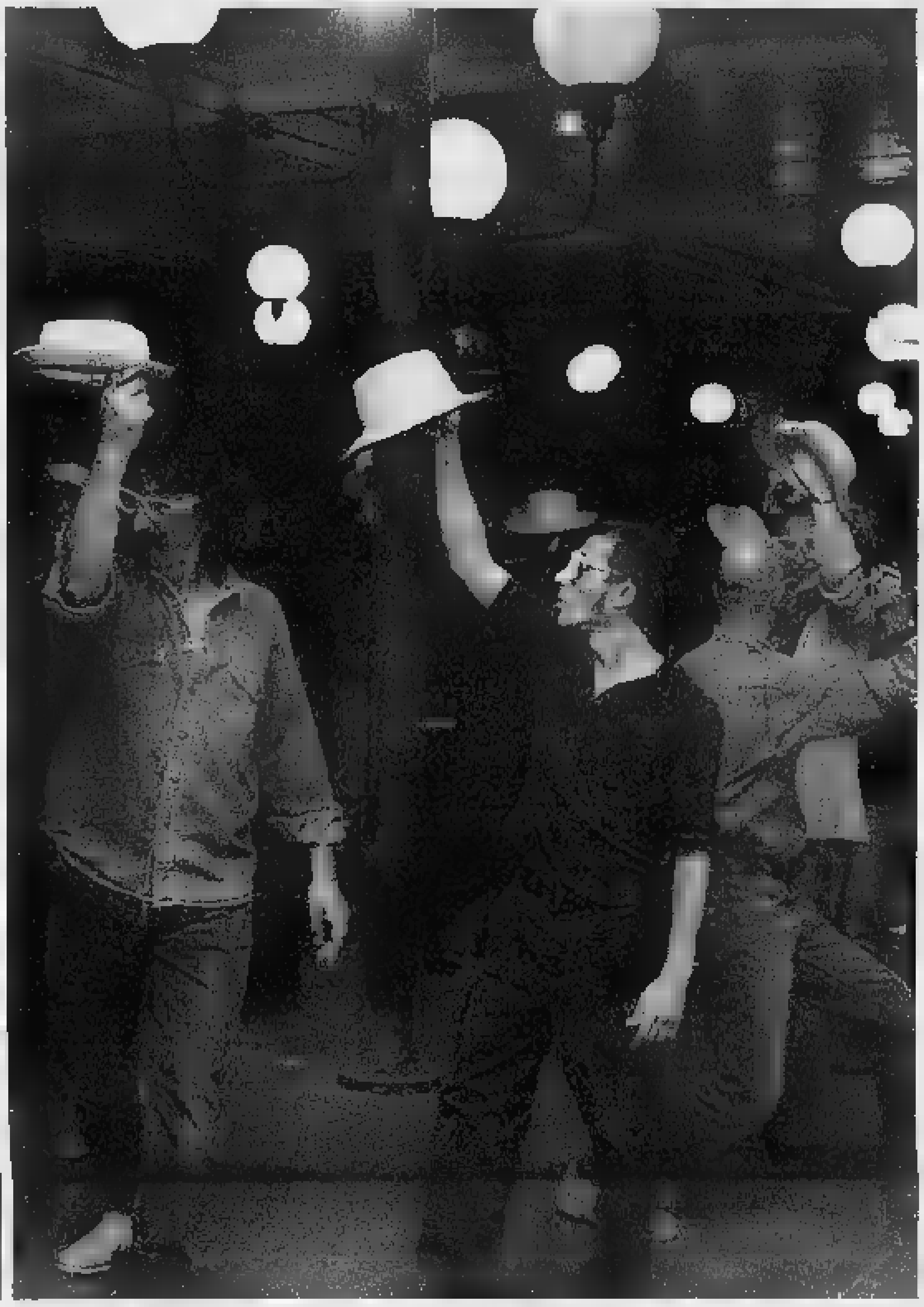
Martedì [illegible] lo stesso compito toccherà a Giuseppe Culicchia, penna ironica e brillante che piace molto ai giovani, come testimonia il grande successo di «Tutti giù per terra», che ha ispirato anche il regista Davide Ferrario. Culicchia trascorrerà [illegible] giornata fra i vigneti della Vicara [illegible] Rosignano Monferrato, sul Bricco dell'Uccelleta, a Carcanara, a Vadmon fra filari che hanno sino a [illegible] anni. Vivrà la raccolta a mano delle uve e il loro trasporto in cantina per una vinificazione sotto stretto controllo tecnologico. [b. v.]



Gli artisti arrivano da tutta l'Europa, da Roma, Siena ma pure dal Vercellese. Domenica chiude il Teatro Stabile di Biella

Danza, musica e luci per «Differenti sensazioni»

Il festival prosegue con altri tre giorni di show al Salone Banca Sella



Sono spettacoli emozionanti, insoliti, talvolta provocatori. [illegible] luci [illegible] accavallano mentre il pubblico [illegible] sposta da uno spazio all'altro per assistere ad una nuova performance. Del resto il titolo lo dice chiaramente: si tratta «Differenti Sensazioni». La rassegna è una «passeggiata» [illegible] vecchia Europa alla scoperta [illegible] nuovi talenti, di giovani artisti che dalla Spagna, come dalla Francia, da Roma e Siena come da Berlino, si alternano in scena per esprimere la loro creatività.

Domani il Festival internazionale delle arti organizzato da Stalker Teatro (foto a sinistra) [illegible] l'assessorato alla Cultura del Comune, torna a dare appuntamento in via Sebastiano Ferrero, nel Salone Banca Sella alle 20,30. Protagonisti delle tre serate gruppi e singoli performer che propor[illegible] teatro, danza contempora[illegible] e [illegible] di [illegible] genere. «Differenti sensazioni» è infatti un festival particolarmente attento alle sperimentazioni ed ai nuovi linguaggi che emergono dai [illegible] ambiti artistici, [illegible] nella sua prima parte (lo [illegible] fine settimana), [illegible] sue diverse proposte [illegible] calendario non ha tradito le aspettative del pubbli[illegible]. Giunto alla diciassettesima edizione offre inoltre la possibilità di dialogo tra le [illegible] realtà privilegiando l'interscambio tra artisti [illegible] pubblico e creando momenti conviviali al termine delle rappresentazioni.

Domani [illegible] cartellone prosegue [illegible] nuova raffica di propo[illegible]. L'esordio è affidato ai torinesi Rosso Rustico Amaro Trio nello show musicale «Il giro, contrappassi note e passi» (foto in alto a destra); seguono i romani Extralighi con «Ekesar», [illegible] performance di danza e luce; Marta Fernandez Calvo, dalla Spagna, propone «Variazione 3. Autunno: trattato sul [illegible] passivo», un'installazione di arti visive. Chiude la serata la scuola di danza Art'è di Biella con tre coreografie «In to the circle», «Ma chi cerca... trova» e «Please stop».

Sabato [illegible] verrà dato già nel pomeriggio: alle 17 in via Italia Matteo Galbusera (foto in basso) si esibirà in «Largo al factotum», uno spettacolo di strada comico in cui si intrecciano gag e virtuosismi circensi. La stessa performan[illegible] andrà in replica alle 20,30 al Salone Banca Sella dove sono inoltre attesi i Clown theatre Die Aussenseiter, in arrivo da Berlino, con «La posa»; gli Sdeong da Siena [illegible] l'omonimo show-concerto [illegible] percussioni, voci e danza. Ancora sabato intervengono anche i marsigliesi [illegible]lo Danse con «Quarantaines», percorso coreografico costruito sulla base del dialogo tra musica e danza.

Infine gli ultimi appuntamenti di domenica. In piazza Cisterna al Piazzo alle 17 tocca [illegible] vercellesi Arteinscacco con la sfilata «Vestiti d'arte». Alle 20,30 in [illegible] Ferrero la compagnia polacca di Teatr Cinema propone «Ho fatto un sogno» [illegible]tre la ballerina romana Gabriella Maio[illegible] [illegible] esibirà [illegible] «Stab» [illegible] Lucia Mazzi e Piero Leccese. Chiude la rassegna il Teatro Stabile di Biella con «Frammenti in do» e «Studi su Shakespeare».

Info: 015-471986, biglietto intero 5 euro, ridotto 3 euro.





FONDAZIONE FERRERO

Bottega del racconto [illegible] Vincenzo Cerami

■ Incontro tra letteratura, cinema e teatro stasera alla Fondazione Ferrero di Alba (ore 21). Protagonista della serata intitolata «La bottega del racconto» sarà Vincenzo Cerami, sul palco insieme con Piero Bianucci, de «La Stampa». Lo scrittore svelerà [illegible] pubblico il mestiere d'inventare e raccontare storie, [illegible] partire [illegible] suo percorso artistico compiuto con personaggi [illegible] Pasolini, Moravia, Piovani, Fellini [illegible] Benigni. [r. f.]



Vincenzo Cerami

SANTA VITTORIA

Trecento cavalieri al Cin Cin Land

■ Arriveranno da gran parte dell'Italia del Nord i circa 300 cavalieri, forse di più, che da domani parteciperanno al concorso ippico nazionale di serie C, che conclude la p[illegible]tiva stagione del Cin Cin Land [illegible] Santa Vittoria d'Alba. Tra i premi in palio, anche tre tartufi d'Alba. In questa fortunata annata, l'Associazione ippica [illegible] Langa nelle sue gare ha ospitato complessivamente 1500 tra cavalieri e amazzoni. [g. sp.]



Ultima gara al Cin Cin Land [MURIALDO]

TREISO

Champagne abbinato alla cucina di Langa

■ Un brindisi col «Dom Pérignon». Il ristorante «La Ciau del Tornavento» ha ospitato Sensazioni divine, serata di degustazione del celebre Champagne abbinato [illegible] migliori piatti della cucina di Langa. E [illegible] nei bicchieri scorrevano tre diverse cuvées Dom Perignon, il primo brindisi di festa sulla splendida terrazza del ristorante di Treiso è andato a Simona Pari e Simona Torretta, le due ragazze liberate in Iraq. [r. f.]



I partecipanti alla degustazione

UN GRUPPO DI MINORANZA DISERTA. IL SINDACO: «SBAGLIATO NON PARTECIPARE»

A Sommariva Bosco polemiche [illegible] Consiglio

Valter Manzone

SOMMARIVA [illegible]

Il gruppo di minoranza «Sommariva di tutti» l'altra sera ha disertato il Consiglio comunale «per protestare contro [illegible] maggioranza a proposito della variante strutturale del Piano regolatore».

Spiega il capogruppo Bernardi[illegible] Borri: «La [illegible] non ci ha offerto la possibilità di visionare i documenti, avevamo chiamato un nostro tecnico di fiducia in quanto [illegible] di noi è esperto in edilizia. In pratica, [illegible] chiesto di poter vedere i carteggi in un momento che fosse compatibile con i nostri impegni di lavoro e con quelli del tecnico. Dapprima la maggioranza si era detta disponibile a fornirci questi atti anche in orario serale, ma poi ha inspiegabilmente fatto [illegible] ha comunicato che [illegible] li volevamo vedere, avremmo dovuto farlo in orario d'ufficio. Il tempo era estremamente esiguo, non ce l'abbiamo fatta, [illegible] quindi abbiamo deciso [illegible] disertare il Consiglio». Altre divergenze di «Sommariva di tutti» con l'Amministrazione riguardano l'applicazione del piano colore, la designazione di un rappresentante nel Consorzio socio-assistenziale Intesa («un'altra operazione che non ci ha visto coinvolti»), interventi per evitare il degrado della zona di località Ricchiardo.

Il sindaco Andrea Pedussia replica: «Sono stupefatto. Prima di tutto, la [illegible] Piano regolatore era già approvata. Semplicemente, la Regione [illegible] ha chiesto l'elencazione degli allegati nel deliberato, una questione burocratica che l'altra sera in Consiglio abbiamo dibattuto, risolvendola, in trenta secondi, anche [illegible] l'altro gruppo di minoranza favorevole. Abbiamo dato piena disponibilità, comunque, [illegible] consultare i documenti della variante negli orari d'ufficio del Comune, che è aperto al pubbli[illegible] anche il sabato mattina, o fino alle 18 di lunedì scorso, [illegible] anche fino alle 19,30 di martedì. E' sbagliato non partecipare alle [illegible]blee comunali, se la conflittualità politica arriva all'estremo di disertarle, saranno gli elettori a valutare tra qualche tempo il comportamento di questa opposizione». Il primo cittadino aggiunge: «Si discuteva di temi rilevanti per Sommariva Bosco come la classificazio[illegible] acustica, con deroghe e limiti al rumore; i passi avanti delle due circonvallazioni, l'approvazione dell'ammirevole progetto di cooperazione sociale [illegible] El Salvador, avviando una scuola di meccanica».

INTERROGAZIONI SUL COLLEGAMENTO RORETO-BANDITO

Bra, [illegible] per l'Igiene e [illegible] Sanità

BRA

Una nuova commissione comunale Igiene e Sanità, che si aggiunge a Cultura, Pubblica istruzione, Fiere, Mercati e Agricoltura, Turismo e Manifestazioni, Sport. E' stato tra i temi più dibattuti del Consiglio. Numerose le interrogazioni: sulla riduzione di orario dell'Ufficio Igiene e Sanità, sull'eventuale declassa[illegible] della tangenziale Roreto-Bandito per permettere [illegible] mezzi agricoli di percorrerla, sulla modifica del semaforo di viale Madonna dei Fiori e sull'area per l'ambiente.

L'assessore alle Finanze [illegible] Bra Claudio Lacertosa ha fornito a tutti i consiglieri [illegible] voluminoso dossier di 76 pagine sul bilancio: al 31 dicembre è [illegible] stimato un avanzo [illegible] amministrazione di 357 mila euro. Al voto, minoranza astenuta. Nominata la Commissione Polizia mortuaria: Paola Bruno (Progetto Bra), Anna Messa (Forza Italia), Piergiorgio Pirra (An), Valter Berge[illegible] (Lega), Giacomo Mosso (Insie[illegible] per Scimone), Giuseppe Rosciano (Uniti per Bra), Bruna Sibille (Ds), Pio Giverso (La Margherita), Giuseppe Sonetto (Impegno per Bra) [illegible] Eugenio Jona (Città di tutti).

L'assessore alla Cultura Michelino Davico ha ringraziato tutto [illegible] Consiglio per «Da cortile a cortile», annunciando la partecipazione al Salone del Gusto di Torino. [v. m.]



Tanti i temi in discussione al Consiglio comunale di [illegible] [FOTO MURIALDO]

AD ALBA

Tangenziale della discordia

■ E' approdata in Consiglio comunale la questione del collegamento viario tra viale Cherasca [illegible] Rio Misureto, la cosiddetta tangenziale interna parallela a corso Langhe che, secondo l'Amministrazione comunale, dovrebbe alleggerire il traffico nelle piazze Savona e San Paolo. A sollevare il problema sono stati i consiglieri dell'opposizione, perplessi sull'utilità della nuova strada. «Mesi fa [illegible] stata presentata in Comune una petizione con mille firme per chiedere la sospensione [illegible] progetto e un confronto tra i cittadini [illegible] gli amministratori - ha detto Pierangelo Bonardi dell'Ulivo -, ma [illegible] abbiamo avuto risposte». L'as[illegible] ai Lavori pubblici, Alessandro Pelisseri, [illegible] replicato: «Il progetto era stato varato in seguito a [illegible] studio di fattibilità, essendo ormai pressante la necessità di snellire il traffico lungo [illegible] Langhe». L'assessore ha difeso la validità dell'opera [illegible] ha aggiunto: «Se [illegible] a collegare viale Cherasca e via [illegible] Misureto, l'obiettivo sarà raggiunto, nel frattempo cercheremo di realizzare almeno il primo tratto, fino in via XXV Aprile». [r. f.]

[illegible]': MOSTRA SUL PRESIDENTE LUIGI EINAUDI



[illegible] patria del [illegible] festa dedicata all'uva e alla vendemmia

L'attrice Stefania Rocca («Viol@», «Casomai», «Prima dammi un bacio», «Il cartaio») originaria di Bastia Mondovì, [illegible] visitato la sessantunesima Sagra dell'Uva [illegible] Carrù. L'artista, che vive a Roma da anni, ha gustato l'atmosfera domenica, quando per le vie piazze della «Porta 'd la Langa» i carri dedicati all'uva e alla vendemmia [illegible] sfilati tra la folla. Soddisfazione per il Comune [illegible] la Pro loco, Enti organizzatori della manifestazione: [illegible] tutti gli appuntamenti ha presenziato la Reginetta dell'Uva Francesca Alessandria. «Senza il lavoro del direttivo della Pro loco e [illegible] volontari - commentano Domenico Ferrero, Pro loco, e il sindaco Luigi Leonardo Restagno - questa rassegna non sarebbe realizzabile». Successo anche per la mostra «Carrù 1796-1915. Cultura e società, [illegible] alla figura di Luigi Einaudi nato a Carrù nel 1874», mentre i ristoranti hanno registrato continue presenze alla ricerca delle appetitose carni cucinate nella «patria del bollito». [g. sca.]

A LEQUIO TANARO

«Tartuflora» tra vivaisti e produttori

LEQUIO TANARO

E' andato all'ex presidente della Provincia Giovanni Quaglia il «Tartufo d'oro» assegnato dal Comune di Lequio Tana[illegible] in [illegible] della seconda edizione della mostra-mercato «Tartuflora». Esposizioni di fiori, piante rare, ornamentali [illegible] da collezione, verde [illegible]mentale [illegible] attrezzature per il giardinaggio, sono stati presentati da una trentina di vivaisti [illegible] produttori fra i più prestigiosi del Piemonte. Successivamente, il sindaco di Lequio Irene Bottero ha premiato Giovanni Quaglia.

Oltre alla rassegna del gustoso tubero e dei prodotti derivati, nello spazio della fie[illegible] è stata riservata una zona nella quale esperti «trifulau», con l'aiuto dei cani, sono stati impegnati in una gara di ricerca del tartufo.

Le «Lequie al Tartufo», cucinate ai visitatori, diventeranno il piatto tipico del paese e si potranno gustare nei ristoranti locali. [g. sca.]

DA DOMANI A PIOZZO

Tre giornate [illegible] la sagra della zucca

PIOZZO

Ci saranno le zucche provenienti da tutto il mondo all'undicesima «Sagra della zucca» organizzata da Comune e Pro loco [illegible] Piozzo [illegible] domani a domenica. Dopo la [illegible] inaugurale nel Palatenda dell'Alba Rosa, sabato, alle 15, convegno sulla coltivazione [illegible] sull'utilizzo della zucca. Sempre sabato, alle 17, in piazza V Luglio, in programma la degustazione [illegible] minestrone di [illegible] secondo l'«Antica ricetta piozzese».

Domenica è la giornata «clou». [illegible] comincerà dalle 6,30 con la sistemazione degli stand, compre[illegible] quelli degli operatori istituzionali di Comuni e Pro loco invitati. Alle 8 l'apertura della Sagra, alle 9,30 l'inaugurazione, [illegible] 12 la consegna della «Zucca d'oro» (realizzata dal Laboratorio orafo Bracco di Carrù) al presidente della Provincia Raffaele Costa.

Alle 15 gli organizzatori apri[illegible] la «Dolce Via» all'Alba Rosa con la degustazione di dolci [illegible] base di zucca. Alle 17 di domenica la premiazione della zucca più pesante. [g. sca.]

[illegible] breve

■ **GIOVANE CONDANNATO**
Il giudice del tribunale di Alba Raffaella Poggi ha condannato l'albanese Saimiri Meka, 25 anni, a [illegible] giorni di arresto per essere stato sorpreso dai carabinieri [illegible] permesso di soggiorno e documenti. La scopetta è stata fatta a Baraccone di Castagnito. [g. f.]

■ **FESTA DELL'UNITA'**
Alle 12 di [illegible] nella sede [illegible] Democratici di sinistra di Alba in [illegible] Giraudi numero 4, si terrà una breve conferenza stampa di presentazione della festa provinciale dell'Unità che si svolgerà ad Alba dal 10 al 24 ottobre. Interverranno il segretario provinciale Ds Gianni Arbocco e il segretario dei Ds albesi Massimo Scavino. Informazioni allo 0171/693011. [r. a.]

■ **VERTICE UNION COLOR**
Oggi pomeriggio, [illegible] 14,30, si svolge il vertice tra la ditta «Union Color» di Santa Vittoria d'Alba e i sindacati all'Unione Industriale di Cuneo. Si discuterà sul futuro dell'azienda che, [illegible] 16 dipendenti, è in liquidazione volontaria. [g. f.]

■ **QUATTRO DENUNCE**
I carabinieri di Alba hanno denunciato due automobilisti per guida in stato di ebbrezza e un pensionato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina per aver ospitato una badante [illegible] permesso di soggiorno. Analogo provvedimento anche nei confronti di dj per essere stato trovato in possesso di cd sprovvisti di marchio Siae. [g. f.]

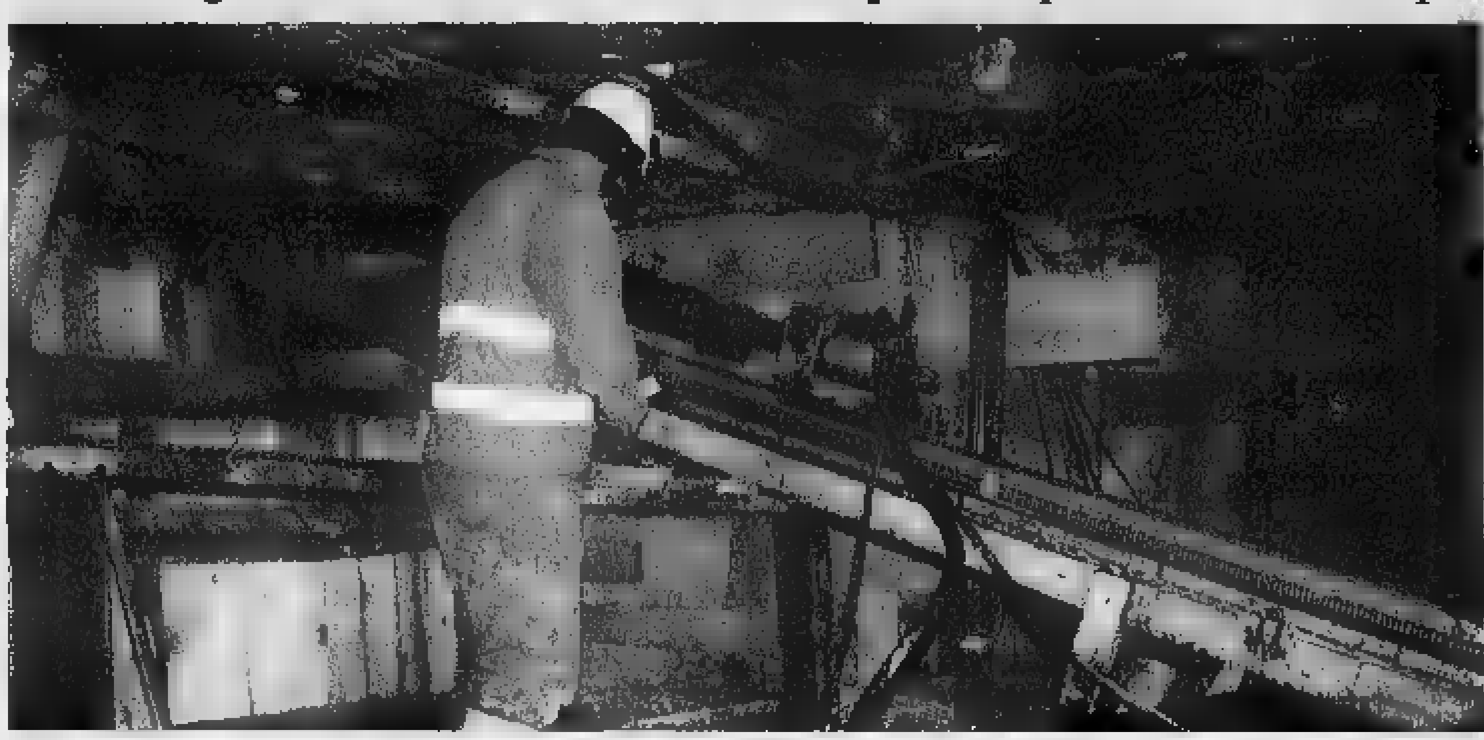
■ **ECCO LA SANT'ORSOLA**
Domani, ore 19, a Villa Lanata [illegible] Cossano Belbo, in contemporanea con la festa per la Sant'Orsola Asystel Novara di volley A1 femminile, sarà presentata l'ambiziosa squadra di Alba iscritta alla serie B. [a. s.]

La Fimmg (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale) partecipa al dolore della famiglia del dott. Biagio Monasterolo per la scomparsa della suocera

Anna Lovera

— Cuneo, [illegible] settembre 2004.

Tecnici in grado di studiare anche soluzioni per la depurazione delle acque



Gli esperti della Vaschetto impianti sono a disposizione per effettuare la progettazione e la realizzazione di impianti di irrigazione [illegible] i generi. Info allo 0172/457691

A Bra super specialisti dei pozzi

Ditta di trivellazioni con 30 anni di esperienza

BRA

E' in attività da più di trent'anni, in frazione Bandito, alle porte della città della Zizzola, la Vaschetto Impianti srl, operante nel settore delle trivellazioni dei pozzi e dell'attraversamento di corsi d'acqua e affini, mediante l'impiego di spingitubo. La ditta è specializzata nella palificazione e - in modo particolare - nella realizzazione di impianti di sollevamento e di depurazione delle acque sia dei pozzi e sia degli acquedotti. Proprio su questi ultimi la ditta Vaschetto è [illegible] grado di effettuare sia interventi di [illegible]tenzione e sia di nuove costruzioni: una delle sue ultime realizzazione particolarmente significativa è quella relativa alla costruzione di condotte per le fibbre ottiche (per conto della Telecom e della Sirti) sia lungo i cantieri delle autostrade Torino-Milano, Milano-Venezia ed anche sulla Torino-Savona.

Commenta Laura Vaschetto, contitolare dell'impresa, che è gestita [illegible] da quattro soci: «La nostra azienda opera da oltre 30 anni nel settore della trivellazione dei pozzi e dell'attraversamento di corsi d'acqua con spingitubo. Siamo specializzati in trivellazione di pozzi art[illegible] con la tecnica della circolazione diretta, [illegible] e [illegible] distruzio[illegible] del nucleo con martello fondo foro; inoltre siamo in grado di effettuare perforazioni orizzontali mediante spingitubo, sia di piccoli e di grandi diametri, oppure perforazioni orizzontali mediante distruzione del nucleo. Il nostro duplice [illegible] [illegible] lavorazione [illegible] fonda sull'utilizzo di coclee, che hanno diametri che vanno da 114 mm a 1500 mm o della distruzione del nucleo, con diametri che vanno da 114 a 500 millimetri. Le nostre lavorazioni vengono effettuate in presenza di terreni sciolti, rocciosi, trovanti e con ghiaia sciolta. Queste perforazioni vengono effettuate per permettere il passaggio di tubature per le fogne, l'acquedotto, i tubi per il gas, la Telecom, l'Enel, e eventualmente per [illegible]pianti che prevedono l'impiego di fibbre ottiche. Una nostra lavorazione speciale è la trivellazione pilotata su grandi diametri, per una lunghezza complessiva di oltre 100 metri, che è stata recentemente effettuata per conto dell'impresa Attilio Ferrero, di Ceva. Per questo tipo di interventi si utilizzano macchinari americani che dispongono di strumentazione automatica: dopo aver impostato il computer con le coordinate del percorso che si deve tracciare e che sarà poi seguito dalla tubazione, si fa partire il meccanismo, che dispone di un grossa trivella orizzontale e inizia la lavorazione. Mentre la trivella avanza nel terreno, si produce una grossa quantità di terreno che deve essere esportata: per questa operazione la macchina è dotata di un nastro trasportatore».

Ma scorrendo la ricca offerta di attività della ditta Vaschetto Impianti srl, si può notare che [illegible] anche in grado [illegible] realizzare dei lavori ausiliari per l'edilizia, la perforazione, trivellazione e scavo di pozzi, la posa in opera di impianti per l'irrigazione, disponendo di [illegible] ricca serie di attrezzature per perforazio[illegible] trivellazione e scavo di pozzi; inoltre nel magazzino trovano posto anche impianti per palificazione e sonde di perforazione manuali per miniere e cave.

Continua Laura Vaschetto: «Una delle nostre peculiarità è poter effettuare trivellazioni orizzontali con spingitubo oppure con il metodo della distruzione del nucleo; possiamo lavorare sia su piccoli [illegible] sia su grandi diametri. Effettuiamo interventi in Lombardia, Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria, anche se prendiamo sempre in considerazione tutte le richieste [illegible] intervento che ci giungono. I nostri clienti [illegible] possono contattare sia telefonicamente chiamando lo 0172/457691, o inviandoci [illegible] fax con la loro richiesta allo 0172/457640 o ancora spedendoci una mail all'indirizzo vaschettosrl@libero.it. Vorrei ancora ricordare che i tecnici che collaborano con la Vaschetto impianti srl, sono a disposizione per effettuare la progettazione prima [illegible] la realizzazione poi di impianti di irrigazione [illegible] tutti i generi: per [illegible] un progetto ed il relativo preventivo occorre comunque fissare un appuntamento telefonando allo 0172/457691». Nella sede della ditta, in via don Orione 128, in frazione Bandito, sono anche vendute e riparate pompe.

GARESSIO

Al via il primo corso di guida turistica

■ Si chiudono oggi le iscrizioni al primo corso di guida turistica organizzato da Comunità montana, Agenzia dei servizi formativi di Cuneo e cooperativa Adelasia di Garessio. Le lezioni si svolgono dal lunedì al martedì dalle 20,30 alle 23,30 (200 ore di teoria, 100 di pratica) a cui si aggiungeranno alcune ore di stages nelle aziende del settore turistico. Sede delle lezioni è Villa Gobbi dove si raccolgono le [illegible]. Il corso gratuito. Info: 0171696147. [s. c.]

CUNEO

«Sculture-pitture» di Maria Gabriella Stralla

■ «Come in uno specchio» è il titolo della mostra di Maria Gabriella Stralla che s'inaugura, sabato pomeriggio, ore 18, alla Fondazione Peano di corso Francia. Saranno esposte le «sculture-pitture» che l'artista dedica all'universo femminile e alla natura, ritraendo narcisi, iris e orchidee. La rassegna espositiva prosegue fino al 16 ottobre con orario dal martedì al sabato, 16-19. Ingresso libero. [v. p.]

SALUZZO



Un momento di «Chitarrissima» 2004

«Chitarrissima» chiude con il Coro del Regio

■ Si conclude stasera, alle 21,15 nella chiesa di San Bernardo, l'undicesima edizione di «Chitarrissima». A chiudere un mese di seminari ed esibizioni, [illegible] del direttore artistico [illegible] Galvagno, [illegible]no gli artisti del Coro del Teatro Regio di Torino. I «Royal Singers» porteranno in scena uno spettacolo di vocalità a cappella: dal canto gregoriano ai Beatles, quasi un viaggio attraverso generi musicali e stili vocali molto differenti. [m. ma.]

CARRU'

Commedia brillante per un comico dopocena

■ «Signor vice sindaco, non ci pensi lei» è il titolo della commedia brillante in piemontese che andrà in scena stasera al teatro Fratelli Vacchetti. L'appuntamento fa parte della rassegna organizzata dalla Filodrammatica Carrucese. Si tratta di un'opera scritta da Giovanni Monello e interpretata dalla Gadan Artistic Band di Cavallermaggiore. Il biglietto d'ingresso, alla cassa la stessa sera dello spettacolo, costa 6 euro. [g. ma.]

INTENSA STAGIONE NEI «TEMPLI» INTERNAZIONALI DELLA LIRICA. PER GLI AMICI CUNEESI APPUNTAMENTO A TORINO NEL 2005

Norma Fantini sarà «Aida» a Bruxelles

Il soprano di Beinette anche a New York

intervista

Vanna Pescatori

BEINETTE

LE tre settimane di vacanza estive «in famiglia» per Norma Fantini, sono già dimenticate. Il soprano cuneese ha iniziato una stagione ricca di impegni: il 10 ottobre debutterà con «Aida» al teatro «La Monnaie» di Bruxelles, il 26 ottobre l'attende il «Metropolitan» di New York e poi ancora Dresda, Oviedo in Spagna, Zurigo, Berlino e Tokyo.

Come si sente ad essere invitata nei «templi» mondiali della lirica?

«Ho avuto molte soddisfazioni: a luglio ho debuttato alla Staatsoper di Berlino nel ruolo di Elisabetta di Valois nel Don Carlo di Verdi, con la direzione di Fabio Luisi e la regia di Philipp Himmelmann. E' stato un grande successo in un teatro tra i più importanti del mondo. Ci tornerò ad aprile con "Tosca" e a maggio con la ripresa del "Don Carlos", prima di avviare la nuova produzione: «La forza del destino», per settembre. Recentemente ho interpretato "Otello" a Zurigo e "Tosca" ad Amburgo».

Quali tappe della sua carriera ricorda più volentieri?

«Ricordo con particolare emozione l'Aida diretta da Lorin Maazel e il debutto al Covent Garden di Londra con la stessa opera, diretta dal maestro Antonio Pappano, considerato il nuovo astro della lirica, e ancora la straordinaria Aida a Tokyo con Zeffirelli e il debutto a Vienna in "Andrea Chenier". Nella capitale austriaca ritornerò per "Il Ballo in maschera" di Verdi».

Qual è l'opera che preferisce?

«Ogni opera che si canta è la preferita, perché ti affezioni a quello che stai facendo, entri nella parte. Comunque prediligo Verdi e Puccini. Wagner non è il mio genere. La mia vocalità lirico-drammatica è più adatta al repertorio italiano».

Quanti sacrifici le è costato il successo?

«La carriera facile non esiste, la mia vita privata ne risente, ma la vita artistica mi ripaga. E poi cerco di restare legata alle mie origini. Preparo [illegible] a base di piatti piemontesi e invito gli amici per farglieli conoscere».

Come mai le sue interpretazioni in Italia sono meno numerose che all'estero?

«Nei teatri esteri si programma con molto anticipo, di tre anni in tre anni, diversamente che da noi. Il mio calendario è già fissato fino al 2008, così è difficile inserire date italiane all'ultimo momento. Comunque a luglio 2005 canterò la "Messa da Requiem" di Verdi al Regio di Torino dove spero di incontrare tanti amici cuneesi. O sarò a Macerata e a Parma».



Il soprano cuneese Norma Fantini mentre è impegnata in un lavoro teatrale

PHILIPPE VAL HA SCELTO I MUSICISTI DI GIAN MARIA TESTA. A NOVEMBRE SARANNO CON LUI IN TOURNÉE

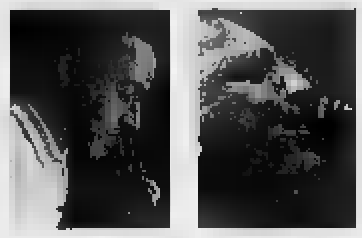
Due cuneesi nel disco dello chansonnier

Piero Dadone

CUNEO

Il filo comincia a dipanarsi all'inizio dei '90, quando Gian Maria Testa vince per due volte consecutive il Festival di Recanati della c[illegible] d'autore. Viene notato dai francesi che lo lanciano nel mondo della «chanson» parigina, con debutto al mitico Olympia. Dove quella sera c'era anche, come chitarrista, Claudio Dadone, un altro cuneese con un solido mestiere ufficiale, è urologo all'ospedale Santa Croce, e una passione per l'arte musicale che l'aveva portato già a collaborare con Paolo Conte (suoi gli arrangiamenti di «Parole d'amore scritte a macchina»). [illegible] Testa si avvale anche di un altro musicista della Granda, [illegible] ormai a livello internazionale [illegible] clarinettista e saxofonista [illegible] quartetto di Carlo Actis Dato, vale a dire il carrucese Piero Ponzo, arrangiatore del primo disco di Gian Maria, «Montgolfières», e del recente «Alte Latitudini». Famosissimo poi a livello provinciale, per essere uno degli esilaranti «Tre Lilu», dove lazzi e frizzi accompagnano la sua sopraffina arte musicale.

Ora che li conoscono, sono gli artisti francesi a richiedere la collaborazione dei due italiani. Come Philippe Val, il cui album uscito in questi giorni è diretto e arrangiato da Ponzo, che vi suona anche sax e clarinetto, e si avvale della chitarra di Dadone. Il disco, non distribuito in Italia, è un successo di critica e vendite. Philippe Val non è solo chansonnier, ma un intellettuale che lotta contro la «bêtise», come dice la sua biografia su Internet. Redattore capo di Charlie Hebdo, opinionista del canale radiofonico France Inter, scrive libri e questo è il suo primo disco da solista. Oggi Piero Ponzo vola in Australia per una serie di concerti jazz con Actis Dato. A novembre lui e Dadone saranno in Francia ad accompagnare Val nella tournée con tappa il 10 alla «Cigale» di Parigi.



Da sin. Claudio Dadone e Piero Ponzo

La parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Re[illegible] Cuneo
co[illegible] 11
12[illegible]
Fa[illegible]402 - SMS 335 6142706
e-[illegible]o@lastampa.it

- ■ Graduatorie precari
- [illegible]
- ■ Via Pellico invita l'assessore
- ■ Bandiere della pace

Cara Stampa, leggendo la lettera di qualche giorno fa sulle graduatorie dei precari, mi è sorto un dubbio: [illegible] è che si è esagerato nelle critiche? Da alcuni anni [illegible] in pensione, ma, conoscendo per esperienza diretta la serietà del Provveditorato di Cuneo (ora Centro Servizi Amministrativi), sarei tentato di pensare a qualche equivoco interpretativo, che si [illegible] capite male le risposte riferite.
Da sempre, il ministro e le varie Direzioni Generali emanano disposizioni difficilotte, ma non per niente in ogni Provveditorato vi è un dirigente o un suo vicario: entrambi hanno, in primis, il compito di interpretare tali norme e di indirizzare l'operato dell'ufficio in modo omogeneo. Sennò sembrerebbe che il dirigente e il suo vicario siano lì solo per lucrare economicamente. Il che, che io ricordi, a Cuneo non si è mai verificato. Con viva cordialità, soprattutto nei confronti degli operatori del Centro servizi amministrativi cuneese.

GIOVANNI FERRERO
Provveditore agli studi a riposo
Cuneo

Abbiamo letto con interesse l'intervista all'assessore Sebastiano Dalmasso sulla situazione sicurezza a Cuneo (l'articolo dal titolo «Schiamazzi e atti vandalici, ma Cuneo non è il Bronx» del 29 settembre). Intendiamo riferirci in particolar modo alla situazione creatasi in [illegible] Pellico dove noi risiediamo. Possiamo affermare, senza timore di smentita, che il potenziamento dell'illuminazione [illegible] risolverà di certo il problema (corso Monviso e corso IV Novembre sono illuminate e le prostitute ci sono, eccome). Rimaniamo fiduciosi su quanto detto la scorsa settimana dal sindaco Alberto Valmaggia in un'intervista a «La Stampa» e al Tg3 regionale, che invece prospettava la chiusura al traffico della zona nelle ore notturne. Invitiamo volentieri a [illegible] nostra l'assessore, che potrà constatare di persona [illegible] i residenti debbano sopportare ogni notte fino alle 4 del mattino. Omettiamo le firme - che sono ugualmente a disposizione -, perché «anche se Cuneo non è il Bronx» ci teniamo alla nostra incolumità.

SEGUONO CINQUE FIRME
Cuneo

Quando martedì sera si è diffusa la notizia della liberazione delle due Simone in Iraq è stata per me e la mia famiglia una grande gioia e abbiamo visto la stessa gioia negli occhi di tanti nostri [illegible] e vicini di [illegible]. E' stato spontaneo riappendere al balcone la nostra bandiera della pace e così hanno fatto altri in città, senza che nessuno si fosse messo d'accordo. Crediamo invece che questo sia il momento per dare un ulteriore aiuto alla pace, anche con un gesto piccolo, come quello di [illegible] considerare «passata» la «moda» [illegible] bandiere arcobaleno.

LETTERA FIRMATA
Savigliano

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI [illegible] BATTUTE)

numeri utili

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo telefono 0171 269.632 - 260.013
Usl di Alba telefono 0173 361.[illegible]
Usl di Borgo S. Dalmazzo telefono 269.632
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7231
Usl di Dronero telefono 0171 269.632
Usl di Fossano telefono 848.817.817
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 848.817.817
Usl di Savigliano telefono 848.817.817

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo: *Sacro Cuore*, [illegible] Nizza 13, tel. 0171 693.342.
Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento [illegible], telefono 0173 440.024.
Bra: [illegible], via Piumati [illegible], tel. 0172 412.081.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, [illegible].
Mondovì: *Travaglio*, via S. Bernardo 15, tel. 0174 42.205.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 0175 42.242.
Savigliano: [illegible] via Alfieri 11, tel. 0172 712.388

AUTOAMBULANZE

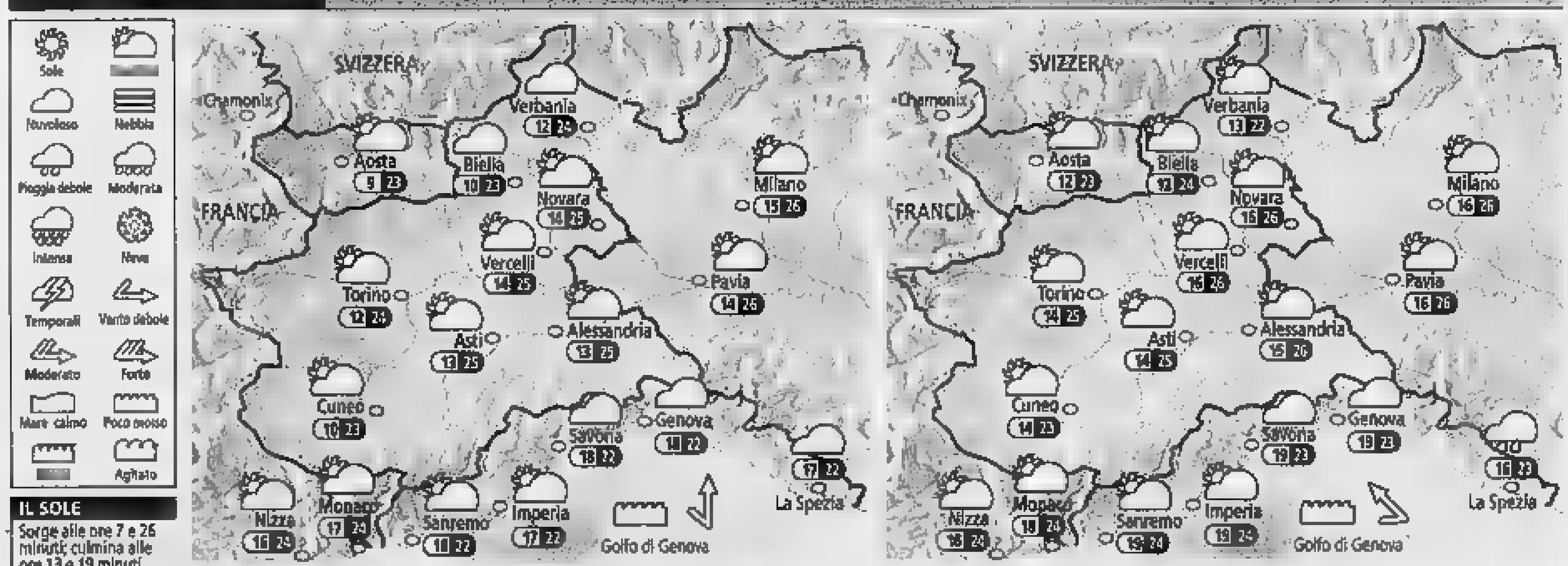
Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Albaretto Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 392.606
Barge telefono 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.102
Ceva telefono 0174 701566
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
La Morra telefono 0173 50.102
Limone Piemonte telefono 0171 929.110
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 707.313
Neive telefono 0173 677.407
Niella Belbo telefono 0173 796.388
Ormea telefono 0174 393.090
Paesana telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco telefono 0172 551.02
[illegible] telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692076.
Stradale Cuneo tel. 0171 608811.
Ceva tel. 0174 705511. Saluzzo tel. [illegible] 211.811. To-Sv. tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 26 minuti; culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta alle ore 19 e 11 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 20 e 5 minuti; cala domani alle ore 10 e 34 minuti

OGGI Sulla Liguria parzialmente nuvoloso con deboli piogge sulla Riviera di Levante, sugli altri settori passaggio di qualche velatura in un contesto prevalentemente soleggiato. In serata, generale aumento della nuvolosità alta e sottile che risulterà più compatta sull'arco alpino. Basso il rischio di pioggia. Venti moderati meridionali sulle coste liguri, deboli variabili altrove. Temperature in leggero incremento.

DOMANI Al mattino nubi e brevi piogge residue sulla Liguria centro-orientale. Cielo in prevalenza sereno o velato altrove. Tendenza a miglioramento nel pomeriggio, e allo sviluppo di nubi cumuliformi sull'alto Piemonte accompagnate da isolati rovesci. Bel tempo altrove. Venti deboli variabili con qualche rinforzo da Sud sulla Liguria. Qualità dell'aria in peggioramento, specie nelle città. Temperature senza grandi variazioni.

«Eurofer Legno» di Fossano leader nel commercio e montaggio di strutture



Il «CentroMetal» [illegible] Marene dal 1989 è leader nella lavorazione dei metalli a freddo; l'azienda si sviluppa su una superficie coperta produttiva di oltre 10.000 metri quadrati

Aziende vanto della «Granda»

Da CentroMetal (Marene) a Sansoldo di Centallo

MARENE

Nel settore dei materiali per l'edilizia e lattoneria, un ruolo da protagonista [illegible] recitato ormai da anni dal «CentroMetal» [illegible] Marene. Dal 1989, leader nella lavorazio[illegible] dei metalli a freddo, l'azienda si sviluppa su una superficie coperta produttiva di oltre 10.000 metri quadrati [illegible] può contare su due divisioni complete per una produzione calcolata in oltre 2.500.000 metri quadrati di lastre metalliche e relativi pressopiegati per lattoneria.

Lo stabilimento [illegible] produzione e tutti gli uffici «CentroMetal» [illegible] a Marene. L'azienda [illegible] facilmente e co[illegible] raggiungibile, anche dai mezzi di trasporto pesanti, perché è situata [illegible] un paio di chilometri dal casello di Marene, sull'autostrada A6 Torino-Savona. «CentroMetal» ha scelto di lavorare in qualità certificando i processi produttivi secondo la norma UNI [illegible] [illegible] 9001/2000 operando una selezione accurata dei fornitori e dei propri clienti. Nell'ambito dell'attività di «CentroMetal», spicca «Silmasistem», il nuovo programma coordinato che comprende i sistemi di copertura, i sistemi di facciata, quelli strutturali per grandi luci, i pressopiegati per lattoneria civile ed industriale.

I sistemi sono perfettamente adattabili tra di loro, [illegible] possiedono un eccezionale livello di servizi (certificazione, consegna, assistenza) che contorna e supporta ogni utilizzo del sistema «Silmasistem». Con ogni prodotto si ha diritto all'assistenza in tutte le fasi della progettazione e dell'installazione, con efficienza tecnologica e garanzia di un servizio di consegna modulato sui tempi e sulle necessità espresse al momento dell'acquisto; significa, inoltre, poter usufruire di corsi di formazione e di aggiornamento presso la sede «CentroMetal». «Sildrag» è [illegible] sormonto esclusivo dei profili «Silma». Grazie a questo sormonto gli inconvenienti legati alle infiltrazioni sono stati notevolmente ridotti. Il sistema di sovrapposizione è stato progettato per risparmiare (risulta ridotta in modo incisivo la necessità di sovrapposizione) [illegible] semplificare la posa delle lastre grecate eliminando definitivamente le infiltrazioni, anche alle basse pendenze.

«Eurofer Legno», [illegible] sede in via Circonvallazione 1 a Fossano, opera invece nel settore del commercio e montaggio di strutture in legno, quali gazebo, pergolati, box auto, coperture per terrazzi [illegible] balconi, casette in legno per ricovero attrezzi.

[illegible] volete coprire un terrazzo, arredare il vostro giardino - dicono a "Eurofer Legno" - o riparare l'automobile, abbiamo le soluzioni adatte a ogni vostra esigenza». L'azienda fossanese, che opera sia al minuto, [illegible] all'ingrosso, mette inoltre a disposizione [illegible] vasto assortimento di pitture per interni [illegible] esterni [illegible] di ferramenta per ogni utilizzo, mentre un'altra azienda del gruppo, la Nolo Express, con sede sempre a Fossano, dispone di furgoni, ribaltabili e miniescavatori da noleggiare a terzi.

Per le costruzioni di carpenteria metallica, un ruolo di primo piano è invece recitato dalla «Sansoldo», azienda con sede a Centallo, in regione Madonna dei Prati. «Siamo una ditta artigiana al servizio di tutti», dice il titolare Elio Sansoldo, [illegible] spiega che le [illegible] realizzazioni sono dirette all'agricoltura, con la costruzione [illegible] copertura di stalle, così come all'artigianato e all'industria, per i quali le realizza[illegible] consistono in capannoni e costruzioni varie in ferro. Inoltre, la «Sansoldo» è specializzata nello smontaggio e smaltimento delle vecchie coperture in eternit.

IL PIANO PRESENTATO IERI A IMPERIA, COSTERA' UN MILIONE MEZZO

Riviera [illegible] Costa [illegible] progetto sui trasporti

■ E' stato presentato [illegible] mattina a Imperia il progetto interreg tra Riviera [illegible] Fiori e regione Paca che comprende Costa Azzurra e Parte della Provenza. Alla riunione che si [illegible] svolta nella sede dell'ex Genio Civile, era pr[illegible] per la Regione Liguria l'assessore Vittorio Adolfo, per la parte francese il vicepresidente della regione Paca, Giraud Pilard. In discussione un progetto di comunicazione sui trasporti chiamato LiRiCa: acronimo che sta per Liguria, Riviera e Costa Azzurra. Spiega l'assessore Adolfo: «La regione francese [illegible] apprezzato molto il nostro sito regionale [illegible] trasporti sia [illegible] rotaia [illegible] su gomma. Attualmente se si vuole sapere quali collegamenti ferroviari [illegible] sono per esempio tra Imperia e Savona, oppure una località minore è sufficiente cliccare sul sito e si hanno tutti gli orari della giornata. Poi ci sono anche i [illegible] collegamenti dalla località prescelta ai paesi dell'entroterra con i bus. [illegible] Francia ha intenzione, [illegible] la nostra collaborazione, di [illegible] identico che riguardi la zona compresa tra Albenga e Cannes. E' un piano molto utile se si pensa che da Cannes [illegible] Ventimiglia i treni sono 44 al giorno e ben 57 da Ventimiglia ad Albenga: si può immaginare quante centinaia di persone [illegible] giorno siano interessate». In totale il progetto costerà [illegible] e mezzo di Euro e sarà attuato entro Natale. [giu.gel.]

BEN [illegible] ISCRITTE, [illegible] SUCCESSO DI PUBBLICO



Il [illegible] del [illegible] Riviera dei fiori

Da «Imperia no li[illegible] 1.250 euro in donazioni

■ Hanno raccolto 1250 euro che andranno suddivise tra la Croce Rossa e [illegible] squadra [illegible] Protezione civile Santissima Trinità. [illegible] organizzatori [illegible] «Imperia No Limits», il raduno [illegible] 4X4 che si è tenuto a Imperia, esprimono soddisfazione: «E' stato un grandissimo successo [illegible] pubblico [illegible] di partecipanti». I soci della sezione imperiese del 4X4 Riviera dei fiori hanno preparato l'evento con grande cura e professionalità. Erano 82 le vetture iscritte, che [illegible] state impegnate in [illegible] percorso accidentato attraverso i dossi e le buche [illegible] un terreno sterrato in [illegible] San Lazzaro, adattissimo allo scopo. Ancora i promotori: «Un grazie [illegible] cuore [illegible] agli amministratori publici e agli sponsor che hanno creduto in noi e che [illegible] hanno sostenuto. Adesso stiamo già pensando [illegible] seconda edizione».
La manifestazione si è rivelata interessante anche [illegible] punto di vista turistico, capace di convogliare a Imperia, grazie alla passione per i fuoristrada, centinaia di persone. Le fasi sono state riprese [illegible] telecamere di Imperia Tv. Su molte delle vetture partecipanti i genitori hanno fatto salire i figli. [m. v.]

CHIESTO IL TRASFERIMENTO DELLE BANCARELLE O VICINO AL CIMITERO O SULLA PASSEGGIATA. PROTESTA: «CAOS E IMMONDIZIA»

«Dovete spostare il mercato dal centro»

A Diano petizione con 319 firme recapitata al sindaco

[illegible]io Tagliano
[illegible] MARINA

Ogni martedì si sentono «ostaggi» delle bancarelle del mercato settimanale. Non ne possono più dell'affollato viavai davanti [illegible] portoni di casa, [illegible] garages, del sistematico danneggiamento del verde pubblico, delle precarie condizioni di sicurezza nel caso [illegible] nella zona [illegible] fosse bisogno di spazi per il transito dei mezzi di soccorso. A protestare con [illegible] documentata e dettagliata petizione di firme - inviata al sindaco, al Prefetto, all'Asl e al Comando dei Vigili del Fuoco - [illegible] oltre trecento (319 per la precisione) abitanti che chiedono [illegible] lo spostamento del mercato settimanale, con il quale «convivono» ogni martedì mattina in [illegible] Roma, piazza Papa Giovanni XXIII, via della Repubblica, [illegible] Villebone e corso Europa. Alcuni di loro martedì scorso si [illegible] presentati in Comune, dove hanno incontrato il sindaco Angelo Basso, denunciando i ripetuti disagi [illegible] le situazioni di pericolo che puntualmente si verificano nell'area [illegible]cato.

«Le bancarelle, in continuo aumento, provocano un blocco della viabilità in una zona centrale della città. E' impedi[illegible] l'accesso ai passi carrai delle proprietà condominiali, ai garages, ai magazzini. Merci [illegible] furgoni invadono i marciapiedi. La spazzatura residua, il martedì pomeriggio, imbratta cortili privati, giardini, aiuole, alberi. Inoltre - continuano i firmatari della petizione - ogni intervento dei [illegible] di [illegible] è messo in seria difficoltà dall'ingombro delle strade invase dalle bancarelle. Insomma, dopo circa trent'anni di disagi la situazione adesso [illegible] diventata intollerabile. Chiediamo l'inter[illegible] [illegible] i sopralluoghi delle autorità competenti, [illegible] suggeriamo il trasferimento del mercato sulla passeggiata a mare [illegible] in piazza Papa Virgilio (piazza dell'Olio)». Tra gli abitanti che vogliono «sfrattare» il mercato c'è anche chi vorrebbe le bancarelle nell'area a est di via Villebone, compresa tra il cimitero e l'incrocio con via Capocaccia.

Il sindaco Angelo Basso osserva: «Le questioni sollevate [illegible] condivisibili. Siamo disponibili a incontrare sia gli ambulanti sia gli abitanti della [illegible] interessata dal mercato, per giungere a una soluzione dei problemi. Le ipotesi di trasferire le bancarelle sulla passeggiata a [illegible] o nell'area adiacente via Villebone [illegible] entrambe da prendere in considerazione».



A Diano alcuni residenti chiedono lo spostamento del mercato

Via S. Caterina e occupazioni l'udienza [illegible] Tar slitta al 14

[illegible] MARINA

E' stata rinviata [illegible] giovedì 14 ottobre l'udienza al Tribunale amministrativo regionale (Tar) che riguarda il decreto d'occupazione d'urgenza emesso dal Comune per la realizzazione del completamento di via Santa Caterina e il collegamento tra via Biancheri [illegible] Colombo. [illegible] rinvio dell'udienza [illegible] stato chiesto ieri mattina al Tar dall'avvocato Corrado Mauceri, che difende il Comune nel ricorso presentato ai giudici dal dianese Natale Pipino, uno [illegible] proprietari interessati dagli espropri relativi al decreto d'occupazione d'urgenza, e [illegible] confronti il Tar ha sospeso il decreto.

«Il Comune, ancora prima del 14 ottobre, potrebbe già procedere all'occupazione delle [illegible] degli altri proprietari interessati dal decreto», commenta l'avvocato Corrado Mauceri. «Valuterò assieme agli altri [illegible]ministratori [illegible] che modo [illegible] opportuno agire», commenta [illegible] sindaco Angelo Basso.

L'attività amministrativa intanto stasera, alle 21, ha in programma la riunione del Consiglio comunale. All'ordine del giorno della seduta, oltre alla ricognizione sullo stato [illegible] attuazione dei programmi [illegible] della verifica degli equilibri finanziari mediante l'impiego di una parte dell'avanzo [illegible] amministrazione del 2003, ci sono anche sette interrogazioni presentate dai consiglieri di minoranza.

Le questioni poste dall'opposizione - nelle cui fila il consigliere Giuseppe Tarable recentemente ha abbandonato il [illegible]po DianotiAmo per fondare il gruppo misto Associazione Dianese Indipendenti (Adi) - riguardano pure la strada a mare (meglio conosciuta come «Incompiuta»), [illegible] Gestioni Municipali spa e il progetto del campo da golf. [m. t.]

[illegible] breve

■ **S.LORENZO: I FONDI [illegible] LA VIABILITA'**
Martedì sera, nella riunione del Consiglio comunale di San Lorenzo al Mare, è stato approvato all'unanimità l'accordo [illegible] programma relativo al Piano di intervento in materia di viabilità minore previsto [illegible] legge regionale 14/96. «Dalla Regione avremo un finanziamento di circa 160 mila euro, che permetterà [illegible] sistemare via Pinea e via Renovi, migliorando il collegamento tra via Pietrabruna e via Civezza», spiega il sindaco Marina Avegno. [m. t.]

■ **PROROGATA ORDINANZA ANTI-RUMORE A DIANO**
Il sindaco di Diano Marina Angelo Basso ha prorogato sino al 15 ottobre l'ordinanza comunale anti-rumore, che dalle 12,30 alle 15,30 e dalle ore 20 alle ore 9 vieta nei cantieri edili [illegible] in ogni attività temporanea all'aperto qualsiasi lavorazione con macchine, strumenti [illegible] movimento di materiali che possono arrecare disturbo alle occupazioni e al riposo delle persone. Il divieto, originariamente, sarebbe dovuto scadere oggi. [m. t.]

■ **S.LORENZO: IL GETTONE A TUTTI I CONSIG[illegible]**
Gettone di presenza anche per consiglieri di [illegible] di San Lorenzo [illegible] Mare. I quattro consiglieri dell'opposizione, che hanno chiesto [illegible] usufruire del diritto previsto dalla normativa vigente (i consiglieri [illegible] maggioranza e gli assessori, in linea con [illegible] Amministrazioni precedenti, hanno preferito rinunciarvi), riceveranno per ogni riunione del Consiglio comunale un compenso [illegible] 20 euro. La decisione è stata presa martedì sera con un'apposita delibera consiliare. [m. t.]

■ **CARTELLI MANCANTI NEL TUNNEL AL PRINO**
I residenti del Prino l'hanno segnalato ai vigili da più di di due [illegible] ma ancora non sono stati presi provvedimenti. Alle due estremità del piccolo sottopasso che unisce Lungomare Colombo al parcheggio dell'Imperia 2, mancano i cartelli che indicano l'altezza massima consentita per il passaggio dei veicoli. E manca del tutto l'illuminazione. [b. v.]

UN'INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE INDULGENZA

Alzheimer, malati in netto aumento

[illegible]

Sono centinaia, ma una stima esatta non è possibile perché non è mai stato fatto uno screening provinciale, le famiglie imperiesi costrette a fare i conti tutti i giorni con l'emergenza Alzheimer. Il numero di persone colpite da questa forma implacabile di morbo che distrugge a poco a poco le cellule del cervello, viene data in continua crescita. Negli stadi più avanzati della malattia [illegible] paziente non riconosce i propri cari, perde l'orientamento e si cala in una sorta di catatonia da cui non si riprenderà più. Ciò significa, per chi l'ha [illegible] carico, seguirla [illegible] su 24, con un impegno [illegible] insostenibile, andando incontro [illegible] spese progressive.

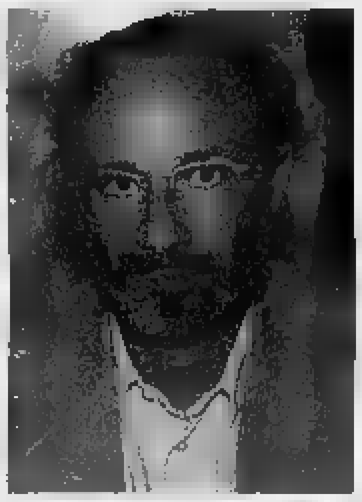
Pasquale Indulgenza, consigliere di Rifondazione, ha avuto il merito di aprire un dibattito in seno al consiglio comunale. «Anche nella nostra città - dice - come nell'intera provincia, il fenomeno ha assunto dimensioni tali da configurarsi come una questione di assoluta rilevanza socio-sanitaria. Rilevato che l'unica struttura pubblica attualmente funzionante sul territorio comunale [illegible] costituita dal centro diurno presso la casa [illegible] riposo "Agnesi", che [illegible] in grado [illegible] accogliere una ventina di persone [illegible] giorno, peraltro non tutte affette dall'Alzheimer, mi chiedo quali interventi il Comune intenda promuovere o realizzare, in primo luogo di sinergia [illegible] l'Asl, [illegible] fine di monitorare adeguatamente il fenomeno e favorire l'attivazione di servizi territoriali necessari ai pazienti [illegible] alle loro famiglie, in [illegible] di screening pr la diagnosi precoce, possibilità di ricovero, centri diurni, assistenza domiciliare e sostegno psicologico».

I progetti di sostegno a livello nazionale [illegible] finora naufragati. Mentre in Francia i malati [illegible] a totale [illegible] dello Stato, da noi non ci [illegible] strutture, le famiglie vengono lasciate sole, il personale che deve prendersi [illegible] dei malati non ha la preparazione sufficiente. [m. v.]

LA PASTA «ANTIMAFIA»

Auser in piazza per gli anziani

■ L'Auser Filo d'Argento [illegible] Imperia aderisce alla [illegible] nazionale [illegible] raccolta fondi per il telefono amico degli [illegible], in programma sabato 2. Tra le 400 piazze italiane che mettono in vendita la pasta «antimafia» prodotta dalla Cooperativa sociale Placido Rizzotto-Libera Terra, ci saranno via Bonfante a Oneglia, piazza della Libertà [illegible] Diano, piazza Colombo a Sanremo. A Imperia il numero verde pro anziani [illegible] è attivo dall'ottobre 2003. [e. f.]



Interrogazione di Pasquale Indulgenza

LA CONDANNA INFLITTA IERI IN TRIBUNALE A IMPERIA

Accusa di pedofilia 14 mesi al maestro

[illegible]

Un anno e due mesi: è la condanna che i giudici del tribunale di Imperia - presidente Giuseppe Squizzato, al suo fianco i colleghi Fabio Favalli ed Enrica Drago - hanno inflitto all'ex maestro di doposcuola a Largo Ghiglia, che [illegible] accusato [illegible] attenzioni particolari [illegible] fronti di una ragazzina di [illegible] anni, [illegible] di famiglia e compagna di scuola del figlio. A far propendere i giudici verso un giudizio di colpevolezza, sarebbe stato un episodio, filmato dalle telecamere della polizia. Da tempo i detective tenevano d'occhio R.C., [illegible] anni, abitante a Imperia e, come prima occupazione, impiegato comunale in un paesino dell'entroterra. L'episodio in questione riguarda [illegible] bacio [illegible] guancia che la vittima avrebbe dato all'insegnante-consulente [illegible] informatica, [illegible] giorno in cui lui, il 21 novembre '99, faceva gli anni. Tutto venne registrato in un video. La corte ha accettato la tesi del pm Filippo Maffeo, secondo cui quel bacio era la prova [illegible] rapporto morboso che l'uomo avrebbe cercato di instaurare con [illegible] bambina.

La condanna [illegible] un anno e due mesi è stata inflitta con il beneficio della sospensione. Il presunto pedofilo, che all'epoca dei fatti era stato arrestato [illegible] mandato ai domiciliari, non rischia la prigione. Per uno dei capi d'imputazione, che prendeva [illegible] esame presunte carezze rivolte alla ragazzina, l'uomo è stato assolto. Non sarebbero emerse prove concrete. [illegible] condanna ha previsto anche un risarcimento di [illegible] mila euro che R.C. dovrà [illegible] alla vittima.

La difesa, rappresentata dal legale Mario Leone, ha preannunciato il ricorso in appello: «Non siamo assolutamente soddisfatti del [illegible]detto. [illegible] sia stata dimostrata [illegible] costatata la lievità dei fatti contestati. [illegible] condannare una persona sulla base di un bacio [illegible]to sulla guancia mi sembra davvero un'enormità».

[illegible] pm Maffeo, nel corso della requisitoria, [illegible] chiesto una punizione ben più [illegible]: [illegible] anni. Per lui, messaggi scritti, filmati, testimonianze, erano altrettante prove incontrovertibili della passione innaturale dell'imputato verso la ragazzina. [m. v.]

in città e fuori

IMPERIA
Lo Yoga tradizionale
L'associazione Satyadarshan (via Vicinale Cascine 5) propone corsi di Yoga secondo [illegible] insegnamenti di Swami Yogamudrananda Saraswati. Iscrizioni al 328-8326667. [l. a.]

IMPERIA
Un corso per arbitri
La Sezione Aia di Imperia organizza un corso per arbitri di calcio, completamente gratuito, aperto a ragazzi [illegible] ragazze dai 16 ai [illegible] anni [illegible] età. Le lezioni [illegible] martedì [illegible] nella sede di via De Sonnaz 12. Informazioni al 338-7816641. [l. a.]

[illegible]
Una mostra collettiva
Da domani all'8 ottobre, nel castello dei Clavesana si tiene la mostra collettiva [illegible] artisti italiani e tedeschi. Orario: dalle 16 alle 22. [l. a.]

VIOZENE
Podismo in montagna
Domenica 3, al rifugio Mongioie, gara di corsa in montagna. Info allo 0174-392167. [l. a.]

SANREMO
Chiude mostra Casarotti
Ultimo giorno, oggi, alla «Bottega d'Arte» (via Canessa, [illegible] della [illegible] personale della pittrice Angela Casarotti. L'orario [illegible] il seguente: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [b. m.]

[illegible]
Corso di «decoupage»
Scatterà ad ottobre il corso di «decoupage2» per adulti del Laboratorio San Rocco (via San Rocco). Iscrizioni aperte. Informazioni al numero di cellulare 347-4202232. [b. m.]

[illegible]
Corsi di kick boxing
Iscrizioni aperte ai corsi [illegible] kick boxing per principianti, amatori e agonisti della Palestra Dienel (via Zeffiro Massa, 4). Info 0184-506325. [b. m.]

SANREMO
Sipario su il «Viaggio»
Cala il sipario, oggi, sulla mostra «Viaggio, tra segno e [illegible] pittore Antonio Nepita al Centro Arte «La Svolta» (via Corradi, [illegible]. Orario 9-12 e 16-19,30. [b. m.]

numeri utili

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.
Imperia: Gentile, via Cascione [illegible] tel. [illegible] Capovilla, piazza Doria 33 [illegible] 0183293591 **Sanremo:** [illegible], [illegible] Eroi Sanremesi tel. 0184573212

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Flora,* via Sicilia [illegible] tel. 400902 (San Bartolomeo)
Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma)
Bordighera-Vallecrosia: Zitomirski, via Col.Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia)
Ventimiglia: *Internazionale,* via Cavour, 28/a [illegible].

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni):
Camporosso: *Manassero,* via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191.
Dolceacqua: [illegible], piazza Matteotti [illegible], telefono 0184-206.133.
Ospedaletti: *Marcoz,* viale [illegible] 106/108, tel. 0184 689.015.(ap. anche la domenica mattina - 8,30- 12,30 - e fest.)
Apricale: farmacia Apricale, viale Rimembranze 3/A. tel. 0184 208020 *Pieve: Cepp,* corso Ponzoni 70, telefono 0183 36209 (aperta tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni,* p.[illegible] [illegible]. Boeo 42, tel. [illegible] 485754. S. Stefano: *Nuvoloni,* [illegible] Cavour 14, tel. 0184 486.862.

OSPEDALI

[illegible]: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza [illegible] Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia e può essere chiamato anche per il soccorso urgente [illegible] animali randagi.
Ospedali: Imperia: tel. 0183-[illegible].
Sanremo: telefono 0184-5361.
Bordighera: [illegible].

[illegible]

Notturna e festiva tel. 800-554.400. [illegible] odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 01[illegible]. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 1[illegible].

[illegible] 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.



Corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo e arabo

Omnilingua, studiare è facile

Centro culturale in via Roma a Sanremo

Il Centro Linguistico [illegible] Culturale «Omnilingu[illegible] si trova [illegible] via Roma 14, nel centro di Sanremo. L'edificio ha una lunga tradizione letteraria e accademica che risale al 1940, anno in cui il famoso scrittore Italo Calvino vi studiò. Seguendo [illegible] esempio, lo scopo [illegible] «Omnilingu[illegible] è quello di offrire dei corsi di lingue molto stimolanti in un ambiente amichevole, utilizzando metodi di insegnamento che prediligono la conversazione con gruppi piccoli di massimo 8 partecipanti. Il materiale didattico è sempre aggiornato e conferisce varietà alle lezioni in modo originale e creativo. Video, articoli di giornale, testi di canzoni o letterari, audiocassette e materiale multimediale fanno parte integrante del materiale di studio. Utilizzando questo tipo di materiale è possibile comunicare agli studenti anche la mentalità e la cultura della società del Paese la cui lingua [illegible] vuole imparare, fornendo informazioni utili ed interessanti.

Per gli italiani, Omnilingua offre corsi di inglese, tedesco, francese, spagnolo [illegible] arabo suddivisi in 4 livelli (base, elementare, intermedio, avanzato). Lo studente potrà scegliere tra corsi collettivi, [illegible] [illegible]ppia[illegible] lezioni private. Alla fine del co[illegible] verrà rilasciato un'attestato di frequenza con i dati specifici del corso prescelto. I corsi collettivi avranno inizio lunedì 25 ottobre. A differenza di altre scuole che organizzano [illegible] linguistici, presso l'Omnilingua [illegible] possibile [illegible]re studenti stranieri che arrivano da tutta Europa, ma anche dall'Australia [illegible] dagli Stati Uniti, che [illegible] invece [illegible] per imparare l'italiano. Grazie a ciò abbiamo [illegible] possibilità di offrire, gratuitamente, un servizio chiamato «tandem». Questo servizio, del quale tutti gli studenti iscritti ad un[illegible] di lingua possono usufruire, consiste nell'incontro tra uno studente italiano e uno straniero al fine [illegible] parlare, [illegible] nella lingua straniera, sia [illegible] quella italiana. Oltre alla tradizione, anche l'evoluzione: dallo scorso anno l'Omnilingua si è ingrandita e dispo[illegible] di un'aula laboratorio, con [illegible] piccolo self learning center e dei computer [illegible] [illegible] ADSL disponibili gratis per tutti gli stu[illegible].



Con i corsi di «Omnilingua», [illegible] studi a Sanremo, apprendere le lingue straniere è facile e divertente

Nella città dei fiori una scuola di danza all'avanguardia, dalla classica al funky

«Crazy Dance», che voglia di ballare

Le nuove proposte di Tiziana Consiglio e Laura Sichetti

Compie un [illegible] «Crazy Dance», la nuova scuola [illegible] ballo di Sanremo. Solo professionisti per insegnare funky, danza classica, moderna, jazz, latino [illegible]ricana e tip tap. Laura Sichetti [illegible] Tiziana Consiglio [illegible] davvero all'altezza del l[illegible] compito. Entrambe hanno studiato [illegible] Maura Paparo, insegnante [illegible] programma televisivo «Amici» e con Mvula Sungani, direttore artistico del Centro danza della regione Lazio. La prima è ballerina e cantante ormai da sei anni del gruppo «Musical I Love You» di Sanremo; la seconda ha partecipato a stage professionali ed all'Accademia [illegible] Danza [illegible] Roma. Insieme, loro che danzano da sempre, hanno deciso di aprire, [illegible] via Lamarmora, 159, la «Crazy Dance» una nuova scuola [illegible] danza all'avanguardia che tutti i giorni, dal pomeriggio alla sera, proporrà corsi di danza diversi: classica, moderna, funky, hip-hop, tip-tap, jazz, latino-americana.

I corsi di danza classica [illegible] moderna sono riservati anche ai bambini [illegible] partire d[illegible] tre anni; quelli di jazz e funky sono corsi per ragazzine; quelli di danza latino-[illegible] (l'insegnante è Enzo Alario) per adulti. Ma [illegible] indubbio che le capacità professionali di Tiziana Consiglio [illegible] di Laura Sichetti sono [illegible] garanzia per chi vuol cominciare a ballare o per chi ha interesse che i propri figli imparino davvero qualcosa frequentando una scuola di danza. Una garanzia in più arriva anche da Cinzia Butti, per anni insegnante di danza ad Arma di Taggia e prima ballerina del gruppo «Musical I Love You» di Sanremo. Sarà lei, insieme alle titolari della «Crazy Dance», ad occuparsi della danza classica. [illegible] la scuola di [illegible] Lamarmora [illegible] in [illegible] anche altre sorprese: come i corsi di ginnastica a corpo libero. Che, indubbiamente, preparano alla danza [illegible] aiutano anche [illegible] corpo (e quindi, di conseguenza, anche la mente) a stare meglio con se stessi. La scuola «Crazy Dance», aprirà lunedì 4 ottobre.



Una carrellata di immagini sui corsi di [illegible] promossi da «Crazy Dance»

Dai corsi per [illegible] brevetto di «assistente bagnanti» agli eserciti che aiutano lo sviluppo psicomotorio

In piscina tra acquafitness e nuoto di salvamento

L'As Bordighera propone un modo nuovo e stimolante di vivere lo sport



Al Palazzetto dello Sport i corsi dell'«AS Bordighera Nuoto»

Non soltanto nuoto tradizionale nell'attività in piscina a Bordighera, nell'impianto gestito dall'«As Bordighera Nuoto». Il questi ultimi anni il mondo dell'acquafitness si è infatti arricchito [illegible] tante sfaccettature che [illegible] hanno reso davvero affascinante attirando un numero sempre maggiore di appassionati. L'acquafit[illegible] con la professionalità degli [illegible] del centro nuoto bordigotto, permette di trovare una propria dimensio[illegible] interiore dentro la quale [illegible] gestisce le proprie capacità. [illegible] questa dimensione è possibile raggiungere sensazioni piacevoli e oltre a giovare a livello psichico l'acquafitness, agendo sull'apparato circolatorio [illegible] respiratorio, consente di raggiungere un buon stato di benessere fisico.

Gli esercizi acquatici al centro dell'attività dell'«AS Bordighera Nuoto» rappresentano inoltre [illegible] garanzia per lo sviluppo psicomotorio dei bambini, sono in grado di stimolare movimenti [illegible]niosi.

Ma in piscina a Bordighera non è da trascurare anche il nuovo-Salvamento, una disciplina atipica, uno sport multidisciplinare capace di dare [illegible] stimoli. La formazione, l'allenamento, il sacrificio [illegible] ordine di impegno atletico [illegible] di tempo non si discosta affatto da quello di altre discipline agonistiche. Nel Palazzetto dello Sport esiste una sezione di Salvamento della Federazione Italiana Nuoto che si occupa della formazione professionale [illegible] [illegible] rilascio del brevetto di «assistente bagnanti» (bagnino) valido per poter svolgere l'attività [illegible] in proprio sia come dipendente.



in breve

TENTA IL SUICIDIO, SALVATO DA UN POLIZIOTTO
Un uomo di 38 anni si è arrampicato ieri pomeriggio sul ponte sospeso di una centrale elettrica, nei pressi di Taggia, con l'intento di togliersi la vita lasciandosi precipitare nel vuoto. A notare la sagoma in bilico sul baratro è stato un agenti di polizia che, libero dal servizio, stava percorrendo la provinciale della Valle Argentina. L'agente si è portato nelle vicinanze e ha parlato a lungo con l'aspirante suicida convincendolo a desistere dall'intento. L'uomo, un sanremese, in preda ad una forte crisi depressiva per problemi economici, è stato trasportato in ospedale per alcuni controlli. [g. ga.]

PER IL CAMMINO ADDOBBO A S.PIETRO
La coop «Il Cammino» curerà domenica gli addobbi floreali in piazza San Pietro (nella foto a sinistra), a Roma, in occasione di cinque beatificazioni. Fra queste quella di suor Maria Ludovica De Angelis, delle figlie della Misericordia, ordine fondato dalla savonese Santa Maria Giuseppa Rossello. [m. c.]

CIPRESSA: ACCORDO COMUNE-CHIESA
Consiglio comunale stasera alle 21 a Cipressa. Fra i punti all'ordine del giorno l'approvazione della convenzione con la Parrocchia per la gestione di locali del Comune. [m. c.]


L'addobbo floreale in Vaticano

RINVIATO IL PROCESSO «CHAMPAGNE»
Il processo ad una decina di sanremesi accusati di spaccio di cocaina nell'ambito dell'operazione «Champagne» della Polizia di Stato, è stato aggiornato al 19 novembre. Il rinvio, ieri mattina, è stato disposto dal giudice a fronte di una serie di problemi di notifica. [g. ga.]

CARD RICICLATA, CLIENTE CONDANNATO
Patteggiamento ieri mattina in tribunale per il giovane francese arrestato lunedì dalla polizia per essere stato trovato in possesso di una carta di credito rubata con la quale stava procedendo ad alcuni acquisti. L'imputato, difeso dall'avvocato Aldo Prevosto, è stato condannato ad un anno di reclusione con il beneficio della condizionale e 300 euro di multa. [g. ga.]

EMERGENZA PER DUE INCIDENTI
Due persone sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto l'altra sera sull'Aurelia, di fronte al supermercato «Giesse». Si tratta di una donna di 32 anni, frattura del femore e della rotula destra (60 giorni di prognosi), e di un uomo di 33, frattura perone e tibia e di una mano (40 giorni). Ieri mattina emergenza anche per un ragazzino di 12 anni caduto con la bicicletta nella galleria Francia. [g. ga.]

GIÀ SCATTATA LA REVOCA DEL PREMIO DI PRODUTTIVITÀ DI 300 EURO

Gestione parcheggi licenziamenti alla Rt

Il mancato rinnovo del servizio comporterà la fine del rapporto di lavoro per tre dipendenti mentre è a rischio la posizione di altri quattro operatori
Oggi il Comune dovrebbe affidare l'incarico ad una cooperativa e ai vigili

Gian Piero Moretti
SANREMO

Nessuna proroga per la Riviera Trasporti che domani cesserà di gestire i parcheggi di Sanremo. Il benservito alla società dei trasporti pubblici, di cui il Comune di Sanremo detiene il 20 per cento del capitale azionario, verrà dato questa mattina dalla Giunta municipale. Nel corso della stessa riunione l'esecutivo dovrebbe affidare la gestione del parcheggio dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi a una cooperativa Onlus mentre il controllo della sosta disciplinata dai parcometri nelle «Zone blu» potrebbe tornare alla Polizia municipale. Anche se la cronica carenza degli organici potrebbe indurre l'amministrazione e cambiare orientamento.

Il «licenziamento» della Riviera Trasporti, dopo alcuni anni di gestione, sempre con proroghe concesse di sei mesi in sei mesi, comporterà non solo la revoca del Premio di produttività di 300 euro all'anno ai dipendenti (in rate di 25 euro mensili), ma anche la perdita del posto di lavoro a tre dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato. E rischiano di seguire la stessa sorte altri quattro che, per la loro inidoneità a guidare i pullman o a lavori pesanti in officina dovuta a problemi di salute, erano stati destinati al controllo della sosta nelle aree a pagamento.

«Se sarà possibile riqualificarli e utilizzarli in servizi compatibili con le loro condizioni di salute provvederemo al trasferimento» afferma il direttore generale della Rt, Carlo Conti. E aggiunge: «Se invece non troveremo una adeguata collocazione, come prescrive la legge, saremo costretti a lasciarli a casa».

Sull'affidamento ad una cooperativa senza fini di lucro, alla Rt non nascondono le perplessità perchè la normativa vieta l'affidamento a soggetti onlus in via sperimentale mentre di fronte a periodi particolarmente lunghi è indispensabile presentare prima un «Progetto lavoro». In entrambi i casi è sufficiente il ricorso di un aspirante alla gestione, per interrompere l'intera operazione.

I sindacati, già sul piede di guerra per la revoca del Premio di produttività, sono decisi a dare battaglia anche per i licenziamenti anche se l'azienda, afferma che sono inevitabili: «La conseguenza non certo voluta da noi delle scelte del Comune di Sanremo» dichiara il direttore Conti che di fronte al documento della Cgil nel quale il sindacato degli autoferrotranvieri diffida la Rt a togliere dei quattrini dalle buste paga dei lavoratori, replica esibendo la delibera del Consiglio d'amministrazione del 17 febbraio 2004 nella quale si legge che «Il premio è legato alla gestione provvisoria dei parcheggi e che se l'incarico non verrà più affidato alla Riviera trasporti il Premio di produttività non sarà più erogato».

Conti, di fronte alla certezza del mancato rinnovo della gestione dei parcheggi a Sanremo, ha già comunicato alle segreterie provinciali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl che «Non sussistendo più le motivazioni per il riconoscimento del Premio di produttività, a far data dal primo di ottobre 2004 non verrà più erogato l'importo di 25 euro mensili al personale dipendente».

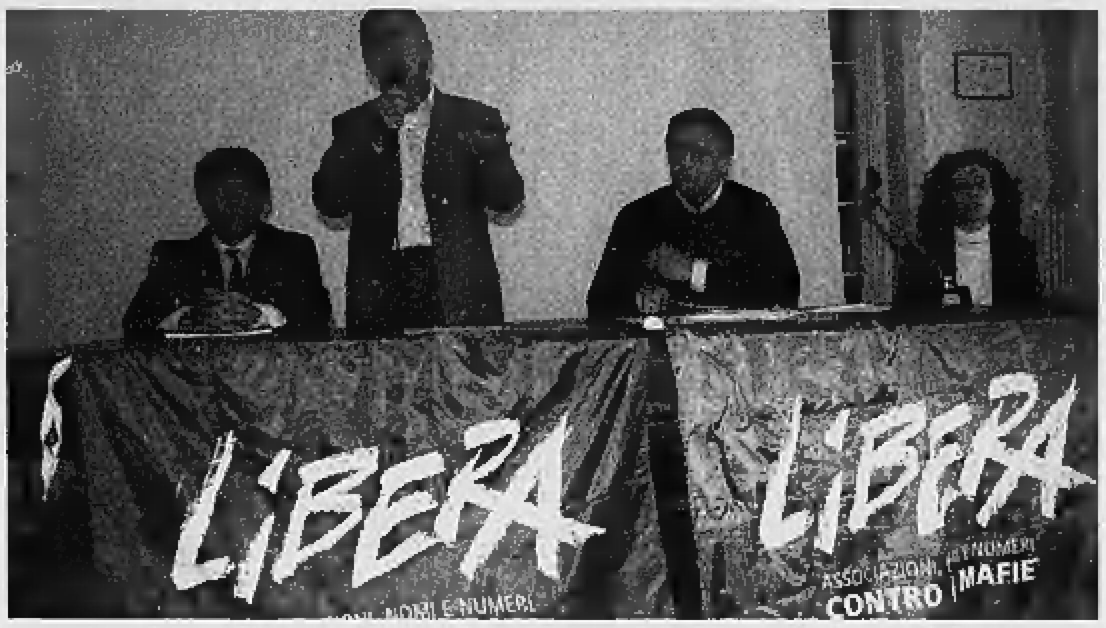
Intanto i segretari della Filt Cgil e della Uil Trasporti, hanno chiesto un incontro urgente con il Sindaco sul problema della gestione parcheggi a Sanremo. «Come dichiarato al Sindaco in un precedente incontro - scrivono le due organizzazioni sindacali - siamo disponibili a soluzioni che, nell'interesse della città, diano risposte positive, sia al servizio, sia al mantenimento degli attuali livelli occupazionali. Non siamo i invece disponibili - aggiungono - ad iniziative estemporanee, in violazione di corrette relazioni sindacali che appaiono in contrasto con gli impegni pubblicamente assunti dal sindaco».

DECISIONE DI PIPPIONE

Coperte dall'Amaie le scritte antisemite

Il nuovo presidente dell'Amaie Leo Pippione ha dato disposizione agli uffici dell'azienda perchè provvedano al più presto a cancellare le scritte antisemite comparse l'altra notte su una mezza dozzina di pali dell'illuminazione pubblica di corso Trento e Trieste. Gli operai in giornata dovrebbero procedere alla copertura degli inquietanti slogan con una mano di vernice. Le scritte, al centro di una indagine della Digos della polizia, avevano suscitato la protesta di molti passanti. [g. p. m.]

IL PRESIDENTE DI «LIBERA» A SANREMO PER PARLARE DI MAFIE



Don Ciotti: «Felice per la liberazione delle due Simone»

Don Luigi Ciotti, presidente di «Libera», associazione contro le mafie, è intervenuto in municipio in occasione della sottoscrizione di un protocollo con Provincia, i Comuni di Sanremo, Imperia, Camporosso e Diano, sindacati e Unione industriali. «Sono felice - ha detto - per la liberazione delle due Simone. Sono garante, con Pietro Ingrao, di "Un Ponte per..."». Il vicesindaco Andracco: «L'Amministrazione di Sanremo è in sintonia con i programmi di Libera». Nella foto l'assessore provinciale Francesco Castagnino, Andracco, don Ciotti e Sonia Caroli. Oggi alle 9,30 all'Ariston proiezione per le scuole sullo sfruttamento minorile. [m. c.]

LA CONTROVERSIA CON L'EX DIRETTORE DELL'ORCHESTRA SINFONICA PROOST

Bottini, decreto ingiuntivo

Deve restituire 13 mila euro di risarcimento

SANREMO

Il tribunale ha emesso un decreto ingiuntivo nei confronti dell'ex sindaco Giovenale Bottini, «dimissionato» lo scorso anno dall'inchiesta della procura che lo vede indagato per corruzione nell'ambito dell'appalto per l'Accademia della Canzone. Al provvedimento si è arrivati su istanza dell'avvocato Davide Oddo in quanto l'ex primo cittadino, tornato alla libera professione di otorinolaringoiatra, non ha ottemperato alla restituzione dei 10 mila euro avuti dall'ex direttore dell'orchestra sinfonica Walter Proost quale provvisionale per un caso di diffamazione. Proost era stato condannato in primo grado e aveva elargito l'assegno a Bottini ma in appello, nel luglio scorso, era stato assolto avanzando quindi l'istanza per ottenere la restituzione del indebito risarcimento ottenuto da Bottini. «Abbiamo scritto alcune lettere - spiega l'avvocato di Proost, Davide Oddo, ma non abbiamo ottenuto risposta. Di qui la necessità di ricorrere al decreto ingiuntivo». Bottini, codice alla mano, ha ora d disposizione quaranta giorni di tempo per pagare o per presentare opposizione e andare incontro ad una causa civile. Il «conto» del risarcimento, intanto, è maturato a oltre 13 mila euro.

Il caso, che risale al '98, era stato sollevato da una denuncia presentata dal sindaco Giovenale Bottini dopo la burrascosa interruzione dell'incarico che era stato affidato dall'amministrazione comunale al musicista. Secondo il teorema accusatorio, Proost aveva «minacciato» il primo cittadino inviandogli una lettera con l'intento di ottenere la conferma alla guida della sinfonica e al tempo stesso aveva effettuato diffamatorie dichiarazioni agli organi di stampa. La «querelle», particolarmente animata, in primo grado aveva visto il pubblico ministero chiedere una condanna a nove mesi per Proost, poi ridotta a otto a fronte dell'assoluzione per il reato di calunnia. Poi, a luglio, la Corte d'Appello aveva assolto Proost portando quindi all'istanza per la restituzione della provvisionale. [g. ga.]

DOMANI E DOMENICA

Conferenza e una gita al «Caggio»

Marco Corradi
SANREMO

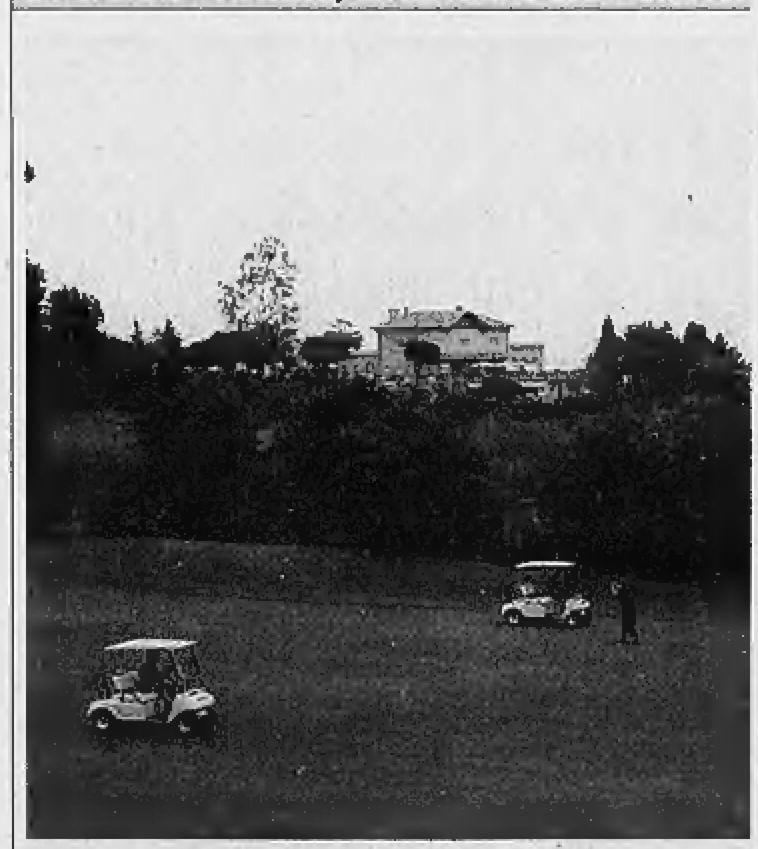
Il nome attuale deriva da «Clabius» e, in epoca romana e preromana, era abitato dagli antichi Liguri: sul Monte Caggio le testimonianze di un tempo lontanissimo, sono ancora presenti anche se non sempre alla portata dell'occhio del profano. Ma, tra questa sera grazie a una lezione teorica e domenica ad una escursione con partenza da San Romolo, il monte svelerà tanti dei suoi segreti.

L'iniziativa, gratuita per i partecipanti, è del Comune di Sanremo. E rientra fra quelle atte a valorizzare il Parco urbano San-Romolo e Monte Bignone.

Domani sera alle 21 tutti gli interessati si ritroveranno a Villa Ormond. Poi domenica saranno a San Romolo. In entrambi i casi interviene l'archeologo Claudio Mastrantuono. Chi prenderà parte all'escursione (non c'è bisogno di iscriversi, è sufficiente trovarsi sul posto) è invitato a indossare scarponcini da trekking e a rifornirsi di acqua e giacca a vento. Il ritorno è fissato per le 12,30. Informazioni sono comunque possibili telefonando allo 0184541623 (Comune) oppure allo 0183290213 (Cooperativa Liguria da scoprire).

«La conferenza introduttiva di venerdì - spiegano gli organizzatori - renderà chiunque in grado di compiere una scoperta archeologica e con la ricognizione scientifica si sveleranno gli ultimi segreti del del mitico monte "Clabius", il nome antico del Monte Caggio. Domenica 3 ottobre sarà offerta l'occasione di divenire per una mattinata archeologi alla scoperta di un territorio seppur così vicino, così misterioso come quello del monte Caggio, tanto che il bosco nasconde opere rilevanti di un popolo ancora poco conosciuto: quello degli antichi Ligures».

IN CAMPO PATRESE, MASSARO E BARAZZUTTI



«Polvere di Stelle» al campo golf degli Ulivi

Una «levataccia», oggi per molti ex sportivi e golfisti professionisti, visto che stamane alle 8,30 inizieranno le gare. Al campo Golf degli Ulivi (foto sopra), sono impegnate, da oggi a domenica, 36 squadre da 4 giocatori (un professionista e tre amatori) nel torneo «Polvere di stelle». Fra gli altri anche gli ex calciatori Daniele Massaro e Stefano Nava (giocano in un team battezzato Milan), il pilota Riccardo Patrese, i tennisti Corrado Barazzutti e Lea Pericoli, il saltatore in alto e giornalista Giacomo Crosa. «Tutti hanno provato il campo mercoledì - spiega Donato Ala - trovandolo in ottime condizioni e molto adatto al gioco corto e a chi ha un bel drive, vale a dire il primo colpo». [m. c.]

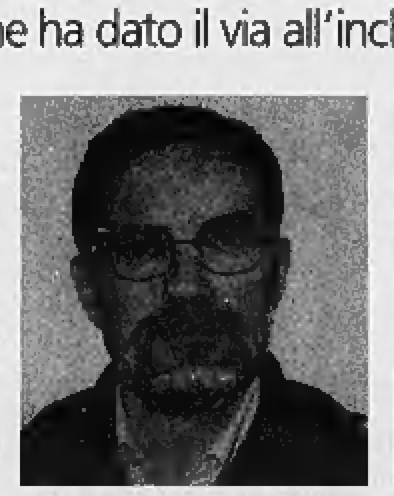
GLI INVESTIGATORI A CACCIA DI RISCONTRI. IL LEGALE: «NON E' UN PENTITO»

Gasparetto, convocazione in procura

E' l'imprenditore che ha dato il via all'inchiesta-concussione

Giulio Gavino
SANREMO

Nuovo interrogatorio in vista per Sandro Gasparetto, il cinquantenne imprenditore di origine torinese, naturalizzato a Ospedaletti, che sarebbe stato il primo a confidare alla procura l'esistenza di una «connection» tra politica e mondo degli affari. Era il 18 dicembre del 2002 quando, arrestato per bancarotta fraudolenta, Gasparetto era comparso per la prima volta di fronte al pubblico ministero Marco Zocco, il magistrato che guida la maxi inchiesta che ha portato a decine di avvisi di garanzia per concussione tra imprenditori, politici e funzionari pubblici. Gasparetto in quella occasione aveva svelato al giudice il suo rapporto con l'allora sindaco di Ospedaletti Flavio Parrini che un anno dopo, nell'ottobre 2003, era stato arrestato per concussione (Gasparetto, in pratica, aveva detto di avere a libro paga il primo cittadino e di aver operato alcune scelte in merito ai liberi professionisti da utilizzare nelle sue operazioni edilizie proprio su indicazione di Parrini). La procura vorrebbe oggi riascoltare Gasparetto, assistito dall'avvocato Luca Fucini, in merito ad altre vicende emerse nel corso dell'indagine che ha portato gli uffici giudiziariari ad occuparsi anche di interventi edilizi, residenziali e industriali, ad Arma di Taggia. Ma esiste un collegamento tra Gasparetto e gli altri imprenditori? Ufficialmente no ma non è cosa da escludersi a priori visto che per diversi anni le società di Gasparetto hanno operato con i nomi più in vista dell'imprenditoria della Riviera. Sul «pentimento» di Sandro Gasparetto la procura non è mai intervenuta direttamente. «Ma quale pentito. Il mio cliente - spiega l'avvocato Luca Fucini - ha semplicemente risposto a quesiti fatti dal magistrato in relazione alle contestazioni d'accusa che gli sono state rivolte. Nulla di più». Interrogatorio imminente o meno l'inchiesta del pm Zocco rimane blindata. Nulla trapela sui verbali di Gasparetto come di altri testimoni eccellenti passati in questi mesi per gli uffici della procura, come Giuseppe Bianchi, industriale e presidente della Camera di Commercio, fino a questo momento chiamato in causa quale vittima di concussione ma ascoltato per ore e ore. E dalle sue risposte, mai una parola è trapelata.


L'imprenditore Sandro Gasparetto


L'avvocato Luca Fucini

Un autunno contrassegnato dalle testimonianze di cultura contadina

Airole, le pietre antiche dei frantoi

Nel paese della Val Roja alla scoperta del passato

AIROLE

Sono tutte da scoprire le atmosfere autunnali di Airole, tipico paese della Valle Roja, in grado di sorprendere il visitatori con i profumi della vendemmia, dell'olio appena franto, del pane sfornato di fresco e dell'essenza di lavanda, distillata come nei tempi antichi con l'alambicco sistemato in piazza, ecumenico momento di condivisione per la civiltà contadina.

Suggestioni e fascino, quindi, partendo dall'olio e dai vecchi frantoi che con le loro antiche pietre sono testimonianza di una una tradizione secolare. Mentre l'estate si spegne e le piante di oliva Taggiasca cariche di frutti fanno sperare, fra qualche mese, in una «annata buona" per l'olio in vallata», vale la pena andare a riscoprire le tracce dell'antica tradizione dell'olivo che il paese custodisce fra le sue pietre. Sul territorio del paese sono presenti numerosi ruderi degli antichi frantoi a trazione animale (frantoio a sangue veniva denominato) e di altri ad acqua, sulle rive del fiume Roya, appena sotto il centro abitato.

Sorti intorno al 1600, erano circa una trentina i primi, quelli cosiddetti «a sangue», e una quindicina i secondi. Questi edifici oggi sono tutti completamente in disuso, adibiti a cantine o ad abitazioni, ma in alcuni di essi la presenza di parti ancora intatte permette di ricostruire e ripercorrere l'elaborata e faticosa procedura della lavorazione completa delle olive. In particolare di quella ad acqua, particolarmente caratteristica.

Un lungo lavoro che iniziava la sera, terminata la raccolta. Le olive venivano versate nel «gumbo», la ruota azionata dalla forza dell'acqua che si può ancora osservare ben conservata in alcuni dei ruderi, e triturate lentamente per tutta la notte. Al mattino la pasta lavorata veniva pressata una prima volta. Ottenuto l'eccellente olio di prima spremitura, ne seguivano altre, mescolando la pasta d'olive con l'acqua, e ottenendo altro olio fino a separare le bucce dai noccioli, usati poi come combustibile. E fino a gettare tutto nei numerosi pozzetti di decantazione fino al fiume, non prima di aver recuperato l'ultima goccia di olio buono per i lumi nel cosiddetto «pozzo dell'inferno», ultima tappa della lavorazione ad acqua.

E una visita ad Airole, proprio in questo periodo permetterà di riscoprire queste antiche pietre, di guardare al passato e alla tradizione immersi in uno scenario di impareggiabile bellezza. Il tutto, a pochi chilometri dal mare, un'occasione da non perdere.



Una suggestiva panoramica di uno dei frantoi che si possono incontrare visitando il paese di Airole

Alla raccolta dei fiori contribuiva l'intera la popolazione

Essenza di lavanda in piazza

Nell'alambicco il fascino della tradizione

AIROLE

La storia della coltivazione e della distillazione della lavanda ad Airole accentua il carattere provenzale di un paese al confine tra diverse influenze e abituato a sfruttare le risorse di una terra aspra e insieme generosa. L'attività della lavorazione dei «San Giuani» (così venivano chiamati in dialetto i fiori di lavanda), è una tradizione che appartiene alla vita economica del paese, proprio come quella dell'olio e del vino.

Essa tocca l'apice intorno agli anni Cinquanta, quando molti airolesi piantano nelle campagne lunghi filari di lavanda e ogni anno, a fine estate, eseguono la raccolta dei fiori coltivati e selvatici, completamente a mano, con la falce. I fasci di fiori tagliati vengono distillati perlopiù nelle vicinanze del luogo di raccolta, mediante l'alambicco di cui molti si sono dotati. Ne esiste ancora qualcuno, molto ben conservato, che è stato utilizzato proprio quest'anno, alla fine del mese di agosto, per una rievocazione dell'antico mestiere inscenata nella piazza del paese.



L'alambicco, in piazza, per la distillazione dell'essenza di lavanda

VECCHIO FORNO

Un sapore vero e muri anneriti

AIROLE

Anche se il famoso «pane di Airole» non viene prodotto in paese, ma poco più a valle, a Trucco di Ventimiglia, Airole conserva nel centro storico, un antico forno comunale del XVI secolo, testimonianza viva delle tradizioni contadine. Nato insieme al primo nucleo di case del paese, intorno al vecchio castello, questo forno pubblico ha servito per anni ed anni il fabbisogno di consumo quotidiano della popolazione del paese.

Anticamente rappresentava un servizio primario per la gente, e la gestione dell'attività fornaria era assegnata mediante una specie di asta pubblica, oggi si direbbe una «gara di appalto». Chi la vinceva diventava il fornaio del paese: il suo compito era quello di procurare le fascine di legna per l'accensione del forno, mentre il guadagno gli proveniva poi dalla cottura del pane dei privati, che veniva ritirato a domicilio, cotto e riconsegnato quindi dal fornaio.

Una volta acceso, il forno poteva conservare il calore anche per un giorno intero, e gli anziani del posto ben ricordano negli anni il tragitto da casa al forno delle donne con le teglie di pane, pizza e torte di bietole e dolci, e il gusto aromatico che solo il calore da forno a legna sa donare ai cibi.

Ancora oggi si può notare, sulla parete soprastante il piccolo locale, la fumata nera delle numerose cotture. E' proprio questo il fattore che si oppone, per il momento, ad una rimessa in attività dell'antico esercizio: le nuove abitazioni che sono state ristrutturate all'intorno non rendono più possibile il funzionamento del forno senza una canna fumaria.

Dunque completamente inattivo oggi, fino ad una decina di anni fa è stato ancora sporadicamente utilizzato in occasione delle sagre e dei festini di paese per cuocere la tipica sardenaira. Dato il valore storico e culturale di questo sito, esso verrà quanto prima reso oggetto di un intervento di recupero e valorizzazione.

Singolare, ricordando il vecchio forno di Airole, questa poesia firmata da Michele Cannataro e intitolata: «Il vecchio forno: la fragranza delle cose semplici». «C'è un forno/ad Airole,/tanto antico/e quanto pane /avrà sfornato,/quanta legna/ha consumato./"Forno antico"... /stanchi occhi,/il panettiere,/avrà visto/e quanto fumo/sarà uscito/dal camino/ad espandersi/nel cielo./

I SINDACATI: «NO ALLE OPERAZIONI IMMOBILIARI SPECULATIVE»

Vertice con la Regione per il sito ex Rolam

■ In Provincia si è svolto un vertice chiesto da Cgil, Cisl e Uil con il vice presidente Berruti e il presidente dell'Ips, Ferro. Si è fatto il punto della situazione sulla Rolam di Altare, dove oltre 80 lavoratori sono ancora in cerca di occupazione dopo che l'azienda canadese ha trasferito le lavorazioni nella Repubblica Ceca. A febbraio in sede regionale era stato raggiunto l'accordo quadro che impegnava la proprietà ad agevolare l'insediamento di nuovi soggetti industriali. Da allora Filse, Ips ed enti locali hanno lavorato alla ricerca di sbocchi positivi e ora stanno valutando la possibilità di acquisire l'immobile attraverso il sistema pubblico. Il sindacato, che valuta positivamente questa scelta, ora chiede la convocazione di un tavolo di trattative in Regione con tutti i soggetti firmatari dell'impegno risalente a febbraio. «In particolare l'azienda -dicono i sindacati - dovrà concretamente consentire e agevolare l'acquisto del sito in modo tale da favorire l'insediamento di nuove attività industriali, con richieste economicghe tali da non far fallire questa opportunità». E avvertono che «non saranno consentite operazioni immobiliari speculative». [m. ca.]

VOTATO ANCHE UN DOCUMENTO PER LA FERRANIA



Carcare: meno soldi nel bilancio

Carcare fa i conti con la Finanziaria

■ Consiglio comunale-fiume l'altra sera a Carcare, nel corso del quale si è discusso sulle misure che il Comune ha dovuto adottare per rispettare il decreto governativo «taglia-spese». Il Consiglio, infatti, ha dovuto ratificare una delibera con la quale la giunta ha deciso dove intervenire sul bilancio per rispettare la riduzione del 10 per cento rispetto alla media di spesa del triennio precedente, imposta appunto da tale decreto.
In discussione, poi, anche la verifica degli equilibri di bilancio, che per Carcare ha dato risultati positivi, l'approvazione di un ordine del giorno sulla situazione industriale e occupazionale della Ferrania, e l'esame del nuovo regolamento per il funzionamento della biblioteca comunale. Nel corso della riunione del Consiglio comunale, infine, sono state esaminate una lunga serie di interpellanze, in totale tredici, di cui una decina presentate dal gruppo di minoranza «Progressisti per Carcare» di Paolo Tealdi, e tre da parte di «Carcare nel 2000». [l. b.]

INIZIATIVE CAPACI DI FAVORIRE IL RIUTILIZZO DELLE AREE EX ACNA

Cengio chiede alle Fs di spostare la stazione

Fissato per martedì 5 l'incontro tra Comune e dirigenti dell'azienda
L'intervento indispensabile per eliminare la strettoia lungo la provinciale per il Piemonte. Anche un sovrappasso invece del passaggio a livello

Mauro Camoirano

CENGIO

Si cercano soluzioni per la strettoia della stazione. E' un problema che si trascina da anni quello della strozzatura sulla provinciale 339 per il Piemonte. Un vero e proprio collo di bottiglia, con la carreggiata stretta tra un palazzo e l'angolo della sala d'aspetto della stazione ferroviaria, che solo la fortuna ha evitato, finora, fosse causa di incidenti gravi. I disagi, però, sono evidenti, soprattutto per il traffico pesante, per non parlare dei carichi eccezionali che, più di una volta, usciti dall'Acna, sono rimasti letteralmente incastrati in quella imbuto.

Già le passate amministrazioni comunali avevano cercato un dialogo con le Ferrovie, scontrandosi con un vero e proprio muro di gomma, così come aveva fatto la Provincia, visto che l'eliminazione della strettoia potrebbe poi portare ad un allargamento e correzione dell'adiacente curva sulla provinciale, anch'essa decisamente pericolosa.

Ma, questa volta, le condizioni potrebbero essere diverse, per due fattori. Il primo è la realizzazione del tanto atteso sovrappasso per bypassare il passaggio a livello, a poche decine di metri dalla strettoia e all'altezza dell'Acna. Per questo problema martedì 5vi sarà un vertice tra le Ferrovie e l'amministrazione comunale. Il secondo è la possibilità di un riutilizzo delle aree ex Acna come banchina di retroporto, scenario che, probabilmente, è anche alla base del progetto del sovrappasso.

E non si tratta solo del fatto che se le aree ex Acna diventassero nuovamente appetibili, avranno bisogno di un'idonea viabilità – non è un caso, come spiegano in Comune, che il progetto vedrebbe la compartecipazione sia della Syndial che del Commissario straordinario - e la realizzazione del sovrappasso potrebbe essere solo il primo tassello verso quel progetto di variante per collegare direttamente la provinciale già in territorio piemontese con le aree ex Acna, quelle industriali di Roccavignale e quindi il casello autostradale di Millesimo.

Una banchina di retroporto a Cengio, e la possibilità di nuovi insediamenti produttivi ad essa collegati, significherebbe necessità di grande movimentazione anche su rotaia, e quindi un diverso atteggiamento da parte delle stesse Ferrovie, finalmente disposte a concedere, o almeno a discutere, quanto finora sempre negato.

Non solo, ma una rivalutazione del sito Acna porterebbe anche un valore aggiunto per lo stesso paese e quindi per l'amministrazione comunale che avrebbe un maggiore peso «contrattuale» rispetto ai vari interlocutori.

Scenario che il sindaco, Ezio Billia, ha certo ben presente, anche se per ora sceglie la strada della prudenza: «Il 5 ottobre avremo questo incontro con le Ferrovie. Sul piatto della bilancia metteremo sicuramente la realizzazione contestuale anche di un sovrappasso pedonabile e cercheremo di affrontare in modo concreto anche la difficile questione della strettoia all'altezza della stazione ferroviaria per la quale è necessario trovare una soluzione, magari con lo spostamento della sala d'aspetto». La speranza, ovviamente, è di ottenere, però, un intervento più completo, anche perché, con lo spostamento della stazione non solo si valorizzerebbe al meglio la nuova piazzetta, ma si potrebbero ritagliare spazi per nuovi parcheggi di cui la zona è affamata.

UN CAMPER DELLA REGIONE IN VALBORMIDA

Notizie utili per chi cerca lavoro

■ L'amministrazione comunale di Millesimo, insieme con i Comuni di Carcare, Cairo Montenotte e Calizzano, ha aderito al progetto della Regione, in collaborazione con il ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Fondo Sociale Europeo, che prevede un'informazione capillare in materia di opportunità lavorative e progetti finalizzati all'occupazione.
La prossima settimana l'unità mobile della Regione Liguria, con a bordo un team di operatori, fra cui anche una psicologa, che fornirà tutti i dettagli appunto in materia di opportunità lavorative, toccherà Millesimo il giorno 6, in via Partigiani, con orario dalle 10 alle 18. Il giorno 7, poi, lo speciale camper sosterà a Carcare, l'8 a Cairo Montenotte, e, per finire, domenica 10 ottobre a Calizzano. [l. b.]



Assieme alla strettoia dovuta alla stazione ferroviaria, Cengio soffre anche della presenza del passaggio a livello

LA COMUNITA' MONTANA

Sulle nomine Chebello è inflessibile

CAIRO M. «Sono contento che da Millesimo giunga finalmente l'invito ad una soluzione condivisa per la costituzione della giunta e l'elezione del presidente della Comunità Montana. Noi lo stiamo ripetendo sin dall'inizio ma, evidentemente, certe cose, qualcuno, ha bisogno di tempo per metabolizzarle».

Ancora una volta il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, non usa certo il fioretto per esternare quello che pensa, anche in relazione alle voci che darebbero in pole position la candidatura dell'ex sindaco di Dego, nonché consigliere provinciale, Sergio Gallo (Sdi). Annota Chebello: «Io non ho posizioni pregiudiziali rispetto a nessuno. L'importante è come nascono certe candidature, e come vengono proposte e discusse nell'ambito di una formula di governo istituzionale che dia forza, condivisione e continuità. Se, invece, è un tentativo di imporre ottiche e decisioni già prese, allora qualcuno ha sbagliato i conti. ». Anche perché, con la nomina dei rappresentanti di Roccavignale (Giuseppe Cerisola e Ivano Fracchia per la maggioranza, Ezio Nolasco per la minoranza) e Dego (Sergio Gallo e Bruna Del Prato, maggioranza, Renato Pilotto per la minoranza), il quadro è ormai completo. C'è solo il tempo per un'ultima frecciata: «Credo che ora occorra un confronto serio per arrivare ad una soluzione condivisa che non si raggiunge certo dichiarando di essersi messi alla finestra solo dopo che una serie di veti incrociati ha bloccato ogni sua velleità». [m. ca.]

Una rete informatica sfrutta le opportunità dal mondo del lavoro

«Formazione continua»

Anche chi è già occupato deve rinnovarsi



L'attività dello Ial di Carcare è rivolta ai giovani in uscita dalla scuola ma anche agli adulti che sono alla ricerca di nuova occupazione. Le offerte formative sono orientate a creare figure qualificate nei comparti che attualmente risultano ricettivi. Tutti i corsi prevedono un periodo di tirocinio aziendale. In questo ambito si colloca anche un progetto per il quale lo Ial è stato scelto dalla Regione Liguria e che prevede l'integrazione fra la formazione professionale e l'istruzione con un percorso triennale, sperimentale, per il raggiungimento di una qualifica professionale riconosciuta a livello europeo riservato ai ragazzi in uscita dalla scuola media inferiore. Per l'individuazione delle figure professionali oggetto dei corsi che non sono mai ripetitivi ogni anno il Centro verifica i fabbisogni del mercato del lavoro in modo da poter garantire esiti occupazionali pari almeno al 70 per cento degli allievi in uscita. Nel primo semestre di quest'anno si sono svolti, per giovani diplomati, un corso di Tecnico Cad ed uno di Tecnico della Gestione Aziendale, mentre sono in fase di realizzazione corsi per meccanici e addetti ai lavori di ufficio, rivolti ai più giovani. In autunno si avvierà un corso post diploma di Amministratore di Reti Locali in ambiente Microsoft e Linux ed un corso di Creazione di impresa per servizi all'infanzia e alla famiglia. Quest'ultimo, realizzato in collaborazione con la Cooperativa Sociale Progetto Città di Savona è rivolto a donne disoccupate od occupate senza titolo di studio, fino a 45 anni di età. Tutti questi corsi sono assolutamente gratuiti (compreso il materiale didattico) e per alcune attività sono previste per gli allievi work esperiences retribuite. Quest'anno sono circa 130 gli utenti dei corsi per disoccupati. Per formazione continua si intende poi la formazione per chi è già inseriti nel mondo del lavoro e desidera aggiornarsi

Nel corso dell'anno si sono poi svolti dieci corsi di lingua inglese, dal livello «principiante» a quello «avanzato». Presso il Centro di formazione sono disponibili tre cataloghi di attività per occupati: settore industria, pubblico impiego e turistico. Per la programmazione degli interventi rivolti agli occupati sono fondamentali relazioni con le Associazioni e il sindacato, la rete con le imprese con le quali si sono stabilite collaborazioni. L'ente di formazione mette a disposizione la flessibilità del lavoro (apertura dalle 8 alle 22) e attività in sedi esterne

Oltre a tagli e pieghe si imparano anche le lingue straniere e l'uso del computer

Al Cufep per diventare parrucchieri

Tre anni di corso preparano i giovani alla professione

Si chiama Cufep e sintetizza il Centro Unisex formazione europea parrucchieri. E' la prima scuola in Liguria che consente la possibilità di aprire un negozio di parrucchiere per uomo e per donna. La sua serietà, la sua professionalità sono davvero un marchio di garanzia per chi frequenta la scuola che porta ad una professione.

Al Cufep si svolgono tre anni di apprendistato: al termine di questi si sostiene un'ulteriore prova in Provincia. Poi si avrà la possibilità di aprire l'attività nel campo dell'acconciatura, un genere che meno di altri sembra aver subito gli effetti della crisi economica.

E poi va sottolineato un altro aspetto non certamente di minor importanza: l'iscrizione al Cufep è un'alternativa alla scuola media superiore e consente una scelta mirata per entrare in maniera qualificata nel mondo del lavoro.

I corsi si svolgono dal lunedì al venerdì e soltanto al mattino con orario 8.30 - 12,30. Come materia complementare c'è lo studio dell'inglese e nozioni di informatica per coloro che vogliono aver dimestichezza con il computer che sta entrando anche nella professione del parrucchiere anche solo come utile strumento pe rla contabilità.

Il Cufep di Savona è dunque una modernissima scuola-negozio che porta avanti valide ed interessanti proposte per chi vuole certezze di lavorare dopo la scuola.

Tra queste la possibilità per i ragazzi di lavorare direttamente nel salone con le clienti che pagano i prodotti utilizzati per realizzare acconciature alla moda.

E poi non mancano corsi di specializzazione ed aggiornamento che possono essere mensili, quadrimestrali o annuali. Insomma per chi vuole avere un futuro nel negozio di acconciature è indispensabile passare al Cufep.



Formazione personalizzata in Videoconferenza da casa e la Modelizzazione e Animazione 3D

Con l'Ipi il futuro è nell'informatica applicata

Corsi per sostenere l'esame di Automazione d'ufficio e Patente europea



Per arrivare preparati al mondo del lavoro ed avere la massima conoscenza del computer la soluzione più idonea è rivolgersi alla Scuola Ipi di via Brignoni 2 a Savona.

Una scuola, come possono certificare tante preziose testimonianze, che da una quarantina di anni ha sempre saputo capire le rapide trasformazioni del mondo del lavoro, intercettare le richieste del mercato e formare tanti giovani (e meno giovani) preparati e capaci di risolvere tanti problemi.

Oggi, con la tecnologia che stupisce ogni giorno, ecco l'ultima novità: la formazione individuale personalizzata in Videoconferenza da casa e la Modelizzazione e Animazione 3D con il software Maya utilizzato dalle principali aziende americane.

La scuola Ipi offre l'opportunità di prepararsi anche al conseguimento della Patente Europea del Computer (con la possibilità di sostenere gli esami all'interno della struttura).

Il cliente, va ricordato, può scegliere due tipologie di corsi: uno di tipo strettamente aziendale con consulenza on site presso l'azienda, l'altro che prevede la formazione ed il tutoring individuale o collettivo con corsi di base ed Internet.

Ci sono anche due esami che consentono di ottenere successivamente il conseguimento del diploma: quello di Automazione d'ufficio e Patente Europea del Computer e quelli specifici in Grafica ed Editoria Elettronica, due settori emergenti con grandi prospettive di sviluppo anche occupazionale.

Insomma per l'inserimento nel mondo del lavoro senza particolari problemi l'IPI è davvero il posto migliore.